LA STAMPA

ANNO 129. N. 250* — VENERDI' 15 SETTEMBRE 1995 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472801, FAX 06/6749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535804. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA [illegible] ANNO L. [illegible] TARIFFE PER L'ESTERO [illegible]. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA [illegible]; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/685204. TARIFFE MODULO MM 45x30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), [illegible] DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Il pm Nordio indaga anche su Occhetto: «Non potevano non sapere degli illeciti»

Avviso a D'Alema: «Non mi dimetto»

«Copriva i reati Coop». La difesa: accuse sgangherate

LA QUERCIA TRA GIUDICI E POLITICA

L'avviso di garanzia inviato ieri dal procuratore di Venezia Nordio al segretario del pds D'Alema colpisce il partito della Quercia su due piani, uno esterno e uno interno.

Quello esterno riguarda il pds come, e né più né meno, tutti gli altri partiti vecchi e nuovi i cui leader sono stati coinvolti in inchieste, o raggiunti da comunicazioni giudiziarie: provvedimenti, giova sempre ricordarlo, che dovrebbero servire a garanzia delle persone indagate; ma nel caso dei politici, a prescindere da ogni graduatoria di colpe e reati contestati, qualche volta si sono trasformati in condanne prima della celebrazione dei processi.

In passato, e purtroppo in un passato recente, come dire quasi fino a ieri, sotto il peso di avvisi di garanzia sono caduti ministri (nove nel solo governo Amato), segretari di partito (quasi tutti quelli della Prima Repubblica), alti magistrati, *grand commis* di Stato. Per non dire di Berlusconi, dimissionario, sia pure controvoglia, da presidente del Consiglio alla fine di una crisi politica cominciata con un «avviso»; ma tuttora arroccato nel suo ruolo di leader.

Naturalmente, anche di fronte a questi precedenti, ognuno si ritiene libero di comportarsi come crede, oltre che di proclamare legittimamente la propria innocenza. E va riconosciuto che D'Alema, sia nel caso dei guai giudiziari di Berlusconi, sia di quelli, più gravi, di un suo stretto collaboratore, non s'è affatto accanito: ottenendo di ciò, proprio dai suoi avversari, un pubblico riconoscimento.

E tuttavia, per potere sostenere fino in fondo che l'iniziativa del pm Nordio, pur colpendo

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 13 SETTIMA COLONNA

LA REAZIONE DEL SEGRETARIO

«I magistrati si screditano»

REGGIO EMILIA. «Così i giudici si screditano»: reagisce Massimo D'Alema (foto), che ha voluto informare direttamente i giornali dell'avviso di garanzia. «Una decisione assurda, presa solo per colpire me». **Augusto Minzolini** A PAG. 3

ROMA. Le cooperative «rosse» sarebbero state il braccio operativo del pci-pds nel sistema dei finanziamenti illeciti. E i vertici politici nazionali del partito ne erano a conoscenza. Il ragionamento del pubblico ministero veneziano Carlo Nordio va dritto al cuore della Quercia e raggiunge con un invito a comparire Massimo D'Alema ed Achille Occhetto (insieme all'ex leader del psi Bettino Craxi).

Scrive il magistrato in caratteri maiuscoli e stampati in neretto: «E' da ritenere che gli onorevoli Occhetto e D'Alema, unitamente al defunto onorevoli Stefanini, fossero al corrente di questo flusso di risorse».

Un assunto che per l'avvocato di Botteghe Oscure, Guido Calvi, è solo «uno sgangherato castello accusatorio». D'Alema è più cauto; fa sapere che «non si dimetterà»: «E' tutto un errore; ho fiducia nella giustizia».

Bianconi, Ceccarelli, Lollo Martinetti, Martini e Meli
ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA CON ANDREOTTI

«Sì, ho paura di un processo dove le prove sono pettegolezzi»

ROMA. «Sarà una cosa infinita». Andreotti parla del processo che lo aspetta fra pochi giorni: «Preoccupato? Se vivessi in un Paese come gli Stati Uniti, dove quello che conta sono le prove, non avrei nulla da temere. Ma qui da noi contano i *si dice*. E come ti difendi da un *si dice*?». **Paolo Guzzanti** A PAG. 9

Dall'Ici introiti maggiori ai Comuni

Sanità, per i pensionati contributi più pesanti

Fantozzi: salgono gli assegni familiari Dal fiscal drag 1500 miliardi in meno

ROMA. Una mini-stangata sulla sanità in vista per i pensionati. Nello schema della Finanziaria predisposto dai tecnici del governo ci sarebbe una novità: l'esenzione dal pagamento della tassa sulla salute solo per quelli che hanno il trattamento al minimo, cioè fino ad 8,5 milioni annui. Per gli altri il contributo versato dovrebbe raddoppiare.

Sta prendendo forma anche il pacchetto sul federalismo fiscale, che conferrebbe ulteriori margini di manovra per un aumento dell'Ici da parte dei Comuni. E il ministero delle Finanze ha annunciato che non ci sarà bisogno di pagare l'imposta di bollo sulle autocertificazioni per aderire al concordato.

Ieri, intanto, i ministri del Lavoro Treu e delle Finanze Fantozzi hanno proposto ai sindacati uno scambio, confermando l'intenzione del governo di aumentare gli assegni famigliari e le detrazioni per il coniuge e i figli a carico, ma diminuendo i fondi per il fiscal drag.

F. Amabile A PAG. 29

Il ministro delle Finanze Fantozzi

Oggi la Rai decide

Santoro dirigerà il Tg 3

ROMA. «Santoro non va alla Fininvest. Rimane alla Rai e diventerà il direttore del Tg 3. Domani la presidente Rai, Moratti, dovrebbe dare l'annuncio». La notizia, data per certa fino a tarda sera, è stata poi messa in forse dalla netta opposizione di Berlusconi: «Avrebbe troppo potere». **Bruzzone** A PAG. 8

Tregua di tre giorni, alt ai raid Nato, pace più vicina. Ma Izetbegovic non accetta l'accordo

Bosnia, via i cannoni serbi da Sarajevo

Forse truppe italiane e russe al posto dei Caschi blu

Braccio di ferro dentro il Polo

Berlusconi non ricuce con i Ccd
Bossi: pronto a ricostruire il centro

di **Alberto Rapisarda** A PAGINA 10

Il Papa a Chirac: ferma l'atomica

Prima tappa del viaggio in Africa
La polizia blocca giovane fanatico

di **Marco Tosatti** A PAGINA 7

Rispunta il «velista fantasma»

Nascosto in Malaysia il navigatore che si era finto morto per denaro

di **Lorenzo Tanaceto** A PAGINA 13

WASHINGTON. Stavolta per la Bosnia la speranza di pace è concreta. Una serrata trattativa a Belgrado fra il numero due del Dipartimento di Stato americano Holbrooke e i leader serbi Milosevic, Karadzic e Mladic sarebbe sfociata in un accordo (ieri sera non c'era ancora conferma ufficiale) per una sospensione di 72 ore dei bombardamenti alleati, in cambio del ritiro dai dintorni di Sarajevo delle artiglierie serbe. Secondo indiscrezioni di fonte diplomatica, riprese dalla Bbc, l'accordo prevede anche che i Caschi blu e la Forza rapida d'intervento franco-britannica vengano sostituiti attorno a Sarajevo da soldati italiani e russi. Ma in serata il presidente Izetbegovic ha gelato Holbrooke dicendogli in un incontro a Mostar che i bosniaci non accettano l'accordo da lui promosso, né alcun altro che possa portare a una divisione della città di Sarajevo.

Passarini, Squillante e Zaccaria A PAG. 5

IL MASSACRO D'ALGERIA

Una vertigine di sangue e odio

Dai fenici ai francesi: i popoli che sono passati in Algeria hanno lasciato una scia di sangue, atrocità. La guerra tra governo e integralisti islamici è frutto di questa antica maledizione. **Catherine Simon** A PAG. 17

CERONETTI E LA TOPONOMASTICA

VOGLIO STRADE SENZA NOME

QUESTIONI di toponomastica. Qualcosa di serio, finalmente, ricordando il verso misterioso di Hoelderlin: «Poeticamente abita l'uomo».

Ma nessuno abiterà mai in Via Bottai, perché un'astuta manovra all'italiana, visti gli schieramenti, gliene ha rifilata una priva di numeri civici, di abitazioni, di mattoni. Zingari, forse, potranno fare sosta in Via Bottai, o qualche barbone così ben cotto nell'alcool da perdere la coscienza di avere sulla palina il nome di un ministro fascista.

Un'illusione persistente è credere che intitolare una via a qualcuno significhi premiarlo. Interrogati, i Mani potrebbero essere di altro parere. Diventare toponimo è punizione. Si è talmente in vista, talmente nominati, che si cessa di avere un nome, di essere in qualche modo ricordati. Sfido chiunque ad associare una Via o Piazza *Garibaldi* a Garibaldi, una Via Verdi all'autore del *Rigoletto*. Altrove è la casa del ricordo...

La vecchia, autentica Italia non intitolava vie a nessuno. Questo vizio è postrisorgimentale, con più corsi Vittorio Emanuele e Cavour e Mazzini che orinatoi, al tempo in cui li mettevano.

Di rado, poi, le vie e le piazze sono luoghi probi e puliti. Traffico urbano, aggressioni, rumori, scioperi di spazzini, qualcuno che si butta dal quarto piano, lavori in corso, fogne scoperchiate, prostituzione, botteghe di bruttezza accecante, vendono *jeans*, videocassette, liquidi sozzi «per togliere lo sporco», yogurt tripla crema al merluzzo. E quest'abbondare di beffa dovrebbe premiare Virgilio, Dante, Bruno Buozzi?

Si sentirà premiato, con la più malfamata Via di Genova intitolata al suo nome, Antonio Gramsci? Ma l'*Antonio* sparisce, nell'uso, così come il Giuseppe, il Federico... Talvolta, invece, resta avvinghiato: Monti a Milano è sempre anche Vincenzo, Battisti a Torino sempre Cesare, e Pascoli è Giovanni dap-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Allarme Usa per il «cyberporno»: prostituzione e pedofilia su Internet

Fbi, operazione sesso virtuale

WASHINGTON

COMINCIO' tutto da un bambino scomparso nel 1993, da un ragazzino di 10 anni precipitato in un crepaccio nero del «cyberspazio». Si chiamava George Burdinsky e come tanti ragazzi della sua età aveva scoperto il richiamo irresistibile del bosco informatico, sorta di «Cappuccetto rosso» delle fiabe di fine millennio. Giocava ore e ore con il computer *on line*, si collegava via *modem* e telefono con la foresta di servizi, giochi, notizie, immagini, come Internet, America Online, Compuserve, che sbocciano e crescono là fuori, nella dimensione favolosa della realtà virtuale. Ai genitori, raccontava eccitato di avere trovato amici, migliaia di amici, nel «cyberbosco» e un giorno uscì di casa per incontrarne finalmente uno, per dare un volto e un corpo all'«amico» che fino a quel momento era stato soltanto una sigla e una stringa di caratteri sullo schermo del suo monitor.

Ma da quel bosco, George non tornò mai più. E quando l'Fbi fu avvertito della scomparsa, gli agenti ricostruirono pazientemente il viaggio elettronico, studiarono il suo computer, setacciarono la memoria della macchina e, cammina cammina, arrivarono nel cuore più buio della foresta incantata. A un gruppo di orchi veri, e oggi, due anni dopo, la prima operazione «Immagini Innocenti» (come l'avevano battezzata all'Fbi), è giunta ai primi arresti. Gli agenti hanno indentificato e arrestato un'organizzazione di orchi che adescava bambini via computer, li reclutava per usarli in immagini e film pornografici, e rimetteva «on line», dunque nei circuiti come «America Online» o «Internet», le immagini per il consumo di pedofili.

Gli arresti sono la conferma che, come in un qualsiasi stradone di periferia, anche sui bordi della superautostrada informatica si vanno accendendo inesorabilmente i fuochi della prostituzione. Sono ormai decine in America i così di «Cappuccetti rossi» che si sono smarriti nel bosco, di bambini ingenuamente caduti nel «web», nella ragnatela elettronica e l'indagine dell'Fbi è la risposta all'angoscia crescente di genitori e adulti, prima sedotti dal mito del «figlio elettronico» e ora terrorizzati dalla scoperta ovvia che dietro lo schermo del domani ci sono i pericoli e gli orrori di ieri.

Il lupo mannaro che ha attratto George rischia 10 anni di carcere, sempre che non ci sia di mezzo un omicidio. Perché George non è mai stato ritrovato. Restano soltanto alcune foto «porno» nel computer di chi se le guardò. Una bara vuota, un sudario di elettroni per un bambino che aveva creduto alle favole del nostro tempo.

Vittorio Zucconi

9 771122 176003 50915

Contro il ministro tre mozioni di sfiducia. Protestano le compagnie straniere

Aerei razionati nei cieli d'Italia

Caravale ha pronto il decreto «anti-collisioni»

ROMA. Aerei razionati: è imminente una decisione per raffreddare la congestione del traffico determinata dalle agitazioni dei controllori di volo. Il ministro dei Trasporti, Caravale, sta per disporre il «contingentamento» del cielo fino a quando non saranno ripristinate le condizioni di normalità. Non solo l'Alitalia, ma anche tutte le compagnie straniere (molte ieri hanno protestato) dovranno ridurre il numero dei voli in partenza e in arrivo dagli scali italiani: solo così sarà possibile, secondo il ministro, contenere gli inconvenienti per i passeggeri e scongiurare il rischio di collisioni. Ieri si è però intensificata l'offensiva contro Caravale, con la presentazione o l'annuncio di tre mozioni di sfiducia per il ministro (Progressisti e Lega Nord, Alleanza Nazionale, Forza Italia anche con il consenso di Berlusconi).

Fossi A PAG. 11

Secondo il pm le coop rosse erano il braccio operativo del partito nel sistema delle tangenti

Avviso a D'Alema: non poteva non sapere

Il leader pds: non mi dimetto

ROMA. Le cooperative rosse sono state il braccio operativo del pci-pds nel sistema dei finanziamenti illeciti. E i vertici politici nazionali del partito ne erano a conoscenza. Il ragionamento del pubblico ministero veneziano Carlo Nordio va dritto al cuore della Quercia, tanto che - arrivato a pagina 65 dell'invito a comparire per D'Alema, Occhetto e Craxi, e dopo aver riassunto in 14 punti i passaggi essenziali dell'accusa - il magistrato scrive, in caratteri maiuscoli e stampati in neretto: «La combinazione logica non consente una soluzione diversa da quella di ritenere che gli on. Occhetto e D'Alema, unitamente al defunto on. Stefanini, fossero al corrente di questo flusso di risorse gestito dal Fontana (amministratore delle più importanti cooperative agricole venete, *ndr*), proveniente dalla commissione dei gravi reati allo steso addebitati, e destinato all'illecito finanziamento del partito che lo aveva colà collocato e mantenuto. E che, in quanto massimi dirigenti, ne siano stati i percettori finali».

Un assunto che per l'avvocato di D'Alema e Occhetto, Guido Calvi, è solo uno sgangherato castello accusatorio», ma che a Nordio è più che sufficiente per «avvisare» il segretario del pds e il suo predecessore che sono inquisiti per i reati di ricettazione e finanziamento illeciti dei partiti. Un atto d'accusa che mette insieme i risultati dell'inchiesta veneziana e quelli di altre indagini sulle «tangenti rosse» svolte in diverse città. A cominciare da Milano.

Proprio dall'inchiesta di Mani pulite, dice Nordio, sono arrivati i primi segnali che «il sistema di depauperamento delle cooperative agricole era finalizzato all'illecito finanziamento del pci-pds». Un sistema fondato sui fallimenti delle imprese e sull'incasso dei finanziamenti pubblici. Cifre è difficile farne, ma Nordio sottolinea (sempre in maiuscolo e neretto) «il dato incredibile delle somme erogate dalla sola Regione a queste cooperative agricole: trattasi di oltre 120 miliardi! Dato parziale, che non tiene conto dei finanziamenti del ministero e di quelli, regionali, non ancora acquisiti».

Quanto alla partecipazione delle coop e del pci-pds all'«accordo spartitorio» su cui è vissuta Tangentopoli, il pm veneziano ricorda le testimonianze sulle quote di appalti da riservare alle cooperative, e poi sintetizza lo schema: «Il partito interviene per l'attribuzione dell'appalto alle coop; la coop ottiene l'appalto; l'appalto viene ottenuto a prezzo di mercato, e quindi di profitto; il profitto viene devoluto a società gestite da dirigenti del pds; queste ultime distribuiscono danari ad amministratori del pds, ovvero ne finanziano i costi di gestione».

Al centro del sistema messo in piedi dalle cooperative in Veneto e scandagliato da Nordio c'è un tal Alberto Fontana, presidente fino al 1990 dell'Associazione veneta delle cooperative (Avca). Sarebbe lui l'«anima nera» di tutto il meccanismo, uomo potentissimo, dagli ottimi rapporti con le banche e appoggiato «incondizionatamente dal pci, centrale e periferico». Per Nordio, Fontana «distrasse quantità enormi di fondi dalle varie società»; destinatario dei fondi era sempre lui, ma alle verifiche ordinate dal magistrato è risultato «sprovvisto di beni». Facile immaginare, per il pm, dove siano finiti quei soldi, considerato che «Fontana godette di questa posizione di dominio incontestato, di insindacabilità assoluta ed anomala gestione delle finanze sociali in quanto appoggiato dai vertici nazionali e locali del pci».

Nell'atto d'accusa Nordio trascrive anche la minuta di una lettera ad Occhetto trovata a casa dell'ex-segretario del pci di Belluno Reolon, nella quale il dirigente locale denuncia all'allora segretario nazionale «una gestione dell'associazione delle cooperative agricole della Lega di tipo mafioso». Responsabile di irregolarità e ricatti era Fontana che, chiosa Nordio, rimase al suo posto, mentre Relon fu rimosso. Il nome di Occhetto ricompare anche - insieme a quelli di D'Alema, Natta, Craxi, Martelli, Di Donato e La Malfa - quando un altro testimone ricorda quali fossero i leader politici invitati alle assemblee per la presentazione dei bilanci dell'Associazione cooperative.

«E' un fatto che non dimostra nulla - accusa l'avvocato Calvi -, perché un segretario di partito riceve 60 inviti al giorno. E la lettera ad Occhetto chissà se è mai stata spedita». Per il legale, nell'avviso di garanzia non c'è un solo fatto o atto riferibile a D'Alema e Occhetto. «E' inevitabile - continua l'avvocato - che simili fatti processuali possano far sorgere strumentali e ingiustificate campagne politiche, e ho già chiesto a Nordio di procedere al più presto all'interrogatorio degli indagati, senza aspettare il 23 ottobre».

Giovanni Bianconi

L'ex segretario della Quercia Achille Occhetto

CRAXI

«Andrò a caccia di giudici»

ROMA. «La politica è guerra. Se volessi non avrei difficoltà a raccogliere forze per compiere alcune operazioni in Italia. Ho amici, e non solo nel mondo arabo, che sarebbero pronti ad aiutarmi. Ma non lo faccio». Lo ha detto Bettino Craxi ad Hammamet in una lunga intervista che «Panorama» pubblica oggi. «Però - ha aggiunto l'ex segretario socialista - sarà costituita in una capitale europea un'organizzazione come il centro Wiesenthal (quello che da cinquant'anni cerca i nazisti fuggiti, ndr) che indagherà a fondo su tutti i clan, compresi quelli giudiziari, che in questi tre anni si sono comportati in modo infame contro di me e tanti altri». L'ex leader socialista ha anche citato Di Pietro. «Sto scrivendo un libro su di lui - ha detto - si intitolerà "Nini, un miracolo italiano"». (Ansa)

REAZIONI

VISTO DA SINISTRA E DA DESTRA

Il pds attacca: un castello di accuse sgangherate

ROMA

QUELLO che succederà adesso è chiaro: i giudici se la prenderanno con D'Alema da una parte e con Berlusconi dall'altra, i due poli verranno colpiti, la legislatura proseguirà, e il centro avrà il tempo e il modo di rafforzarsi. Già, bisognava andare subito alle elezioni e nonostante tutto bisogna andarci ancora».

Ritta in piedi, in mezzo al Transatlantico di Montecitorio, con l'occhio che vaga senza quiete, Livia Turco, dalemiana di provata fede, non pronuncia la parola congiura, ma secondo lei quell'avviso di garanzia a Massimo D'Alema ha una qualche relazione con la partita politica che si gioca in questi giorni.

Seduto su un divanetto della Camera, verso sera, Emanuele Macaluso, pidiessino di destra, capo dei miglioristi, sospira e spiega: «Io ai complotti non ci credo. Però si può dire che Nordio ha mandato quell'avviso perché ha avvertito un certo clima. Un clima determinato dal fatto che non si vota, che il centro si sta rafforzando e che in questo contesto il pds va ridotto ad un ruolo marginale...». Agitandosi su un piede solo, scuotendo il capo e sollevando le braccia, Fabio Mussi accentua la sua inflessione toscana: «Vedrete - osserva - che guerra ci sarà adesso contro di noi. Era meglio accelerare i tempi delle elezioni, adesso invece ci saranno altri sei, nove, insomma chissà quanti mesi, di questo "massaggio"».

Riflessioni amare di pidiessini tormentati da un dubbio: e se avessimo sbagliato tutto? Non era forse meglio andare alle elezioni prima? Prima di Nordio, prima che l'Ulivo prendesse la doppia batosta di Affittopoli e dell'avviso a D'Alema? Eh sì, perché ha un bel dire Romano Prodi che quello «è un atto dovuto» che «non indebolisce il centrosinistra», ma è difficile che un «uno due» non sortisca qualche effetto. Anche se Walter Veltroni continua a ripetere che «non è un dramma» e che «non comporterà conseguenze politiche» e Luigi Berlinguer candidamente spiega che «oggi l'avviso ha un significato differente da quello di due o tre anni fa, perché ora è una misura che deve garantire l'eventuale imputato».

Prodi fa il pompiere: quel provvedimento solo un atto dovuto che non ci indebolisce

Dunque era meglio il voto? «Non sarebbe cambiato niente, anzi sarebbe andata peggio: Nordio avrebbe agito in piena campagna elettorale», replica Franco Bassanini. Allora forse è vera la tesi secondo cui il segretario del pds ha fatto retromarcia in prossimità delle urne proprio perché sapeva che gli sarebbe arrivato quell'avviso? Marco Minniti, responsabile organizzativo di Botteghe Oscure, nega. Un fatto, però, è certo, tranne la ristretta cerchia dei fedelissimi, nella Quercia tanti non hanno capito quel mutamento di rotta di D'Alema. «Ha capovolto la sua linea», dice Umberto Ranieri.

Ma mentre alla Camera i deputati del pds si interrogano, si lamentano e si preoccupano, al Bottegone gli uomini del segretario preparano la controffensiva. Certo, grava un clima mesto, però si cerca di reagire. Pietro Folena, responsabile della Giustizia, attacca Nordio: «Lui ha un vero e proprio accanimento nei nostri confronti». E, in rappresentanza della segreteria, Mauro Zani e Marco Minniti, accompagnati dall'avvocato Guido Calvi, incontrano i giornalisti. «Siamo in presenza di un castello accusatorio improbabile e sgangherato. Fatti? Meno di zero», afferma Zani. «E' una bufala. Eppoi non vedete che tipo è quel Nordio: parla sempre, si fa fotografare disteso sul divano...», rincara Calvi. Insomma, duri, ma senza esagerare, perché non si abbia a dire che quelli del pds si comportano come Berlusconi.

Falange pidiessina al Bottegone, ufficiali e soldati della Quercia un po' in disarmo alla Camera. E Ulivo che, a dispetto dei visi cerei di Prodi e Veltroni, si incontra al Senato e fa finta di niente. E' questa la linea, che qualcuno applica in maniera un po' troppo zelante: «I giudici - spiega serafico il verde Gianni Mattioli - fanno il loro dovere: sono orgoglioso di un Paese in cui la magistratura si comporta così».

Maria Teresa Meli

Sopra, Romano Prodi, sotto Gianfranco Fini

Berlusconi: un po' isterici Non sono abituati al fango

ROMA

ALL'ULTIMO piano di via dell'Umiltà i capi del Polo si scrutano, Fini fuma, Berlusconi rotea le mascelle, Buttiglione mastica il sigaro e in questo clima sospeso si apre la porta e sul tavolo del presidente si deposita il dispaccio di agenzia che lancia la notizia mozzafiato: avviso di garanzia per Massimo D'Alema. Berlusconi legge il flash con le prime aspre reazioni di casa pds e non riesce a trattenersi: «Un po' isterici... e sapete perché? Loro non sono abituati a ricevere il fango addosso, mentre noi siamo allenati...».

Nella stanza di «padron Silvio» gli altri sorridono amaro, non c'è nessuno che alzi il calice o dica: «gran bella notizia». La mannaia giudiziaria, si sa, è come una giostra, che prima o poi rischia di colpire chiunque e così l'argomento D'Alema scivola via rapidamente e i capi del Polo tornano a discutere delle loro beghe. Ma quella notizia-bomba è difficile dimenticarla in quattro e quattr'otto e diventa come un rumore di fondo, un ronzio che rimbomba nelle orecchie di tutti. E infatti alle tre del pomeriggio, quando nella stanza delle riunioni arriva un nuovo pacchetto di dispacci, è Gianfranco Fini a ritirare fuori l'argomento, rivolgendosi a Casini e Mastella: «Ma che è 'sta dichiarazione del vostro Giovanardi che chiede l'autosospensione di D'Alema? Francamente mi sembra sbagliata...». E Casini: «Anche a me...». Berlusconi annuisce, invita ad evitare sparate e infatti si cuce la bocca, per il momento evita di infierire sul suo nemico in difficoltà. Chi parla pubblicamente invece è Gianfranco Fini: reduce com'è dai fasti di Reggio Emilia, alla fine del vertice del Polo il capo di An si limita ad una punzecchiatura quasi impercettibile: «Sugli avvisi di garanzia se a sinistra avessero mostrato la stessa ragionevolezza che mostriamo noi oggi, il clima politico sarebbe più sereno. A sinistra si sono accorti, per disgrazia ricevuta, cosa rappresenti un avviso di garanzia. Ora però non si può dire con troppa fretta: chiudiamo Tangentopoli».

E Fini non perdona: finalmente a sinistra sanno cosa significa finire sotto tiro

E se i capi sanno come va il mondo, intuiscono i rischi di un'escalation giudiziaria e fanno commenti cautissimi, ben altra è l'atmosfera che si respira tra i peones del Polo: basta spostarsi nel «triangolo delle chiacchiere» Transatlantico-buvette-mensa per sentire molti commenti al «naturale». Ad uno dei tavoli del ristorante dei deputati c'è persino chi brinda: è Amedeo Matacena, trentaduenne deputato calabrese di Forza Italia. Testa pelata e mascella volitiva, Matacena spiega così il suo calice alzato: «Era doveroso farlo, finalmente si va verso la giustizia giusta!». Qualche metro più in avanti il suo collega di partito Pietro Di Muccio scuote la testa: «Guai godere delle disgrazie altrui. Mi auguro che D'Alema sia innocente, anche perché io sono più garantista di quanto lo sia stato lui nei nostri confronti». Eccolo il dente che duole ai peones del Polo: caro pds hai visto che succede a «cavalcare» i giudici? Ecco l'ex guardasigilli Alfredo Biondi: «Vedrete, ora a sinistra, da giustizialisti diventeranno garantisti...».

E tra brindisi e cautele, c'è anche chi si fa macabre fantasie e arriva ad immaginarsi la morte fisica di Massimo D'Alema. E' il caso di Publio Fiori, già cocco di Andreotti, traghettato da Fini in An: «Una vera tragedia quella di D'Alema - dice l'ex ministro dei Trasporti in un'intervista all'Italia Settimanale - e non escludo che una crisi di sconforto lo conduca al suicidio», insomma «che prima o poi lo trovino impiccato da qualche parte». E proprio da un collega di partito di Fiori arriva un commento che si sforza di essere oggettivo: «Con soddisfazione - dice il presidente dei senatori di An Maceratini - osserviamo che in questo caso la notizia dell'avviso di garanzia viene finalmente dagli imputati e non da misteriose anticipazioni giornalistiche: quando ci sono magistrati seri il segreto istruttorio non è una favola».

Fabio Martini

IL CASO

UN'ARMA INFLAZIONATA

Quando l'avviso diventa «normale»

Così è stato archiviato lo spauracchio giudiziario

ROMA

MA un avviso cos'è? «Un avviso è un avviso - scappò detto tra il metafisico e il letterario all'ex ministro Mancino - cioè non è niente».

Però, indubitabilmente, se pure non è il nulla, l'avviso di oggi è diverso dall'avviso di ieri. O meglio: lo è diventato. Questione d'impatto e di risultati istantanei, al di là delle circostanze, delle procedure giudiziarie e del più sacrosanto garantismo. E quindi: «Un avviso - sdrammatizza subito Veltroni - è arrivato in altre occasioni». «E' successo a molti prima che a lui», conferma Buttiglione. «Potrebbe arrivare a qualunque cittadino», riflette Bordon. «A tutti», paventa Mastella. Fino all'infausta, paradossale profezia di Bianco: «Io credo che oramai ogni italiano finirà per ricevere un avviso di garanzia».

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

La profezia di Bianco: credo che ogni italiano sia destinato presto o tardi a ricevere il suo

Troppi avvisi, perciò, uguale nessun avviso. E tuttavia è singolare come l'odierna equazione politica, espressa in termini addirittura corali, senza distinzioni di schieramento, vada per forza di cose a sbattere non solo contro la giustizia, che in queste faccende è divenuta parola piuttosto vaga, ma anche e soprattutto contro la memoria. Come passa rapido, il tempo...

Lo fa capire bene il capogruppo progressista Berlinguer quando riconosce: «Siamo in una fase diversa da due o tre anni fa». Già. Per un avviso, allora, per un semplice avviso di garanzia, si bruciò la carriera politica di Craxi e quella di un'altra dozzina di promettenti leader del pentapartito. C'era una volta, addirittura, «un Parlamento di inquisiti»; e perciò stesso meritevole di essere sciolto quanto prima.

Ora invece, può sostenere con qualche legittimità D'Alema, l'avviso che l'ha raggiunto è «un incidente di percorso», come dire un dato prevedibile, quotidiano, nell'ordine naturale delle cose. Un brusco capovolgimento, all'apparenza, che forse va anche al di là delle ragioni più squisitamente politiche dell'«oggi a te, domani a me» illuminando a sorpresa la normalizzazione di uno strumento giudiziario che sembra aver perduto la sua un tempo inesorabile drammaticità.

Era fatale? Può esserlo diventato, alla lunga, sia pure a livello di percezione. Se è vero che oggi un avviso di garanzia non si nega a nessuno, come i sigari e le onorificenze di cui parlava il vecchio Giolitti, è pure vero che l'inflazione e quindi l'implicita svalutazione del provvedimento ha conosciuto nel corso del tempo un proprio sviluppo, perfino articolato.

E può sembrare strano, ma dal punto di vista degli effetti politici l'avviso comincia a perdere forza proprio all'apice della sua fortuna, allorché raggiunge per la prima volta Berlusconi. Che non si dimette da presidente del Consiglio, ma riesce anche a spostare l'attenzione sul «dove» e sul «quando» (Napoli, conferenza e figuraccia internazionale). Da quel momento l'entità-avviso si disarticola, smarrisce la propria infallibile potenza distruttiva.

Anche qui la doverosa presunzione d'innocenza c'entra in realtà fino a un certo punto. Sta di fatto che le auto-sospensioni iniziano a prendere il posto delle dimissioni. Si comincia a distinguere fra «inquisiti» e «indagati».

Poi, con il coinvolgimento della Quercia ai massimi livelli, entra in voga sui media la criptica formula intermedia degli «iscritti nell'albo degli indagati».

La curiosità si concentra semmai sui record-man degli avvisi: sul senatore Citaristi, ad esempio, che ne ha collezionati decine e decine; o su Craxi che dopo una fase di «contumacia» sta per entrare nella lista dei «latitanti».

L'avvio dei processi sembra segnalare un rilancio. Ma a destare scandalo non è più l'avviso di garanzia, quanto il rinvio a giudizio. La metamorfosi dell'antica «comunicazione giudiziaria», peraltro scampata a parecchi agguati legislativi, appare compiuta. Ecco perché oggi un avviso è solo un avviso. «Un atto dovuto» si dice. Con la stessa logica dell'«uno per uno non fa male a nessuno» o del «mal comune, mezzo gaudio».

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470,1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 14 Settembre 1995 è stata di 520.727 copie

Il giudice, firmato l'avviso di garanzia per D'Alema, Occhetto e Craxi, è partito per le vacanze

Nordio, tris d'assi dopo un anno di caccia

«Taccio di fronte alle reazioni scomposte della Quercia»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il sostituto procuratore della repubblica dottor Carlo Nordio, mercoledì sul fine mattinata ha accostato le tende rosse del suo bell'ufficio che dà su piazza San Marco, presumibilmente ha incontrato lo sguardo di Winston Churchill che riposa in fotografia sulla sua bella scrivania, ha chiuso la sua borsa di pelle e consegnato alla segretaria sessantacinque fogli dattiloscritti che [illegible] appena firmato dopo avergli dato l'ultima occhiata. Poi, come tutti i giorni, s'è diretto a piedi verso la stazione, ha preso il treno e s'è infilato dentro l'anonima normalità del [illegible] ritorno a casa, a Treviso, raffinata città di gran borghesi, dalla buon anima mitteleuropea di Bruno Visentini al policromo cosmopolitismo dei Benetton.

Fino a lunedì 18 settembre il sostituto procuratore della repubblica Nordio risulta in ferie. Non si può [illegible] pensare che non l'abbia fatto apposta. Il grande inquirente delle cooperative [illegible] s'è preso qualche giorno di black-out (ieri, secondo il Tg2 ha solo replicato al legale di D'Alema, avvocato Calvi - secondo cui l'avviso di garanzia è un «improbabile sgangherato castello di fantasie» - «le sue sono dichiarazioni scomposte e improprie, di fronte alle quali non resta che il silenzio») dopo aver concluso la lunga traversata: passo dopo passo, coop dopo coop, Nordio è arrivato a chiudere il cerchio dell'inchiesta e a bussare a Botteghe Oscure.

Le truffe, le bancarotte, i pasticci finanziari, le complicità contabili, gli omertosi silenzi, le opacità amministrative, la giungla impenetrabile attraverso la quale si sostenevano in affettuosa solidarietà le cooperative rosse del Veneto, avevano un solo scopo, secondo lui: coprire un finanziamento illecito e truffaldino alla grande casa madre. Arrivato a tagliare il filo del suo fin troppo annunciato traguardo, il dottor Nordio ha spento la luce ed è andato in ferie a vedere di nascosto l'effetto che fa.

In quelle 65 paginette che ha lasciato alla [illegible] segretaria c'era, per gli illustri destinatari D'Alema Massimo e Occhetto Achille, la traduzione in [illegible] del traguardo investigativo: «ricettazione», per aver ricevuto e consapevolmente accettato soldi che derivavano da un reato (truffe e pasticci finanziari); «finanziamento illecito» per aver consentito che quei soldi finissero nelle casse [illegible] partito. La stessa accusa - ironia del destino - che durante la prima tangentopoli italiana, quella torinese nel preistorico 1983, [illegible] fuori gioco il ras locale del psi Giusi La Ganga, che da allora venne ironicamente ribattezzato [illegible] comunisti torinesi il «ricettatore». Ad abbondanza, l'atto di accusa di Nordio va a planare anche sul plurinquisito Craxi. E pure socialista è il quarto [illegible] della partita giudiziaria di ieri, Luciano Bernardini, ex vicepresidente della Lega delle cooperative, stesse accuse.

Ma il colore vero dell'inchiesta è quello rosso-pds, rappresentato dal bersaglio grosso della coppia D'Alema-Occhetto.

Il sostituto procuratore dottor Carlo Nordio è così nuovamente bersaglio di accuse e ironie pidiessine, come gli capita da un anno, precisamente [illegible] 23 novembre scorso, giorno del primo atto formale (ma Nordio ci lavorava da due anni) con 25 avvisi di garanzia per amministratori e liquidatori di cooperative agricole. Le ipotesi di reato erano allora associazione per delinquere, falso in bilancio, false fatturazioni. In mezzo a questa tormenta 120 miliardi di aiuti (origine Cee, Stato, Regione) che sarebbero stati incassati dalle cooperative e da queste inghiottiti, digeriti e fatti scomparire in una voragine di amministrazione illusionistica, che Nordio immagina fraudolenta e così organizzata allo scopo di camuffare la destinazione finale (pci-pds) di tanti fondi. Lo sviluppo dell'inchiesta è complicatissimo, ma la sintesi, per capire, è questa: ottenuti i soldi, le coop o fallivano o non realizzavano i progetti. Il soggetto che avrebbe dovuto controllare, non controllava un bel niente, anzi a sua volta copriva i pasticci.

L'uomo al centro di tutto era tale Alberto Fontana che dopo anni di esperienza in Emilia, arrivò in Veneto a fondare cooperative rosse che contendessero a quelle bianche il movimento nelle campagne. L'operazione non riuscì, la sequela di fallimenti è un fatto storico. La loro interpretazione un fatto opinabile, ma da quando ci ha messo le mani Nordio, un fatto giudiziario.

E mentre il pubblico ministero trevigiano chiedeva (ed otteneva condanne) per Bernini e De Michelis, papa e antipapa veneti della prima repubblica, cominciavano a partire «informazioni» giudiziarie, secondo una scala in ascesa verso il vertice della nomenclatura lega e pds, fino ad arrivare a Gianfranco Pasquini, presidente della Lega, fino a lambire Occhetto, tirato in [illegible] dal pidiessino bellunese Reolon che gli mandò una lettera denunciando i pasticci dei compagni veneti. Il povero Reolon, inascoltato, fu rimosso dall'incarico, mentre Fontana, il prode e futuro compagno F. dell'inchiesta, impazzava.

E Nordio? Il sostituto procuratore, forte della sua tradizione trevigiana (liceo classico al Canova, conoscenze delle lingue, attico nel centro della città) ha continuato a prendere il treno: al mattino Treviso-Venezia, a lavoro finito Venezia-Treviso. Così normale, così veneto, così borghese, così lontano nei modi e persino negli abiti alla frenesia popolana di Antonio Di Pietro, induceva i biografi in esagerazioni grottesche come quella secondo cui, una volta, avrebbe interrotto un interrogatorio perché in piazza San Marco stava passando un reparto dei lagunari con il tricolore. «Sciocchezze», ha commentato.

Una volta *La Stampa* lo definì un «duro». Quel mattino stesso, offrendo il caffè nel bar interno a palazzo di giustizia, il giudice, facendo sentire appena di essere seccato, chiese sorridendo: «Ma perché lei scrive che io [illegible] un duro?». Già, perché?

Cesare Martinetti

A sinistra il pm veneziano Carlo Nordio. Nella foto grande il segretario del pds Massimo D'Alema

«Cosa posso saperne io? Allora dirigevo l'Unità»

«E nemmeno Occhetto non c'entra proprio nulla»

RETROSCENA

NEL BUNKER DELLA QUERCIA

«Così si screditano i giudici»

D'Alema: contro di me un teorema assurdo

REGGIO EMILIA

SFOGGIA il sorriso nervoso dei momenti difficili, quello che accompagnava le sue stilettate al vetriolo contro Tiziana Parenti ai tempi delle inchieste sulle tangenti rosse. Ma da segretario del pds, Massimo D'Alema deve controllarsi, non può dire a ruota libera quello che pensa di Carlo Nordio, che alla vigilia del [illegible] di chiusura della Festa dell'Unità ha spedito informazioni di garanzia a lui ed al suo predecessore, Achille Occhetto. Così per quel che può il numero uno della quercia si trattiene, ma il personaggio è di ghiaccio solo in apparenza e di tanto in tanto il suo vero [illegible], quello dei giorni neri, viene a galla.

Gli capita di primo mattino, quando fa il punto della situazione con l'avvocato del partito, Guido Calvi, e si lascia andare a parole di fuoco. O poco più tardi, davanti al portone di Botteghe Oscure, quando prima di partire per Reggio Emilia non può essere più chiaro nel dire quel che pensa. «Sono abbastanza incazzato - è il suo sfogo stizzito -. Basta leggere le motivazioni dell'informazione di garanzia per capire la credibilità di chi ha emesso questo atto. In questo modo si finisce per creare un generale discredito delle istituzioni e c'è anche [illegible] rischio di delegittimazione della magistratura». C'è da comprenderlo D'Alema. Non capita spesso di [illegible] svegliato da due finanzieri che ti comunicano che sei indagato. «Mentre - precisa l'interessato - stai per accompagnare i figli a scuola». Eppoi leggere in fretta quella settantina di pagine bollate e scoprire che il tuo nome appare solo una volta, per un invito all'assemblea annuale delle cooperative agricole («Insieme - nota il personaggio - con quello di Natta, di Occhetto, di La Malfa, di Craxi e di Di Donato»). E alla fine rendersi conto di essere stato chiamato in causa con una formula paradossale. «Io - ironizza il segretario - ero una persona che, secondo questo teorema, non poteva non sapere. E' un principio che non è degno di un Paese civile».

Già, «i teoremi dei magistrati», un'espressione ascoltata [illegible] indifferenza tante volte sulla bocca di altri, ma che assume un sapore amaro quando si prova sulla propria pelle. D'Alema, però, è un personaggio particolare e non deve sorprendere, quindi, che la sua reazione [illegible] diversa da quella di tanti. I più, infatti, nascondono i propri guai. Il segretario del pds, [illegible], forse per rabbia forse per tattica, prende il telefono e dà lui stesso la notizia ai direttori di giornali e tv. «Adesso vorrei parlare con voi - è stato il canovaccio di tutti i colloqui - della notizia del giorno, dell'avviso di garanzia a D'Alema. Preferisco darla io prima che esca in qualche modo. Vi mando il provvedimento per fax così vi renderete conto da soli di quanto è sconcertante. La tesi del giudice Carlo Nordio, non suffragata da nessuna testimonianza e da nessuna prova, è che come massimi dirigenti del partito non potevamo non sapere dei traffici nelle cooperative venete di un tal sconosciuto Fontana. Ma a quale titolo dovevo saperlo io, dato che si parla di fatti che vanno dall'87 al '91 e io in quegli anni ero il direttore dell'Unità? Io massimo dirigente? Massimo di nome, forse. E visto che Nordio parla di massimi dirigenti, perché [illegible] ha incriminato i membri della segreteria dell'epoca? E' chiaro che si colpi[illegible] la mia funzione attuale. La verità è che quest'atto è lo stravolgimento finale del diritto penale di questo Paese».

E' incontenibile D'Alema. «Su di [illegible] - va avanti - c'è solo quell'invito ad un convegno. E anche il mio predecessore Achille Occhetto non c'entra. [illegible] solo ricevuto una lettera in cui si denuncia il fatto. E alla fine di queste 70 pagine si invita il segretario del più grande partito italiano a presentarsi il 23 ottobre a Venezia. Secondo quest'uomo io dovrei ballare per [illegible] mese in attesa di essere ascoltato. Io pretendo di essere ricevuto domani mattina da Nordio a Venezia perché sono il segretario di un grande partito che non può essere lasciato a lungo in questa condizione!».

Una, due, [illegible] telefonate tutte per fare lo stesso discorso. D'Alema nei momenti difficili diventa una macchina. Poi, c'è da fare il punto con l'avvocato. Il segretario del pds sta attento anche in privato a non parlare [illegible] «congiure», «complotti». C'è già cascato in passato. Ma probabilmente è quello che pensa. Lo si capisce dal [illegible], dalle ironie che accompagnano i ragionamenti. Comunque, la cosa importante è tirarsi fuori al più presto da quest'impiccio, evitare il rischio di stare sulla graticola troppo tempo. Nordio, però, è in ferie. Inoltre ha fatto sapere che le date degli interrogatori le sceglie lui. Per questo D'Alema decide di telefonare al capo della Procura di Venezia, al superiore [illegible] Nordio. Chiede di essere ascoltato prima del 23 ottobre [illegible] probabilmente ci riuscirà.

La parola d'ordine del segretario è: minimizzare e disinnescare la mina. In questo il numero uno del pds è aiutato dalla «svolta» sulla giustizia d'inizio estate. Sarà stato previdente, o meno, ma D'Alema in luglio aveva scandalizzato mezzo pds quando aveva esposto il principio che per un «avviso di garanzia» [illegible] bisogna dimettersi. E quella tesi gli viene buona oggi, dentro e fuori il partito. «Non ho mai pensato - dice - di dimettermi, queste non sono accuse serie».

Discorsi, parole e intanto rimangono i dubbi. D'Alema e i suoi cercano di capire cosa c'è dietro questa storia, cercano di valutare le conseguenze. I collaboratori del segretario minimizzano. «Guardate - assicura il portavoce Ligas - che non è successo niente. Si può dire che abbiamo continuato a fare la settimana enigmistica. Eppoi è cambiato il clima: alla gente non gliene importa niente. Abbiamo commissionato degli studi dai quali emerge che anche Affittopoli non ha gravi conseguenze. Per questa vicenda è lo stesso». Minimizzare, minimizzare. Così Luigi Berlinguer azzarda la teoria che «oggi rispetto a due-tre anni fa l'avviso di garanzia ha un significato diverso». Mentre Claudio Velardi, ombra di D'Alema, si mostra sicuro: «Vogliono ricreare il Centro, la dc [illegible] gli avvisi di garanzia? Non ci riusciranno perché questo Paese ragiona in termini di destra e sinistra».

Sarà, ma intanto il segretario arriva alla festa di Reggio Emilia con un nervo per capello. «Mi pare - osserva - che si stia andando oltre il segno. Non so come arriveremo alle elezioni se continuiamo così». Gli secca che questa vicenda, dopo Affittopoli, possa far diventare il popolo pidiessino sempre più freddo. Gli secca di essere accomunato a Craxi in un procedimento giudiziario. «Sono - ironizza - in buona e brutta compagnia. Tuttavia nel complesso l'accusa mi pare infondata per tutta la compagnia». Gli secca di dover rispondere a chi nel Polo gli chiede di auto-sospendersi, come il ccd Giovanardi. «Se ha queste sensibilità lodevoli - rintuzza - dovrebbe rivolgersi innanzitutto al leader dell'alleanza di cui fa parte che ha ricevuto 3-4 avvisi di garanzia». Eh sì, minimizzare, minimizzare ma consolarsi facendo il conto degli avvisi di garanzia non è certo una gran cosa.

Augusto Minzolini

L'ex segretario socialista Bettino Craxi

«Un teorema indegno di un Paese civile»

«Mai visti Achille e Massimo»

Il compagno F: i soldi? Fantapolitica

VENEZIA. Fontana Alberto, 57 anni, padovano, già responsabile delle cooperative agricole rosse del Veneto, arrestato il 26 aprile, scarcerato il 25 agosto, accusato di associazione per delinquere finalizzata a bancarotta, truffa e falso in bilancio per 120 miliardi, girati in tutto o in parte al pci-pds. Il giudice lo accusa. Lui nega. Proprio per questo, con allusione al «muro di gomma» già visto nel caso di Greganti a Milano, lo chiamano «il compagno F».

«Io [illegible] bene la vicenda Greganti. Conosco la mia. E [illegible] sono [illegible] duro che fa da parafulmine al partito: sono innocente».

Che ne pensa degli [illegible] a Occhetto e D'Alema?

«Mi sembra assurdo. Questo è un teorema che [illegible] ha né capo né coda. Non esistono denari passati al partito. Nulla è vero neppure a proposito della sparizione di soldi. Non c'è la prova e Nordio non la troverà. Io sono in grado di dimostrare dove sia finita fino all'ultima lira. E poi, anche i miliardi non sono 120: la metà è andato a una sola cooperativa bian[illegible]. Però qui si parla solo [illegible] cooperative rosse. Perché?».

Secondo il capo di imputazione lei avrebbe consegnato il denaro a Occhetto, D'Alema e Stefanini.

«Fantapolitica. Occhetto e D'Alema non li ho mai visti, salvo che in [illegible] pubbliche. Anzi, D'Alema neanche a un comizio. Occhetto forse sì, ma da lontano».

E Stefanini?

«Stefanini a qualche riunione l'ho visto: era responsabile della commissione agraria del pci. Ma le posso garantire che non solo non ho dato soldi a questi tre signori, ma neppure al pci né ad altri partiti».

Insomma, quali sono stati i suoi rapporti con il pci?

«Da cinque anni, da quando [illegible] fuori dalla Lega, non ho più rapporti. Ma anche prima non lo frequentavo molto. Dicono che avevo buone relazioni? Certo, [illegible] anche [illegible] gli altri partiti. Conoscevo i capigruppo in Regione, se li incontro mi offrono il caffè. Tutto qui: la politica delle cooperative era di autonomia dai partiti, non di sudditanza».

C'è un testimone che sostiene di [illegible] segnalato a Botteghe Oscure casi di coop agricole male amministrate, ma nessuno sarebbe intervenuto.

«E perché dovevano intervenire? Ammesso che fossero venuti qui Occhetto o D'Alema, chi erano? Con quale autorità potevano venire da me? Caso mai è quel testimone, un uomo del partito, che credeva che il partito dovesse comandare sulle coop venete. Voleva metterle sotto il controllo delle cooperative emiliane. Ma i soci lo hanno cacciato».

E allora, questo processo?

«Questi sono due processi in uno. Uno è fantastico, ed è quello che fa i titoli dei giornali. L'altro è quello che finirà in aula e che - vedrete - si sgonfierà. Al massimo potranno risultare irregolarità formali: e io, [illegible] ci sono, ne risponderò».

Mario Lollo

«Non sono un duro che fa il parafulmine per il partito
Io sono innocente»

Alberto Fontana

Casinò Municipale Sanremo

Foto P. Gatti (Casino)

Arte Varia

dall' 1 al 30	settembre	Orchestra MEDITERRANEA Balletto CELEBRATION DANCERS
1	settembre	Gala FRANCESCA ALOTTA
8	settembre	Gala ROMANO MUSSOLINI
17	settembre	Gala MINO REITANO
19	settembre	Gala DELFINO SBAND
21	settembre	Gala RED CAT JAZZ BAND
22	settembre	Gala SOTTOSUONO
24	settembre	Gala MICHELE

Teatro dell'Opera

Venerdì 6 e Sabato 7 Ottobre ore 21.00
Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica 80.
Balletto Classica ROMEO E GIULIETTA

Domenica 8 Ottobre ore 16.00
Compagnia Belle Epoque operetta "LA VEDOVA ALLEGRA"

Domenica 15 Ottobre ore 16.00
Compagnia Belle Epoque operetta "LA SCUGNIZZA"

Domenica 22 Ottobre ore 16.00
Compagnia Belle Epoque operetta "IL PAESE DEI CAMPANELLI"

Domenica 12 Novembre ore 16.00
Compagnia Belle Epoque operetta "LA MIA SANTERELLINA"

Domenica 19 Novembre ore 16.00
Compagnia Belle Epoque operetta "CIN CI LA"

Domenica 26 Novembre ore 16.00
Compagnia Belle Epoque operetta "IL CONTE DI LUSSEMBURGO"

L'unico Casino italiano a possedere questo video gioco interattivo che consente di scegliere fra 10 giochi diversi:

BLACK JACK - WIZARD OF ODDZ - KENO - JOKER POKER HIGH FIVES - BINGO SUPER 8 - COVERALL - DIAMOND WINNERS QUEST FOR GOLD - TRIPLE TROUBLE

ROULETTE
30 ET 40
BLACK JACK
CHEMIN DE FER
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

APERTO TUTTO L'ANNO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

23 settembre ore 21.00
Teatro dell'Opera Casino Municipale
In occasione della visita del veliero "Oloferne" in difesa del Mar Ligure conferenza di FULCO PRATESI Presidente onorario WWF Italia
Proiezione documentari: "HAVEN, E COSÌ NON SIA" di Sergio Loppel e "ANIMA MUNDI" di Godfrey Reggio

Teatro dell'Opera ore 16.30

10 ottobre - Conferenza
Inaugurazione Stagione Letteraria autunnale
EZIO MAURO Direttore de "La Stampa"
"COME SI FA UN GIORNALE NAZIONALE: IL CASO DE "LA STAMPA"

17 ottobre
"DE HOMINIS DIGNITATE" (La dignità dell'uomo)
Presentazione del libro di GIOVANNI PICO DELLA MIRANDOLA
Intervengono CARLO CARENA, LORENZO MONDO
Introduce ITO RUSCIGNI

24 ottobre
GIACOMO D'ACQUINO
Presentazione del libro "CHE COS'È L'AMORE"

31 ottobre
"LA METAFISICA E LA REALIZZAZIONE SPIRITUALE"
Intervengono: SHAYKH 'ABD AL WAHID PALLAVICINI, GIUSEPPE BAUDO WALTER PANETTA, 'ABD AL HAQQ IDRISS BACOCCOLI

1 agosto - 15 settembre	POSSENTI, MASI E GRANDI MAESTRI DEL '900
16 settembre - 15 ottobre	Sculture di AMERIGO DOREL
16 settembre - 31 ottobre	Concorso di Pittura "IL GIOCO NELL'ARTE"
1 - 31 dicembre	"CAFFÈ STORICI ITALIANI"

2° Torneo 1995
2ª Manche settembre: 15/16/17
Premio finale:
LANCIA K da assegnare il 10 dicembre '95

Tre giorni di tregua dopo l'intesa diplomatica a Belgrado sul ritiro dei cannoni dalla capitale

La Nato ferma gli attacchi sulla Bosnia

«Italiani e russi al posto dei Caschi blu a Sarajevo»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Nato ha deciso ieri di sospendere i bombardamenti sulle postazioni militari serbo-bosniache attorno a Sarajevo in seguito al profilarsi di un possibile accordo, peraltro non ancora ufficiale perché in via di perfezionamento. La tregua appare ancora estremamente fragile (fra l'altro, la prima reazione dei musulmani è stata negativa) e c'è il sospetto che gli americani l'abbiano in qualche modo forzata anche senza avere sufficienti garanzie in cambio, perché in difficoltà nel continuare i bombardamenti. Ma, se si consolidasse, potrebbe aprirsi una situazione nuova, con truppe Nato (forse anche italiane) e russe chiamate a garantire la pace attorno a Sarajevo al posto dei Caschi blu.

La tregua di ieri è stata cercata con affannata determinazione dall'inviato americano Richard Holbrooke, che era stato rispedito da Bill Clinton in anticipo nell'ex Jugoslavia proprio allo scopo di trovare una via d'uscita al vicolo cieco creatosi. I bombardamenti della Nato ai serbi stavano continuando da due settimane, senza nessun apprezzabile risultato salvo quello di creare divisioni all'interno della coalizione internazionale, soprattutto tra russi e americani. Non messo troppo in difficoltà da bombardamenti necessariamente moderati, il comandante serbo-bosniaco Ratko Mladic aveva un buon spazio di manovra per rifiutarsi di sottostare all'ordine di spostare tutte le armi pesanti oltre un raggio di 20 km da Sarajevo. Nel frattempo, però, approfittando della forzata inerzia dei serbi, le truppe croato-musulmane stavano sferrando offensive quasi ovunque, esponendo gli attacchi Nato all'accusa di alterare il corso del conflitto a favore di una delle parti.

In seguito agli accordi raggiunti a Belgrado fra Holbrooke, il serbo Milosevic e i serbo-bosniaci Karadzic e Mladic, secondo fonti diplomatiche riprese dalla Bbc, truppe italiane e russe potrebbero rimpiazzare i Caschi blu e la Forza di reazione rapida franco-britannico-olandese sulle alture di Sarajevo. A chiederlo sarebbero stati i serbi, i quali avrebbero anche accettato, contestualmente, il ritiro totale della loro artiglieria pesante dai dintorni di Sarajevo (nel giro di sei giorni) come richiesto da Onu e Nato quale condizione per fermare i raid aerei. Anche le forze musulmane dovrebbero mettere le loro armi pesanti sotto supervisione internazionale, e questo viene incontro alle richieste dei serbi.

A questo punto però sorge il problema dei musulmani, il cui leader Izetbegovic ha detto ieri a Holbrooke, in un incontro successivo avvenuto a Mostar, che non accetterà quest'accordo che, a suo dire, comporterebbe la spartizione in due di Sarajevo. Un appello ai musulmani perché cessino «tutte le attività militari offensive» è stato lanciato congiuntamente dai segretari generali dell'Onu e della Nato, Boutros Boutros-Ghali e Willy Claes. «Siamo turbati dalle notizie circa l'esodo di un gran numero di civili dalle aree colpite - si legge fra l'altro nel breve documento, pubblicato a Bruxelles -. Non può esserci una soluzione militare del conflitto».

Fatto significativo, a una parte dell'incontro di Belgrado fra il numero due del Dipartimento di Stato americano Holbrooke e i leader serbi ha partecipato anche il vice ministro degli Esteri russo Igor Ivanov. I russi, come è noto, hanno un notevole ascendente sui serbi e non c'è dubbio che, se Mosca ha criticato severamente Washington per i bombardamenti, il suo apporto diplomatico al negoziato è stato costante.

Quanto alla durata della tregua nei bombardamenti, ieri un alto funzionario del Consiglio per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti ha rivelato ai giornalisti della Casa Bianca che era stata negoziata una sospensione di 72 ore. Ma, se l'informazione uscita dalla Casa Bianca era indubbiamente di ottima fonte, non arrivava nessun annuncio ufficiale della tregua né da Sarajevo, né da Bruxelles, né da Ginevra. Dal quartier generale della Nato, il segretario Willy Claes ha confermato una pausa negli attacchi, anche se solo di 12 ore.

Paolo Passarini

Ma il musulmano Izetbegovic dice no «Così si andrebbe verso la spartizione»

Sarajevo: due innamorati ieri alla riapertura delle scuole

GIORNALE RUSSO

«L'Italia? Un Paese di second'ordine»

MOSCA. Un'aspra critica alla richiesta dell'Italia di entrare a far parte a pieno titolo del gruppo di contatto sulla Bosnia è arrivata ieri dal quotidiano «Krasnaia Zviezda» (Stella rossa), organo del ministero della Difesa russo, secondo il quale Roma «non deve dimenticare che il gruppo non è una filiale della Nato». «Oltre a Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania e Francia, di esso fa parte anche la Russia» scrive il giornale militare, secondo il quale «il fatto che l'Italia bussi a una sola porta (agli Usa, ndr) per entrare nel gruppo di contatto, senza rivolgersi anche alla Russia, fa pensare a un palese disprezzo da parte di Roma nei confronti del ruolo che la Russia svolge in Europa e del posto che essa occupa nel sistema di sicurezza europeo».

Per «Stella rossa», l'Italia - dimenticata dalle grandi potenze nel periodo più caldo del conflitto bosniaco - avrebbe deciso di «approfittare della decisione di trasferire nella base di Aviano gli aerei invisibili Stealth F117 per cercare di passare dalla categoria dei Paesi di second'ordine a quella degli Stati europei più importanti». «Forse che per indurre Roma a tener conto della Russia occorre progettare l'invio nella zona del conflitto di una divisione aviotrasportata russa?», conclude il giornale. [Ansa]

«Da Mladic l'invito a Roma»

La richiesta a sorpresa: di voi mi fido

L'ambasciatore alla Nato: «Ora devono riconoscerci un ruolo nelle trattative»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al quartier generale della Nato, la notizia lanciata dalla Bbc è arrivata come una frustata. Gli ambasciatori dei sedici Paesi dell'Alleanza erano da poco emersi da una lunga riunione del Consiglio atlantico, durante la quale il rappresentante statunitense, Robert Hunter, aveva informato i colleghi degli ultimi sviluppi negoziali. Nulla era emerso su un eventuale dispiegamento di truppe italiane attorno a Sarajevo. Ci si può immaginare allora la sorpresa dei diplomatici quando il corrispondente della Bbc dalla capitale bosniaca ha detto che «ci sono proposte riguardanti la sostituzione della Forza di reazione rapida sul Monte Igman con truppe russe e italiane».

Il nostro ambasciatore alla Nato, Giovanni Jannuzzi, si è subito messo in contatto con la Farnesina, ma nessuno ha potuto, o voluto, dare conferme ufficiali. Secondo le gole profonde dell'Alleanza, però, la notizia avrebbe un [illegible] fondamento: sarebbe stato il generale serbo Mladic, a chiedere la sostituzione dei soldati francesi e inglesi con contingenti italiani e russi.

Il motivo, dicono le fonti, è che i bombardamenti Nato hanno piegato la resistenza delle milizie serbe, e che Mladic è dunque disposto a ritirare cannoni e carri armati da Sarajevo, ma di inglesi e francesi non si fida, e vorrebbe allora truppe meno ostili, per evitare possibili rappresaglie musulmane contro i civili dei quartieri serbi della città.

«Fino ad ora non ho avuto alcuna conferma - ha detto Jannuzzi -. Hunter ha spiegato che i serbi chiedono tre giorni di tempo per iniziare il ritiro delle armi pesanti, poi una pausa di verifica dell'accordo, poi ancora tre giorni per completare il ritiro. Ma non ha fatto cenno a truppe italiane. Può anche essere che a margine vi sia la richiesta di sostituire con contingenti italiani e russi le forze britanniche e francesi. Tutto quello che posso dire è che, se fosse vero, il nostro governo valuterebbe la proposta sulla base di quanto comunicato al Parlamento dal ministro Agnelli, e cioè che la partecipazione dell'Italia al negoziato deve essere proporzionata allo sforzo politico e militare».

Certo, dice Jannuzzi, non si può escludere che la proposta sia solo una «goccia di veleno» stillata dai serbi per complicare i rapporti tra italiani ed altri europei. «Ma può essere invece che preferiscano davvero noi. Se così fosse, avremmo in mano una grossa carta in più».

Fabio Squillante

Un gruppo di piccoli profughi serbi in fuga dall'offensiva croato-musulmana [FOTO REUTER]

Video-choc

Soldati Onu con i carnefici

LONDRA. Filmato-choc sui massacri di civili avvenuti nel mese di luglio a Srebrenica. Lo ha mandato in onda due sere fa la rete televisiva britannica Bbc nel corso di una trasmissione: alcune immagini mostrano un plotone di soldati serbi che alla presenza di caschi blu dell'Onu selezionano un gruppo di civili musulmani e poi li portano in un campo per la fucilazione.

L'intero filmato è stato girato da un cameraman serbo, ma a detta del giornalista John Sweeney - che ha curato il programma della Bbc - un operatore dell'Unprofor ha registrato a Srebrenica immagini altrettanto agghiaccianti. Anche in questo caso si vedono alcuni caschi blu olandesi che assistono impassibili ai preparativi dei serbi per la fucilazione di parecchi civili musulmani.

Queste imbarazzanti immagini sarebbero state distrutte in seguito su ordine di un generale olandese.

Il ministero della Difesa dell'Aia ha confermato ieri che dei caschi blu olandesi hanno effettivamente cancellato una videocassetta che li riprendeva a Srebrenica dopo la caduta in luglio in mano alle milizie serbo-bosniache dell'ex «area protetta» musulmana, ma ha detto che «nessun ordine in questo senso» era stato dato ai militari e che essi «hanno agito di propria esclusiva iniziativa».

Lo stesso ministero olandese ha quindi aggiunto che i caschi blu - la cui identità non è stata rivelata - hanno cancellato la cassetta che li ritraeva «perché hanno ritenuto che sarebbe stato rischioso per la loro vita se il documento fosse caduto nelle mani dei serbi bosniaci».

Sono circa [illegible] mila i musulmani dati per dispersi nei mesi scorsi durante la presa di Srebrenica da parte dei serbo-bosniaci: secondo Amnesty International molti dei dispersi sono stati fucilati a freddo, nel quadro della politica di pulizia etnica. [Ansa]

REPORTAGE

PAURA DELLA PACE

Freme l'armata musulmana

Dopo l'avanzata all'ombra dei raid

SARAJEVO

APPENA ieri mattina Haris Silajdzic, primo ministro di Bosnia, [illegible] ripetuto alla radio: «Noi chiediamo che i bombardamenti della Nato continuino fino al ritiro incondizionato dei serbi dalle alture». Adesso a Sarajevo sta facendo buio, il premier è a Mostar col presidente Izetbegovic, impegnato in lunghissimi colloqui, e rispetto ai titoli enfatici di qualche giorno fa i giornali di Sarajevo si preparano a cambiare rotta.

Alla fine di agosto era bastato il primo «raid» aereo perché Richard Holbrooke, l'uomo che impersonava la svolta, venisse definito «Riccardo Cuor di leone». Adesso invece si tratta di ingoiare diverse pillole amare: i serbi sono pronti ad andarsene ma il ritiro [illegible] di essere «condizionato», forse troppo condizionato, anzitutto per l'armata bosniaca.

Sotto l'ombrello delle incursioni Nato, in poche ore l'esercito di Sarajevo e l'«Hvo» di Erzegovina hanno conquistato importanti posizioni nella Bosnia Occidentale: Jajce e Donj Vakuf consentono adesso un controllo totale delle vie di comunicazione, e la morsa comincia a stringersi in direzione di Banja Luka. E' di ieri sera la notizia della presa di Kulen Vakuf, vicino a Bihac. E' vero, fonti dell'Onu raccontano perplesse che la resistenza serba è stata sorprendentemente fragile, come un mese e mezzo fa nelle Krajne. Ma è indubbio che un'interpretazione elastica del «cessate-il-fuoco» (sì alla tregua intorno a Sarajevo, no nel resto della regione) ha consentito ai bosniaci di conquistare posizioni decisive. In appena tre giorni quasi duemila km quadrati, come a dire il 6% di un territorio che a Ginevra ci si propone di suddividere col bilancino. Radio e televisione annunciano le avanzate come prodromi della vittoria finale, anticipazione di quello che potrebbe accadere sulle alture di Sarajevo se solo i serbi di ritirassero senza che altre forze prendano il loro posto.

Le altre forze adesso ci sono, almeno nel progetto di accordo: ma l'idea di fermare un'offensiva così cinica e fortunata si scontra con un altro argomento. Se il piano venisse accettato, fra breve a garantire la sicurezza della capitale dovrebbero essere 12 mila soldati, molti dei quali dell'esercito regolare russo. Questo ai sarajevesi rischia di apparire insopportabile: era accaduto già nel marzo del '94, quando per far rispettare l'ultimatum non ci fu bisogno di bombardamenti. A garantire gli interessi dei serbi di Pale, Mosca spedì velocemente a Sarajevo due battaglioni di incursori che fra la gente delle colline giunsero come trionfatori. Pochi mesi dopo, gli uomini di Mladic avrebbero ripreso i loro depositi di armi senza sparare un colpo.

E' questa sensazione di «déjà vu» a diffondere fra i circoli politici e militari una diffidenza che già minaccia di tramutarsi in ribellione, con in più un senso di beffa che pare corroborato da alcune coincidenze. E' dall'altra sera che i bombardamenti Nato sono di fatto sospesi: con quasi 24 ore d'anticipo rispetto all'annuncio ufficiale, l'Alleanza aveva fermato mercoledì sera i sorvoli col pretesto delle «cattive condizioni atmosferiche». Non era poi così cattivo il tempo, su Sarajevo.

Cosa scegliere, a questo punto? Il dilemma che sta dilaniando la leadership bosniaca è davvero profondo, al punto che fino a questo momento la gente ne è stata tenuta completamente all'oscuro. Per la «BH Radio Televizja» non sta accadendo nulla, il Presidente e il primo ministro sono a Mostar per celebrare le vittorie di questi giorni, e finché continuerà a piovere gli aerei Nato rimarranno negli hangar. Qualche indiscrezione sull'andamento dei colloqui si può raccogliere solo tra i funzionari delle Nazioni Unite, e le prime impressioni paiono negative. Sarajevo già pone al mediatore americano una pesante serie di ostacoli.

Che significa ritirare le «armi pesanti» da Sarajevo? E' sufficiente, come Holbrooke propone, allontanare cannoni da cento millimetri e mortai da 82? Chi garantirà che i massacri non possano proseguire anche con granate di calibro inferiore? E ancora: i serbi chiedono che l'Armata bosniaca fornisca all'Onu una mappa dettagliata delle sue postazioni d'artiglieria: a che scopo svelare gli elementi di una strategia che intorno alla capitale è stata sempre e solo difensiva?

Ancora: riaprire le «strade blu» non significa togliere l'assedio, così come la Nato aveva intimato. Un passaggio che, così come sembra, restasse limitato ai convogli umanitari significherebbe perpetuare l'isolamento di 300 mila persone che da 41 mesi non hanno alcun contatto con il resto del mondo. Ma è soprattutto un altro elemento a caricare la decisione di Izetbegovic di un peso straordinario.

Quale sarà la sorte di Sarajevo? Fino a questo momento né a Ginevra, né a Belgrado, né a Mostar per la città è stato tratteggiato un futuro. Al contrario, la logica di spartizione che il piano Holbrooke ha sposato in cambio di una fragile pace, lascia immaginare una capitale diviso, una Berlino dei Balcani il cui solo destino sia di restare per decenni sotto la tutela di truppe europee. E' quello che al padre della patria nessun bosniaco perdonerebbe mai.

Giuseppe Zaccaria

Soldati croato bosniaci nella città di Jajce in Bosnia centrale conquistata l'altra notte

AZIENDA ALIMENTARE PIEMONTE
Dinamica Società del settore, caratterizzata da una forte presenza all'esportazione, nell'ambito di un piano di potenziamento ed adeguamento delle strutture al continuo sviluppo, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE TRASPORTI VIA TERRA

Il Candidato ideale, di età intorno ai 40 anni, ha maturato una consolidata e pluriennale esperienza nel settore, con particolare riguardo al VIA TERRA, ed è pertanto in grado, in ampia autonomia ed in stretto collegamento con le altre funzioni aziendali interessate, di pianificare i flussi degli automezzi e di ottimizzare la distribuzione. Spiccate doti organizzative, dinamismo, elasticità mentale, e la capacità di dialogare con collaboratori e clienti completano i requisiti.
Per la posizione è richiesta la disponibilità a risiedere in zona.
Gli aspetti economici e normativi, di sicuro interesse, verranno unicamente parametrati sulla base delle effettive capacità professionali e saranno comunque tali da soddisfare candidature qualificate.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10090,** alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La consociata italiana di un affermato Gruppo Internazionale presente con insediamenti produttivi e commerciali in tutto il mondo, in un settore ad elevata tecnologia ci ha incaricati di ricercare:

NEO / GIOVANE INGEGNERE MECCANICO

PER IL PROCESSO E LE TECNOLOGIE DI FABBRICAZIONE

La selezione è indirizzata verso un Candidato al primo impiego, purché militesente/assolto, o in possesso di una esperienza anche breve di lavoro (sei mesi/un anno) che dovrà ricoprire una funzione che prevede una attività di collegamento fra PRODUZIONE e PROGETTAZIONE con lo scopo di migliorare i processi produttivi. Una naturale attitudine ai rapporti interpersonali a tutti i livelli ed una buona conoscenza di base della lingua inglese completano i requisiti. La sede di lavoro è nella cintura nord-ovest di Torino. **Assicurando la massima riservatezza,** si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10089,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE MAGAZZINI e LAVORAZIONI ESTERNE

La Società nostra Cliente è caratterizzata da produzioni di particolari in **plastica** di piccole dimensioni, realizzati in grandissime quantità, con fabbricazione ed assemblaggi affidati esclusivamente a fornitori esterni. In questa ottica desidera individuare una figura professionale di età intorno ai 35-40 anni che abbia maturato una consolidata esperienza in campo logistico, con particolare riguardo alle problematiche relative alla gestione di magazzini di semilavorati e di prodotti finiti. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza degli stampi per materie plastiche. Gli aspetti economici e normativi terranno esclusivamente conto della professionalità maturata. La sede di lavoro è nella cintura Sud di Torino. **Assicurando la massima riservatezza si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10088,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un gruppo industriale di rilevanza mondiale presente con attività diversificate nelle principali aree internazionali: per una sua consociata, situata nella seconda cintura sud-ovest di Torino ed operante nel settore della COMPONENTISTICA AUTO ci ha incaricati di ricercare:

PROGETTISTA STAMPI

(materie plastiche e/o lamiere)

Il Candidato ideale ha una buona formazione scolastica ad indirizzo tecnico, una buona conoscenza di base della lingua inglese (incrementabile con corsi aziendali) ed una esperienza pluriennale maturata nella concezione di stampi per MATERIE PLASTICHE O LAMIERE. Il Candidato prescelto parteciperà alla progettazione, costruzione ed industrializzazione di stampi anche in collaborazione con qualificate Aziende esterne e dialogherà al contempo con le Direzioni Tecniche di case automobilistiche italiane ed estere. L'inquadramento e la retribuzione, correlati al livello di professionalità acquisita, si collocano nelle fasce alte di mercato. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10079,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Annuncio per chi ama la bellezza e l'armonia.
Per chi cerca un'attività piacevole e stimolante.
Siamo una **Multinazionale Austriaca** presente nel mondo dei bijoux da oltre 30 anni.
Cerchiamo Sig.re/ine minimo 25enni, automunite, disponibilità tempo part o full-time, massima serietà e determinazione per **presentazione delle nostre collezioni.**
Offriamo supporti aziendali, corsi di formazione, possibilità di rapida e gratificante carriera.
Non è richiesto **alcun impegno economico.**
Per informazioni telefonare al numero verde 1670-12568 o inviare curriculum vitae al fax n° 02/8241641.

CERCHIAMO UNA DONNA sensibile e dinamica
Se fai della tua libertà un principio di vita e di lavoro. Se credi nei valori e negli ideali legati alla Cultura, alla tutela dell'ambiente, allo Sport. Se ami i contatti umani e hai un carattere aperto. Se sei una donna tra i 25-45 anni, e desideri impegnarti in una stimolante attività, prestigiosa e ben retribuita che ti permetta di gestire liberamente il tuo tempo.
Se disponi di auto e telefono, sei libera da impegni di lavoro e risiedi nella città o provincia di **TORINO, AOSTA, VERCELLI, NOVARA, ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO.**
Tu sei la nostra candidata ideale e diventerai Ambasciatrice di un messaggio importante
Telefona venerdì 15 o lunedì 18 alla Sede di Milano al **nr. 02 / [illegible]** ore 9.00-17.00, per fissare un colloquio personale.

Azienda leader in campo allergologico *ricerca* un

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per promuovere, presso medici specialisti, preparati, tecnologicamente avanzati per la prevenzione e la cura delle allergopatie. Zona di lavoro **PIEMONTE - VAL D'AOSTA - LIGURIA OCCIDENTALE** con residenza a Torino.
Requisiti: giovane militesente, laureato in biologia, farmacia, CTF, veterinaria, con spiccate doti di organizzazione, iniziativa e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.
Si offre: training iniziale, corsi di formazione, affiancamento in zona, condizioni economiche interessanti.
Precedenti esperienze nel settore costituiranno titolo preferenziale.
Inviare per espresso dettagliato CV con recapito telefonico, citando sulla busta il **Rif. A-8930**, a:
SINTEX s.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24

INGEGNERE CINQUANTENNE

esperto di:
- **PRODUZIONE**
- **QUALITA'**
- **LOGISTICA**
- **SISTEMA INFORMATIVO/INFORMATICO**

è interessato ad esaminare proposte di

TEMPORARY MANAGEMENT

Le Aziende interessate sono pregate di telefonare allo **011/6698538**, oppure di inviare la loro adesione a **PUBLIKOMPASS 107 - 10100 TORINO.**

Società costruttrice di macchine utensili a controllo numerico per potenziamento del proprio organico, ricerca

TECNICO PROGRAMMATORE

PLC e CN SIEMENS/FANUC, con solida esperienza su Personal Computer.
Inviare curriculum con recapito telefonico alla: **ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera, 164 - Rif. 4782**

JACQUES DESSANGE

Salone di Bellezza Internazionale
ricerca per espansione attività

PARRUCCHIERI - PARRUCCHIERE

di ogni livello e mansione
Formazione assicurata, massima riservatezza
Telefonare allo **0336 / 21.92.51**

CONTABILE

per TORINO CENTRO
esperta partita doppia, bolle, fatturazione, gestione costi, con buona conoscenza del francese e pacchetto DYLOG (expert-manager).
Telefonare allo **0336/219.251**

CAMBIARE LAVORO
Nella ricerca di nuove opportunità di lavoro, **Dirigenti, Quadri e Professionals** hanno oggi a disposizione nuove, efficaci tecniche, che si sono affermate in sostituzione dei canali tradizionali, ormai insufficienti a soddisfare le esigenze di chi voglia cambiare Azienda. D'altro canto, non sempre chi si accosta al mercato del lavoro ha maturato una completa visione dei passi da compiere per potersi valorizzare al meglio.
Occorre un approccio professionale per affrontare la ricerca di una nuova occupazione!
E' pertanto opportuno non attendere passivamente gli eventi, ma attivarsi concretamente in prima persona, affidandosi ai nostri Consulenti, da tempo specializzati nella ricollocazione del personale, che offrono agli interessati la possibilità immediata di porsi sul mercato, con il supporto di metodologie collaudate e personalizzate, per la ricerca mirata di un nuovo posto di lavoro.
Telefonare nei giorni lavorativi, incluso il sabato mattina, per un appuntamento, che potrà avere luogo a **Torino** o a **Milano**, ai numeri: **039 / 6091891 - 6091879**

Pharmacia Biotech

per potenziare la propria presenza in Piemonte
cerca

UN AGENTE TECNICO-COMMERCIALE

Si richiede:
- laurea in biologia o chimica
- competenza in biologia molecolare
- conoscenza della lingua inglese

Inviare curriculum vitae a: Pharmacia Biotech SpA
Via A. Volta 16/c
20093 Cologno M.se (Mi)
Tel. 02.273221

CORA' DOMENICO & FIGLI S.p.A.
Industria e Commercio Legnami
Via Verona, 1 - Fr. Tavernelle - 36077 Altavilla Vicentina - VI
cerca

AGENTE DI VENDITA

per la zona operativa compresa tra le province di
ASTI - CUNEO - ALESSANDRIA
Cerchiamo un professionista molto dinamico con documentata esperienza commerciale preferibilmente nel settore legno.
Offriamo l'opportunità di inserimento in una Società ai vertici del settore con importante supporto operativo della filiale di Livorno Ferraris (VC).
Gli interessati sono pregati di scrivere a mezzo espresso a:
Corà Domenico & Figli S.p.A.
Via Verona, 1 - Fr. Tavernelle - 36077 Altavilla Vicentina (VI)
all'attenzione del Rag. Augusto Zoppelli
o telefonare allo: 0161 - 477.815
fact

Siamo una
Multinazionale di Servizi Innovativi
il cui successo ci ha portato ad essere il
N. 1 MONDIALE DEL SETTORE
Vogliamo anche essere al primo posto in
Piemonte,
dove desideriamo pertanto consolidare e sviluppare la nostra presenza con:

GIOVANI PROFESSIONISTI DELLA VENDITA

BRILLANTI E DI SUCCESSO

Richiediamo un'esperienza almeno biennale nella vendita di servizi maturata in società modernamente strutturate, cultura di livello universitario e abitudine a relazionarsi con interlocutori direzionali.
Offriamo interessanti condizioni di assunzione (retribuzione, incentivi, auto aziendale) e concrete possibilità di crescita professionale.
Sede di lavoro ***TORINO***
Si prega di inviare dettagliato Curriculum, citando sulla busta il ***Rif.CI 121*** *presso:*

SVILUPPO QUADRI
Selezione, Formazione
Sviluppo Organizzativo
20145 MILANO - Via dei Praga, 8

Società di importanza nazionale, facente capo ad un gruppo internazionale, leader nel settore della pneumatica per l'automazione industriale ricerca:

VENDITORE TECNICO JUNIOR

per il Piemonte
(area Asti/Alessandria)
Si richiede un'età indicativa dai 25 ai 28 anni, diploma ad indirizzo tecnico ed un'esperienza di vendita nel settore delle forniture industriali.
Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum a **Publikompass 102 H - Via G. Carducci 29 - 20123 Milano.**

Lo Studio Consea opera da 20 anni nel settore della ricerca e selezione del personale con professionalità e riservatezza. Stiamo cercando per Gruppi industriali italiani e multinazionali quadri e dirigenti da inserire nelle seguenti funzioni:

ACQUISTI	Rif. CA	PRODUZIONE	Rif. CP
COMMERCIALE	Rif. CC	QUALITÀ	Rif. CQ
LOGISTICA	Rif. CL	TECNOLOGIE	Rif. CT

Preghiamo gli interessati di inviarci un dettagliato curriculum vitae riportando sulla busta il riferimento. Nessun nominativo verrà segnalato al nostro cliente senza la preventiva autorizzazione del candidato.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
C.SO VITT. EMANUELE II - 10121 TORINO - TEL. (011) 530.303

FUNZIONARIO DI VENDITA

(Filiale di Torino) Rif. CM

L'Azienda nostra cliente è una Società Italiana appartenente ad un importante Gruppo Multinazionale ed opera con filiali dirette su tutto il territorio nazionale nel campo dei componenti tecnici rivolti a diversi settori industriali.
La posizione comporta la piena ed autonoma responsabilità della promozione e della vendita di **azionamenti a velocità variabile** per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Il candidato sarà un perito o un ingegnere con una buona preparazione nell'elettronica/elettrotecnica ed in possesso di una pluriennale esperienza nel settore.
E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.
Retribuzione ed inquadramento saranno tali da soddisfare candidature particolarmente qualificate.
Scrivere sulla busta citando rif. CM a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO
SIRTEXSOA

Per il proprio Sviluppo Territoriale

azienda leader nel settore serramenti e infissi

INSERISCE
10 nuovi giovani diplomati/e nella propria Organizzazione Commerciale.
I candidati selezionati riceveranno:
- una precisa preparazione professionale attraverso continui corsi presso il Centro Permanente di Formazione Panto
- una puntuale assistenza operativa sul campo
- dei programmati percorsi di carriera
- interessantissimi ritorni economici, anche nel breve periodo, tali da soddisfare anche le più valide candidature.

L'ambiente di lavoro è estremamente dinamico e meritocratico, capace di riconoscere, valorizzare e premiare le migliori potenzialità professionali.
Se sei interessato invia il Tuo curriculum con indirizzo e recapito telefonico a :
Panto Spa Via Prati n.1 31048 S. Biagio di Callalta (TV).

AGENZIE REALE MUTUA ASSICURAZIONI

RICERCANO VENDITORI SUL TERRITORIO NAZIONALE

ai quali affidare, dopo opportuno periodo di formazione, l'incarico di ampliare il portafoglio Clienti.

SI RICHIEDE

età compresa tra i 20 e i 30 anni, ambosessi, laurea o diploma di scuola media superiore, servizio militare assolto. La posizione, sicuramente stimolante nei contenuti professionali, offre concrete opportunità di crescita. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza precedente di vendita, anche breve. Si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, indicando il recapito telefonico, a:
Reale Mutua - Ispettorato di Torino - Corso Re Umberto 65
Citare sulla busta il riferimento F.V. 95. Verranno prese in considerazione soltanto le risposte che saranno pervenute entro 15 giorni dalla data odierna.

CASTROL ITALIANA, multinazionale leader nel settore della lubrificazione, nell'ambito del processo di sviluppo della propria Divisione Industria ci ha incaricati di ricercare un:

PRODUCT MANAGER

al quale affidare la gestione di una linea di prodotti per applicazioni industriali. Il candidato che ricerchiamo ha circa 28/33 anni, è laureato in Ingegneria Meccanica o Gestionale ed ha preferibilmente maturato esperienze in aziende metalmeccaniche.
Il ruolo offerto ed il contesto internazionale nel quale l'Azienda si muove presuppongono un'ottima conoscenza della lingua inglese e facilità nei rapporti interpersonali

TECNICO FORMULATORE

che, nell'ambito dei laboratori di Ricerca e Sviluppo, si occuperà della formulazione e dello sviluppo applicativo di una specifica gamma di prodotti.
Il candidato che ricerchiamo ha un'età intorno ai 28/30 anni, è laureato o diplomato in Chimica Industriale ed ha maturato esperienze nel settore dei prodotti chimici per applicazioni industriali.

Per entrambe le posizioni viene richiesta la dimestichezza con i moderni sistemi di gestione informatica.
La sede di lavoro è nelle immediate vicinanze di Torino.

Per un immediato approfondimento telefonico PAOLA GIANNELLI è disponibile oggi sino alle ore 18, sabato e lunedì sino alle ore 12. Rif. PG15.

ARROW Srl - Via Baracchini, 9
20123 MILANO - Fax 02/8051329
Tel. 02/8051254

ARROW
CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE MANAGEMENT
Milano - Piacenza - Bologna - Roma

In Camerun la prima tappa del viaggio in Africa: «Questo continente sappia che ha un futuro»

«Ma non bisogna neppure infierire contro la Francia»

Giovanni Paolo II ricevuto dal clero del Camerun al suo arrivo ieri all'aeroporto di Yaoundé [FOTO ANSA REUTER]

Il Papa: fermati, Chirac

Un no ai test atomici di Mururoa

YAOUNDE'
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla si schiera, e prende posizione contro la Francia nucleare. Fra qualche mese, nel gennaio del 1996, Jacques Chirac compirà una visita ufficiale in Vaticano, quale capo della «fille ainée» della Chiesa, la «figlia maggiore» di Roma. Ma ieri, in un serrato botta e risposta con i giornalisti che lo accompagnano nel suo tour africano, Giovanni Paolo II si è espresso senza mezzi termini condannando gli esperimenti di Mururoa.

Santità, che cosa si può dire sui test atomici del Pacifico?

«Bisogna sopprimerli» ha risposto di getto il Pontefice. E poi, quasi a voler smorzare la durezza della prima dichiarazione: «Bisogna controllarli, in ogni caso».

La Francia dunque sta commettendo un errore?

«La Francia ha le sue ragioni, comunque. Ma non bisogna dare troppa importanza a tutto questo».

Il Papa passava nei corridoi dell'Airbus Alitalia, salutando i giornalisti e lasciando cadere qua e là qualche risposta alle domande che gli venivano poste in una comprensibile atmosfera di confusione e in una calca non favorevole a un dialogo chiaro. Ma la sensibilità della Segreteria di Stato non ha voluto affidare un argomento così delicato solo a un botta e risposta sull'istante. Prendendo spunto da una richiesta di precisazione su una frase poco limpida, qualche minuto più tardi dai «quartieri alti» dell'aereo giungeva una precisazione ufficiale: «Le brevi battute del Santo Padre - recitava una nota della Sala Stampa - non vanno ovviamente separate le une dalle altre, né tolte dal loro contesto. Il Papa non può infatti che pensare al futuro e auspicare che si giunga ovunque al bando dell'uso delle armi nucleari». Quindi non solo la Francia sul banco degli imputati, ma tutti gli altri Paesi che si ostinano a far esplodere atomiche.

A raffica tutti gli altri temi, a cominciare dalla salute.

Santità, come sta?

«Come mi vedete, grazie a Dio. E adesso bisognerà diventare un po' africani».

La tappa in Tunisia, che avrebbe dovuto concludere il giro, dopo Camerun, Sud Africa e Kenya, è svanita. E' vero che la situazione ambientale non appariva ideale, in Vaticano; fra l'altro c'era la concreta possibilità che il Pontefice si incontrasse, nelle cerimonie ufficiali, con Bettino Craxi, o qualche altro personaggio italiano discusso o con pendenze verso la giustizia del nostro Paese; e questo creava qualche perplessità nell'entourage pontificio.

Ma da parte tunisina non si è mostrato un interesse molto vivo, per la visita; influenza dell'Islam, o timore di reazioni fondamentaliste. «Cerchiamo sempre di dialogare con loro - ha risposto ieri Giovanni Paolo II - e anche avvicinarci a loro. Ma sono questi fondamentalisti che rendono molto difficile il dialogo».

Come giudica i raid della Nato?

«Bisogna cercare la pace».

Pensa a iniziative nuove per l'ex Jugoslavia?

«No, bastano quelle già conosciute. Sinora non le hanno applicate».

Quando pensa di andare a Sarajevo?

«Speriamo di andarci, una volta».

Dopo le polemiche sull'uso della televisione, era inevitabile una domanda sul meeting di Loreto: «Mi ha dato molto», il commento laconico del Papa.

Duro e severo sulla situazione africana, lasciando capire quale sarà la «linea» di questo pellegrinaggio a tappe: un paese di lingua francese, il Camerun, uno estremamente «pluralista», il Sud Africa, e un paese anglofono, il Kenya. La situazione nelle ex colonie lusitane, Angola e Mozambico, non ha consentito di «chiudere» l'ideale catena delle eredità di lingua e di fede.

Che cosa deve dire al mondo, per l'Africa che muore?

«Dire al mondo che è colpevole».

Che cosa deve fare, il mondo?

«Lo sa bene».

Ma chi è colpevole, il Fondo Monetario, le grandi agenzie internazionali, la Banca Mondiale? «Tutti, tutti sono colpevoli. Perché c'è da fare, ci sono molte possibilità. L'Africa deve sapere che ha un futuro».

E subito, arrivando a Youndé, dove lo attendeva una pioggia tropicale e donne inginocchiate sorreggendo enormi cartelli lungo la strada, ha definito «insostituibili» i popoli dell'Africa. «Il loro futuro mi sta a cuore, e posso assicurare loro che la Chiesa non smetterà di chiedere alle nazioni del mondo di mostrarsi concretamente solidali nei riguardi di un continente troppo spesso sfavorito nel corso della storia di questi ultimi secoli».

Marco Tosatti

INCIDENTE

Arrestato un giovane

YAOUNDE'. La visita del Papa è stata turbata da un incidente di cui ieri sera non si poteva ancora valutare la portata, probabilmente un fatto senza conseguenze se non per l'esagitato giovane che ha voluto farsene protagonista. Mentre l'automobile del Pontefice percorreva un viale, dalla folla si è staccato un uomo che si è messo a correre cercando di raggiungerla, con intenzioni non si è capito se aggressive o di festa. Ad ogni modo i poliziotti in motocicletta hanno tagliato la strada al giovane scaraventandolo a terra e poi portandolo via in arresto. Pare che non fosse armato.

Quattro morti

Terremoto Panico in Messico

CITTA' DEL MESSICO. Panico tra la popolazione, molti danni e quattro morti è il bilancio provvisorio della forte scossa di terremoto che ha colpito ieri Città del Messico e il Sud del Paese.

Il sisma si è verificato alle 8,10 ora locale (le 16,10 italiane).

Sia nella capitale sia in altre città subito dopo la scossa, durata un minuto, migliaia di persone si sono riversate in strada e le scuole sono state fatte sgomberare.

Il sindaco di Igualapa, nello stato di Guerrero, ha reso noto che una persona ha perso la vita nella sua città e altre tre in quella vicina di Xochitlahuaca.

La stessa fonte ha riferito che l'80 per cento degli edifici di Igualapa sono stati danneggiati.

Il terremoto ha avuto un'intensità pari a 7,2 gradi Richter con epicentro 300 chilometri a Sud Est di Città del Messico e 145 chilometri a Est di Acapulco.

La scossa tellurica è stata avvertita anche negli stati di Oaxaca, Puebla e Michoacan.

A Condesa, un quartiere della capitale, i vetri delle finestre sono andati in frantumi e alcuni segnali stradali sono stati divelti.

Un po' in tutta la città le auto si sono bloccate e la gente ha abbandonato precipitosamente gli edifici.

Nel momento in cui è stata azionata la sirena del sistema antisismico, installato di recente per mettere in allarme la popolazione, una radio locale stava trasmettendo un programma sul terremoto che il 19 settembre del 1985 provocò a Città del Messico più di 6000 morti. [Ansa]

NAZIONI UNITE

Oggi si chiude: Europa, Paesi islamici e Vaticano divisi sulla sessualità femminile come «diritto umano»

A Pechino una notte di guerra sul sesso

Conferenza sulle donne, sospesa la discussione del documento finale

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

A parole, tutti d'accordo per i diritti delle donne, del loro riconoscimento semplicemente e eloquentemente come diritti umani. Ma quando si tratta di metterlo per iscritto, su un documento che come tanti altri dell'Onu resterà lettera morta ma sul quale comunque i governi si impegnano per un piano che dovrebbe essere d'azione, emergono le sottigliezze e distinguo, che sono di fatto scontri di mentalità, religioni e culture. A notte fonda le delegazioni non erano ancora riuscite a trovare un accordo su un documento comune.

L'Europa permissiva vuole il riconoscimento del diritto agli «orientamenti sessuali». La Santa Sede chiede prima la definizione di tali orientamenti: si tratta solo del rispetto della dignità umana di omosessuali e lesbiche, o si intende anche la legittimazione della pedofilia?

I Paesi musulmani si uniscono, a difesa della santità degli insegnamenti del profeta, i quali intanto vengono applicati per tenere la donna in subordinazione: al punto che non le si riconosce pari diritto all'eredità, o alla testimonianza.

Convocata per promuovere la liberazione della donna, la conferenza si è intrattenuta soprattutto sui temi dei Paesi evoluti, con le legittime esigenze di Stati laici, lasciando in ombra le tragedie quotidiane dei Paesi in via di sviluppo. Sul capitolo della tutela della salute si è discusso molto in relazione alla possibilità per la minore di abortire all'insaputa dei genitori, del continuo abbassamento dell'età nelle esperienze sessuali. Molto di meno dei milioni di donne colpite da malattie tropicali, o che non hanno accesso a acqua potabile. Alle sensibilità del «politicamente corretto» dei Paesi evoluti, col dovuto rispetto si contrappone l'elementare bisogno di sopravvivenza di quelli in sviluppo.

La conferenza sulle donne si chiude oggi, con l'adozione di un «programma d'azione» dal titolo «Eguaglianza, sviluppo e pace», e una dichiarazione di natura politica, filosofica, concettuale, sulla quale le delegazioni si sono scontrate ancor più.

Conferenze di questo genere si chiudono di solito con decisioni per consenso. Che in questo caso non c'è, anche se nessuno se la sentirà di far fallire una messa in scena come questa, con tutta la pomposità delle Nazioni Unite: ma in molti, dichiarando il consenso, oggi nella sessione plenaria finale esprimeranno riserve. Cioè un forte dissenso. In altri termini, si approva per finta un documento su cui molti dissentono.

E' una commedia degli inganni, in cui Santa Sede, Stati Uniti e Iran, per esempio, che non molto hanno in comune sul ruolo della donna, si trovano d'accordo nel difendere i valori religiosi e della famiglia: trovandosi poi all'opposto sul ruolo e il valore della donna nella società quale essere umano di pari dignità. Le iraniane «ufficiali», per esempio, avvolte nel chador, cadaverica la piccolissima parte del volto scoperta, hanno tenuto a dire quanto sono contente dei loro mullah, che assicurano loro la lapidazione per certe mancanze e le considerano giuridicamente metà di un uomo.

Per tutta la conferenza, il contrasto principale è stato tra la Santa Sede e l'Unione Europea, rappresentata dalla Spagna. Composizioni si sono avute sul piano di azione, ma le divergenze sono riemerse gravi nel documento politico che lo accompagna. Le delegazioni hanno trattato per tutta la notte, senza riuscire a trovare pieno accordo neanche sulla finzione delle parole, sulle quali spesso ci si intende dando ognuno il significato che più aggrada. L'Unione Europea, laica, tollerante, permissiva, vorrebbe fissare nella dichiarazione politica principi inaccettabili per molti, come appunto i non ancora definiti «orientamenti sessuali». Ma nessuno va alla rottura: con un finto consenso, ognuno dichiara oggi le proprie riserve su quel punto o sull'altro. Un consenso pieno di dissenso.

Fernando Mezzetti

L'addetto stampa di Amnesty International protesta a Pechino per non essere riuscito a consegnare la sua petizione al ministro degli Esteri cinese

Porta in faccia a Amnesty

Il governo respinge una petizione

PECHINO
NOSTRO SERVIZIO

Nel giorno di chiusura dei lavori della conferenza sulle donne, Amnesty International ha denunciato violazione di diritti umani in Cina, specie arresti e vessazioni di parenti di dissidenti già in prigione, per impedir loro di avvicinare delegati e giornalisti stranieri convenuti per l'occasione.

Mentre in una conferenza stampa nell'ambito del convegno veniva fatta la denuncia, altri esponenti di Amnesty hanno cercato di consegnare una petizione al portavoce del ministero degli Esteri nel corso dell'incontro settimanale che egli ha con la stampa estera. Affermando «il mio lavoro è dare notizie, non riceverle», il funzionario si è rifiutato di accogliere il documento, che è a favore di una monaca tibetana arrestata nell'89 e condannata a 17 anni, e di un giornalista condannato nel '94 a sei anni per aver dato notizie considerate segreto di stato a un collega di Hong Kong.

Secondo la denuncia di Amnesty, la moglie di uno dei più importanti dissidenti, l'economista Chen Ziming, il 29 agosto è stata convocata dalla polizia e condotta nella prigione in cui è suo marito, e costretta a restarvi fino a nuove decisioni. La donna, Wang Zhihong, «abita» attualmente nella prigione in cui il marito, indicato come uno dei «cervelli» della protesta del 1989, sta scontando la condanna a 13 anni.

Un'altra donna, Wang Lingyun, madre di Wang Dan, altro personaggio dell'89, messo in libertà e riarrestato nel maggio scorso, è costantemente sotto sorveglianza per impedirle contatti con stranieri; stessa sorte per la moglie di un altro prigioniero di coscienza e per altri parenti di altri dissidenti.

Secondo Amnesty, altre violazioni dei diritti avvenute nel periodo o immediatamente precedente la conferenza Onu, includono condanne a morte ed esecuzioni in vari luoghi, con accuse di reati comuni o di natura economica.

Molti di quelli sottoposti a vessazioni e arresti arbitrari sono parenti di firmatari, o essi stessi tali, di una petizione indirizzata al governo alla fine del maggio scorso, nell'anniversario dei fatti di Tiananmen, per invocare tolleranza e rispetto dei diritti umani. [e. st.]

Salta il passaggio alla Fininvest in cambio di nuovi incarichi. Confalonieri deluso: «Peccato»

Santoro: resto alla Rai

La Moratti lo vorrebbe direttore al Tg3

ROMA. Evviva Evviva. La Fininvest non telesogna più. E Santoro resta in Rai, pare addirittura come direttore del Tg3. Sembrava finita com'era prevedibile, la telenovela di fine estate. Con un Berlusconi che, mentre annuncia elezioni a breve, stoppa l'operazione messa in piedi dai vertici Fininvest e Publitalia, una Letizia Moratti trionfante, alla testa di una Rai di nuovo orgogliosa per esser riuscita a trattenere la sua star.

E tanta pubblicità per tutti: per il protagonista della story, Michele, che ha tenuto banco per due settimane, per la Fininvest di padron Silvio, così buona e liberal da offrire un pezzo di rete a un ex dirigente di Telekabul (e così astuta da guadagnarci persino contratti pubblicitari anticipati), per la coraggiosa Donna Letizia che ha ormai eletto Santoro suo consulente di fiducia sulla qualità dell'informazione del servizio pubblico e si appresta ad aprirgli le porte di Rai3. E finanche per Maurizio Costanzo, il quale ora si spinge, se non proprio a sognare un suo ritorno in Rai, almeno a dire che un pensierino ce lo fa. Evviva Evviva. Solo Confalonieri appare un po' dispiaciuto, e dice «peccato!» allargando le braccia.

Sembrava. Sembra. Ma il nuovo telesogno made in Rai finisce forse qui. Perché Berlusconi, pare non abbia affatto gradito la soluzione escogitata da Lady Moratti. E non sia d'accordo nel far fuori Daniela Brancati e neppure nel ridimensionare il direttore di Rai 3 Luigi Locatelli, suo buon amico. «Peccato» sarà forse costretta a dire oggi Donna Letizia, rimangiandosi le belle promesse fatte filtrare tramite le agenzie di stampa.

Peccato per il gran Michele che pareva il più soddisfatto di tutti. E questa volta non se ne tornava a casa a mani vuote come gli altri anni in cui «si diceva», «sembrava», che dovesse passare alla concorrenza, e poi niente. Ora Michele avrebbe avuto in cambio un bel gruzzolo, se non di soldi certo di potere e di spazio nella rete.

Spazio nella lineanotte, per inventarsi un programma alla «Milano-Italia», o altre cose, da mettere a punto. Inchieste, per esempio, che piacciono tanto alla Moratti la quale ama l'approfondimento e non gradisce affatto l'«informazione superficiale» che va per la maggiore oggi, sui «suoi» tg come sui giornali, come ha appena ripetuto in Commissione di vigilanza.

Come un altro pallino della presidente è l'«informazione sociale» che Santoro avrebbe dovuto organizzare nella «striscia» dalle 18,30 alle 19, prima del tg, facendo parlare la gente, «ma in un modo diverso da prima», sottolineava sempre al settimo piano. E aggiungevano bonari, a scanso di equivoci che «Michele è maturato molto». Come dire che ha capito che ogni cosa ha il suo tempo, e oggi non è più il momento di Telekabul. Anche per questo con Donna Letizia si erano intesi così bene.

Progetti, spazi, ma non solo. Michele sarebbe dovuto diventare presto il direttore del Tg3. Al posto della Brancati la quale, assicuravano al settimo piano, dopo tante polemiche e chiacchiere, sarebbe stata contenta di lasciare quella scomoda poltrona per andare a fare un programma «di grande visibilità», come spetta a volte agli ex direttori, vedi Bruno Vespa. Ma intanto lei, avvisata in piena notte da un consigliere del cambio della guardia, al telefono si nega. Aspetta di vedere la fine.

Peccato. Anche per quello che pareva un capolavoro diplomatico. Perché tra i progressisti in molti avevano storto la bocca al Santorinvest, e i meno negativi si erano limitati a dire «sono fatti suoi», come D'Alema. Quanto al Polo, del Santoro in Rai erano contenti in tanti, da Storace a Taradash a Del Noce, che nel passaggio di squadra di Michele star sentivano odore di consociativismo. A cominciare da Ferrara che l'aveva bollata come un'operazione «dorotea» tre giorni fa, e pareva darla già per morta.

Certo è che, se Michele alla Fininvest non rappresentava un baratto per la destra, il suo nuovo peso in Rai non sarebbe stato oggetto di scambio per il centro-sinistra, alla vigilia di uno scontro sulle nuove norme sul cda della Rai cominciato ieri, con un ennesimo rinvio del dibattito chiesto da Forza Italia. Se la telenovela su Santoro pare finita, la battaglia vera deve ancora cominciare.

Maria Grazia Bruzzone

Ma Berlusconi dissente «Così gli si dà troppo potere»

Daniela Brancati è alla direzione del Tg3 dall'anno scorso. A destra, Michele Santoro

INTERVISTA

TRA TELESOGNO E TELEKABUL

«Michele? Farà un bel tg»

Curzi: purché non ripeta Tempo Reale

DIRETTORE Curzi, ha sentito che Santoro non se ne va dalla Rai? «L'ho sentito. E la cosa mi fa piacere: era ora che l'azienda si decidesse finalmente a difendere le professionalità che possiede. Gli faccio i miei auguri».

Alla Fininvest come l'avranno presa?

«Mentana, male. Ha titolato nel suo tg "da Telesogno a Telekabul"».

E lui, Santoro, cosa farà? Telesogno o Telekabul?

«Né l'uno né l'altro. I tempi sono cambiati rispetto all'87 quando io e Guglielmi abbiamo inventato la terza rete e abbiamo fatto crescere i Santoro, i Mineo, eccetera eccetera. Quella è stata un'esperienza irripetibile».

E allora, che tg sarà?

«Se sarà davvero il direttore, un bel tg. Perché Santoro è bravo. Ma sicuramente non sarà più un tg corsaro».

Corsaro? In che senso?

«Nel senso che noi lavoravamo con cinque troupe e il primo ne aveva trenta. Eravamo svantaggiati. E quindi dovevamo inventare, rompere gli schemi. Il che aveva anche aspetti positivi, naturalmente».

E adesso?

«Adesso siamo in una epoca normale e Santoro potrà fare un tg normale. Un buon tg, ripeto, perché lui è un ottimo professionista».

Migliore del tg della Brancati?

«Sicuramente più forte. Perché lui è più bravo. Gli auguro di fare un tg con lo spirito della prima Samarcanda. Tempo Reale mi convinceva di meno. E meno ancora quelle telefonate di Berlusconi...».

E del ping-pong estivo, degli ingaggi alla Fininvest prima annunciati e poi smentiti, cosa ne dice?

«Mi hanno dato molto fastidio, sono stati una cosa ridicola, una sceneggiata. E non solo per quanto riguarda la tv. Qui non si riesce più a capire chi è l'avversario. Gli uomini buoni per tutte le stagioni non mi piacciono. Non è con loro che la democrazia vive».

[s. cos.]

DALLA PRIMA PAGINA

VOGLIO STRADE SENZA NOME

pertutto. E quel che succede dentro le case, è degno forse del nome sull'angolo?

Degno di un Ariosto la rissa permanente, gli odii reciproci delle famiglie del terzo, del quarto piano? Incesti, rantoli, truffe al piano terra, agenzie ladre nel seminterrato, case squillo, riti satanici, tutto schedato in Questura coi venerabili nomi di Petrarca, Michelangelo, Mozart, San Francesco, Santa Chiara, San Frediano, San Zeno, San Marco, Eleonora Duse...

Con le centrali operative e le metropolitane, ulteriore perdite d'aureola: Dante 4 al bar... Matteotti 21, ripeto 21... scenda a Giordano Bruno... cambi a Cadorna... La punizione, a Cadorna, incessantemente annullato dalla ripetizione milanese (piazza e metropolitana) gli sta bene: pessimo generale, poco umano, giù il Luigi, niente più gradi, è diventato «cambi a Cadorna».

Se commissioni di storici, moralisti, teologi, politologi, erotologi sottoponessero a esami da canonizzazione tutti quelli cui abbiamo intitolato Vie, chi scamperebbe? Altro che Bottai! Forse che non fu un protofascista il Cola di Rienzo? E Ottaviano fu stinco di santo? E Giulio Cesare? Guarda: bisessuale, calvo, ribelle alle Istituzioni! E Cavour? Un mangione, morì dopo un'orgia... Cosimo de' Medici, te lo raccomando! Poliziano: prese la sifilide da un paggetto... E Togliatti? Misericordia... Chi si salverebbe?

Uno sì, forse, perché nessuno perderebbe tempo a scrutarlo. All'Eur c'è una Via Tupini. Inutile sforzarsi: non evoca proprio nessuno... Tupini è un *niemand*... Poveretto, fu anche ministro, sindaco di Roma...Dove lo mettiamo, questo Tupini?

All'Eur: c'è un topo vuoto...

A riempire quel vacuum topico, fu chiamato lui, Tupini.

Al di là del bene, al di là del male. Solo Tupini. Un nome, dunque, indiscutibile. Come tutto, all'Eur, la via è astratta, stolta, senza peccato.

C'è chi abita, senza saperlo, in Via Tupini.

Guido Ceronetti

Improvvisamente ci ha lasciati

Dino Valla

Ne danno l'annuncio la moglie **Miranda**, i figli **Giovanni, Monica** con **Roberto** e la suocera **Attilia**. I funerali avranno luogo sabato 16 settembre alle ore 9,45 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli, piazza S. Pietro in Vincoli 6, Settimo, con partenza alle ore 9 dalla sede della Valla Giovanni & C. SpA, strada della Cebrosa 88, Torino. Non fiori ma offerte all'Associazione Amici Bambini Cardiopatici.
— **Torino**, 15 settembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori** della **Valla Giovanni & C. SpA** si uniscono al dolore ed al rimpianto della moglie e dei figli del signor

Dino Valla
Presidente
Valla Giovanni & C. SpA

che ricorderanno sempre con affetto e riconoscenza, per le grandi qualità di imprenditore e di uomo.
— **Torino**, 15 settembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori** della **Italwatch SpA** sono affettuosamente vicini alla moglie ed ai figli del signor

Dino Valla
Presidente
Italwatch SpA

del quale ricordano la generosa ed instancabile dedizione al lavoro ed alla azienda.
— **Torino**, 15 settembre 1995.

Per la perdita del caro amico **DINO**, **Laura** e **Cesare Ferrario** con i figli **Riccardo** e **Federica** sono affettuosamente vicini a Miranda, Giovanni e Monica.

Luisanna e **Alessandro Colesanti** con i figli sono vicini alla signora Miranda, a Giovanni e a Monica in questo momento di grandissimo dolore.

Titolari e **Collaboratori** della **Fore** partecipano commossi al dolore di Giovanni e Monica per la scomparsa del loro indimenticabile **PAPA'**.

Grazie **DINO** per tutti questi bellissimi anni che mi hai dato. **Miranda**.

Ciao adorato **PAPI** non ti dimenticheremo mai. **Monica** e **Giovanni**.

Il mio affetto l'accompagna in questo viaggio, in cui le sono vicino come in tutti questi anni. **Valleri**.

Grazie per tutto, signor **VALLA**. Le vorrò bene sempre. **Katia**.

Le famiglie **Valleri, Zanovello, Giunta, Collino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **VALLA**.

La famiglia **Capo** partecipa al dolore della famiglia Valla.

Giorgina Siviero, Eva Menzio affettuosamente sono vicine a Miranda, Monica e Giovanni e ricordano con nostalgia l'amico **DINO**.

Guido e **Alessandro Pron** sono vicini a Miranda, Monica e Giovanni con tanto affetto.

Adele e **Pinin Fenoglio** partecipano commossi al dolore della famiglia Valla.

Luigi Walter Vinci, Gian Carlo Canonica, unitamente ai **Dipendenti eredi Traschetti SpA** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Dino Valla

— **Torino**, 15 settembre 1995.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e **Maestranze Indel SpA** partecipano al lutto della famiglia per la improvvisa dipartita del signor

Bernardino Valla
Consigliere di Amministrazione della Società

Partecipa la famiglia **Vascellari**.
Ospitale di Cadore, 14 settembre 1995.

Pio e **Italia Benvegnù**
Roberto e **Sandra Riccoboni**
Renzo e **Roberta Riccoboni**
ricordano l'amico

Bernardino Valla

e sono affettuosamente vicini a Miranda, Giovanni e Monica.

Partecipano
Aldo Fontana
Amilcare De Gerone
Fabio Callegarin.
— **Padova**, 15 settembre 1995.

Franco e **Mirella, Giorgio** e **Giuliana Campidonico** unitamente ai figli partecipano addolorati al lutto della famiglia Valla per la perdita del caro e stimato **DINO**.

La Eredi Campidonico S.p.A., il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale tutto**, partecipano al lutto della famiglia Valla.

Gli **Azionisti** uniti ai **Dirigenti** ed a **tutto il Personale** della **Sicia SpA**, sono vicini alla famiglia Valla per la perdita del signor

Dino Valla

— **Torino**, 15 settembre 1995.

Ettore Zanzi in rappresentanza del **Gruppo Zanzi**, si unisce al dolore della famiglia Valla per la perdita dello stimato

Dino Valla

— **Torino**, 15 settembre 1995.

Riccardo Mancini si unisce alla preghiera della signora Miranda, di Monica e di Giovanni Valla per la perdita del signor

Dino Valla

esempio di dedizione al lavoro ed onesto Gentiluomo non che Maestro di vita.
— **Torino**, 15 settembre 1995.

Flora Ferrando con **Arnaldo, Antonella, Emanuele** partecipa commossa al dolore di Miranda, Monica, Giovanni e Roberto per l'improvvisa scomparsa di

Dino Valla

— **Busalla**, 14 settembre 1995.

Il cugino **Giovanni Boccardo** e familiari piangono con Miranda, Monica e Giovanni l'improvvisa scomparsa del caro

Dino Valla

— **Settimo Torinese**, 15 settembre 1995.

L'**Associazione Pro Croce Rossa Paolo Carosso** partecipa con dolore la scomparsa del Socio

Dino Valla

— **Settimo Torinese**, 15 settembre 1995.

Ettore e **Catterina, Giuseppe** e **Gabriella Ferrero** partecipano con affetto al dolore di Miranda, Monica e Giovanni per la perdita dell'indimenticabile amico

Dino Valla

ricordandone commossi le grandi doti di umanità, tenacia e generosità.
— **Settimo Torinese**, 15 settembre 1995.

Luciano Marzia Nigra e famiglia profondamente commossi partecipano al dolore di Miranda, Monica, Giovanni per la scomparsa dell'amico

Dino Valla

— **Torino**, 15 settembre 1995.

Oscar Ghione, con commozione, partecipa al dolore di Miranda, Giovanni e Monica per l'improvvisa scomparsa del carissimo

Dino Valla

— **Torino**, 15 settembre 1995.

I **Collaboratori** dello **Studio Ghione** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Bernardino Valla

— **Torino**, 15 settembre 1995.

L'avv. **Domenico Nalla** con **Gianluigi** e **Mariella** partecipa al dolore della moglie e dei figli per la perdita dell'amico

Dino Valla

Torino, 14 settembre 1995.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale della **Geocalor & Lavagno S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Dino Valla

— **Torino**, 15 settembre 1995.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Personale** della **Arco Trading S.p.A.** e **Enerpetroli S.p.A.** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Dino Valla

— **Torino**, 15 settembre 1995.

Gli **Amici** del **Sindacato Assopetroli di Torino**, ricordando i tanti anni di lavoro insieme, partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Presidente, Vice Presidenti, Comitato Esecutivo Assopetroli, partecipano con profonda commozione al cordoglio della famiglia per la perdita di

Bernardino Valla

— **Roma**, 15 settembre 1995.

Soci, Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Pastoris Mignanego Desideri** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Dino Valla

— **Torino**, 15 settembre 1995.

Roberto, Fabrizia, Federica e **Alberta**, profondamente addolorati, sono affettuosamente vicini a Miranda, Monica e Giovanni.

Franco Dante è sinceramente vicino a Miranda, Monica e Giovanni Valla.

La famiglia **Andreazza** partecipa al dolore.

Un amico, forse prepotente, ma amico **Sergio Tomasinelli**.

Ezio e **Ivana Del Ponte, Stefano** con **Benedetta, Giovanni, Loretta, Alberto** si stringono con affetto a Miranda, Monica, Giovanni nel dolore per la scomparsa di

Dino Valla

— **Torino**, 15 settembre 1995.

Il **Direttivo** e le **Volontarie** dell'**Associazione Amici dei Bambini Cardiopatici** partecipano commossi al dolore della loro Presidente Miranda per la morte del marito

Dino Valla

— **San Mauro**, 15 settembre 1995.

Il **Personale** delle **Divisioni di Cardiologia** e di **Cardiochirurgia** dell'**O.I.R.M.** partecipa al dolore della signora Miranda.

Anna Maria e **Dino De Salvo**
Bianca Lucia e **Piero Barabino**
dr. **Giangiuseppe Ciriotti**
Lily e **Alberto Viara**
Paola e **Mimmo Mottura**
Paola ed **Erminio Petillo**
Luisa ed **Omero Bertola**
Paola e **Giorgio Luzzati**
Mariuccia e **Gino Aghemo**
si associano al dolore della cara Miranda per l'improvvisa morte del marito

Dino Valla

— **San Mauro**, 15 settembre 1995.

Amici e **Soci** del **Mini Club Rosta** sono vicini alla famiglia Valla per la perdita del caro **DINO**.

Le famiglie **Moraglio, Artuso, Fasci, Pesce, Trivero** partecipano con profondo dolore all'improvvisa scomparsa dell'amico **DINO**.

La **F.lli Ceresa SpA** partecipa al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Dino Valla

— **Beinasco**, 15 settembre 1995.

Franco Paola Bono, Günther Luciana Shäfer partecipano con grande affetto al dolore di Miranda e dei figli per la scomparsa del carissimo **DINO**.

Mario, Beppe e **Giorgio Gatti, Franco, Claudio** e **Luca Lavagno** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Dino Valla

— **Torino**, 15 settembre 1995.

Nel rimpianto dell'amicizia e nel ricordo dell'alto insegnamento di affetti e di vita **Pino** e **Cicci** piangono amaramente l'indimenticabile **DINO**.

E' mancato

Rinaldo Bertone

Lo annunciano la moglie **Mirka, Emanuela Roberto Erika**, mamma **Mariuccia, Roberto, Lina**. Funerali sabato 16 ore 15 Fontanetto Po.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Luca e famiglia abbracciano con affetto **Mirka**, Emanuela, Erika.

Gli zii **Angelo** e **Jolanda**, i cugini **Antonella** e **Francesco** con **Paola** e **Andrea**, abbracciano commossi Mirka ed Emanuela, ricordando con affetto il caro **RINALDO**.

Caro **RINALDO** sono **Nanni**. Volevo solo dirti quanto mi mancherà la tua presenza e la tua generosità. Non ti dimenticherò mai. Sarò sempre vicino ai tuoi.

Ciao **DADO**. **Gimma, Dino, Cri, Stefano**.

Grazie di essere stato con noi: **Bruno** e **Rosy**.

Vanni e **Giovanna** ricordano il caro **RINALDO**.

Francesca e **Massimo** piangono **RINALDO**.

Famiglie **Grossi Borgnino** sono vicine a Mirka e Emanuela con affetto.

Dopo 63 anni di matrimonio, improvvisamente sono mancati contemporaneamente

Paola Putzolu
Pietro Firinu

Li piangono i figli **Mity, Rochy** e **Franco**, nuore, generi, nipoti. Funerali sabato 16 ore 8,15 chiesa del Carmine, via del Carmine 9.
— **Torino**, 12 settembre 1995.

Partecipano al dolore di Franco gli amici: **Alberto, Alfredo** e **Laura, Aurelio** e **Adriana, Ezio, Gianni** e **Dina, Lido** e **Maria Teresa, Nando** e **Patrizia, Piero** e **Debora**.

Coinquilini e **custode via Bligny 8** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dei coniugi **FIRINU**.

Serenamente è mancata

Emma Francone ved. Debenedetti
anni 88

L'annunciano la figlia **Maria**, i nipoti **Enrico** ed **Enrica** con rispettive famiglie, cognata, cugini, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ezio Castaldi per le assidue cure prestate. Funerali in Carbonara Scrivia (Al), venerdì 15 settembre ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Rivoli**, 14 settembre 1995.

Le **Maestranze** della **Carpaneto & C. Spa** sono vicine alla signora Mariuccia in questo triste momento.

Ti ricorderemo sempre. **Maurizio, Elena, Luisa, Alessandro** ed **Ada**.

Gianni e **Tere** sono vicini a Mariuccia in questo triste momento.

EMMA, sarai sempre nel nostro cuore. **Renza Francone Fara, Mario, Dario** e **Tiziana**.

Lina, Guido e figli con affetto vicini alla cara Mariuccia.

La **Sati Italia S.p.A.** partecipa il dolore della signora Mariuccia Debenedetti Carpaneto per la perdita della **MAMMA**.

Roberto Tassone partecipa il dolore della signora Mariuccia Debenedetti.

Dopo aver dedicato la vita alla famiglia e al prossimo, con grande esempio di fede e coraggio si è addormentata nel Signore la

CONTESSA
Giuseppina Melzi d'Eril di Rovasenda

Riconoscenti a Dio di avercela data ne danno il doloroso annuncio i figli: **Maria Lucrezia** con **Luigi Della Croce di Dojola, Maria Elisa, Carola, Amedeo** e **Ruggero**; **Carlo Amedeo** con **Corinna Amari di Sant'Adriano, Eleonora** e **Francesco**; la sorella **Alessina Barbiano di Belgiojoso**, figlie e nipoti tutti, le cognate **Bianca Melzi d'Eril** e figli, **Giuseppina Gavotti, Giovanna Melzi d'Eril, Alessandra** con **Emilio Merlin** e figli, parenti tutti e gli affezionatissimi: **Maria Luisa, Emanuelle, Gianpiero** e **Guillemette**. I funerali avranno luogo al S.s. Angeli Custodi di Torino sabato 16 settembre alle ore 8,15 e a Verzuolo alle ore 15,30.
— **Torino**, 15 settembre 1995.

Corinne e **Sergio Maffioli** si uniscono al dolore delle famiglie per la scomparsa della

N. D.
Contessa Giuseppina di Rovasenda Melzi d'Eril

— **Saluzzo**, 14 settembre 1995.

I **colleghi** della **Trw Sabelt S.p.a.** e della **Trw Air Bag System S.r.l.** sono vicini al dottor Carlo Melzi d'Eril in questo doloroso momento e partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della mamma

CONTESSA
Giuseppina Melzi d'Eril di Rovasenda

— **Torino**, 14 settembre 1995.

Giorgio e **Piero Marsiaj** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'amico dottor Carlo Melzi d'Eril e della famiglia per la scomparsa della mamma

CONTESSA
Maria Giuseppina Melzi d'Eril di Rovasenda

— **Torino**, 14 settembre 1995.

E' vicina alla famiglia l'affezionata **Vanna Colonna Porporato** unitamente al marito e figlie **Daniela** e **Elena**.

Cristianamente è mancato

Vincenzo Garino
anni 84

L'annunciano: la moglie **Maria Olivero**, i figli **Lucia** e **Luigi** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Leinì venerdì 15 ore 14.45 da via Fantasia 35 (Cascina Fantasia). Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 13 settembre 1995.

Cristianamente è mancata

Valeria Riva ved. Banche Famiglio (Valerina)
anni 91

L'annunciano i figli **Margherita** con **Giovanni**; **Giuseppe** con **Carla, Valeria, Emanuela** e **Paola**; sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 16 corr. alle ore 14,15 dall'ospedale Civile. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 14 settembre 1995.

Le famiglie **Macca** e **Chiadò** partecipano al lutto di Margherita, Giuseppe e famiglie per la scomparsa della cara **VALERINA**.

Ha raggiunto il suo amato Franco

Adriana Ferrante ved. Turra

Lo annunciano con dolore le figlie **Erica, Elga** e **Karin**, il piccolo **Luca**, generi e parenti tutti. Il tuo amore sarà sempre con noi! Un particolare ringraziamento al prof. Gogerino ed alla sua equipe. I funerali si svolgeranno sabato 16 c.m. ore 11,45 nella parrocchia S. Francesco di Sales.
— **Torino**, 13 settembre 1995.

E' cristianamente mancata

Ella Beccaris in Villata
di anni 66

Addolorati lo annunciano il marito **Ettore**, la figlia **Maura**, la cognata **Severina**, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 16 settembre ore 8,15 nella chiesa del Cenacolo in piazza Gozzano 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

La famiglia **De Marco** partecipa al dolore di Maura ed Ettore.

Amministratore, Condomini e **Custode** di **Strada del Cantello 3** partecipano al lutto delle famiglie Beccaris e Villata.

E' mancata

Candida Peroni ved. Terrini Prino
anni 73

Mamma indimenticabile: lo annuncia la sua amatissima figlia **Luisella**. Funerali sabato 16 corr. ore 15,30 in Prato Sesia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Nel ricordo della sua **MAMMA**, un abbraccio a Luisella da **Gina, Aldo, Luca, Serafina, Mariuccia, Mafalda**.

E' mancato

Mario Querio

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Angelo** con **Laura, Stefano** e **Giulia, Silvana** con **Michela**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato parrocchia Santa Barbara. Per l'orario telefonare al 545.443. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

A funerali avvenuti comunichiamo la morte avvenuta in Bussolengo (Verona) di

Marcellina Brarda ved. Mattalia
di anni 89

Lo annunciano la figlia **Carla**, il nipote **Roberto** con **Antonella**.
— **Torino**, 15 settembre 1995.

E' mancato

Emilio Molinatto
anni 85

Ne danno il triste annuncio **Sergio, Marisa** e **Massimo**, parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 10 cappella interna osp. Martini-Tofano.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Non è più con noi l'anima buona del

dott. Franco Papurello
di anni 48

Ne danno il triste annuncio la **Mamma**, zio, zia, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare per il prof. Einaudi, medici assistenti infermieri dell'ospedale di Ciriè (To). I funerali avranno luogo oggi in Torino alle ore 10 chiesa Gesù Buon Pastore, via Maddalene Sofao 30.
— **Torino**, 15 settembre 1995.

Cristianamente è mancata

Francesca Testa

Addolorati lo annunciano i nipoti, le cognate, cugini e parenti tutti. Non fiori, offerte alla S. Vincenzo. Per informazioni funerale tel. 546.016.
— **San Carlo C.se**, 14 settembre 1995.

E' mancato

Giovanni D'Angelo

L'annunciano la moglie **Ida**, il figlio **Paolo** e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 8,15 cappella interna ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 13 settembre 1995.

Partecipano al grande dolore **Gabriella** e **Simonetta Leporini** con i loro genitori.

Cristianamente ci ha lasciati

Teresa Cravero vedova Ghiotti (Gina)

Addolorati lo annunciano i figli **Maria Teresa** con **Cesare, Ugo** con **Rosetta**, i nipoti **Valerio** con **Paola, Giovanna** con **Alejandro, Elena** e **Silvio**, le adorate pronipoti **Giulia** e **Chiara**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ad Angela. Funerale sabato 16 settembre ore 10, Parrocchia San Leonardo Murialdo. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Villarbasse. Servizio pullman. Non fiori, eventuali offerte per la Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 14 settembre 1995.

Le famiglie **Balocco** partecipano commosse al profondo dolore.

E' mancata al nostro affetto

Antonietta Martinasso ved. Chiovatero

Con infinito rimpianto l'annunciano **Adelina** con **Franco**, la sorella **Giulia**, il fratello **Giuseppe** con **Nives**, nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Anna**. Funerali sabato 16 ore 8,15 parrocchia Madonna Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 settembre 1995.

Avv. **Eugenio Dadone** partecipa alla scomparsa del

geom. Enrico Chiaretta

— **Torino**, 14 settembre 1995.

Le nipotine **Barbara** e **Francesca Chiaretta** con la mamma **Valeria**, i nonni **Annamaria** e **Gianfranco Isani** ricordano la scomparsa del nonno

Enrico Chiaretta

Viriu, 15 settembre 1995.

Gli **amici** del **Cus Torino Baskino** si associano al dolore di Giovanni per la perdita di

Aurelia Jacchia Aghem

— **Torino**, 14 settembre 1995.

ANNIVERSARI

1994 — 1995
Coloro che amiamo e che ci hanno lasciati non sono più dove erano ma sono sempre dove noi siamo. (S. Agostino)

Paolo Calilli

Con l'amore e la tenerezza di sempre ti ricordiamo. Messa anniversaria lunedì 18 ore 18,30 parrocchia S. Barbara.
— **Torino**, 15 settembre 1995.

4/7/1912 — 15/9/1990
Ing. Franz Oggero
Ricordandoti con tanto affetto. I tuoi cari.

1990 — 15 settembre — 1995
Umberto Tolmino
Sei sempre con noi: moglie e figlio.

1985 — 1995
Franco Daniela Alessandro Punterio
Ricordandovi sempre. Messa 23 settembre ore 10 Collegiata Nuova - Rivoli.

16/9/1989 — 16/9/1995
Ing. Alberto Paschetto
Sempre nei nostri cuori. S. Messa il 16 Sanremo, Cappuccini, Torino S. Barbara ore 18,30.

INTERVISTA

IL SENATORE ALLA VIGILIA DEL GIUDIZIO

«Sono preoccupato: dovrò difendermi dai si dice e dalla memoria elastica e rateale dei pentiti»

Andreotti: ho scritto un libro per pagare il mio processo

«Buscetta? E' un uomo abituato a dire sempre il contrario»

ECCO UN BRANO **IN ANTEPRIMA**

Un aspetto secondario quando mi capita una bufera è di cercare di non mollare fisicamente, problema che mi preoccupava anche per mia moglie, già una volta passata per un esaurimento nervoso. La grande perizia del professor Giovan Battista Cassano bloccò questo scivolo che nei primissimi giorni mi aveva turbato compromettendo quello che è il segreto della mia vitalità: un sonno non lungo ma intenso. Non nascondo di aver avuto agli inizi persino paura di impazzire, tanto forte era la natura intensa dell'aggressione. Anche sul fronte dell'assistenza legale, andamento favorevole: si associa con la sua autorità il prof. Franco Coppi e da Palermo Peppino Alessi che si era cancellato dall'albo per anzianità. Mi ha telefonato che riprenderà la toga per testimoniare la sua protesta contro questa accusa. E Alessi non solo conosce a fondo la Sicilia, ma gode di un prestigio morale indiscusso. Quel che mi avvilisce era il clamore creato nella stampa, sia qui che all'estero. L'avviso di garanzia dovrebbe essere cosa riservatissima.

ROMA

SI', sono pronto. Adesso mi aspetta questo processo. Già mi figuro che sarà un processo infinito, che occuperà una lunga parte della mia vita. E va bene. Se sono preoccupato? Se vivessi in un Paese come gli Stati Uniti, dove quello che conta sono le prove, non avrei nulla da temere. Ma qui da noi contano i *si dice*. E come ti difendi da un *si dice*? E poi ti devi difendere dai pentiti. Gente eccezionale, dalla memoria elastica e rateale. Francamente, se avessi qualcosa di cui pentirmi, farei anch'io il pentito. E starei molto più tranquillo».

Giulio Andreotti è seduto nel suo studio di Palazzo Giustiniani al Senato, immerso nel suo eterno cardigan blu. Un po' liso e un po' invecchiato. Anche il suo viso è più provato. La cicatrice sul [illegible] resta visibile, l'aria è stanca, ma l'uomo resta quel che è: sarcastico, riflessivo, amaro e provvisto del suo umorismo talvolta fulminante.

Lei è andato in America per cercare le prove del complotto ai suoi danni. Le ha trovate?

«Sono andato negli Stati Uniti perché mi hanno invitato. E sono stato trattato come uno statista, non come un malfattore. Bush mi ha invitato a pranzo con la moglie, il presidente della Commissione Esteri del Congresso mi ha organizzato un ricevimento e persino il presidente della più severa associazione ebraica, quella della «Lega antidiffamazione» mi ha festeggiato riconoscendo che avevo ragione quando insistevo sulle possibilità di accordo fra Arafat e Israele. Ammetterà che sono piccole soddisfazioni in un momento di bassa marea».

Sì, ma non mi ha risposto. Lei disse, prima di partire, di aver compreso il disegno della congiura ai suoi danni, e anzi ai danni della prima Repubblica. E disse che di quella congiura facevano parte i narcotrafficanti. Aggiunse che al suo ritorno avrebbe detto di più.

«Posso ripetere quel che ho detto. Confermo il mio sospetto. Non ho delle prove criminali: ho delle spiegazioni storiche e politiche».

In America ha parlato con i servizi segreti?

«No, grazie. Io ho sempre nutrito una certa diffidenza verso i servizi segreti di ogni genere».

Avrà parlato con uomini politici che hanno accesso a quel genere di informazioni, allora.

«Beh, la risposta è implicita: sta nel fatto che i due ultimi ambasciatori americani a Roma, Raab che è restato 8 anni e Peter Secchia che ne ha fatti quattro, mi hanno proposto di venire a testimoniare a mio favore. Non lo farebbero se le informazioni di genere riservato lo sconsigliassero, non crede?»

Anche Kissinger testimonierà per lei?

«Questo ancora non lo so. Non ci siamo incontrati».

E' in freddo con lei?

«Non direi: alla traduzione americana del mio *Gli Usa visti da vicino*, ha fatto una prefazione ditirambica».

Chi ha visto o sentito in America?

«Molta gente. In particolare investigatori e giudici che si occupano di mafia».

E che cosa le hanno detto?

«Che sono esterrefatti, terrorizzati e divertiti dal modo in cui si fanno certi processi in Italia. Con costruzioni che pretendono di essere logiche senza esserlo, ma prive di prove».

E l'ipotesi secondo cui a tirarle il bidone potrebbero essere stati proprio gli americani che si sono legati al dito sia Sigonella sia il suo atteggiamento filoarabo?

«Bush, quando gliel'ho chiesto si è messo a ridere. Ha detto che cose del genere non esistono».

E allora? Che cosa ha tirato fuori da questo viaggio?

«La convinzione assoluta che il colpo mi sia stato assestato proprio da Cosa nostra a causa dell'impulso che proprio io, personalmente e da quando ero ministro degli Esteri, ho dato alla guerra contro mafia e narcotrafficanti».

Buscetta dice il contrario...

«Buscetta dice spesso il contrario, poi il contrario del contrario e così via. Le faccio un esempio: parlando con Biagi, che lo ha scritto nel suo libro, disse che il giornalista Mauro De Mauro di certo non fu ucciso da Cosa nostra. Qualche anno dopo, parlando con Pino Arlacchi, che lo ha scritto nel suo libro, ha detto che De Mauro fu assassinato da Cosa nostra per ordine di chi aveva ucciso Mattei. E non basta».

Cioè?

«La crociera di Buscetta: io non voglio toccare l'aspetto etico, non lo discuto. Dico solo: ma come, costui dovrebbe vivere blindato e protetto inseguito dai sicari di Cosa nostra che già gli hanno ucciso tanti parenti, e invece che fa? Fa un viaggio di piacere le cui prime tappe sono in Sicilia. Con la sua faccia e senza protezione. Già questo fatto meriterebbe un intero libro giallo. Poi sbarca in Israele, che è un Paese attentissimo a queste cose, con un passaporto falso e tutto fila liscio».

E perché, secondo lei, Buscetta la incastra?

«Io non lo so, ma quel che è certo è che il criminale Buscetta, che proprio noi facemmo arrestare in Brasile, appena arrivato in Italia fu proprio da me fatto spedire con procedura d'urgenza negli Stati Uniti dove era considerato un teste essenziale».

Per che cosa?

«Per una grande inchiesta. Mi sembra che fosse la *Pizza Connection*. Io lo feci senza poter davvero immaginare ciò che poi questo individuo sarebbe diventato. E anche per prenderlo in Brasile fui proprio io che sollecitai Martinazzoli, allora ministro della Giustizia, perché fornisse ai brasiliani le carte che mancavano per l'estradizione. Lettera agli atti. In quel periodo fui proprio io a chiedere e ottenere che fosse un italiano, Giuseppe Di Gennaro, a guidare l'organismo dell'Onu per la lotta alla droga: Di Gennaro andò in Colombia in zone dove neppure la polizia colombiana era mai andata, e scoprì una pista d'atterraggio per aviogetti che non esisteva in nessuna carta aeronautica, usata dai narcotrafficanti. Per non dire poi del famoso decreto che Giuliano Vassalli e io disponemmo per trattenere in galera i mafiosi che stavano per essere scarcerati. Questi sono tutti fatti. Fatti e fatti. Il loro odio nei miei confronti è perfettamente proporzionato a quei fatti».

I suoi avversari più benevoli non pensano che lei abbia davvero baciato Riina e partecipato alla vita associativa di Cosa nostra. Ma dicono che lei nel passato aveva chiuso tutti e due gli occhi di fronte alla mafia. Come si difende?

«Chiuso gli occhi, mai. Sottovalutato, forse. Ammettiamo. Ma allora vorrei sapere con quanti altri dovrei condividere questa colpa politica. E vorrei anche sapere come dovrebbero essere giudicati coloro che all'epoca avevano il compito d'istituto di combattere la mafia».

Lei ha alluso spesso a un complotto internazionale...

«Io, intanto, non ho mai usato il termine complotto. Dico che ci sono molti elementi concomitanti, altri che si stratificano uno sull'altro. Io non faccio assolutamente dietrologia e ho cercato in questi due anni e mezzo di capire come hanno funzionato questi meccanismi».

E l'ha capito?

«Be' intanto ho capito che far fuori me era molto redditizio per quelli che volevano cambiare tutto: levarsi di torno uno con cinquant'anni di esperienza, uno al quale non è facile propinare sciocchezze, era un affare. Poi c'è stato e c'è l'interesse dei gruppi criminali internazionali colpiti dalla legge antiriciclaggio che predispose Guido Carli con me e grazie alla quale anche Paesi come la Svizzera oggi collaborano ad inchieste finanziarie. E poi c'è l'altro commensale misterioso...».

Sarebbe?

«Sarebbe quello più sfuggente e infido: si nasconde nel groviglio delle concentrazioni di grandi capitali mondiali senza patria e dalla mobilità fulminea. Io vedo un prepotere crescente di una certa altissima finanza senza volto. Le racconto un aneddoto».

Dica.

«Un giorno Kadar, il presidente dell'Ungheria comunista, mi disse: vede, noi ci salviamo dalla droga perché la nostra moneta è carta straccia, non è convertibile, non serve per comperarne nemmeno un grammo. Ma il giorno in cui la nostra moneta sarà convertibile, allora il mondo dell mafia e quello degli affari loschi ci assalteranno».

E lei lo pensa tuttora?

«Io vedo quel che vedono tutti: i Paesi dell'ex comunismo oggi sono tutti preda degli stessi predatori: la mafia dei narcotrafficanti e il grande affarismo finanziario selvaggio. Vanno quasi sempre in tandem e rappresentano, insieme, la più inquietante novità. Mi sembra molto ragionevole supporre che anche nei miei confronti, in qualche modo, abbiano agito in coppia».

Non potrebbe essere un po' più chiaro? Provi a sbilanciarsi.

«Più di tanto non posso per mancanza di dati certi. Io vedo che certa finanza internazionale ha un peso crescente e riesce a far viaggiare il denaro con procedure e in quantità che poco tempo fa erano impensabili. Questi gruppi sanno esercitare pressioni violentissime e anonime, esattamente come le grandi centrali mafiose e, guarda caso, si nutrono sugli stessi pascoli della mafia. Poiché io sono innocente e vengo processato sulla base di elementi falsi di origine mafiosa, immagino che l'altro elemento abbia la sua parte».

E il motivo?

«Quelli della mia generazione e della mia scuola erano poco teneri e poco sensibili all'uso selvaggio del denaro e oggi si fanno operazioni molto disinvolte».

Qual è il suo patrimonio?

«La casa dove abito con mia moglie, l'unico affare della mia vita, dove abito dal 1955. E quella che nel 1948 facemmo in una cooperativa di giornalisti con Gorresio e Statera a San Valentino. L'abbiamo divisa e ci abitano in una mio figlio e nell'altra la moglie di uno dei miei figli».

E poi? Rendite, azioni, barche, ville?

«Soltanto i miei stipendi e i diritti d'autore, che mi hanno reso piuttosto bene. Nient'altro, nessuno arricchimento. E del resto nessuno mi accusa di essermi arricchito».

Lei ha scritto un libro sulla sua esperienza di questi mesi, vero?

«Sì, per Rizzoli. L'ho fatto per due motivi: per rendere testimonianza dei fatti, e anche per guadagnare un po', visto che siamo al lumicino e i processi costano».

Secondo i suoi accusatori, quali vantaggi avrebbe lei conseguito attraverso la collusione, o la complicità, di Cosa nostra?

«Prestigio».

Prestigio?

«Sì. Tenga conto che io conobbi Salvo Lima nel 1968 e da quella data inizierebbe la mia mafiosità. Secondo l'accusa, fin da quel momento avrei tratto vantaggi di prestigio, e sarei stato liberato dal *ghetto laziale*. Ora lei pensi: io nel 1968 ero già stato sottosegretario alla presidenza del Consiglio per sette anni, ministro della Difesa per altri sette, per tre anni ministro delle Finanze ed ero all'epoca ministro dell'Industria. Ma, grazie alla prestigiosa alleanza, non remunerata, con Cosa nostra, io potei uscire da quel ghetto. Nel mio libro racconto, proprio all'inizio, la mia casuale conoscenza con Lima, quando fui spedito a presiedere il comitato elettorale in Sicilia, dove Lima e Gioia si azzuffavano perché entrambi volevano spedire l'altro al Senato».

Ma lei non conosceva Lima da quando era sindaco?

«No. L'avevo sentito un paio di volte al telefono, molto informalmente, ma nulla di più».

E che successe? Un colpo di fulmine fra lei e Lima?

«Io ero un po' scocciato di questa lite fra i giovani leoni e non tenni per nessuno. Lima mi fu grato di non avergli giocato contro e decise di schierarsi con la mia corrente. Tutto qui».

E' vero che lei e il suo collegio di difesa chiederete che il processo sia tolto a Palermo e affidato a Roma?

«Sì. Mi sembra che il mio giudice naturale sia a Roma, dove sono nato e dove ho sempre vissuto, e non Palermo».

Ma la mafia ha il suo domicilio legale a Palermo.

«Può darsi. Ma io, anche se fossi stato mafioso, ho fatto il mafioso a Roma. E Roma chiederò di essere giudicato».

Paolo Guzzanti

Sopra Giulio Andreotti. A sinistra Tommaso Buscetta. Sotto, il procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli

«Ammetto una colpa Di aver in passato sottovalutato il fenomeno di Cosa Nostra»

«Voglio essere giudicato a Roma Se fossi stato mafioso lo avrei fatto solo a Roma»

ALLA TV

In diretta su Raitre

ROMA. Il processo al senatore Giulio Andreotti sarà trasmesso in diretta su Raitre a partire dal 26 settembre. Lo ha reso noto lo stesso direttore della rete Luigi Locatelli. «La prima udienza - ha rivelato il direttore di Raitre - sarà trasmessa integralmente il 26 settembre prossimo a partire dalle 10,30. Il senatore Andreotti ha acconsentito ad essere ripreso in aula, un'ulteriore conferma l'abbiamo ottenuta dal presidente del tribunale e dalla corte d'appello. Così come per il processo Cusani - ha sottolineato Locatelli - tutta la diretta del processo ad Andreotti sarà messa a disposizione da Raitre delle redazioni dei tre tg della Rai, che la potranno utilizzare nei loro servizi. Alcune udienze del processo, quelle meno importanti - ha aggiunto - non saranno trasmesse integralmente ma in sintesi». Locatelli ha poi ricordato che martedì 19 settembre. Andreotti sarà ospite della trasmissione «Linea tre» condotta da Lucia Annunziata. [Ansa]

Tregua armata Berlusconi-ccd, il centrosinistra paralizzato dai cespugli

Polo e Ulivo in alto mare

Bossi: dopo Dini governo istituzionale

ROMA. Berlusconi convoca gli alleati del suo polo e finisce con un gelido comunicato che, di fatto, certifica solo che non si sono aggiunte spaccature a spaccature. La coppia terribile (per Berlusconi) Casini-Mastella ha lasciato la riunione stando sulle sue e rinviando ad un altro vertice tra quindici giorni. Non c'è stata conferenza stampa unitaria, visto che i partiti del Polo sono concordi solo sul fatto che non si debbono dividere.

Sull'altra sponda politica Prodi convoca, per la prima volta, i capigruppo del centro sinistra e si capisce che si è trattato di una riunione burocratica, dove si è evitato di affrontare i problemi più imbarazzanti. L'unità è stata trovata nel decidere che si deve parlare, per ora, solo di Finanziaria. Ma i «centristi» dell'Ulivo, a scanso di equivoci, hanno diffuso un loro comunicato per puntualizzare che Dini sta bene dove sta e che di dibattito parlamentare se ne parlerà solo dopo l'approvazione della «par condicio».

E così, nello stesso giorno, si specchiano l'una nell'altra le debolezze dei due poli antagonisti. La debolezza di Berlusconi, che non riesce a rimettere in riga i suoi centristi (Casini e Buttiglione) i quali gli chiedono di accettare il patto che offre D'Alema per concordare un prolungamento del governo Dini per votare poi entro giugno. La debolezza di D'Alema, messo in imbarazzo serio dall'avviso di garanzia di ieri e dalla vicenda della casa in affitto. Con l'aggiunta della debolezza di Prodi, capo dell'Ulivo, che si logora nell'attesa delle elezioni che ancora non si vedono. Tanto che ieri Bassanini, del pds, ha dovuto precisare che la guida di Prodi «non è in discussione» perché «rappresenta ancora l'uomo del dialogo. Ma se a qualcuno non sta più bene deve tirare fuori gli altri nomi».

Una situazione che non dispiace affatto ai «centristi» delle due sponde, perché vedono ridotto il potere di coloro che più vorrebbero andare ad elezioni politiche al più presto. «La verità è che per decidere quando votare ci vuole un armistizio - dice serafico Clemente Mastella, «centrista» del Polo -. Altrimenti, tra due debolezze (la nostra, parlamentare, quella dell'Ulivo, politica), il governo tecnico durerà non tre mesi ma altri tre anni».

Debolezze che, sulla sponda del centro-sinistra fanno dire al «centrista» Gerardo Bianco, segretario dei popolari: «Noi rifiutiamo ostinatamente di indicare date per le prossime elezioni politiche. Riteniamo che su questo non debbano esserci accordi tra partiti».

Il senatur ha in mente una candidatura della Pivetti

Insomma, è aria di paralisi e di difficoltà per chi punta alle elezioni. Nel Polo i ccd hanno giocato una partita da protagonisti, rifiutandosi di andare al «vertice» di ieri fino a quando Berlusconi non ha smentito, con un comunicato, di aver promesso di «metterli in riga». Di loro avrebbe detto: «E' gente che non ha mai uno spunto ideale. Badano solo alla convenienza del momento». Se l'è dovuto rimangiare per ottenere, a fine giornata, da Casini e Mastella un sostenuto: «Oggi siamo un po' più sereni, ma non del tutto».

Berlusconi e Fini hanno escluso la mozione di sfiducia per far cadere Dini ma le elezioni le vogliono a marzo. Il problema è come. Facendo dimettere i parlamentari del Polo è una delle vecchie idee (pannelliane) che è riecheggiata. Trovando l'accordo con D'Alema, avrebbe ipotizzato Berlusconi. Ma i due annaspano perché la soluzione certa non c'è. E non è neanche detto che sia sufficiente l'accordo Berlusconi-D'Alema.

Dietro l'angolo ieri ha fatto capolino Umberto Bossi, a parlar di «incognite» e di non pochi «rischi» per Dini per concludere che, anche se cade, non è detto che si vada a votare. Esistono «tante alternative» al governo Dini, dice. «La Lega è un ago buono che non fa rima con ruberie. E' al centro ed ha aperti tutti i giochi. Se è vero che il ccd e Buttiglione faranno il centro...». E pare una mano tesa ai ribelli del Polo per sostenere un possibile «governo istituzionale» (Pivetti?) se dovesse cadere Dini. Vecchia ipotesi che risorge nelle incertezze del dopo-ferie. In effetti, Bossi è sempre vivo e vegeto, tanto che Berlusconi confessa di temerne la forza elettorale (14 per cento) al Nord.

Alberto Rapisarda

VITTORIO EMANUELE

«L'esilio finirà, Scognamiglio ci appoggia»

MILANO. Secondo Vittorio Emanuele di Savoia, il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, gli avrebbe assicurato il proprio appoggio per porre fine al suo esilio. Lo ha rivelato lo stesso Vittorio Emanuele in un'intervista al settimanale *Chi*, in edicola oggi. In particolare, il discendente di Casa Savoia precisa di avere incontrato Scognamiglio il 3 giugno scorso a Parigi. «Mi ha promesso - afferma - di impegnarsi perché io e mio figlio possiamo in un giorno non lontano venire in Italia da liberi cittadini».

Vittorio Emanuele risponde anche sulle recenti prese di posizione di suo cugino Amedeo D'Aosta, che ha proposto la propria candidatura al Quirinale. «Amedeo - commenta - può fare quello che vuole. E' un privato cittadino, ha potuto rimanere in Italia perché non ha mai dato fastidio a nessuno. Ha perfino giurato fedeltà alla Repubblica, senza nemmeno chiedere il permesso a mio padre. Se diventerà presidente della Repubblica, gli chiederò di farmi visitare il Quirinale. Pagando il biglietto, si intende». [Ansa]

A sinistra, Lamberto Dini e Umberto Bossi. Qui sopra, dall'alto, il presidente ccd Clemente Mastella e il riformatore Marco Taradash

Lo sfogo di Silvio

«Sto zitto su Affittopoli per colpa degli ex dc»

ROMA. E nel bel mezzo del vertice del Polo Silvio Berlusconi ha risfoderato un'idea di Pannella e Taradash che sembrava finita in soffitta: le dimissioni di massa dei parlamentari del centro-destra per accelerare le elezioni. Certo, il Cavaliere la considera una delle tante ipotesi possibili, ma il fatto che l'abbia rispolverata conferma la distanza che continua a dividere le due anime del Polo alla fine dell'ennesimo lunghissimo vertice che si è svolto ieri: da una parte Berlusconi, Fini, Taradash per elezioni a marzo, costi quel che costi; dall'altra Casini, Mastella e Buttiglione per dare più corda e più tempo al governo Dini.

E che resti altissima la tensione tra le due anime del Polo lo confermano episodi eclatanti. Nella riunione di due notti fa con i parlamentari di Forza Italia, Berlusconi ha usato parole durissime nei confronti degli «ex democristiani»: «Molti mi hanno rimproverato - ha detto Berlusconi - che sulla vicenda di Affittopoli sono stato frenato dal fatto che alcuni leader ex dc erano coinvolti...», con allusione trasparentissima (e pesantissima) a Casini, Mastella e Buttiglione. E ancora: ieri mattina i tre leader del Ccd - Casini, Mastella e D'Onofrio - hanno fatto sapere a Berlusconi che non avrebbero partecipato al vertice se il Cavaliere non avesse smentito alcune frasi a lui attribuite dai giornali.

Berlusconi ha diffuso un comunicato contro le presunte fantasie dei giornali e, sia pure con un'ora di ritardo, il vertice è potuto cominciare. Con Berlusconi che ha ripetuto che bisogna andare presto ad elezioni, ma che non bisogna perdere i contatti con un personaggio come Dini. E sull'eterna questione della leadership del Polo, per la prima volta davanti a tutti gli alleati Berlusconi ha fatto un annuncio importante: «Non nutro ambizioni personali e la decisione la dovremo prendere insieme quando sarà il momento». Casini, che ha avuto qualche scambio duro con Fini, ha riproposto il patto di fine legislatura col pds, Mastella ha spiegato che nel Sud «il ccd sta levando voti al ppi di Bianco». [f. mar.]

Ma contesta il voto per l'autorizzazione: querelerò Violante

Sgarbi sarà processato

Sì della Camera, per le accuse a Caselli

ROMA. Vittorio Sgarbi dovrà rispondere di fronte alla magistratura delle accuse rivolte al capo della procura di Palermo Gianfranco Caselli.

La Camera dei deputati ha infatti concesso l'autorizzazione a procedere nei confronti del presidente della commissione Cultura, che nel 1993, durante la trasmissione televisiva «Sgarbi quotidiani», aveva sostenuto tra l'altro: «Non è Giulio Andreotti che aggiusta i processi, ma Giancarlo Caselli che aggiusta le deposizioni».

Per questa ed altre accuse il giudice Caselli aveva querelato Sgarbi, chiedendogli un miliardo di lire di risarcimento. L'aula di Montecitorio ha votato per alzata di mano, poco dopo l'inizio di seduta. Contestata dai deputati del Polo la decisione del presidente di turno Luciano Violante, che, a giudizio dei parlamentari di centro-destra, non avrebbe dato il consueto preavviso di 20 minuti al voto. Pochi i deputati presenti in aula. Lo scarto tra favorevoli e contrari è stato di 19 voti.

Vittorio Sgarbi, deputato di Forza Italia

Dopo l'autorizzazione a procedere Sgarbi ha annunciato che intende querelare Violante per aver «scippato il risultato».

«Prima per alzata di mano, poi con una verifica (mentre le porte erano aperte ed entrava o usciva chiunque volesse) sono arrivati a determinare in maniera clandestina ciò che ieri era stato materia di un grande dibattito. La cosa - aggiunge Vittorio Sgarbi - è talmente ignobile, vigliacca, che credo sia sufficiente portare al magistrato la registrazione del dibattito di stamattina, perché si abbia ampia materia penale per denunciare Luciano Violante». [r. i.]

Corte di Cassazione

La Lega presenta le firme per i referendum

ROMA. Referendum, questa volta è il turno della Lega farsi avanti. Come promesso, anche il Carroccio ha presentato il suo pacchetto di quesiti. Umberto Bossi, infatti, ha consegnato ieri personalmente in corte di Cassazione le firme dei referendum «federalisti» promossi dal suo partito: un gesto destinato a suscitare nuove polemiche.

Ma almeno per il momento Bossi va diritto sulla sua strada. Il segretario della Lega Nord e i rappresentanti legali del comitato promotore, hanno depositato nell'aula della Cassazione i quesiti riguardanti l'abolizione della figura del prefetto, dell'articolo 241 del codice penale inerenti la pene dell'ergastolo per i reati di secessione, e l'eliminazione delle norme che sottopongono il segretario comunale al ministero dell'Interno. [Asca]

Gli affitti pubblici

An contro Treu: il Parlamento apra l'inchiesta

ROMA. Si delineano le posizioni dei partiti in vista del dibattito che si svolgerà in aula alla Camera sulle mozioni relative ad «Affittopoli». Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha ribadito ieri in commissione i concetti già esposti al Senato ed ha prospettato un decreto legislativo che stabilisca una nuova normativa di avvicinamento dei fitti ai livelli di mercato nella gradualità e con il sostegno sociale per gli anziani e i meno abbienti.

I parlamentari intervenuti sono stati però concordi nel chiedere al ministro ed al governo che non si arrivi ad un atto calato dall'alto, ma al contrario che la nuova normativa scaturisca proprio dalle indicazioni che il Parlamento offrirà.

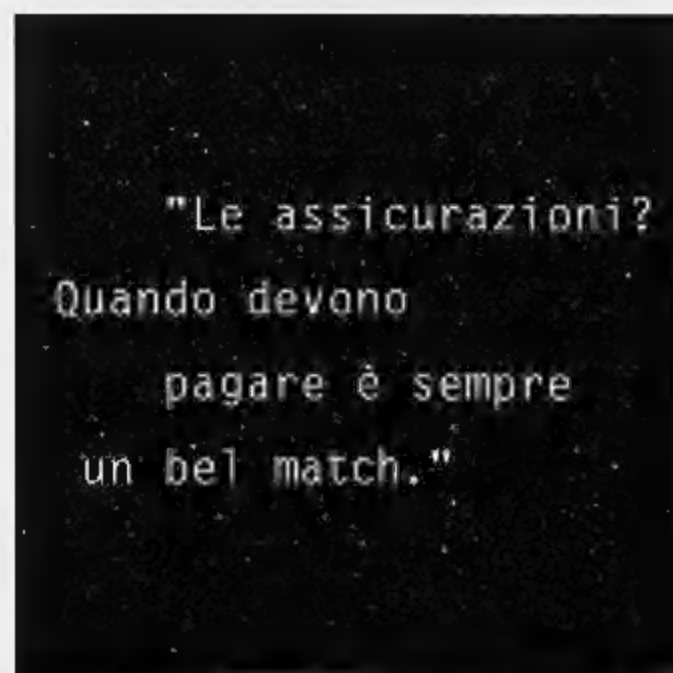
I rappresentanti di An hanno chiesto a Treu di arrivare alla nomina di una commissione parlamentare di inchiesta su «Affittoppoli». [Agi]

Gaffe all'ingresso

Prodi al Senato ma il commesso non lo riconosce

ROMA. «Scusi, chi devo annunciare?». Giunto ad un ingresso secondario del Senato per il «vertice» con i capigruppo del centrosinistra e della Lega Nord, il candidato premier Romano Prodi si è così sentito chiedere chi fosse da uno dei commessi in servizio alla portineria.

«Dovrei andare al gruppo del pds», ha risposto il professore. «Ma è Romano Prodi», ha risposto con cadenza emiliana uno degli accompagnatori del professore al commesso. Il quale è rimasto sconcertato, ha chiesto quante persone dovevano entrare ed ha aperto la porta facendoli passare.

«Scusi, ma a che piano dobbiamo andare?», è stata l'ultima domanda rivolta al commesso dal collaboratore di Prodi. E questi si è subito prodigato a indicare il piano e il luogo esatto dove hanno sede gli uffici del pds e del ppi. [Ansa]

Caravale: sì al «contingentamento» fino a quando non si potrà tornare alla normalità

Sui cieli italiani voleranno meno aerei

«Tagli» anche alle compagnie straniere

A sinistra il ministro dei Trasporti, Caravale

ROMA. E' imminente una deci-[illegible] di emergenza per raffreddare la congestione del traffico aereo determinata dalle agitazioni dei controllori di volo e, di conseguenza, limitare i disagi. Il ministro dei Trasporti Caravale, che in mattinata aveva autorizzato l'Alitalia a cancellare temporaneamente dal programma operativo 74 voli al giorno tra nazionali ed internazionali, sta per disporre il «contingentamento» dei cieli italiani fino a quando non saranno ripristinate condizioni di [illegible]-malità a tutti gli effetti. Non [illegible] lo l'Alitalia, ma anche tutte le compagnie straniere dovranno ridurre il numero dei voli in partenza e in arrivo dagli aeroporti italiani: solo così sarà possibile, secondo il ministro, contenere fastidi ed inconvenienti per i passeggeri, [illegible] pratutto scongiurare il rischio sempre latente di collisioni. L'utente [illegible] dovrebbe avere più sorprese, perché conoscerebbe tempestivamente quali [illegible] potrà prendere [illegible] quali [illegible], con margini di ritardo assai ridotti.

Un'iniziativa non facile, [illegible]-che perché le compagnie stra-[illegible] puntano i piedi, affermano che il «contingentamento» dovrebbe riguardare solo l'Alitalia e si rifiutano, almeno per il momento, di essere coinvolte nell'operazione.

Comunque, le autorità italia-[illegible] sono decise ad andare avan-[illegible]. Di fronte al perdurare del grave [illegible] cieli italiani e negli aeroporti, cercano di correre [illegible] ripari usando tutte le possibili leve tecnico-operativo, ma anche regolamentari, giuridiche, negoziali. Ieri, nei confronti degli uomini-radar, c'è stato un massiccio intervento della commissione di garanzia per la corretta applicazione della legge che disciplina lo sciopero nei servizi pubblici essenziali, mentre si tenta di creare rapidamente le condi-[illegible] per una ripresa della trattativa contrattuale e il superamento dei dissensi. Parallelamente si è intensificata l'offensiva contro [illegible] ministro Caravale, ma anche contro l'intero governo, attraverso la presentazione o l'annuncio di tre [illegible] di sfiducia per il ministro (Progressisti [illegible] Lega Nord, Alleanza Nazionale, Forza Italia anche con il consenso di Berlusconi).

Mozioni di sfiducia contro il ministro

Numerose pure le dichiarazioni critiche, tra cui quella del presidente della commissione Trasporti di Montecitorio on. Perticaro che tira in ballo l'intero gabinetto «collezionista di insuccessi sul fronte dei trasporti senza precedenti negli ultimi 15 anni».

La commissione di garanzia ha deciso la «convocazione urgente» dell'Anav e del ministe-[illegible] dei Trasporti per acquisire «elementi conoscitivi certi sulla dinamica conflittuale e le cause di insorgenza». Inoltre ha invitato le organizzazioni sindacali [illegible] revocare lo sciopero nazionale indetto per lunedì 18 [illegible] quello proclamato per il 22 nel Crav (Centro regionale assistenza al volo) di Roma. La commissione precisa: «Riproclamare lo sciopero nazionale per il 18, cioè a soli 7 giorni da quello effettuato [illegible] una sede nevralgica c[illegible] quella della capitale, è in contrasto con la norma che prevede un intervallo non inferiore a 10 giorni tra un'azione di sciopero e la proclamazione di quella successiva. Se lo sciopero nazionale venisse effettuato, anche la proclamazione dello sciopero Crav di Padova per il 21 settembre entrerebbe in contrasto con le regole. Nella medesima violazione dei termini di intervallo tra un'astensione e l'altra si pone, comunque, lo sciopero Crav di Roma che, peraltro, è stato deliberato in termini tali da non garantire le prestazioni indispensabili dovute». Nel caso l'invito non venisse accolto, [illegible]-vrebbero scattare le sanzioni previste dalla legge e forse [illegible] precettazione.

Ma come si può sbloccare il conflitto contrattuale, che ancora ieri - attraverso le agitazioni in corso - ha provocato cancellazioni e consistenti ritardi a Fiumicino per [illegible] aerei in arrivo e in partenza su 490? Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, critica duramente la decisione di nominare un nuovo amministratore straordinario all'Anav invece che dare seguito, senza esitazione, alla leg[illegible] approvata al Senato ed emanare il decreto necessario per attuare la trasformazione dell'azienda pubblica [illegible] assistenza al volo in Spa. Nello stesso tempo, suggerisce una soluzione: mettere in busta il 6% dell'aumento contrattuale per il recupero del potere di acquisto e aprire un confronto sulla produttività, che consenta di attribuire un incremento economico non [illegible] pioggia» (come stabilito nel precedente accordo) [illegible] a favore di chi ne abbia realmente diritto per impegno e professionalità.

Gian Carlo Fossi

ECCO I VOLI [illegible]

NAZIONALI

[illegible] MILANO/NAPOLI/MILANO; AZ3296/3291 MILANO/NAPOLI/MILANO; AZ3358/3359 ROMA/TRIESTE/ROMA; AZ3854/3851 ROMA/PISA/ROMA; AZ3326/3327 ROMA/BOLOGNA/ROMA; AZ3334/3321 ROMA/BOLOGNA/ROMA; AZ3394/3389 ROMA/GENOVA/ROMA; AZ3398/3399 ROMA/GENOVA/ROMA; AZ3166/3167 ROMA/LAMETIA TERME/ROMA; AZ3498/3503 ROMA/BARI/ROMA; AZ3505/3507 ROMA/BARI/ROMA; AZ3452/3451 MILANO/BARI/MILANO; AZ3524/3529 ROMA/BRINDISI/ROMA; AZ2026/2061 ROMA/MILANO/ROMA; AZ2010/2027 ROMA/MILANO/ROMA; AZ2106/2123 ROMA/MILANO/ROMA; AZ3898/3899 [illegible] VENEZIA/ROMA; AZ3894/3897 ROMA/VENEZIA/ROMA; AZ3638/3647 ROMA/CATANIA/ROMA; AZ3688/3689 ROMA/PALERMO/ROMA; AZ3870/3871 MILANO/VENEZIA/MILANO; AZ3102/3103 ROMA/BERGAMO/ROMA; AZ3404/3405 ROMA/ANCONA/ROMA; AZ3874/3875 MILANO/VENEZIA/MILANO; AZ3336/3343 MILANO/TRIESTE/MILANO; AZ3338/3345 MILANO/TRIESTE/MILANO.

[illegible]

AZ386/387 MILANO/AMSTERDAM/MILANO; AZ336/345 MILANO/PARIGI/MILANO; AZ326/337 MILANO/PARIGI/MILANO; AZ408/409 ROMA/GINEVRA/ROMA; AZ1440/1441 ROMA/ZURIGO/ROMA; AZ374/375 ROMA/AMSTERDAM/ROMA; AZ862/863 ROMA/TUNISI/ROMA; [illegible] MILANO/LONDRA/MILANO.

Benzinai

Serrata per 2 giorni

ROMA. Anche i benzinai autostradali rimarranno chiusi, a partire dalle 22.00 di martedì 19 settembre, da un minimo di 16 ad un massimo [illegible] 32 ore, per lo sciopero nazionale di due giorni indetto dalla categoria dei benzinai nell'ambito della vertenza fiscale sul concordato e sul bonus di chiusura. Gli impianti stradali (self service e notturni compresi) sospenderanno, invece, il servizio dalle 19.30 di martedì 19 alle 7.00 di venerdì 22 settembre.

Lo rende noto il Coordinamento nazionale unitario della categoria (Fegica, Figisc, Faib) ricordando che la sospensione dal lavoro sarà ripresa, «in assenza di decisioni assunte dal governo in merito ai problemi posti», per altri 3 gioni ad ottobre: 32 ore per i distributori autostradali (dalle 22.00 di martedì 17 ottobre) e dalle 19.00 del 17 alle 7.00 di sabato 21 ottobre per gli impianti stradali. [Ansa]

Tregua al Nord, i nubifragi adesso stanno assediando il Sud

E' polemica sul ritardo delle segnalazioni d'allarme

Un [illegible] della statale allagata dallo straripamento dell'Olona

Uccisa dal maltempo

Ragazza travolta da una frana

ROMA. L'allarme maltempo al Nord si [illegible] anche se le previsioni non possono [illegible] indurre all'ottimismo.

[illegible] Si sta tornando alla normalità, [illegible] Regione segnala «una situazione di ordinaria attenzione». Le piogge più consistenti si sono verificate [illegible] giorni scorsi sul ver-[illegible] piemontese del Lago Maggio-[illegible]: [illegible] Stresa sono caduti circa 200 millimetri [illegible] pioggia in 24 ore. Le precipitazioni intense previste in queste ore, [illegible] pianura, tenderanno [illegible] esaurirsi entro sera.

[illegible] E' la regione più colpita: la popolazione [illegible] Varesotto chiede che sia decretato lo stato [illegible] calamità naturale. E finora sono venti i comuni della provincia [illegible] hanno già richiesto ufficialmente questo intervento del governo. Rimane pesante la situazione di Porto Ceresio, il centro più colpito. L'autostrada Milano-Varese dalle 14 di ieri è stata riaperta al traffi-[illegible], dopo le interruzioni dovute allo straripamento del torrente Arnetta. Anche il casello di Gallarate Svincolo, che serve il traffico da e per Milano, è stato riattivato. A Legnano il sindaco è [illegible] costretto [illegible] chiudere cinque scuole per lo straripamento dell'Olona e sono state necessarie [illegible] idrovore per prosciugare negozi e scantinati.

In Lombardia danni ingenti per lo straripamento dell'Olona

[illegible]a i livelli dei fiumi, come riferisce la prefettura di Milano, stanno calando e non [illegible] registrano altri disagi alla viabilità. Un ufficiale dei carabinieri, Marco Simionato, 37 anni, comandante della compagnia di Busto Arsizio, è rimasto ferito durante un'ispezione, guarirà in 40 giorni.

EMILIA. Dalla serata di mercoledì fi-[illegible] alle 11 di ieri mattina sul Piacentino [illegible] è abbattuta [illegible] ininterrotta, provocando una situazione [illegible] emergenza a Fiorenzuola dove l'acqua ha [illegible] un intero quartiere e il piano terra dell'ospedale. Un nubifragio si è abbattuto [illegible] Bologna e dintorni, in particolare Ponte Ronca, Zola Predosa, Casalecchio: molti disagi per gli automobilisti.

UMBRIA. Auto in difficoltà anche nel Perugino colpito da temporali e grandinate che hanno provocato allagamenti, smottamenti e frane.

CAMPANIA. Giovedì notte un nubifragio si è abbattuto sull'Irpinia. Una ragazza di 13 anni, Ornella Cardillo, [illegible] morta dopo essere stata investita da una frana nel bosco di Capodimonte. Stava passeggiando in prossimità della grotta Maria Cristina quando [illegible] massa di terreno l'ha travolta.

POLEMICHE. Le prime sono già scoppiate, e puntano il dito su Roma e sul governo centrale. Per il presidente della Regione Lombardia, Formigo-[illegible] «la fragilità del territorio lombardo, [illegible] ancora una volta in evidenza dall'alluvione che ha colpito la valle dell'Olona, [illegible] l'esito del disinteresse che per troppi anni ha fatto mancare un'adeguata politica in difesa del suolo». I deputati della Lega, Borghezio e Rossi, in un'interrogazione al ministro dell'Interno denunciano i ritardi nel comunicare alle amministrazioni interessate l'allerta maltempo. E chiedono che i messaggi di allarme siano trasmessi anche via telefono. Oggi Bossi visiterà il Varesotto e incontrerà il [illegible]daco di Cassano Magnago. Anche il sottosegretario alla Protezione civile, Barberi, sarà in visita nelle province del Nord più colpite. [r. cri.]

Decisione del gip per un uomo accusato di atti di libidine su una collega

In esilio il molestatore

Non potrà andare a Milano per un mese

MILANO. Ha molestato, e pesantemente, una collega. Per un mese - così ha deciso il giudice - non potrà metter piede sul luogo di lavoro. Anzi, per essere proprio sicuro che non abbia contatti con lei, qualcosa di più: non potrà venire a Milano.

Questa forma di moderno esilio ha colpito Luciano Di Lorenzo, 32 anni. Non si tratta di una novità: il «divieto di dimora» è una misura cautelare prevista dal codice e di solito applicata nei casi di abusi sessuali in famiglia. In questo caso invece Di Lorenzo, sposato e padre di un bambino, potrà tranquillamente stare con i suoi familiari nella casa di Sedriano, hinterland milanese. Non potrà invece venire in città e recarsi nel centro commerciale di abbigliamento dove lavora.

E dove, da luglio, lavora anche Laura C., che di anni ne ha 22. «Carina, neo assunta... preda disponibile»: così deve aver pensato Di Lorenzo, gerarchicamente capo della giovane commessa. E avanti allora con le avances, le battute pesanti, i palpeggiamenti.

Laura non sa bene che fare. Nello stesso centro lavora anche il suo fidanzato, potrebbe confidarsi con lui ma forse si vergogna e, soprattutto, ha paura di perdere il posto. Lei sta zitta, ma l'uomo invece continua e il 21 agosto - col negozio semideserto considerato il periodo di ferie - decide di «passare all'azione». Convoca la ragazza nel suo ufficio; tenta di spogliarla; lei reagisce; si spoglia allora lui e comincia a far tutto da solo... Un ascensore che si ferma al piano, il timore che arrivi qualcuno, magari proprio il fidanzato, salvano Laura dal resto della storia. Ma la ragazza si illude pensando che sia finita. Tre giorni dopo Di Lorenzo la abborda di nuovo. E finalmente Laura capisce che c'è da fare solo una cosa: denunciarlo.

Ma non basta. Di Lorenzo continua ad abusare del suo potere sul posto di lavoro per «invitare» Laura a ridimensionare l'episodio modificando quanto ha raccontato. «Era solo uno scherzo», si giustifica. E qualcuno sembra credergli: i suoi datori di lavoro, quantomeno, visto che non lo hanno neppure sospeso.

Per interrompere questo stato di cose il pm Pietro Forno giudica indispensabile una misura cautelare che impedisca a Di Lorenzo di avvicinare ancora Laura. Non il carcere preventivo: le nuove norme non lo consentono e allo stesso pm sembra una misura eccessiva per il reato contestato (atti di libidine) e per una persona incensurata. Quindi una «cautela» differente: impedire all'uomo di andare a lavorare. Anzi, meglio: impedirgli di venire a Milano dove - anche fuori dal negozio - potrebbe nuovamente avvicinare Laura. Chiede quindi l'applicazione dell'articolo 283 del codice e il gip, Luca Pistorelli, firma il provvedimento. Ritenendo che trenta giorni di allontanamento siano sufficienti: al pm, per raccogliere le prove e preparare il processo; a Di Lorenzo per capire che le colleghe - anche se giovani, carine e neoassunte - non si molestano. [r. m.]

PALERMO

Violentata da 7 giovani

PALERMO. Una donna di 30 anni, madre di tre figli, è stata stuprata a turno da sette giovani poco dopo essere stata dimessa dall'ospedale dov'era curata per una crisi depressiva. La polizia ha arrestato i sette. Stando al racconto della vittima, una donna magrissima da tempo in cura, in condizioni economiche precarie, i violentatori si sono accaniti su di lei come indemoniati. Non si sono lasciati impietosire da lamenti e implorazioni. E' stata una telefonata anonima, a mezzanotte di martedì, ad avvertire la polizia e a far accorrere alcune volanti in via Aci, una stradina buia. Qui la donna era stata portata dopo aver accettato un passaggio a una fermata dell'autobus vicino all'ospedale. Quando il muratore Antonino Caruso, 25 anni, si è offerto di accompagnarla, la donna si è fidata: le era parso gentile e premuroso. [a. r.]

«Rivelazioni», film sulle molestie

Nuoro, la donna è fortunatamente rimasta solo ferita dai proiettili esplosi da un sicario

Agguato a fucilate contro la sindacalista

«Volevano ucciderla per vendicarsi delle sue denunce»

NUORO. L'agguato era stato preparato secondo le tradizionali regole della criminalità isolana. Era invece inconsueto il bersaglio: una sindacalista. Volevano ucciderla, quasi certamente per spazzare via un personaggio scomodo, che con le sue denunce ha dato il via a inchieste giudiziarie che hanno condotto in carcere politici e amministratori, oltre che altri sindacalisti. Ma i killer avevano sottovalutato la capacità di reazione e la prontezza di riflessi della vittima predestinata. Maria Ausilia Piroddi, 37 anni, segretaria della federazione della Cgil dell'Ogliastra, regione della Sardegna Centro-orientale, è riuscita a schivare due fucilate a pallettoni ed è stata solo superficialmente ferita dai frammenti dei cristalli dell'auto sulla quale viaggiava.

L'imboscata è scattata l'altra notte, mentre la sindacalista si dirigeva verso casa, a Barisardo, a bordo della sua Alfa 145 rossa. Per guadagnare tempo, la rappresentante della Cgil aveva imboccato una scorciatoia che conduce al mare. Ma, a 500 metri di distanza dalla sua abitazione, ha intravisto, alla luce dei fari, uno sbarramento sulla stradina: un paio di grossi bidoni di metallo e arbusti, sistemati in modo da impedire il passaggio. Ha avuto appena il tempo di rallentare la corsa della vettura e ha scorto un'ombra. Si è piegata sul sedile e quasi contemporaneamente lo sconosciuto le ha esploso contro una fucilata, ma lei è riuscita ad evitare la scarica di piombo. Il sicario ha fatto fuoco una seconda volta, centrando il finestrino della macchina e alcuni frammenti di vetro hanno ferito la donna al collo, alla spalla e a un braccio. Poi si è allontanato nel buio.

Catapultatasi fuori dall'auto, Maria Ausilia Piroddi ha iniziato una corsa disperata verso la villetta. Mezzo chilometro di campagna, fra i rovi, percorso con il cuore in gola, con il terrore che i killer le fossero alle spalle.

La notizia dell'agguato ha avuto larga eco nell'isola: alla sindacalista sono giunti numerosi attestati di solidarietà, con condanne «senza appello per un crimine - è detto in una nota della Cgil - che si può inquadrare nel più generale degrado economico e sociale che investe la Sardegna». I carabinieri non sembrano avere alcun dubbio sul movente dell'imboscata: va quasi certamente ricollegata all'attività della sindacalista. Sposata con Sergio Pinna, architetto e assessore all'Urbanistica di Barisardo, Maria Ausilia Piroddi ha fama di donna energica senza peli sulla lingua. Guida la Cgil in Ogliastra da due anni, un periodo nel quale l'organizzazione ha conosciuto contrasti durissimi. Le iniziative della mancata vittima dell'agguato hanno innescato inchieste della magistratura su alcuni «disinvolti» (per l'accusa) corsi professionali; indagini che hanno portato all'arresto di politici, amministratori e sindacalisti.

Superato lo choc, la donna ha [illegible] l'accaduto: «Sono esterrefatta, non so ancora se resterò al mio posto».

Corrado Grandesso

CATANIA

I clan tornano a colpire

CATANIA. Sebastiano Calì, pregiudicato di 31 anni, è stato ucciso in piazza Plebiscito, in pieno centro, da un killer che ha poi gravemente ferito un altro pregiudicato, Maurizio Flaccomio, 28 anni, e ha colpito di striscio un passante, il pensionato Francesco Rizzo, 71 anni. Calì e Flaccomio erano appartenenti al clan di Salvatore Cappello, oggi in carcere. Stavano conversando davanti al distributore di benzina nella piazza. Il sicario, un giovane a viso scoperto, ha agito con freddezza, sparando davanti a decine di persone: ha prima svuotato un caricatore su Calì, poi ha ricaricato la pistola sparando nove colpi su Flaccomio, ora in gravissime condizioni. Al vaglio degli inquirenti anche l'ipotesi che il delitto sia collegato con l'uccisione di Carmela Minniti, moglie di Santapaola. [f. a.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma [illegible] - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 884701; ALBA, c.so M. Coppino 3, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, loc. Amerique 95 Quart, t. 765628; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola [illegible], t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; [illegible], via Grande 11, t. [illegible]; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, [illegible], t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via [illegible] 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/0, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62502; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, cui si aggiunge delle imposte pari al [illegible] globale

[illegible] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, [illegible] part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- [illegible] domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	[illegible]
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni [illegible] serietà. No spese. 'Prestit'. [illegible] 581.7521.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331 00682.

PENSIONATO simpatico 47enne dinamico relazionale pratico ramo enoteca disponendo bellissimo locale centro Cannes esaminerebbe proposte collaborazione con serie ditte del settore. Scrivere Casella Postale 5205 - Genova Pegli.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie. Qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041 91 544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl 02 295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. BAR centrale con cucina forte passaggio cedesi in gerenza cauzione [illegible]. Edilmarket 434.1316

CEDESI avviata agenzia di viaggi in Torino o provincia Tel. 517 1104

CROCETTA negozio avviato articoli regalo [illegible] e curativo cedesi o in gestione per motivi famigliari. Tel. 505 250

PRIVATO cede azienda, casa di riposo prestigiosa. Telefonare 0368 295.975.

LAVORO OFFERTO

[illegible]

AZIENDA [illegible] impianti riscaldamento civili e industriali ricerca 1 operaio ed 1 apprendista termoidraulico. Tel. 011 712 180.

AZIENDA grafica cerca macchinista Heidelberg Stella. Scrivere: Publikompass 2120 - 10100 Torino.

[illegible] leader componenti auto ubicata prima cintura Torino ricerca per ampliamento organico responsabile reparto assemblaggio. Inquadramento operaio 5° livello. Scrivere: Publikompass 7428 - 10100 Torino.

DITTA elettronica industriale cerca montatore o meccanico elettrotecnico per zona di Torino. Inviare fax 051 705.352.

[illegible]ATORI attrezzisti IV - V livello cerca industria Beinasco. Tel. 397.1620.

[illegible] cerca Hitachi carbide per potenziamento rete [illegible] Piemonte. Si offre fisso mensile ed incentivo provvigionale. Tel. 397 1620

OPERAI V livello carpentieri lattonieri ferro condotta disegno, lavorazioni lamiera sottile, carpenteria ferro, serramentistica alluminio capaci utilizzare macchine grafiatura pressopiegatura disponibili breve trasferte ricerchiamo urgentemente. Telefonare 812 6012 ore ufficio

PICCOLA industria cerca tornitori, su torni paralleli di 5° livello veramente capaci. Tel. 470 4013

[illegible] in piano cercasi con esperienza su torneria e guide per macchine utensili di grandi dimensioni. Disponibilità su 2 turni. Scrivere: Publikompass 100 - 10100 Torino.

TORNITORE di particolari esc. ferro, ghisa in piccole serie ed a commessa. Azienda costruzione di macchine speciali ricerca. Sede di lavoro Borgaro. Telefonare ore ufficio al 470 4052

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] tre stelle Torino centro cerca portiere di notte e addetta bar. Scrivere: Publikompass 7437 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA leader componenti auto ubicata prima cintura Torino ricerca per ampliamento organico esperto acquisti-programmazione consegne fornitori con conoscenza settore stampaggio materie plastiche e lamiera. Inquadramento impiegato 6° livello. Scrivere: Publikompass 7427 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica ricerca 22-28enne impiegata amministrativa esperta contabilità prima nota fatturazione computer o PC iscritta alle liste di mobilità. Telefono 390 978 ore ufficio

CENTRO uffici ricerca signora referenziata anni 28/40 anni per impegno part-time di acquisizione e gestione clienti. Inviare curriculum a I.O.S. SpA - via Egeo, 18 - 10134 Torino

COMMERCIALISTA ricerca impiegata-o alter-ego. Retribuzione adeguata. Inviare curriculum a Publikompass 5129 - 10100 Torino

COMMERCIALISTI associati ricercano un dottore o ragioniere con 3 - 4 anni esperienza settore societario più due neolaureati. Inviare curriculum a Extra Consulting Ricerca del Personale - corso Vittorio Emanuele 71 Torino.

> **CONSEA**
>
> **ricerca un laureato/a in giurisprudenza, scienze politiche o economia e commercio di 25/28 anni, militesente, da inserire nella direzione del Personale di un importante azienda multinazionale con sede ad Alba (Cuneo). Tel. 011 561.1466.**

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI

[illegible] inizio corsi Stage in [illegible]. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino Tel. 488 994

CONTROLLER gruppo industriale ricerca per controllata estera. Inviate via fax curriculum vitae a: 011 542.414

ESPERTO/A contabilità industriale controllo di gestione doti organizzative, azienda cerca. Scrivere: Publikompass 2119 - 10100 Torino.

HOLDING proprietaria di agenzie di viaggi cerca 18-40enni da avviare alla professione di addetto alla biglietteria di agenzie di viaggi e consulente turistico. Tel. 517 0186

> **IMPORTANTE**
>
> **organizzazione di servizi operante su Torino e provincia ricerca personale da inserire nella propria struttura cui affidare lo sviluppo del marketing esterno. Si richiede: bella presenza, spiccata attitudine ai rapporti commerciali, diploma di scuola media superiore, età compresa tra 25 e 40 anni, residenza Torino e/o provincia, autonomia di spostamento in zona. Si offre: adeguata preparazione attraverso programma di formazione, organizzazione del lavoro, fisso mensile, incentivi, premi di raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'assunzione sarà regolata attraverso contratto a termine, rinnovabile in base ai risultati conseguiti. Inviare sintetico curriculum con recapito telefonico. Scrivere: Publikompass 103 - 10100 Torino. Verranno prese in esame le candidature pervenute entro e non oltre il 27/9/95.**

[illegible] medie dimensioni cerca giovane ragioniere/a per potenziamento organico. Scrivere: Publikompass 5120 - 10100 Torino

NOTAIO ricerca segretaria anche primo impiego. Scrivere: Publikompass 8552 - 10100 Torino

PRIMARIA impresa edile cerca giovane contabile/a-dattilografa, pratica PC, conoscenza francese/inglese, disponibilità immediata. Telefonare 011 588.4455

SEGRETARIA di direzione inglese e francese ottimi, esperienza professionale, uso PC, presenza e attitudine ai rapporti esterni, cerca Male di multinazionale. Inviare curriculum a: Publikompass 7435 - 10100 Torino.

SOCIETA' in forte sviluppo per ampliamento propria sede ricerca funzionari da inserire proprio organico commerciale autonomia possibilità carriera in brevissimo tempo ottimo reddito. Tel. 434.5750.

STUDIO consulenza lavoro cerca segretaria con esperienza paghe/contributi almeno triennale. Tel. 011 408 0203.

STUDIO paghe contabilità zona Moncalieri cerca diplomata-o massimo 19enne dinamica-o. Indicare requisiti e pretese. Scrivere a: Fermo Posta Moncalieri PAT TO32452313.

[illegible] di madrelingua francese o tedesco con esperienza industriale e/o commerciale cercasi. Inviare curriculum a: The M.I.T. Centre; fax 011 817.0230 oppure tel. ore ufficio 011 817.0110.

[illegible]

AZIENDA costruzioni meccaniche ricerca disegnatore esperienza Autocad o tecnigrafo max 25enne. Scrivere: Publikompass 5130 - 10100 Torino

CERCASI disegnatore meccanico progettista di manuale esperienza, conoscenza ambiente Autocad/Windows. Inviare curriculum via fax numero 011 997.8196.

CERCASI perito meccanico con esperienza di montaggio 2/3 anni disponibile a trasferte estero. Inviare curriculum via fax al numero 011 997.8196

[illegible] esperto stampi materie [illegible], cercasi da [illegible]. Tel. ore ufficio 779 [illegible]

DISEGNATORE progetti [illegible] pratico sistema CAD azienda impianti saldatura cerca Robassomero. Tel. 924.1012

ELEM Group ricerca tecnico esperto industrializzazione processo produzione schede elettroniche SMT PTH conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: Elem spa via Aosta 20/24 - 10078 Venaria Torino.

INDUSTRIA chimica [illegible] dimensioni cerca chimici per laboratorio e ricerca con esperienza settore tecnopolimeri e sigillanti. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica esperienza almeno biennale assume disegnatori non primo impiego. Scrivere: Publikompass 5125 - 10100 Torino

MEDIA industria metalmeccanica cerca responsabile magazzino spedizioni e responsabile qualità. Tel. 011 461 8106

PRIMARIA società costruttrice macchine e impianti speciali per lavorazione e formatura di materiali metallici con sede nella prima cintura sud di Torino cerca ingegnere o perito meccanico con adeguata esperienza tecnico-commerciale per la gestione e l'assistenza clienti. E' indispensabile un'ottima conoscenza della lingua tedesca parlata e scritta. Scrivere: Publikompass 5121 - 10100 Torino.

PROGETTISTA elettrico impianti saldatura esperienza PLC Siemens azienda cerca Robassomero. Tel. 924 1012

PROGRAMMATORE seria società di informatica ricerca per PC. Indispensabile conoscenza del linguaggio C librerie Data Base Raima Novell. Inviare curriculum via fax al 540 7419

SOCIETA' in Torino cerca tecnico conoscenza disegno, buona comunicativa, rilevamento misure, esperienza, età 30/35 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 7439 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

INDUSTRIA ricerca famiglia referenziata per custodia stabilimento e pulizia uffici. Offre, stipendio alloggio arredato. Inviare dettagliata domanda a: Casella Postale 71 - 10028 Trofarello

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelle da inserire settore moda, pubblicità Dance Moda Up 011 537 940

SELEZIONIAMO giovani per inserimento moda-pubblicità formazione per inesperti. Tel. 1678 47.087

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA primaria compagnia assicurazioni ricerca 25/35 ambosessi documentata esperienza settore, con spiccate capacità organizzazione e vendita. Offresi adeguato inserimento con ampie prospettive. Scrivere: Publikompass 5128 - 10100 Torino

[illegible] gruppo assicurativo europeo ricerca validi produttori. Offresi ottime condizioni. Tel. 011 447 2350

AGENZIA principale di assicurazione ricerca [illegible] e 1 impiegata [illegible], per costituzione [illegible] di vendita polizze previdenziali e aziendali. Si richiede forte impronta commerciale e capacità organizzativa. E' previsto corso di preparazione. Provvigioni adeguate. Telefonare ore 10/12 al 568 3782.

AGENZIA recupero crediti cerca funzionari vendita esattori zona Piemonte. Telefonare 0421 [illegible] 576 ore ufficio

[illegible]

Lavorare con noi significa lavorare in modo nuovo. Infatti le nostre agenzie non cercano semplici venditori di polizze, ma vogliono creare dei solidi professionisti delle assicurazioni. Se avete un'età tra 25 e 35 anni e vi [illegible] nello spirito di questo annunzio valuteremo la vostra candidatura. Tel. 531 258

[illegible] SpA presente territorio nazionale con 41 filiali cerca 3 agenti vendita residenti Al e At anche prima esperienza possibilità carriera con guadagno medio annuale di L. 50/60 milioni [illegible] quo tel. 0131 58 470 ore pomeridiane.

AZIENDA biancheria per la casa offre a ragazze/i [illegible] dinamici [illegible] opportunità di lavoro con fisso mensile garantito più incentivi no part time. Richiedesi serietà e disponibilità immediata. Tel. ore ufficio allo 011 310 2118

AZIENDA leader produzione [illegible] fresca ricerca agenti per tentata vendita. Scrivere: Publikompass 5136 - 10100 Torino.

CASA editrice cerca agenti plurimandatari introdotti Torino e provincia per vendita spazi pubblicitari su buon mezzo di comunicazione. Telefonare 011 248.3751 ore ufficio

CONCESSIONARIA auto azienda leader cerca 2 agenti venditori per proprie filiali cintura di Torino sud. Inviare curriculum. Studio Charrier, [illegible] Marconi [illegible] - 10125 Torino

> **GABETTI SPA**
>
> **ricerca acquisitori immobiliari per la propria filiale di Torino dinamici con attitudini commerciali età 22/28 anni, con esperienza specifica. Affiancamento operativo, un'esperienza con un marchio leader di mercato e il supporto della struttura Gabetti. Elevati compensi provvigionali con ampie possibilità di guadagno. Telefonare o inviare curriculum a Gabetti Spa - corso Galileo Ferraris 60 - 10128 Torino. Tel. 011 57.67 - fax 011 501.063.**

GEOMETRA o agente immobiliare, significativa esperienza commerciale ricerca Società per ufficio commerciale. Curriculum a Univoss Costruzioni, via Carlo Alberto 44 - 10123 Torino

ITALGESTIONE finanziamenti per apertura nuovo settore vendita mediante ad assistenza legale sul contenzioso, seleziona elementi in possesso di cognizioni economico giuridiche Tel. 011 433 4788

PRIMARIA società immobiliare cerca per ampliamento quadri ambosessi/e acquisitori/trici. Richiedesi presenza esperienza settore auto propria. Offresi ottimo trattamento. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 2118 - 10100 Torino.

PROGETTO COD: Agenzia di Città Torino 504 per un ulteriore sviluppo ricerca ambosessi da inserire nel proprio organigramma

MANAGERIALE

età tra 27 e 45 anni. Necessari diploma o laurea. Il progetto innovativo e prioritario, prevede costante formazione, possibilità di carriera, interessanti riscontri economici. Ulteriori informazioni verranno fornite in sede di colloquio. Inviare curriculum vitae a: Progetto Cod corso Moncalieri 71 - 10133 Torino

RAPPRESENTANTI mobili ufficio automuniti ambosessi massima serietà offresi alte provvigioni. Tel. 011 739 4080

SOCIETA' di servizi seleziona 6 venditori automuniti anche prima esperienza per le zone di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. L'attività offerta consiste nel proporre un nuovo servizio personalizzato alla clientela selezionata e fornita dalla società. Il servizio innovativo, la clientela selezionata, la volontà individuale e la formazione aziendale mettono tutti in condizione di raggiungere guadagni superiori alla media. Telefonare ore ufficio allo 011 817 8281

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice con esperienza ed automunito. Tel. 501.2936

[illegible] operante nella diffusione carte di credito seleziona zona Piemonte elementi per telemarketing vendita carte credito. Tel. al 011 433 5053

TECNOCASA affiliato studio Piossasco ricerca giovani diplomati militesenti da inserire nel settore per la zona di Crocetta - Torino e Trofarello. Tel. 011 595 203, per la zona di Asti 0141 33 310 e per la zona di Piossasco 011 904 1468

LAVORO DOMANDE

AUTISTI

AUTISTA patente C con lunga esperienza offresi. Telefonare 880 0843

ELETTRICISTA [illegible] 21enne militesente, due anni di esperienza, patente B cerca lavoro. Tel. 011 615 341

[illegible] 24enne diplomato elettrotecnico esperienza pratica come operaio 3 anni conoscenza Dos, Word. Telefonare al 348.8348 ore pasti.

IMPIEGATO tecnico VI livello 20 anni di esperienza Italia Estero in [illegible] e automazioni, offresi passaggio diretto. Tel. 011 988 [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE barman capace veloce esperto offresi anche notturno. Telefonare 434 5737

CHEF [illegible] esperienza gestione cucina offresi per stagione invernale in località montana. Tel. 051 254 112 Marco

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabile [illegible] adempimenti fiscali offresi. Tel. pomeriggio 281 [illegible]

[illegible] contabile 26enne esperienza contabilità e [illegible] uffici offresi. Telefonare al 966 4409

ESPERTA segreteria pratiche export, [illegible] PC Windows, cerca impiego part time. Tel. 809 3849 m[illegible]

ESPERTA ufficio vendite e acquisti [illegible] ottime referenze, uso abituale inglese e francese, sistema informatico esamina proposte. Tel. 317.5744

GEOMETRA 34enne esperienza pluriennale settori ambientale appalti pubblici e cantieristico. [illegible] Tel. [illegible].0066.

GEOMETRA 38enne, esperienza pluriennale gestione e organizzazione esaminerebbe adeguate proposte (programmi Excel, Wordstar STR5). No incarichi di rappresentanza. Richiedesi massima serietà. Scrivere

(continua)

Cuneo, è accusato di aver inscenato il naufragio per riscuotere polizze miliardarie

«In Malaysia il velista scomparso»

La Finanza: finge di essere un industriale

La moglie di Mariano Aprile, la filippina Nellie Bayeta Alipao: anche lei è scomparsa, si pensa che possa aver raggiunto il marito

CUNEO. E' vivo, in Malaysia, sotto falso [illegible]. Il giovane che nel settembre '94 si presentò a due amici conosciuti sull'isola di Tioman come Paolo Candone, industriale di Courmayeur, sarebbe invece Mariano Aprile, il navigatore di Caraglio (paese a dieci chilometri da Cuneo) scomparso in mare a 35 anni tra la Corsica e Caprera nel settembre '93, [illegible]sato di avere finto l'incidente per incassare i premi (totale 7 miliardi) delle diciassette polizze vita stipulate con dieci Compagnie di assicurazione.

L'ultimo anello del «giallo» è stato scoperto dalla Guardia di Finanza [illegible] Cuneo, che indagava sulla truffa miliardaria da circa un mese, quando intercettò una lettera scritta dalla moglie di Aprile, [illegible] trentatreenne filippina Nellie Bayeta Alipao, al marito. La missiva, in inglese, avrebbe dovuto essere recapitata da due amici fidati della coppia, al principio dello scorso agosto.

Decisivo, [illegible] quella che il capitano Pietro Mandia, comandante d[illegible] Compagnia di Cuneo, non ha dubbi a definire «la soluzione del mistero», il racconto di Katia Ferri, giornalista [illegible] «Panorama» [illegible] del fidanzato [illegible] lei, Lorenzo Pitta.

Sono loro che nel settembre del '94 hanno trascorso quindici giorni di vacanza insieme a quel Paolo Candone che avevano ribattezzato «Diabolik», per il suo modo un po' sfacciato di raccontare un [illegible] [illegible] bugie: alla fine aveva cercato di far credere loro di essere [illegible] [illegible] programma di protezione per pentiti [illegible] mafia. Si era anche qualificato come un imprenditore valdostano che [illegible] venduto la [illegible] azienda ricavando 7 miliardi.

«Quando Katia ha letto sui giornali e seguito in televisione [illegible] vicenda del finto naufrago - dice Umberto Brindani, caporedattore di "Panorama" - ha fiutato qualcosa -. Si ricordava di quel suo amico frequentato un anno prima in Malaysia. Ha notato "troppe" somiglianze. Anche fisiche. [illegible] era solo tagliato la barba rispetto alle vecchie fotografie».

Ricevuta la segnalazione, la Guardia di Finanza di Cuneo, [illegible] il coordinamento [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] pretura Guido Bissoni, ha mosso i suoi uomini. In luglio [illegible] compaesano di Aprile aveva detto, «con assoluta certezza» di averlo incontrato in Germania, [illegible] Tubingen, nella regione [illegible] Baden-Wurttemberg.

[illegible] la «sicurezza» di aver risolto il [illegible] (anche [illegible] l'estradizione non è possibile), i militari cuneesi l'hanno avuta dalle «inequivocabili analogie» emerse dal confronto della vita del navigatore [illegible] quella raccontata [illegible] sedicente Paolo Candone alla giornalista di «Panorama» e al suo ami[illegible]: un'infezione in Madagascar e [illegible] dolci cure ricevute in Italia dalla [illegible] Aurora; una cicatrice alla schiena; le vicende della madre Adele, deceduta, [illegible] del padre Bruno, entrambi reduci da una vita lavorativa all'Ussl. Le confidenze successivamente riportate in [illegible] lettera scritta ai due e la passione per le donne orientali.

La moglie di Aprile, Nellie, è filippina. Secondo [illegible] Guardia di [illegible]nanza sarebbe una delle sette persone beneficiarie, oltre a Mariano Aprile, delle polizze [illegible] in parte già pagate dalle [illegible]zioni, in parte confiscate dopo [illegible] scoperta della truffa. Da due giorni è sparita dalla [illegible] abitazione di Caraglio. Potrebbe avere raggiunto il marito a Tioman, o [illegible] rientrata dai parenti a Manila. Secondo voci non confermate, prima di partire avrebbe rubato al suocero 100 milioni.

Fra i dubbi della vicenda rimane quello della tomba della Maddalena, in Sardegna, dove nel novembre '93 fu sepolto [illegible] corpo ritrovato [illegible] mare vagante dalla Corsica: sulla lapide, tuttora, è scritto «Sconosciuto».

Lorenzo Tanaceto

Sotto, la foto che ritrarrebbe Mariano Aprile [illegible] Malaysia e [illegible] tomba che [illegible] moglie gli ha fatto realizzare a Caraglio, il paese [illegible] Cuneese in cui viveva

I LUOGHI DELLA TRUFFA

CARAGLIO (CUNEO) E' QUI CHE VIVEVA MARIANO APRILE

TÜBINGEN (BADEN-WURTTEMBERG, GERMANIA) E' IL LUGLIO DEL '94 QUANDO UN ABITANTE DI CARAGLIO E' CERTO DI RICONOSCERE MARIANO APRILE IN UN UOMO CHE INCONTRA NELLA CITTA' TEDESCA

CORSICA: E' SULLE COSTE DELL'ISOLA CHE, IL 25 SETTEMBRE DEL '93, SAREBBE AVVENUTO IL NAUFRAGIO

Isola di CAPRERA: L'11 NOVEMBRE DEL '93 SUL LITORALE VIENE RITROVATO UN CADAVERE. SI RITIENE POSSA ESSERE QUELLO DI APRILE

Isola della MADDALENA: IL CADAVERE RITROVATO A CAPRERA VIENE SEPPELLITO NEL CIMITERO DELL'ISOLA

Isola [illegible] (MALAYSIA) E' IL SETTEMBRE '94 UNA GIORNALISTA IN VACANZA INCONTRA UN ITALIANO CHE SI PRESENTA COME PAOLO CANDORE, IN REALTA' SAREBBE MARIANO APRILE

Riconosciuto e fotografato nel settembre del '94 da una giornalista in vacanza

Ora si sono perse le tracce anche della moglie: ha già intascato parte dei premi

Aprile e due [illegible] in Malaysia

LO [illegible]

CUNEO

UNA donna eccezionalmente arzilla, che ha 75 anni, ma ne dimostra poco più di 60 e ha un temperamento fortissimo. Così il sedicente Paolo Candone, che sarebbe stato identificato in Malaysia [illegible] Mariano Aprile, descrive la zia Aurora Borale. La donna abita in via Matteotti 17 a Caraglio. Ieri, quando ha saputo degli sviluppi dell'indagine, è scoppiata in lacrime. Basta solo nominarlo, il nome di Mariano, per farle illuminare il volto e dire parole d'amore per il nipote prediletto con il quale ha diviso [illegible] lungo periodo della sua vita.

Se Mariano fosse vivo quali sono le prime parole che gli direbbe?

«Torna presto. Ti aspetto. Non mi interessano le accuse di truffa. La gioia di rivederti sarebbe superiore a tutto».

Suo nipote aveva apprezzato la sua amorevolezza nell'assisterlo dopo un'infezione [illegible] tratta in Madagascar. Ricorda quei momenti?

«Come se fosse [illegible]. Un ragazzo buono, pieno di voglia d'avventura. Non [illegible] era costata fatica la necessità [illegible] stargli vicino. Lo facevo volentieri anche prima dell'incidente».

«Ti prego, torna a casa»

Il padre colto da malore per l'emozione

Che cosa sa [illegible] Nellie, la moglie filippina di Mariano?

«E' partita, ha deciso di tornare dai parenti vicino a Manila. Con Mariano [illegible] erano conosciuti nell'aeroporto della capitale dieci [illegible] fa. Poco dopo il matrimonio, una vita felice in due. Una donna affettuo[illegible], ora curava la nonna di lui. La passione di Mariano per le barche non era un problema nel rapporto. Prima della "Cini 2" (il nome dell'imbarcazione del navigatore, ritrovata speronata nel mare di C[illegible] ndr) [illegible] sempre Nellie. Ora di [illegible] non so più nulla. Tutti i [illegible]tatti si sono interrotti».

Da quando Mariano non [illegible] più a Caraglio lei [illegible] chi abita?

«Sono rimasta con Bruno, il padre di Mariano. Sono contenta che mio nipote possa [illegible] vivo, ma anche tanto preoccupata».

Perché?

«Oggi, quando ascoltando la radio ha appreso degli sviluppi della situazione, ha avuto una crisi cardiaca. Ha [illegible] anni. Non è la prima volta che lo ricoverano in ospedale».

Che cos'è accaduto ieri?

«Ha sentito [illegible] nome del figlio. Non ha controllato l'emozione. E' andato in strada, ha bloccato [illegible] auto che passavano, non era in sé. Con l'aiuto di un operaio che stava lavoran[illegible] [illegible] un cantiere qui vicino abbiamo chiamato la Croce rossa. L'hanno ricoverato all'ospedale (è nel reparto Neurologia della "Villa Santa Croce", ndr). Ho tanta paura. Sono contenta che Mariano forse sia vi[illegible]. [illegible] la mia vita sta diventando [illegible] incubo. Prima la morte di Adele (la madre di Mariano, ndr). Poi la vicenda di mio nipote. Ora Bruno ricoverato. Sono stanca [illegible] piangere e di soffrire». [l. t.]

L'incontro

«Al verde, viveva in una capanna»

CUNEO. «Un uomo intelligente, che ha sbagliato mestiere. Doveva fare l'agente di viaggi: ha il mondo nella testa. Invece ha aperto un negozio e la crisi negli affari l'ha costretto al gesto clamoroso, all'errore».

Questo il ritratto di Paolo Candone (o Mariano Aprile?) secondo Katia Ferri, la giornalista di «Panorama» che, col fidanzato Lorenzo Pitta, ha realizzato lo scoop. «Abbiamo conosciuto [illegible] uomo solo, che non aveva una lira, costretto a vivere in un modesto bungalow di legno. Altro che godersi i miliardi delle polizze: quelli li hanno tenuti altri. In Malaysia girava con ciabatte azzurre e una sacca di plastica con le pinne». «Avevamo pro[illegible]o a Paolo di non raccontare nulla della sua vicenda - aggiunge Pitta -: [illegible] abbiamo preferito svelare tutto. Si stavano raccontando troppe bugie sul suo conto».

Katia Ferri (è nata a Poggibonsi, abita a Milano) collabora [illegible]che a «Trentesimo giorno», la rivista [illegible] sindacato assicurazioni. «Sono partita proprio con questi contatti per confermare le analogie tra Paolo e Mariano - racconta -. Un uomo che viveva nel panico per i guai negli affari. [illegible] ha sbagliato l'ho fatto anche per la sua famiglia». [l. t.]

IL CASO

AMARCORD IN DIVISA

Per combatterla arriveranno, con armi d'epoca e 5 batterie di cannoni, da ogni parte d'Europa

I soldati di Napoleone tornano sul mare

Domani a Loano 300 uomini rievocano una storica battaglia

LOANO

IL primo nome inciso sull'Arco di Trionfo di Parigi è quello della città di Loano, [illegible] Liguria. Sui suoi monti, 200 anni fa, il 24 novembre 1795, la Francia giacobina e rivoluzionaria [illegible] la prima grande battaglia campale. Quella che aprì [illegible] porte d'Italia alla campagna militare che rivelò al mondo il genio di Napoleone.

L'anniversario sarà ricordato domani, per giocare d'anticipo sull'in[illegible]. Oltre [illegible] uomini, con armi d'epoca, inquadrati in unità [illegible] fanteria, cavalleria e artiglieria, rievocheranno lo scontro. Sono i soci dell'Associazione Grande Armèe, della «Napoleonische Gesellschaft» e [illegible] Società Napoleonica d'Italia. Nel giugno scorso hanno rivissuto in Belgio la battaglia di Waterloo, [illegible] un pubblico di centomila persone.

Loano sarà la prima città italiana a ospitare la ricostruzione di una battaglia del bicentenario napoleonico. Per combatterla giungeranno gruppi da Francia, Belgio, Germania, Austria, Inghilterra, Slovacchia e Repubblica Ceca. La Guardia di Finanza italiana schiererà uomini in divisa della «Legione Truppe Leggere» piemontesi. Sul campo saranno presenti anche il «III° Reggimento [illegible] Linea» di Torino e la «Guardia Reale Italiana» di Milano, in memoria delle truppe subalpine che seguirono Napoleone.

Tutto [illegible] [illegible] due secoli fa. A decidere la data dell'attacco, at[illegible] da mesi, era stato l'arrivo via mare [illegible] una partita di migliaia [illegible] scarpe. Senza era impensabile d'attaccare [illegible] 19 mila uomini dell'Imperatore d'Austria, asserragliati [illegible] decine di cannoni. Per quasi due anni avevano tenuto sotto tiro i laceri «volontari nazionali» francesi dell'«Armée des Alpes», arroccata intorno a Loano.

Le scarpe arrivarono [illegible] i navigli che avevano forzato [illegible] blocco navale della marina inglese, alleata dell'Austria. E [illegible] ordine [illegible] Parigi giunsero a marce forzate i rinforzi dell'Armata dei Pirenei e di quella del Nord: 12 mila uomini.

Quanto basta per un attacco in massa, all'alba, contro le artiglierie nemiche, annidate sulla [illegible] del Castellar. Una manovra diversiva, per consentire a un secondo contingente francese di raggiungere il [illegible]go di Toirano, stringere i nemici in una tenaglia, tagliarli dalle retrovie e costringerli alla fuga. Fu [illegible] giorno di lotta, finché gli austriaci scelsero [illegible] fuga, verso le valli del Cu[illegible], presidiate dall'armata piemontese. Sul terreno l'Austria lasciò mille morti e 1500 feriti, 4 mila prigionieri, fra i quali un generale, 48 cannoni, 5 bandiere. La Francia perse 400 uomini.

Domani la sveglia alle truppe verrà data alle 6,30. Dopo il rapporto ufficiali, convocato per definire le strategie, le colonne di soldati partiranno alle 10 verso la frazione Verzi di Loano. Raggiungeranno località Santa Libera, scelta perchè ancora simile al terreno originale dello scontro. Quello «storico», al Castellar, è stato scartato perchè «inquinato» da strutture moderne. Le unità marceranno per [illegible] chilometri, seguiti da 5 batterie [illegible] can[illegible]. Gli austriaci si attesteranno [illegible] le artiglierie schierate dinanzi ai reparti. I francesi prenderanno posizione [illegible] colli, [illegible] i [illegible] puntati sul fianco [illegible]. L'attacco è previsto per le 11, quando i pifferi e tamburi francesi della «Fiamme Imperiale» del Frejus batteranno il passo [illegible] carica. [illegible] faranno avanti prima i «tirailleurs», poi la fanteria, con assalti in colonna e su tre linee. Seguirà una carica di cavalleria, fra vampe di cannoni, fino alla conquista delle artiglierie austriache, dopo un'ora e mezza di combattimenti.

Il pubblico, guidato dal [illegible] d'ordine, potrà assistere alla battaglia dalle alture vicine. Alle 13 vinti e vincitori si riuniranno [illegible] un «rancio al fronte». Torneranno a Loano alle 16, per [illegible] i visitatori nel campo allestito dal Comune in via Bergamo. La rievocazione culminerà alle 21 con una parata, fino in piazza Rocca. Qui sarà piantato l'«Albero della Libertà» al suono della Marsigliese.

Maurizio Lupo

Il pubblico potrà assistere agli «scontri» sulle alture della città ligure

Anche la battaglia di Waterloo è stata rievocata «sul campo»; nella foto, un soldato inglese

---

DALLA PRIMA PAGINA

TRA MAGISTRATI E POLITICA

direttamente il segretario, può restare senza conseguenze, il pds deve fare ancora un passo. Deve insomma superare, tutta insieme, se ci riesce, e magari grazie al trauma che lo attraversa, la sua eterna contraddizione tra l'anima giustizialista del «partito dei giudici» e quella garantista del «primato» della politica (o almeno, di un'effettiva separazione e parità tra politica e giustizia).

Ed è proprio questo l'altro piano, tutto interno al pds, su cui il provvedimento del procuratore di Venezia può provocare conseguenze, come quelle che, per la verità, proprio di recente, il partito di D'Alema aveva mostrato, [illegible] una significativa evoluzione, pur contraddetta da ripensamenti. Basta solo ricordare, per citare l'esempio più rilevante, l'appoggio alla riforma della custodia cautelare in polemica con i più importanti procuratori della Repubblica e con appelli firmati da centinaia di magistrati. O l'apertura del giovane responsabile della politica giudiziaria del partito Folena, a una possibile distinzione tra pm e magistratura giudicante, finora negata per principio e contestata, appena qualche giorno fa, da altri settori del partito, quando è stata avanzata in una sentenza della Corte costituzionale.

Ora appunto, in presenza di affermazioni importanti, subito contraddette da altre dichiarazioni o espliciti comportamenti, riesce difficile stabilire quale sia il vero punto di vista del pds sul problema, più che delicato, del rapporto tra politica e giustizia.

Non si tratta - è evidente - di associarsi ai frequenti, e purtroppo spesso sgangherati attacchi ai magistrati, i quali, [illegible] inutile ripeterlo, finché vigono il principio dell'obbligatorietà dell'azione penale e le attuali leggi sulla corruzione, con le loro inchieste fanno il proprio dovere; ed è auspicabile che continuino a farlo nei confronti di tutti.

Quel che occorre stabilire, invece, è se [illegible] può trovare un modo per far [illegible] che di fronte a indagini appena aperte, cominciate, o non del tutto concluse, e comunque prima di una sentenza di condanna, siano evit[illegible]te conseguenze politiche definitive, che in un secondo tempo potrebbero apparire ingiuste per gli interessati.

Ma su questo, anche ieri, il pds non è stato in grado di dare una risposta chiara. Anzi, ancora una volta, ha oscillato tra il rifiuto e l'incredulità comuni a quasi tutti i vertici dei partiti colpiti dalle inchieste, e la vecchia abitudine all'uso politico delle [illegible] giudiziarie che riguardano gli avversari. Così, mentre il coordinatore della segreteria Zani e il capogruppo alla Camera Berlinguer discettavano sull'inconsistenza delle accuse rivolte a D'Alema, il vicepresidente della Camera Violante, polemizzando sul processo Andreotti, ripeteva che «di fronte alla legge penale gli uomini politici sono cittadini come tutti gli altri».

Posizioni legittime ed entrambe argomentate seriamente. Ma purtroppo contraddittorie: e dunque, secondo quale prevarrà, destinate a produrre conseguenze diverse. Perché è chiaro: se il pds sceglie la prima - la più nuova, quella che ha fatto parlare di «svolta» - non potendo andare a uno scontro con i magistrati in nome della propria «diversità», presto o tardi, con alcuni degli altri partiti (e magari contro altri), [illegible] troverà a premere per il recupero della «soluzione politica» di Tangentopoli. Ma se ritorna sulla sua vecchia strada, o riesce in pochi giorni a dimostrare l'innocenza di D'Alema, o dovrà abituarsi a convivere con un segretario azzoppato.

Marcello Sorgi

OPEL ASTRA SW CLIMATIC

SENZA RIVALI.

CLIMATIZZATORE E FULL SIZE AIRBAG DI SERIE

Tutti la inseguono, ma nessuno riesce a superarla. Opel Astra SW Climatic si conferma primatista assoluta nella sua classe e nei desideri degli italiani.

Stile senza uguali. Anche la sua bellezza esprime potenza. Il suo profilo atletico, il nuovo design del frontale e i nuovi interni sono sintomi di un carattere deciso e vincente. Opel Astra SW Climatic sembra nata per fermare gli sguardi e lasciarsi tutto alle spalle.

Prestazioni senza confronti. Scatto, velocità e resistenza sono le doti che hanno confermato il primato a Opel Astra SW. Le qualità che oggi si ritrovano esaltate nei modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.8 da 115 CV e 1.6 da 100 CV, ma anche nei brillanti 1.7 TurboDiesel da 68 e 82 CV e nella sorprendente motorizzazione 1.4 da 82 CV. Le prestazioni che unite ai consumi ridottissimi ne fanno un'auto da record, ai vertici della categoria.

Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel.

Modello	Motore	Velocità	Cons. medio //100km	Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T esclusa
Freebag Climatic	1.4 82 CV	170	7,4	24.900.000
Club Climatic	1.4 82 CV	170	7,4	26.845.000
Club e Sport Climatic	1.6 16V 100 CV	185	7,3	28.080.000
Club e Sport Climatic	1.8 16V 115 CV	195	8,1	28.080.000

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Sicurezza senza rinunce. Opel Astra SW primeggia anche in questa specialità. Il sistema di protezione integrale Opel si arricchisce con l'Opel full size airbag, di serie su tutte le Astra, del 30% più grande rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo e tanti altri equipaggiamenti, tra cui il climatizzatore incluso nel prezzo, sono la testimonianza che per restare primi bisogna essere particolarmente vicini alle esigenze degli automobilisti.

Subito vostra, senza attese. Opel Astra SW è disponibile in un'ampia gamma di versioni, tutte con antifurto immobilizer di serie.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

OPEL

La Campbell e la Mc Pherson in ritardo, il sindaco fugge dal cocktail

Solo Rutelli snobba la ditta Naomi & Elle

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Alla faccia della professionalità. Il duo al fulmicotone - Naomi Campbell più Elle Mc Pherson - arriva nella boutique di Valentino in via Condotti con ben 2 ore e mezzo di ritardo. Il cocktail d'inaugurazione era dalle 18 alle 20? E loro si presentano alle 20,45. Rutelli se n'è andato, come pure l'elegantissima signora Donatella Dini, fans di Valentino da anni.

L'applauso della folla, che accoglie le beauty, pigiato contro le transenne è nervosetto. «Che s..., dopo tutte le feste e i quattrini che ricevono, guarda se devono farci aspettare tutto questo tempo, ma chi si credono d'essere» sibila qualcuno.

Valentino, impassibile, sorride, ma sotto, sotto freme. «Si riconferma un gran signore quale è», commentano le signore che ammirano la flemma dello stilista. E mentre il duo compare fra gli schiamazzi nella rinnovata boutique, contemporaneamente, in via Veneto Gabriella Carlucci cade dal cavallo di Re Artù. Voilà una bella sederata in diretta. Nulla di grave, ma intanto lo show della soubrette che doveva introdurre la presentazione del film «Il Primo Cavaliere» (con Gere e Connery), sul mega schermo per la strada, va a rotoli.

Uno scivolone via l'altro, insomma. Da una parte le top, modelle dive hollywoodiane, che alla fine si fanno bagnare il naso dalla Marini (una marea di Applausi per lady Ip, fra gli ospiti del couturier). Dall'altra la soubrette disarcionata. Grande assente Claudia Schiffer.

Naomi e Elle. Cronaca di un soggiorno sopra le righe. Elle, ieri, ha pranzato a casa dell'Avvocato Agnelli. Una punto color oro è andata a prelevare lei e il fidanzato Tim Jeffrey al grand Hotel per condurli di fronte al Quirinale, dove abita Giovanni Agnelli. Naomi invece, ha voluto a tutti i costi conoscere Bernardo Bertolucci, a Sabaudia, impegnato nel montaggio del suo film «Io ballo da sola». Un lungo incontro emozionante, riferiscono i ben informati, dove la top e il re del set hanno parlato di De Niro (ex fiamma della Campbell). Ma Bertolucci ha anche offerto a Naomi un piccolo ruolo nella terza parte del film «Novecento». Cinema Cinema pure per Elle, richiesta da Vanzina.

Sottoveste oro di pizzo per Elle e vestito ■■■ di perline per Naomi. Quando arrivano chez Valentino i ragazzini ululano. Fischi schiamazzi, risse. Nel negozio, blindati, ci sono 1500 vip, da Valeria Marini a Domiziana Giordano, da Eleonora Giorgi a Sidney Rome, fino a Nancy Brilli; più tutta la nobiltà romana, dagli Odescalchi ai Borghese. Fuori è il putiferio. Una giungla di mani, occhi, nasi e bocche appiccicate come scotch alle vetrine, si accavallano nel tentativo di non perdersi un «fotogramma» della «top scena».

Foto a profusione, sorrisi. Una mezz'oretta di moine, poi via, a cena a palazzo Mignatelli, dove abita Valentino. Stanche le ragazze? Un pochino. Mercoledì hanno ballato fino alle quattro del mattino al ■■kie ■, al Bella Blu. Sveglia alle 12 e quindi una da Bertolucci e l'altra dall'avvocato. Si sono però ritrovate dalle 17 alle 19 per lo shopping (ecco perché tanto ritardo).

Il numero delle inossatrici qui a Roma cresce come un soufflé. Mai viste tante belle donne tutte insieme nella capitale che torna a far sognare come ai tempi della Dolce Vita. Oggi, da Parigi arriva Ferrè con il suo jet privato. L'archietto sarà accompagnato da Nadya Auermann (che per l'occasione ha smesso la chioma platino per inalberare un caschetto castano rossiccio), Karen Mulder e Carla Bruni. Il trio sfilerà questa sera in piazza Navona soltanto con gli abiti di Ferrè e Dolce e Gabbana. E ancora in esclusiva per Dolce e Gabbana ■■■ Monica Bellucci e Isabella Rossellini. Krizia ha ■■■■ puntato sul fascino acqua e sapone di dieci ragazzine, le vincitrici del concorso Bellissima '95. Dopo, Mariuccia Mandelli - al pranzo organizzato per lei da Sandra Carraro - fra gli invitati attende Gina e Cesare Romiti, Ricky Tognazzi e Simona Izzo, Francesco Rosi e la figlia Carolina. L'attrice americana Barbara Hershey, protagonista dell'ultimo film della Campion, è invece l'ospite eccellente nel parco parterre Armani. Lo stilista non ama distogliere l'attenzione dagli abiti con un overdose di personaggi.

Antonella Amapane

RICERCA USA

Le magre vivono di più

WASHINGTON. Magre per allungarsi la vita. Scienziati Usa avvertono: un aumento di peso anche minimo, di una decina di kg rispetto alla forma dei 20 anni, accorcia la vita e aumenta i rischi di morte prematura. I dati raccolti nell'indagine durata 16 anni che ha seguito la salute di 115 mila infermiere del Brigham and Women Hospital di Harvard, spazzano ogni dubbio: l'obesità - calcolata in un sovrappeso del 30 per cento o più rispetto alla costituzione ideale - è stata causa di metà delle 4726 morti occorse durante lo studio. Per le grasse - ha affermato Joann Manson, l'endocrinologa direttrice della ricerca - il rischio di morte negli anni della mezza età è generalmente il doppio. Le obese hanno probabilità quattro volte più alte di morire per malattie cardiache e doppie di perdere la vita per diverse forme di tumori. [r. cri.]

A destra la top model Elle Mc Pherson. Sopra il sindaco di Roma, Francesco Rutelli

Naomi Campbell

Questa sera in piazza Navona parata di stelle con top model e stilisti

LE CONFESSIONI DI CLAUDIA

«Stallone aveva paura a posare nudo con me»

La Schiffer racconta i segreti della foto scandalo e parla del futuro: «Farò un fotoromanzo con il mio fidanzato, sarà ispirato al Faust di Goethe»

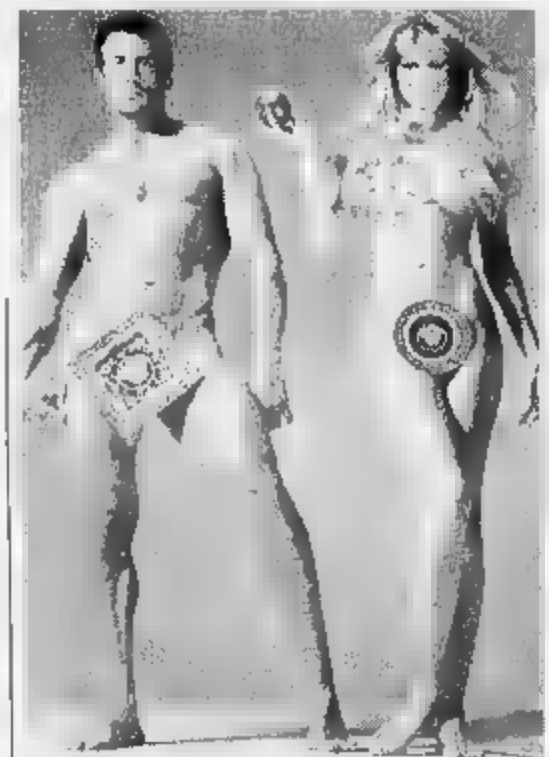
A sinistra Claudia Schiffer e Sylvester Stallone in un'immagine scattata per la pubblicità dello stilista Gianni Versace

BONN

ANCHE se in questi giorni è a Roma, Claudia Schiffer tiene uno spazzolino da denti nel Nevada. E' lei stessa a rivelarlo, in una intervista che lo Stern ha realizzato inseguendola fra Londra, Parigi e altre capitali: rassicurando chi si interrogava sulla relazione con il mago americano al quale è legata da oltre un anno, ma che negli ultimi tempi sembrava compromessa.

La storia d'amore più amata dai tedeschi continua: «David Copperfield e io ci siamo garantiti un limite massimo di due settimane senza vederci», e comunque «ci sentiamo di continuo».

Un flirt da public-relations? Da escludere: «Non ho mai conosciuto nessuno con legami del genere».

Piuttosto, «un ■■■■ con l'occhio all'orario degli aerei». E di certo una relazione promettente anche dal punto di vista editoriale: in un libro fotografico di prossima pubblicazione presso l'editore di Guenter Grass (un fotoromanzo d'autore firmato Karl Lagerfeld, celebre scopritore della Schiffer) Claudia e David rivisitano il «Faust» di Goethe, lei naturalmente nei panni di Gretchen, lui naturalmente in quelli di Mefistofele.

David dovrebbe partecipare anche al nuovo album platinato e natalizio («Claudia Schiffer») curato, di nuovo, da Karl Lagerfeld.

L'intervista contiene altre confidenze. La celebre foto di nudo insieme con Sylvester Stallone sulla copertina di Paris Match, per esempio - coperti soltanto da una maschera inguinale di Versace - non era un montaggio.

Era «assolutamente vera»: il fotografo Richard Avedon a un certo momento «ha detto adesso via l'accappatoio, ha scattato un paio di minuti, poi di nuovo su l'accappatoio».

Nervosa, imbarazzata? «Era Stallone ad esserlo, e molto»: ma era stato quasi tirato giù dal letto dalla sorella di Versace, Donatella.

Claudia ha avuto più grinta anche per rifiutare l'idea originale: «Non avremmo dovuto avere assolutamente niente addosso, e avremmo dovuto metterci comunque in modo che non si vedesse niente di privato». Tutto a monte, in ogni caso: «Ho detto che non l'avrei mai fatto».

La stessa energia, Claudia Schiffer ce l'ha nella cura degli affari, e il ritratto che l'intervista ci consegna, da questo punto di vista, è senz'altro accattivante: grazie a un'immagine multimediale e multifunzionale che, germinata nel campo della moda, si è copiosamente estesa alla pubblicità e al fitness (dopo un anno di preparazione sono in arrivo quattro cassette di video-esercizi). Claudia è al top anche negli ingaggi. Del resto la venticinquenne di Duesseldorf al lavoro non si nega, come il cronista inviato da Stern a intervistarla per l'Europa può testimoniare: in cinque anni o poco più ha battuto i record planetari del compatriota Hans-Dietrich Genscher, che come ministro degli Esteri di Bonn fece tanti chilometri da poter arrivare sulla Luna. E poi, le sedute fotografiche che cominciano al mattino e finiscono la sera; i training spossanti; e la minuziosa cura di entrate e uscite (tutte annotate con puntiglio).

Va almeno d'accordo, Claudia Schiffer, con l'immagine che centinaia di volte al giorno vede negli specchi e sui giornali di cinque continenti? Sembra che non ci siano problemi, anche se confessa di non essersi «mai considerata un sex-symbol». E le foto provocanti, e l'occhiolino alle sfilate? «Quello, è tutto calcolato».

Emanuele Novazio

IN **BREVE**

Un ■■ del porno inguaia Calvin Klein

NEW YORK. Nuovi guai per Calvin Klein. L'ultima controversa campagna pubblicitaria dello stilista newyorchese, poi ritirata in seguito alle proteste, è stata girata usando anche la voce fuori campo di un re del porno via cavo. Gli spot dello scandalo, finiti sotto inchiesta del dipartimento della Giustizia, ritraggono una serie di giovanissimi ragazzi in pose provocanti durante un provino. «La voce di ■■■■ fuori campo che li intervistava - ha scoperto il New York Observer - in un primo momento era quella di Lou Maletta, conduttore di due show televisivi a luci rosse per gay». Sarebbe stato Steve Meisel, il fotografo che ha diretto la campagna, a ingaggiare il re del porno. Gli spot erano già stati girati, quando Klein se n' è accorto. Per nulla d'accordo con la scelta di Meisel, lo stilista avrebbe fatto doppiare Maletta da un attore dai precedenti meno dubbi. Dato che la ■■■■ di Maletta non si sente nei brevi filmati, la Casa di moda ha potuto finora negare ogni suo coinvolgimento nella campagna. ■a è Maletta che ha deciso di venire allo scoperto: «Mi hanno trattato male, mi hanno pagato una cifra ridicola», ha protestato ■■■ l'Observer minacciando di essere pronto a raccontare tutto all'Fbi. [Ansa]

«Carlo ■■■■■ da Barbra Streisand»

NEW YORK. Ci sarebbe del tenero tra il principe Carlo e Barbra Streisand: secondo un giornale di New York, l'erede al trono d'Inghilterra avrebbe dimenticato Camilla Parker Bowles per le grazie della diva americana. E' il New York Post a recuperare una storia circolata tra i professionisti della chiacchiera alcuni mesi fa: per la precisione quando, invitato a un party a Los Angeles, Carlo arrivò con un'ora di ritardo. «Stava intrattenendo la Streisand in una suite del Bel Air Hotel e il tempo era apparentemente volato», era stato detto. Non sarebbe stato, secondo le informazioni del Post, un episodio isolato. Carlo e Barbra si sarebbero incontrati di nuovo alcune settimane fa in Inghilterra. E pare che Elton John sia arrivato una sera al palazzo di Highgrove pensando di essere invitato da solo dal principe. Niente affatto, rivela il giornale: la tavola era apparecchiata per tre e la Streisand era l'altra commensale. Non è la prima volta che il lungo elenco dei fidanzati di Barbra include un potente: all'epoca dell'insediamento di Bill Clinton si parlò di una relazione col presidente americano. [Ansa]

OGGI DOMANI DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	17	Firenze	13	21	Bari	17	23
Verona	18	20	Pisa	15	22	Napoli	16	23
Trieste	17	19	Ancona	17	24	Potenza	11	17
Venezia	17	22	Perugia	13	21	S.M. Leuca	18	24
Milano	15	21	Pescara	18	26	R. Calabria	21	28
Torino	12	21	L'Aquila	14	19	Palermo	19	25
Cuneo	12	22	Roma Urbe	19	22	Catania	20	31
Genova	16	20	Roma Ciamp.	17	21	Alghero	17	23
Bologna	17	23	Campobasso	12	17	Cagliari	10	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	19	variabile	Lisbona	15	24	sereno
Atene	21	34	variabile	Londra	12	19	variabile
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	21	33	sereno
Berlino	16	19	nuvoloso	Madrid	14	27	sereno
Bruxelles	9	20	variabile	Montreal	17	23	variabile
Bucarest	12	28	sereno	Mosca	9	17	nuvoloso
Budapest	14	29	nuvoloso	New York	21	26	sereno
Buenos Aires	10	13	pioggia	Parigi	10	18	variabile
Copenaghen	14	20	pioggia	Pechino	14	25	nuvoloso
Dublino	11	17	pioggia	Praga	14	22	pioggia
Francoforte	13	17	variabile	Rio de Janeiro	14	28	variabile
Gerusalemme	24	35	sereno	Sofia	14	27	nuvoloso
Ginevra	12	17	variabile	Sydney	12	24	nuvoloso
Helsinki	3	14	nuvoloso	Tokyo	22	28	nuvoloso
Johannesburg	10	24	nuvoloso	Varsavia	10	24	variabile
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	15	17	pioggia

Brevi schiarite fra le nubi

Ancora una volta sull'Italia si è scatenata la furia degli elementi e le previsioni per i prossimi giorni lasciano poco spazio all'ottimismo. A reggere le fila del maltempo è una vasta e complessa depressione, che staziona con il suo epicentro sulle isole britanniche. Nella sua periferia orientale-meridionale si generano intensi sistemi nuvolosi, destinati a raggiungere la nostra penisola. Le eventuali schiarite odierne avranno pertanto breve durata: tra la serata e domani il tempo tornerà a imbronciarsi quanto meno sulle regioni settentrionali e su parte di quelle centrali.

OGGI: sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche insisterà ■■ tempo instabile fatto di parziali schiarite alternate ad annuvolamenti, ■ via di intensificazione nella seconda parte della giornata, cui si associeranno dei brevi piovaschi e qualche temporale specialmente sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Sulle restanti regioni centrali si avrà della nuvolosità variabile ma qui la possibilità di qualche piovasco sarà limitata alle zone appenniniche. Al Sud invece saranno le schiarite a prevalere. La temperatura non subirà variazioni significative al Nord mentre tenderà ad aumentare al Centro ed al Sud.

DOMANI: le condizioni ■ instabilità riceveranno un moderato incremento per cui nella giornata tenderanno a prevalere gli annuvolamenti su quasi tutta la penisola. La possibilità di piovaschi locali e temporali sarà però limitata alle regioni centro settentrionali e comunque più probabili nelle ore pomeridiane sulle zone alpine e prealpine, sulla Liguria, sul Piemonte, sulla Lombardia e sulle ■■■ appenniniche. Soltanto sulle estreme regioni meridionali le schiarite saranno più frequenti degli annuvolamenti. I venti tenderanno a diminuire di intensità.

DOMENICA: l'inizio della giornata prometterà bene, vale a dire con un cielo quasi ovunque poco nuvoloso, ma non sarà in grado di mantenere le promesse. Nel corso della giornata infatti si intensificheranno i venti da ■■■■ su tutto il versante occidentale mentre il cielo si velerà di nubi sempre più spesso, sia sulle regioni Nord occidentali che sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Dal pomeriggio poi vi è possibilità di piogge di debole intensità sulla Sardegna sulla Sicilia occidentale e sulla Liguria. Sulla Val d'Aosta sul Piemonte e sulla Lombardia occidentale tra il pomeriggio e la serata le piogge potranno assumere carattere temporalesco. Su queste regioni nei giorni seguenti si abbatterà un'altra ondata di maltempo. Con il rinforzo dei ■■■ sciroccali aumenterà sia il moto ondoso che la temperatura.

Marcello Loffredi

LAVORO DOMANDE

GEOMETRA 38enne, esperienza pluriennale gestione e organizzazione esaminerebbe adeguate proposte (programmi Excell, Wordstar, STR5). No incarichi di rappresentanza. Richiedesi massima serietà. Scrivere Publikompass 5118 - 10100 Torino.

GEOMETRA 38enne, esperienza pluriennale gestione e organizzazione esaminerebbe adeguate proposte (programmi Excell, Wordstar, STR5). No incarichi di rappresentanza. Richiedesi massima serietà. Scrivere.

GEOMETRA 40 anni coordinatore tecnico cantieri, responsabile commesse, preventivi, direzione lavori, esamina passaggi diretti. Scrivere: Publikompass 5125 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza 15ennale contabilità ordinaria Iva clienti fornitori IBM AS-400 offresi passaggio diretto. Tel. 885 237.

IMPIEGATA passaggio diretto buona dialettica esperienza ultra decennale settore commerciale offresi. Tel. 771 3179.

IMPIEGATA 24enne diplomata perito aziendale esperienza pluriennale gestione segreteria e vari lavori ufficio buone capacità lavorative offresi. Tel. 749 2972.

IMPIEGATA 32enne con esperienza bolle fatture prima nota magazzino libera subito offresi lavoro serio. Tel. 226 2084.

IN mobilità 30enne diplomata presenza, eccellente conoscenza inglese scritto e parlato, varie esperienze lavorative, conoscenza computer, esamina serie proposte. Tel. 437 5709 ore serali.

RAGIONIERA 24enne perito programmatore pratica P.C. WS Lotus DB offresi 1° impiego. Tel. 011 964 0581.

RAGIONIERA 24enne uso P.C. pratica lavoro ufficio offresi. Tel. 434 1375.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale contabilità ordinaria fino bilanci offresi. Tel. 771 4555 ore serali.

RAGIONIERA
40enne responsabile amministrativa, esperta contabilità generale, IVA, iva intracomunitaria, tesoreria, gestione crediti, bilancio CEE, conoscenza EDP, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7433 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 47enne esperienza pluriennale contabilità clienti e fornitori offresi a ditta seria. Tel. 405 1627.

RAGIONIERA 8 anni esperienza maturata in Svizzera area amministrativo contabile autonoma, buon utilizzo PC, offresi con disponibilità immediata anche part time. Tel. 218 0134.

RAGIONIERE con ampia esperienza contabile e fiscale esamina proposte di collaborazione. Tel. 317 5550.

RESPONSABILE acquisti produzione logistica settori elettromeccanica e automazione offresi passaggio diretto. Telefonare 011 606 3942.

RESPONSABILE produzione 35enne diplomato pluriennale esperienza in azienda metalmeccanica esamina proposte. Tel. 011 969 9258 ore serali.

SEGRETARIA di direzione 34enne pluriennale esperienza in ambito commerciale e pubbliche relazioni ottime referenze al inglese passaggio diretto. Tel. 319 0951.

SEGRETARIA esperienza pluriennale uffici vendite e recupero crediti cerca impiego anche part time. Tel. 771 0781.

VENTICINQUENNE amministratrice del personale (paghe e contributi) esperienza triennale presso studi di consulenza offresi. Tel. 437 2407 ore pomeridiane.

23ENNE diplomata max serietà buona padronanza sistema Windows offresi a ditta o studio. Tel. 735 829 ore 9/12 - 16/19.

24ENNE diplomata in lingue, bella presenza, con esperienza lavorativa, cerca lavoro in ufficio. Tel. ore pasti 011 887 781.

46ENNE diplomato ventennale esperienza in programmazione di produzione e gestione magazzini offresi a seria ditta disponibilità immediata. Tel. 959 4792 oppure 0366 212 293.

47ENNE esperienza contabilità lavoro ufficio, negozio, offresi. Tel. 884 291.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRONSI prestazioni domestiche 24 ore su 24, qualificate, referenziate anche assistenza anziani. Tel. 0380 685.409.

REFERENZIATO 56enne, educazione, disponibile trasferte, offresi per custodia villa, manutenzione giardino ed aiuto familiare. Tel. 011 284.494.

SIGNORA amante bambini offresi come baby sitter max serietà. Tel. 345.880 ore 15 - 20.

SIGNORA 32enne con esperienza offresi baby-sitter automunita. Ottime referenze. Tel. 669 3636 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGIONIERA 23enne quadriennale esperienza in studio professionale contabilità Iva e redditi uso P.C. ricerca impiego part time. Telefonare dalle 13 alle 15 allo 011 231 980.

SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani giorno oppure notte. Massima serietà. Telefonare al 677 051.

PRESTAZIONI CONSULENZE

FISIOTERAPISTA della riabilitazione con ventennale esperienza ospedaliera offresi a privati o enti para-ospedalieri. Scrivere: Casella Postale 5295 - Genova Pegli.

INGEGNERE civile strutturista esperienza lavorativa decennale disponibile subito per collaborazione con studi società o imprese. Scrivere: Publialba sas corso M. Coppino 9 - 12051 Alba Rif. 656.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE via Cibrario libero 2° piano ascensore ingresso camera cucina bagno cantina. GR L Immobiliare 329.0421.

AFFARE vendo urgentemente in casa d'epoca angolo corso Vinzaglio 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 434 3226.

BORGO VITTORIA via Orvieto 9° piano ingresso soggiorno camera cucinino servizi ristrutturato. Sefima 899 5757.

CASETTA corso Francia piazza Rivoli mq 400 signorilmente ristrutturata giardino garage. Tel. 562 0511 - 0337 216 611.

CAVORETTO
panoramico ristrutturato in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 57.67.

CORSO TRAIANO
al 3° piano: luminoso e ampio, camera, tinello, cucinino, bagno e cantina. Gabetti Stadio 57.67.

CROCETTA via Bove signorile ingresso living salone 2 camere cucina bagno ripostiglio 110 mq ottimo prezzo. Asvim 354 320.

CROCETTA
via Vespucci libero luminoso posizione tranquilla monolocale bagno e balcone. Gabetti Crocetta 57.67.

EMMEDUE 562 8467 libero a L. 43 milioni corso Marconi monolocale mansardato con angolo cottura bagno e balcone.

EMMEDUE 562 8467 libero piazza Statuto bella casa 2 ingressi 4 camere cucina bagno mq 130 cantina 2 solai.

EMMEDUE 562 8467 libero via Accademia Albertina alloggio mq 90 tutto ristrutturato con terrazzo mq 45 L. 109 milioni.

IMPRESA vende alloggi via Vicenza angolo corso Regina vòne metrature personalizzate. Tel. 484 709 - 953 3570.

LARGO Sempione pressi signorile finemente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Casaviva 248 9500.

LIBERA monocamera corso Siccardi da ristrutturare con ascensore L. 10 milioni e mutuo. Caseuropea 434 3437.

LIBERO A corso Belgio lungo Dora Voghera salone 2 camere cucina bagno L. 70 milioni mutuo. Caseuropea 434 3437.

LIBERO adiacente corso Umbria 3 camere ampia cucina bagno mq 120, prezzo interessante. Tel. 562 1875.

LIBERO A via Cibrario Statuto 3 camere cucinotta servizi da ristrutturare L. 35 milioni e mutuo. Caseuropea 434 3437.

PARELLA
via Lessona 103 fronte parco 1/2 camere tinello da L. 98 milioni termoascensore. Gabetti 57.67.

PRIVATO vende Chalet zona Eremo, tranquillo ma non isolato, grande giardino, ideale come quiete. Tel. 011 861.0561.

SAN PAOLO
... isolato libero 3° piano con ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 57.67.

S. PAOLO pressi piazza Sabotino ampia metratura ingresso 2 camere cucina bagno ascensore. Casaviva 248.9500.

S. RITA via Tripoli ampio e luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Casaviva 248 9500.

VIA Onorato Vigliani alloggio libero ingresso 3 camere cucinotta bagno mq 91. Sipa 619 9494.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA S. Domenico mono-bilocali stessa casa ceduti completamente arredati ottimi da reddito L. 80 milioni. Silpa 610 9494.

VIA VEGLIA
luminosissimo camera ... cucinino bagno ripostiglio ottime condizioni. Gabetti S. Rita 354.229.

VITTORIO (Palazzo Pivoli) piano alto soggiorno camera cucinino bagno ristrutturato custode. Sefima 899 5757.

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO Perosa statale Sestriere 4 vani magnifica posizione centrale L. 71 milioni. Tel. 0121 73 801.

AVIGLIANA casa centrale 3 camere cucina bagno box doppio termoautonomo L. 170 milioni. Gis 956.1685.

BUTTIGLIERA ALTA signorile ottimo alloggio soggiorno camera cucina bagno terrazzino box. Gis 956 1685.

CANTALUPA libera casa soggiorno cucina 3 camere servizi tavernetta con forno lavanderia terreno. G.R. 011 329 0421.

CASAPIEMONTE 924 4466 nuove signorili Case pressi centrali con giardino lussuose da L. 110 a L. 283 milioni.

CASAPIEMONTE 967 7717 Pianezza finemente ristrutturato tavolto camera grande cucina bagno L. 150 milioni.

CASAPIEMONTE 967 7717 Valdellatorre villa unifamiliare splendida zona 1000 mq giardino piscina L. 490 milioni.

CASAPIEMONTE 994 1600 Alpignano paese grande casa ristrutturata giardino privato L. 380 milioni.

CASOLARE
presso Castelnuovo Don Bosco indipendente, 6 vani stalle e fienile. Gabetti Mare & Monti 57.67.

CASTIGLIONE ALTO libera villa recente salone cucina 4 camere sala da bagno servizi cantina box terreno. GR 320 524.

MONCALIERI alloggio nuova costruzione nel verde comodo tutti servizi finiture di pregio 4 vani e biservizi. Tel. 640 6533.

MONCALIERI villetta a schiera libera 3 lati sala cucina 2 camere 2 bagni tavernetta box giardino. Sefima 899 5757.

RIVOLI libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 105 milioni mutuo. Gis 956 6010.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898 6213.

TROFARELLO signorili appena ultimati nel verde ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi sgabuzzino cantina termoautonomo da L. 295 milioni. Tel. 649 6116 - 663 7796.

VENDESI in S. Benigno Canavese villetta indipendente unifamiliare con giardino e finiture di pregio. Possibilità di permuta in parte. Tel. 011 562 9257.

VILLA LIBERA
vendiamo a Settimo dir salone 5 camere, cucina, 3 bagni, terrazzo giardino. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sai 011 581 1137.

240.000.000 cascina 8 vani più cantina stalla e fienile 500 mq portico e tettoie 2500 mq frutteto. Tel. ...

LIGURIA

ALASSIO attico di 120 mq con terrazzo di 60 mq vista mare 20 mt spiaggia. Tel. 0336 801 556.

ALASSIO
GARLENDA
in borgo cinquecentesco nuova stupenda residenza
in pietra su due piani mq 160
indipendente box terrazza
DAL COSTRUTTORE ... 4%
L. 2.200.000 AL MQ
TEL. 0182 554.904

ALASSIO occasione in precollina camera sala cucina bagno ripostiglio terrazzo L. 220 milioni. Tel. 0336 801 556.

ALASSIO zona Municipio bilocale indipendente ristrutturato a nuovo termo autonomo L. 260 milioni. Tel. 0336 801 556.

ALASSIO zona Stadio bilocale termo autonomo L. 230 milioni. Tel. 0336 801.556.

ALASSIO 50 mt mare ampio bilocale con 2 terrazzi riscaldamento autonomo L. 275 milioni. Tel. 0336 801.556.

ALBENGA a 200 mt dal mare vendo alloggio trilocale 4° piano grande balcone esposizione sud L. 180 milioni. Tel. 0336 801 556.

ALBENGA 2 km dal mare vendo villetta con salone, camera, cucina, bagno e giardino. Tel. 0182 21.456.

ALBENGA 200 mt mare camera cucina soggiorno bagno ripostiglio balconi 1° piano. Agenzia 2C 0182 990.493.

ANDORA referenziata impresa vende prestigiosi appartamenti in costruzione mono bi trilocali con ampi balconi o terrazzi vicini al mare. Box. Massimo comfort. Ufficio vendite in cantiere. Tel. 0182 87 582 - 0337 378 478.

ARMA DI TAGGIA vendesi alloggi signorili 1 camera tinello angolo cottura bagno balcone stesso stabile 2 camere cucina salotto doppi servizi ampio terrazzo. Tel. 0184 42 070 - 011 647 2090.

BORDIGHERA lussuoso appartamento ristrutturato garage palazzo d'epoca L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO S. SPIRITO ampio bilocale bagno ripostiglio terrazzo giardino arredato. Agenzia 2C 0182 990.493.

CERIALE centralissimo nuova costruzione bilocale servizi termoautonomo balcone. Agenzia 2C 0182 990 493.

CERIALE centro 100 mt mare vendesi ampio bilocale arredato con grosso terrazzo. ST IM E C 0182 931 228.

CERIALE 100 mt mare trilocale bagno terrazzino termo autonomo vista mare. Agenzia 2C 0182 990 493.

CERIALE 300 mt mare centro villino angolo con giardino vista mare ristrutturato L. 295 milioni I T L 0182 931 091.

DIANO MARINA a 3 km dal mare alloggio in villetta con box e giardino. Ottimo stato. Tel. 0330 564 503.

FINALE LIGURE a 50 mt mare cucina camera bagno arredato cantina zona tranquilla L. 220 milioni. Tel. 019 692 600.

FINALE LIGURE caratteristico appartamento ristrutturato terrazzo L. 205 milioni. Italgest 0184 449 072.

IMMOBILIARE 90 ... direttamente a Borghetto 2 camere soggiorno sul mare L. 160 milioni. Tel. 0182 970 777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto Mezzamo luminoso L. 75 milioni. Tel. 0182 970 777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Zuccarello ampio rustico su 2 piani L. 90 milioni. Tel. 0182 970 777.

IMMOBILIARE 90 vende senza mediazione a Borghetto sul mare monolocale L. 85 milioni. Tel. 0182 970 777.

IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vende direttamente in Alassio vicino mare luminoso quadrilocale L. 280 milioni.

IMMOBILIARE 90 0182 970 777 vende direttamente a Borghetto 3 locali con giardino posto auto L. 280 milioni.

IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vende direttamente a Loano vista mare 3 camere cucina 3 balconi L. 250 milioni.

IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vende direttamente a Borghetto sul mare in costruzione trilocale L. 140 milioni.

IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vende direttamente a Ceriale nel verde bilocale con cantina L. 160 milioni.

IMMOBILIARE 90 0182 970 777 vende direttamente a Loano rustico 140 mq 1500 mq di terreno L. 180 milioni.

IMMOBILIARE 90 0182 970 777 vende senza mediazione a Borghetto sul mare bilocale luminoso L. 120 milioni.

IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vende senza mediazione a Pietra Ligure bilocale con 2 balconi L. 233 milioni.

IMMOBILIARE 90 0182 970 777 vende senza mediazione a Borghetto sul mare ampio bilocale L. 230 milioni.

LOANO (Savona) integrale ristrutturazione terminale solo 15 appartamenti serviti con ascensore. Bilocali da L. 249 milioni. Pagamenti pluriennali personalizzabili. Impresa Cosso 019 625.6...

LOANO 200 mt mare 2 camere cucinino bagno balconi vista mare 4° piano ascensore. Agenzia 2C 0182 990 493.

PIETRA ... (Sv) 150 mt mare L. 135 milioni ampio monolocale posizione tranquilla. Progetto Casa 019 675.745.

SANREMO lussuoso attico vista mare terrazzo 60 mq doppi servizi ottimo L. 400 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

... Porto Ottiolu villino nuovissimo giardino, grande solarium, barbecue, porticato. Affitto L. 10 milioni contanti L. 49 milioni senza interessi. Personalizzabile. Tel. ... 319 866.

...

COSTA ... bilocale L. 111 milioni palazzo stile provenzale ristrutturato ottimamente posizionato a 50 mt spiaggia. Tel. 035 832 268.

... AZZURRA Juan Les Pins appartamento solo FF. 299 mila. 50 mt spiaggia terrazzo con vista mare. Tel. 035 320.713.

COSTA AZZURRA
St. Jean Cap ...rrat. Prezzi promozionali fino al 1995, 50 mt dalla spiaggia e dal porto. Finiture di prestigio lussuoso. Campione proprio da visitare. Tel. 0033 93 761.400 - fax 0033 93 761,139.

MENTONE centrale affare appartamento vista mare terrazzo cantina ottimo L. 208 milioni. Italgest 0184 449 072.

NICE Quest particulier vend appartement 100 mq, à personnaliser, terrasse 100 mq, jardin 130 mq, vue mer imprenable, piscine, calme, soleil FF 1 450 000. Tel. 93 868 334 - fax 93 225 180.

OPPORTUNITA' BEAUSOLEIL
a 300 mt dal Casinò di Montecarlo ultimi monolocali a partire da L. 77 milioni. Vendita diretta del costruttore. Tel. ... 93 788 384 - fax 0033 93 787 881.

ESTERO

PARIGI 7° arrondissement, rue de Verneuil, vendesi caratteristico loft da rinnovare, tranquillo, vista, soleggiato, di grande fascino. Proprietario. Telefonare allo 0033 1 450.34800.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BRUINO ... industriale vendo locali commerciali disgiunti o in blocco adatti qualsiasi attività alcuni vuoti altri affittati più 3 alloggi 80-100 mq ben disposti vero affare. Tel. 319 6122 Cavoghetto.

CORSO Siamante su cavalcavia palazzina 975 mq totali da L. 195 a L. 820 milioni. Casapiemonte 318 2525.

PALAZZO MODERNO
adiacente via Roma adatto a molteplici attività sanitarie, farmaceutiche laboratori analisi residenze anziani ecc. camere 75/80 servizi vari si vende. Scrivere fax 011 539.849.

VENDO CAPANNONE
S. Mauro Pescarito 1200 mq con piano di carico uffici piazzale di 3000 mq. Gabetti 011 57.67.

BOX AUTO

VENDESI in Rivoli via Pieve 54 box interrati varie dimensioni e magazzini. Tel. 011 ...

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI alloggio 50/75 mq zona S. Rita Lingotto massimo L. 100 milioni. Poisonecase 329.0194.

RICERCO alloggio Torino libero subito (massimo tra qualche mese) 3/4 vani no perditempo. Lorenzini 434.3437.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati vario metrature stabile recente casa comoda Centro affitti Rubiolo Immobili 751 826.

ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. 540 601 - 533.986.

CENTRO uffici Mirafiori corso Unes prossimità tangenziale ultimi prestigiosi open space da mq 250 a mq 800 affittasi. Studio Torta 561.2077.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti riscaldati per inverno da L. 390 mila mensili. Agenzia Edilmarea 0182 970 306.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCO per dirigente straniero villa o appartamento in zona verde o semicentrale. Di Girone 501 813 - 0336 216 105.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397 1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817 7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

ARAGONAUTO con valuta immediata acquista auto e fuoristrada. Torino ... Dante 44. Tel. 011 690 4713/14.

AUTOMAR le auto usate più belle del mercato serietà. Via Spaventa 10. Tel. 319.7772 via Tunisi 50 tel. 319 6122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1643 - ....064.

BMW 318 IS coupé T.A. '92, 520 I 24 V climatizzato pelle T.A. '90, Mercedes 200 E climatizzato '91, Lancia Thema S.W. 2.0 16 V ABS climatizzata cat. '92, VW Passat Variant 2.0 16 V climatizzato ABS '91. Garanzia assistenza serietà. Anastasio corso Moncalieri 203. Tel. 661 3363.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO ... Hotel Roma ... 495 474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Londra *** 019 669 083 vicino mare, camere servizi, Tv, telefono, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio. Settembre L. 60 mila.

LOANO Hotel La Palma ** camere con servizi telefono tv scelta menù colazione buffet. Tel. 019 675 213.

MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale autorizzata "La Rondine" max serietà, incontri in sede. Via Saccchi 32 To. Tel. 011 538.510.

PUNTO D' INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917 0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 802 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323 002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Co.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi anticaglie varie serietà. Tel. 0175 248 802.

Dai fenici ai francesi: la storia del Paese più ricco del Maghreb è una lunga scia di atrocità e regolamenti di conti

ALGERIA *La vertigine del sangue*

Una Nazione che ha ucciso tutti i fondatori: i giovani cercano padri altrove: a Teheran ma anche tra gli idoli della tv americana

Un fedele in una moschea, qui sotto la folla inferocita ai funerali del presidente algerino Mohammed Boudiaf, assassinato nel giugno '92

Una società islamizzata solo in superficie, la maggior parte della gente non parla l'arabo

LA conquista avanzava. «Ho finito la campagna come l'ho iniziata, con un'azione brillante ... Abbiamo ucciso più di duecento cabili. Il campo è pieno di armi e di orecchie» si vantava il generale Achille de Saint-Arnaud il 17 luglio 1851. «Siamo in un bosco fitto, confusi tra gli arabi in fuga [...]. Si uccide, si sgozza; le grida dei morenti si mescolano ai muggiti del bestiame» raccontava un altro ufficiale. E le donne? «Qualcuna la teniamo in ostaggio, altre vengono barattate con cavalli, quelle che restano sono messe all'asta come bestie da soma» aggiungeva il futuro maresciallo Canrobert.

Assassinii collettivi per «affumicamento», stupri, decapitazioni (il maresciallo Bugead aveva istituito un «premio per ogni testa tagliata»), villaggi incendiati, coltivazioni distrutte: nulla sarà risparmiato agli «indigeni» che l'esercito coloniale ha giurato di sottomettere. Orrori di cui, un secolo e mezzo più tardi, si scopre l'eco tragica e sanguinosa.

Coincidenza: proprio nel momento in cui militari e algerini islamici facevano precipitare il loro Paese nella guerra, in Francia veniva pubblicato *L'Honneur de Saint-Arnaud* di François Maspero, dal quale abbiamo tratto i brani citati. I francesi e, prima di loro, i turchi, gli arabi, senza dimenticare, ancor più lontano nel tempo, i romani o i fenici, tutti, a livelli diversi, hanno lasciato la loro impronta nella storia di questo Paese, che lo scrittore Kateb Yacine paragona a «un grande ospedale». L'Algeria sembra infliggere a se stessa quanto gli invasori le hanno in qualche modo insegnato. «La storia dell'Algeria è quella di un'ininterrotta epurazione» riassume il romanziere Mohamed Kacimi: le atrocità oggi commesse dagli islamici, dice, non hanno nulla di veramente nuovo.

«Durante la guerra di liberazione, i mujadin del Fln non avevano pietà: a chi fumava, tagliavano il naso; a chi beveva alcol, tagliavano le labbra». Quanto al «traditore del clan», come al colono francese, «tagliavano il sesso e glielo ficcavano in bocca dopo averlo ucciso». Da parte loro le forze di sicurezza (polizia, esercito, squadroni della morte) riproducevano i metodi utilizzati dai militari francesi nei confronti dei «fellaghas». Una identità «arabo-islamica» tanto esacerbata dipende forse dal fatto che l'Algeria è stata solo «superficialmente islamizzata», come ritiene Mohamed Kacimi, e che la stragrande maggioranza della sua popolazione (il 70 per cento ha meno di 25 anni) si destreggia male sia con l'arabo sia con il francese? «E' curioso vedere questa società affrontarsi proprio su aspetti che non possiede: l'islam e l'arabo» sottolinea lo scrittore.

«Il torrente islamico, canalizzato dal Fronte Islamico di Salvezza (Fis), assomiglia più a una *jacquerie* che a un movimento fascistizzante» scrive il giornalista Slimane Zéghidour sulla rivista *Politique internationale*. «Decapitazione del cittadino "deviante" e protezione della vedova e dell'orfano: ecco il pane quotidiano della popolazione che vive in una regione islamica. Questa insurrezione riproduce, con una fedeltà sconvolgente, la ribellione donatista che nel V secolo devastò il Nordafrica di Sant'Agostino. Come oggi, le donne dovevano portare il velo sin dalla pubertà, il teatro era bandito, banditi erano l'arte figurativa e - di già! - l'Occidente "decadente". Il tutto, ovviamente, in nome della religione».

Che si ausculti il passato maghrebino - di cui le società condividono la medesima eredità patriarcale - o si faccia l'inventario delle guerre attuali - dalla Somalia al Ruanda, passando per l'ex Jugoslavia - è chiaro che, in materia di barbarie, l'Algeria non ha inventato nulla. Ma perché proprio l'Algeria e non il Marocco o la Tunisia? Perché questa «animalità a cielo aperto», come la definisce un medico algerino? Le circostanze economiche (crollo del prezzo del petrolio, balzo demografico), sociali (peggioramento della disoccupazione, crisi degli alloggi) o politiche (fine del partito unico nel 1989) spiegano solo in parte questa discesa agli inferi.

«Esiste un altro popolo la cui memoria abbia subito, in un secolo e mezzo, altrettante estirpazioni e sarchiature come quella del popolo algerino?» si chiede lo psicanalista Fethi Benslama, direttore della rivista *Intersignes*. «Il colonialismo diceva di voler portare il popolo alla civiltà dell'universale (l'Europa), dove avrebbe ritrovato la sua latinità cancellata dal conquistatore islamico. Il nazionalismo, pur risollevando questo popolo, gli ha inflitto una restaurazione teologico-politica di rara brutalità [...] alla quale è seguito un desiderio di purificazione ancora più radicale, quello di ripulire l'Algeria di se stessa, rimandandola su un tappeto volante verso l'Oriente dell'Islam originario».

Una «pulizia» facilitata dall'«assenza di una struttura statale simile a quella della Tunisia o del Marocco». Dal partito unico (Fln) a quello dell'Unico (Dio) non c'è che un passo. Sotto la bacchetta del Fln, scrive la psicanalista Alice Cherki, si è formata «una identità prescritta, omogenea e "senza pecche" [...]. La società civile non riesce a farsi ascoltare, schiacciata nella logica binaria dello scontro tra due sistemi di assoggettamento. Tirannia dell'Unico, memorie occultate: è su questo terreno mortifero che nasce l'odio per l' "altro", che accompagna e raddoppia il rifiuto lancinante della figura del Padre».

Scrive lo storico Benjamin Stora: «A differenza della Tunisia e del Marocco, tutti i "padri fondatori" dell'Algeria indipendente sono stati uccisi, in senso proprio o figurato. E' successo a Messali Hady, Ferhat Abbas, Mohamed Boudiaf. Questo indebolimento dell'autorità paterna, e dunque dello Stato, spinge gran parte dei giovani a cercarsi un padre altrove». In Iran, ad esempio, o in Afghanistan, o tra gli idoli del calcio e della tv americana. I ragazzini che si danno ai piccoli commerci illegali perché non hanno altro modo di guadagnarsi il pane, per sopravvivere sono costretti a inventarsi delle protezioni, in un campo o nell'altro: informatori della polizia o islamici.

Le procedure dei candidati al *maquis* sono diventate spietate. «I gruppi islamici armati (Gia) temono i voltafaccia. Oggi, per essere accettato, a un giovane viene chiesto, ad esempio, di sgozzare un poliziotto davanti alla gente del suo quartiere. E' un modo molto efficace per impedirgli fin dall'inizio di tornare sui suoi passi».

Questo «professionismo» sempre più spinto dei protagonisti (islamici e potere militare) rende la popolazione più vulnerabile. E' lei che paga il tributo più pesante alle violenze di ogni genere. Pullulano le bande di delinquenti: racket, stupri, furti. «Non si sa più chi uccide chi. Sembra un immenso regolamento di conti, su scala nazionale», aggiunge Luis Martinez. Queste atrocità «sono atti di distruzione ma anche di autodistruzione» commenta Fethi Benslama.

Pur con queste radici antiche, la tragedia dell'Algeria mantiene connotazioni specifiche e sarebbe dunque un errore vederla come il «secondo atto» della guerra d'indipendenza. «I primi gruppi armati islamici sono apparsi all'inizio degli Anni 80, nel momento in cui l'Algeria iniziava un processo di secolarizzazione, che lasciava intravedere un pallido emergere dell'individuo» spiega lo storico Mohamed Harbi.

Le prime vittime di questa febbre sono le donne: a livello simbolico, più che numerico (su 400 mila morti ufficiosamente calcolati negli ultimi tre anni, le donne sono meno di 300). Su questo terreno, il potere militare e gli islamici s'intendono a meraviglia. Il primo non ha esitato, nel 1984, a fare adottare un Codice di famiglia considerato uno dei più retrogradi del mondo musulmano. Quanto agli altri, è ben nota la loro morbosa ossessione per le donne.

«La violenza misogina di oggi è del tutto diversa da ciò che succedeva durante la guerra d'indipendenza - precisa Mohamed Harbi -. Il "disordine" tra uomini e donne non esiste più nel resto del Maghreb. Il razzismo contro le donne ha assunto in Algeria dimensioni smisurate». L'esplosione di violenza, e la sua esibizione nei media, ha rotto tutti i tabù. «In una società dove non si vede mai il corpo delle donne, dove perfino un costume da bagno è una calamità, mostrare in televisione o sulla prima pagina dei giornali i cadaveri di ragazze nude, che sono state violentate e massacrate, è qualcosa di assolutamente inedito» spiega Monique Gadant, dell'Università Parigi-VIII.

«In Iran, come in Algeria, troviamo lo stesso paradosso: in nome dell'Islam, si rompono tutti i tabù della società tradizionale musulmana» dice il sociologo iraniano Farhad Khosrokhavar. La violenza ordinaria, un tempo esercitata in maniera felpata, viene esibita apertamente. «Siamo tanto più impotenti a fronteggiare questa violenza in quanto ci rifiutiamo di collocarla là dove si trova effettivamente: nell'inespugnabile diversità del femminino, ostinatamente rifiutata in una società di uomini» scriveva Salima Ghezali sulla rivista *La Nation* nel 1994. «L'individuo è sacrificato alla causa - non importa quale. Al minimo disordine sociale [...] il sacrificio prende la strada della morte - la propria, quella di un altro. La porta è aperta a tutti i massacri».

Catherine Simon

PROIBITO IN FRANCIA

Libro sulla repressione

PARIGI. Il veto imposto dalle autorità francesi alla diffusione di un libro bianco sulla repressione in Algeria negli anni 1991-1994 ha provocato la protesta di quattro editori, che hanno chiesto l'immediato intervento del primo ministro Alain Juppé per consentire «la libera diffusione del libro nel nostro Paese». Il volume, che è stato già pubblicato in Svizzera, «non è contrario ad alcuna delle leggi in vigore» affermano gli editori, rilevando che «non è accettabile, in nome della libertà di espressione garantita dalla costituzione, che queste testimonianze non possano essere portate a conoscenza del pubblico francese». Il libro bianco, precisano gli editori, è composto per l'essenziale da testimonianze di vittime della repressione esercitata dalle forze dell'ordine in Algeria. «Nel momento in cui il nostro Paese è colpito da attentati inaccettabili attribuiti ad estremisti islamici, la proibizione di un libro che denuncia gli eccessi altrettanto inaccettabili della repressione in Algeria sarebbe manifestamente contraria alle dichiarazioni di neutralità nel conflitto algerino espresse a più riprese dal Presidente della Repubblica», concludono gli editori. [Ansa]

Sesta Biennale di fotografia: in anteprima la presentazione dello scrittore spagnolo

Montalbán, l'immagine vien mangiando

Una tavola imbandita con pidocchi, formiche e scarafaggi

Si è aperta ieri nella Palazzina della Società Promotrice di Belle Arti a Torino la sesta Biennale Internazionale di Fotografia, intitolata «Trame inquiete, agli ordini del cibo». Dal catalogo anticipiamo un brano di Manuel Vázquez Montalbán.

Sopra: la consegna dei panettoni a D'Annunzio al Vittoriale (Fotografia di autore ignoto, 1937). A destra: «Soup», di Milton Montenegro (1995)

E' allucinante, nel senso tradizionale del termine e in quello moderno, leggere la descrizione fatta da Brillat-Savarin, verso la metà del secolo scorso, di un pranzo popolare elaborato dalle cucine dei ristoranti parigini, ritenute allora «the most» nel campo della ristorazione massificata: dodici minestre, ventiquattro antipasti, da quindici a venti *entrées* di manzo, venti di montone, trenta di pollame e cacciagione, tra sedici e venti di vitello, dodici pasticci, ventiquattro varianti di piatti a base di pesce, quindici arrosti, cinquanta contorni diversi e cinquanta dessert. Brillat-Savarin parla dell'effetto gastronomico del cosmopolitismo parigino, effetto che influenzava non solo i sibariti, ma il consumo generalizzato di cibi stranieri, anche di tipo comune: e l'inventario è succulento: «Tra le diverse parti elencate che costituiscono il pranzo del *connoisseur*, le principali provengono dalla Francia, come la carne di mucca, di montone, di vitello, il pollame e la frutta; altre sono imitazioni inglesi, come il *beef-steak*, il *welsh rarebit*, il *ponce*, eccetera; altre provengono dalla Germania, come i cavoli bianchi fermentati, la carne di mucca di Amburgo, i filetti della Foresta Nera; altre dalla Spagna, come la *olla podrida*, i ceci, l'uva passa di Malaga, i prosciutti e i vini da dessert; altre dall'Italia...».

Tranne che gli Stati Uniti. La correlazione di forze ha prodotto una svolta totale e, nonostante ogni grande città sia un supermercato dov'è possibile trovare tutti i prodotti dell'universo, la tendenza dominante è la cucina massificata, naturalmente sotto i dettami della cultura imperiale. Diventa pertanto difficile augurare un futuro ottimista a una cucina [illegible] della casualità di tanti fuochi, pletorica di cultura in *Le guide culinaire* di Escoffier e oggi divisa tra il Patto Urgente del Nordatlantico Culinario e l'Alleanza Lenta di Varsavia o di qualsiasi altra città gastronomicamente lenta. E, al colmo, la minaccia di una crisi alimentare condizionata dall'incremento demografico che ci promette, dopo il Duemila, non già una cucina dell'urgenza, ma una cucina della necessità che corrisponderebbe al seguente orizzonte di materie prime, come risulta dall'inventario del *National Geographic Magazine*.

Lievito. Microrganismi che formano colonie dall'aspetto di impasti polverosi. Questa polvere possiede una straordinaria concentrazione di proteine e vitamina B, al punto di consentire il seguente paragone: se una mucca di 250 chili produce 250 grammi di proteine al giorno, 250 chili di lievito possono produrre 625 chili di proteine nello stesso tempo [...].

Gli insetti. Le ricerche sulle possibilità di sterminio degli insetti nocivi all'agricoltura hanno ottenuto l'effetto contrario di non riuscire a capirne le favolose possibilità nutrizionali. Qualcosa di analogo accadde all'esercito coloniale portoghese in Africa: vi era andato per reprimere la guerriglia marxista e finì marxistizzato. Ecco ora un inventario di insetti, che tutto indica come commestibili in qualsiasi postmodernità: uova e larve di farfalla, scarafaggi, formiche, api, vespe, mosconi, termiti e libellule; consumo diretto di cavallette, cimici, pidocchi e cicale [...].

Non c'è alcun pessimismo nelle reticenze ironiche che il lettore abbia potuto cogliere. L'uomo, che è stato capace di ottenere un piatto come il *bacalao al pil-pil* da quel cartone inclassificabile che è il baccalà salato, non si tirerà indietro davanti a un supermercato pieno di pidocchi della Birmania o di scarafaggi di New York e creerà una grande cucina basandosi su questi nuovi elementi.

Manuel Vázquez Montalbán

POLEMICA. Lo storico francese in un dialogo-scontro con Procacci su «Reset»

Stalin, Roosevelt e Churchill ■ conferenza ■ Yalta: secondo Procacci fu proprio allora che si posero le basi per i mutamenti politici di oggi, ■ per il crollo del socialismo reale

In alcuni casi è servita per nascondere la natura reale del regime sovietico

Qui accanto François Furet: con lo storico di sinistra Giuliano Procacci ■ protagonista ■ dialogo «Controverso Novecento» stimolato ■ «Reset». Sotto, Mussolini

Furet: «Antifascismo idea manipolata»

ROMA

E' la storia di «una credenza collettiva potentissima e al tempo stesso assai effimera, e tanto più straordinaria in quanto resiste alle smentite dell'esperienza su cui si fonda»: insomma non una storia di eventi tutti realmente accaduti quanto piuttosto «l'investimento psicologico tanto frequente nell'illusione del comunismo sovietico».

■ storico François Furet ■ risparmia espressioni attinenti alla sfera immaginativa della politica - «credenza», «investimento psicologico», «illusione» - per spiegare il senso del suo *Passato di un'illusione*, la ricognizione sull'«idea comunista nel XX secolo» (pubblicata in Italia da Mondadori). Uno storico di sinistra, Giuliano Procacci, oppone a Furet una storia di fatti, di circostanze, di concatenazioni empiriche. Furet parla della «fascinazione» esercitata da un'idea. Potrà ■ esserci accordo in un dialogo tra storici così distanti nel loro approccio storiografico?

L'accordo non c'è. Ma c'è il dialogo, serrato, non diplomatico, vivace, tra Furet e Procacci. Dialogano, i due storici, nel supplemento offerto dalla rivista *Reset* (il cui fascicolo va in edicola in questi giorni) con il titolo *Controverso Novecento*. Un'analisi del «secolo breve» che contrappone uno storico come Furet, poco amato dalla sinistra malgrado ■ presentazione del suo libro alla Festa dell'Unità presente Massimo D'Alema, e uno storico come Giuliano Procacci, uno degli intellettuali più prestigiosi dell'area culturale gravitante attorno al pci.

Certo, i tempi sono cambiati a tal punto che spetta proprio a Procacci usare formule che prima del crollo del muro di Berlino sarebbero apparse impronunciabili per un intellettuale del pci: «Sono d'accordo con Furet quando dice che lo stalinismo fu più totalitario del fascismo e dello stesso nazismo». Ma tra Procacci e Furet ■ una linea divisoria che colloca i due dialoganti ■ campi assolutamente distanti tra loro su ■ tema cruciale ■ controverso della storia novecentesca: dal ruolo e la natura della rivoluzione d'Ottobre alle caratteristiche del fascismo, dagli effetti di scardinamento degli assetti politici ma anche psicologici ■ culturali ■ lato scatenati dalla Prima guerra mondiale ai tratti distintivi del totalitarismo. Fino al tema su ■ il contrasto appare più drammaticamente ■: l'eredità dell'antifascismo.

«Una forzatura e una semplificazione» appare, per Procacci, la tesi di Furet sull'uso «strumentale» che della categoria «antifascismo» avrebbero fatto i comunisti. «La ■ insistita denuncia della strumentalità ■ l'antifascismo», spiega Procacci, «finisce per indurlo a considerare ■ forma di antifascismo ■ subalterna ai disegni dell'Urss e di Stalin. Da qui, tra l'altro, la sottovalutazione di un fe-

■ che non ha precedenti nella prima guerra mondiale, quale la Resistenza, compresa quella francese». Replica Furet: «L'antifascismo manipolatore e strumentale ha messo tra parentesi la natura reale del regime sovietico, e l'ha fatto rifiutando di parlarne, nascondendosi dietro una maschera».

E' questa, secondo Furet, ■ «dimensione falsa e strumentale dell'antifascismo» che ha portato, dice lo storico francese, ■ confusioni paradossali per cui «dopo ■ guerra personalità politiche ■ Charles de Gaulle, Alcide ■ Gasperi ■ Dwight ■isenhower vengono additate ■ il termine "fascisti"» mentre, in senso inverso, «una delle tirannie poliziesche più estreme del secolo, quella della Repubblica democratica tedesca, è stata instaurata nel nome dell'antifascismo».

Procacci non ci sta e controbatte: «Da studioso di storia mi limito a registare che quella del 1945 fu una vittoria dell'intera coalizione antifascista e da democratico e da antifascista a riconoscere che ancor oggi sento di avere un debito di riconoscen■ verso tutti i membri della coalizione». Tutti: compresa l'Unione Sovietica di Stalin che secondo Furet, invece, rappresenta la centrale operativa dell'«antifascismo manipolatore ■ strumentale».

Una diversità così marcata tra i due studiosi finisce fatalmente per riverberarsi sui giudizi a proposito ■ protagonisti della storia novecentesca, ■ cominciare da Roosevelt. Furet liquida il presidente americano con ■ definizione *tranchant*: «Ignorante e ingenuo». Procacci sostiene invece un'interpretazione originale di Yalta: «Proprio nella conclusione del secondo conflitto mondiale vanno ricercate le lontane origini dei grandi mutamenti storici di cui siamo stati spettatori in questi ultimi anni ■ in particolare del crollo del "socialismo reale"».

Sferzante la replica di Furet: «Non vedo ■ si possa immaginare che a Yalta Roosevelt stesse preparando ■ condizioni della caduta dell'Urss, quando invece stava per consegnarle tutta l'Europa centrale e orientale». Un dissenso su tutta la linea. ■ ■ Procacci accusa Furet ■ aver omesso ogni considerazione ■ Gramsci, a sua volta Furet replica che nelle versioni «più democratiche» del comunismo, quest'ultimo «non ■ mai stato compatibile con la libertà» Novecento controverso.

Pierluigi Battista

Rifiuto d'artista

I ritratti di Stalin voluti da An

TRIESTE

PUO' un operaio triestino che dipinge appassionati ritratti di Stalin accettare l'invito di ■ circolo milanese di Alleanza Nazionale e allestire una mostra in casa di Mussolini? All'inquietante quesito ha dovuto rispondere Ugo Pierri, operaio (grafico) in una fabbrica cartaria di Trieste, artista dotato di un audace pennello, che per tutto il mese espone alla «Art Light Hall» una serie di ritratti interamente dedicati a lui: Josip Vissarionovic Dzugasvili Stalin.

Una galleria di primi piani, una trentina in tutto, che immortalano ■ dittatore georgiano ■ abbracciato da ■ scheletro, ora seduto in poltrona ma sempre pronto, come direbbe il poeta ebreo Osip Mandel'stam perseguitato dal regime, a deliziarsi della morte come fosse una fragola. Ma, se oppressi e oppressori possono stare insieme, purché con una buona dose di ironia, esporre ritratti di Stalin in ■ sala targata Alleanza Nazionale è un'inutile spavalderia.

Che fare allora? L'artista triestino risponde subito: «No, grazie. Credo che Stalin, ■ fondo, non ne converrebbe...». I quadri dunque restano a Trieste perché la storia non può permettersi un testa-coda del g■. Tutto ha un limite: l'idea di ■ comunismo ■ fascismo ha un ■ blasfemo.

E così, dall'altra parte della barricata, Gianfranco Monti, presidente del circolo culturale «Leo Longanesi» di Milano, estimatore dell'opera di Pierri e intenzionato a promuovere una mostra-choc per il proprio ■ delizio, è rimasto ■ bocca asciutta. Niente Stalin.

«Ma la cultura è provocazione», ha contrattaccato Monti cercando di persuadere il proprio interlocutore ■ cedere i quadri. Parole cadute nel vuo■. Stalin resta al suo posto, ■ dovuta distanza da chi non la pensava come lui.

Elena Marco

FATTI E ■

Scalfaro scrive alla figlia ■

ROMA. ■ presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ■ inviato un messaggio alla figlia dello scultore Messina, Paola. «Ho appreso con animo rattristato e commosso - scrive il Capo dello Stato - la notizia della scomparsa di Francesco Messina. Nel rivolgere un pensiero di ammirazione e gratitudine alla memoria di un grande maestro, continuatore rigoroso ■ interprete nitidissimo della luminosa tradizione culturale e artistica che ha illustrato il nostro Paese, la prego di accogliere, insieme con le mie preghiere, l'espressione di sentimenti devoti ■ di partecipazione al dolore suo e di tutti i suoi familiari». [Agi]

In mostra ■ Londra mitica ■ Inca

LONDRA. Christie's espone, per la prima volta, la corona delle Ande, il leggendario gioiello d'oro e smeraldi fatto fare dai conquistadores spagnoli fondendo l'oro sottratto ai tesori degli Incas. E' la prima tappa di un tour che mostrerà ■ preziosa corona - circa ■ chilogrammi ■ mezzo d'oro dai 18 ai 22 carati, incastonati da ■ smeraldi colombiani - in giro per il mondo e che ■ concluderà, il 20 novembre prossimo, alla sede di New York della famosa casa d'asta, dove la corona sarà messa in vendita. Il valore stimato supera i cinque miliardi di lire. Nella corona è incastonato anche il famoso «Atahualpa», un gigantesco smeraldo che ■ preso il nome dell'ultimo ■ guerriero Inca. [AdnKronos]

Roma, tutto Ensor a Palazzo Ruspoli

ROMA. Paesaggi, vedute cittadine, scene di vita quotidiana: ■ produzione pressoché completa delle acqueforti del pittore belga James Ensor è presentata a Palazzo Ruspoli ■ Roma, fino al 15 ottobre. La mostra, organizzata dalla fondazione Memmo, offre 127 acqueforti della Kredietbank, la maggiore banca fiamminga, che nel 1989 ha riportato ■ Belgio le opere acquistandole da un collezionista americano. [Ansa]

■ AL GIORNALE

Il velo galeotto della suora giovane; il fisco è più forte della mafia

I maschi guidano le donne cattoliche

Non ho mai avuto un rapporto sereno con ■ suore, specialmente ■ madri-superiore che, fin da giovane prete mi trattavano sempre come un chierichetto ingenuo ed un■. Forse per un conflitto ■ autorità e privilegi ■ le donne e gli uomini della chiesa, ma soprattutto per la deformazione pedagogica ad una convivenza errata tra i due sessi sempre in guardia, la misoginia della casta sacerdotale maschile e la forzata sottomissione per i voti di castità e obbedienza delle ■ «senza voce in capitolo» nella chiesa.

Recentemente il Papa si è ulteriormente profuso in lodi e stime sperticate verso il mondo femminile, dichiarando che le Donne devono partecipare «a tutti i livelli sociali e politici della società». Molte donne, da secoli, chiedono di partecipare al sacerdozio cattolico, ma inutilmente. Si vede che la chiesa non fa parte della società. Comunque, a rappresentare le donne cattoliche a Pechino, il Pontefice, non potendo farlo di persona, ha mandato otto ■ e 14 donne: si vede che le donne cattoliche, senza la guida dei maschi, non sono capaci di cavarsela da sole. Una suora, alcune ovviamente polacche, nessuna italiana: la paura del comunismo e femminismo italiano fa sempre novanta.

Ricordo quand'ero viceparroco di un eminente monsignore della diocesi ■ Torino, dovizioso responsabile dell'amministrazione finanziaria curiale. Una mattina di caldo luglio, al primo chiaror dell'alba, uscii dalla mia afosa stanzetta madido di sudore, alla ricerca di un po' di refrigerio nel corridoio della casa parrocchiale. Passando davanti ■a camera del parroco, erano le 5.30 ■, la sua porta ■ aprì in quel preciso momento. Ne usciva la giovane superiora dell'asilo parrocchiale con il vassoio del caffè in una mano, mentre con l'altra cercava di ricomporre alla bell'e meglio il velo monacale che cadeva posticcio tutto da una parte.

Io ■ fiatai, fingendo di non aver visto granché e cercando di tirar dritto per il mio corridoio. Ma lei, imbarazzata e indispettita, ■ pose di fronte a me e, con cipiglio imperioso, mi domandò: «Lei cosa fa qui?». Le risposi tranquillo con la ■ssa identica sua domanda: «E lei, cosa fa qui?». Soffro tuttora in silenzio per me e per tutti i miei colleghi, ■ comprese, per ■ condizioni clandestine cui ■ obbligano tutte le promesse di celibato ed i voti di castità fatte ■ vescovi, mai richieste da ■ Dio in verità, non mantenute nemmeno da molti stessi vescovi

■. Antonio ■ Angelis, Genova
Prete sposato, delegato ligure dell'Associazione «Vocatio»

Autocongratularsi ■ è elegante

Ogni anno, circa nel ■ ■ agosto, vengono pubblicate anticipazioni sulla raccolta fiscale ■ Stato e mancano sempre più o meno 100.000 miliardi. ■ questi soldi entrassero regolarmente nelle casse dell'erario ogni problema finanziario verrebbe presto risolto, perciò ■ dare la caccia a questo tesoro con ogni mezzo. Incidentalmente ricordo che la mafia americana fu messa in ginocchio condannando alla prigione e con pene pesanti gli evasori fiscali. Che il ministro Fantozzi feliciti ■ stesso perché garantisce il recupero di 5000 miliardi è francamente odioso e penoso, perché significa recuperare ■ 5% dell'evasione fiscale in Italia. Che provveda a recuperarne il 95% ■ forse potrà autocongratularsi, anche se non è elegante. Ancora più importante è convincere, soprattutto ■ le cattive, gli italiani che non le pagano a pagare le tasse, e togliere a tutti l'alibi del malgoverno. Se io rubo perché tutti lo fanno resto comunque ■ ladro.

Martino Tossaro, Lussemburgo

■ ■ O.d.B.

Egr. signor Del Buono, riflessioni di un nonnino sulla scuola. Quando, a giugno, sono stati pubblicati gli esiti degli scrutini, ■ nipote, che ha frequentato la 1ª classe presso l'Istituto Tecnico Industriale di Biella, è ■, come già diceva da tempo, promosso. Ora, da sessantenne come sono, desidero fare qualche riflessione su questa facile promozione, perché, a dire il vero, mio nipote ha studiato pochissimo, ha sempre frequentato la palestra ■ è andato a zonzo o al bar con gli amici pomeriggio e sera...

Pierino Girola, ■

Il nonnino e il nipote fannullone

GENTILE signor Girola, non sono affatto sicuro che lei ■ chiami così perché esito a pensare che un nonno, anzi un nonnino, come ■ qualifica lei, esca allo scoperto, in modo tanto esplicito, contro il proprio nipote. D'altra parte, il risentimento che traspare dalla ■ lettera propone l'inedita figura del nonno delatore ■ merita qualche attenzione: «Certo, molte volte mio nipote è tornato a casa compiaciuto per aver scopiazzato a tutto spiano durante il compito in classe, naturalmente con la compiacenza di certi insegnanti, forse ciechi; addirittura un giorno ha sostenuto ■ prova scritta con la febbre, perché poi, da solo, non avrebbe avuto i necessari suggerimenti. Pertanto mi chiedo che senso abbia allora la scuola, a che cosa serva se si assicura la promozione a chi per buona parte dell'anno è stato un fannullone! E' un inganno, una buggeratura, certo non si preparano così i tecnici di domani. A me, un giovane come mio nipote dà l'impressione di considerare la scuola un passatempo che, con certi sotterfugi e complicità, permette di ottenere, pur analfabeta, un diploma che non servirà ■ niente. Durante quest'estate ■ ha mai svolto i compiti, dicendo che non ne aveva ■ né si è dedicato alla lettura di qualche libro, tanto, dice, sarò promosso lo stesso e dei corsi di recupero o integrativi "me ne impippo", servono solo a impegnare i professori. Ecco; se è a questo che tendono le riforme, allora non migliorano la scuola, ma la snatura■, la svuotano di ogni contenuto, perché un giovane non ■ illuso con facili promozioni quando poi la vita richiederà da lui impegno, spirito di sacrificio, volontà e competenza. Penso proprio che tutto questo mio nipote, purtroppo, non lo potrà mai avere!...».

E' una singolare lettera, la sua, gentile signor presunto Girola. Se non è uno scherzo, se è vera, a parte la firma, è abbastanza allarmante; ma, anche se è inventata, è abbastanza indicativa di una mentalità. Alle denunce tra figli e genitori sono abituato. Una denuncia tra nonnino e nipote è una novità.

Oreste del ■

Omnitel, il territorio che ■ ■ «coperto»

A seguito dell'articolo di Roberto Ippolito sulla *Stampa* ■ ieri: «Omnitel non può partire», al fine di correggere ogni possibile imprecisione Omnitel intende chiarire:

■ ministero ha già autorizzato il 9 agosto '95 l'Omnitel a avviare il servizio sperimentale pre-operati■ ■ partire dal 20 settembre.

■ servizio sperimentale si baserà sull'infrastruttura di rete che ■ società ha già completato ■ molte città e che raggiungerà il ■ del territorio entro novembre.

Al fine di assicurare una sperimentazione completa degli impianti e di tutte le funzionalità che dovranno essere offerte ai clienti secondo quanto indicato dalla Concessione, abbiamo sollecitato ■ intervento del ministero affinché ■ Telecom Italia Mobile interconnetta le ■ ■ Tacs e Gsm con la rete Omnitel. Si sottolinea al riguardo che la rete Omnitel è già interconnessa alle principali reti mobili mondiali a ■zione di quelle Tim.

E' opportuno ricordare che nella fase sperimentale del Gsm Tim (allora Sip) la rete Gsm fu interconnessa fin dall'avvio della sperimentazione alla rete Tacs.

■ Sulla base dell'autorizzazione ministeriale l'utenza amica potrà sperimentare direttamente la qualità della rete Omnitel ■ Milano, Roma, Napoli, Torino e successiva■ nelle principali città italiane ■ partire dal mese di ottobre.

Patrizia Vallecchi
Ufficio Stampa Omnitel, Milano

L'articolo ha descritto un'iniziativa e le tesi della Telecom Italia Mobile che è quindi destinataria della precisazione. L'Omnitel comunque riconosce di non essere in grado di coprire il 40% ■ territorio. [r. ipp.]

«Siae, il Commissario non ■ la legge»

Leggo sulla *Stampa* una precisazione del maestro Roman Vlad all'intervista ■ me fatta dal dottor Sandro Cappelletto (14 settembre).

Stralcio la risposta alla Siae dalle pagine 50, 51 e 52 del mio libro *Il diritto connesso degli artisti esecutori - Analogie con il diritto di autore* (1995, Giuffrè). E' ■ che in base all'art. 180 della Legge 633/41 la Siae deve tutelare (in toto) il compositore (diritto d'autore), ma coloro che preparano le risposte al Commissario straordinario della Siae, maestro Roman Vlad, hanno dimenticato l'art. 181 della stessa legge: «... L'Ente italiano per il di■ di autore - ■ Siae - può esercitare altri compiti connessi ■ la protezione delle opere dell'ingegno, in base al suo statuto. L'Ente può assumere per conto dello Stato o di enti pubblici o privati servizi di accertamento e di percezione di tasse, contributi, diritti».

Dallo Statuto della Siae, art. 2: «La Società esercita le attribuzioni previste dalla legge 22 aprile 1941, n. ■ sulla protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, ■ modificazioni e dal presente statuto. La Società ■ per oggetto la tutela giuridica ed economica delle opere dell'ingegno e dei diritti connessi, in Italia e all'estero. Rientrano in particolare ■ sue funzioni: la concessione, per conto e nell'interesse dei propri soci e iscritti, di licenze ■ autorizzazioni per l'utilizzazione economica di opere protette dalla legge; la riscossione e la ripartizione dei proventi che comunque derivano dall'utilizzazione delle opere stesse». E art. 7: «Possono essere iscritti alla Società, in qualità di iscritti ordinari, le persone fisiche o giuridiche italiane che siano titolari, in via originaria o derivata, di diritti d'autore o di diritti connessi e siano (...) interpreti o artisti esecutori (...)».

Il Commissario della Siae afferma: «Inoltre, non c'è obbligo per autori e editori di iscriversi alla Siae, perché la legge prevede la tutela individuale». Si delinea, qui, una completa ignoranza della legge. Addirittura, il Commissario non conosce la sentenza della Corte Costituzionale n. 241 del 1990, ove si parla di «mera ipotesi astratta».

Per concludere, malgrado, nel corso di questi ultimi anni, in qualità di socio plurimo della Siae, io abbia avvertito con raccomandate a.r. detta Società, che è socio di minoranza Rai, che i bilanci di questa non erano (e non sono) veritieri, l'ente monopolistico, attraverso il suo Presidente e ora Commissario maestro Roman Vlad, mi ■ risposto che per la Società degli autori quei bilanci erano, e sono, regolari.

Franco Mannino, Roma

■, via Bottai e l'ambasciatore d'Israele

Nell'intervista ■ a Piero de Garzarolli, pubblicata ieri da *La Stampa*, l'ambasciatore israeliano in Italia Avi Pazner aveva dichiarato che la decisione di intitolare una via di Roma a Giuseppe Bottai, ministro dell'Educazione nazionale durante il periodo fascista, è «una ■ che non mi riguarda». A completare il suo pensiero Pazner ci ha fatto pervenire la seguente precisazione: «Questa è ■ discussione fra italiani, fra ■ Comune di Roma ed il sindaco Francesco Rutelli da una parte ■ dall'altra la comunità ebraica e svariate forze politiche. Come diplomatico straniero e in qualità di ambasciatore d'Israele in Italia non posso prendere parte in questa discussione».

A colloquio con la scrittrice di «Possessione» che nel nuovo libro abbandona il romanzo e passa alle fiabe

Byatt, cantastorie di vetro

«Dante e Shakespeare i miei spiriti guida»

«Oggi il vero Kitsch è la forma narrativa senza trama, sperimentale»

«Soltanto dopo la morte di mio figlio ho imparato a scrivere cose comiche»

Antonia Byatt, sopra, l'Artemide di Efeso, a destra, Calasso

LONDRA

ANTONIA S. Byatt, tessitrice di intricate ossessioni intellettuali, si mette il manto del cantastorie e lo indossa a meraviglia. Dopo la detective story accademica di *Possessione*, così martellante da legare due coppie, una viva e una morta, in un vincolo quasi sessuale, la scrittrice più raffinata d'Inghilterra si dà alle fiabe. La sua ultima raccolta, *Il Genio nell'occhio d'usignolo*, in [illegible] da Einaudi, è di una trasparenza e leggerezza prodigiose. Il racconto che la chiosa è anche un inno alla [illegible] età [illegible] una donna, Gillian, che ha finalmente trovato se stessa nella solitaria libertà del pensiero e della professione.

Possessione è il romanzo che è valso alla Byatt, 58 anni, il prestigioso premio Booker e che ha consacrato la [illegible] abilità di catturare un più vasto pubblico di lettori. I suoi libri precedenti, come *Still Life*, erano considerati più criptici, densi come non mai di riferimenti letterari: coincidevano con il periodo in cui la scrittrice insegnava all'università. *Angeli e Insetti*, due novelle successive, prefigurano il respiro gioioso di queste fiabe. Nel *Genio*, la statua di Artemide, dea della femminilità primigenia, incanta Gillian a Efeso e risveglia in lei la rabbia per le prigioni della storia, che fanno desiderare alle donne di non essere nate donne.

Non è arrivata subito, la scrittrice, alla forma della favola. L'ha trovata a poco a poco attraverso il dolore: non è mai riuscita a superare la morte del suo bambino undicenne, travolto da un'auto nel 1972. Tutte le estati la Byatt scappa da Londra, dove vive con il secondo marito e tre figlie, per ritirarsi a scrivere in Francia, nel silenzio perfetto.

Il suo bisogno di solitudine: lei ha sempre detto che è le essenziale. Piace star sola anche alla sua protagonista Gillian, un'intellettuale che trova un genio in un flacone e finisce per desiderarne l'amore: vuole la creatura perché le permette di restare sola in un mondo tutto suo?

«Sì. C'è un mondo in cui le creature delle storie ci sopravvivono: ho espresso questo quando Gillian vede la statua di Artemide a Efeso e si rende conto che è più vera di lei. Allo stesso modo, Gillian è più vera di me. I geni sono una costante dell'immaginazione: non vivono, ma non muoiono neppure. Noi invece moriremo e la nostra vita [illegible] diventerà parte dell'immaginazione comune. E più invecchiamo, più ci piace pensare che ci sono cose che persistono dopo la nostra vita. Non credo negli dei antichi, come mi pare faccia Roberto Calasso, ma capisco quello che lui vuol dire e mi piace ascoltarlo, perché sa che gli dei greci sono in un certo senso più vivi di lui».

In questa storia lei dice che la vita delle donne nella fiction è una vita di energie bloccate. Ma è anche convinta che oggi sia l'unica epoca possibile per essere una donna. Che cosa prova per il femminismo?

«Il femminismo politico ha fatto un gran bene. Ha vite borghesi come la mia, perché la professione ci permette di uscire senza i mariti. Ugualmente ha reso possibile che un gruppo organizzato di persone possano parlare a nome delle donne intellettuali in Algeria, che vengono ammazzate o costrette al velo in testa. Ma molto femminismo letterario è puramente sciocco. Non mi piace l'idea di una scrittura al femminile: è estremamente limitante. Ci sono tante prose quanti sono gli scrittori».

E' vero che ammira Iris Murdoch più di ogni altro scrittore contemporaneo?

«Più di ogni altro romanziere inglese contemporaneo: per la sua inventiva, urgenza morale e capacità di demitologizzare il cristianesimo. Ma ammiro anche Roberto Calasso, e avevo un gran rispetto per Anthony Burgess. Ammiro molto l'immensamente potente Doris Lessing, anche se avrei voglia di darle un pugno perché lei ha la capacità di credere nei movimenti organizzati, che io certamente non ho. Ma riesce veramente a vedere i problemi della nostra società».

Il vetro sembra essere la materia di questa antologia di fiabe. E' l'elemento della prima, «La bara di vetro», e dell'ultima, che [illegible]turisce dal flacone del Genio. Forse perché il vetro possiede la brillantezza di un gioiello, la luce che lei cerca quando vuole ricreare mondi passati?

«Proprio così. Ho sempre avuto una fissazione per il vetro: possiedo, come Gillian, un'enorme collezione di fermacarte di vetro. Mi affascina il paradosso del vetro: è molto solido e nello stesso tempo sembra che non esista. E' un'immagine dell'arte, per me: qualcosa di molto sostanziale e impalpabile al tempo stesso. Puoi vedere il vetro e attraverso il vetro, adoro poi quello colorato perché cambia con la luce e io sono ossessionata dalla luce. E' anche un simbolo della vita, che è più complicata di quanto appaia a prima vista, e molto fragile con qualche eccezione: l'altro giorno sono salita sull'automobile di Salman Rushdie e lui mi ha detto: "Attenta alla porta, che è pesante per via del vetro". Adesso voglio usare questo vetro infrangibile per una storia».

Il largo uso delle citazioni, letterarie o inventate, caratterizza la sua scrittura.

«Il mio orecchio per la lingua è una delle cose che mi hanno fatto diventare una scrittrice. La mia testa è piena dei ritmi della letteratura inglese, di ampi squarci di Dante, degli scrittori francesi e un po' dei tedeschi. E' come il vetro: una cosa bellissima che viene trasfigurata in altre cose. Mi crea dei problemi perché i critici inglesi trovano pedante la continuità della letteratura. Ma è l'opposto per me: è una passione sensuale per i ritmi altrui, e il bisogno di ricrearli».

Quindi per lei la letteratura è un caleidoscopio: i pensieri altrui che si rifrangono nei suoi?

«Esatto. Oppure è come avere dipinti bellissimi appesi al muro o una sfera di cristallo: sono tanto più luminosi di altre cose».

Perché stavolta ha esplorato la forma della fiaba?

«Quand'ero piccola avevo la sensazione che le fiabe fossero molto più entusiasmanti della vita: oggi ho fame di narrativa perché è parte della vita. Non come gli scrittori del nouveau roman francese, che sembrano voler distruggere la narrativa per dare un'immagine del mondo in cui non c'è ordine o forma. Narriamo a noi stessi la nostra vita, tutti i giorni. E poi mi interessa perché alla gente piace il lieto fine: è un bisogno umano, serve a sopravvivere».

La fiaba è quindi la sua risposta a quelli che credono che avere una trama sia Kitsch.

«Esatto. Anzi, oggi è la forma non narrativa, sperimentale, che è Kitsch. Raccontare storie è un'arte antica e meravigliosa. Omero, Virgilio, le *Mille e una notte*».

Un paio delle storie di questa antologia erano contenute in «Possessione», un libro per il quale lei ha composto molte poesie, che, ha ammesso poi, «si sono scritte da sole». La magia si è ripetuta anche per queste favole?

«Oh, sì. Si è scritta da sola la seconda, la storia di Gode, che è venuta fuori come un archetipo ottocentesco che risale a Faust».

Come la scrittura automatica che lei aveva descritto in una sua novella sullo spiritismo in «Angeli e insetti»?

«Victor Hugo andava sulle isole della Manica e chiamava gli spiriti, e Shakespeare gli dettava delle cose. E' così anche per me, benché io creda che Hugo non abbia parlato proprio con nessuno, e che la sua mente fosse piena di Shakespeare, come la mia. Ma è diverso quando, come per esempio adesso, mi siedo a scrivere un romanzo di realismo sociale sugli Anni 60. Eppure anche questo libro contiene una favola, che viene poi processata per oscenità perché avrebbe potuto essere scritta dal marchese de Sade. Quindi c'è una storia nella storia, di oppressione e libertà. Ma per scrivere ho un bisogno feroce della struttura della fiaba: riesco a fare del realismo solo se posso fare favole allo stesso tempo».

Lei una volta ha detto: conosco George Eliot [la grande autrice di «Middlemarch», ndr] meglio di mio marito.

«E' vero. Ho letto quasi tutto quello che ha scritto e le sue lettere, e ciò che leggeva. Un marito ha la sua vita, e si ha un'intuizione di come sia coi suoi colleghi, ma sospetto che la mia intuizione di come era George Eliot sia più profonda e complicata. E lei non ha alcun rapporto con me, cosa che mi aiuta a vederla chiaramente con più distacco».

Nell'ultimo racconto di quest'antologia c'è la descrizione divertita di una partita di Boris Becker in diretta televisiva. La tecnologia non sembra darle per niente fastidio, anzi.

«Mi piacciono i computer, la realtà virtuale e la televisione. E credo che Iris Murdoch sbagli a rifiutare la televisione in casa: credo che sia una brutta cosa, come non leggere Platone. L'arte della televisione è orribile, parte è incredibilmente bella. A me piacciono anche gli sport competitivi in tv: il tennis, l'atletica. Tornando alla tecnologia: certa uccide, cert'altra salva».

Come ha cambiato la sua scrittura un trauma come la morte di suo figlio?

«Curiosamente, ha reso possibile scrivere cose comiche. Quando ti capita una cosa terribile come questa e non muori, cominci a fare attenzione alle cose che ti possono fare felice: è una delle ragioni per cui scrivo le fiabe. In un certo senso, ne hai diritto. E chi scrive buoni romanzi comici è più resistente di chi scrive terribili romanzi sul mondo distrutto dalla bomba atomica. Quando [illegible] in una vera situazione di necessità, hai bisogno di una sopportabile fiaba o storia, per tenere a mente che essere umani è importante: come il vetro, che è brillante e persiste oltre la vita».

Maria Chiara Bonazzi

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo 49
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli 13
VENARIA - Via Trento 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6

Superman ritorna in pubblico

Riappare per prima volta in pubblico dopo il grave incidente ippico che ■ ha costretto su ■ sedia ■ rotelle, l'attore americano Christopher Reeve (foto), il «Superman» del grande schermo. La moglie Dana ha annunciato che l'attore parteciperà ad una cerimonia di beneficenza a New York per ■ «Coalition creative», un gruppo di attori «liberal». Reeve, che il 25 settembre prossimo compirà 43 anni, cadde da cavallo il 27 maggio scorso durante un concorso ippico al centro equestre Commonwealth Park, a Culpeper, in Virginia, riportando fratture composte alla prima ■ seconda vertebra cervicale e lesioni alla spina dorsale. Padre di Will, un bimbo di tre anni, Christopher Reeve ha ripreso l'uso della parola: «E' in grado di articolare solo tre ■ quattro parole alla volta», ha ■ noto ieri in un'intervista ■ fratello Benjamin. L'attore, nonostante i miglioramenti, deve continuare le cure e le speciali terapie.

«Cabiria», l'originale al Regio

«Cabiria» (foto), il capolavoro di Giovanni Pastrone che nel 1914 segnò la raggiunta maturità e l'affermazione dell'industria cinematografica italiana nel mondo, sarà proiettato il 29 settembre a Torino. L'iniziativa è stata organizzata per il Centenario del Cinema. La proiezione avverrà al Regio e sarà accompagnata dall'esecuzione ■ dal vivo della colonna sonora originale, composta per la prima assoluta del 18 aprile 1914 al teatro Vittorio Emanuele di Torino. Per la realizzazione del film, Pastrone si a■■■e di due collaboratori d'eccezione: Gabriele D'Annunzio, che curò la stesura delle didascalie, e Ildebrando Pizzetti, che scrisse le musiche. Sulla difficile partitura che sarà riproposta al ■egio dal maestro ■amas Pal, Pizzetti scrisse a D'Annunzio: «Ci vorrà un'orchestra di primo ordine e un coro non meno buono. Il coro vi è trattato senza riguardi, a quattro, cinque e anche più parti».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 15 Settembre 1995 23

La Vanoni si confessa. Le fantasie femminili sono il tema centrale del suo nuovo disco, scritto anche da lei

ORNELLA

Voglio essere rapita

«Gli uomini temono i confronti. A me piacciono robusti»

Qui a sinistra Ornella Vanoni. A destra Brad Pitt. Dice la cantante: «Quando lo vedi in "Vento di passioni" pensi che sia arrivato apposta per te»

RAPISCIMI

...Perché non ...
Le vele gonfie d'un veliero
che mi porti via...

■
DAL NOSTRO INVIATO

«Se una donna è onesta, lo deve ammettere: in una fase della sua vita sogna di essere rapita». Quest'estate troppo corta trascolora nel sole tiepido di Capri ■ il mare è di pessimo umore: tutta vestita di bianco, compreso ■ volto prudentemente spalmato di ■ protettiva, Ornella Vanoni è ■ di ottimo brio, per quanto può esserlo ■ personaggi■ eternamente inquieto come lei mentre pensa a ■ alta al prossimo traguardo artistico. E le fantasie femminili di rapimento ■ un tem■ centrale dell'album che uscirà ■ la fine di ottobre, nel quale l'interprete delle canzoni d'amore, le più trepide ■ suadenti che ■ nate da queste parti, ha deciso, a sessant'anni, non solo di tornare ad occuparsi di donne, ma anche di scrivere versi: ■ ■ faceva dai tempi di un album assai felice, intitolato «Uomini».

C■ le è venuto in mente di cantar ■ sulle donne che vogliono ■ rapite?

«E' naturale in ■ fase della vita, no? Rapire è prendere e portar via; siamo in piena letteratura: io faccio finta che non sia vero, invece mi piace. Come ■ gioco di cui ■ è consapevoli».

Ha scritto lei i testi?

«All'inizio però ■ osavo ■ buttarmi ■ mi sono incontrata con Giorgio Conte. E allora ho detto a lui: "Vai a casa, e scrivi di questo ragazzo sul cavallo bianco che in ■ notte trapunta di stelle arriva con il suo mantello". Kabir Bedi ■ Rodolfo Valentino ■ Sean Connery in "Il vento ■ ■ leone": dev'essere uno così, il principe che ti cinge alla vita ■ con il braccio ti tira su, sul cavallo. Sono tornata poi sullo stesso argomento anche con Mussapi che è un poeta, ed è venuto fuori un altro bellissimo testo, ■ quattro ■tuazioni di rapimento, che s'intitola "I desideri delle donne"».

Alla fine di un'estate segnata dagli stupri, ■ teme equivoci?

«Ma no. Quello è ■ altro tipo ■ uomo ed è ■ ■ dicesse: "Io non ■ Kabir né Valentino ma un ■ ammalato. Perciò più sei libera e più ti violento per dimostrare ■ mia debolezza"».

Le ragazze di oggi secondo lei sognano rapimenti romantici?

«Se vedi Brad Pitt in "Vento di passioni" che arriva dopo anni, tu ■ pensi che lui venga lì a tro■ to? Io odiavo quella Dale che stava con Flash Gordon di ■ ero pazza. E anche quella contessa che aveva Mandrake. Intendo il rapimento come sogno, come avventura per sopravvivere».

L'estate è ■ tutt'altro che romantica, segnata anche ■ nudi maschili di Eva Tremila.

«Nel film, Thelma dice ■ Louise: "Ma hai visto che culo ha?". Gli uomini temono i paragoni, ma perché ■ donne non dobbiamo guardare le loro parti anatomiche, anche coperte, quando passano? Però dobbiamo salvare la dolcezza: se siamo solo aggressive, perdiamo. Bisogna che cuciniamo, e cuciamo un bottone, ■ vogliamo che lui ci porti la valigia e non solo».

Il mondo ■ è più diviso in due, però. I gay sono ■ comunità accettata.

«Certo, ma è anche una moda. Quando Dolce & Gabbana mandano avanti un lui con le unghie dipinte di viola, è anche un'istigazione, ■ propaganda sconsiderata. Di questo passo ■mo donne ■ donne, uomini con uomini e i bambini si faranno artificialmente».

S'è letto che lei non disdegna l'universo femminile.

«Sì, mi è successo una volta. Ma il rapporto con le donne ■ annoia. A me piacciono gli uomini, le loro spalle, la loro struttura diversa. Mi piac■ anche un po' robustini».

Ricominciare a scrivere in prima persona è stato facile?

«No. Però è stato piacevole. Ho scritto con Grazia ■ Michele, una persona che adoro perché è Zen: la vedi lì, seduta ■ salotto e senza scarpe, ed è come un'isola ■ mezzo a un uragano. E poi ho scritto anche con Avogadro, l'autore di "La luna bussò" della Bertè: una persona tutta diversa, nervosa ed impaziente. Ci si metteva in due al tavolo da lavoro, io col bicchiere d'acqua e lui con ■ whisky. E avanti. Poi finalmente ci ho preso gusto, ■ sala ■ ■ venuto ■ ■ un testo e ho detto al gruppo: "Adesso vado di là e faccio il silenzio del deserto di notte". Sono jazzisti ■ ■ s'è stupito granché».

La fantasia del rapimento romantico sembra sottintendere una sua perdurante fanciullezza.

«Se rinascessi, ■ questo mondo di solitudine, sarei la cantante rock di ■ gruppo».

Lei mentre prepara un disco è molto rompiscatole?

«Bisogna tener conto che gli artisti rompono ma è della loro carne che si sta parlando. E l'artista ha soprattutto creatività: io per esempio ho idee che posso trasferire sugli altri, passare ■ qualcuno tipo la Pausini, come mi è stato offerto».

L'ironia è una salvezza?

«Sono ■ma e drammatica ■. A volte riesco a mandare fuori un tal dolore da sconvolgere anche chi mi circonda. Sento che sarò u■ vecchietta allegra e simpatica. Ho già raschiato ■ fondo, sono stata molto male, ho scavato ■ il gusto della sofferenza. Ormai di fame ■ muoio più, mi voglio divertire».

■ come?

«Ho un nipotino di due mesi, Matteo, figlio di mio figlio Cristiano. E penso anche di lasciar Milano almeno per un buon periodo dell'anno».

Marinella Venegoni

■ MILANO ■

«Voglio cambiare città»

MILANO. Milanese da sempre, di quelli che di più non si può, Ornella Vanoni sto cominciando a considerare l'idea di vivere altrove almeno per una parte dell'anno: «La mia città mi fa una pena... Magari vado a Londra o Parigi, con dei bei giardini e non penso più all'albero che hanno buttato giù davanti a casa mia e che dev'essere sostituito da due anni: se mi fosse morto un parente caro, avrei sofferto di meno», dice. Milano è così malconcia? «Milano è una città depressa. Accuso la borghesia, che ■ fa una cicca, e i politici. Hanno rubato, ■ magari potevano contemporaneamente fare una strada, ■ ponte. Le strade ■ ridotte come nel '43». Il colpevole è Formentini? «Non ■ cos'abbia, Formentini. Sarà depresso pure lui. Ma ■ voglio sapere se non può, se ■ riesce, ■ ha le ■ legate». [m. v.]

Settembre Musica

Spumeggiante ■ parigina

TORINO. Sullo spumeggiare del preludio della «Carmen» l'Orchestre de Paris diretta da Semyon Bychkov ha concluso al Regio, fra meritatissimi applausi, una lieta serata tutta dedicata alla musica francese; subito prima, sempre fuori programma, qualcosa dall'«Arlesiana»: e non era facile, se non affidandosi al luminoso zampillare del genio di Bizet, far seguire qualcosa al Berlioz della «Sinfonia fantastica» e alla sua conclusione: una ventata d'aria fresca dove prima stagnava un acre odore di zolfo.

L'orchestra parigina è apparsa degna ■ massimi organismi sinfonici europei: legni e ottoni eccellenti, secondo la tradizione francese, timpanisti bravissimi, archi all'altezza della ■tuazione, specie violoncelli ■ contrabbassi, dall'espressività calda ■ voluminosa. Del russo Bychkov i torinesi ricordavano già la classe e l'intelligenza mostrata in una «Italiana» di Mendelssohn con l'Orchestra della Rai; qui si è potuto vedere più a fondo nelle sue capacità tecniche, che sono fuori serie, e nella sua natura musicale, fatta di rigore e di forte mordente stilistico. Nella ■ campestre» della «Fantastica», forse nel timore di sottolineare qualche lunghezza, ha incalzato i tempi riducendone un po' l'abbando■ naturistico; ma la ■ sensibilità analitica ha riscoperto una quantità di particolari: dopo il dialogo d'apertura fra ■no inglese ■ oboe, quando si sente (e quasi si vede) il tremolo delle viole che vien su dal pianissimo come un brivido, ■ non pensare al terzo atto di «Tristano»? ■ in genere all'impressione che tutta questa mu■ deve aver fatto sul giovane Wagner? a cominciare dall'introduzione dell'opera (incredibile per l'anno in cui fu ■ginata e scritta: 1830), risveglio ■a un mondo invaso di ■ e come annebbiato dagli effetti del laudano o dell'oppio.

Ispirato ■ un grande rigore, ■ sempre motivato e intenso, anche il Ravel della seconda e più nota suite da «Daphnis et Chloé»: il vaporare di quella pagine, la bacchetta del Bychkov sapeva tenerlo lontano da un parossismo paganeggiante, aumentandone così il carattere ansioso, l'inquietudine sensuale sotto la perfezione della forma. Più noto ancora l'«Apprendista stregone» ■ Dukas, universalmente conosciuto nella versione di Walt Disney; ma anche nella più rifinita esecuzione è un brano che perde colpi col passare del tempo; è co■ se gli ■ qualcosa: forse, ormai, gli manca Topolino.

Da non passare ■ silenzio la serata al Conservatorio del gruppo «Voxnova» dedicata agli «Indiani d'America»: anche perché fra canti tradizionali e un brano ■ Pascal Dusapin, anch'esso costruito ■ elementi folclorici, presentava quasi alla chetichella i «Canti Indiani» di Stockhausen, una delle ultime cose importanti del compositore, prima d'involarsi fra le nubi del misticismo. Quaranta minuti di supremi arabeschi vocali sulle poesie curate in inglese da Margot Astrov: contro le quasi due ■ di una esecuzione in ■ chiostro fiorentino, presente l'autore, cui mi era capitato assistere; ma anche in un tempo meno dilatato, il senso e il fa■ del lavoro resta immutato, complice la straordinaria bravura dei cantori Isabelle Soccoja ■ Nicholas Isherwood.

Giorgio Pestelli

INTERVISTA

«INFORMAZIONE ■ CRESCITA»

Nel palinsesto del direttore La Porta anche un talk show per la moglie di Celentano

Raidue chiama, la Mori risponderà?

E nella notte Magalli in pigiama dà consigli sui libri

ROMA

CONCILIARE ■ due anime «del servizio pubblico e della competizione nel mercato dell'audience» è l'obiettivo con cui il direttore di Raidue Gabriele La Porta ha messo a punto il palinsesto della prossima stagione. Il tentativo di costruire una rete «capace di programmi orientati al sociale ed allo stesso tempo di successo, di proposte destinate al grande pubblico, ma ricche di contenuti autentici» è stato perseguito con puntigliosa tenacia, mettendo da parte alcune grandi arrabbiature dovute soprattutto all'«atteggiamento schizofrenico di alcuni organi di stampa» che, secondo La Porta, ■ una parte chiedono alla rete qualità e dall'altra l'attaccano ■ non ■ggiunge grandi vette d'ascolto. «■ mandato che mi è stato affidato dal consiglio d'amministrazione - dice il direttore - è di ottenere il 16% dell'audience nel day-time. Siamo al 15,67%, esattamente quello che mi è ■ chiesto. E comunque ■ mercato e lo share non possono ■ l'unico metro di giudizio di una rete che si differenzia dalle altre. Quelle che interpretano ■ stile che non condivido, le tv del "modello vincente", delle diete e delle ragazze misurate ■ se fossero cavalli».

Proprio il mondo femminile, analizzato ovviamente con ottica opposta a quella delle gare ■ bellezza, è uno dei temi portanti di ■ rete che proclama interesse per l'«informazione intesa ■ divulgazione e crescita»; per i problemi della solidarietà ■ dell'ambiente; per la cultura e per il pubblico dei più piccoli. In attesa ■ concretizzare il progetto di un talk-show diretto alle donne ■ condotto molto probabilmente ■ Claudia Mori, La Porta ha annunciato varie novità, a cominciare dall'edizione notturna de *I fatti vostri* ■ Giancarlo Magalli in pigiama che consiglia buone letture ai telespettatori in procinto di anda■ a letto e dall'arrivo, in Piazza Italia, della biondona Wendy Windham. Nella mattina di Raidue prenderà il ■ **Fra ■ immagini** condotto dall'ex-marito di Alba Parietti, Franco Oppini. «Sarà - ha spiegato il direttore - ■ programma che storicizzerà l'attualità rivisitando con immagini di repertorio grandi fatti di cronaca del passato». Alda D'Eusanio condurrà **L'Italia ■ diretta** che vuole ■ l'appuntamento «popolare della fa■ia pomeridiana di Raidue» e ogni giorno proporrà fatti della «cronaca di costume, nera, sociale». **L'altra edicola**, presentato da Silvia Ronchey e Giuseppe Scaraffia, si trasformerà ■ un ■ ■ proprio magazine settimanale ■ cultura»; Anna La Rosa riprenderà il timone di **Telecamere**, rotocalco di informazione politica ■ istituzionale te■ «a far meglio conoscere il lavoro che viene svolto nelle istituzioni ■ Paese».

Gabriele La Porta è soddisfatto dei risultati ■ vuole Claudia Mori

L'attenzione ai problemi del sociale ■ il filo rosso che collega le proposte ■ ■ fiction: La Porta punta molto sulla serie **E.R. (Emergency Room)** ideata dallo scrittore Michael Crichton, prodotta da Steven Spielberg ■ ambientata nel pronto soccorso di un ospedale americano. Promette bene anche **L'avvocato delle donne**, sei episodi di 90 minuti ciascuno, liberamente ispirati ■ casi raccontati nel libro omonimo di Tina Lagostena Bassi. Il ruolo del■ protagonista, l'avvocato Irene Salvi, è affidato ■ Mariangela Melato. Una stazione di carabinieri in ■ città di provincia e un maresciallo che non ha fatto ■ perché ama la sua vita così com'è sono ■ centro ■ **Maresciallo Rocca** ■ Gigi Proietti ■ Stefania Sandrelli; Barbara De Rossi è una psicologa del «Telefono azzurro» in **La storia di Chiara** tratto ■ ■ racconto di Maria Venturi; An■ Bonaiuto e Daniel Ezralow recitano in **L'ultimo concerto** diretto da Francesco Laudadio.

Fulvia Caprara

Incontro con Carmen Lasorella, che arriva su Raiuno per «Seconda serata»

«Non voglio diventare prigioniera del Tg»

Carmen Lasorella, da Raidue a Raiuno: «Tornerei a lavorare in zone pericolose»

ROMA. Già la voce di Carmen Lasorella evoca battaglie sensuali senza sconfitte e il suo volto è in armonia con la voce. Un viso affilato e volitivo delle dame letterate ritratte dal Bronzino. Adesso la sua ambita immagine da Sibilla Delfica della Sistina, [illegible] grandi occhi che interrogano la realtà», [illegible] trasferi[illegible] dal Tg2 [illegible] «Seconda serata», programma completamente rinnovato nei contenuti che andrà in onda da gennaio [illegible] Raiuno.

Era introvabile in questo periodo, perché?

«Perché c'è la voglia di sta[illegible] finalmente soli con se stessi. Io devo staccare la spina senza tutte le cose addosso».

Anche la tv le sta tro[illegible]o addosso?

«Mai diventare prigionieri del ruolo: bisogna mantenere il contatto con la vita normale».

Qual è per lei la vita normale?

«Sono le piccole c[illegible] che neppure [illegible] possono descrivere; quelle che fai sapendo di procurare piacere. Sono le attenzioni, i dettagli ma dal significato relativo come la cura esclusiva dei rapporti».

Adesso di nuovo [illegible] prima linea [illegible] questa volta in studio, con [illegible] programma che non ha dato troppo successo a chi l'ha condotto prima di [illegible].

«Conquisto una scatola vuota. Le esperienze precedenti non entusia[illegible]nti mi obbligano a sfruttare uno spazio con intelligenza, buonumore, allegria, con argomenti seri e di largo interesse: cronaca, attualità e approfondimento non leggero».

Non le fa un po' paura? In tv è già stato fatto tutto e il contrario di tutto.

«Siamo troppo abituati a stropicciare, appallottolare argomenti che [illegible] propongono e ripropongono. [illegible]sogna fermarsi un momento. Mi rendo conto che non sarà facile, so per esperienza che la diretta quotidiana logora».

Come ha fatto a traslocare da Raidue [illegible] Raiuno?

«Così, in modo soft»

Il direttore di Raidue Clemente Mimun non ha fatto obiezioni?

«Mi auguro che a Raidue possano tutti lavorare sereni»

Pippo Baudo è d'accordo?

«D'accordissimo».

Gran carriera la sua. Quale santo l'ha protetta?

«Nessuno. Ho avuto delle opportunità che ho saputo cogliere. Non sono figlia d'arte. La mia merce di scambio è sempre stata il lavoro».

[illegible] ritiene [illegible] più brava dei tg?

«Assolutamente no. Una volta una psicologa mi ha costruito [illegible] ritratto che ha colto bene alcuni aspetti della [illegible] personalità: non sono competitiva con le persone, non do di gomito».

Eppure non sembra una sprovveduta.

«Non voglio sembrare buona o brava, mi piace la gara e amo vincere ma se non succede so stringere la [illegible] a chi è stato più bravo».

Ha nemici?

«Quelli sì. C'è sempre qualcuno che pensa: quella [illegible] [illegible] avrei potuto farlo meglio [illegible].

[illegible] [illegible] ha complessi?

«Sono distratta».

Anche in amore?

«Spero [illegible] [illegible].

Amore che antepone al lavoro?

«"Questo non lo faccio" [illegible] "non lo faccio più per te", sono frasi che non aiutano l'amore. Bisogna [illegible] diaro, [illegible] la necessaria lucidità per scegliere A piuttosto che B».

Si è parlato molto della [illegible] lucidità che le ha permesso [illegible] uscire indenne dall'agguato in Somalia.

«Sì, se vuole dire che ho cercato di sopravvivere restando presente a me [illegible]. La vicenda però mi ha segnata. Quando si è toccati nel pericolo della vita ci [illegible] porta dietro il trauma della morte accanto. E do[illegible] ho vissuto condizioni di marcata fragilità».

Le successive polemiche le hanno fatto così male?

«Colpita da [illegible] rabbia profonda e da [illegible] senso di avvilimento. Non si poteva, [illegible] si doveva infierire [illegible] una persona già prona come ha fatto ad esempio Feltri del Giorna[illegible]. [illegible] ho pensato che comunque sono una privilegiata, nel [illegible] che c'è gente che subisce prevari[illegible] [illegible] non ha strumenti per difendersi mentre io li ho avuti».

Tornerebbe in zone rischiose?

«Non ho remore a riprendere il mio lavoro in zona rischio».

Rischierebbe [illegible] sposarsi?

«Questo è un rischio troppo grosso».

L'ha cambiata molto la tv?

«La tv un po' ti cambia. E' come se ogni giorno tu dovessi incontrare qualcuno d'importante. Non puoi metterti l'abito del giorno prima e non ti presenti in felpa e scarpe da ginnastica».

Il pubblico la perdonerebbe. E' amica di Lilli Gruber?

«L'amica è quell[illegible] a cui confidi i segreti. Con Lilli siamo in buoni [illegible]porti».

Ha amici fra i colleghi?

«Quel giorno di dolore dei funerali [illegible] arrivata in ritardo perché ero andata dal magistrato. Ho colto sguardi d'amicizia ma anche accusatori, quasi fossi colpevole d'essere tornata viva. Ebbene in quel momento, [illegible] gruppo di colleghi ha fatto cerchio intorno [illegible] me, come per difendermi. Ho scoperto [illegible] avere molti amici».

C'era anche il direttore Mimun?

«No, lui non era [illegible] quel gruppo».

Nevio Boni

PRIME [illegible]

«Un indiano in città» dall'Amazzonia [illegible] Parigi diretto da Palud con Miou Miou

Che piccolo selvaggio, beato lui

Ragazzino convince il padre a vivere nella foresta

PICCOLO prologo contro i test spaziali: il ragazzino Mimi-Siku, figlio di francesi ma nato, cresciuto, educato in [illegible] villaggio sperduto tra gli indiani della foresta [illegible] Amazzonia, è turbato nelle sue pacifiche attività (remare in canoa sul grande fiume, cacciare con arco e frecce, pescare, arrostire il pesce sul fuoco) dal lancio d'un razzo che scuote la terra come un terremoto. Al villaggio, dove Miou-Miou s'è rifugiata incinta tredici anni prima per sfuggire al marito e alla sua vita vanamente indaffarata e frenetica, arriva l'ex marito per ottenere la firma sulle carte di divorzio: e porta con sé a Parigi il figlio mai visto prima.

Come ogni selvaggio proiettato nella civiltà occidentale, [illegible] Tarzan a Crocodile Dundee, il ragazzino ne fa d'ogni genere: si porta dietro e lascia andare in giro un grosso allarmante ragno nero che è [illegible] [illegible] animale domestico, dà la scalata alla Torre Eiffel, mangia arrosto i pesci prelevati da un acquario, trafigge i piccioni con le frecce, dorme nell'amaca sul balcone, fa l'amore con una coetanea scandalizzandone i genitori, tiene in ansia il padre impegnatissimo in una truffa commerciale ad alto livello, scoraggia la fidanzata di lui praticante la meditazione orientale. Il suo comportamento farà capire al padre quanto la propria esistenza tra telefono portatile, computer e stress [illegible] alienata, sbagliata: alla fine andranno a vivere in Amazzonia tutti, il ragazzino, il padre, il socio del padre con l'intera famiglia compresa la ragazzina innamorata, e i genitori del monello della giungla torneranno insieme.

In parte girata in Venezuela, più lepido-banale che divertente, la commedia è di quelle che, con poca considerazione per l'infanzia e per l'istituzione famigliare, vengono definite per ragazzini e per famiglie. **(l. t.)**

[illegible] [illegible] [illegible] CITTA'
(Un Indien dans la ville)
di Hervé Palud
con Thierry Lhermitte
Ludwig Briand, Patrick Timsit
Arielle Dombasle, Miou-Miou
Commedia. Francia, 1994
Cinema: **Arlecchino** di Torino
Astra di Milano
Barberini 3 di Roma

STASERA [illegible]

Padova, recital-omaggio a Sant'Antonio
A Benevento «Vespro» con Lino Banfi

[illegible] - Le Sinfonie n° 2 e n° 5 per il «Festival Beethoven» all'Auditorio [illegible] via della Conciliazione a [illegible] (ore 19). Esa[illegible] dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Christian Thielemann. **[illegible]** (Salerno), Villa Rufolo, ore 21, Tbilisi String Quartet [illegible] brani di Schubert [illegible] Beethoven. **Torino**, Piccolo Regio, ore 17, l'Ensemble Europeo Antidogma Musica diretto da Paolo Ferrara in pagine di Cima, Gavazza, Correggia. Conservatorio, ore 21, [illegible] dalla lontana steppa [illegible] i Shu-de diretti da Dina Oiun. **Stresa** (Novara), chiesa [illegible] [illegible]. Ambrogio, 21,15, l'organista Olivier Vernet in pezzi di Bach, Corelli e Telemann. Alla tromba Guy Touvron. Primo appuntamento [illegible] VII Festival Organistico Internazionale a **Treviso**. Nella chiesa di S. Maria dei Battuti, 20,45, l'ensemble Tibicinis in pezzi del '500 e '600. **Trento**, auditorium S.Chiara, [illegible], prove finali del concorso internazionale «Pedrotti», [illegible] la collaborazione dell'Orchestra Haydn. **Veroli** (Frosinone), Abbazia Casamari, 20,30, concerto dell'israeliano David De'Or. **Firenze**, Istituto Innocenti, [illegible] 21, il duo Cigna in pezzi di Mozart e Rossini.

DANZA - A **Salsomaggiore Terme**, Auditorium Europa, ore 21, per il 9° Festival Mozartiano, performance della Compagnia Balletto Classico [illegible] Liliana Cosi [illegible] Marinel Stefanescu.

Liliana Cosi a Salsomaggiore

[illegible] - A **Padova**, Basilica di S. Antonio, [illegible] 21, il teatro italiano rende omaggio a [illegible]. Antonio con un recital che prevede la partecipazione di Giulio Bosetti, Rossella Falk, Giuliana Lojodice, Ilaria Occhini, Valeria Moriconi e numerosi altri interpreti [illegible] palcoscenico nazionale. **Benevento**, cinema-teatro Massimo, ore 18, «Vespro della beata vergine» di Antonio Tarantino, con Lino Banfi, regia di Cherif. Le scene sono di Arnaldo Pomodoro. Al Teatro Comunale, ore 21, debutta «Fratello e sorella», con Carlo Cecchi, Elisabetta Pozzi e Roberto Abbati, regia di Cristina Pezzoli. Chiesa di S.Agostino, 20,30, prima italiana d[illegible] «Orbis tertius» del gruppo Sekta e alle 22 la favola acustica «Buchettino» a [illegible]ra della Societas Raffaello Sanzio di Cesena. **Caserta**, castello medioevale, ore 21, «In lingua di mare», scritto, diretto e interpretato da Enzo Moscato. **Vico Equense** (Napoli), per «Angeli a Sud», proposte di Teatro Ragazzi e Giovani, in largo dei Tigli, ore 20, «Tutto Shakespeare», scritto [illegible] diretto [illegible] Paolo Comentale mentre a SS.Trinità, [illegible] 21, il gruppo Le Nuvole in «Ecozapping», prima nazionale di Michele Moneta che firma anche la regia. Segue «Cantata per la festa dei bambini morti di mafia» di Luciano Violante, regia di Fumagalli-Giannini. Per «Dionysia '95» a **Veroli**, S.Antonio, [illegible] 17, «La [illegible] e [illegible] montagna», del palestinese Abdel-Ghaffar Mikkawi. A **S.Benedetto del Tronto**, Grottammare e Acquaviva Picena [illegible] svolge il 1° Incontro Nazionale dei Teatri Invisibili.

OPERA - Si apre la XLIX stagione lirica a **Spoleto** dove al Teatro Sperimentale «A. Belli» va in scena «La Bohème» di Giacomo Puccini. Orchestra del Teatro Lirico Sperimentale diretta da Carlo Palleschi, regia di Alvaro Piccardi. Inizio 20,30. Inaugurazione della stagione anche al Teatro Comunale di **Firenze** con «L'italiana in Algeri» di Rossini. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Maurizio Benini, con Vesselina Kasarova, Raul Gimenez, Claudio Desderi e Alessandro Corbelli.

[illegible] POP E JAZZ - Edoardo Bennato & Solis Quartet a **Milano**; Irene Grandi a **Belmonte Mezzagno** (Palermo); Luca Barbarossa a **Monte Maggiore Belsito** (Palermo); Francesco Guccini a **Pavia**; Gianna Nannini a **Roma**; Green Day a **Milano**; Pino Daniele e Pat Metheny a **[illegible]io Emilia**; Nomadi a **Spino [illegible]** (Bergamo); Raoul Casadei a **Cento** (Ferrara).

PROTAGONISTA IL DIVANO

Un protagonista autentico si inserisce armoniosamente in ogni ambiente, classico o moderno. Protagonista è il divano in alcantara, dalle linee morbide e geometriche: il suo fascino crea un' atmosfera adatta ad ogni stile. Calosso produce e sceglie per voi i protagonisti del vostro arredamento.

Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero

Aperto la domenica limitatamente al periodo 2/9 - 1/10 '95

TIVU' E TIVU'

Arbore come Tutankamen contro la banda «Tivvucumprà»?

A sorpresa, per accontentare chi per caso se lo fosse perso data la concomitanza con una partita, Raiuno ha rimandato in onda la prima parte di «Pavarotti and friends», che quasi 9 milioni di ascolto aveva raccolto la sera precedente. Una grande cifra, una di quelle cifre belle rotonde di cui la televisione va fiera, raggiunta e superata mercoledì su Canale 5 da Borussia-Juventus, 9 milioni 566 mila spettatori. Canzone & pallone, un binomio sempre vincente. E Pavarotti è riuscito a creare la mirabile sintesi tra spettacolo popolare e spettacolo per affezionati. Poi il corrispondente del País critica lo show (è lo stesso cui già non era piaciuta la «Carmen» di Zeffirelli all'Arena di Verona, ce l'avrà con l'Italia?), poi noi stessi telespettatori non possiamo non aver sentito le stonature, di Jovanotti per esempio; né trascurare il fatto che sempre di sfilata di ospiti si tratta. Però che ospiti: un coacervo che andava da Diana d'Inghilterra a Bono degli U2 a Zucchero agli irlandesi che cantavano «Funiculì Funiculà», oltre naturalmente, al tenore: molti fra i telespettatori potevano a buon diritto, e per motivi diversi, sentirsi coinvolti, incuriositi, partecipi. Piaccia o no, Pavarotti rappresenta l'Italia, è uno dei suoi punti fermi. Mastroianni seduce le donne. Sofia Loren merita l'Oscar alla carriera e Pavarotti conquista le star. Così decretano i sondaggi, l'Academy e l'Auditel, così è.

La replica dello show di Modena ha ottenuto ancora un pubblico di 2 milioni 175 mila spettatori. Una cifra di tutto rispetto, tenendo conto che il replay non era programmato e che l'evento si era verificato soltanto il giorno prima. Ha fatto meglio lo show del Ruvido su Raiuno (3 milioni 285 mila), ma ha fatto peggio l'ultima puntata di «Tivvucumprà» su Raitre (1 milione 167 mila spettatori). «Tivvucumprà» è stato una delusione, almeno in termini di ascolto. Perché si è voluto fare Arbore senza Arbore; perché Mirabella e Garrani, i conduttori, hanno preteso di mettere insieme il loro pubblico di «Ventieventi», il pubblico che telefona da casa, con quello più sofisticato che sa apprezzare la [illegible] da cabaret, deludendo tutti; perché le schegge di televisione del passato, sempre sapientemenente scelte, sono venute però a infarcire la già folta schiera di programmi costruiti sulla memoria; perché chi voleva giocare non trovava il cruciverba e chi cercava qualche comico giovane da apprezzare si annoiava con i giochi al telefono. Sarà per queste cause insieme che non è stato un successo, sarà anche per il titolo, poco azzeccato e pure antipatico.

Però peccato. Peccato per un'occasione sprecata, peccato per le figurine che quei giovani comici hanno saputo tracciare: il frate che tirava fuori i reperti televisivi, la siciliana che uccideva per difendere l'onore, l'ottima band «Latte e i suoi derivati», l'orchestra Scarlattina, la Littizzetto con il vestitino da brava ragazza infoiata, Riccardo Rossi che faceva a Mirabella improbabili interviste (Pavarotti, com'è Pavarotti? Eccezionale. Per quanto...), Pierfrancesco Poggi deliziosa sarta coi piedi gonfi. Numeri di valore che insieme non hanno decollato. Che sia davvero la maledizione di Arbore, nuovo Tutankamen della tv?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il classico dell'orrore

FRANKENSTEIN

1931, alle 9,10, su Raitre; dur: 71'

Diretto da James Wale con Boris Karloff. Tra le montagne svizzere all'inizio del secolo scorso, il medico Henry Frankenstein (Clive) tenta di realizzare l'impossibile sogno di creare la vita costruendo una creatura con pezzi di cadaveri. L'esperimento riesce solo in parte e l'essere (Karloff), si rivolta contro il creatore seminando lutti e lacrime. Un capolavoro del cinema dell'orrore, tratto dal romanzo di Mary Shelley: girato con stile spoglio e fluido (così da lasciare molto spazio alla scenografia e conseguentemente all'atmosfera opprimente), il film evita gli effetti troppo facili e le scene troppo cruente ma riesce a descrivere i pericoli e le tentazioni della scienza e contemporaneamente a fare della creatura una «rappresentazione simbolica e metafisica dell'uomo tormentato e diviso tra la riconoscenza e l'odio per un creatore che l'ha fatto così imperfetto. Celeberrime le scene del laboratorio, dell'incontro fra il mostro e la bambina nel tragico finale, dove la folla brucia il mulino in cui si è rifugiato il mostro. La maschera di Boris Karloff, capolavoro del truccatore Jack Pierce, è diventata uno dei più classici simboli dell'orrore.

I GEMELLI

1988, alle 20,40, su Canale 5; dur: 107'

Ivan Reitman ha diretto questo film interpretato da Arnold Schwarzenegger e Danny De Vito. Frutto d'un esperimento genetico alla ricerca dell'uomo perfetto, due gemelli diversissimi si incontrano solo al trentacinquesimo compleanno: uno, cresciuto su un'isola deserta, è prestante ma impacciato (Schwarzenegger), l'altro, piccolo e brutto (De Vito), conosce tutti i trucchi per sopravvivere nella metropoli. Farsa furbastra giocata su una sola idea, prevedibile negli sviluppi e ripetitiva nelle facili gag. Schwarzy, per la prima volta in versione comica e autoironica, ha comunque assicurato incassi stratosferici.

Arnold Schwarzy (foto) è uno dei «Gemelli», l'altro è De Vito, alle 20,40 su Canale 5

IL TAGLIAERBE

1992, alle 20,40, su Italia 1; dur: 108'

Regia di Brett Leonard. Protagonisti: Jeff Fahey, Pierce Brosnan, Jenny Wright, Geoffrey Lewis. Grazie a iniezioni mirabolanti e a massicce immersioni nella realtà virtuale generata dai computer, uno scienziato (Brosnan) trasforma lo scemo del villaggio (Fahey), in un genio del Male che si appresta a conquistare il mondo per via telematica. Non è il primo film sulla realtà virtuale: è la solita storia dell'apprendista stregone con un finale da telefilm. Non c'è da aspettarsi molto neppure dalla sequenza di sesso virtuale.

UNA BOTTA DI VITA

1988, alle 20,30, su Rete 4; dur: 97'

Di Enrico Oldoini con Alberto Sordi e Bernard Blier. Lasciati solo per il Ferragosto, due anziani (Sordi e Blier) si avventurano verso la Costa Azzurra e si confondono fra ragazzotte e droghe leggere, spiagge di nudisti e presunte avventure amorose con mature giocatrici a Saint-Tropez. Blier azzecca la malinconia del personaggio. I problemi della terza età (l'urgenza vitale e il rifiuto delle mortificazioni) sono però ridotti a pretesto per una facile comicità.

ANTENNA

OGGI

Stelle della moda alle 20,40 su Raiuno (presenta Milly Carlucci, sfilano in piazza Navona Armani, Ferrè, Valentino, Krizia, Dolce e Gabbana), su Telepiù 3 il *Don Giovanni* di Mozart con il coro e l'orchestra di Drottingholm (alle 21), su Italiauno *Bravissima, aspettando la finale* (con Valerio Merola e Terry Schiavo, alle 18,30).

FRIZZI

Frizzi (contratto rinnovato da qualche settimana: scade nell'agosto del '98) sarebbe stanco di *Scommettiamo che?* e, dopo la serie di quest'anno, vorrebbe dedicarsi ad altro: scrivere per il cinema, fare l'operetta (come quest'estate a Catania), fare l'autore televisivo. D'altra parte Chiambretti ha dichiarato di essere pronto per i grandi ascolti di Raiuno e anche per un programma abbinato alla Lotteria di Capodanno. Poiché l'accoppiata Baudo-Chiambretti in una trasmissione intitolata *I gemelli* non è possibile quest'anno per via del palinsesto che è pieno, forse c'è già il progetto del programma con cui sostituire *Scommettiamo che?* da realizzare l'anno prossimo. Un'idea che permetterebbe a Pippo di tornare a governare anche le future *Canzonissime* o *Fantastici* (a quel punto gli mancherà solo *Domenica in* per dominare tutto il palinsesto di Raiuno).

MAGALLI

Giancarlo Magalli, venuto a conoscenza delle intese tra Chiambretti e Pippo Baudo, ha commentato: «Non basta essere bossi...».

[illegible]

Quanto al *Laureato*, il programma dovrebbe farsi con Albanese (transfuga da *Mai dire gol*), al posto di Paolo Rossi. Non più di domenica, però, ma di lunedì, proprio contro il programma della Gialappa's.

[illegible]

A Leandro Palestini, della «Repubblica», Chiambretti ha detto che persino lui si è ispirato una volta a lavori altrui: è stato ai tempi de *Il divano in piazza* (1988: è il suo programma d'esordio) e la fonte di ispirazione era Nanni Loy (che infatti Chiambretti porterà in carne e ossa nel successivo *Prove tecniche di trasmissione*): «*Divano in piazza* era una candid camera non nascosta. C'era un divano alla *Costanzo show*, e la gente sedendosi accavallava le gambe, parlava subito come nel celebre talk-show. La tv emana raggi x: deve essere utilizzata per radiografare la gente».

CANDID CAMERA

A proposito di «candid camera», il suo inventore non fu Nanni Loy, ma l'americano Allen Funt che, facendo il servizio militare, registrò di nascosto i discorsi in camerata dei suoi compagni d'armi e poi consegnò il nastro alla radio delle Forze Armate. Successo enorme, grazie al quale nel '47 Funt firmò un contratto per il programma *Candid Microphone*, basato sulle conversazioni registrate di gente qualunque. L'anno dopo, lo sbarco in tv e le lotte tra Nbc, Abc e Cbs per accaparrarsi la trasmissione (copiarla non si poteva).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Carlucci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (1573); 7,30 (4660); 8 (2889), 8,30 (9950); 9 (7979); 11 (8868978); 12,30 (91134); 13,30 (6844); 18 (25931); [illegible] (573); 23,15 (6974757); 24 (58055)

- 6,30 **Tg** (2425738)
- 6,45 **Uno mattina-estate** (6245405)
- 9,30 **Cuori senza età** (2107009)
- 9,55 **7 monaci d'oro**, film commedia di Bernardo Rossi (Italia '66), con Raimondo Vianello, Alberto Bonucci, Aldo Fabrizi. (641271-96)
- 11,40 [illegible], attualità con Luca Sardella, Janira Majello (4907115)
- 12,35 **La signora del West**, telefilm con Jane Seymour (5835283)
- 14 — La lunga linea [illegible]: [illegible] amore una vita, film drammatico di Taylor Hackford (Usa '88). Con Dennis Quaid, Jessica Lange, Timothy Hutton, John Goodman (2118389)
- 16,05 **Solletico-Sopravvivenza**, varietà con Elisabetta Ferracini (7691844)
- 16,10 **Tarzan**, telefilm *L'uomo Leopardo* (940080)
- 17,10 **Gli antenati**, cartoni (147115)
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (1624405)

SERA E NOTTE

- 18,15 **Pavarotti International '95 - A bordo campo**, sport (786689)
- 18,50 **Estate al «Luna Park»**, varietà (9005252)
- [illegible] **Tg1 - Sport** (32660)
- 20,40 **Le stelle della moda**, varietà con Milly Carlucci (42547825)
- 23,20 **Pavarotti International '95** (591937)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Attualità - Chiacchiere estive - Che tempo fa** (9031806)
- 0,35 **Oggi al Parlamento** (4421448)
- 0,40 **Videosapere**, documenti. *Alice* (1792806)
- 1,30 **Sottovoce**, attualità con Gigi Marzullo (2490581)
- 2,20 **Noi no**, varietà (5565585)
- 3,30 **Tg** (8261332)
- 4 — **Doc** [illegible], musicale (82-62061)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza** *Misure elettroniche (23ª e [illegible]ª lezione)* (2864158)
- 5 — **Euronews**. (45114238)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7309912); 13 (90-009); 15,30 (66825); 17,20 (47-14488); 19,45 (212844); 23,30 (44825)

- 6,30 **Atto d'amore**, telenovela (83-37028)
- 7,20 **Nel regno della natura**, documenti (6200806)
- 8,05 [illegible] **Beauty** telefilm (6895-115)
- 8,30 **Tom & Jerry Kids**, cartoni (75-92)
- 9 — **Minimonster**, cartoni ([illegible])
- 9,30 **Lassie**, telefilm. *Due scapestrati* (2138978)
- 9,55 **Saranno famosi**, telefilm. *Accordo - Segnali* (66093318)
- 11,30 **Tg2 - Trentatré** (6717889)
- 12 — **Tom & Jerry**, cartoni. *L'armistizio* (21370)
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer** (6558-486)
- 13,40 **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, [illegible]. *Fuori misura* (8959080)
- 14,15 **Paradise Beach** (577318)
- 14,45 **Santa Barbara** (9597028)
- 15,35 **Pallavolo** da Patrasso Italia-Jugoslavia semifinale camp. Europa. (3351912)
- 17,25 **Un medico tra gli orsi**, telefilm. *Il fiume non scorre più qui*. Con Rob Morrow (7903860)
- 18,10 **Tg2 - Sportsera** (1258028)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (1222399)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Cattive compagnie*. Con Fred Dryer (9344793)
- 20,15 **Tgs - Lo sport** (2850047)
- 20,20 **Go-Cart** (1681009)
- 20,40 **Vita da cani**, varietà (42948196)
- 0,05 **Pugilato. Campuzano-Fanni.** Titolo italiano pesi mosca (1132-055)
- 1,05 **Golf**, 19° Campionato Pga (68-31351)
- 2,05 **Tg2 Notte** (8195210)
- 2,35 **Séparé** (6896871)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza** *«Precorso di matematica, lezioni 25» - «Precorso di matematica, lezione 26»* (23083516)
- 4,25 **Elettrotecnica I, lezione 25** (41321351)
- 5,20 **Elettrotecnica I, lezione 26** (59603156)

RAITRE

Telegiornale: 12 (28283), 14 (59978); 19 (757); 19,30 (49912); 22,30 (11778); 0,30 (8272448)

- 6 — **Tg 3 Mattino** (15195)
- 8,30 **Viaggio in Italia**, documenti (1097347)
- 9,10 **Frankenstein**, film orrore di James Whale (Usa, '31), con Boris Karloff, Colin Clive, Mae Clarke (6884202)
- 10 **Viaggio in Italia** mantova Mostra Gonzaga (77573)
- 10,15 **Viaggio in Italia**, Fregellae (20-88912)
- 10,30 **Il Grande Nord**, documenti (6740654)
- 11,10 **Venezia sconosciuta**, documenti (8690931)
- 11,40 **Premio Italia '95**, documenti, con Angelo Sferrazza e Jelena Vasiljnovic (7306825)
- 11,55 **Occhio al critico: i libri del cuore di Miss Italia** (9594573)
- 12,15 **Le mille e una notte**, film fantastico di John Rawlins (Usa, '42), con Maria Montez, Sabu (9613-221)
- 15 — **Atletica leggera. 50 miglia in Franciacorta**, da Brescia (74-844)
- 15,15 **Motonautica. G.P. del Belgio** (796405)
- 15,35 **Golf. Campionato PGA** (3811-383)
- 16 — **Sport. Primi giochi mondiali militari**, da Roma (78918080)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (0942080)
- 20,30 **Vittime e omicida**, film tv drammatico di Armand Mastroianni, con Jaclyn Smith, Brad Johnson (133592)
- 22,05 **Brividi. Ultimo minuto**, attualità (658486)
- 22,55 **La regola del gioco**, attualità: *Il documento (4ª puntata)* (54-73660)
- 23,50 **The End**, attualità (5784641)
- 1 — **Fuori [illegible]lo**, varietà (7523429)
- 3 — **Tg3** (6180413)
- 3,30 **La donna scimmia**, film commedia (It., '54), con Ugo Tognazzi (2873806)
- 5 — **Concerto della banda della Polizia di Stato** (85574061)

CANALE 5

Tg5: 13 (35405); 18 (20913), 20 (57-407); 22,45 (5210573); 24 (3165-974)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (84205736)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, attualità, di Paolo Pietrangeli (r) (85695863)
- 11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni (876931)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, regia di Filippo Martinez (4899263)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (487221)
- 14,10 **Amarsi**, soap opera (6725080)
- 15 — **Pappa e... ciccia**, telefilm. *Tre a uno: palla al centro*. Con Roseanne Barr, John Goodman (8950)
- 16 — [illegible] **Moon**, cartoni, *Un mostro inatteso* (67329)
- 16,25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm. *La festa pirata*. 5ª parte (78-00950)
- 16,30 **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni (3863)
- 17 — **Che campioni Holly e Benji**, cartoni. *Holly contro Patrick* (39-660)
- 17,25 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, varietà (9576028)
- 17,30 **L'incantevole Creamy**, cartoni (4979)
- 18[illegible] **Ok il prezzo è giusto**. Con Iva Zanicchi (8230825)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale (3689)
- 20,25 **Paperissima sprint**, varietà (7569028)
- 20,40 **I gemelli**, film commedia. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito (7426486)
- 23,15 **Maurizio Costanzo show**, attualità (308399)
- 1,25 **Speciale sul film «Un indiano in città»**, attualità (67305413)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6938993)
- 1,45 **Paperissima sprint**, varietà con il Gabibbo, Miriana Trevisan (4366719)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (9476764)
- 2,30 **Cin Cin**, telefilm (9557803)
- 3 — **Tg5 - Edicola** ([illegible])
- 3,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (9568719)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (9569448)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (2044264)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (2045993)
- [illegible] **La strana coppia**, telefilm. *Il ladro fantasma* (28097806)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3521028). 19,30 (6399)

- 6,30 **La posta di «Ciao ciao mattina»**, varietà (20115115)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm (3020592)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (8517-680)
- 12,50 **Studio sport** (919689)
- 13 — **Il libro della giungla**, cartoni. *Fame nella giungla* (3028)
- 13,30 **Ciao** [illegible], varietà (38-134)
- 13,35 **Robin Hood**, cartoni. *Un trovatello a Sherwood*. 1ª parte (25-30134)
- 13,55 **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni. *La macchina della verità* (480318)
- 14,25 **Ciao ciao Parade**, varietà (22-95047)
- 14,30 **Power Rangers**, telefilm. *L'uomo giusto al posto giusto* (5863)
- 16 — **Classe di ferro**, telefilm. *Uno per tutti e tutti per uno*. Con Adriano Pappalardo, Giampiero Ingrassia, Sonia Grey (52115)
- 17 — **Magnum P.I.**, telefilm. *La notte del delitto* (76134)
- 18 — **Tarzan**, telefilm. *I ragni della morte* (94573)
- 18,20 **Video di Jamie Walter-Holdon** (6726554)
- 1[illegible] **Bravissima**. Aspettando la finale (68979)
- 19,30 **Studio sport** (0)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà con Giorgio Mastrota (36757)
- 20,40 **Il tagliaerbe**, film fantascienza con Geoffrey Lewis, Pierce Brosnan, Jeff Fahey (309844)
- 22,40 **Il** [illegible] **del tempo**, film tv fantascienza. Di B'oaz Davidson (Usa, '94) con Michael Paré, Billy Drago. 1ª tv (5034-399)
- [illegible] **Fatti e misfatti**, attualità (6482-134)
- 0,40 **Speciale cinema**, attualità (67-309239)
- 0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (7483185)
- 1,40 **Bravissima**, varietà (2561808)
- 2 — **Baretta**, telefilm (3274090)
- 3 — **Dalle Ardenne all'inferno**, film guerra di Antonio De Martino (Italia, '67) (8351974)
- 5 — **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Effetti pericolosi*. Con Karl Malden, Michael Douglas (4523582)

RETE 4

Tg4: 11,30 (1241115); 13,30 (2554); [illegible] (29776); 23,30 (9294738)

- 7 — **Strega per amore**, telefilm (44-263)
- 7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (6321115)
- 7,45 **Piccolo [illegible]re**, telenovela (43-34592)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (7345-660)
- 9,35 **Rubi**, telenovela (2090047)
- [illegible] **Felicità**, telenovela (6749825)
- 11,15 **Il prezzo di una vita**, telenovela (7313115)
- 12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (7753134)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (6834776)
- 14,45 **Stringimi forte papà**, film drammatico (Italia, '78), di Michele Massimo Tarantini, con Martine Brochard, Graig Hill, Glauco Onorato (2507757)
- 17 — **A cuore aperto**, telefilm. *Il potere vince*, con David Morse (93-399)
- 18 — **Colombo**, telefilm. *L'uomo dell'anno*. Con Peter Falk (97115)
- 20,30 **Una botta di vita**, film commedia, con Alberto Sordi, Bernard Blier, Andrea Ferréol (86680)
- 22,30 I bellissimi. **Il segno di Hannah**, film giallo, con Roy Schneider, Janet Margolin, Sam Levene (49554)
- 0,40 **Rassegna stampa** (3658245)
- 0,50 **La casa nella prateria**, telefilm (4286697)
- 1,50 **Uomo da sei milioni di dollari** (7587158)
- 2,40 **Tre nipoti e un maggiordomo** (8623719)
- 3 **Lou Grant** (8249806)
- 4,40 **la donna bionica** (8166603)
- 5,30 **Rassegna stampa** (4153446)
- 5,40 **A cuore aperto**, telefilm (6109-061)
- [illegible] **Colombo** (55389806)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io; 10,10 Radio Zorro; 11,05 Flash; 11,10 Gr Estate; 11,45 Sento la montagna; 13,40 Sereno è...; 14,10 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,20 Previsioni week-end; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Mondo motori. 19,35 Ascolta, si fa sera. 21,10 Radiouno jazz; 22,45 Oggi al Parlamento; 23 Le star dell'opera. 23,35 La telefonata.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone; 9,10 Golem; 9,45 Click; 10,30 Insieme quasi al mare; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione. 12,50 Sette per sette; 13 [illegible] coppia; 14 Italiani bella gente; 14,30 Radioduetime. Pomeriggio [illegible]; 16,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,10 I grandi concerti: Gianna Nannini; 22,15 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 8,45; [illegible],45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,50 Pagine da...; 12 Meridiana. Opera senza confini; 14 Concerti Doc; 15 Lampi d'estate; [illegible] Scatola sonora; 19 Hollywood party; 19,30 Scatola sonora; 20 Radiotresuite; 20,30 Goldoni e le sue sedici commedie nuove, di P. Ferrari. 23,40 Radiomania

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (76738); 18,45 (45863); 20,25 (4355757); 22,30 (4573)

- 7 — **Euronews** (6134)
- 7,30 **Buongiorno Montecarlo** (9510080)
- 9,30 **Agente Speciale 86** (43-99)
- 10 — **Dallas** (23060)
- 11 — **Le Grandi Firme** (96912)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia** (65-92)
- 12,30 **Ai confini dell'Arizona** (25347)
- 13,30 **Tmc sport** (3841)
- 14,10 Pomeriggio al Cinema: **Torna a casa Lassie**, film. Con Roddy McDowall, Donald Crisp, Elizabeth Taylor. Regia Fred M. Wilcox (4073134)
- 15,50 **Tappeto volante** (412892-21)
- 18,15 **Le grandi firme** (823283)
- 18,30 **Tmc sport** (52873)
- 19,15 **La canzone del cuore** (952950)
- 19,45 **Per chi suona la campanella** (2183757)
- 20,35 **Annunci personali**, film (701202)
- 23 — **Ciclismo. La Vuelta** (42-52)
- 23,30 **Le mille e una notte di «Tappeto volante»** (15-009)

TELE +1

- 13 — **Buona [illegible] Mr. Stone**
- 15 — **Payco** (337047)
- 19 — **Duce si nasce** (1067115)
- 20,45 **Il giornale del cinema** (5069405)
- 21 — **Mr. Jones** (318912)
- 23 — **Papà è in viaggio d'affari** (16518196)

TELE +3

- 20,50 [illegible] **+3 News** (1317-844)
- 21 — **Don Giovanni**, di W. A. Mozart (22143883)

TELE +2

- 10 — **Coast to coast**
- 12,15 **Mondo rugby** (8697486)
- 13 — **Trans World Sport** (1878-44)
- 13,30 **Triathlon (R)** (180931)
- 14 — **La grande boxe**, rubrica (70106979)
- [illegible] **Il grande basket**, rubrica (8453842)
- 19,45 **Telesport** (858950)
- 20 — **Calcio Bundesliga** (3103-70)
- 22 — **Golf Pga Tour** (398937)
- 22,30 **Il grande basket** (9803-70)
- 23,30 **Sportime** (504316)
- 0,20 **Telesport** (2248326)

VIDEOMUSIC

- 20 — **The mix** (499450)
- 21 — **Best of megaphone** (25-0127)
- 23 — **Così estate** (280405)
- 23,30 [illegible] **- Tg** (289776)
- 24 — **Best of rock revolution** (24944090)

RETE A

Telegiornale: 19 (36973)

- 17 — **Tg - Solo cronaca** (18950)
- 18,30 **Shopping club** (3009)
- 19,50 **Mi consenta** (2874370)
- 21 — **Shopping club** (68776)
- 23 — **Mi consenta** (89390405)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Avventuroso

«Waterworld» Kevin Costner uomo-pesce

Kevin Costner

SCENA prima: Kevin Costner orina, filtra il liquido e lo beve con soddisfazione. La Terra è stata sommersa dalle acque, salvo un territorio rimasto asciutto e verde, ricercato da tutti e introvabile. La gente vive esistenze barbare su imbarcazioni primitive o in agglomerati galleggianti; nell'economia di scambio la terra è più ■■■ della cocaina. I ■■mici guidati dall'orbo Dennis Hopper sono gli Smokers, i fumatori, ancora dotati di motori. Kevin Costner è già un mutante, un uomo-pesce con branchie e piedi palmati. Tratto da un romanzo di Max Allan Collins (editore Sperling & Kupfer), il kolossal è molto divertente.

WATERWORLD
■ Kevin Reynolds; con Kevin Costner, Dennis Hopper, Jeanne Tripplehorn, Tina Majorino; Usa, ■■

TRIESTE, Ambasciatori; ■■■ Centrale; San Marco; **TORINO**, Capitol, Lux; **MILANO**, Manzoni, Orfeo, Pasquirolo; **GENOVA**, Augustus; **BOLOGNA**, Fellini Federico, Manzoni, Smeraldo; **FIRENZE**, Ciak, Portico, Vittoria Atelier; **ROMA**, Barberini 1, Eurcine, Giulio Cesare 1, King, Maestoso 3; **NAPOLI**, Adriano, Alcione, Plaza 1; **BARI**, Galleria; **PALERMO**, King, Jolly, Rouge et Noir

Drammatico

«Pasolini Un delitto italiano»

VENT'ANNI dopo, il film ricostruisce la morte e le indagini seguite alla fine di Pier Paolo Pasolini, ammazzato nella notte tra l'1 e il 2 ■■■bre 1975 all'Idroscalo di Ostia da Pino Pelosi, diciassettenne che confessò d'avere ucciso da solo «per onore», perché Pasolini pretendeva da lui prestazioni sessuali diverse da quelle di cui avevano pattuito natura e prezzo. Gli autori chiedono la riapertura del caso sostenendo che Pelosi non era solo ma in complicità con altri, che le indagini vennero fatte malissimo e subito abbandonate per incuria, per pregiudizio contro gli omosessuali ■ per vantaggio di qualcuno. Tragico, sobrio, incalzante, il film affida la ricostruzione dei fatti a un mix di messa in scena ■ documenti cinetelevisivi del 1975, di bianconero e colore, di personaggi reali e di attori bravi. Pasolini appare soltanto nelle rapide immagini autoptiche del massacro, in fotografie o materiali televisivi d'epoca, nella lettura dei suoi versi ■ dei ■■ articoli che processavano e condannavano in anticipo la leadership politico-governativa italiana ora giudiziariamente sotto inchiesta e politicamente sconfitta. Tra gli attori, bravissimi Massimo De Francovich e Toni Bertorelli.

PASOLINI UN DELITTO ITALIANO
di Marco Tullio Giordana
con Carlo De Filippi, Giulio Scarpati, Massimo De Francovich, Toni Bertorelli, Nicoletta Braschi; Italia, 1995

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Adua 400, King
MILANO, Mignon
GENOVA, Lux; **BOLOGNA**, Odeon ■, Rialto 1; **FIRENZE**, Excelsior, F■■ 2; **ROMA**, Admiral, Ariston, Ciak 2, Excelsior 2, Golden, Roma; **NAPOLI**, Academy Astra; **BARI**, Odeon; **PALERMO**, Nazionalino

Drammatico

«Mi Familia» Tre generazioni a Los Angeles

AL suo nascere Los Angeles, che è ora la terza maxicittà americana dopo New York e Chicago, si divise subito socialmente ■ due: i privilegiati bianchi, anglosassoni, protestanti arrivati dal Nord, e gli svantaggiati latini arrivati dal Sud, dal Messico. Questi ultimi abitavano nella ■■ più povera e andavano a lavorare per i bianchi nella zona più ricca. Negli anni, attraverso ribellione, evoluzione e delinquenza, la situazione mutò. Il regista Gregory Nava, 46 anni, californiano d'origini messicane, già autore di «El Norte», racconta la storia della città attraverso una saga famigliare drammatica ■ affettuosa prodotta da Coppola.

MI FAMILIA
di Gregory Nava
con Edward James Olmos, Esai Morales, Chuco, Constance Marie, Jenny Gago; Usa, 1994

TORINO, Cinema Olimpia ■
MILANO, Brera, Odeon
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Principe
ROMA, Etoile, Excelsior 3, Ritz
BARI, Carella
PALERMO, Igiea Lido

Commedia

«Un indiano in città» ragazzino

SI chiama Mimi-Siku, ha tredici anni, è cresciuto in una tribù amazzonica nella foresta. Piombato a Parigi, il monello della giungla ■ la scalata alla Torre Eiffel, lascia in giro la sua migale (un grosso ragno amico), non risparmia arco ■ frecce per evitare il divorzio di suo padre Thierry Lhermitte ■ di sua madre Miou-Miou, sconvolge i riti elettronici della società industrial-commerciale. Più ■■ scontro tra due culture, il film lepido in parte girato in Venezuela racconta una storia per bambini e per famiglie. Il ragazzino protagonista, Ludwig Briand, è un professionista già comparso in diversi videoclip e ■ teatro.

UN INDIANO ■ CITTA'
di Hervé Palud
■■ Thierry Lhermitte, Ludwig Briand, Patrick Timsit, Miou-Miou; Francia, 1994

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Astra
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROMA, Barberini 3

Thriller

«Piccoli omicidi tra amici»

STRANO e non brutto thriller inglese (o anglo-scozzese). David, Alex e Juliet cercano un tipo tranquillo con cui dividere l'appartamento, ■ dopo molti tentativi deludenti trovano il quarto inquilino ideale che purtroppo quasi subito muore di overdose, lasciando loro in eredità la solita valigia piena zeppa di soldi. Allora: chiamare la polizia, o tacere e tenersi i soldi? Il terzetto di amici sceglie subito la seconda ipotesi, laboriosamente ■ ■■delmente fa sparire il cadavere, lo mutila per renderlo irriconoscibile: ■■ altri cercano quel denaro, con tanta ostinazione da trasformare ■ loro vita in un cupo grottesco calvario.

PICCOLI OM■■■ TRA AMICI
di Danny Boyle
con Christopher Eccleston, Ewan McGregor, Kerry Fox, Keith Allen, Ken Stott; Inghilterra, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Metropol
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Settebello
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Madison 4, Sala Umberto, Savoy 4

Drammatico

«Butterfly Kiss» Due ragazze rosso sangue

L'IMMAGINE più impressionante del film bello e atroce è quella del corpo spesso nudo di Amanda Plummer, stretto da catene per autopunizione o sfida, ricamato da diciassette tatuaggi, trafitto dagli anelli del «piercing» ai capezzoli, alle orecchie e altrove, segnato da lividi, pesto. La ragazza viaggia sull'autostrada alla ricerca di Judith, l'unica donna che l'abbia veramente amata (ma potrebbe anche trattarsi di Giuditta, la biblica giustiziera di Oloferne), e uccide. Uccide uomini a caso, ciecamente, senza ragione, con una furia devastatrice da disegno animato. La sua aggressività e sicurezza seducono una addetta a ■■ distributore di benzina, ragazza torpida, schiava d'una madre malata, isolata da una parziale sordità: innamorata, diventa amante ■ complice di Amanda Plummer, assassina per gelosia e per amore. Magnifiche attrici, atmosfere desolate, una coppia femminile mai vista prima al cinema, sono raccontate da un regista molto bravo, sensibile all'horror come a Ingmar Bergman. Niente a che fare con quello che ■ diventato, più che il ricordo di ■■ film, il luogo comune «Thelma & Louise»: l'amore tra le due ragazze è un ■■■ autentico.

BUTTERFLY KISS
di Michael Winterbottom
con Amanda Plummer, Saskia Reeves, Paul Bown, Freda Dowie; Inghilterra, 1995

BOLOGNA, Cinema Adriano d'Essai
ROMA, Fiamma 2

Thriller

«Allarme rosso» nucleare

Denzel Washington

UN sommergibile nucleare della Marina militare americana viene allertato: un leader nazionalista russo ■■ i suoi ribelli minaccia ■ colpire con armi atomiche Stati Uniti e Giappone. Interrotte le comunicazioni, il comandante deve decidere se lanciare oppure no i missili nucleari che provocherebbero una catastrofe mondiale. Nell'emergenza ■ acuisce il conflitto tra il comandante e il suo secondo: ■■ bianco e uno nero, ■■ esperto e l'altro colto, uno bellicoso e l'altro pacifico. Film stereotipato, bella la battuta del comandante Gene Hackman: «Siamo qui per preservare ■ democrazia, non per praticarla».

ALLARME R■■■
di Tony Scott
con Gene Hackman, Denzel Washington, George Dzundza, Matt Craven, Viggo Mortensen; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Excelsior ■■■ Excelsior (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Eliseo Grande; **MILANO**, Odeon 1; **GENOVA**, Verdi; ■■■ Medica Palace, Moderno; **FIRENZE**, Eolo 2, Gambrinus; **ROMA**, Apollo, Embassy, Giulio Cesare 3, Maestoso 1; **NAPOLI**, Arcobaleno, Delle Palme; **PALERMO**, Metropolitan

Thriller

«L'ultima eclissi» assassina

DA «Dolores Claiborne», il romanzo irresistibile e sgradevole di Stephen King pubblicato da Sperling ■ Kupfer, un fosco melodramma gotico con conflitto madre-figlia, efficace e ben fatto. Da trent'anni, a Little Tall Island, la gente si chiede cosa davvero sia accaduto nel giorno di eclissi ■ totale in cui morì l'odioso marito di Dolores; e nel presente ■ interroga sulla morte repentina e misteriosa d'una ricca ■ signora invalida e tiranna della quale Dolores era governante. Di flashback in flashback, la figlia di Dolores ricostruisce la verità e rivive un'adolescenza che aveva tentato di dimenticare. Il film modifica la struttura del romanzo, che consiste in un lungo magistrale monologo di Dolores scritto dal maestro dell'horror con particolare attenzione al linguaggio della sua protagonista ignorante e ferina; ma l'alterazione non nuoce alla riuscita cinematografica. Kathy Bates è aggressiva e vulnerabile, così brava nel personaggio di una Dolores disposta a sopportare tutto tranne il disamore della figlia, che già la si immagina candidata all'Oscar; Jennifer Jason Leigh, che recita la parte della figlia, emerge in particolare nella grande scena finale.

L'ULTIMA ECLISSI
di Taylor Hackford
■■ Kathy ■■, Jennifer Jason Leigh, David Strathairn, Christopher Plummer; Usa, ■■

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Mediolanum, Splendor
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Capitol 1, Nosadella 2
FIRENZE, Fiamma 1
ROMA, Rivoli; **NAPOLI**, Arlecchino, Plaza 2; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Tiffany

Biografico

«Carrington» L'amore impossibile

Emma Thompson

IL titolo, «Carrington», è un cognome, perché la piccola pittrice inglese Dora Carrington, devota innamorata e serviziévole assistente negli Anni Venti del grande intellettuale e saggista omosessuale Giles Lytton Strachey, masochisticamente voleva essere chiamata per cognome, come si usava allora in Inghilterra con le domestiche. La storia d'amori impossibili e intrecciati (il marito di Carrington era pure l'amato da Strachey) non arriva a far capire chi fosse Strachey, che ■■portanza ■■■ nel gruppo di letterati di Bloomsbury, quale senso avessero libertà sessuale e sessualità polimorfa nell'aria di quel tempo.

CARRINGTON
di Christopher Hampton
con Emma Thompson, Jonathan Pryce; Inghilterra/Francia, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Rossini; Dante (Mestre)
TORINO, Empire, Nazionale 2
MILANO, Ambasciatori, Nuovo Orchidea
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Teatro della Compagnia, Verdi; **ROMA**, Alcazar, Fiamma 1, Maestoso ■; **NAPOLI**, Amedeo, America Hall; **PALERMO** Gaudium

■■■

«Scemo & + Scemo» uguale due scemi

L'AVVENTURA da ridere, amorosa e quattrinaia, d'un autista da noleggio che s'innamora di una bella cliente dell'alta società e che insieme con un ■■ la raggiunge ad Aspen nel Colorado per restituirle una valigetta dimenticata (risultante, ■ ovvio, piena dei dollari d'un riscatto, così ■■ la dama elegante risulterà fatalmente una mascalzona), ha due specialità sulle quali si potrebbe anche riflettere. La prima è ■■ tendenza attuale del cinema americano, dopo il grande successo di «Forrest Gump», ■ presentare personaggi di cretini insipienti e simpatici, di stupidi perfetti e buoni o anche soltanto di ilari semplicioitti: chissà se per andare incontro al pubblico, per una forma razzistica di pretesa superiorità ■ per espressione di quell'anti-intellettualismo sempre più diffuso. La seconda specialità del film è ovviamente lo straordinario Jim Carrey, già mirabolante protagonista del grandissimo successo di «The Mask», uomo di gomma, uomo-camaleonte, comico dalla fisicità mutevole strepitosa, personaggio più lepido che satirico: molto apprezzato e amato, magari come emblema d'un trasformismo onnipresente e crescente nella realtà.

SCEMO & + SCEMO
di Peter Farrelly
con Jim Carrey, Jeff Daniels, Lauren Holly, Karen Duffy, Teri Garr; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Ritz; Corso (Mestre)
TORINO, Faro, Vittoria; **MILANO**, Arcobaleno, Maestoso; **GENOVA**, Ariston 1, Odeon; **BOLO■■■** Arlecchino, Imperiale; **FIRENZE**, Eolo 1, Odeon, Principe 1; **ROMA**, Adriano, Ambassade, Ciak 1, Empire 1, Excelsior 1, Gregory, Paris, ■■; **NAPOLI**, Acacia, Fiorentini, La Perla, Modernissimo 2; **BARI**, Armenise; **PALERMO**, Fiamma, Nazionale

Satirico

«Bidoni» Tra rifiuti e fregature

Angela Finocchiaro

COSA succede se il sottosegretario all'Ambiente Gioele Dix è pure proprietario d'una società per lo smaltimento dei rifiuti tossici che adotta il semplice sistema di scaricarli nel mare e che ha pure un largo giro di fatturazioni false? Che succede se la segretaria della società, prestanome come amministratore unico, è la falsa imbranata Angela Finocchiaro, se a lei si legano un telegiornalista ecologista e un giovane carabiniere, se cominciano a turbinare un dischetto contenente contabilità occulte e cinque miliardi in ■■ valigetta? «Bidoni», abbastanza divertente, muta ■ commedia i disastri italiani.

BIDONI
di Felice Farina
con Angela Finocchiaro, Giuseppe Cederna, Daniele Liotti, Gioele Dix; Italia, 1995

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
BOLOGNA, Tiffany
FIRENZE, Alberi Atelier
ROMA, Capranichetta, Greenwich 1
BARI, Abc

Commedia

«La vita sessuale dei belgi»

JAN Bucquoy, 47 anni, ■■neggiatore, regista e anche protagonista del film per interposto interprete Jean-Henri Compère, è in Belgio una figura ben nota di provocatore, di contestatore antisistema e di sessuomane, vissuto tra gesti beffardo-surrealisti quali lanciare torte in faccia ai famosi presuntuosi (lì detto infatti l'«Entarteur»), iniziative stravaganti come la creazione di un Museo delle Mutande, processi per oscenità, oltraggio al pudore, aggressione: l'ultimo procedimento l'ha avuto al tribunale francese di Grasse, per aver tentato durante ■ festival di Cannes 1995 di colpire con una torta il ministro della Cultura Philippe Douste-Blazy, cogliendo però soltanto la guardia del corpo di lui, e sostenendo comunque che il suo ■■ bersaglio era Sylvester Stallone. «La vita sessuale dei belgi» è piuttosto il racconto della vita ■■ suale di Bucquoy dall'infanzia in poi: il bel petto materno, ■ zia senza biancheria, i giochi maliziosi con le bambine coetanee, le conquiste dell'adolescenza, l'incontro decisivo con una amante marxista-leninista che fa di lui un rivoluzionario. Sfrenatezza, grottesco: ma i belgi dotati di senso dell'umorismo sono, si sa, molto rari.

LA VITA ■■■ ■■ ■■
di Jan Bucquoy
con Jean-Henri Compère, Noé Francq, Sophie Schneider, Isabelle Legros, Noël Godin; Belgio, 1994

TORINO, Cinema Centrale

Erotico

«Fermo posta Tinto Brass» tutte nude

Cinzia Roccaforte

ALLA maniera tipica di Tinto Brass (presente sullo schermo con sigaro, coppa di champagne e seducente segretaria, per illustrare, coordinare e commentare gli eventi), il film racconta ■■ aneddoti, teoricamente corrispondenti ad altrettante confessioni intime indirizzate al regista da sue convinte e fiduciose ammiratrici. Interpreti molto attraenti, mezzi limitati (non si esce che raramente dallo studio del regista), immagini lussuose ultrapatinate, nudità in quantità esagerata contemplata in ogni dettaglio. E come sempre capita nel lavoro di Brass, un'idea del sesso da barzelletta sporca più che da pulsione liberatoria.

■■■ POSTA TINTO BRASS
■ Tinto Brass
con Cinzia Roccaforte, Laura Gualtieri, Alessandra Antonelli; Italia, 1995

■■■, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Etoile
MILANO, Tiffany
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Admiral, Capitol 3
FIRENZE, Adriano
ROMA, Academy Hall, Capitol, Empire 2, Etoile, New York, Rouge et Noir
NAPOLI, Fiamma
PALERMO, Abc

Horror

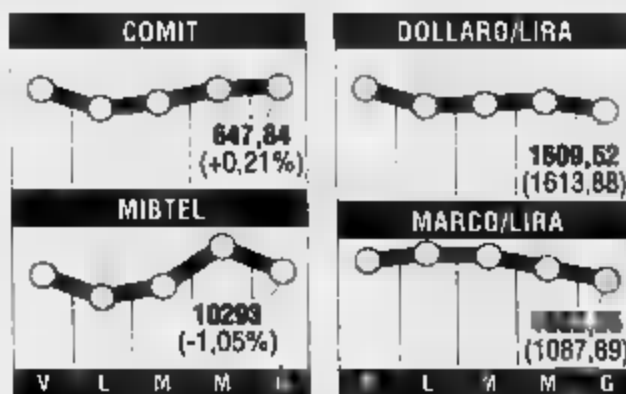
«Villaggio dei dannati» bambini

I bambini cattivi omicidi o pericolosi ■■ una costante del cinema fantastico che magari riflette la segreta ostilità degli adulti verso le nuove generazioni. John Carpenter rifà con singolare fedeltà un classico film di horror-fantascienza del 1960 diretto da Wolf Rilla, tratto dal celebre ■■ di John Wyndham «L'orrenda invasione», anche ■■ sposta l'azione dall'Inghilterra alla California ■ l'arricchisce di nuovi personaggi. Una nube misteriosa passa sul villaggio, facendone cadere addormentati gli abitanti. Al risveglio, molte donne sono incinte. Daranno vita a bambini intelligentissimi e senz'anima tutti uguali, dai capelli bianchi, dagli occhi fosforescenti, dotati della capacità di crescere molto rapidamente, di poteri telepatici in grado di dominare la volontà altrui, di sguardi micidiali che possono uccidere gli adulti e fanno strage in paese. Il medico Christopher Reeve (è questo l'ultimo film interpretato dall'attore prima della caduta da cavallo che l'ha ridotto alla semiparalisi) ■ la dottoressa Kirstie Alley fanno del loro ■■ meglio, ma non è la scienza che potrà distruggere la funesta genia di bambini crudeli posseduti da un'extra volontà.

VILLAGGIO ■■ ■■■
■ John Carpenter
con Christopher Reeve, Kirstie Alley, Lindsey Haun; Usa, 1994

TORINO, Cinema Ideal
MILANO, Colosseo Allen, Odeon 4
BOLOGNA, Minerva
ROMA, Madison 3

Migliorano i conti dell'Inps

«Vivo apprezzamento» è stato espresso dal consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps per i dati di [illegible] del processo produttivo registrati dall'ente nel primo semestre del 1995, dai quali si rileva che le entrate sono superiori alle uscite, [illegible] che cresce la riscossione dei crediti. Nel settore dei crediti contributivi i risultati sono stati significativi: 2689 miliardi riscossi. Per ciò che riguarda le prestazioni il consiglio ha «preso atto che sono state liquidate 409.087 nuove pensioni, in un tempo [illegible]dio di un mese e 24 giorni per i lavoratori dipendenti e autonomi (nel 1986 ci volevano sette mesi), e di due mesi [illegible] 28 giorni per gli iscritti ai fondi speciali, per i quali occorrevano tempi superiori [illegible] un anno». Le riscossioni totali nei primi sei mesi del 1995 sono state di 74.168 miliardi (+7,8% sullo stesso periodo 1994) e le uscite per prestazioni istituzionali 76.354 miliardi (+6,3%).

Nuovo record a Wall Street

Terzo record consecutivo per Wall Street, che ha anche conquistato la nuova vetta [illegible]ai 4800 punti. Partito bene, poi depresso a metà seduta [illegible] infine lanciato al galoppo, l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali ha chiuso in rialzo di 36,28 punti, a quota 4.801,80 punti, rispetto alla chiusura record di ieri. Il volume delle contrattazioni è stato in leggero aumento, con 382 milioni di titoli scambiati rispetto ai 361 milioni della seduta precedente. La Borsa ha beneficiato della situazione favorevole per il dollaro e di un quadro [illegible]giunturale (crescita moderata in assenza di inflazione) che si profila positivo per l'economia americana. Ad aiutare le quotazioni di Wall Street è stato anche l'[illegible]ggiustamento delle posizioni da parte di molti operatori in anticipazione della contemporanea scadenza, nella giornata di oggi, dei contratti futures sulle azioni e sugli indici azionari.

Progressi sul federalismo fiscale. Non ci sarà bollo per l'autocertificazione del concordato

Pensionati, la salute costerà il doppio

Dini studia la manovra. Definito il pacchetto Sanità

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini (a sinistra). Sotto, il ministro del Bilancio Rainer Masera

ROMA. Il pacchetto sanità è stato definito. E, [illegible] quanto pare, conterrebbe una piccola stangata sui pensionati, lasciando esenti dal pagamento della tassa sulla salute solo i pensionati al minimo, quelli fi[illegible] ad 8,5 milioni annui. Sta prendendo forma anche il pacchetto sul federalismo fiscale, conterrebbe, fra l'altro, ulteriori margini di manovra per un aumento dell'Ici da parte dei Comuni. Infine, il ministero delle Finanze ha annunciato che non ci sarà bisogno di pagare l'imposta di bollo sulle autocertificazioni che i contribuenti potrebbero dover presentare per aderire [illegible] dato.

[illegible] A conti fatti, la ministangata che sarebbe allo studio del governo consisterebbe in un raddoppio dei contributi sanitari per chi è a riposo. L'ipotesi elaborata dai tecnici prevede in particolare che, a partire dal prossimo anno, i contributi sanitari a carico dei pensionati saliranno per i redditi compresi tra 9 e 40 milioni dallo 0,9 per cento al [illegible] per cento, mentre per i redditi tra 40 e 150 milioni l'aliquota passerà da 0,4 per cento a 0,8 per cento. Quindi, rispetto alla situazione attuale, oltre al raddoppio dell'aliquota [illegible] contributo verrebbe esteso anche ai redditi compresi tra 9 e 18 milioni, attualmente esenti.

Una misura, questa, non gradita ai sindacati che hanno già minacciato «iniziative di lotta» e chiesto al governo di ritornare sui propri passi. Una «mediazione», secondo alcune fonti, potrebbe essere quella di stabilire l'esenzione dal contributo sanitario per i pensionati con redditi fino a 15 milioni. Dal complesso delle disposizioni in materia di sanità il governo pensa di ottenere 1700 miliardi per il 1996, 1400 miliardi per il 1997 e altrettanti per il 1998.

Oltre all'aumento dei contributi, la manovra prevede interventi per quanto riguarda la spesa farmaceutica (alcuni farmaci potrebbero passare dalla fascia esente [illegible] quella con ticket), l'aumento del ticket sulla diagnostica da 70 a 100 mila lire. Il ticket finora facoltativo sul pronto soccorso [illegible] seguito da ricovero diventerebbe obbligatorio e verrebbe introdotto un limite di età per medici e pediatri di base: al compimento dei 70 anni dovrebbero lasciare i loro clienti.

Secondo quanto risulta, alle Regioni sarà inoltre imposta la razionalizzazione dei posti letto, con il rispetto di un rapporto pari a 5,5 posti ogni 1000 abitanti.

F[illegible] DRAG. Nell'incontrare ieri i sindacati, i ministri del Lavoro Treu e delle Finanze Augusto Fantozzi hanno proposto uno scambio. Hanno confermato l'intenzione del governo di aumentare gli assegni famigliari [illegible] le detrazioni per il coniuge e i figli a carico, destinando a questo proposito 2500 miliardi, 1000 dei quali sarebbero fondi aggiuntivi, mentre 1500 verrebbero stornati da quelli destinati al fiscal drag. Una ipotesi, questa, che [illegible] pi[illegible] affatto ai sindacati, i quali assicurano di non voler sentir parlare di diversa destinazione del fiscal drag.

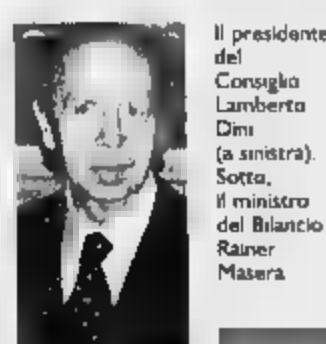
EVASIONE [illegible] Da questa voce, dalla Finanziaria '96 dovrebbero arrivare, secondo le intenzioni del governo, circa 5 mila miliardi. Tuttavia, dopo l'incontro di ieri con il governo per i sindacati «è molto difficile che questa entrata si possa realizzare». I 20 mila nuovi ispettori promessi dal presidente Dini, ha spiegato il segretario della Uil Adriano Musi, non arriveranno, a causa delle difficoltà burocratiche e legislative. «C'è ancora da [illegible]iscutere - ha reso noto il segretario confederale della Cisl Roberto Tittarelli - sul numero di dipendenti del ministero delle Finanze da spostare sull'attività di accertamento. Potrebbero [illegible] - ha detto - [illegible] mila, ma anche molti di più. Dipende dal ministro Frattini e dal problema delle piante organiche».

PUBBLICO IMPIEGO. Nel quadro di [illegible] generale razionalizzazione delle spese dei ministeri e della gestione dei dipendenti pubblici, la mobilità sarà resa effettiva [illegible] per i dipendenti che la rifiuteranno scatterà la cassa integrazione. Previsto inoltre il blocco delle assunzioni.

CONCORDATO DI MASSA. Il ministero delle Finanze ha comunicato che l'imposta di bollo per l'autenticazione delle autocertificazioni necessarie per l'adesione al concordato di massa [illegible] è dovuta in quanto alle autentiche si applica l'esenzione prevista dall'art. 6 della tabella b, allegata al decreto sul bollo n. 642 del 1972, per gli atti presentati agli uffici competenti ai fini dell'applicazione delle leggi tributarie. Il ministero ha anche ricordato che l'esenzione è applicabile, oltre che per le autentiche effettuate dai funzionari degli uffici finanziari, anche per quelle redatte dagli altri pubblici ufficiali abilitati. [f. ama.]

GLI OBIETTIVI DEL GOVERNO

(Tavola degli indicatori economici, in migliaia di miliardi)

	1996	1997	1998
FABBISOGNO	109,4	87,6	63,1
AVANZO PRIMARIO	80,0	104,0	125,1
INTERESSI	189,4	191,6	188,2
MANOVRA COMPLESSIVA	32,5	27,0	25,1
DEBITO (IN % PIL)	122,1	119,3	115,4
PIL (VARIAZ. %)	3,0	3,1	3,1
INFLAZIONE (VARIAZ. %)	3,5	3,0	2,5
PRESSIONE FISCALE	42,6	43,0	43,1

Valute

La lira resiste a quota 1080

MILANO. In altri tempi, un'altra lira avrebbe fatto un'altra fine. L'avviso a D'Alema [illegible] [illegible]testazione al ministro Caravale non hanno invece indebolito la nostra moneta che ha tirato dritto sulla [illegible] strada. Nel primo po[illegible]riggio, Bankitalia ha fissato [illegible] prezzo indicativo del marco a 1082,25 lire, 5 in [illegible] rispetto a ventiquattr'ore prima, [illegible] quello del dollaro a 1609,5 (1613,8). Il progresso è stato favorito dal buon fondo della [illegible]neta che s'è presa anche la soddisfazione di rompere [illegible] soglia psicologica delle 2[illegible] lire sulla sterlina britannica.

La giornata è cominciata in arretramento rispetto ai livelli altissimi di ieri quando la lira si era mossa sotto quota 1080 sul marco. Nella seconda parte della seduta, la moneta è salita sino a 1087 e poi s'è ripresa sino a stabilizzarsi a 1082-83. Il mercato, evidentemente, continua a credere nelle possibilità di ulteriore crescita della nostra valuta [illegible], dunque, ad un [illegible] imminente rientro nello Sme. Il massimo di 1077 raggiunto verso le 10 è [illegible]to il miglior risultato dal febbraio scorso.

Conferma il buon momento il fatto che la lira abbia tenuto con determinazione in coincidenza con un calo del dollaro che ieri ha perso su q[illegible] tutte le monete dopo la diffusione di dati relativi alle vendite al dettaglio più bassi del previsto. Il biglietto verde è stato fotografato nel finale a Londra a 1,4837 marchi a fronte dell'1,4960 di ieri. La sola reazione emotiva [illegible] è registrata brevemente sul mercato dei titoli di Stato dopo l'avviso a D'Alema. Il future sui Btp è sceso al minimo di 105,24, per poi ritornare in chiusura a 105,65, limitando a 18 centesimi la perdita rispetto alla seduta precedente. [r. e. s.]

IL CASO

LA PROPOSTA ANTI-DEFICIT DEL GOVERNO

«Cambiamo la Costituzione per rientrare nello Sme»

RAPALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Per essere accettata nell'Europa monetaria, l'Italia deve inserire nella [illegible] Costituzione una [illegible] [illegible] contro l'eccesso di spesa pubblica. [illegible] potrebbero anche dare al governo maggiori poteri in caso di emergenza economica. Più difficile, oppure ugualmente allo studio, è inserire nella carta fondamentale dello Stato - sul modello tedesco - la «tutela del valore della moneta» (indipendenza della Banca centrale). Il governo Dini si prepara ad aggiungere un nuovo, corposo *dossier* all'intricata faccenda delle riforme da discutere prima delle elezioni.

L'annuncio l'hanno dato ieri in contemporanea, a Rapallo e a Roma, i due ministri che hanno preparato per il presidente del Consiglio una relazione con alcune ipotesi alternative: Rainer Masera del Bilancio e Giovanni Motzo delle Riforme istituzionali. Recepire nella Costituzione, in forma efficace, i vincoli del trattato di Maastricht, servirebbe a due scopi importanti: 1) facilitare il ritorno della lira nel sistema monetario europeo, per il quale, dice Masera, [illegible] ancora da decidere i tempi («si valuteranno le condizioni al momento opportuno»); 2) rendere più autorevole il semestre italiano di presidenza dell'Ue (gennaio-giugno '96).

A Rapallo Masera [illegible] parlato davanti a interlocutori tedeschi, tutti scettici verso il ritorno della lira nello Sme e ancor più diffidenti verso una futura unione monetaria dell'Europa che comprenda anche l'Italia. Juergen Stark, lo *sherpa* (rappresentante di fiducia nei vertici internazionali) del cancelliere Helmut Kohl, ha portato con sé una tabella da cui risulta che l'Italia nel '96, anche se si realizzeranno [illegible] obiettivi del governo Dini, non realizzerà ancora nessuno di quei parametri economici.

Kohl, [illegible] sa, ha simpatia per Dini. Però i tedeschi - dalla grande finanza ai cittadini elettori - non accetterebbero mai di rinunciare al loro marco per una moneta europea che nasconda [illegible] interno la carica esplosiva del debito pubblico italiano. Masera ha potuto affrontare alla radice questi timori, esponendo l'intenzione di disinnescare la mina una volta per tutte: imitando la Germania, l'Italia può introdurre limiti [illegible] poteri del Parlamento di gonfiare il deficit.

E' un bel terno al lotto di articoli della Costituzione da modificare: l'81, il 77 o nel [illegible] si intervenga anche sulla «tutela della moneta» il 47. In linea di principio, per recepire gli obblighi di un trattato internazionale come quello di Maastricht basterebbe una legge ordinaria (lo permette un altro articolo della Costituzione, l'11). Ma il governo Dini, dice Masera, sente il bisogno di «far chiarezza su questi temi», e [illegible] tempi rapidi». Di gran lunga più importante è l'articolo 81, l'unico che il ministro del Bilancio abbia menzionato all'incontro di Rapallo, organizzato dall'ambasciata italiana in Germania e da quella tedesca in Italia.

L'articolo 81 obbliga genericamente [illegible] indicare i [illegible] per far fronte» alle nuove spese; modificandolo, [illegible] potrebbe per esempio fissare un tetto alla crescita della spesa, [illegible] modo che il deficit non superi più quel [illegible] del prodotto interno lordo imposto dalle regole di Maastricht. Il ritocco dell'articolo 77 darebbe invece la garanzia che eventi eccezionali in un Paese non mandino alla deriva la moneta di tutti: in situazioni di emergenza il governo potrebbe intervenire per riportare i conti dello Stato in linea [illegible] Maastricht anche [illegible] [illegible] con[illegible] del Parlamento.

Con il rientro della lira nello Sme [illegible] c'è collegamento diretto. Però a questo obiettivo, di cui il governo non si nasconde [illegible] difficoltà, giova ogni mossa che possa aumentare la credibilità finanziaria dell'Italia. Da Washington, il responsabile per l'Europa del Fmi, Massimo Russo, consiglia di attendere: 1) l'approva[illegible] di [illegible] legge finanziaria '96 «almeno [illegible] linea» con i traguardi già annunciati; 2) la conferma «che la moderazione salariale prosegua nel 1996».

Stefano Lepri

Ad agosto i prezzi «unificati» sono saliti solo dell'1,7% su base [illegible]

Due Germanie, meno inflazione

Positivi i primi dati di Est e Ovest sul carovita

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A cinque anni dalla riunificazione, per [illegible] prima volta l'ufficio federale di statistica fornisce i dati dell'inflazione pantedesca, senza più limitarsi a distinguere - dunque - le regioni occidentali da quelle orientali, la ex Ddr, ed è una sorpresa: in agosto, [illegible] tasso è stato dell'1,7% [illegible] base annuale, [illegible] livello più basso di quanto molti [illegible]isti [illegible] attendessero e che secondo esperti di Francoforte «ha provocato una felicità [illegible] alla Bundesbank».

[illegible] considerato per le sole regioni occidentali, il tasso di inflazione è stato dell'1,5%: un traguardo favorito da un nuovo sistema di conteggio del «panie[illegible] (il rapporto è con i prezzi del '91, [illegible] più non quelli dell'85), [illegible] comunque di rilievo. Anche [illegible] i vecchi sistemi di calcolo l'inflazione all'Ovest sarebbe stata inferiore al 2%. I dati di ieri dunque, secondo numerosi osservatori finanziari, potrebbero convincere i rigidi censori della Banca centrale ad allentare di nuovo i tassi. Soprattutto perché l'ufficio centrale di statistica è convinto che la soglia del [illegible] non dovrebbe più [illegible] superata, nel '95.

L'annuncio sulla discesa dell'inflazione anticipa di poco il quinto anniversario della riunificazione tedesca, il [illegible] ottobre; anche per questo assume un significato di rilievo. Cinque anni fa, l'economia orientale era disastrata e con tassi di inflazione inimmaginabili, dal punto di vista occidentale; oggi i prezzi all'Est aumentano [illegible] che all'Ovest.

Ma la decisione [illegible] fornire un tasso globale rappresenta un passo avanti - da un punto di vista sociale e psicologico - anche verso una più effettiva «parità» fra tedeschi dell'Ovest e tedeschi dell'Est. Significa, soprattutto, che il gran rimescolamento dei consumi nelle regioni della ex Ddr si sta colmando, che la corsa all'«acquisto occidentale» ha rallentato. La discrezione con la quale erano stati presentati, finora, i dati sull'andamento dei prezzi all'Est nasceva anche dalla confusione, dal caos prodotto dall'irruzione del mercato in regio[illegible] profondamente segnate da oltre quarant'anni di economia pianificata.

Ma [illegible] tutto questo è certamente un impianto rassicurante, per chi ha il compito di difendere la stabilità del marco, non deve nascondere un dato che le statistiche da sole non hanno il potere di mettere in rilie[illegible]: i consumi [illegible] [illegible] loro qualità restano diversi, all'Est [illegible] all'Ovest. Uno standard pantedesco resta un mito.

Emanuele [illegible]

Ormai l'esposizione con le banche ha raggiunto quota 22 mila miliardi

Eurotunnel in un mare di debiti

La società sospende il pagamento degli interessi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Avvicina [illegible] Gran Bretagna, simboleggia la nuova Europa, e non paga i debiti. Se il segno doveva [illegible] davvero Eurotunnel, allora l'unità del Continente è un'utopia da consegnare alle generazioni future. «Virtuale fallimento», titola «Le Monde». L'annuncio è arrivato ieri mattina (salutato da un crollo in Borsa): la concessionaria del Chunnel sotto la Manica non è più in grado di far fronte [illegible] suoi impegni finanziari con le banche e di pagare gli interessi del suo colossale debito, che sfiora i 75 miliardi di franchi, oltre [illegible] mila miliardi [illegible] lire. I due copresidenti del gruppo, [illegible] britannico Sir Alastair Morton e il francese Patrick Ponsolle, han[illegible] ingaggiato una prova di for[illegible] con le banche: «Siamo costretti a sospendere il pagamento degli interessi sui debiti per un periodo massimo di 18 mesi».

Tremano i 720 mila azionisti che ave[illegible] creduto nel «cantiere del secolo». «Ma l'abbiamo fatto anche per tutelarli - spiega Ponsolle ieri [illegible] "Le Monde" -. E' ancora possibile rilanciare il sogno di Eurotunnel. Però occorreranno sacrifici, che andranno ripartiti tra tutti coloro che hanno avuto [illegible] ruolo nel lancio del progetto». Cioè le aziende costruttrici, che hanno raddoppiato la parcella rispetto ai costi preventivati, [illegible] Ferrovie [illegible]si e francesi e i governi di Londra e Parigi.

Ma perché l'opera che doveva cambiare la carta d'Europa ricollegando l'Inghilterra al continente, e dimostrare che è possibile finanziare i grandi cantie[illegible] pubblici con capitali privati, è avviata verso gli abissi del fallimento? Eurotunnel accusa le società dei ferry della Manica, che pur di sopravvivere hanno ingaggiato una feroce guerra dei prezzi e allontanato turisti [illegible] camionisti dal Chunnel. Ma la crisi ha anche altre spiegazioni. Le decine di incidenti - guasti tecnici, incendi, blocchi imprevisti - non hanno mai provocato gravi conseguenze, ma aperto falle nell'affidabilità del Chunnel (e nei fondi del bilancio per la manutenzione). Le disavventure finanziarie hanno fatto il resto. Attorno al maxi-debito della società si sono agitati sciacalli e avvoltoi. Il 21 agosto, alle Borse di Parigi [illegible] di Londra si diffonde la voce [illegible] un'imminente ricapitalizzazione di Eurotunnel. Il portavoce della società Dominique Maire smentisce, [illegible] il danno [illegible] fatto: le azioni precipitano a quota 11 franchi (3400 lire), minimo storico [illegible] cui si [illegible] [illegible] nuovo avvicinate ieri. E l'Inghilterra si è di nuovo allontanata dall'Europa.

Aldo Cazzullo

Ancora polemiche tra i sindacati sulla proposta per creare nuova occupazione al Sud

Il salario flessibile spacca la Cgil

E Carniti lo boccia: un imbroglio

ROMA. S'attizza [illegible] polemica interna ai sindacati sulla flessibilità salariale per [illegible] nuova occupa[illegible] al Sud. A riprova che con una disoccupazione giovanile superiore al 50% nel Mezzogiorno, governo e imprenditori hanno aperto con la loro proposta un dibattito, un confronto non più eludibile.

Ad aprire [illegible] fronte delle ostilità [illegible] stato ieri il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, che da Bari aveva criticato il [illegible] collega Cofferati, sostenendo fuori dai denti che «la Cgil sbaglia» nel respingere la possibile adozione del salario flessibile nel Sud per attirare nuovi investimenti produttivi e [illegible] quindi posti di lavoro. «Il ruolo del sindacato - aveva affermato D'Antoni - è [illegible] quello di favorire la flessibilità nei rapporti [illegible] lavoro, [illegible] il salario d'ingresso, i contratti di formazione [illegible] lavoro, la turnazione» con strumenti che rendano «competitivo il lavoro [illegible] allarghino la base occupazionale». Insomma, per [illegible] leader della Cisl «l'obiezione della Cgil non esiste, basta [illegible] tutti gli strumenti contrattuali già a disposizione».

Ma pesante come [illegible] macigno è giunta subito la scomunica di Pierre Carniti, l'ex leader storico della Cisl. «E' un'idea sciagurata, un sostanziale imbroglio» - ha detto alludendo alla flessibilità salariale -. «E [illegible] sorprende che questa propo[illegible] abbia trovato interlocuzione nei sindacati». Subito dopo rincarava la dose il segretario confederale della Cgil, Alfiero Grandi: «Carniti ha ragione, [illegible] Italia è aperta una questione salariale. Pensare di far pagare di nuovo ai livelli salariali anche gli interventi occupazionali nel Sud è un ulteriore errore».

A questo punto è sbottato Pietro Larizza, segretario generale della Uil, che ha confermato la «disponibilità ad affrontare senza tabù [illegible] con alcune condizioni il problema della flessibilità per il Mezzogiorno», denunciando «gli integralisti di turno che [illegible] i dogmi politici, ma non il bisogno del lavoro». E Larizza ha inferto la stoccata finale: «Spiegheremo al 50% dei giovani del Sud che non hanno lavoro che [illegible] avanziamo una proposta per facilitare lo sviluppo, altri offrono invece dogmatismi [illegible]ciali che servono soltanto [illegible] stabilizzare la povertà».

In questo clima surriscaldato [illegible] intervenuto un altro segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, il quale, prendendo le distanze da Grandi, ha per la prima volta lasciata socchiusa la porta a una discussione [illegible] tutto campo. «Se gli industriali rinunceranno all'inaccettabile richiesta di deroghe [illegible] contratti nazionali, la Cgil è disposta ad avviare un confronto per definire una gamma precisa di flessibilità sulle quali gli imprenditori possono contare per avviare i loro investimenti nel Mezzogiorno». Cerfeda ha sostenuto che oggi i [illegible]lari nel Meridione [illegible] già più bassi che al Nord. Ma ha riconosciuto che è giusto per gli imprenditori disposti a investire avere anche la certezza «di una gamma di flessibilità per avere un abbattimento iniziale del costo del lavoro», giocando su [illegible] strumenti. A Cerfeda ha però seccamente risposto ieri [illegible] Cofferati, che ha ribadito la linea della Cgil: «Se si pensa di rilanciare l'occupazione nel Sud creando dei differenziali retributivi per noi si imbocca [illegible] strada sbagliata». **(p. pat.)**

Il segretario della Cgil Cofferati

OLIVETTI

Bettazzi: «Vedo giochi contro l'azienda»

TORINO. «Ho il sospetto che nel retroscena vi siano giochi politici od economici tesi a svalutare l'Olivetti nel momento in cui sta entrando nel mondo delle telecomunicazioni, un mondo che ha fatto e continua a fare gola ad altri complessi finanziari ed industriali». Così si esprime il [illegible]scovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, riferendosi alla crisi finanziaria del gruppo informatico che fa capo a Carlo De Benedetti, in una intervista esclusiva al bisettimanale «La sentinella del Canavese». Schierandosi con il presidente dell'Olivetti, monsignor Bettazzi a conforto della propria tesi spiega: «Lo si è visto nelle reazioni dei vari organi di stampa al crollo delle azioni dell'Olivetti in Borsa, da alcuni giudicato il segnale della disfatta, da altri (compresa la dirigenza Olivetti) valutata, nel concreto della situazione, una tenuta soddisfacente». Dal vescovo di Ivrea arriva, infine, un «cauto ottimismo», anche perché gli è stato detto che «il ridimensionamento occupazionale riguarda solo alcuni settori della parte produttiva».

L'insolita procedura per i dipendenti della multinazionale Crosfield

«Caro spettatore, sei licenziato»

Una videocassetta-choc per annunciare i tagli

MILANO. Oggi, in piena e[illegible] telematica, anche la «lettera di licenziamento» può arrivare su supporto magnetico. [illegible]' accaduto ai lavoratori della Crosfield. Nel corso di una riunione svoltasi [illegible] contemporanea in tutti gli stabilimenti europei dell'azienda, convocata per «comunicazioni sul business della società», hanno ricevuto un preavviso di licenziamento attraverso una videocassetta. Nel video è infatti apparso [illegible] direttore generale che, con questo inconsueto mezzo, ha informato i lavoratori della decisione, presa dal consiglio [illegible] amministrazione, di chiudere tutte le sedi europee dell'azienda e di tagliare 300 dei 500 posti di lavoro. Così - riferisce la Cisl di Milano - anche i 73 dipendenti della sede italiana di Cologno Monzese della Crosfield, multinazionale che produce, installa [illegible] cura la manutenzione degli impianti di fotocomposizione in 14 grandi quotidiani italiani, hanno appreso di aver perso il loro posto di lavoro.

Come informa ancora la Cisl, i lavoratori hanno deciso [illegible] riunirsi in assemblea permanente per ottenere l'apertura di una trattativa. «Non effettueranno quindi più la manutenzione dei sofisticati macchinari utilizzati dai quotidiani italiani loro clienti». Una risposta certo poco «telematica» quella dei 73 dipendenti italiani della Crosfield, ma per ora [illegible] l'unica che conoscono.

Le fusioni potrebbero partire in aprile

Supergemina, presto i conti delle società

Due settimane di consigli a raffica per approvare le relazioni semestrali

MILANO. Francesco Paolo Mattioli lo aveva annunciato uscendo dall'incontro con la Consob: le società interessate all'operazione Supergemina avrebbero anticipato il più possibile le proprie relazioni semestrali per dare informazioni «fresche» al mercato, come richiesto dalla Commissione. E ieri è arrivato il calendario dei consigli di amministrazione di tutte le società coinvolte, nonché una tabella di marcia sulle operazioni che porteranno alla nascita del colosso chimico. Sempre che, beninteso, dalla Consob non arrivi la richiesta di lanciare le Offerte pubbliche di acquisto. In quel caso, come hanno già fatto ampiamente sapere i protagonisti dell'operazione, Supergemina resterebbe nel cassetto. Ma anche per sciogliere questi dubbi non bisognerà aspettare molto. Il presidente della Commissione di vigilanza sulle società e la Borsa Enzo Berlanda ha detto l'altroieri che entro una settimana prenderà la sua decisione.

Il consiglio della Gemina [illegible] stato convocato per il 26 settembre, quando verrà esaminata appunto, la relazione semestrale. I dati - si legge in una nota - saranno resi noti al mercato nella giornata stessa mediante comunicato stampa. I fascicoli contenenti la relazione approvata dal consiglio saranno resi disponibili agli interessati presso la sede della società. Il 21 [illegible] il 22 settembre si riuniranno i consigli delle quattro società del gruppo Fiat coinvolte nell'operazione. Il primo giorno sarà la volta [illegible] Snia Fibre [illegible] Caffaro e il 22 toccherà a Snia Bpd e Sorin Biomedica. I dati relativi saranno resi immediatamente noti al mercato e la relazione semestrale verrà resa disponibile agli interessati.

Più lungo il calendario dei consigli di amministrazione delle società del gruppo Ferruzzi quotate in Borsa. Il 14 settembre toccherà a La Previdente, il 15 alla Milano Assicurazioni, alla Latina e alla Edison. Il 18 sarà la volta di Calcestruzzi ed Isvim, mentre il giorno successivo toccherà ad Eridania Béghin Say e alla Fondiaria Assicurazioni. Il 20 settembre si terranno, sempre per l'esame delle semestrali, i consigli di Fondiaria Spa, Trenno e Gaic, per finire poi il 21 con Ferruzzi Finanziaria e Montedison. Anche in questo caso, salvo diverse deliberazioni dei consigli di amministrazione, le relazioni semestrali in bozza di Ferruzzi Finanziaria Spa e Montedison Spa, interessate ai progetti di fusione saranno disponibili presso la sede delle società e inviate a chiunque ne faccia richiesta a partire dal 25 settembre.

I comunicati dei gruppi interessati specificano anche se «in via del tutto orientativa» un iter temporale che seguirà ai consigli. Consigli di amministrazione per approvazione progetti di fusione entro i primi dieci giorni di ottobre 1995; assemblee degli azionisti per approvazione progetti di fusione negli ultimi dieci giorni di novembre 1995; atti di fusione entro l'aprile 1996. La decorrenza di bilancio e fiscale sarebbe fissata al primo gennaio '96, quella verso terzi alla data dell' atto di fusione.

Lo Stato uscirà completamente dalla compagnia

Il governo dice addio al capitale dell'Ina

ROMA. Tutto e subito. [illegible] governo vende fino all'ultima [illegible] dell'Ina.

[illegible] completerà [illegible] la privatizzazione della compagnia di [illegible] curazioni, dopo la cessione lo scorso anno del 47,25%. Lamberto Dini, contemporaneamente presidente del Consiglio e ministro del Tesoro, ha congegnato l'operazione in due fasi legandole insieme: la prima è una trattativa privata con grandi investi[illegible] (fra cui le banche Imi, San Paolo e Cariplo) conclusa probabilmente alla fine della prossima settimana, [illegible] seconda può comportare l'emissione di privatization bond cioè titoli di Stato convertibili in [illegible] Ina. Incasso previsto: 5 mila miliardi.

L'annuncio della totale uscita dello Stato dalla proprietà è stato dato [illegible] con un comunicato del Tesoro. Dichiarando «la propria intenzione di dismettere» l'intera «residua partecipazione», il ministero manda agli investitori un segnale atteso. I candidati a entrare nel cosiddetto «gas» (il gruppo degli azionisti stabili che assumeranno il controllo dell'Ina) hanno infatti chiesto la completa uscita della compagnia dalla sfera pubblica. In altre parole, l'Ina dovrà essere privata al 100%, senza possibilità di alcun intervento del governo nella gestione.

Il comunicato del Tesoro fa intravedere finalmente il traguardo, atteso invano da mesi, del collocamento di un'altra fetta di azioni. Ora «il Tesoro ha richiesto ai potenziali investitori», tramite la Scroeders (la banca d'affari consulente), «la presentazione delle offerte di acquisto».

Se, [illegible] appare probabile, il governo ricalcherà la procedura adottata per la vendita della seconda tranche di azioni Imi, le offerte arriveranno nel giro di qualche giorno. Venerdì prossi[illegible] 22 settembre (dopo la chiu[illegible] della Borsa per evitare di influenzare la quotazione del titolo), [illegible] governo dovrebbe indicare il prezzo a cui intende vendere. E sabato 23 (o al più tardi domenica 24) i candidati all'acquisto delle [illegible] accetteranno o rifiuteranno il prezzo, decidendo quindi di comprare o di farsi da parte.

In questo modo dovrebbe es[illegible] ceduto circa il 20-25% dell'Ina. Otto-dieci acquirenti dovrebbero dar vita al «gas»: il 10% circa dovrebbe essere rilevato da Imi, San Paolo e Cariplo; [illegible] quota analoga dovrebbe essere aggiudicata agli altri soci di spic[illegible] fra i quali si prevede una presenza industriale, la Menarini, oltre alla banca J. P. Morgan. Anche l'Anagina, l'associazione degli agenti Ina, è pronta ad acquistare azioni con altri investitori non compresi nel «gas».

«Alla conclusione del collocamento privato», il governo avvierà le operazioni per [illegible] la quota rimasta nelle [illegible] mani (non lontana dal 30[illegible]. Da tempo non si parla più di offerta pubblica [illegible] vendita delle azioni a tutti i risparmiatori e investitori. La cessione può «eventualmente» avvenire «anche attraverso l'emissione di titoli di debito collegati ad azioni Ina», definiti «equity-linked». Il meccanismo del collocamento deve essere ancora deciso. Il Tesoro sta valutando due soluzioni alternative: emissione di titoli di Stato (come bot o cct) convertibili in azioni Ina dopo un periodo determinato o forniti di warrant (un buono che consente l'acquisto di az[illegible] con tempi e prezzo prefissati).

Roberto Ippolito

Sergio Siglienti, presidente dell'Ina

Da Oslo commessa per Ansaldo Trasporti

Saranno made in Italy i tram della Norvegia

Il valore complessivo è 130 miliardi «Una testa di ponte in Scandinavia»

OSLO. L'Italia arriva tra i fiordi in tram. L'Ansaldo Trasporti ha firmato oggi un ordine di vendita per 17 vetture destinate all'azienda municipalizzata di Oslo. A que[illegible] primo lotto, del valore di 70 miliardi, ne seguirà probabilmente [illegible] secondo: altri 15 tram per ulteriori 60 miliardi. Non sono cifre enormi, ma la Norvegia (poco più di quattro milioni di abitanti, 500 mila dei quali concentrati in Oslo) è una delle porte per entrare nel mercato scandinavo, fino [illegible] oggi rigidamente ancorato ai suoi fornitori tradizionali, Germania in testa.

«Il contratto ottenuto in Norvegia apre interessanti prospettive per tutta l'area - commentano i responsabili dell'Ansaldo Trasporti - e si inserisce in un più ampio quadro [illegible] cooperazione industriale [illegible] l'Italia che [illegible] tradurrà [illegible] un gruppo di lavoro misto per la costituzione [illegible] joint-ventures e coproduzioni». Particolare importante: il contratto è stato acquisito, oltreché per il miglior prezzo e l'innovazione tecnologica apportata, anche per l'affidabilità del gruppo italiano, verificata dal cliente in seguito ad un'approfondita indagine svolta per suo conto da una banca d'affari.

«E' un grosso successo - confer[illegible] il nostro ambasciatore, Antonio Badini -, perché in Norvegia l'industria italiana non può vantare né storia né tradizione e questo contratto costituisce una vera e propria testa di ponte in Scandinavia». Una volta infranta [illegible] barriera l'importante è farsi conoscere. I norvegesi hanno una grande ammirazione per l'Italia sotto il profilo artistico e culturale, ma scarse nozioni sul livello tecnologico e produttivo raggiunto dal nostro Paese. «Il tram è un'ottima vetrina in questo [illegible] - dice [illegible] una battuta l'ambasciatore -, perché sul tram [illegible] salgono tutti».

La c[illegible] ottenuta dall'Ansaldo è dunque un'ipoteca sullo sviluppo futuro del made in Italy in Scandinavia, vista la grande permeabilità delle relazioni che intercorrono con Svezia e Danimarca. Ma una volta arrivati sul mercato bisogna poi mantenerlo e non è facile, visto che la concorrenza è spietata da parte dei fornitori tradizionali che non vogliono rinunciare alla loro situazione di monopolio. I settori in cui il made in Italy può conquistarsi spazi di rilievo sono soprattutto la cantieristica civile e militare, la costru[illegible] [illegible] piattaforme petrolifere off-shore e molti altri, auto compresa.

[v. cor.]

Il disegno di legge verrà presentato all'esecutivo

Telecomunicazioni, oggi nuove regole da Gambino

ROMA. Anticipo al 1° gennaio '96 [illegible] liberalizzazione delle reti di telecomunicazione via cavo, di[illegible] assoluto [illegible] incrocio tra televisione [illegible] telecomunicazione, mantenimento al 1° gennaio 1998 della scadenza per la liberalizzazione della telefonia vocale: quindi, sino a quella data, Telecom Italia potrà continuare a mantenere l'esclusiva per i servizi di telefonia vocale e telex e potrà continuare a fornire servizi di installazione ed esercizio delle reti. Questi i principali contenuti del disegno di legge di liberalizzazione delle telecomunicazioni, che il ministro delle poste, Agostino Gambino, presenterà oggi al Consiglio dei ministri. Non saranno dunque permesse operazioni che prevedano compartecipazioni [illegible] Fininvest e Stet oppure tra Rai e Stet. Il divieto [illegible] varrebbe però per i titolari di concessione radiotelevisiva locale, i quali potranno possedere partecipazione, [illegible] anche il controllo, di società che gestiscono reti via cavo e viceversa. Il provvedimento stabilisce anche un limite per le reti di tlc via cavo: i soggetti (Telecom Italia compresa) che installano o gesti[illegible] una rete via cavo che copra un milione e mezzo [illegible] abitanti in uno o più Comuni non possono avere più di una autorizzazione.

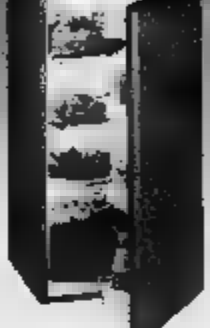
FRIGORIFERI

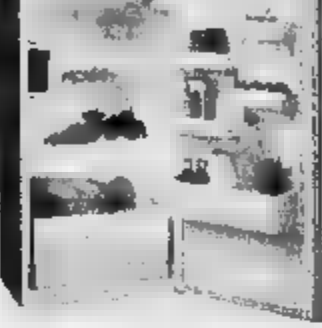
IGNIS 140lt
Frigo tavolo bianco ecologico

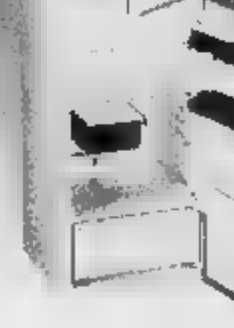
L. 269.000

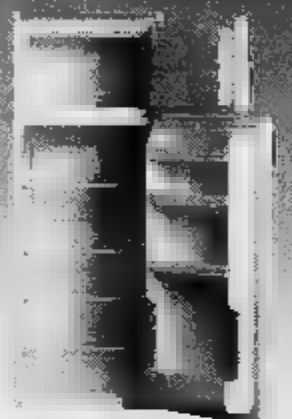
INDESIT 225lt
Mod. GR 2260 WI Doppia porta bianca ecologica

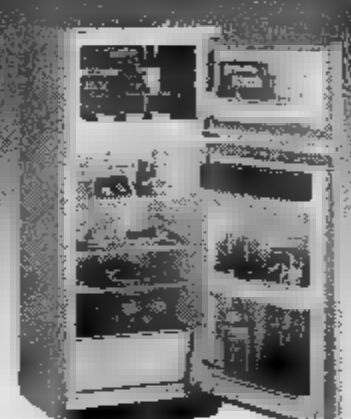
L. 459.000
ACC. 139.000 + 4 RATE DI L. 80.000

ATLANTIC 285lt
Mod. FD 2250 TE Teck doppia porta ecologica

L. 569.000
ACC. 169.000 + 4 RATE DI L. 100.000

CANDY 230lt
Doppia porta bianco ecologico

L. 459.000
ACC. 139.000 + 4 RATE DI L. 80.000

Doppia porta bianco ecologico

L. 499.000
ACC. 199.000 + 4 RATE DI L. 80.000

REX 230lt
Mod. RFG 255 Doppia porta bianco ecologico

NOVITÀ

IGNIS 250lt
Mod. DP 25 Doppia porta bianco ecologico

L. 459.000
ACC. 139.000 + 4 RATE DI L. 80.000

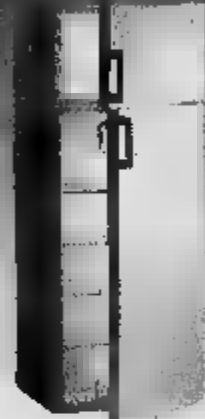
Mod. 762 Doppia porta bianco ecologico

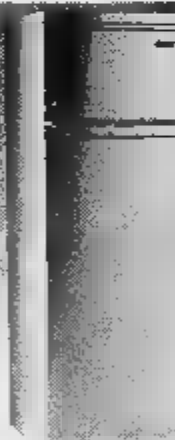
NOVITÀ

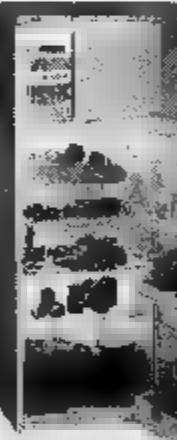
Mod. KSV 2402 Doppia porta bianco ecologico

L. 590.000
ACC. 190.000 + 4 RATE DI L. 100.000

ELECTROLUX 230lt
Mod. ER2321 D Doppia porta ecologico 4 stelle sbrinamento automatico superisolato

5 ANNI DI GARANZIA

L. 599.000
ACC. 119.000 + 6 RATE DI L. 80.000

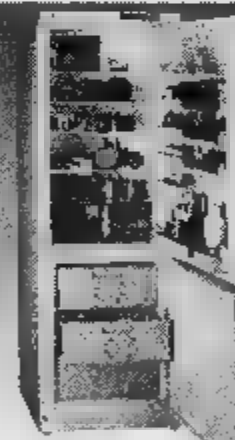
SAN GIORGIO 250lt
Mod. GIOTTO 26 Doppia porta madreperla ecologico

L. 599.000
ACC. 119.000 + 6 RATE DI L. 80.000

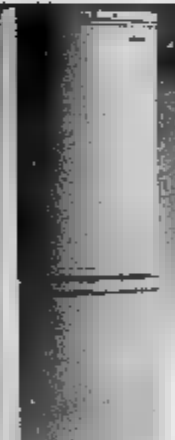
ATLANTIC 280lt
Mod. FD 2280 E Teck doppia porta bianco ecologico

L. 590.000
ACC. 110.000 + 6 RATE DI L. 80.000

ELECTROLUX 280lt
Mod. ER 2821 D Doppia porta bianco ecologico sbrinamento automatico superisolato

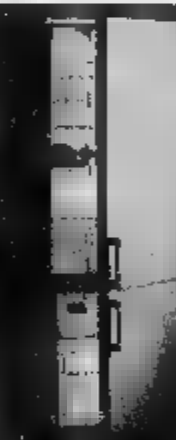
5 ANNI DI GARANZIA

L. 759.000
ACC. 159.000 + 6 RATE DI L. 100.000

REX COMBI 320lt
Dim. 170x60x60 Super freddo Tropic System nuova linea arrotondata

L. 992.000
ACC. 212.000 + 6 RATE DI L. 130.000

BOSCH 310lt
(88lt cong. + 222lt frigo) Due motori bianco

L. 988.000
ACC. 268.000 + 6 RATE DI L. 120.000

Mod. ER 3500 B (87lt cong. + 240lt frigo) Due motori

5 ANNI DI GARANZIA

NOVITÀ

CONGELATORI

ATLANTIC 108lt
Mod. CO 2113 Congelatore a pozzo bianco

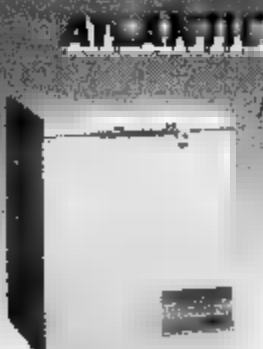
PREZZO AFFARE

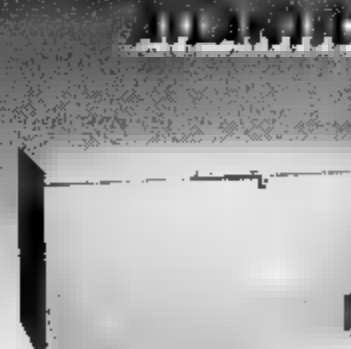
REX 120lt
Congelatore a pozzo bianco

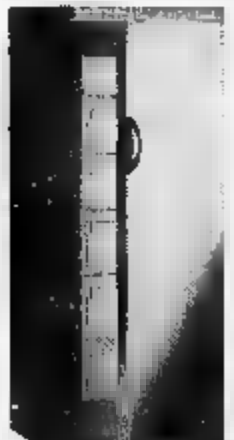
L. 389.000
ACC. 109.000 + 4 RATE DI L. 70.000

CANDY 215lt
Mod. CCO 220 ECO Congelatore a pozzo bianco

PREZZO AFFARE

ATLANTIC 180lt
Mod. CO 2180 Congelatore a pozzo bianco

L. 519.000
ACC. 119.000 + 4 RATE DI L. 100.000

Mod. CO 2520 Congelatore a pozzetto bianco

L. 859.000
ACC. 139.000 + 6 RATE DI L. 120.000

ELECTROLUX 200lt
Mod. EU 2108 Congelatore verticale ecologico superisolato

L. 949.000
ACC. 149.000 + 8 RATE DI L. 100.000

TORINO VIA S. DONATO, 44 E TEL. 4373388 Ric. Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIRALDO" TEL 9471185

Mod. SCU 12 Congelatore verticale bianco

L. 459.000
ACC. 139.000 + 4 RATE DI L. 80.000

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED DOCUMENTO VALIDO TAN 0,00%, TAEG 0,00% ... COMPRESA VALIDI SALVO E ... FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - FOTOGRAFIE ED ILLUSTRAZIONI SONO PURAMENTE ... DEL PRODOTTO

[illegible] JUVE IN [illegible] [illegible] MILIONI

MILANO. La Fininvest, senza il Milan in Coppa Campioni, si consola con la Juve di Lippi (foto) che mercoledì sera per [illegible] «prima» con il Borussia Dortmund ha ottenuto su Canale 5 un ascolto medio di 9.566.000. Lo share è stato del 37,29% con punte massime di 19.708.000 contatti.

ASPRILLA [illegible] PER [illegible]

PARMA. Ancora guai per Asprilla (foto), [illegible] nell'allenamento di martedì si era infortunato alla coscia sinistra. Ieri l'ecografia ha confermato la pre[illegible] di uno stiramento con ematoma: ko per due settimane. Oggi incontro tra il suo procuratore Mascardi e i dirigenti del Parma.

OGGI [illegible] TV

Ora	Programma	Canale	Ora	Programma	Canale
7,00	Sportcenter	Tele+2	18,30	Tmc Sport	Tmc
8,00	Fitness	Tele+2	18,45	Telesport	Tele+2
10,00	Coast to coast	Tele+2	19,50	Studio Sport	Italia 1
12,15	Mondo rugby	Tele+2	20,00	**Calcio.** Bundesliga	Tele+2
12,50	Studio Sport	Italia 1	20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
13,00	Trans World Sport	Tele+2	20,30	Tg1 Sport	Raiuno
13,30	Triathon (r)	Tele+2	22,00	Golf Pga	Tele+2
13,30	Tmc Sport	Tmc	22,30	Il grande basket (r)	Tele+2
14,00	La grande boxe (r)	Tele+2	23,00	**Ciclismo.** La Vuelta (s)	Tmc
14,50	TGS pomeriggio sportivo	Raitre	23,30	Sportime	Tele+2
15,35	**Pallavolo.** Italia-Jugoslavia	Raidue	0,05	**Pugilato.** Camputaro-Fanni, titolo italiano pesi mosca	Raidue
18,10	Tg2 Sportsera	Raidue	0,30	Bolinando, vela	Tele+2
18,30	Il grande [illegible]	Tele+2	0,45	Studio Sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 15 Settembre 1995

Anche Agnelli applaude la prodezza di Dortmund, trasmessa da tutte le televisioni

Del Piero ha incantato il mondo

«Adesso dovrò imparare a segnare i gol facili»

TORINO. Complimenti alla mamma. Si dice per le belle figliole e per i bravi calciatori. E Alessandro Del Piero è bravo sul serio, non un fuocherello destinato a spegnersi alla prima pioggia. Il gol di Dortmund è stato trasmesso da tutte le tv del mondo e ha incantato Agnelli che [illegible] dice gli abbia telefonato [illegible], co[illegible] faceva con Baggio e Platini, per quanto il giovanotto neghi.

«Adesso Alessandro vi sembra un fenomeno - racconta Giampiero Ventrone, il preparatore atletico - però il meglio lo farà l'anno prossimo quando avrà finito il servizio militare e potrà allenarsi co[illegible] Dio comanda tutti i giorni». Nell'attesa teniamocelo così, benedetto ragazzo che l'Avvocato paragonò al Pinturicchio e tutti sprofondammo nella dietrologia. C'era in quella definizione pittori[illegible] la volontà di sminuirlo di fronte a Baggio. Ora le distanze si sono accorciate. Annullate. Del Piero è diventato il titolare nella Nazionale, segna gol che lo affermano in Europa come accadde un tempo al Codino. «Ho un concorrente in più per il Pallone d'Oro», osserva Ravanelli [illegible] bisognerebbe capirne l'ironia. Ma oggi non c'è [illegible] Europa un ventenne che incanti quanto questo giovanotto dalla voce fioca.

Il fenomeno fa strada. In prospettiva con più possibilità di Baggio perché, dicono tutti, lui [illegible] anche il fisico. Tra i due sul piano atletico non c'è confronto. E non è soltanto una questione di ginocchia mai toccate [illegible] chirurgo. «Del Piero è veloce ma anche molto resistente, corre e contrasta per tutta la partita» spiega Ventrone. Un atleta [illegible] con in più l'abilità e il calcolo del giocatore di biliardo.

[illegible] chiedono se mi considero nella scia di Platini e di Baggio - ripete lui -. [illegible] [illegible] ispirato a loro due, soprattutto a Michel quand'ero piccolo. Però preferisco essere considerato per quello che sono. Mi piace il colpo estroso, il calcio è fatto anche di questo e [illegible] soltanto di corse [illegible] di pressing: tuttavia [illegible] non [illegible] cali nel gioco della tua squadra, rimani un corpo a sé, una [illegible] inutile. E dovrò imparare a segnare anche i gol normali. Quelli belli, come a Dortmund, o l'anno [illegible] con la Fiorentina e [illegible] Sofia, soddisfano di più ma valgono quanto una piattonata in porta».

A vent'anni parla da vecchio. Con prudenza. In tre stagioni alla Juve è entrato in un paio di polemiche, non di più. Teorizza una vita in punta di piedi, l'antitesi delle entrate in scivolata dialettica di Vialli. «Nello spogliatoio mi piace far casino - racconta - sembro un tipo innocuo e invece punzecchio. Tutto sta a trovare il modo giusto per essere ironici e divertenti. Io non credo a chi urla anche in campo: i primi tempi stavo zitto. Ora parlo. Ma in punta [illegible] piedi».

Glielo hanno insegnato a casa. Una famiglia piccolo borghese. Padre dipendente, ora in pensione, dell'Enel, la madre casalinga. A [illegible]. Vendemmiano, non lontano da Treviso, la gente urla poco. «Il resto l'ho imparato vivendo subito da grande: a 13 anni ero fuori casa, giocavo a Padova. E stando solo mi sono abituato a valutare i problemi e a risolverli». Si è costruito una personalità. Un gusto. «C'è molta musica attorno a me: in auto, [illegible] casa, da solo, con gli amici. La musica [illegible] rilassa e mi segue anche in campo: Michael Jackson, Phil Collins, Renato Zero. Non i Take That, che mi sembrano finti. Se potessi imparerei a suonare il piano [illegible] l'armonica. E poi vedo molta televisione, sempre meno i programmi sportivi: da ragazzino [illegible] domenica accendevo il televisore dalle 18 finché non finiva la Domenica Sportiva. Adesso registro tutto però vado al cinema, meglio se per [illegible] film d'azione: mi è piaciuto molto Il Corvo».

«Ho visto i quadri del Pinturicchio
Non mi vanno. Presto il contratto»

Ecco Del Piero in due fasi della partita di Dortmund sotto salta Kohler e (a destra) [illegible] batte con Reuter

E' [illegible] grande appassionato di motori («Ma [illegible] rally e motocross più che la F1 e la pista»), ha una buona competenza di tennis [illegible] di basket. Del Piero è il ragazzo della porta accanto che [illegible] è fatto campione. Arriva agli allenamenti con il «beauty», da qualche mese ha adottato un look complesso [illegible] le basette lunghe e appuntite, un pizzetto composto da tre esili fili di peluria che scendono dai baffi e sul mento. [illegible]' quasi inguardabile ma si piace. Gli piacerebbe meno accomodarsi in panchina domenica contro il Vicenza.

Già perché l'eurogoleador insegue pure quest'anno un posto da titolare. E i nodi prima [illegible] poi [illegible]ranno al pettine. «Ma non ci ho an[illegible] pensato e non [illegible] preoccupo». Davvero? In questa Juve è difficile trovare chi gli può far posto. Eppure sarebbe un delitto escludere il suo talento dopo aver rinunciato a Baggio che emula pure nelle vicende del contratto. Il [illegible] scadrà nel '97. Guadagna 200 milioni l'anno. Vorrebbe trattare subito il rinnovo a lunga scadenza per ottenere di più. Ma i suoi impegni da militare («Ho già detto troppo non parliamone più») e l'arte giraudiana di rinviare non hanno ancora portato a nulla. Se ne parlerà la settimana prossima, forse. «[illegible] mi dicessero di rivederci a maggio dell'anno prossimo dovrei pensare che c'è qualcosa che non funziona - ironizza con un riferimento all'esperienza del Codino -. Ma non succederà». La Juve terrà il suo Pinturicchio. Lo farà crescere. «Magari l'Avvocato cercherà un altro pittore: ho visto un quadro del Pinturicchio su una rivista. Non capisco niente di arte, ma quella cosa non fa per me».

Marco Ansaldo

LO ZAR SI OPERA?

TORINO. Giorni decisivi per Vierchowod. Lunedì le radiografie stabiliranno [illegible] stato di salute dello Zar a 7 giorni dal leggero pneumotorace (il terzo) di cui è [illegible] vittima. Per una completa guarigione e per evitare in futuro altri analoghi episodi, è molto probabile che il difensore juventino debba essere sottoposto ad [illegible] intervento chirurgico di toracotomia.

Domenica oltre a Vierchowod [illegible] [illegible] Lombardo, potrebbe essere assente anche Tacchinardi, già indisponibile a Dortmund, a causa di un'infiammazione al tendine rotuleo. Ma Lippi ritroverà il suo attacco tipo con Vialli e Ravanelli.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Padovano: basta ribellioni qui ho imparato il mestiere

TORINO

NESSUNO lo chiamerà mai Pinturicchio, ma non è detto che nella vita [illegible] debba per forza essere degli artisti per scavarsi una propria nicchia di celebrità. Michele Padovano, senza [illegible] un genio del pallone come sembra Del Piero, ha saputo farsi largo a gomitate ed [illegible] arrivato a certi traguardi pagando [illegible] prezzo ben maggiore rispetto al compagno. Tanta gavetta, [illegible] che lo gratificasse di soprannomi a effetto, né che lo additasse ad esempio.

Pisa, Napoli, Genoa, Reggiana, ancora Genoa e ancora Reggiana [illegible] tappe [illegible] suo peregrinare alla ricerca di un'affermazione. Ma lo zingaro del gol non ha girovagato invano. A 29 anni, meglio tardi che mai, ha raccolto i frutti della propria fatica e di una gran voglia di arrivare. E mercoledì sera ha spiegato anche [illegible] più distratti che quello [illegible] goleador è un mestiere in cui ha da tempo superato la fase dell'apprendistato. Fatto curioso: quello segnato al Borussia, [illegible] stato il pri[illegible] gol di un torinese-juventino in coppa dopo Bettega.

Ma che fatica sfondare. Giocare nella Juve poteva già essere un modo per sentirsi arrivato e appagato, invece dopo pochi giorni alle dipendenze di Lippi ha capito che del calcio sapeva molto, ma non tutto. La sua sincerità nell'ammettere che di imparare [illegible] si finisce mai, è encomiabile: «In fatto di tattica avevo molte lacune. A parte nel Napoli e nel Genoa in [illegible] avevo compagni come Careca e Skuhravy, per il resto ho sempre giocato da solo. Il mio compito era fare del gran casino là davanti senza occuparmi troppo degli schemi. Qui ho imparato a fare attenzioni ai movimenti [illegible] mi sono completato».

La partita di Dortmund è stato il punto p[illegible] alto della sua evoluzione. Finora aveva suscitato più dubbi che certezze, faticando a sintonizzarsi sulla stessa lunghezza d'onda dei compagni, già abituati a recitare il calcio di Lippi. Ammette: «Ho avuto difficoltà perché prima di tutto ignoravo co[illegible] fosse una preparazione fisica come quella che abbiamo fatto a luglio [illegible] poi non è stato facile capire certi meccanismi di gioco, fare l'attaccante, ma anche il difensore come succede qui. Però sapevo anche che [illegible] avrei fallito, che sarei riuscito [illegible] dimostrare di essere da Juve. Lo scetticismo che sentivo intorno [illegible] ha dato una grande carica. Adesso smentisco tutti, mi sono detto, e credo di aver già realizzato qualcosa di importante. Il gol dell'altra sera passerà alla storia di questa coppa, ma senza le reti segnate negli anni scorsi, in giro per l'Europa sarei andato soltanto come turista».

Ma tanta buona volontà non gli scollerà l'etichetta di quarto attaccante. Già domenica contro il Vicenza [illegible] attende la panchina. Un ritorno nelle retrovie senza polemiche: «Ci mancherebbe anche che protestassi. E' meglio [illegible] [illegible] quarto qui che [illegible] primo da un'altra parte. Non sono più una testa matta. In passato ho pagato [illegible] le polemiche [illegible] le ribellioni. Non ci [illegible] un'altra volta». Lippi esalta le qualità del [illegible] vice bomber: «Si è messo [illegible] disposizione della squadra [illegible] grande intelligenza. In tre mesi [illegible] capito come funziona il nostro gioco, adesso è davvero uno [illegible] noi. Basta vedere come ha sgobbato per i compagni».

Quindi non [illegible] sono più voci stonate nel [illegible] bianconero. Una certezza in più per Lippi che assicura: «Quando due giocatori come Del Piero e Padovano offrono prestazioni di altissi[illegible] livello, questo non può [illegible]re un problema per [illegible] allenatore, anche [illegible] poi deve fare delle scelte. Ci attende una stagione molto impegnativa, ma ho la possibilità di distribuire meglio le forze perché chiunque giochi [illegible] cambia l'atteggiamento della squadra». Intanto piovono elogi e già si parla di un nuovo ciclo juventino: «Non so, diciamo che siamo sulla strada giusta» taglia corto Lippi.

Fabio Vergnano

LA JUVE IN AZZURRO DIVIDE LIPPI E SACCHI

IN un'intervista concessaci alla vigilia del campionato, Arrigo Sacchi dichiarò, fra l'altro: [illegible] l'anno [illegible] Del Piero. Gli assist [illegible] il super-gol di Dortmund confermano [illegible] credibilità di quella analisi, [illegible] lungimiranza di quel pronostico. Pur di schierarlo contro la Slovenia, il ct non esitò [illegible] sfidare i militari e la Under di Maldini. Di questo gli va dato atto. Il problema che poniamo investe il rapporto Juve-Nazionale. In parole povere: vedremo mai, agli ordini di Sacchi, il Del Piero maradonesco di mercoledì? Perché il talento è anche trasgressione, non solo applicazione. E il ct, da questo orecchio, ci sente poco.

La squadra di Lippi può [illegible] definita sacchiana per la mentalità che la spinge a giocare a testa alta: dovunque si esibisca e qualunque formazione schieri. In compenso, la Nazio-Juve [illegible] poco lippiana nell'impostare gli attacchi e, soprattutto, nel concretizzarli. Non è questione [illegible] schemi, a nostro avviso, e neppure di allenamenti, ma di spirito, di allegria: alla Juve lo spartito è il mezzo, in Nazionale è spesso il fine. A rigor di catechismo, Del Piero non avrebbe dovuto avventurarsi in quel folle pallonetto. Per fortuna, ha seguito l'istinto.

Altro esempio. Ferrara. Fra i più impacciati a Udine, fra i più brillanti [illegible] Dortmund. Non è [illegible] prima volta, è già [illegible] seconda: Germania-Italia [illegible] Zurigo, ricordate? Contro gli sloveni, Sacchi lo ha impiegato sul fianco destro della difesa, mentre Lippi lo ha riportato al centro. Sbandamenti ce ne sono stati tanto a Udine quanto con il Borussia, [illegible] come rendimento globale non pensiamo che possa sussistere paragone. Più semplicemente, Ferrara nella Juve fa il Ferrara. Con Sacchi, viceversa, deve piegarsi a meccanismi esasperati, a congegni (troppo?) sofisticati.

Ai Mondiali, non a caso, l'Italia si segnalò per [illegible] perfetta organizzazione difensiva (che, [illegible]tenzione, non vuol dire rinuncia). So, dunque, Sacchi batte Lippi nel non far giocare gli avversari. Lippi batte Sacchi nel far giocare gli attaccanti. La speranza è che, adesso, nessuno rovini Del Piero, imprigionandone l'ar[illegible]. [illegible] calcio è cambiato, [illegible] questi anni. Il culto dello schema, così [illegible] [illegible] fusignanisti, rischia di determinare guasti non inferiori a quelli procurati - secondo la definizione dei discepoli del messia - dall'età dell'individualismo. L'Inter di Helenio Herrera, il Milan di Rocco e Viani, la Roma di Liedholm e Falcao, le grandi Juve di Trap e Platini non ci sembravano, francamente, così sprovvedute sul piano tattico come oggi è di moda insinuare.

L'importante è reperire un giusto equilibrio fra copione e interpreti. Sacchi [illegible] trovò nel Milan di Rijkaard, Van Basten e Gullit. Lippi l'ha trovato nella Juve d'acciaio di Vialli, Ravanelli e Sousa. Del Piero è la trasgressione. [illegible] [illegible] era (e tornerà presto a esserlo) Baggio. E' utile [illegible] doveroso dissertare di pressing, ripartenze [illegible] difesa alta, [illegible] [illegible]cora più onesto riconoscere come, a volte, la linea di confine che separa la cronaca dalla storia transiti anche fra Herrlich che sbagli[illegible] un gol a porta vuota e Del Piero che ne inventa uno di sana pianta.

Roberto Beccantini

Coppa delle Coppe: due belle reti del fantasista nel finale decidono la sfida di Tirana contro il Teuta

Il Parma dice grazie a Zola

Nella Scala Band suona solo il tamburino sardo

TEUTA	0
KAPLLANI	6,5
ABAZI	6
VILA	6
GENDRO	6,5
KOKA	5,5
FURHI	6
ALLIU	6
(40' st) ISTREFI	5,5
MEHMETI	6
XMAI	5
KOCA	5,5
BEGEJAS	5
(44' pt) DASHI	4,5
All.: AJAZI	5,5

PARMA	2
BUCCI	6,5
CANNAVARO	7,5
BENARRIVO	6,5
SENSINI	6,5
APOLLONI	6
MUSSI	6,5
(38' st) DI CHIARA	sv
BROLIN	5,5
STOICHKOV	6
PIN	6,5
ZOLA	7
MELLI	5
(35' st) INZAGHI	sv
All.: SCALA	6,5

Arbitro: [illegible] (Bulgaria) 5
Reti: st 37' e 40' Zola
Ammoniti: Abazi, Furhi. **Spettatori:** 10.000.

COPPA COPPE — Detentore R. SARAGOZZA — Finale 8 maggio 1996

SEDICESIMI DI FINALE		AND.	RIT.
Liepaja (Let)	Feyenoord (Ola)	0-7	28/9
Bruges (Bel)	Shakhtyor (Ucr)	1-0	28/9
Dynamo Batumi (Geo)	Celtic (Sco)	2-3	28/9
Hradec Kralove (Cec)	Copenaghen (Dan)	5-0	28/9
Lokomotiv Sofia (Bul)	Halmstads (Sve)	3-1	28/9
Reykjavik (Isl)	Everton (Ing)	2-3	28/9
Inter Bratislava (Slv)	Real Saragozza (Spa)	0-2	28/9
Rapid Vienna (Aus)	Petrolul Ploesti (Rom)	3-1	28/9
Molde (Nor)	Paris Saint-G. (Fra)	2-3	28/9
Dynamo Mosca (Rus)	Ararat Yerevan (Arm)	3-1	28/9
Aek Atene (Gre)	Sion (Svi)	2-0	28/9
Borussia M. (Ger)	Sileks (Mac)	3-0	28/9
Teuta (Albania)	PARMA (Ita)	0-2	28/9
Zalgiris Vilnius (Lit)	Trabzonspor (Tur)	2-2	28/9
Sporting (Por)	Maccabi Haifa (Isr)	4-0	28/9
Apoel Nicosia (Cip)	Deportivo (Spa)	0-0	28/9

Ancora una volta Zola ha tolto le castagne dal fuoco al Parma segnando nella ripresa i due gol della facile vittoria sugli albanesi

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Zola, di nuovo Zola, fortissimamente Zola. E' il tamburino sardo a far saltare il bunker albanese. Un paio di stilettate inferte (37' e 40' st) al Teuta quando la gara sembrava congelata sullo zero a zero e stava per essere ingoiata dal buio sopravvenuto con un molesto acquazzone. Il risultato è frutto di un impegno incessante, mai finalizzato in precedenza per una serie di ragioni che spiegheremo più avanti. Con questo risultato rotondo il Parma va incontro ad un ritorno-passeggiata, una pura formalità, anche se Scala non farà mancare alla squadra, tra due settimane, raccomandazioni cautelative ed esorcizzanti.

Non è stata una partita agevole per gli emiliani. Le ragioni? Semplice da spiegare. Innanzitutto l'avvio furente degli albanesi, quasi volessero ficcare l'avversario in un bollitore per impedire loro di nuocere. Ci spiegano che il premio era di 2.000 dollari per il pareggio e 5.000 per la vittoria. Un grosso stimolo. Poi c'è l'arbitro, ha aspettato [illegible] minuti prima di estrarre un cartellino giallo e suggerire ad Abazi un atteggiamento meno scorretto. Così la «Scala band» ha dovuto preoccuparsi, almeno fino a quel punto, più di salvare le gambe che di impostare schemi profondi e razionali. Poi la situazione si è stabilizzata su limiti agonistici tollerabili. Ma intanto la pioggia batteva come un tamburo noioso e incessante, facendo scivolare la palla come una saponetta.

Ultimo particolare: non è stato un gioco semplice per Stoichkov, Zola e Melli disincagliarsi dal reticolo difensivo del Teuta, cinque uomini a fare bunker, più il tornante Alliu, il tutto rinforzato da pressing mozzafiato di centrocampisti e punte. Ovvio che a gioco lungo la squadra con maggior talento, tasso qualitativo e inventiva avesse la meglio. Anche se i primi tentativi avevano etichetta albanese (2' con Koca, 12' Alliu e 23' Gendo), naturalmente resi inutili dall'attenzione olimpica di Bucci. Scintille, che mai bruciavano la difesa del Parma, brava nell'affondare con Mussi e Benarrivo, e impeccabile in quel talento naturale che è Cannavaro, [illegible] nel gioco acrobatico, nell'anticipo, nel senso della posizione e nel disimpegno.

Il centrocampo, Pin e Sensini di più, Brolin meno, ha cucito [illegible] risparmio di energie. [illegible] là davanti Melli non aveva né la testa precisa (30' su stupendo assist di Stoichkov, 17' del st su bel servizio di Mussi), né il piede ispirato (37' girata debole come una carezza per Kapllani). Scala era stato buon profeta nell'evitare iperboli per il suo attaccante ritrovato dopo la partita con l'Inter. Melli in difficoltà, dunque, ed allora ci hanno provato altri a spaccare la cosamatta albanese. Mussi al 32' pt con un «gancio» che ha obbligato Kapllani ad aprire le ali. La gente si mangiava con gli occhi Stoichkov, ma il bulgaro ha sentito aria malsana in area di rigore e ha preferito [illegible] la furbizia, giocando per gli altri, dando palloni a Melli o a Zola che all'11' della ripresa si è fatto però ingannare dall'acqua.

La pioggia aumentava di intensità, un vero muro. E il buio piombava sopra lo stadio. Ed ecco guizzare prima il sinistro e poi il destro di Zola, fino ad allora pure lui risucchiato indietro dal sapore della rissa e dal desiderio di cucire gli schemi. E sul Teuta è calata la notte, in ogni senso.

Angelo Caroli

TOTOCALCIO

[illegible] Dopo il gran colpo dell'Olimpico contro la Roma ,l'Atalanta cerca di ripetersi in [illegible] contro il Napoli. Ha dalla [illegible] l'archivio e un Vieri che si sta dimostrando puntualissimo in zona gol. **Indisponibili:** Montero (A).

BARI-LAZIO. Gli uomini di Zeman al S. Nicola sperano nell'ottava vittoria consecutiva in campionato. Fra l'altro a Bari, per quanto riguarda i precedenti, hanno fatto meglio dei padroni di casa. **Indisponibili:** Nesta, Esposito (L).

FIORENTINA-CAGLIARI. I viola allo stadio Franchi hanno il gol facile, il Cagliari a Firenze cerca invece i primi punti in campionato e i primi gol della gestione Trap.

INTER-PIACENZA. Un solo precedente: il 2-0 del settembre '93. Ma la domanda che tutti si pongono è la seguente: Roberto Carlos, finora sempre a segno, riuscirà ancora a colpire? **Indisponibili:** Cappellini (P). **Squalificati:** Lucci (P).

JUVENTUS-VICENZA. La tradizione è a favore della squadra di Lippi. I biancorossi in casa della Juventus hanno però fatto registrare diverse sorprese, l'ultima delle quali nel '78-79: fu firmata da Paolo Rossi. **Indisponibili:** Vierchowod, Lombardo (J), D'Ignazio (V). **Squalificati:** Belotti (V).

PADOVA-TORINO. I veneti, ancora al palo, cercano di muovere la classifica. Contro i granata hanno un archivio ampiamente a favore. **Indisponibili:** Vlaovic, Gallo, Pioli (P).

[illegible]. All'Olimpico i rossoneri hanno fatto meglio dei giallorossi, quasi sempre costretti a cedere punti ai rivali. L'ultimo «1» in schedina è vecchio di ben dieci anni.

CONCORSO N. 5

1	Atalanta	Napoli	1
2	Bari	Lazio	2X
3	Fiorentina	Cagliari	1
4	Inter	Piacenza	1
5	Juventus	Vicenza	1
6	Padova	Torino	X
7	Roma	Milan (ore 20,30)	1X2
8	Sampdoria	Parma	X2
9	Udinese	Cremonese	1
10	Brescia	Verona	X1
11	Perugia	Genoa	1
12	Como	Spal	X12
13	[illegible]	Benevento	X1

SAMPDORIA-PARMA. Il Luigi Ferraris è uno stadio tabù per il Parma, soprattutto quando ad ospitare è la Sampdoria. I blucerchiati tentano di ottenere la prima vittoria che significherebbe anche il sorpasso degli avversari. **Indisponibili:** Zenga, Bertarelli (S), Asprilla (P).

UDINESE-CREMONESE. Mai un successo per la Cremonese in Friuli dove i grigiorossi hanno però strappato due pareggi in tre gare. **Indisponibili:** Kozminski, Giannichedda (U).

[illegible]. Il Brescia è imbattuto, il Verona - già in fuga verso la serie A - ha vinto tre volte su tre.

PERUGIA-GENOA. Reduci da due trasferte, gli uomini di Novellino puntano al primo [illegible] stagionale. Il Genoa di Radice si affida al fiuto del gol delbomber Montella.

COMO-SPAL. Nobili decadute in C1. Il Como, aiutato dal fattore campo, spera nei 3 punti e nel sorpasso.

MARSALA-BENEVENTO. I siciliani sono ancora a zero punti, i campani al contrario non hanno ancora perso.

Bruno Colombero

IL TEMPO

Le condizioni del tempo restano incerte, anzi nel corso del pomeriggio-sera di domenica torneranno a peggiorare sulle regioni Nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna. La possibilità di una ripresa delle piogge durante lo svolgimento delle partite sarà comunque limitata alla Liguria, al Piemonte ed alla Lombardia più occidentale. Sul resto della penisola si passerà dal sereno al Sud al variabile sulle altre regioni centrali.

BERGAMO	parzialmente nuvoloso	24°
BARI	poco nuvoloso	28
FIRENZE	parzialmente nuvoloso	26°
MILANO	nuvoloso poss. pioggia	24
TORINO	nuvoloso prob. pioggia	22°
PADOVA	parzialmente nuvoloso	25°
ROMA	cielo velato	27°
GENOVA	nuvoloso, prob. pioggia	25°
UDINE	parzialmente nuvoloso	23°
BRESCIA	parzial. nuvoloso foschia	24°
PERUGIA	nuvolosità variabile	26°
COMO	nuvoloso	23°
MARSALA	cielo velato	29°

Sonetti conferma il giovane difensore

Moro ha spedito Falcone in panchina

TORINO. Goleada del Toro contro i dilettanti del Paradiso sul terreno «Sandretto» di Collegno, di fronte ad un migliaio di spettatori. Applaudite doppiette di Rizzitelli e Hakan nel primo tempo: poker di Dionigi, con reti di Hakan (la cui classe, come sostiene Sonetti, andrebbe alimentata da maggiori rifornimenti, lanci e cross, da parte dei compagni) e Cristallini nella ripresa. Totale 10-0 per un Toro ancora privo di Pelé che si è allenato a parte e Bipto, anche lui convalescente da una contrattura muscolare.

Solo domani, dopo l'ultimo allenamento a Padova, Sonetti deciderà se utilizzarli oppure confermare Bernardini (che debuttò in A proprio contro i patavini nella partita persa 4-2 dal Toro nel febbraio scorso) e Doardo. Sonetti sa di potersi fidare del giovane portiere di riserva in caso di necessità. Per Angloma, guarito dal mal di schiena, nessun problema. E lo stesso vale per Dionigi, che ha riportato una contusione ad una gamba.

Ieri, intanto, Sonetti ha ancora schierato Moro in difesa, con Falcone in campo solo nella ripresa insieme con Sogliano, Dal Canto, Marcolini, Fiorin, Dionigi e, nel finale, Casciano. Falcone resta il titolare ma, in attesa che trovi la miglior condizione, Sonetti sembra intenzionato a tenerlo in panchina anche a Padova, com'era già accaduto domenica scorsa con il Bari: «Moro è un ragazzo molto interessante ed è in salute. Appena Giulio sarà pronto riprenderà il suo posto».

E così, il giovane Moro insidia, attualmente, uno dei granata più richiesti dell'ultimo calciomercato. Sin dalle prime amichevoli, a Bressanone, aveva impressionato favorevolmente Sonetti. Moro prende al volo ogni occasione: «Non spetta a me giudicare la situazione di Falcone. Sono tranquillo e cerco di sfruttare al massimo ogni opportunità. Protetto alle spalle da un campione come Cravero e con al fianco ottimi compagni tutto diventa meno complicato anche se, per un mezzo errore, vieni castigato, come mi è successo con Protti».

Moro è di Bassano del Grappa. Vent'anni, diplomato perito elettronico, calcisticamente si è affinato alla scuola milanista. Per sei stagioni ha giocato a «zona» [illegible] si considera un marcatore, sia sulle punte che sul centrocampista avversario più avanzato. E corre senza risparmio di energie.

E'un duro [illegible] faccia d'angelo che ha inanellato due presenze in prima squadra e si appresta a giocare per la terza volta consecutiva nella massima divisione, dopo [illegible] stagione in C1 con il Ravenna. E' felice di essere nel Toro, anche se in comproprietà: «Qui [illegible] bene, gioco ed ho tanto da imparare».

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

Calcio, l'arbitro olandese Uilenberg per Croazia-Italia

Per Croazia-Italia dell'8 ottobre a Spalato la Uefa ha designato l'arbitro olandese Jacob Uilenberg: toccherà, invece, al francese Antoine De Pandis dirigere la sfida delle Under 21. Ultimi due risultati di Uefa: Vardar-Bordeaux 0-2; Lens-Avenir Beggen 6-0

Trento: direttore di [illegible] dimenticato negli spogliatoi

TRENTO. Una società giovanile di Trento, la Soletteri, è stata multata di 300 mila lire perché sabato scorso, alla fine della partita del campionato juniores vinta contro il Pinzolo 2-1, i dirigenti avevano dimenticato l'arbitro negli spogliatoi. Il direttore di gara ha dovuto prima scardinare una finestra e poi tenere a bada il cane da guardia dell'impianto.

Vicenza, [illegible] miliardaria al barista dello stadio

VICENZA. Massimo Nassi, proprietario del bar all'interno dello stadio «Menti» del Vicenza, è stato multato di 7 miliardi dalla Finanza per non aver annotato sul registro contabile 15.000 scontrini. La difesa di Nassi: «Durante la partita servo centinaia di clienti e non ho il tempo per battere tutti gli scontrini. comunque, sono solo 200 quelli non registrati».

Rugby, l'Italia affronterà Nuova Zelanda e Sud Africa

Italia-Nuova Zelanda il 28 ottobre a Bologna e Italia-Sud Africa il 12 novembre a Roma (ospite Nelson Mandela) saranno il clou della stagione rugbistica. Entro l'anno partite anche contro Francia, Argentina e Romania nella Coppa Latina. Il campionato parte domenica, fino al 31 marzo, poi i playoff a otto. Benetton e Milano partecipano all'Euroclub.

Formula 1, [illegible] cambiate le telecamere sulle monoposto

In una indagine effettuata dopo l'incidente fra Alesi e Berger a Monza, i tecnici della Foca Tv hanno stabilito che la telecamera persa dalla vettura del francese si è staccata a causa delle vibrazioni dell'alettone e hanno escluso responsabilità della Ferrari. Già dal GP del Portogallo saranno montate cameracar più robuste. Al Mugello la Ferrari ha iniziato prove aerodinamiche con Larini, e da oggi con Berger.

Tennis, Gaudenzi entra nei quarti a Bucarest

Al torneo di Bucarest, Andrea Gaudenzi è approdato ai quarti battendo in tre set l'australiano Andrew Ilie: 3-6, 6-3, 6-3. Altri risultati: Bruguera-Voinea 6-1, 6-2, Noszaly-Costa 6-4, 3-0, abb., Schaller-Ulihrach 7-5, 6-2. A Bordeaux Stefano Pescosolido è stato battuto negli ottavi da Stoltenberg 6-4 6-4.

[illegible], nella corsa tris un milione ai vincitori

Per i 7616 vincitori, la quota della corsa tris di Bologna è stata di 1.137.400 lire. Combinazione vincente: 4-17-13. Movimento globale 12.739.902.000 lire.

Eurovolley: oggi semifinale con la Jugoslavia, ma l'obiettivo è l'Olimpiade

Velasco scomoda anche Di Pietro

«In Italia si vuole sempre mitizzare. Lo si è fatto col magistrato, non fatelo con me: anch'io sbaglio»

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Da oggi l'Italvolley gioca per il Grande Sogno. Che non è certo la finale europea di domani contro Olanda o Bulgaria, ma l'oro all'Olimpiade del prossimo anno. Alle spalle c'è una probabilmente irripetibile serie di successi a contorno della delusione di Barcellona, unico podio mancato in sette stagioni dalla [illegible] pre nuova squadra di Velasco, e - ovviamente - i cinque giorni a Patrasso che hanno promosso gli azzurri alle semifinali continentali. Davanti troviamo il match odierno contro la Jugoslavia, da vincere assolutamente perché i regolamenti-spettacolo inventati da Acosta, massimo dirigente della pallavolo mondiale, prevedono che soltanto le finaliste dell'Europeo siano ammesse alla World Cup di novembre in Giappone dove dodici nazionali si giocheranno tre posti per Atlanta. E l'Italia, pressata dagli impegni dei club, non può permettersi di rimandare a tornei [illegible] la sua ammissione ai Giochi.

Nessuno si nasconde i rischi della partita secca con gli slavi, anche perché gli az[illegible] finora, pur vincendo gli incontri che dovevano vincere, non hanno incantato. La sconfitta con la Russia, quando il primo posto nel girone eliminatorio era già sicuro, può quindi essere letta in vari modi, pur senza trascurare i meriti degli avversari. E comunque Velasco [illegible] ha tratto lo spunto per impostare la vigilia, per ricordare che finora si era «persino annoiato» data la scontatezza di certe gare, per proporre il «brivido dell'incertezza» come stimolo-base ai traguardi che la squadra si pone.

«Un giocatore deve volere come avversaria l'Olanda, ovvero i più forti - spiega il ct -, per il piacere della sfida. Poi se si perde è perché c'è chi in quel momento sa fare meglio di [illegible]. Con la Russia si è perso, ma ho visto i ragazzi reagire da metà partita, produrre l'adrenalina che [illegible] per i prossimi impegni».

Anche troppa adrenalina, dirà qualcuno, viste le reazioni per un paio di palloni che un giudice di linea ha clamorosamente sbagliato a valutare. [illegible] Velasco sull'argomento ha da precisare: «Certe reazioni [illegible] controllate e ho sbagliato io per primo ad arrabbiarmi platealmente anche se nel secondo [illegible] probabilmente c'era malafede. Protestare [illegible] legittimo, dovuto: abbiamo sbagliato a eccedere. E lo ammettiamo. Così [illegible] il fatto che la sconfitta ci rompe, ma la accettiamo. Perché non siamo dei violenti, anche se la violenza fa parte della vita di tutti i giorni. D'altronde la perfezione è mistificazione, quando i ragazzi mi dicono che sono un mito non lo accetto perché allora dovrei [illegible] perfetto. In fondo è lo stesso discorso che vale per Di Pietro, che non bisogna volerlo come Gesù ma buon giudice e basta. Quando [illegible] si guarda al [illegible] lavoro ma si va a cercare [illegible] conosceva questo o quello, ini[illegible] il gioco al massacro. Può darsi che nella loro vita Berlusconi o D'Alema [illegible] abbiano pagato una tassa, ma [illegible] si può metterli sul piano di Craxi. E noi sportivi non siamo perfetti: abbiamo istinti come gli altri che cerchiamo di reprimere. Quando non ci riusciamo, allora sbagliamo e dobbiamo ammettere il nostro errore».

Oggi ci vorranno nervi saldi. Abbiamo già sperimentato lo scorso anno che il pubblico greco non ci ama particolarmente. Ma non è certo questo a dover spaventare una squadra esperta come la nostra, proprio nella partita che può mettere il primo mattone per la realizzazione del Grande Sogno.

Giorgio Barberis

Andrea Giani [illegible] dei veterani della squadra azzurra chiamata a confermare i brillanti risultati degli ultimi anni conquistando un posto per Atlanta dopo una serie di impegni molto difficili

IL MATCH IN TV [illegible] ORE 15,35

Programma. Oggi si disputano le due semifinali: ore 15 Italia-Jugoslavia; [illegible] 17,30 Olanda-Bulgaria.
Italia. Questi i numeri degli azzurri: 1 Gardini, 2 Meoni, 3 Gravina, 5 Tofoli, 6 Papi, 8 Bracci, 9 Bernardi, 10 Cantagalli, 11 Zorzi, 13 Giani, 15 Pasinato, 16 Bovolenta, all. Velasco.
Tivù. La gara dell'Italia sarà trasmessa in diretta: Rai 2 ore 15,35.

CAMPIONATO AI BLOCCHI DI [illegible]

Sabato la Supercoppa e domenica il via a un torneo che ripropone la sfida alla Virtus Bologna

Basket grandi assenti: protagonisti cercansi

Esposito e Rusconi tra i pro in Usa, Myers e Moretti infortunati

Scudetto, parola magica, mai pronunciata. Ma Milano rilancia la sfida al dominio di Bologna nel basket. Il patron Bepi Stefanel ha fatto capire che dieci anni senza vittoria gli pesano [illegible], che il trasferimento a Milano con acquisto dell'Olimpia è un investimento sul futuro ma che, dopo una stagione passata a guardarsi intorno e a «mettere le radici», se si comincia a riportare in alto le Scarpette rosse fin da quest'anno, è tanto di guadagnato. Insomma, il campionato n. 74, che scatta domenica, ha tra i motivi di interesse proprio questa sfida. Anche se ieri, in Coppa Italia, la Stefanel ha perso in casa con la Cagiva 88-93, pur qualificandosi per la semifinale insieme a Scavolini Pesaro (battuta dalla Teamsystem 81-77), Buckler Bologna e Mash Verona.

BOLOGNA E POI? Ma non è solo la Stefanel a cercare di intaccare il dominio bolognese. Virtus (tre scudetti di fila) e Fortitudo, cioè Buckler e Teamsystem, sono le logiche favorite, hanno caratura tecnica, solidità finanziaria, una base di pubblico eccezionale. Però la con[illegible] è spietata: a parte Milano, c'è la Benetton (finalista l'anno [illegible] e che ha [illegible] ciato la stagione facendosi eliminare dalla Coppa Italia di cui era detentrice) da reinventare dopo la partenza di Naumoski, Woolridge e Rusconi, e che avrà come la Buckler il peso dell'Euroclub; e c'è la Scavolini dei grandi vecchi e del vulcanico Bianchini. Ecco, attorno al tavolo dove si serve lo scudetto sembrano destinate a sedersi queste cinque. A Varese, Verona, Roma e alla seconda milanese, l'Ambrosiana, più che alle altre, il ruolo di rompiscatole, che dovrebbe riuscir loro bene.

ASSENTI. Due piazze importanti (Torino, per autoretrocessione, e Napoli emigrata a Battipaglia) danno al basket d'elite (A1 e A2) una dimensione sempre più provinciale, anche se molte di queste province sono roccaforti storiche. Ma, al via, mancheranno anche giocatori importanti, come Rusconi ed Esposito, primi italiani a tentare l'avventura nella Nba, dove è stato catturato, a suon di milioni di dollari, anche Danilovic, l'uomo delle ultime vittorie tricolori di Bologna; e come Myers e Moretti, infortunati eccellenti della scorsa stagione. Myers, mister 87 punti, il giocatore più pagato dell'ultimo mercato (10 miliardi il suo trasferimento da Rimini a Bologna2), probabilmente si rivedrà a fine ottobre; Moretti, colonna della Buckler, più in là: forse solo nel '96.

NOVITA'. Potevano essere parecchie, fra gli stranieri, però l'accordo fra proprietari e giocatori ha salvato il campionato Nba, che si riprenderà anche King e Mike Brown, qui di passaggio. Ma sono arrivati grandi nomi come Rolando Blackman (oltre mille partite Nba) a Milano e Lloyd Daniels a Pesaro. E ritorna, nell'ormai [illegible] Montecatini, anche Mario Boni, dopo un anno e mezzo di purgatorio per doping. L'ultima novità è una non novità: c'è ancora Brunamonti per il suo 21° campionato.

Gabriele Tacchini

Battuti gli Usa

Il Settebello si riscatta ad Atlanta

ATLANTA. L'Italia riscatta la sconfitta con la Grecia, con una vittoria convincente (11-8) contro gli Usa alla Coppa Fina, tor[illegible] che qualificherà le prime cinque classificate alle Olimpiadi. La vigilia dell'incontro era stata rovinata dalle frasi di cattivo gusto di Chris Humbert, uno dei giocatori più rappresentativi degli americani, riportate da un giornale locale. Humbert aveva definito l'incontro una vera e propria guerra, e aveva assicurato che gli Usa avrebbero battuto fisicamente gli azzurri: frasi da prendere con le molle soprattutto dopo che lo stesso giocatore aveva messo ko Fabio Bencivenga, con una gomitata, a Catania, poco tempo fa.

Gli azzurri quindi hanno avuto una motivazione in più, se mai ce n'era bisogno, per disputare una gara d'alto livello. Ottima la prima frazione da parte degli uomini di Rudic, che chiudevano con un parziale di 4-1, facendo vedere una difesa aggressiva e un'ottima applicazione degli schemi offensivi. Nel secondo tempo gli Usa si riportavano sotto, ma l'Italia sapeva sfruttare, soprattutto con i due fratelli Calcaterra e Bovo, le situazioni di vantaggio numerico. La partita quindi scivolava via se[illegible] particolari problemi per gli azzurri.
Una vittoria che, grazie anche al [illegible] della Croazia sulla Grecia, proietta l'Italia alla pari con tutte le altre squadre nella classifica del girone.

Al termine Rudic si è dichiarato soddisfatto: «La squadra si è sbloccata, come del resto mi aspettavo. Abbiamo mostrato un grande gioco collettivo, la nostra caratteristica principale. Le squadre giovani come questa tendono a giocare o molto bene o male, non c'è via di mezzo. Però devo dire che contro gli Usa in certi momenti i ragazzi hanno dimostrato grande maturità nell'amministrare la gara». [s. s.]

Risultati. Girone A: Italia-Usa 11-8, Croazia-Grecia 5-4. Girone B: Russia-Olanda 11-8, Spagna-Ungheria 7-7. **Classifiche.** Girone A: Italia, Usa, Grecia, Croazia 2. Girone B: Ungheria e Spagna 3; Russia 2; Olanda 0.

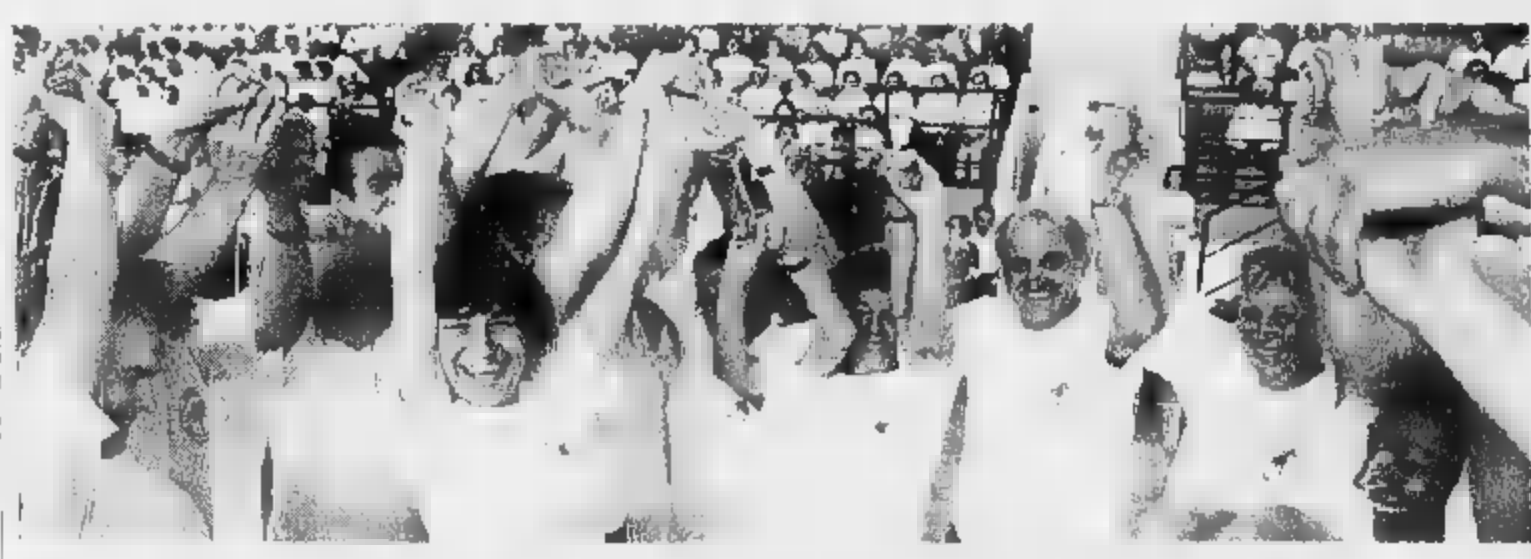
Ciclismo Vuelta

Da Jalabert un gesto da libro Cuore

SIERRA NEVADA. Del «buonismo», Laurent Jalabert non ha mai sentito parlare. Di De Amicis e del libro «Cuore» neppure sospetta l'esistenza. Eppure eccolo che in [illegible]a alla Sierra Nevada diventa Garrone e regala la vittoria di tappa allo stremato Bert Dietz. Così, nella dodicesima frazione della Vuelta, Jaja ascende al cielo del ciclismo come l'eroe buono. Dietz si era lanciato in una di quelle fughe che sconciano le gambe e la testa: 200 km da solo, davanti al naso i 30 km di salita ai 2320 m della [illegible]rrida Sierra Nevada (chissà come e quando si scia quassù, e segretamente se lo chiedono anche gli organizzatori dei già rinviati Mondiali). Alle sue spalle il gruppetto degli inseguitori si assottiglia, come le forze nelle sue gambe. Davanti ai cacciatori c'è Laurent l'implacabile. Zuelle, che ha il mal di gola, crolla. Marco Pantani, che non è quello dell'Alpe d'Huez, si sgancia negli ultimi 2 km. Jaja fa l'Indurain anche meglio del navarro e a un chilometro dal traguardo scatta da solo, mollando Olano, Bruyneel, Mauri e il poker italico Pantani-Bartoli-Della Santa-Pistore. Dietz è ormai al lumicino: i pedali li spinge [illegible] le spalle. Potrebbe essere il [illegible] quarto [illegible] di tappa, invece Jalabert ha il guizzo di furba pietà, gesto da imperatore buono: sullo slancio sta per superare Dietz, ma lo vede barcollare, lo affianca e lo porta al traguardo lasciandogli la vittoria. «Non avrei mai pensato che lo avremmo preso - spiega Jalabert - e quando ho visto che stava per crollare mi è dispiaciuto. Ho cercato di dimostrare che non è vero che voglio vincere tutto. Il mio obiettivo è la Vuelta». Mentre faceva da scorta a Dietz, Laurent si guardava continuamente indietro: «Il gruppo è arrivato molto vicino e avrebbe potuto togliere la vittoria a Dietz. In quel caso avrei fatto lo sprint».

La tappa odierna è di quelle senza storia sin dall'inizio: 181 km da Olula del Rio a Murcia, con una sola salita di seconda categoria. Tappa per velocisti, quello che si diceva fosse «Garrone» Jalabert.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 15 Settembre 1995 — via [illegible]nco 32, telefono 65.681

La radiografia di Torino fatta dall'Istat sui dati dell'ultimo censimento

Gli anziani in aumento

Sempre meno e più vecchi

Ogni mese 2 mila in fuga dalla città

Se ne vanno: a colpi di 2 mila partenze il mese. Comincia [illegible], con un dato demografico a dir poco preoccupante (indizio di una città che si spopola, invecchia e non fa figli), l'ultimo censimento Istat dedicato a Torino. Attesissimo - esce ogni dieci anni - romanzo in cifre della collana Grandi Comuni che se avesse un titolo sarebbe «Fuga dalla città senza culle».

Lo ha detto ieri il direttore generale Istat, Alberto Zuliani, che ha voluto partecipare di persona, insieme con le autorità di Palazzo Civico, alla presentazione del volume sulla metamorfosi di Torino nel decennio '81-'91. Centoventiquattro pagine zeppe di cifre ottenute con il nuovo metodo della «sintonia fine»: speciale tecnica in grado di passare al setaccio la città, suddividendola in maglie da un chilometro quadro. «In questo modo abbiamo reso "georeferenziabile" ogni caseggiato cittadino». Traduzione: «Insomma, abbiamo tagliato la città in fette sottili in modo da assegnare anche a un singolo isolato la sua precisa carta d'identità».

La filosofia del nuovo censimento (che racchiude dati raccolti fino al 20 ottobre 1991) è proprio quella di lavorare nel piccolo. In questo modo, per la prima volta, ha potuto offrire la fotografia fedele e inedita di ogni quartiere.

Ma [illegible] a sfogliarlo questo 13° censimento Istat. Primo poker di scoperte: nella Torino dai capelli grigi (natalità media inferiore a quella italiana che è la più bassa d'Europa), sono aumentati i single (corrispondono al 30,8 per cento dei nuclei familiari), è diminuita in modo drastico la popolazione (quota 962.507 unità contro il milione e 117.154 dell'81), ma per fortuna è cresciuto il livello di «scolarità»: in città ci [illegible] ben 55.537 laureati che corrispondono al 6,1 per cento della popolazione. Tra loro, 22.822 donne.

Si alza il livello culturale, ma pure quello della litigiosità fra coniugi: dall'ultimo censimento risulta che l'1,9 per cento dei torinesi è separato legalmente e l'1,6 per cento è divorziato. Il quartiere dove ricorre più spesso la frase «Basta, me ne torno da mia madre»? Nella zona Centro-Crocetta. Circoscrizione che, a [illegible] del vero, si guadagna molti altri primati. Per esempio è il quartiere con più stranieri (un totale di 1851 residenti) e il maggior numero di anziani (il 20,3 per cento è sopra i 65 anni), ma anche quello con più laureati. Sul fronte opposto della circoscrizione 1 c'è Mirafiori Sud: il quartiere più giovane (il 26,7 per cento è sotto i 30 anni), ma anche con meno stranieri: 5,4 ogni 100 abitanti.

Ma torniamo ai dati sulla città considerata nel suo insieme. Secondo l'assessore ai servizi demografici Andrea Prelo il dato più allarmante riguarda proprio la bassa natalità: «Se pensiamo che fino a 25 anni fa il rapporto bambini-anziani era di due a uno e oggi è capovolto, di questo passo, nel 2010 Torino potrebbe tornare agli standard degli Anni Cinquanta».

[illegible] dove vive questa Torino che ha - per lo più - superato gli «anta»? Il torinese tipo abita in un alloggio di 76,9 metri quadri che, nel confronto fra le circoscrizioni, sale a 94,6 per Centro-Crocetta e scende ai 68,3 metri del mini-alloggio di Borgo Vittoria.

Dal record degli appartamenti dalla metratura modesta a quello della disoccupazione (che a Torino risulta ancora superiore alla media nazionale: con circa 14 [illegible] lavoro su 100 abitanti). Il quartiere più afflitto da questo problema è il 6°: che si estende dalla Falchera a Regio Parco. Dove abita invece la classe dirigente? Più o meno dove si era sistemata già dieci anni fa: in Crocetta e in collina. Oltre il 27 per cento degli abitanti di queste zone infatti, all'anagrafe si dichiara «imprenditore» o «libero professionista». "Quadri" e semplici impiegati, invece, si accontentano di zone come Santa Rita o Mirafiori Nord.

Concludiamo con gli spostamenti. Ogni giorno a Torino si muovono 553.729 persone per raggiungere scuole, fabbriche o uffici. E nella città dell'auto, sorpresa, si prende volentieri il tram: il 29 per cento dei torinesi va in ufficio o in fabbrica con i mezzi pubblici, ma il 56,3 continua a preferire l'indipendenza delle quattro ruote.

[illegible]

I PENDOLARI

DOVE [illegible]	
GRUGLIASCO	7936
MONCALIERI	7133
SETTIMO TO.	5213
VENARIA R.	4148
COLLEGNO	3786
ALTRI	42.097

I CENSIMENTI

Abitanti	
1951	719.300
1961	1.025.822
1971	1.167.968
1981	1.117.154
1991	962.507

FOTOGRAFIA DEI QUARTIERI

Circ.		
III	PIU' ABITATO (San Paolo, C[illegible])	residenti 136.032
X	MENO ABITATO (Mirafiori Sud)	residenti [illegible]
I	CON PIU' STRANIERI ([illegible])	21,4%
X	CON MENO STRANIERI (Mirafiori Sud)	[illegible]
I / VIII	PIU' «VECCHIO» (più di 65 anni) (Centro-Crocetta) (San Salvario, [illegible])	20,3%
X	PIU' [illegible] (30 anni)	26,7%
I	CON [illegible] DIVORZIATI (Centro-Crocetta)	2,8%
X	[illegible]O DIVORZIATI	1,9%
I	CON PIU' [illegible] (Centro-Crocetta)	15,5%
V / IX	CON MENO LAUREATI (Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lanzo Lucento, Vallette) (Nizza Millefonti, Lingotto, Mercati Generali)	1,6%
VI	CON PIU' DISOCCUPATI ([illegible]gio Falchera, Vi[illegible])	18,8%
II / VIII	CON MENO DISOCCUPATI ([illegible], [illegible] Nord) (San Salvario, Cavoretto, Borgo Po)	11,6%

QUALE TORINO **VEDETE NEL 2001?**

Sergio Ricossa

Torino fra sei anni? Sarà senz'altro presa d'assalto dai turisti alla ricerca dei brividi dell'archeologia industriale. Loro visiteranno i nuovi centri d'Istruzione superiore, Medicina superiore, Cultura superiore. Poi avremo le più belle librerie d'Italia, che venderanno soprattutto saggi sui sogni.

Piero [illegible]

Come m'immagino la Torino del 2001? Beh, mica tanto diversa da com'è adesso. Una metropoli in catalessi non si sveglia soltanto perché qualcuno, da fuori, l'avverte che abbiamo cambiato secolo. La nostra città soffre di un'inerzia preoccupante: mi spiace, ma non mi aspetto grandi cambiamenti.

Alba Parietti

M'impaurisce l'idea che nel 2001 il progresso tecnologico possa inghiottire la vecchia Torino. Quei palazzi, quell'atmosfera che fanno di questa città uno dei centri più eleganti d'Italia. Ecco cosa non voglio che l'Istat fotografi: il declino di una raffinata Signora a favore di un qualsiasi primato sociale.

Alessandro Baricco

Che cosa mi auguro per la Torino del 2001? Che al prossimo censimento Istat i giornalisti possano fare la stessa domanda a una larghissima schiera d'intellettuali. Non ai soliti quattro nomi oltre i quali questa città, per ora, non sa andare. Spero dunque in una Torino culturalmente più vivace e generosa.

S. SALVARIO

Il sindaco

«Tornerà la legalità»

«A San Salvario deve tornare la legalità». Il sindaco Castellani lo dice a chiare lettere: così non si può andare avanti. E annuncia che il Comune sta già cercando i locali per ospitare la [illegible] caserma dei carabinieri proposta dall'arma.

M. T. Martinengo A PAG. 38

INDAGINE

Anti-cancro

Su 12 mila persone

Si chiama «Europa contro il cancro», ed è il più grande studio sull'origine dei tumori promosso dalla Cee. L'indagine coinvolge 9 Paesi e 4 città italiane tra cui Torino dove, in quattro anni, verranno «reclutate» 12 mila persone tra i 40 e i 65 anni.

G. Armand-Pilon A PAG. 39

[illegible]

Ucciso

Da tre auto pirata

Una banale caduta dal motorino, di ritorno dal lavoro, gli è costata la vita: è stato travolto e ucciso da tre auto pirata. La vittima dell'aggiacciante incidente accaduto ieri all'alba vicino a Bruzolo è un giovane di Susa, Giovanni Arba, 26 anni, operaio.

F. Morello A PAG. [illegible]

[illegible]

Scuola

L'addio ai bidelli

Ritorno a scuola ieri per i 162 mila ragazzi che frequentano le materne, le elementari, le medie. Con qualche intoppo (una scuola allagata). E una novità: il Comune ritirerà i bidelli dalle elementari. Al loro posto cooperative di servizio.

M. Valabrega A PAG. 41

FRA SCUOLA E [illegible]

Roberto, IV elementare, ha sbaragliato gli avversari nella categoria «pulcini»

A 9 anni fa stragi di Re e Regine

Incoronato a Imperia campione italiano di scacchi

HA soltanto nove anni e ha già spodestato Re e Regine, combattuto alfieri e assaltato torri. Alberto Pulito, IV elementare alla scuola Pacchiotti di via Bertola, ha vinto a Imperia il campionato nazionale di scacchi - Torneo Topolino - che dal 9 all'11 settembre ha messo di fronte 300 giovanissimi da tutt'Italia, dai sei anni fino ai «cadetti». Alberto ha annientato sette «pulcini» tutti campioni, tra i quali giocatori più grandi di lui: «Dicono che ora sia il più giovane vincitore della categoria» sostiene fiero il padre Carmelo, 40 anni, dipendente Olivetti che gli ha trasmesso la passione per la scacchiera da piccolo. «A dodici anni sarà maestro».

Simpatico genietto, Alberto: campione al gioco, bravo a scuola. «Ho iniziato a quattro anni» racconta. «Papà mi ha spiegato prima cosa volesse dire "orizzontale", "verticale" e "obliquo", poi mi ha insegnato i nomi delle pedine». «Sono convinto - sostiene il padre, ex professore di Teoria dei Grafi - che a quell'età i bambini posseggano un'intelligenza non sfruttata e [illegible] in grado di apprendere facilmente».

La realtà conferma. Alberto in cinque anni ha affinato la sua dote e conquistato alla scacchiera tre targhe, quaranta coppe e dieci medaglie. «A sei anni mi è iscritto al circolo Crt di Ivrea, a sette al gruppo scacchistico di via Goito a Torino, poi è tornato a Ivrea dove ci sono due [illegible]gnanti che si dedicano gli esordienti». Quindicesimo posto alla prima gara, poi la scalata al podio. Ma che fatica: «peggio che studiare» giura Alberto.

Lezioni private con maestro slavo due volte la settimana a casa, in via San Quintino 21, poi tornei, torneucci e partite fra amici. «Al circolo mi alleno anche contro i grandi - racconta serioso il campioncino -. E l'anno scorso a scuola davo pure lezioni ai miei compagni durante l'intervallo. Ma si [illegible] stancati: ad ogni mossa bisogna saper prevedere le quattro-cinque contro[illegible]e dell'avversario».

Alberto parla un gergo sconosciuto ai profani: «Il maestro mi insegna le aperture e le inchiodature. I finali [illegible] li faccio ancora bene». Sono le mosse dei «pezzi» e le strategie per «strac[illegible] l'avversario: «Mio figlio è stato due volte campione italiano di "semilampo"» sottolinea mamma Luisa, 42 anni. Cioè quindici minuti di tempo per vincere.

Alberto aveva già tentato il Trofeo Topolino nel '94, ma si era dovuto accontentare del 15° posto: bella scalata in un anno.

Gioca da quando ha quattro anni «A 12 sicuramente sarò maestro»

Alberto Pulito, [illegible] anni il nuovo campione [illegible] scacchi

Marco Accossato

Indetti altri scioperi

Una tenda in piazza per l'Alenia

Blocco immediato degli straordinari, sciopero di due ore lunedì prossimo e sciopero articolato con presidio dei cancelli giovedì 21: sono alcune delle nuove iniziative di lotta, informa un [illegible]municato, decise ieri dal consiglio di fabbrica Fim-Fiom-Uilm degli stabilimenti Alenia di [illegible] Marche e di Caselle. E' inoltre previsto un presidio, domani, in occasione della presenza dei vertici dell'azienda al convegno sull'Alenia organizzato dalla Curia a Pianezza, mentre nei prossimi giorni verrà allestita [illegible] tenda permanente in piazza Castello «per sensibilizzare gli organi di governo presenti sul territorio e l'opinione pubblica sulla vertenza Alenia». Il consiglio di fabbrica chiede di «riconvocare l'assemblea generale delle istituzioni piemontesi e dei parlamentari al fine di rilanciare il confronto con il governo» e al sindaco «una manifestazione cittadina a sostegno della vertenza».

Castellani: già individuata l'area, ma anche Roma ci deve dare una mano

«I soldi per la caserma ci sono»

Il sindaco: a S. Salvario deve tornare la legalità

«A San Salvario deve tornare la legalità». Il sindaco Castellani lo dice a chiare lettere: [illegible] [illegible] si può andare avanti. L'allarme era stato lanciato l'altro giorno da don Piero Gallo, parroco dei Santi Apostoli, per dieci anni missionario in Kenya: «Se [illegible] [illegible] intervi[illegible] al più presto, [illegible] la guerra civile. La gente non [illegible] [illegible] fa più a sopportare la delinquenza, lo spaccio, l'arroganza degli extracomunitari [illegible] le tasche piene di denaro sporco».

Ieri gli ha fatto eco il questore Giuseppe Grassi: «Penso anch'io che esista realmente il rischio di spranghe. [illegible] preoccupa [illegible] tracotanza dei delinquenti extracomunitari: se hanno [illegible] contegno tanto sprezzante verso le forze dell'ordine, mi viene da pensare ad intimidazioni ancora più pesanti verso la gente». [illegible] sempre ieri, il comandante provinciale [illegible] Carabinieri, colonnello Michele Franzè, ha proposto la creazione di [illegible] [illegible] nella zona più calda del quartiere: una base attrezzata per poter svolgere [illegible] un'efficace opera sdi prevenzione.

Signor sindaco, San Salvario esplode. Il comandante dei carabinieri le ha chiesto [illegible] disponibilità di un edificio per una nuova caserma. Che cosa risponde?

«Che sono d'accordo. Anzi, ho subito interpellato il Patrimonio ed [illegible] già stata individuata una scuola. Agli abitanti voglio dire una cosa sola: faremo [illegible] nostra parte».

Ma i tempi? Per la gente la rapidità di esecuzione [illegible]rebbe un segnale importante.

«Saranno necessari lavori di ripristino, da farsi [illegible] fondi del Ministero degli Interni, che [illegible] sono. [illegible] cercheremo di premere l'acceleratore a fondo, ma, ad essere ottimisti, ci vorranno mesi di lavoro».

Uno dei problemi all'origine dei guai di San Salvario [illegible] la speculazione di chi affitta alloggi fatiscenti ai clandestini, anziché ristrutturarli e rimetterli sul mercato. Che cosa fa il Comune?

«Il problema è nel mirino. Mesi fa era stata fatta [illegible] [illegible] in Prefettura, su segnalazione degli abitanti. So che ci sono indagini in corso».

Che effetto le hanno fatto le parole di don Piero?

«Il suo è un grido d'allarme che [illegible] preso in seria considerazione da tutti perché viene da una persona mite, con la testa sulle spalle, certamente con un sistema di valori [illegible] saldo. La sua non è certo stata un'esternazione demagogica. E anch'io [illegible] molto preoccupato. Alla base del malessere dei residenti c'è una legittima domanda di legalità: una domanda che non può [illegible] sottovalutata da nessuno».

Nella situazione attuale c'è chi vede il rischio di atteggiamenti razzisti. Li teme anche lei?

«In un contesto di legalità questi comportamenti vengono emarginati, mentre dove [illegible] è rispettata hanno buon gioco: si [illegible] una miscela esplosiva, un clima ingovernabile. Mi auguro che il Parlamento ci dia una mano [illegible] prenda in seria considerazione una revisione della legge che permetta l'effettivo allontanamento dei clandestini. In mancanza di questa possibilità, le forze dell'ordine [illegible] ritrovano ad agire con strumenti inadeguati».

Professor Castellani, che cosa può dire per rassicurare la gente?

«Che noi ci siamo. L'Amministrazione è impegnata [illegible] prima linea. Cerchiamo di trovare [illegible] tutti i mezzi possibili delle soluzioni».

Anche il presidente [illegible] Consiglio comunale Domenico Carpanini ha accolto l'allarme di don Piero Gallo con grande preoccupazione: «La situazione è gravissima [illegible] deve essere considerata [illegible] priorità assoluta da tutte le autorità competenti [illegible] materia di pubblica sicurezza. Non si può consentire che un quartiere diventi [illegible] franca, dove reati e prevaricazioni restano impuniti». Per Carpanini «ogni atteggiamento lassista sarebbe colpevole e porterebbe acqua al mulino dell'intolleranza e del razzismo. Il Comune ha scarsi poteri in questo campo, ma li eserciterà con [illegible] massima determinazione».

Maria Teresa Martinengo

INCONTRO IN COMUNE

I parroci: ecco i mali della città

L'incontro sul nuovo piano regolatore generale, l'altra sera in Sala Rossa tra il sindaco, la giunta e i parroci della diocesi, ha preso ben presto una piega inaspettata. Richiesta dalle autorità ecclesiastiche torinesi, e cominciata [illegible] un'introduzione del sindaco Castellani e l'illustrazione delle linee generali del Prg da parte dell'assessore Corsico, la serata ha avuto il suo momento centrale nelle relazioni presentate da quattro sacerdoti esperti di problematiche sociali. Al centro dell'attenzione, temi come la [illegible] (don Antonio Amore), il lavoro (don Giovanni Gerbino), la questione giovanile (don Piero Terzariol), l'ordine pubblico (don Piero Gallo): in pratica, tutti o quasi i mali di cui soffre Torino sono stati riferiti con il coinvolgimento di chi ogni giorno vede sfilare nei centri di ascolto le sofferenze più acute dell'umanità torinese. Sofferenze che però, come ha fatto notare il sindaco Castellani, non sono sempre imputabili all'Amministrazione: «Su temi come la casa, il lavoro, l'ordine pubblico i Comuni [illegible] hanno poteri sufficienti per risolvere come vorrebbero le difficoltà dei cittadini».

A sinistra il sindaco Valentino Castellani A destra i portici di via Nizza ormai luogo [illegible] spaccio anche di giorno

«Non siamo noi la feccia»

I nigeriani accusano i senegalesi «Gli spacciatori veri sono loro»

Achom Chido [illegible] vuole [illegible] chiamato il «capo» della comunità nigeriana a San Salvario. Però il [illegible] passato, il suo ruolo, anche il [illegible] negozio lo hanno posto [illegible] centro [illegible] [illegible] gruppo di 400-500 persone, tutte nigeriane. Sono il «nero» di San Salvario e si riferivano a loro, [illegible] parroco del quartiere don Piero Gallo [illegible] [illegible] questore Mario Grassi, lamentando una dirompente forza economica, tratta dall'attività illegale.

E' vero che state conquistando il quartiere? Che puntate [illegible] creare un'area tutta vostra?

«Non riesco a capire. Io ho studiato al Politecnico di Torino, ho abitato a San Salvario ma adesso sto al Lingotto. [illegible] sono trovato ad essere, volente o nolente, [illegible] punto di riferimento per tanti [illegible] connazionali. Ma non ho mai pensato di conquistare qual[illegible]. Semplicemente cerchiamo di restare vicini, [illegible] tutte le comunità del mondo. E come quelle italiane all'estero. Mai sentito parlare di Little Italy?»

Vi accusano di essere ricchi, di spacciare stupefacenti, di comportarvi con arroganza verso la polizia. Tutto vero?

«La ricchezza, per noi, è un sogno. La stragranda maggioranza di noi sta in affitto, a prezzi salatissimi. Ed adesso è anche più dura, perché le ragazze [illegible] in difficoltà. L'arri[illegible] delle slave ha tolto spazio a gran parte delle [illegible] connazionali. I guadagni degli anni scorsi sono solo [illegible] ricordo. Adesso c'è chi fa la fame. Può darsi che questa situazione possa anche spingere qualcuno [illegible] il traffico di droga. Ma io non giustifico queste scelte: chi tratta la droga non frequenta più il mio locale: [illegible] caccio via immediatamente, senza possibilità di appello».

[illegible] l'arroganza?

«Vecchia storia. Qualcuno [illegible] volte si arrabbia quando vede che, in una piazza [illegible] 100 persone, la polizia controlla solo noi. Ma devo essere sincero: adesso capita più di rado. Ora controllano tutti».

Dovè il male a San Salvario?

«Soprattutto davanti a due locali, in via Saluzzo 25 e via Belfiore 7. Lì, tutte le sere, sul marciapiedi, [illegible] schiera [illegible] colonia [illegible] spacciatori senegalesi e comincia il supermercato della droga. Davvero bruttissime facce. L'altra [illegible] ho avuto paura persino io, [illegible] passato per un'altra strada».

Quindi la colpa è tutta dei senegalesi?

«Noi nella droga non lavoriamo. La verità sta nelle statistiche di polizia e carabinieri: i nigeriani coinvolti in storie di droga saranno 3 o 4 all'anno, contro centinaia di magrebini e senegalesi».

Altro [illegible] torio» alternativo sul fenomeno [illegible] Salvario è il bar Downtown, gestito da Erika Petta, un'italiana che ha scelto di vivere sull'altra sponda, in mezzo ai coloured. Erika non ha dubbi: [illegible] degrado di San Salvario è voluto e cercato.

Ma da chi?

«I neri non hanno il denaro per comprare niente. Qui a San Salvario c'è solo un'agenzia immobiliare che è disponibile ad acquistare alloggi e negozi, che poi lascia andare ulteriormente in rovina per deprezzare così tutta [illegible] zona. Il titolare lo abbiamo visto spesso [illegible]ieme all'onorevole Borghezio, della Lega Nord».

Intanto in via Sant'Anselmo 21, il Movimento Sociale-Fiamma Tricolore, ha aperto una sede: una «testa di ponte» - l'hanno chiamata - per sostenere il rispetto della legalità. Obiettivo chiesto a gran voce da tutti: preti [illegible] carabinieri, bianchi [illegible] neri. Ma sul «come» nessuno sa dare risposte.

Achom Chido

Angelo [illegible]

[illegible]

LA [illegible] DELLA [illegible]

Astigiani, hanno rubato sei auto e messo a segno due rapine per procurarsi l'eroina

Droga, 11 arresti nel quartiere a rischio

Tre ragazzi, siringa in pugno, pestavano un pensionato

Undici arresti nella casbah di San Salvario. Nove sono italiani, due extracomunitari. E fra gli italiani ci sono anche tre ragazzi astigiani, autori di [illegible] vero e proprio raid notturno: 9 furti su auto e due rapine [illegible] la siringa [illegible] poche ore.

Gli arresti sono la risposta della questura alle proteste di [illegible] quartiere esasperato dal dilagare di criminalità, droga e prostituzione. Sono stati effettuati [illegible] scorsa notte durante un'operazione di controllo del territorio, un [illegible]zio che negli ultimi giorni è stato rafforzato. Sei volanti, una squadra dei Nop e tre motociclisti della Pegaso hanno setacciato le strade del quartiere fermando soprattutto senegalesi [illegible] marocchini, sorpresi a spacciare eroina.

E proprio per [illegible] la droga, tre giovani tossicodipendenti [illegible] arrivati ieri da Asti nel quartiere San Salvario, Elisa Lavagetto, 19 anni, e i fratelli Giuseppe e Maurizio Dicuonzo, rispettivamente di 25 e 19, si erano messi in viaggio senza molti soldi in tasca. [illegible] [illegible] [illegible] chiaro obiettivo [illegible] procurarsi l'eroina. Per procurarsi soldi e merce da barattare in cambio delle dosi, nella notte hanno aperto e scassinato nove automobili, rubando spiccioli, autoradio e qualsiasi oggetto che potesse diventare merce di scambio. Nel [illegible] [illegible] finiti un furgone Fiorino, [illegible] Renault 5, quattro Fiat Cinquecento, due Ritmo e [illegible] Fiat Uno.

I tre giovani sono stati sorpresi da una volante alle 4 del mattino in via Saluzzo angolo via Baretti mentre, con le siringhe sporche di sangue, stavano minacciando [illegible] picchiando selvaggiamente Vittorio Casu, 59 anni, per rapinargli il portafoglio e l'orologio. Quando [illegible] pattuglia ha svoltato l'angolo, gli agenti hanno visto il pensionato a terra e attorno i tre ragazzi, con le siringhe in mano, che lo prendevano a calci e pugni.

Giuseppe Dicuonzo è stato subito bloccato e ammanettato, mentre il fratello Maurizio e la ragazza [illegible] stati fermati mentre cercavano di mettere in moto un'auto parcheggiata in zona che pochi minuti prima avevano forzato.

I poliziotti hanno recuperato la refurtiva e accompagnato i tre nelle celle di sicurezza di [illegible] Grattoni. Da un [illegible] controllo è emerso che gli stessi ragazzi sono stati gli autori anche di un'altra rapina, sempre sotto la minaccia delle siringhe, avvenuta alle 23 [illegible] Porta Nuova. Vittima questa volta [illegible] giovane di 22 anni, Nicola Amore. Le [illegible] descrizioni coincidevano perfettamente con quelle della Lavagetto e dei fratelli Dicuonzo. Così, i tre astigiani in sei [illegible] hanno totalizzato ben undici reati. Ora spetterà al magistrato stabilire quanto [illegible]lizzeranno di carcere. **[g. b.]**

STAZIONE DORA

Petizioni anti-spaccio

Tre petizioni sono state sottoscritte, nell'arco di poco più di un anno, dagli abitanti di via Cecchi per chiedere un drastico intervento delle forze dell'ordine nell'area della Stazione Dora. Ora chiedono che fine hanno fatto questi appelli, di fronte al ripetersi di arresti [illegible] episodi di spaccio. «Leggiamo sui giornali - spiegano ancora i sottoscrittori - che è praticamente impossibile fermare questi baby-spacciatori. Ma noi insistiamo: una strada [illegible] deve essere. Proprio ieri, durante un litigio scoppiato fra ragazzi marocchini, c'è stato un nutrito lancio di bottiglie di birra vuote. Chi aspettava l'autobus sulla pensilina della piazza è dovuto scappare [illegible] gambe levate. C'era anche gente anziana. E' mancato davvero poco che [illegible] scappasse il ferito».

Qui a fianco Giuseppe Dicuonzo A sinistra [illegible] Lavagetto

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 15 Settembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di spiccata variabilità con brevi piovaschi. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	20,5
MINIMA	11,9
UMIDITA' (ore 14)	48%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	4,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	49,3 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	20,9	MINIMA	12
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	19,4	MINIMA	14,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti, tramonta alle ore 19 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 17 minuti, cala domani alle ore 14 e 23 minuti

- Primo quarto [illegible] settembre ore 11
- Luna piena 9 settembre ore 6
- Ultimo quarto 16 settembre ore 23
- Luna nuova 24 settembre ore 19

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 25 minuti dopo il Sole

VENERE: ci appare 250 volte più luminoso della stella Polare

MARTE: si trova nella parte Sud-orientale della Vergine

GIOVE: 52 ingrandimenti lo [illegible] [illegible] come [illegible]

[illegible] a 1287 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

IL [illegible] il 15 [illegible] [illegible] 1852 [illegible] Angelo Secchi (Osservatorio Roma) [illegible] la componente minore della cometa di Biela

Specchio dei tempi

«Nelle [illegible] c'è una puliziopoli?» - «Gli specializzandi lasciati soli nell'attività assistenziale [illegible] primo soccorso» - «Scena straziante al cimitero: ma [illegible] si poteva evitare» - «Pensione provvisoria dopo 11 anni»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di artisti del coro e maestri collaboratori del Teatro Regio che [illegible] sposta quotidianamente [illegible] Milano a Torino in treno. Negli ultimi mesi abbiamo constatato il perdurare ed anzi [illegible] peggioramento delle condizioni igieniche delle carrozze dei treni della linea Torino-Venezia.

«In una [illegible] del tipo "Sleperette" abbiamo trovato un livello di sporcizia tale da trovarci tutti d'accordo nello scrivere questa lettera; i sedili di velluto [illegible] macchiati [illegible] con le parti [illegible] plastica annerite da gocciolature seccate da tempo e la moquette sporca con larghe chiazze scure [illegible] maleodoranti. Abbiamo coinvolto i controllori ma ci hanno detto che le imprese di pulizia in appalto non sono evidentemente controllate. Se pubblicherete questa protesta ve n[illegible] saremo grati anche [illegible] [illegible] dei cittadini che tutti i giorni subiscono questo disservizio e inutilmente cercano di protestare con i dirigenti della linea.

«Temiamo che anche nel settore degli appalti per le pulizie come per le lenzuola d'oro potrebbe emergere una nuova "Puliziopoli"».

Seguono 12 firme

L'Associazione medici specialisti della Comunità europea e specialisti in Formazione ci scrive:

«La normativa vigente prevede che per essere assunti nel Servizio sanitario nazionale si debba essere specialisti. L'Amsce (Associazione medici specialisti [illegible] specialisti in Formazione della Comunità europea) intende denunciare che purtroppo questa normativa, che vede per la prima volta il Servizio sanitario nazionale alla pari rispetto agli altri Paesi Cee, non viene talora rispettata, facendo adempiere agli specializzandi (medici in Formazione) [illegible] compito dell'attività assistenziale di primo soccorso, senza l'affiancamento ad un medico dipendente, come previsto dalla legge. Ciò può compromettere la formazione specialistica del personale medico che [illegible] nel futuro chiamato ad operare presso queste strutture. Di questa situazione chi ne fa le spese è l'utente, il cittadino, che viene privato di un [illegible] specialistico, fornitogli spesso da un medico neolaureato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] cugina di un ragazzo di 24 anni, morto il 3 luglio per un incidente in moto. Inutile tentare di descrivere il dolore per questa perdita improvvisa che i genitori, la sorella, e tutti quanti noi ci troviamo a dover affrontare giorno dopo giorno, mai le parole potrebbero basta[illegible]. E' difficile accettare di perdere una persona alla quale si vuole bene, ed [illegible] straziante occuparsi di tutte le incombenze [illegible] per la sepoltura... è però inammissibile che a tanto dolore debbano ancora aggiungersi indignazione e rabbia per la leggerezza di alcune persone nello svolgere i loro compiti.

«Massimo era alto 1,94 mt per questo [illegible] stato necessario [illegible] feretro di 2,10 mt. Nonostante l'impresa di [illegible] funebri abbia informato chi doveva provvedere circa le dimensioni "eccezionali" (ma sono poi così eccezionali?) della cassa, abbiamo dovuto assiste[illegible] ad inconvenienti inammissibili, difficili da dimenticare, [illegible] quel momento di per sé già [illegible] doloroso.

«Una fossa troppo corta, [illegible] cassa che viene calata e resta per un attimo impietosamente incastrata a mezz'aria, poi il recupero... [illegible] tutto da rifare! Già, ma cosa fare? Interminabili minuti sotto il sole di mezzogior[illegible] aspettando che trovino una soluzione, infine la decisione di prendere una draga, togliere la protezione (troppo corta) che impedisce alla terra [illegible] bordi della [illegible] di franare [illegible] che, ironia della sorte, dovrebbe servire per "facilitare" le operazioni di sepoltura. Per [illegible] tempo complessivo di circa tre quarti d'ora. E finalmente l'eterno riposo.

«Questa lettera non è scritta per fare polemica, ma nella speranza [illegible] episodi così dolorosi non possano mai più ripetersi».

Gise[illegible] Dalpozzo

Una lettrice ci scrive:

«Mia madre, insegnante elementare, nata nel 1903, in pensione dopo quarant'anni, è morta [illegible] 5 agosto 1992.

«Appena deceduta, vado al Tesoro per denunciarne il decesso [illegible] ottenere il rateo della tredicesima mensilità. Passati tre anni [illegible] ricevere risposta, mi rivolgo al Tesoro per spiegazioni in merito e mi viene detto che non potrò "per ora" avere alcunché, in quanto mia madre (morta a quasi [illegible]t'anni) non usufruiva ancora di pensione definitiva. Poiché anch'io [illegible] insegnante in quie[illegible] dal 1984, [illegible] pensione provvisoria..., non vorrei fare la stessa fine!».

Rita Rampone

Lo studio promosso dalla Cee in quattro città. Si cercano persone da sottoporre ai test

Volontari per il menù anti-cancro

A Torino ne servono 12 mila

Si chiama «Europa contro il cancro», ed è il più grande (e costoso) studio sull'origine dei tumori promosso dalla Cee e appoggiato dall'associazione per la ricerca sul cancro. L'indagine, che si propone di approfondire i rapporti tra alimentazione e tumori, coinvolge nove Paesi. In Italia, quattro città. Una di queste città è Torino.

Qui la ricerca viene svolta da un'équipe di medici universitari [illegible] ospedalieri coordinata dal dottor Paolo Vineis, del centro di epidemiologia dei tumori delle Molinette. Compito di questo gruppo è «reclutare», nell'arco [illegible] quattro anni, 12 mila persone di età compresa tra i 40 e [illegible] anni, residenti a Torino o nella prima cintura, per sottoporle a un'intervista, esaminare due campioni del loro sangue e registrare, nel corso degli anni successivi, l'incidenza di tumori e malattie cardiovascolari. Obiettivo finale: confrontare i dati raccolti in tutta Europa per arrivare alla stesura di un «menu contro il cancro».

I volontari che a Torino negli ultimi due anni hanno accettato di sottoporsi al test [illegible]no 5 mila: [illegible] tratta doprattutto di donatori di sangue presso l'Avis, la Fidas, la Banca del Sangue, i centri aziendali di donazione (per esempio [illegible] San Paolo). Ne mancano 7 mila per arrivare entro il '97 - anno [illegible] cui terminerà la prima fase della ricerca - alla quota indicata dalla Comunità europea. Dove trovarli? Semplice: tra i torinesi, tra la gente comune. Ma come? Al servizio [illegible] epidemiologia dei tumori hanno pensato [illegible] rivolgere un appello alla città. Questo: chi vuole contribuire a questa importante ricerca prenda appuntamento telefonando ogni giorno dal lunedì [illegible] venerdì al numero 6706.530.

Nel volantino che reclamizza l'iniziativa, si legge che «le analisi che verranno effettuate sul campione [illegible] sangue avranno come sola finalità la ricerca scientifica e non avranno valore diagnostico né preventivo né [illegible] livello individuale». A scanso di equivoci, è bene aggiungere che non sono previsti compensi per chi partecipa allo studio: lo [illegible] fa per la scienza, per migliorare le condizioni di vita delle generazioni future.

Ma vale davvero la pena, [illegible] un mondo minacciato da fumi, smog, pesticidi e orrori di ogni genere, perdere del tempo per guardare nel piatto in cui mangiamo? I medici dei laboratori [illegible] via Santena 7 ne sono, ovviamente, convinti. Spiegano che a differenza del fumo di tabacco e di molte esposizioni di tipo professionale, il rischio del tumore da alimentazione tocca tutti.

E che il rischio esista davve[illegible] è dimostrato da parecchie ricerche internazionali. Quella compiuta una quindicina d'anni fa da alcuni epidemiologi inglesi, per esempio: è stato calcolato che negli Stati Uniti, alla fine degli Anni '70, il 35 per cento dei tumori fosse attribuibile alle (cattive) abitudini alimentari della popolazione. Oppure quella, più recente, condotta [illegible] 89 mila infermiere americane: si è scoperto che quelle che consuma[illegible] ogni giorno carne di maiale, agnello [illegible] vitello avevano una probabilità 2,5 volte più alta di contrarre un cancro al colon rispetto alle donne che consumavano gli stessi alimenti solo una volta il mese.

Un gruppo di esperti internazionali ha fornito di recente alcune raccomandazioni alimentari per prevenire il tumore: ridurre i grassi, consumare molta frutta [illegible] verdure, fare del movimento fisico, limitare l'uso del sale, non esagerare con gli alcolici (un paio di bicchieri il giorno). Consigli generici, in attesa di sapere qualcosa di più dallo studio Cee.

Gianni Armand-Pilon

Il dottor **Paolo Vineis** del centro di epidemiologia dei tumori delle Molinette e coordinatore del progetto

«Il rischio di tumore da alimentazione è dimostrato da ricerche internazionali»

SOLIDARIETA'

Il Mutuo soccorso a Caselle

Dopo Montanaro, Fiano, Ciriè [illegible] Venaria aprirà anche [illegible] Caselle una sezione dell'Ams, l'Associazione di volontariato per il Mutuo soccorso. Si tratta di [illegible] gruppo di persone che si adopera per far fronte alle necessità di trasporto di anziani, disabili e dializzati che necessitano di frequenti controlli negli ospedali. Lo scopo dei volontari è quello di «sopperire almeno in parte - scrive l'Ams - alle esigenze che il servizio di trasporto che le Usl [illegible] sono in grado di soddisfare appieno, date le carenze di organico e i tagli finanziari del comparto sanitario». L'iniziativa sarà presentata domenica 17 alle 10,30, in piazza Boschiassi [illegible] Caselle. L'associazione raccoglierà anche la disponibilità di chi vorrà aderire all'iniziati[illegible], dedicando parte del tempo libero all'attività della nuova sezione casellese.

La tragedia ieri all'alba. L'operaio era uscito dal turno di notte e tornava a casa a Susa

Cade dalla moto, ucciso da tre auto pirata

Due testimoni: la polizia sulle tracce degli investitori

Una banale caduta dal motorino, [illegible] ritorno dal lavoro, gli è costata la vita: è stato travolto e ucciso da tre auto pirata. La vittima di questo agghiacciante incidente è un giovane di Susa, Giovanni Arba, 26 anni, operaio, figlio unico, residente in frazione Coldimosso di Susa 15, con la madre Elsa Ainardi.

La tragedia all'alba di ieri. Terminato il turno di notte alle acciaierie Ferrero di San Didero, dove lavora da tre mesi come dipendente di un'impresa di pulizia, l'operaio salta sul suo ciclomotore Beta e [illegible]bocca la statale 25 del Moncenisio, direzione Susa. La cono[illegible] a memoria, da anni, la percorre più volte al giorno. Al chilometro 41 c'è l'incrocio che porta verso l'abitato di Bruzolo. E' l'incrocio della morte.

Giovanni Arba - questa la ricostruzione degli agenti della polizia stradale di Susa - viaggia [illegible] velocità moderata, ma forse troppo vicino al ciglio della strada. Improvvisamente, con il manubrio urta la spalla di un operaio che, a piedi, si sta recando al lavoro, proprio alle acciaierie Ferrero. Un collega del turno del mattino. Chissà quante volte [illegible] sono visti, ai cancelli della fabbrica. Ma adesso è buio, la strada trafficata, vai a sapere che cosa passa per la testa di Giovan[illegible]. «Mi sono accorto di lui all'ultimo momento, [illegible] finito oltre il guard-rail, nella scarpata» racconta Sergio Antonellini, 58 anni, residente [illegible] Genova, in via Barchetta 12.

La moto sbanda. Giovanni Arba cerca [illegible] rimetterla in carreggiata [illegible] perde l'equilibrio, cade. Dietro di lui, tre auto. Passano una dopo l'altra. E lo travolgono. I conducenti neanche si fermano, anzi accelerano nel timore di essere riconosciuti. Adesso, la stradale sta valutando la testimonianza resa da altri due operai che hanno assistito alla scena: parlano di una Panda bianca [illegible] di due auto di grossa cilindrata.

Negli uffici della polizia la caccia [illegible] durata tutto il giorno. «Siamo sulle tracce degli investitori», dice [illegible] serata l'ispettore Giovanni Pagano, comandante del distaccamento della polizia di Susa. «Potrebbero essere identificati da un momento all'altro».

Gli automobilisti pirata rischiano grosso: arresto per omicidio colposo ed omissione di soccorso. «Se si presentano volontariamente ai nostri uffici a Susa cercheremo di vagliare eventuali attenuanti per evitare l'arresto» conclude Pagano. **[f. mor.]**

Giovanni Arba, operaio, vittima dell'agghiacciante incidente

Rischiano l'arresto per omicidio colposo

AVVELENATA

L'antidoto è arrivato in elicottero

La rapidità dei carabinieri, che in appena 100 minuti hanno assicurato il trasporto da Milano di un raro antidoto, ha permesso di salvare la vita ad una pensionata che, per errore, aveva ingerito un bicchiere di farmaco digitale, usato dal marito. L'allarme ieri alle 11,15 con una telefonata del direttore sanitario del Maria Vittoria, dottor Emanuele Polese, al comandante del Reparto Operativo, maggiore Vincenzo Gattacrisi: «Abbiamo bisogno di un antidoto per un avvelenamento grave. Entro due ore [illegible] paziente muore». E' scattata la macchina dell'emergenza e, dopo cinque minuti, un Ab 206 del primo Elinucleo di Volpiano era già in volo per Milano. Una radiomobile dell'Arma con il medicinale raggiungeva l'eliporto dell'ospedale Niguarda [illegible] l'elicottero poteva ripartire subito: era al Cto verso mezzogiorno. Una gazzella, a sirene spiegate, l'ha consegnato all'ospedale. Con l'antidoto Maria Soffietti, 69 anni, via Valdellatorre 72, ricoverata nella [illegible] della professoressa Piazza, riprendeva le forze e, in serata, era dichiarata fuori pericolo.

LA STORIA BEFFATA

Il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana, ha scritto al presidente [illegible] Consiglio comunale Domenico Carpanini per dirgli che «non gli è possibile promuovere azioni tendenti a favorire» la restituzione all'Armeria Reale di Torino della bandiera delle Guardie del Corpo di Carlo Alberto, portata a Roma nel 1978 dal Corpo dei Corazzieri, nonostante l'opposizione [illegible] Soprintendenza torinese.

Incisa informa che [illegible] custodia degli stendardi dei precedenti Capi di Stato è attribuita al Reggimento Corazzieri, [illegible] decreto del ministro [illegible] Difesa del 15 marzo 1991». Carpanini ha già trasmesso la risposta ai capigruppo. Se le cose stanno così, Roma ha fatto l'ennesimo colpo di mano contro Torino.

[illegible] è presa un bene [illegible] solo «in prestito». Un [illegible] mai pubblicizzato per 17 anni dall'Armeria [illegible] denunciato da La Stampa nel giugno [illegible] Il Consiglio comunale aveva subito richiesto all'unanimità [illegible] restituzione del vessillo: «Quella bandiera ha un grande valore simbolico per Torino».

Il gen. **Incisa di Camerana** e il Tricolore di Carlo Alberto

Adottato nel 1848 da Carlo Alberto

Non tornerà all'Armeria Reale che un anno fa ne aveva chiesto la restituzione

Il tricolore scippato «per legge»

La custodia della bandiera resta ai corazzieri di Roma

E' uno dei primi tricolori adottati il 23 marzo 1848, quando Carlo Alberto dichiarò all'Austria la prima guerra d'indipendenza. Fu assegnato all'Armeria il 30 settembre 1867, su ordine del ministro della Guerra, quando le Guardie del Corpo vennero sciolte. Da allora [illegible] parte del patrimonio della città.

Un particolare che nel 1978 non dissuase il colonnello Ferdinando Corsari a richiedere la bandiera per la «galleria-museo» della caserma dei Corazzieri di Roma, visitabile solo su richiesta. Paolo Venturoli, direttore dell'Armeria Reale, con una lettera, ricorda che i Corazzieri pretendevano anche il primo elmo delle Guardie e persino i famosi Timballi conquistati dal reparto all'Assedio di Torino nel 1706.

Venturoli [illegible] che l'allora Soprintendente reggente Giovanni Romano disse «no» tre volte a simili pretese, formalizzando «parere sfavorevole». Ma da Roma l'allora direttore generale dei beni culturali Triches ordinò con un telegramma di consegnare almeno la bandiera e l'elmo al tenente colonnello Franco Bezan, vice comandante dei Corazzieri. Fu inutile la rinnovata opposizione del Soprintendente «motivata in termini chiari».

Solo il 1° settembre dell'anno scorso Venturoli fece una «ricognizione» a Roma per constatare «che i due pezzi erano in buone condizioni di conservazione». «Nell'occasione - precisa - venne anticipata a voce [illegible] da parte della Soprintendenza di Torino di richiedere nei modi e nei tempi dovuti la restituzione dei due pezzi». Quando? Venturoli il 25 luglio scorso aveva scritto che lo avrebbe fatto non appena avesse ultimato il risanamento «delle cantine dell'Armeria Reale, destinate ad accogliere, tra gli altri oggetti, tutte le bandiere di proprietà del Museo». I lavori «saranno terminati entro la fine del 1995». Ma Roma dal 1991 aveva già deciso tutto. L'Armeria Reale non lo sapeva? E l'elmo? Venturoli non ne parla. Tornerà a Torino? In cantina pure lui? **[m. lup.]**

CITTA' DI TORINO

Bollettino degli appalti

Forniture e servizi di importo inferiore a Lire 342.159.000 che saranno appaltati prossimamente

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
Licitazione n. 144/95 registrazione su supporto magnetico denunce ICIAP 1995	L. 140.000.000	Domanda entro il 4 ottobre 1995.
Licitazione n. 147/95 acquisto maglie lana blu per il Corpo di Polizia Municipale	L. 320.000.000	domanda entro il 4 ottobre 1995.
Licitazione n. 148/95 acquisto maglie cotone per il Corpo di Polizia Municipale	L. 192.000.000	domanda entro il 4 ottobre 1995
Licitazione n. 149/95 acquisto di camicie invernali di divisa per il Corpo Polizia Municipale	L. 192.000.000	domanda entro il 4 ottobre
App. Conc. n. 150/95 calzature varie occorrenti al Corpo di Polizia Municipale	L. 313.000.000 in 10 lotti	domanda entro il 4 ottobre 1995

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, via Milano 1, e presso il Settore III Contratti e Appalti, via Bellezia 2, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-23.99).

Di tutte le gare, di ogni tipo ed importo, comprese quelle per opere pubbliche, è data notizia nel Televideo Rai 3, pag. 627 (alla voce Informalavoro).

Dal Televideo si possono anche conoscere i risultati di ogni gara appaltata, alla pag. 628.

A cura del SETTORE III CONTRATTI E APPALTI

Il prossimo bollettino verrà pubblicato lunedì 2 ottobre 1995.

Tra i candidati anche 29 stranieri, soprattutto greci e camerunesi

«Dottore, risolva 130 test»

Prova d'accesso degli aspiranti medici

Erano 874 matricole: tra loro, **Carlotta Canavese** e **Giuseppe Piccoli**, presidente della commissione test

Quattro ore e mezzo per risolvere 130 quesiti di logica, biologia, chimica, fisica e matematica: il test di selezione delle 300 matricole di Medicina (250 per il polo delle Molinette e 50 per quello del San Luigi di Orbassano) si è svolto ieri a Palazzo Nuovo. I candidati erano 692 per le Molinette (su 759 preiscritti), 153 per il polo di Orbassano (su 163) e 29 stranieri, greci e camerunesi soprattutto. I risultati saranno affissi nella segreteria di Medicina tra una settimana.

La maggioranza dei ragazzi ha sfruttato tutto il tempo a disposizione, un tempo molto più lungo rispetto alla media delle prove di accesso agli altri corsi di laurea a numero chiuso. L'abbondanza di ore e minuti non è casuale, gli aspiranti medici non sono dei privilegiati rispetto ai colleghi di Psicologia o Economia. «Abbiamo voluto premiare la capacità di riflessione» dice il professor Giuseppe Piccoli, presidente della commissione test -, una dote essenziale per un medico. Certo, nella nostra professione occorre anche molta prontezza. Ma in un esame impegnativo come questo, pesante, non ci è parso giusto mettere i ragazzi in affanno». E aggiunge: «Il [illegible] stro obiettivo è tirar fuori il meglio [illegible] quel che [illegible]. E la preparazione dei candidati è stata a cuore alla facoltà di Medicina già nello scorso anno scolastico: sono state avviate alcune iniziative per illustrare ai ragazzi dell'ultimo anno di superiori le caratteristiche dei corsi di laurea, ma anche per indicare agli insegnanti delle materie scientifiche le conoscenze necessarie ai candidati per affrontare il test.

I giudizi degli aspiranti camici bianchi sulla prova [illegible] come sempre contrastanti. «Impegnativa ma fattibile» dice Lorenzo Bianco di Caluso, maturità scientifica [illegible] 46/60. «Forse, poteva essere assegnato un po' di tempo in più alla logica e un po' in meno alle altre sezioni». Lorenzo ha affrontato [illegible] giorni scorsi anche il test di Veterinaria: «La parte di biologia era più consistente rispetto a Medicina, ma l'ho trovato più semplice».

Per Carlotta Canavese, maturità scientifica da 56/60, aspirante neuropsichiatra infantile, «le domande erano più difficili rispetto a quelle dei test degli anni scorsi, con cui la facoltà ci ha consigliato di esercitarci in agosto».

Simona Calafato è stata iscritta per due anni a Farmacia. Quest'anno, prima di Medicina ha tentato il test di Odontoiatria. «Le domande erano abbastanza semplici per me, ma penso che per chi è appena uscito dal liceo non fossero per nulla facili». [m. t. m.]

I risultati saranno affissi in segreteria tra una settimana

Il sottufficiale indagato ha raccontato e ammesso l'abuso di fronte ai magistrati

Inventa l'incidente per avere i soldi

Vigile ottiene il risarcimento dall'assicurazione

Mazzette, buoni benzina e altri regali per far sparire contravvenzioni, patenti [illegible] sequestrate a chi [illegible] commesso gravi infrazioni. E ora, si scopre, anche un incidente inventato per recuperare soldi dall'assicurazione: in corso XI Febbraio, sede della polizia municipale, avveniva anche questo.

L'ultimo episodio l'ha raccontato ieri mattina Pasquale Panico, sottufficiale, collega di Renato Pratone, il primo dei vigili arrestato a luglio. Panico era all'ufficio cassa del Pronto intervento prima dell'avvicendamento deciso dopo lo scoppio dello scandalo. Il sottufficiale, indagato per abuso in atti d'ufficio, si è presentato spontaneamente in procura poco prima delle 10 accompagnato dal difensore Vittorio Pesavento. E ha raccontato una storia che i magistrati Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando conoscevano già grazie alle intercettazioni telefoniche.

Una storia di piccolo cabotaggio. La moglie di Panico, nell'aprile scorso, aveva avuto un incidente. In via Cigna angolo corso Vigevano aveva tamponato con la sua Ford Orion un'altra auto. Era colpa sua e, dopo la constatazione amichevole, la sua assicurazione [illegible] risarcito il danneggiato. Ma come rientrare nelle spese per riparare la Ford della donna? «Non preoccuparti - le aveva detto il marito Pasquale - ci penso io. Ne parlo a Pratone e un sistema troveremo». E Pratone, da buon collega, gli aveva dato una mano. Come? Ha spiegato Panico: «Mi disse che ne avrebbe parlato con un autotrasportatore e tutto si sarebbe messo a posto». Un trucco neppure molto originale: un incidente immaginario, giusto per recuperare denaro dall'assicurazione. L'autotrasportatore (che deve essere ancora sentito) dichiarò a verbale che era colpa sua, che il suo furgone [illegible] entrato nel controviale di corso Potenza senza dare la precedenza alla Ford Orion del vigile. E l'assicurazione aveva risarcito con 2 milioni e 800 mila lire (ora, per evitare eventuali denunce, è stata rimborsata). Tutto semplice, liscio come l'olio. E poi, chi metterebbe in dubbio la dichiarazione di un vigile urbano su un incidente? Impunità garantita, a prova di bomba o quasi. Perché né Pratone né l'amico Panico potevano sospettare che la procura, dopo avere sentito strane voci [illegible] vigili, aveva disposto alcune intercettazioni: tra cui quella del telefono di Pratone. Che, sicuro, aveva parlato di quell'episodio con tutti i particolari.

Panico ha confermato la «prassi» delle patenti restituite a chi aveva commesso infrazioni per cui [illegible] previsto la sospensione. E nei prossimi giorni saranno sentiti come testi gli oltre 100 cittadini che hanno beneficiato di quel favore.

SUPERPHENIX

Presidio al consolato francese

Col lutto al braccio gli ambientalisti grideranno il loro dissenso al Superphénix, il super-reattore nucleare di Creys Malville, a 100 chilometri dall'Italia, a 180 da Torino. Da oggi, e tutti i venerdì, dalle 16 alle 19, è in programma un «presidio» al consolato francese, via Bogino 8. «Il reattore a neutroni veloci Superphénix - spiega l'ex consigliere regionale Carolina Pozzo - è una delle maglie della filiera [illegible] plutonio, usato per i test nucleari a Mururoa. La centrale, di proprietà anche dell'Enel, in 10 anni ha funzionato a pieno regime appena 6 mesi, per guasti e incidenti a catena. Il reattore contiene 5 tonnellate di plutonio e ne basta un milionesimo di grammo per provocare il cancro». Il Superphénix era tornato in funzione all'inizio del mese ma è stato fermato dopo l'ennesimo incidente.

Sicuri i danni per il ritardo dello Stato: impossibile un piano finanziario

«Metrò, Roma mantenga gli impegni»

L'assessore dal ministro per i 350 miliardi sospesi

E' [illegible] metrò che [illegible] arriva mai, anzi le pretappe aumentano. Per ora i viaggi si sono sprecati in aereo a Roma per andare a battere cassa. Ora c'è da capire che [illegible] di nuovo impedisce a Torino di utilizzare i 350 miliardi statali per realizzare la prima linea sotterranea di trasporto pubblico. Lunedì toccherà all'assessore ai progetti speciali, Giovanni Ferrero, volare al ministero. Una missione concordata tra i Comuni che hanno appreso di un nuovo stop deciso dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) circa la graduatoria delle metropolitane.

«Eravamo al primo posto per le caratteristiche tecniche - spiega Ferrero - e al secondo per quelle economiche. E al contrario di altre città non abbiamo avuto una lira».

Soldi persi? «No, si tratta di una sospensione - risponde -, certo che comporta altri rinvii e ci mette in grave difficoltà nella ricerca di altri partner interessati al progetto».

E' [illegible] pausa, per di più, strana. Il sindaco Castellani [illegible] che altre città possano scavalcare le priorità che erano state riconosciute a Torino, e comunque denuncia sicuri danni: «Perdiamo credibilità verso gli interlocutori: non possiamo fare [illegible] piano finanziario serio [illegible] avendo neppure un punto fermo, quello dei 350 miliardi previsti dalla legge 211». Già, 350 miliardi dello Stato, più i 100 promessi dalla Regione previsti nell'accordo di programma firmato anche dal governo centrale, più eventuali mutui da accendere con la Cassa Depositi e Prestiti, erano una buona base di partenza per [illegible] ai mille miliardi richiesti per far partire il primo metrò.

Ferrero andrà a Roma con il mandato della giunta e [illegible] il sostegno di un documento proposto da Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale, che oggi dovrebbe arricchirsi delle firme dei capigruppo e, lunedì, [illegible] voto del Consiglio.

E' un appello «alle istituzioni e ai parlamentari piemontesi di ogni parte politica affinché assumano le iniziative necessarie per far valere nelle sedi decisionali gli interessi generali della città». Si impegna sindaco, giunta, Consiglio comunale ad assumere ogni iniziativa affinché il ministero dei Trasporti disponga il conferimento a Torino [illegible] miliardi di contributi richiesti per la costruzione della linea di metropolitana automatica. Si ricordano «i rinvii di tre anni da parte dei governi», si risottolinea che «l'opera costituirà la più importante infrastruttura di trasporto anche in funzione di interscambio con il passante ferroviario». Si osserva... Tutte considerazioni utili, ma a Roma le leggeranno? [l. bor.]

Corso Dante e ponte Sassi

Interrogazioni sui disagi del traffico

La Lega Nord chiede interventi per migliorare la viabilità in seguito all'entrata in funzione del sottopasso di corso Massimo d'Azeglio, e i Popolari vogliono, quantomeno, la presenza dei vigili in prossimità del ponte Sassi bloccato dai lavori dell'Atm. Le interrogazioni saranno discusse in Consiglio.

Il capogruppo del Carroccio, Pietro Molino, critica il mancato adeguamento dei semafori ai [illegible] flussi dei corsi Dante e Bramante, e denuncia il progetto per il prolungamento della linea 1 verso le Molinette. Chiede: «Si vuole risfasciare tutto? tagliare 40 alberi? dove [illegible] i verdi che si incatenavano alle piante?».

I popolari Mauro Battuello e Paolo Chiavarino contestano la scelta dell'Atm di [illegible] i lavori sul ponte di Sassi a metà settembre: «Non potevano farli ad agosto e impedire [illegible] disagi ai lavoratori?».

Ma qualcuno resta a casa: primo giorno con disagi in provincia

Scuola, tutti sui banchi

Elementari: addio vecchio bidello

Con l'ingresso in classe dei 162 mila di materne, elementari e medie inferiori, [illegible] la scuola è [illegible]minciata davvero per tutti. Inizio tranquillo. Qualche lacrima dei più piccoli per il distacco dalla mamma. Qualche disguido in provincia.

I 300 allievi della media Mari[illegible] dovranno attendere lunedì per [illegible]: la loro scuola è allagata. Attendono la maestra anche [illegible] bambini [illegible] Ceresole e 4 di Usseglio. Recuperate in extremis, invece, le elementari di Maglione, Cossano, Isolabella, soppresse per [illegible] di allievi e poi restituite.

Una buona notizia: [illegible] assunti 215 maestri [illegible] ruolo (30 co[illegible] sostegno agli handicappati).

Ma il [illegible] anno si annuncia anche [illegible] [illegible] novità, che può lasciare qualche rimpianto per una «istituzione» molto amata: il Comune, a gennaio, ritirerà i bidelli [illegible] 70 elementari. Addio vecchio bidello, dunque: al loro posto le cooperative di servizio. Oggi i bidelli [illegible] 649, ne usciranno [illegible], che verranno «riciclati» nelle materne e nei nidi.

La decisione del Comune fa seguito all'esperienza positive delle cooperative sociali: dallo scorso gennaio in 45 elementari si occupano delle pulizie (recuperati 141 bidelli). Operazione, dopo le perplessità, risultata vincente. I direttori nel loro resoconto annuale la promuovono a pieni voti. Unici a lamentarsi i sindacati Cisas e Cisnals: in un esposto alla magistratura contestano le convenzioni.

«Sostituire i bidelli era inevitabile - dice l'assessore Fiorenzo Alfieri -. Quel servizio nelle scuole elementari non era più funzionale». Non c'entra la cattiva o [illegible] buona volontà. Ai bidelli, ad esempio, è «proibito» andare a lavare i vetri oltre «l'altezza d'uo[illegible]. Le cooperative di servizio assicureranno «il tutto completo». Dalla sorveglianza ai bambini, ai lavori di manutenzione.

Alfieri: «Ci [illegible] persone idonee ai diversi compiti: tecnici per le riparazioni, e personale idoneo a quel compito delicato che è stare accanto ai bambini. Il bidello sopravviverà soltanto per l'aiuto agli handicappati». [m. val.]

Lacrime davanti al portone e Eugenio Roasio, bidello del Segrè

Il Comune farà pulire le aule dalle coop «Era inevitabile»

Una media allagata e nuovi docenti per gli handicappati

Quel «mito» per tanti ragazzi

La storia del Segrè nei ricordi di Roasio

EUGENIO Roasio: un bidello, [illegible] «mito» per i ragazzi del liceo scientifico Segrè. E' in pensione dal febbraio '94 e rappresenta già la storia. «Tu al Segrè ci sei entrato prima o dopo l'èra Roasio?» dicono gli studenti. Per affermare con ruvido affetto giovanile che nella scuola qualcosa è cambiato.

Oggi Roasio ha [illegible] anni e qualche preoccupazione per la salute. Chiede, con la cortesia di sempre, di non essere intervistato. Quasi si scusa. Il cronista, tuttavia, può far parlare la «sua storia», che comincia nel '60 con la nascita del liceo, allora in via Figlie dei Militari.

Il giovane Roasio, che ormai ha moglie e figlio, lascia la professione di sarto con [illegible] po' di rammarico per lo stipendio sicuro e le «marchette» della pen[illegible]. Comincia a nascere il «mito», fatto di impegno, serietà e affetto, costruito inconsciamente ogni giorno.

Lui sugli scalini, al momento dell'ingresso dei ragazzi e dell'uscita. Controlla che [illegible] facciano brutti incontri, che non attraversino la strada di corsa [illegible] badare al traffico. Diventa a poco a poco [illegible] di tutti, anche se non risparmia i rimbrotti. Quante volte ha fatto da tramite con i genitori per ricomporre una crisi? Quante con gli insegnanti, magari rilevan[illegible] una punizione ingiusta? Non si contano.

Ricorda la segretaria Anna Maria Ferrarese: «Roasio è l'anagrafe del Segrè. Conosce quasi uno a uno quelli che sono passati di qui. Qualcuno, già nonno, lo incontra mentre accompagna i nipoti all'elementare. Perché Roasio ha voluto vivere da sempre nel quartiere della sua scuola».

Negli anni della contestazione non ha risparmiato le tirate di orecchi, i consigli, le lunghe discussioni nell'atrio luminoso nella nuova sede di corso Picco, per convincere i ragazzi ad an[illegible]are a casa. Forse fu decisivo il suo intervento nel lontano '[illegible], per far cessare l'occupazione. Bloccati per un giorno all'inter[illegible] della scuola bidelli e segretari. Un brutto momento: si fronteggiavano un gruppo di destra e uno di sinistra, con intenzioni poco amichevoli.

La segretaria [illegible] ricorda: «Amavo dire in piemontese alle mamme ansiose: "madamin cas preocupa nen, so cit lu guardu mi". Nel momento buio del terrorismo ha dovuto affrontare il dolore di aprire il suo archivio fotografico delle classi, l'unico esistente, per le indagini della magistratura».

Una sola volta si è ribellato: «Quando l'amministrazione provinciale, il nostro datore di lavoro, decise di togliere la divisa ai bidelli. Blu con le mostrine rosse. Si è sentito offeso, quasi gli togliessero un po' di decoro. La divisa è stata lasciata in dotazione. Lui ne era fiero».

E una sola volta si è spaventato: quando è arrivata la cartolina di presenza da bollare. «Aveva timore di sbagliare, bollava spesso due volte. O bollava quella di altri. Allora veniva da me mortificato - dice la segretaria - per chiedere di correggere l'errore. Non si è mai abituato».

Nel febbraio '94, ormai bidello capo, è andato in pensione. «Una perdita per la scuola, ma viene spesso a trovarci e ci consola».

Maria Valabrega

In ritardo

E alle otto niente maestra

A tre giorni dall'inizio delle lezioni sembravano scuole condannate a morire. Poi, all'ultimo momento, si è raggiunto un accordo. Nonostante questo, le maestre ieri mattina non si [illegible] presentate, per arrivare poi in ritardo dopo una telefonata in provveditorato. E' il tormentato avvio della scuola in tre piccoli Comuni della provincia di Torino, tra Canavese e Vercellese: **Maglione, Cossano e Isolabella**.

Causone

Dopo le proteste di sindaci e genitori (avvertiti soltanto lunedì del provvedimento, determinato dallo scarso numero di alunni), ieri alle 8 gli istituti [illegible]no regolarmente aperti; degli insegnanti, però, neppure l'ombra.

«Dopo un'ora di inutile attesa - dice l'ex sindaco di Maglione, Pier Franco Causone, ieri in veste di papà - abbiamo telefonato alla direzione didattica di Azeglio. Ci è stato risposto [illegible]he dal provveditorato non era arrivata alcuna comunicazione». Il problema si è comunque risolto; alle 9,30 gli insegnanti hanno raggiunto le rispettive sedi.

Le polemiche non si placano. Aggiunge l'ex sindaco Causone: «Ci avevano garantito che le scuole [illegible] sarebbero riaperte, se i Comuni si fossero impegnati a organizzare un servizio di trasporto per [illegible] prossimo anno, in modo da mandare i bambini altrove. Un ricatto che ricade sui nostri figli». [m. rev.]

In vacanza

Si aspetta il ministero

Niente primo giorno di scuola ieri per sette bambini di due scuole della provincia. Il ministero della Pubblica istruzione [illegible]on ha ancora deciso se le elementari di **Ceresole**, in alta valle Orco, e **Usseglio**, l'ultimo Comune della valle di Viù, continueranno a esistere nonostante l'esiguo numero di allievi oppure devono chiudere definitivamente.

Così, in attesa di un pronunciamento, tre bambini di Ceresole e quattr[illegible] di Usseglio prolungheranno le vacanze ancora per qualche giorno.

«Le nostre scuole - dice Pieruccio Blanchetti, sindaco di Ceresole - sono sempre sopravvissute grazie a una deroga ministeriale. Da Roma mi hanno assicurato che il ministro la concederà di nuovo. Ma manca ancora il documento che dovrebbe essere firmato nel giro di pochissimi giorni; intanto, però, le maestre [illegible] state trasferite».

Senza la deroga, i bambini dovrebbero frequentare altri istituti: quelli di Ceresole le elementari di frazione Casetti di Locana, quelli di Usseglio a Viù. Unica alternativa creare scuole pagate dall'amministrazione comunale. A Ceresole la giunta è disponibile: «Cercheremo un'insegnante. L'aula già c'è, ci basta solo una risposta».

A Usseglio c'è addirittura già una maestra pronta a prendere servizio: è Daniela Borla, che da 12 anni lavora in quella scuola. «Ho ottenuto - dice - il trasferimento a Viù. Ma [illegible] riaprono, io ritorno: [illegible] scuola in paese significa mantenere [illegible]ive anche queste piccole comunità». [c. gia.]

LA MINIERA DEI REPERTI

Trovata l'unica foto che ritrae l'imboccatura della storica Cisterna della Cittadella. E' ritratta verso il 1888, prima che Torino [illegible]cautamente la spianasse, cancellando un'opera d'ingegneria cinquecentesca [illegible] in Europa.

Fu progettata dall'architetto Francesco Paciotto da Urbino e costruita nel 1570 da Stefano Somasso da Lugano. Larga [illegible] metri, è profonda [illegible]. Il pozzo centrale, di 12 [illegible]etri di diametro, pescava in [illegible] fonte perenne. Poteva essere raggiunta con un'ingegnosa doppia rampa a chiocciola. Per secoli contribuì [illegible] rendere inespugnabile la Cittadella.

La foto, rinvenuta al Museo d'Artiglieria, nel corso del riordino del Mastio, è stata consegnata dal direttore Giuseppe Uzzo al generale Guido Amoretti, che coordina gli scavi di recupero della Cisterna. Non rivela solo l'imboccatura del monumento, in primo piano. Sullo sfondo, all'angolo destro delle vie Valfrè e Avogadro, si distingue anche «l'Esagono», la caserma fortificata voluta come estrema ridotta da Carlo Alberto di Savoia. Di questa fortezza c'erano solo immagini topografiche.

L'ingegnere Riccardo Brayda, incaricato un secolo fa dal Comune di spianare la Cisterna, ne riconobbe invece l'eccezionale valore e preferì sigillarla con un tappo di calcestruzzo. Poi affidò le mappe per ritrovare il monumento al figlio C[illegible], che le consegnò prima di morire ad Amoretti, «affinché le rendesse note non appena la città fosse in grado di apprezzare i propri beni storici».

Amoretti è così riuscito a rintracciare la cisterna sotto il cortile della scuola Ricardi di Netro, a 32 metri dall'ingresso della Caser[illegible] Pietro Micca. Il Comune ha finanziato i primi scavi con 50 milioni. Sono stati eseguiti sotto egida delle Soprintendenze e la guida tecnica dell'ingegnere Enrico Castiglia. Dopo un monitoraggio nel terreno, condotto con [illegible]de dotate di telecamere, è stata effettuata una carotatura in profondità. Ha restituito avanzi di muratura e avanzi d'ossa, che il professor Baima Bollone ha certificato essere «resti umani». Sono i cadaveri dei soldati napoleonici gettati nella Cisterna nel 1799, quando le truppe del generale russo Suvarov, alleate dei Savoia, cacciarono da Torino gli occupanti francesi.

Il ritrovamento ha accelerato le ricerche. E' stato scavato un pozzo d'ispezione, parallelo alla muratura sotterranea della Cisterna. Di [illegible] gli archeologi sono riusciti a penetrare nel cuore del monumento. «Siamo stati fortunati» dice Amoretti. «Braido per sigillare la Cisterna [illegible] tagliò solo di 5 metri. Un primo cunicolo scavato a 4 metri di profondità ci ha rivelato il tappo di calcestruzzo sul quale [illegible]ia la scuola Ricardi di Netro. Un secondo cunicolo a quota meno 7 ha poi permesso d'intercettare la parete esterna della Cisterna, in muratura di pietrame». E' stata forata, rivelando uno spessore di un metro e 20 e il primo vano della grande rampa [illegible] chiocciola in paramento di mattoni.

Si [illegible] scoperta una miniera archeologica: nei soli primi [illegible] metri cubi e mezzo di terra rimossa so[illegible] stati rinvenuti 381 reperti fittili, databili fra il Settecento e il secolo scorso, 571 resti d'ossa e 95 oggetti [illegible], fra i quali una fibbia del Seicento, pietre focaie da fucile, bottoni militari, [illegible] «granate reali» e diverse monete.

Gli scavi vicino alla caserma Pietro Micca

L'unica foto [illegible] [illegible] che ritrae l'imboccatura della Cisterna. A sinistra: lo spaccato sotterraneo, sotto, il generale Amoretti

Nel cuore della Cisterna a caccia di uno sponsor

E ora? «Scaviamo - dice Amoretti - per trovare il pavimento in discesa della rampa, per scendere fino al fondo della Cisterna. Laggiù ci saranno sorprese». I caduti di Napoleone? «Non solo. Vennero sepolti otturando la cisterna il 19 e [illegible] giugno del 1799, in giornate torride. Per impedire che aff[illegible] il fetore i corpi furono coperti con molta terra, presa nella Cisterna, che potrebbe conservare reperti ancora più antichi». Quanto ci vorrà per far scendere i primi visitatori? «Sei mesi di lavori». Ma anche soldi. Amoretti ha quasi pudore a parlare [illegible] 300-400 milioni. Lui [illegible] ha spesi appena 50 per ritrovare una leggenda perduta, «nella città che investì miliardi per opere ora controverse come lo Stadio delle Alpi». Chi si offre come sponsor? «La Regione - dice Amoretti - ci darà 30 milioni». E il Comune? «Un soluzione forse c'è» sussurra il presidente del Consiglio Comunale Domenico Carpanini. «Spero di rivelare presto quale».

Maurizio Lupo

SPORT FLASH

BASEBALL

Stasera parte la sfida Juve-Parma

La Juventus ospita stasera (ore 21) nel «diamante» di via Passo Buole i campioni d'Italia del Parma nella prima partita delle semifinali scudetto. Domani (ore 15,30 e 21) gli altri due incontri, prima di recarsi in Emilia nel prossimo week end per stabilire chi sfiderà per il titolo [illegible] vincente della serie Grosseto-Nettuno. Passerà il turno [illegible] squadra che raggiungerà per prima le quattro vittorie. Cariparma favorita ma la Juventus ha dalla sua l'entusiasmo derivante da una stagione conclusa al terzo posto (miglior piazzamento di tutta [illegible] [illegible] storia), oltre alla voglia di stupire ancora. L'incontro di questa sera, che [illegible]ette di fronte i lanciatori stranieri Lunar e Corrales, potrebbe rivestire un'importanza fondamentale per l'andamento della serie: tra l'altro il cubano, giunto a stagione inoltrata, ha strappato al venezuelano Lunar [illegible] corona di migliore pitcher del [illegible]mpionato con una media pgl di 1,[illegible]. Da segnalare che il pubblico potrà finalmente prendere posto sulle gradinate dello stadio dopo l'ok della Commissione di Vigilanza.

EQUITAZIONE

Regionali di salto [illegible] Nichelino

Sono in corso alla Società Ippica Torinese [illegible] strada [illegible] Cacciatori 113, a Nichelino, i campionati regionali piemontesi di salto ad ostacoli e salto ostacoli pony. Oggi, domani e domenica il via alle gare è alle 9.

[illegible]

Via [illegible] tornei del Settembre Rostese

Cominciano domani alle 16,50 per concludersi domenica 8 ottobre i tradizionali [illegible] calcistici del Settembre Rostese. Al primo (Esordienti) partecipano: Rosta, Beppe Viola, Ranger's, Cit Turin, Olimpic e Rivoli Calcio; [illegible] secondo (Giovanissimi): Borgata Paradiso, Cit Turin, Bacigalupo, Lucento, Ranger's, Grugliasco, Beppe Viola e Rosta.

BASKET

Mini-triangolare oggi [illegible] Carmagnola

[illegible] disputa [illegible] alle [illegible] a Carmagnola (palazzetto c. Roma) un triangolare con Basket 85 Carmagnola, Auxilium Torino (B1) e Sanfilippo Collegno (B2). La manifestazione vedrà le squadre affrontarsi in gare di 20', [illegible] l'intermezzo di una gara [illegible] 3 punti [illegible] una di schiacciate.

CICLISMO

Domenica la Ivrea-Noasca allievi

Si disputa domenica la 17ª Ivrea-Noasca, Memorial Papà Depaoli, con la partecipazione di forti allievi nazionali. La partenza è fissata alle ore 9,30, ritrovo a Ivrea in c. Nigra (di fronte alla pizzeria Aquila Nera).

DUAT[illegible]

Torino tricolore a squadre

La Torino Triathlon ha vinto il titolo italiano di duathlon a squadre nella gara di Coppa del Mondo di Imola grazie ai piazzamenti di Mione (decimo), De Benedetti (tredicesimo) e Rastello (ventesimo).

ENDURO

Gianfranco Ronco campione regionale

Gianfranco Ronco, del Team Donetto, su Ktm 350, si è aggiudicato il campionato regionale di enduro chiudendo al terzo posto l'ultima prova e amministrando il vantaggio ottenuto vincendo le prime tre gare.

Escavatorista tenta il guado, ma la corrente ribalta la sua pala meccanica

Scompare travolto dalla furia del Po

Lauriano, ricerche senza esito

Tragedia ieri mattina nelle acque del Po in località Ballerine a Lauriano. Un escavatorista [illegible] scomparso nelle acque. Alla guida di una pala meccanica gommata stava passando dalla sponda destra verso quella sinistra in direzione di Verolengo. Al centro del fiume, a causa della forte corrente, non è più riuscito a controllare il pesante mezzo. Si è ribaltato su di un fianco, rimanendo quasi del tutto sommerso dall'acqua. Del conducente nessuna traccia: la corrente l'ha inghiottito. In serata i vigili sono riusciti a recuperare il [illegible].

La vittima è Vittorio Rizzo, 57 anni, sposato e padre di due figli, residente a Torino in via Borsi 93. Da circa 15 anni l'uomo è alle dipendenze della ditta Ile di Carlo Capella, [illegible] anni, con sede a San Sebastiano Po in regione Caserma 55.

La disgrazia [illegible] avvenuta sotto gli occhi [illegible] figlio del titolare, Giovanni Capella, 39 anni: «Rizzo - ricorda - conosceva molto bene questa zona. Certo ha sbagliato traiettoria. Doveva andare dall'altra parte per eseguire un intervento sul greto del fiume per conto del Demanio. La pala meccanica ha iniziato ad andare tutto a destra, poi è scomparsa».

E' stato Capella a chiamare i soccorsi. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Verolengo, Torino centrale [illegible] Chivasso, la Croce Rossa di Chivasso e l'eliambulanza del 118. Da Caselle si è levato in volo l'elicottero dei pompieri «Drago 31» con [illegible] capo nucleo Dario Cuppone, Anselmo Spaggiari, Calogero Ferranto e Costantino Di Muro.

Sono stati chiamati anche i sommozzatori Antonio Mura e Corrado Mondalucio. Ma mentre si recavano sul luogo della disgrazia, sono stati fermati in autostrada alle porte di Chivasso: l'arteria è stata chiusa, l'elicottero si è abbassato e con il verricello ha recuperato i due specialisti, raggiungendo poi in pochi istanti il luogo della disgrazia. L'elicottero [illegible] è quindi fermato in verticale sulla pala meccanica, a dieci metri di altezza, e utilizzando sempre il verricello i sommozzatori si sono calati in acqua, per ispezionare l'abitacolo della cabina.

Ma non hanno trovato traccia di Vittorio Rizzo. Alle operazioni di recupero del mezzo, che si sono presentate molto complesse, hanno assistito i figli di Rizzo, Sandro e Anna Maria di 27 e 21 anni, nonché l'ex moglie, Stella Tassone, 52 anni, residenti a Casalborgone. Nella tarda serata i pompieri erano ancora al lavoro per sollevare l'escavatore.

Diego Andrà

Sandro Rizzo, il figlio dell'uomo scomparso; a fianco due momenti [illegible] lavoro dei pompieri

Sub lanciati dall'elicottero del «118» hanno trovato aperta la cabina della draga

Villanova, morto l'imprenditore

Era rimasto schiacciato nell'autocarro in un drammatico scontro nell'Astigiano

Non ce l'ha fatta Luigi Porro, 56 anni, imprenditore di Villanova Canavese, via Torino 26, rimasto coinvolto lunedì sera in un pauroso incidente stradale a Isola d'Asti. L'uomo è morto al Cto, dov'era ricoverato in condizioni disperate [illegible] seguito allo scontro del suo autocarro con un altro camion, sulla «Asti-Mare». Era rimasto intrappolato nella [illegible]bina di guida schiacciata dal tremendo impatto: le lamiere spezzate gli hanno maciullato entrambe le gambe, che i medici del Centro Traumatologico non hanno potuto che amputare.

Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante: Porro è rimasto intrappolato fino all'arrivo dei vigili [illegible] fuoco di Asti che per liberare il ferito hanno dovuto tagliare le lamiere dell'autocarro. Poi la [illegible] disperata [illegible] elisoccorso verso [illegible] Cto. Inutile: [illegible] condizioni già gravissime dell'imprenditore canavesano lasciavano poca speranza.

Sulla dinamica del tragico scontro i carabinieri proseguono l'indagine. Al volante [illegible] secondo autocarro, un «Volvo», c'era Bernardo Altina, 28 anni, di Bra, rimasto ferito leggermente.

Sconvolti i vicini di casa Porro a Villanova Canavese, dove resta [illegible] figlia, Debora, 24 anni: «Tre anni fa ha perso la madre, uccisa da un tumore».

Luigi Porro aveva 56 [illegible]

[illegible]CA & NERA

[illegible]

Scuola media intitolata al giudice Falcone

Sarà intitolata al giudice Giovanni Falcone la scuola media statale di Santena e la sezione di Cambiano. La cerimonia è prevista per domani alle ore 10.

REFERENDUM

I cittadini marocchini votano in Municipio

I cittadini del regno del Marocco sono chiamati a votare per un referendum indetto nel loro Paese in materia di finanziamenti all'agricoltura. Il seggio è funzionante da oggi a domenica al piano terra del Municipio, in piazza Palazzo di Città, con orario 8-18.

STUPINIGI

Sospesa l'iniziativa «Danza d'Autunno»

L'Ordine Mauriziano informa che per problemi tecnici è stata sospesa l'iniziativa «Danza d'Autunno a Stupinigi» che prevedeva, in collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo la realizzazione nel mese di settembre di balletti alla domenica pomeriggio presso il parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

POSTI DI LAVORO

Assistenti domiciliari e servi tutelari

La chiamata pubblica del 19 settembre sarà effettuata presso il cinema Massaua, unicamente per 162 posti a tempo indeterminato per «Assistenti domiciliari e servi tutelari» presso il Comune di Torino. Può partecipare solo coloro chi è in possesso dell'attestato di qualifica professionale, come previsto dalla legge Regionale n. 8 del 10/3/82 e dalla delibera Regionale del 15.11.84. Chi non è in possesso dell'attestato, anche se ha precedenti lavorativi, non può partecipare. Dei 162 posti, 27 sono riservati ai militari (articolo 19 legge n. 958/86) in possesso dell'attestato di qualifica richiesto.

CGIL

Eletto coordinatore della Filis e Filpt

Luciano Pregnolato, già segretario degli edili della Cgil di Torino, è stato eletto l'altro ieri coordinatore regionale della Filis e della Filpt piemontesi, categorie dell'informazione e dello spettacolo e dei postelegrafonici della Cgil.

CINEMA

Per il Museo alla Mole restauro da 20 miliardi

Prenderanno il via entro l'anno i lavori di restauro destinati a fare della Mole Antonelliana la nuova sede del Museo nazionale del cinema. L'intervento, elaborato su progetto del «settore tecnico edifici per la cultura» del Comune in collaborazione con gli architetti Antes Bortolotti e Gianfranco Gritella, costerà 20 miliardi e sarà portato a termine in due anni.

EX JUGOSLAVIA

Un'ora di silenzio contro la guerra

Una manifestazione [illegible] prevista sabato pomeriggio dalle 18 alle 19, in via Garibaldi angolo via San Dalmazzo, contro la guerra nella ex Jugoslavia e contro l'intervento armato della Nato. L'organizzazione è [illegible] cura della Lega obiettori di coscienza e di Beati i costruttori di pace.

LA STORIA

EX AREA [illegible] IL [illegible] DOPO 1[illegible] ANNI

Le abitazioni saranno assegnate con il nuovo bando

A ottobre il via ai lavori in via Bioglio

Nuovo rione dov'era [illegible] fabbrica

Pronti 161 alloggi nel '97: costo 16 miliardi

DOVE c'era la fabbrica sorgerà un nuovo rione. Dieci palazzi costruiti dal Comune per 161 famiglie nel cuore [illegible] Barriera di Milano. «Un'altra area degradata della periferia torinese, occupata da strutture fatiscenti di stabilimenti chiusi da anni, cambierà volto», dicono i funzionari dell'assessorato all'edilizia.

Qui, nell'ex area Ceat, in via Bioglio, tra le vie Pacini, e Ternengo, nel quadrilatero dove a ottobre si aprirà il cantiere, ri[illegible]o come sino a una decina d'anni fa, ogni giorno, quel luogo [illegible] il punto di arrivo di operai [illegible] impiegati, un centro attivo, di produzione. Poi la crisi a cavallo tra gli [illegible] Settanta [illegible] Ottanta ha chiuso molti cancelli e ha mandato a spasso tanti torinesi.

«Per noi del quartiere non si tratta di una semplice seppure importante operazione per dare [illegible] a chi [illegible] l'ha. E' da oltre 10 anni che attendiamo [illegible] recupero e il rilancio di questa zona», spiega Francesco Vercillo, presidente della circoscrizione 6 Barriera di Milano-Regio Parco-Falchera.

I resti dell'ex stabilimento ricordano la scenografia del film Blade Runner: «Quei ruderi industriali, abbandonati... sembra un cimitero della civiltà industriale - dice Vercillo -, in un quartiere quasi privo di servizi pubblici e commerciali».

L'assessore **Mario Viano**

La circoscrizione lo aveva detto all'assessore Giovanni Ferrero e lo ha ripetuto al successore Mario Viano: «Ci serve un vero e propri[illegible] intervento di riqualificazione ambientale». Ieri ha accolto [illegible] [illegible] «finalmente» soddisfatto la notizia che i lavori partiranno al più tardi tra un mese.

Il progetto è stato elaborato dai servizi tecnici comunali. E' una delle anticipazioni del nuovo piano regolatore generale della città. Nei dieci edifici troveranno spazio centosessantun alloggi di varie dimensioni: da 45 a 95 metri quadrati, con soggiorno-pranzo, cucina [illegible] angolo cottura, 1 o 2 bagni, 1, 2 o 3 [illegible]mere [illegible] letto. Ogni unità immobiliare sarà dotata di cantina e posto auto.

Case popolari studiate con criteri adeguati ai tempi. Intorno alle costruzioni un parco con prato, arbusti fioriti e siepi. Una ditta specializzata si occuperà di scegliere e collocare le colture più adatte.

L'opera di trasformazione dell'intera area dismessa era in parte stata avviata un paio di anni fa con la costruzione nelle vie Ternengo e Pacini di alcuni palazzi ad opera di cooperative edili (edilizia convenzionata) e sarà completata con la realiz[illegible] in via Leoncavallo di un complesso destinato a ospitare servizi pubblici ed esercizi commerciali: il progetto è in fase di elaborazione. In via Leoncavallo vi è anche una struttura sociale dove operano volontari del Gruppo Abele.

I lavori per i 161 alloggi, che [illegible] eseguiti dall'impresa torinese Ed. art., dureranno due anni. Il costo dell'intervento è di 16 miliardi, finanziati con fondi della legge 457/78 [illegible] Gescal.

Gli alloggi saranno assegnati [illegible] base alla graduatoria di chi ha fatto domanda per le case popolari, probabilmente la graduatoria stilata in seguito al prossimo bando (che uscirà a ottobre-novembre), visto che le prime consegne delle abitazioni avverranno nel '97.

Luciano Borghesan

Presentato all'Alfieri il cartellone: sette spettacoli dal 24 ottobre al 31 marzo

Voilà, arriva l'operetta

«Acqua cheta» apre la stagione

La lirica leggera si alterna alla prosa e guadagna nuovi protagonisti. Succede al Teatro Alfieri, dove ieri è stato presentato il cartellone del 41° «Festival dell'Operetta». Non [illegible] le novità, nella sala di piazza Solferino (telefono 562.38.00), per celebrare [illegible] genere spettacolare [illegible]mente in auge. «Dopo un periodo di [illegible] affezione, il pubblico, specie quello dei giovani, dimostra nuovamente grande interesse per la "piccola lirica"» commenta Gian Mesturino, responsabile dell'Alfieri.

Di qui, la decisione di «scorporare» il Festival, diluendo gli spettacoli (che prima erano condensati [illegible] un unico periodo) durante l'intera stagione, da ottobre fino a marzo. Altra innovazione riguarda [illegible] cast della Compagnia Italiana di Operette, formazione di casa all'Alfieri, che include, accanto a Franco Barbero e a Ma[illegible] Congia (nel gruppo già dallo scorso anno), anche Massimo Bagliani. Due [illegible] [illegible] soubrette, dunque, per la formazione «leader» del Festival, interprete di ben [illegible] dei 7 spettacoli in cartellone.

Ad inaugurare [illegible] stagione, dal [illegible] al 29 ottobre alle 20,45, [illegible] una star dell'effervescente ed esotico «cantar leggero», ovvero Sandro Massimini. In scena con Luca Biagini, Renata Fusco, Paola Roscioli [illegible] Robert Steiner, Massimini (qui anche regista e costumista) proporrà «Acqua cheta».

> **GLI SPETTACOLI**
>
> **[illegible] CHETA,** di Augusto Novelli [illegible] Giuseppe Pietri, [illegible] Sandro [illegible]. Dal 24 al 29 ottobre.
>
> **LA [illegible] DEL [illegible] TABARIN,** di Léon Bard, con la Compagnia Italiana di Operette: Massimo Bagliani, Mariarosa Congia e Franco Barbero. Dal 5 all'8 dicembre.
>
> **LA [illegible] ALLEGRA,** di Franz Lehár, regia di Maurizia Camilli con [illegible] Compagnia Italiana di Operette. Dall'8 al 10 dicembre.
>
> **SCUGNIZZA,** regia di Romolo Siena, con la Compagnia Nuova Operetta, Nadia Furlon e Gianni Versino. 12 e 13 gennaio.
>
> **IL PAESE DEI [illegible]LI.** Il [illegible] marzo, a conclusione della stagione. Alla serata è abbinata la finale del concorso «Voci e volti nuovi per l'operetta».

Commedia scritta nel [illegible] in vernacolo fiorentino da Augusto Novelli, «Acqua cheta» divenne operetta una dozzina [illegible] [illegible] più tardi, complici le musiche di Giuseppe Pietri. Parentesi nostrana e rustica, nel mondo per lo più esterofilo dell'operetta, [illegible]rato [illegible] bagliori viennesi [illegible] parigi[illegible] e di orientali lontananze.

Il paesaggio, qui, [illegible] campagnolo, con protagonisti contadini, magari bonari ma attenti custodi della moralità familiare. Massimini, che veste i panni dello stalliere Stinchi, accorto ma incline [illegible] piaceri [illegible] Bacco, ambienta l'azione nel 1920, anno [illegible] [illegible] l'operetta debuttò sulle [illegible]. «L'intento [illegible] quello [illegible] esasperare questo acquerello alla Rosai, rafforzandone i caratteri di commedia dell'Arte» spiega il regista.

Segue, dal [illegible] all'8 dicembre, la Compagnia Italiana di Operette con «La duchessa [illegible] [illegible] Tabarin» di Leon Bard (regia [illegible] Maurizia Camilli). Dall'intrigo parigino ricamato attorno alla ballerina Frou-Frou, moglie [illegible] proprio irreprensibile del duca di Pontarcy, [illegible] passa all'avventura matrimoniale di Anna Glavari. «La vedova allegra» (che debuttò, firmata [illegible] Lehar, il 30 dicembre del 1905), sarà [illegible] [illegible] l'8 e il 9 dicembre.

Il 12 [illegible] 13 gennaio, la compagnia La Nuova Operetta con Nadia Furlon, Gianni Versino e Corrado Olmi, proporrà «Scugnizza» di Carlo Lombardo e Mario Costa. Segue, con [illegible] stessa formazione, «Ballo al Savoy» (regia di Romolo Siena) (13 e 14 gennaio). Altri titoli in cartellone, «Cin-ci-là», dal 26 al [illegible] marzo) [illegible] «Il paese dei campanelli». In chiusura, dal 29 al 31 marzo, serata [illegible] gala con esibizione e premiazione dei vincitori del concorso «Voci [illegible] volti nuovi per l'operetta». Due gli abbonamenti previsti: per 6 spettacoli a 120-144 mila lire [illegible] per 3 spettacoli a 60-78 mila lire.

Silvia Francia

Sandro Massimini leader incontrastato [illegible] «cantar leggero» aprirà la stagione con «Acqua cheta», l'unica operetta italiana fra tante viennesi e francesi

Torna tra il pubblico, specialmente quello giovane, l'interesse per la «piccola lirica». Molti i protagonisti anche nuovi al genere

Da questa sera

E il libro scende in piazza

Il libro primattore, da oggi, sotto il tendone. S'inaugura questa sera, in piazza Cln, **«Il piacere [illegible] leggere»**, manifestazione organizzata [illegible] un team di librai torinesi [illegible] il patrocinio del Comune e che proseguirà sino al 15 ottobre. Mostra mercato di volumi abbinata ad incontri con i protagonisti della carta stampata, dibattiti, mini performances musicali o teatrali: questa la formula della manifestazione, varata per [illegible] prima volta lo [illegible] anno (la sede [illegible] in piazza San Carlo).

Protagonisti, [illegible] alle 21, per l'inaugurazione, Ezio Mauro e Gianni Vattimo. Il direttore de La Stampa, a colloquio [illegible] il filosofo, racconterà i «libri della [illegible] [illegible]. Ad illustrare il percorso biografico-librario, alcune letture proposte da Anna Radice. «Durante la serata verrà pure rievocata la figura dello scrittore Sergio Atzeni, recentemente scomparso» aggiungono gli organizzatori. Domani alle 16,30, il giornalista Giovanni Lugaresi parlerà di «Vita con Giò» di Guareschi. Seguirà, alle 21, «Soirée Manuel Puig» con Angelo Morino e Vittoria Martinetto. In programma per lunedì 18 settembre alle 18,30 [illegible] presentazione della recente asso[illegible] «Amici dell'Orchestra Sinfonica Nazionale», [illegible] la partecipazione [illegible] strumentisti dell'Orchestra Rai, che eseguiranno brani da Rossini e Mozart. Ospiti, la sera successiva alle 21, lo showman Bruno Gambarotta [illegible] la scrittrice Paola Mastrocola. **[s. fr.]**

MUSICA *dove*

MUSEOSERA. Ultimo appuntamento stasera per [illegible] delle più insolite iniziative dell'estate: «Museosera». La rassegna a cura del Museo Regionale di Scienze Naturali ha alternato nel cortile [illegible] via Giolitti 36 concerti a proiezioni cinematografiche. Stasera [illegible] esibisce alle 21 la band milanese Goganga Jazz [illegible]blers. I biglietti costano [illegible] [illegible]pre 6 mila lire e [illegible] comprensivi della visita alla mostra «Amphibia [illegible] Licheni». In caso di maltempo lo spettacolo si svolge nel salone degli Affreschi.

[illegible] [illegible]. Concerto di rilievo, stasera, in piazza d'Armi per «Muovitipositivo». L'iniziativa dell'Uisp, ormai agli sgoccioli (si [illegible]cluderà domenica), propone infatti la performance dal vivo di uno dei gruppi storici della fusion «made in Italy»: i Napoli Centrale. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

TEATRO JUVARRA. E' in program[illegible] stasera al Teatro Juvarra il seminario del chitarrista Paul Gilbert. S'inizia alle 20,30, biglietti a 35 mila.

FESTA DELL'ACQUA. Prima serata alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18) [illegible] [illegible] «Festa dell'Acqua» [illegible]ganizzata per celebrare i cinquant'anni di [illegible] dell'Azienda Municipalizzata. Nel programma della pri[illegible] serata si segnala alle 22,30 il concerto della Bovisa New Orleans. L'ingresso è libero.

ROSSANA CASALE. All'inaugurazione del nuovo negozio «Studio Ottico Alberghina» in via Ticino 2 è previsto il concerto di Rossana Casale. S'inizia alle 18,45, ingresso libero.

ALBERTINO. La serata «dance» all'«Ultimo Impero» di Airasca è caratterizzata [illegible] presenza [illegible] mixer [illegible] un ospite: Albertino [illegible] radio Dj. [illegible] balla dalle 22,30.

BLACK [illegible]. L'avvenimento del sabato sera cittadino è il concerto dei Black Sabbath [illegible] Palastampa. L'intramontabile band guidata da Tony Iommi propone dalle 21 i classici del repertorio hard che l'hanno [illegible] famosa nel mondo. I biglietti costano 35 mila lire. Prevendite da Rock&Folk, Maschio, Box Office di Ricordi, Poma, New My Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, Bar L'Elite [illegible]. Fuori città: Le Disque (Rivoli), Musica [illegible]' (Buttigliera Alta), Disco Shop (Settimo), Top Video Music (Ciriè), Magic Bus (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), radio Alfa (Cuorgnè), radio Orizzonte (Avigliana), Punto Musica (Chivasso), Video [illegible] Music (Pont Canavese).

[illegible] Rock: gli Union suonano [illegible] «Manhattan Pub» (via Giachino 46), i Long Vehicle all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18), i Looking Glass Alice [illegible] «Torbiera» di Alice Superiore. Il blues dei Rain Dogs [illegible] «Dada Core» (via Giulio 17). Fuori città si segnalano la musica etnica degli Eire Nua al «Sausalito» a Settimo Torinese (via Torino 89) e il latin sound dei Poco Loco all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14). S'inizia alle 22.

A Baldissero, il rock blues dei Lil[illegible] Queenie dalle 21,30 in piazza del Peso.

LOCALI. Si apre stasera al «Portes» (via Montebello 21) [illegible] terza edizione [illegible] «Merengue Café» con Roby Arse[illegible] al mixer. Riapre [illegible] «Trocadero» (via Andrea Doria 9) con l'orchestra Luciano Band. Festa [illegible] riapertura anche al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23) mentre al «Naxos» (piaz[illegible] Guala 147) ricominciano le feste di radio Centro 95. Intanto, s'inaugura [illegible] Collegno (corso Francia 261) l'Urban Boy Disco Gay.

Foto: [illegible] dei Black Sabbath

Da oggi al 20 settembre la quindicesima edizione di «Viverbe '95»

Ecco tutte le piante della salute Pancalieri mostra i suoi tesori

Sei giorni dedicati [illegible] piante e prodotti officinali: [illegible] Pancalieri, capitale piemontese della menta, da oggi al 20 settembre si svolge **Viverbe '95**, [illegible] tradizionale rassegna organizzata dal Comune e dalla Pro loco.

A Pancalieri [illegible] dintorni si produce oltre la metà delle piante aromatiche coltivate in Italia: oltre alla piperita, assenzio, malva, santoreggia, dragoncello, melissa e camomilla. Tutte queste essenze sa[illegible] presenti alla mostra-mercato che si inaugura questa [illegible] alle 20,30 nei padiglioni della palestra comunale, in via [illegible] Umberto.

In rassegna tutto quanto l'industria [illegible] l'artigianato del settore possono offrire in fatto di liquoristica e cosmetica, profumeria ed erboristeria, all'insegna, ovviamente, del «naturale è bello».

La manifestazione, che ha luogo [illegible] concomitanza [illegible] festeggiamenti pancalieresi dei Corpi Santi, è giunta alla 15ª edizione. La stagione '[illegible] non ha brillato: il maltempo ha in[illegible]fierito anche sulle erbe officinali. Pancalieri sta cercando di ottenere il marchio Dop (Denominazione di origine protetta) per il tipo di menta più diffusa: la varietà officinalis sole, forma Rubescens, introdotta in paese nel 1905. Anche nota come menta «italo-mitcham» (da una località del Surrey inglese), ha soppiantato la varietà imperante fin[illegible] [illegible] metà Ottocento. Viverbe [illegible] aperta il 16, il 17 e il 18 settembre con orario 9-12, 14-24; il 19 e il 20 tra le 17 e le 24.

Un'immagine della scorsa edizione dell'ormai tradizionale rassegna delle erbe

Ricostruito nel parco di Palazzo Marchini un accampamento indiano

Da Little Big Horn alla riserva Toro Seduto rivive a Giaveno

Il trattato del [illegible] firmato a Fort Laramie riconosceva agli indiani Sioux i territori dei fiumi Powder e Big Horn. Appena otto anni dopo, il 26 giugno 1876, all'interno della riserva «Crow» [illegible] popolo dei Corvi), nel Montana, il Settimo Cavalleria del comandante Custer veniva sconfitto nella mitica battaglia di «Little Big Horn». Partendo da quest'avvenimento la storia della gente di Toro Seduto e di Cavallo Pazzo verrà raccontata domani [illegible] domenica attraverso una mostra allestita a Giaveno [illegible]a Riserva Alpitrek, un'associazione che si occupa di equitazione alpina e che ha fatto degli **indiani d'America** motivo di studio e ricerca.

Nel parco di Palazzo Marchini il pubblico [illegible] l'occasione (tempo permettendo) di vivere per qualche [illegible]a all'interno di un accampamento Lakota, ovvero il gruppo di indiani Sioux più ribelli. La [illegible]scenza approfondita fatta nelle riserve stesse da parte dei responsabili dell'associazione ha permesso la ricostruzione fedele di «tipi» (ca[illegible] in lingua Sioux) alti sette metri, arredati con focolare, letti e legna, e la proposta di oggetti e manufatti storicamente significativi: [illegible] sa[illegible] cinque copricapi molto rari, i «wapha-ha» dei leader guerrieri; le mazze da guerra, i coltelli, i «tomahawk» e poi scudi, lance, simboli spirituali, vestiti e ornamenti. Materiale che [illegible] parte [illegible] dalle riserve e in parte è stato realizzato dagli appassionati di Giaveno.

Uno [illegible] loro, Mauro Ferraris, domani [illegible] alle 21 parlerà dei motivi scatenanti e delle conseguenze della battaglia di Little Big Horn, della «guerra del bisonte», che ha generato un'insanabile spaccatura all'interno del popolo Sioux fra gli indiani che decisero di seguire la politica governativa e quelli che invece le furono sempre ostili. L'orario della mostra è dalle 16 alle 23. **[t. pla.]**

Toro Seduto [illegible] mitico capo dei Sioux che sconfisse il generale Custer nella battaglia [illegible] Little Big Horn

Fino [illegible] lunedì tram [illegible] autobus deviati. Giochi anche alla Cascina Giajone

Vanchiglietta, quartiere in festa

Quattro giorni fra shopping, spettacoli e gare

Quattro giorni fra shopping [illegible] spettacolo per la **«Festa in Vanchiglietta»** che si inaugura stasera alle 21 [illegible] giardini di via Pallanza con una serata danzante sul ballo a palchetto e intrattenimento «a sorpresa». All'iniziativa, che proseguirà sino a lunedì, hanno aderito i commercianti del quartiere [illegible] per la prima volta la kermesse (questa è [illegible] settima edizione) coinvolge, oltre che tutto corso Belgio, anche corso Cadore nel tratto compreso tra corso Belgio [illegible] lungo Po Antonelli.

Domani alle 17 incominceranno i tornei di minivolley e tennis da tavolo organizzati dal Gruppo Sportivo Lasalliano-K2 (iscrizioni nei bar della zona); alle 21, concerto di musica latinoamericana con i «Pau de Arara». Ma il giorno clou sarà domenica che si preannuncia con un programma fitto fitto: in mattinata (dalle [illegible] raduno di auto e [illegible] d'epoca, antichi mestieri [illegible] piazza, sfilata dei mezzi dei vigili del fuoco con dimostrazione d'intervento, mercatino «d'le' pules»; nel pomeriggio dalle 15, esibizione della fanfara dei bersaglieri di Settimo, gruppi folk in costume e, alle 20,30 «Il barbiere di Siviglia» interpretato dalle marionette «animate» dalla Compagnia l'Inventagiochi.

Inoltre, negozi aperti tutto [illegible] giorno fino alle 20, vendite promozionali in bancarella e strade chiuse al traffico con variazioni di percorso dei mezzi pubblici tra [illegible] 8 e le 20. Il 15 navetta devia da corso Belgio angolo via Fontanesi in corso Tortona, lungo Dora Voghera e lungo Po Antonelli riprendendo il tratto normale da piazza Pasini; la linea 68 viene limitata [illegible] [illegible] Carcano angolo via Poliziano dove effettuerà il capolinea provvisorio. Gala di chiusura lunedì ancora con il ballo a palchetto allestito nei giardini di via Pallanza dove alle 21, [illegible] sarà una gara amatoriale di valzer, tango e mazurka.

Altra festa di quartiere con spettacoli e performances di ar[illegible] varia, questa volta organizzata dalla Circoscrizione 2 (Santa Rita-Mirafiori Nord) con l'Associazione Teatrazione per domenica. Si tratta di «attrattive in cascina» e si svolgerà alla Cascina Giajone in via Guido Reni 114 dalle 16 alle 23,30. I promotori hanno [illegible] insieme gruppi di acrobati, clown, giocolieri e buffoni medioevali. E ci saranno pure pittori, caricaturisti e madonnari che daranno vita a una caserecccia rivisitazione [illegible] Montmartre. La manifestazione sarà preceduta domani [illegible] una fantasiosa parata dei partecipanti (una cinquantina di artisti) lungo via Garibaldi. L'inizio della sfilata è per le 16.

Elena [illegible] Santo

APPUNTAMENTI *qua e là*

NUOVO CLUB
Questa sera alle 22 al locale «New Star», in corso Allamano 75, inaugurazione [illegible] musica e giochi d'animazione della nuova sede del «Friends Club».

[illegible]
Questa [illegible] alle [illegible], [illegible] [illegible] dell'apertura al pubblico della Galleria Diana del castello [illegible] Venaria Reale, [illegible] terrà, all'interno della stessa Galleria, il dibattito [illegible] «Mecenatismo culturale pro reggia di Venaria Reale». Seguirà il «Gran Gala con ballo d'autunno al castello», organizzato dal Lyons Club Crocetta Torino.

EXPERIMENTA
Experimenta apre uno spazio didattico mettendo in mostra lavori di artisti e bambini di alcune scuole elementari di Torino sulle tematiche [illegible] Experimenta '94. L'inaugurazione della «Mostra didattica arte e scienza in gioco» è per questa [illegible] alle 11, nella Galleria San Filippo Neri, via Maria Vittoria 5. Apertura fino [illegible] 14 ottobre dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 14,30 alle 18, dal lunedì al sabato. Ingresso gratuito. Visite scolastiche [illegible] prenotazione. Tel. 011/432.4388.

CITTA' [illegible] CAMBIANO
Comincia oggi agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi [illegible], la mostra orga[illegible]ata dall'Associazione Russkij [illegible] e [illegible] Centro culturale ceco-italiano Doba, [illegible] mostra «Città in cambiamento: Berlino, Praga, Mosca». Immagini fotografiche scattate [illegible] due fotografi praghesi [illegible] [illegible] di Mosca. Fino al 30 settembre.

MOSTRA
Alla [illegible] [illegible] galleria Ruffolilla, in via Stampatori [illegible], inaugurazione della [illegible] della pittrice Bianca Sollero. Proseguirà sino al [illegible] settembre, tutti i giorni 15,30-19,30.

LA [illegible] IN FOTO
Ai Murazzi, nel locale Combo, arcata 21, viene presentata alle 19 la [illegible]stra del fotografo Fabio Palesari [illegible] titolo «Kashba», immagini da Marrakesch. E' aperta sino al 6 ottobre. Organizza l'Associazione di Via Lungo Po Murazzi.

LEZIONE DI IPNOSI
Alla Scuola di ipnosi Ciacs-Cisl Piemonte, in via San Francesco da Paola 23, ci sarà questa sera alle 21 una lezione di ipnosi gratuita aperta a tutti. Verranno presentati i corsi del nuovo anno. Informazioni allo 011/5602228.

PIEMONTE ARTISTICO
«La caverna telema(n)tica» è [illegible] titolo della mostra, a cura di Lucio Cabutti, che si inaugura alle 18 al Piemonte Artistico, in via Roma 264. Sarà aperta fino al 15 ottobre, nei giorni feriali 16-19,30 e festivi anche 10-12,30. Informazioni allo 011/542737.

QUATTRO [illegible]
[illegible] 17,30 allo Studio Laboratorio, in [illegible] Lanza 105, vernissage della mostra delle fotografe Helga Wendt, Elvira Musmarra, Elena Massa e Maria Eroverati. Si concluderà il [illegible] ottobre, da lunedì [illegible] sabato dalle 16,30 alle 20.

GOLFISTI IN [illegible]
Martedì 19 settembre, sul campo di golf della Margherita a Carmagnola, [illegible] disputerà la terza edizione della Pro Am, promossa dall'Editoriale Domus [illegible] [illegible] Seat-Pagine Gialle. Parteciperanno [illegible] giocatori professionisti, alla guida di altrettante squadre (formate ognuna [illegible] tre dilettanti), e [illegible] loro [illegible] molti i nomi noti del mondo golfistico. Montepremi di 15 milioni complessivi. La gara comincerà alle 7,45 e proseguirà anche nel pomeriggio. Informazioni [illegible]l'associazione Albatros, 011/539900.

DANZA TERAPIA
L'associazione «Il mondo delle idee», in via Caboto [illegible], propone dai primi di ottobre [illegible] [illegible] reiki, danza terapia, biodanza, danze [illegible] [illegible] arte terapia. Gli incontri [illegible] in orario preserale, serale e anche in forma [illegible] stage [illegible] weekend. Per iscriversi rivolgersi allo 011/590033.

[illegible] IL [illegible]
Al Crai La Stampa, in piazza Muzio Scevola [illegible], [illegible] aperte le iscrizioni per i corsi individuali e collettivi di tennis tenuti dal maestro Massimo Bajona. Per ragazzi e adulti. Telefonare allo 011/6614990.

MUSICA PER [illegible]
Il Circolo musicale «A. Vivaldi» a San Mauro propone [illegible] per tutti gli strumenti (dal pianoforte al violino, dal clarinetto alle percussioni), ed anche di introduzione [illegible] mondo [illegible] suoni e [illegible] ritmo per i bambini dai 4 agli 6 anni. Per partecipare rivolgersi [illegible] scuola media statale «S. [illegible]co», in via [illegible] Aprile 15, dalle 16 alle 18,30 [illegible] lunedì [illegible] e giovedì 28 settembre. Informazioni allo 011/8226058.

A [illegible] DI TEATRO
«Palcoscenico» è il titolo del corso di avvicinamento al teatro che viene proposto dall'Officina Artistica [illegible]berto Savinio, via Santa Giulia 1. In programma: dizione e impostazione vocale, improvvisazione gestuale, elementi di canto e recitazione, fondamenti di danza, scenografia e [illegible]ge sulla [illegible] dell'arte e sulla regia. Comincerà il 12 ottobre, il giovedì dalle 20,30 [illegible] 23,30. Occorre telefonare [illegible] 011/8172274.

SETTEMBRE MUSICA. Novità

Quattro brani targati Torino

Arrivano i torinesi. Giustamente a Settembre Musica c'è spazio anche per loro, per i compositori di casa nostra, che perpetuano valorosamente una [illegible] tradizione: senza scomodare i Somis, i Pugnani, i Viotti che dormono il [illegible] dei giusti da secoli, si pensi a Casella, Ghedini, Perrachio, Sinigaglia, Rocca, Quaranta, Fuga, Mosso che in epoca contemporanea hanno legato saldamente il nome del capoluogo subalpino alla creatività musicale.

Tra le istituzioni torinesi che [illegible] assumono più spesso il compito di divulgare la produzione nostrana c'è l'Ensemble Europeo Antidogma Musica, la [illegible] denominazione internazionale non è [illegible] semplice coccarda all'occhiello, ma il marchio di un impegno qualitativamente forte. Sarà questo complesso a presentare oggi alle 17 [illegible] Conservatorio nuove pagine scritte da Giovanni Cima («Sol il silen[illegible] vive, per soprano e otto strumenti»), Giuseppe Gavazza («Non è settembre il tempo degli incanti?, per dieci strumenti»), Enrico Correggia («Arcana, per quartetto d'archi e sei strumenti»), Alberto Peyretti («Sul tram dei [illegible] morti, azione coreografica per soprano, voce recitante [illegible] [illegible] strumenti»). Quest'ultimo è il brano vincitore del XIII Concorso Internazionale di Composizione [cons di quest'anno. Agli strumentisti diretti da Luca Verardo si aggiungeranno Tiziana Scandaletti (soprano), Paola Roman (voce recitante), Viola Scaglione (danzatrice).

L'appuntamento della sera, in programma alle 21 in Conservatorio, rientra invece nella serie di ricognizioni che Settembre Musica promuove nelle civiltà musicali cosiddette marginali, cioè legate a tradizioni territorialmente limitate. In questo [illegible] il titolo dello spettacolo è «Voci dalla lontana steppa» ed è la proposta del canto sciamanico, in stato di trance, del popolo discendente [illegible] Gengis Khan, ossia il patri[illegible] musicale della gente di Tuva, Repubblica dell'Asia Centrale che si trova [illegible] Nord della Mongolia.

E' di scena il gruppo Shu-de diretto da Dina Oiun, che aprirà al pubblico torinese spazi sconosciuti, del tutto nuovi e degni di [illegible] esplorati [illegible] soltanto per mera curiosità: [illegible] storia della musica ci insegna che gli apporti esotici hanno spesso influenzato [illegible] sensibilità dei musicisti, come fu [illegible] caso delle orchestre gamelan di Giava e Bali per Debussy.

La musica eseguita [illegible] Shu-de, viene specificato, è basata sul canto di gola e «risale al tentativo di imitare il rumore dei ruscelli e gli echi delle montagne e v[illegible] utilizzato dagli sciamani per alleviare il [illegible]re; il naso, la gola, il petto vengono utilizzati come casse di risonanza per produrre differenti ottave e tessiture; il risultato è [illegible] suono incredibile e penetrante, affascinante [illegible] irreale».

Gli interpreti sono Nadeshda Shoigu, Boris Salchak, Mongun-ool Ondar, Vladimir Mongush, Aldyh-ool Sevek.

Leonardo [illegible]

I CONCERTI DI OGGI

PICCOLO REGIO, ore 17.
Ensemble Europeo Antidogma Musica diretto da Luca Verardo. Tiziana Scandaletti soprano, Paola Roman recitante, Viola Scaglione danzatrice. Musiche di Giovanni Cima, Giuseppe Gavazza, Enrico Correggia, Alberto Peyretti. Ingresso libero.

CONSERVATORIO, [illegible] 21.
Il [illegible] Shu-de presenta «Voci dalla lontana steppa». Il canto di gola sciamanico, in stato di trance, [illegible] popolo discendente [illegible] Gengis Khan. Dina Ojun, [illegible]. Interpreti: Nadezhda Sholgu, Boris Salchak, Mongun-ool Ondar, Vladimir Mongush, Aldyh-ool Sevek. Ingresso lire 20.000.

Alberto Peyretti e Enrico Correggia

Una piazza e un busto dedicati a Maurizio Corgnati

Fondato dieci anni fa il Macam conta ormai 131 murales divenuti la caratteristica principale del paese canavesano

Grazie ai [illegible] dipinti Maglione è divenuto un paese colorato e prezioso

Artisti al lavoro sui muri

Maglione si arricchisce di nuove opere

Domani nuove opere si aggiungeranno al patrimonio artistico del Macam, il Museo d'arte contemporaneo all'aperto di Maglione. Annuale giornata [illegible] festa settembrina nella piccola località del Canavese (dista circa 45 chilometri da Torino) divenuta oggetto delle [illegible]nache artistiche d[illegible] 1985, da quando il critico Maurizio Corgnati ebbe l'idea di creare nel suo paese d'origine un [illegible] da poter visitare semplicemente guardando i muri delle case.

Una raccolta artistica realizzata da pittori e scultori italiani e stranieri che oggi vanta 131 opere [illegible] che ogni anno viene «aggiornata»: da domani mattina alle 8 saranno infatti al lavoro, nelle vie [illegible] nelle piccole piazze, gli artisti invitati.

Ospiti [illegible] questa edizione l'americano Victor Kastelic, lo scozzese Gareth Fisher e i praghesi David Cejthaml, Martina Riedelbauchová e Zdenek Cholsky, che verranno presentati alla manifestazione dal Centro culturale ceco-italiano Doba. Parteciperanno anche altri artisti che restaureranno le loro opere realizzate in anni precedenti, fra i quali Soffiantino.

[illegible] mentre prenderanno forma i [illegible] preziosi murales, Maglione festeggia l'avvenimento, coinvolgendo il consueto numeroso pubblico che giunge da tutta Italia e dall'estero, alle 15,30, con gli spettacoli dei gruppi [illegible] teatro di strada e del gruppo folcloristico valdostano «Le maschere di Etroubles». Ad accompagnarli le «Matarille» maglionesi, sfilata tradizionale di sei ragazzi con le alabarde e [illegible] sei ragazze [illegible] le «matarille» appunto, ossia copricapi a forma di cono rovesciato coperti di fiori e ninnoli. Nell'atmosfera dei costumi medioevali verrà inaugurata una piazza intitolata a Corgnati, di cui verrà anche scoperto un busto dello scultore Mazzali. Per il proseguimento della serata apertura alle 19,30 del padiglione gastronomico, alle 20,30 i fuochi d'artificio e poi [illegible] concerto di campane. Finale con ballo al palchetto.

Tiziana Platzer

Ogni su[illegible] è come una galleria d'arte che merita d'essere ammirata

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible]. Il programma della rassegna che il Museo del cinema dedica a Michelangelo Antonioni prevede oggi, alle 16,30, la replica di una selezione di cortometraggi [illegible] regista ferrarese, che proprio con al[illegible] «corto» documentaristici iniziò la sua lunga carriera. Alle 18,30 c'è la replica di «Cronaca [illegible] un amore», alle 21 «Le amiche». Nei prossimi giorni la rassegna prevede tra gli altri «La signora senza camelie», «I vinti», «Il grido» e «L'avventura».

[illegible] Con [illegible] replica di «Nick's movie - Lampi sull'acqua», alle 16,10, alle 18,10, alle 20,30 e alle 22,30 al Massimo [illegible], omaggio di Wenders al regista [illegible] Nicholas Ray, prosegue la rassegna che il Museo [illegible] [illegible] dedica all'autore tedesco.

LEVINSON. Tratto dall'omonimo romanzo di Crichton, il film «Rivelazioni» di Barry Levinson vede questa volta Michael Douglas [illegible] panni di un impiegato vittima [illegible] molestie sessuali da parte della [illegible] capufficio, Demi Moore. Decisamente i rapporti con le donne sullo schermo so[illegible] problematici per il bel Michael: nella «Guerra dei Roses» faceva scintille con Kathleen Turner, [illegible] «Attrazione fatale» era ossessionato da Glenn Close. «Rivelazioni» è [illegible] programma questa [illegible], alle [illegible] [illegible] a mezzanotte al Drive In di via Sansovino.

[illegible] Nel cortile [illegible] [illegible]la elementare di Volpiano va in [illegible]na questa sera, alle 21, [illegible] spettacolo «Opera omnia» nell'allestimento della compagnia Sinequanon, con [illegible] regia di Eugenio Allegri.

GRANT. Le inguaribili fans di Hugh Grant, che hanno superato lo shock delle evasioni «erotiche» a pagamento del lo[illegible] idolo (peraltro pare averlo superato anche la sua fidan[illegible], che ha accettato di girare un nuovo film con lui) potranno rivedere il loro beniamino in «Quattro matrimoni [illegible] un funerale» [illegible] Mike Newell, questa sera, alle 21,15, al cine[illegible] Condovese di Condove.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Stagione Sinfonica 1995/96, 25 concerti - il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle ore 21, dal [illegible] ottobre [illegible] 19 aprile 1996. [illegible] sede dei concerti è l'Auditorium [illegible] Lingotto. Conferma abbonamenti (con possibilità [illegible] cambiare il giorno dell'[illegible]to): per gli abbonati con poltrona di platea [illegible] giovedì e del venerdì della precedente stagione da lunedì 11 a sabato 16 settembre; per gli abbonati con poltrona di balco[illegible]a o di galleria del giovedì e del venerdì della precedente stagione da lunedì 18 a sabato 23 settembre. [illegible]namenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Stagione Sinfonica del sabato [illegible]. 11 concerti - il sabato alle [illegible] 15,30 dal 4 nove[illegible] al 20 aprile 1996. La sede [illegible] è l'Auditorium Rai. Conferma degli abbonamenti - [illegible] gli abbonati al con[illegible] sabato della precedente stagione - da lunedì 18 a sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ot[illegible] (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusi[illegible] nel foyer dell'Auditorium Rai, piazza Rossaro, [illegible] orario 10,30-14.00/15.00-19.00. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza F.lli Rossaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4853 e 810.4961.

SCUOLE DI DANZA [illegible]

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le [illegible] ai corsi di teatro [illegible] compagnia terrà in forma [illegible] minariale (massimo [illegible] partecipanti). I lavori si concluderanno a giugno con [illegible] pubblica prova. Inf. 436.6730 - [illegible].

G.R.M. SCUOLA DI TEATRO corso Brescia 4 bis, tel. 859.687. Direzione: Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti. Altri insegnanti: Marco Bricco, Laura Cosso, Paola Roman, Luca Valentino. Colloqui per l'ammissione ogni giovedì dalle 18,30 alle 20.

TEATRO DEGLI ILLUNI: scuola di tea[illegible] (2 anni più 1 perfezionamento). Iscrizione 1º anno. Segreteria 645.274 ore 14-16.

TEATRO [illegible] DIECI Centro di Formaz. teatrale. Dir. M. Scaglione, 20 anni di attività. Tel. 248.5857 inf. e iscr. da lun. a ven. ore 15/19,30.

TEATRO NUOVO SCUOLA DI DANZA. 011-669.0688 c. M. D'Azeglio, 17.

TEATRO NUOVO SCUOLE [illegible] 011-669.0688 c. M. D'Azeglio, 17.

SCUOLE DI [illegible]

CENTRO [illegible] TORINO. Iscrizioni ai corsi [illegible] musica. Tutti gli stru[illegible], canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. (011) 884.477.

RITROVI

[illegible] BAGATELLE: Sala [illegible] discoteca, [illegible] blu [illegible] anni 60. Tel. 661.1156.

AMERICA MUSIC v. Frejus [illegible]. Sabato 16 grande riapertura.

ARLECCHINO. [illegible] riapertura.

CHALET DEL VALENTINO 668.9777. Ore 21.

[illegible]. 15,30 e 21 Rocky e Solisti. Questa [illegible] Festa delle [illegible].

[illegible] PARC «LA [illegible] 521.5275. Ore [illegible] I Teorema. Lo spettacolo... nello spettacolo.

DU PARC 521.5275. Mercoledì 20 settembre galà inaugurale (Salone invernale) [illegible] Nilla Pizzi e la grande orchestra di Turi Gaeno.

EXTREME CLUB DANCE [illegible] Genova 268/b, [illegible]. 605.0817. Il vero [illegible] ballo da noi! Orch. La Piemontesa.

[illegible]. Ore 15,30-21 orch. I Simpatici.

K11 Valperga (TO). Sabato ore 21 riapertura con Niki Parisi.

LA LUCCIOLA la conosci? C. Taranto 206, 1.200.097. Ore [illegible] Paolone.

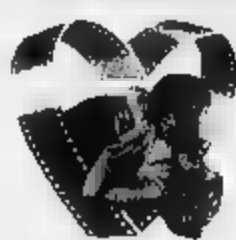
[illegible] locale: Un'oasi in città. Ore 21.

NIGHT CLUB PEPITA - None (To) [illegible]. Riapertura [illegible] 16 settembre [illegible]. Spettacoli [illegible] la sera.

[illegible] DISCOTECA Valperga (TO). Sabato ore [illegible] riapertura con Laura Freddi.

PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22.30.

TANGO SALA DANZE. Ore 21.

TROCADERO: via Andrea Doria [illegible]. Inaugurazione [illegible] stagione ore 21.30. Ingresso libero.

CAMPAGNA CARLO Ristorante cabaret, via Dei Mercanti 19, tel. 545.444. Dalle 20 alle 6 del mattino.

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E [illegible]

PIEMONTE [illegible] CULTURALE v. [illegible] 264, TO. Ore 18 inaugurazione La [illegible] Telema(n)tica. Or. fer.: 16/19,30, fest. 10/12,30-16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Pittori internazionali.
[illegible]: Fabio Ciancaglini.
PIRRA c. Vitt. Emanuele 82. Il colore nell'arte.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 25091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica,
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [illegible] ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 55.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto socco[illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
[illegible] 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.285
Aquila 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Casad 771.68.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve [illegible]
Stado 437.17.30 - 437.17.88

FARMACIE DI [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele [illegible] 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

[illegible]ARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazi[illegible] Sportiva [illegible]sabili 31.72.550
[illegible]O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.38.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
[illegible] (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa [illegible]
Servizio emergenza anziani [illegible] lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
[illegible] d'Argento (anziani) 1678-68.116
[illegible] 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.65
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 435.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
[illegible]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
[illegible]***CHI*** di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; [illegible], c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, [illegible]o Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

ALLARME ROSSO. Thriller. Un leader dell'ultranazionalismo russo si è impadronito di una base atomica. Contro di [illegible] mandato un sommergibile [illegible] che riceve l'ordine di lanciare missili nucleari. Gene Hackman e Denzel Washington, i due ufficiali, si scontrano sulla validità o [illegible] dell'ordine ricevuto, arrivando a contendersi il controllo [illegible] sommergibile. **[Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

UN AMORE TUTTO SUO. Commedia. La nuova [illegible] Sandra Bullock è un'addetta alla metropolitana che s'invaghisce di un uomo [illegible] vede tutti i giorni ma ancora [illegible] conosce. **[Kong]**

BAD [illegible]. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di una nuova coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tcheky Karyo («Nikita»). **[Ambrosio 2, Adua 200]**

BIDONI. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amore, amicizia e rifiuti tossici. Nel cast recitano Angela Finocchiaro, Gioele [illegible], Giuseppe Cederna. **[Chaplin 2]**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra uno scrittore [illegible] sessuale e una pittrice. [illegible] Hampton, Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose». **[Empire, Nazionale 2]**

CLERKS. Commedia. La demenziale giornata-tipo in negozio [illegible] due giovanissimi commessi con [illegible] voglia di lavorare. L'idea di base è una sola: [illegible] non ha mai ragione [illegible] ride. **[Erba 1]**

L'ETA' ACERBA. Drammatico. Téchiné racconta la difficile adolescenza di quattro giovani nella Francia Anni Sessanta: amori, politica, Algeria, omosessualità, opportunismo. **[Massimo 1]**

FERMO POSTA TINTO BRASS. [illegible] L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali. **[Etoile]**

[illegible] GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche [illegible] chiare idee «vincerà». **[Lilliput]**

FREE WILLY 2. Avventura. Jesse e la gigantesca orca Willy si ritrovano per una nuova favola ecologica, dai buoni sentimenti. **[Olimpia 1]**

[illegible] KISS. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Hurton). Durante il viaggio, conosce in aereo un bizzarro francese (Kline) e ne rimane affascinata. Di Kasdan. **[Chaplin 1, Doria]**

L'INCANTESIMO DEL LAGO. Cartoni animati. [illegible] lungometraggio d'animazione realizzato «a mano» e ispirato al «Lago dei Cigni». **[Ambrosio 3, Eliseo Blu]**

UN INDIANO IN CITTA'. Commedia. Trionfo in Francia, il film descrive il divertente approccio di un ragazzino cresciuto in Amazzonia [illegible] Parigi. Di lui si occupa Thierry Lhermitte («Tango»). **[Arlecchino]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) [illegible] penitenziario di Alcatraz. **[Fiamma, Rapesi]**

KILLING ZOE. Drammatico. [illegible] gruppo di spiantati tossici assalta una banca: sangue, iperrealismo, pulp-art per una produzione [illegible] Tarantino. **[Studio Ritz]**

MI FAMILIA. Drammatico. Storia di tre generazioni della famiglia messicana dei Sanchez emigrata nel 1926 a Los Angeles: sacrifici, gioie, dolori. **[Olimpia [illegible]]**

ONCE WERE WARRIORS. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi [illegible] emarginati, alcolizzati, violenti: sono i [illegible], gli indigeni della Nuova Zelanda. **[Erba 2]**

[illegible]. Drammatico. Dalla Mostra di Venezia, il film che ricostruisce l'omicidio di Pier Paolo Pasolini e l'inchiesta successiva. **[Adua 4[illegible], King]**

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. Tre amici vivono insieme. Cercano un quarto inquilino. Quando arriva, incominciano i guai: una valigia [illegible] di soldi, follie, sangue. **[Eliseo Rosso]**

SCEMO & PIU' [illegible]. Comico. Il nuovo [illegible] Carrey («The Mask») e Daniels. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] soluzione di un giallo. **[Faro, Vittoria]**

LA [illegible] INFINITA 3. Fantastico. Terzo capitolo delle avventure del giovanissimo Bastian in viaggio [illegible] favoloso mondo di fantasia. **[Nazionale Uno]**

IL TERRORE DALLA SESTA [illegible]. Fantascienza. L'invasione da parte di «qualcosa di strano e terrificante» in una piccola cittadina [illegible]. E' un alieno che s'impossessa del cervello degli esseri umani e si propaga a ritmo vorticoso. **[Cristallo]**

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Dopo «Misery», ancora un personaggio creato da King per la Bates: Dolores, donna energica accusata anni prima dell'omicidio del violento marito, ha un contrastato rapporto con la figlia. **[Romano]**

VILLAGGIO DEI DANNATI. Terrore. In un villaggio della California approdano dallo spazio bambini [illegible] poteri paranormali per controllare le menti [illegible]. Secondo versione cinematografica di un classico horror inglese, regia di Carpenter. **[Ideal]**

LA VITA SESSUALE DEI BELGI. Commedia. Bucquoy, al suo primo film, autobiografico, [illegible] smette di scandalizzare raccontando se stesso attraverso il sesso, a volte esaltandolo, a volte demonizzandolo. Umorismo e ironia. **[Centrale]**

WATERWORLD. Film d'azione. Film evento [illegible] stagione, e ambientato in [illegible] do post-nucleare sommerso dall'acqua e narra le gesta di un [illegible] (Kevin Costner) che combatte i cattivi in un pianeta ormai senza regole. **[Capitol, Lux]**

L'opera del '73 per «Settembre musica» in un concerto d'atmosfera

In «Linea», ma solo con Berio

Molto gradita e applaudita la «Sonata» di Bartók

Due pianoforti, [illegible] vibrafono e marimba formano il complesso strumentale per cui Berio ha scritto «Linea», [illegible] lavoro del 1973 destinato alla danza. L'idea è quella di [illegible] melodia che, come scrive l'autore, viene «gradualmente distrutta dalle proprie implicazioni»: la melodia è vagamente ipnotica nella ripetizione delle sue cellule che a poco a poco si moltiplicano, ramificandosi in frange morbide ed abbondanti. L'ascoltatore viene preso soprattutto dall'atmosfera: la melodia e le sue proliferazioni [illegible] dolcemente, [illegible] l'acqua di [illegible] ruscello, e il suono [illegible] due pianoforti, sempre contenuto, si combina con quello scampanante del vibrafono e con quello colorito e legnoso della marimba in un gioco di echi e [illegible] riverberazioni molto suggestivo. Il tempo sembra che si fermi in questo soffice abbandonarsi alle delicatezze del suono che i due pianisti Paulo Al[illegible] e Florent Boffard, insieme a Thomas Oesterdiekhoff e Thomas Meixner (percussioni), hanno trattato con tocco lieve.

Un effetto analogo produce «Circles», un pezzo del 1960 dove Berio prende tre poesie di Cummings, poeta particolarmente c[illegible] ai musicisti dell'avanguardia postbellica, e le affida [illegible] una voce di soprano, analizzando il suono di vocali e consonanti. L'esplorazione si svolge attraverso un sistema di specchiature e [illegible] contrasti [illegible] la voce del soprano, l'arpa e i numerosi strumenti a percussione che affollano il palcoscenico: prolungamenti, vere e proprie riflessioni sonore si succedono in [illegible] sgocciolare di suoni tintinnanti, un allargarsi di fruscii, ora misteriosi, ora capaci di crescere, come vento e tempesta, sino a veri e propri bombardamenti. Così assediata, al centro del palcoscenico la voce di soprano (Monika Moldenhauer) continua ad articolare le sillabe del testo, divertendosi a verificare ciò che gli strumenti di volta in volta intendono fare: a riprendere i [illegible] della voce, a contraddirli e svilupparli in raffinate amplificazioni. La bellezza della scrittura in questo pezzo agisce infatti costantemente sull'ascoltatore, che ne rimane preso anche quando il pensiero musicale sembra ritrarsi in secondo piano per lasciar agire i puri effetti di colore. Assai applaudita nella prima parte, i due pianisti e i percussionisti hanno dato vita, nella seconda, alla Sonata di Bartók, un concerto di energia ritmica avvolta da colori aggressivi e sfumati che il timbro degli strumenti sa di volta in volta conferirle. L'esecuzione, sufficientemente forte per mettere in evidenza i pregi [illegible] lavoro, è stata festeggiata da vivissimi applausi.

[illegible] Gallarati

Di Bartók [illegible] concerto di energia ritmica molto applaudito

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **[illegible] Boys**, di Michael Bay, con Martin L[illegible], Will Smith, Tea Leoni. Usa '95 1h 40'. [illegible] 20.20; [illegible]. Aria condiz. Ingr. [illegible] Agis [illegible]

[illegible] 400 c. [illegible] Cesare 67. Tel. 856.521. **Pasolini - Un [illegible] italiano**, di M. T. Giordana con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola. Ita '95 1h 35'. [illegible]: 20,25, 22,30. A. cond. Ingr. 10.000; Agis 7.000

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele [illegible], tel. 547.007. [illegible] di T. Scott [illegible] D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C.so [illegible] Emanuele [illegible]. **Bad Boys** con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni, J. Pantoliano. [illegible] '95 1h 40'. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000

[illegible] MULTISALA 3 T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'incantesimo del lago**. Di R. Rich. Cart. colori. Usa '95 1h 40'. Aria cond. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Un indiano in città**, regia Herve Palud, con Thierry Lhermitte, Ludwig [illegible], Patrick Timsit. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Waterworld**, regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non vietato. Or. 15,45; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **La vita [illegible] dei belgi**, di J. Bucquoy con J. H. Compere, [illegible] Francq. [illegible] '94 1h 23'. Or. 15,50, 17,30, 19,10, [illegible], 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi [illegible]. Telefono 436.0723. **French Kiss**, L. Kasdan, [illegible] Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra '94 1h 50'. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Bidoni**, regia F. Fanna, con A. Finocchiaro, G. Cederna, Gioele Dix, O. Piccolo. Ita '95, 1h [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Gotto 5. [illegible] **Il terrore [illegible] luna**, regia Stuart [illegible] [illegible] Sutherland, Julie Warner. B. Thal. Usa [illegible] 1h45'. [illegible] 16,30, 18,30; [illegible], 22,30. Ingr. 10.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French [illegible]**, regia L. Kasdan, [illegible] Kevin Kline, Meg Ryan. Usa/Fra. '94, 1h 40'. Or. [illegible], 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. [illegible] di T. Scott con D. Washington, G. Hackman. Ore 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[illegible] BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'incantesimo del lago**, di Richard Rich, cartoni animati colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible] oli omicidi tra amici**, di D. Boyle, con K. Fox, N. V. Ingh. '94 1h 30'. Or. 16,15, 18,20, [illegible], 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000. Agis 7000

EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. Tel. 817.1642. **Carrington**, di C. Hampton [illegible] Emma Thompson, [illegible] Pryce. Usa '94 2h 05'. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

[illegible] 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Clerks (commessi)** di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes 94. Usa '94 1h 35'. Ore 20,30/22,30. Ingr. 10.000. rid. [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. **Warriors una volta [illegible] guerrieri**, di L. Tamahori, con [illegible] Owen, N. [illegible] '94 1h 40'. Or. [illegible]. Ingr. 10.000, rid. 7000

ETOILE v. Buozzi [illegible] v. Roma. T. 530.353. **Fermo posta Tinto Brass**, di T. Brass. Ita '95 1h 35'. V. M. 18. Ore 15,20, 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ita '95 1h 32'. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. Telef. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Di Peter Farrelly con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94 1h 05'. Or. 20,20, 22,30. Lire [illegible]

[illegible] corso Trapani [illegible] 385.2057. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**, regia M. Rocco [illegible] C. Slater, K. Bacon. [illegible] '94 2h. Ore 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Villaggio dei dannati**, regia John Carpenter, con Christopher Reeve. Viet. 18. Usa '94, 1h 40'. [illegible] 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Pasolini - Un delitto [illegible]**, di M. T. Giordana, con N. Braschi, A. Occhipinti, C. Amendola. Ita [illegible] 1h35'. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

[illegible] via S. Teresa [illegible]. Tel. 534.614. **Un [illegible] tutto suo**, regia John Turteltaub con Sandra Bullock, Bill Pullman. Usa '[illegible] 1h40'. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000. Aiace [illegible]

LILLIPUT via [illegible] Settembre [illegible] bis. [illegible] 537.100. **Forrest Gump**, [illegible] Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinese. Usa '94, 2h 20'. Or. 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. [illegible]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Waterworld**, [illegible] Kevin Reinolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non vietato. [illegible] 15,45; 19,45; 22,30. Ingr. [illegible]

MASSIMO [illegible] Montebello 8. T. 817.1048. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**, di A. Téchiné con E. Bouchez, G. Moret. Fra '94 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **La storia infinita 3**, di P. McDonald con J. J. Richer, M. Kai. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,35. Aria cond. Ingr. 10.000. Agis 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. G.B. '94 2h05'. Aria cond. Ingr. 10.000. Agis [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Free Willy 2**, con Jason James Richter, Jayne Atkinson. Usa '94 1h 50'. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] 532.448. **[illegible] familia**, regia Gregory [illegible] con [illegible] Morales, Jimmy Smits, Edward Olmos. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Aria cond. Ingr. [illegible]

[illegible] via [illegible] Settembre 15. Tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia Marc Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. Usa '94 [illegible]. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi**, di T. Hackford, con K. Bates, J. Jason Leigh. Usa '94 2h [illegible]. Or. 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. [illegible]. **Killing Zoe**, [illegible] R. Avary, con E. [illegible], J. Delpy. Viet. [illegible]. Usa '95 1h 35'. V. M. 14. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, [illegible] 45'. [illegible], 20,20, 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A. T. 612.136. Riposo.

CHORE via Nizza 56, telefono 668.7666. **Il re Leone**, cartoni animati di Walt Disney, [illegible] 19,45; 22,15.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiuso per ferie.

LANTERI [illegible] Giulio Cesare [illegible], telefono 284 [illegible]. Riapertura il 30 settembre [illegible] **Forrest Gump**.

[illegible] MASSAIA BORGNIERE via Cardinal Massaia [illegible], telefono 257.881. Riposo.

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono 226.5313. **Rivelazioni**. Con M. Douglas, D. Moore, [illegible] 20; 22.

[illegible] [illegible] Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [illegible]: **Gente del Po**, [illegible] (Nettezza Urbana). **L'amorosa menzogna, Sette canne un [illegible], La villa dei mostri, La funivia del Faloria, Tentato suicidio**, di M. Antonioni, ore 16,30. **Cronaca di un amore** di M. Antonioni con M. Groth, L. Bosè, ore 18,30. **Le amiche**, di M. Antonioni, con E. Rossi Drago, V. Cortese, ore 21. L. 7000

MASSIMO TRE: **Nick's Movie - Lightning over water** (Nick's film - Lampi sull'acqua) di W. Wenders e N. Ray con N. Ray (v.o. sott. it.). [illegible] 16,10; 18,10, 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Strepitose provocazioni [illegible] di una [illegible]** [illegible] Paula Sanches, Antonio [illegible]. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30

ARCO PRESIDENT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Sexy [illegible]** [illegible] Katlin Ashley, Jonathan Morgan. Ap. 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita 106. [illegible] 521.23.65. **[illegible] di coppia**. Con Andrea Vivien, Gabriella Caty. No stop dalle 10, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Selen super...** con Selen e Rocco Tano. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione: **[illegible] innaturali carezze per le sexy dottoresse**, con J. Roman, Colon. V. min. 18. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Arrapamenti di una hostess ninfomane**, con Tajia Rae, George Payne. Or. 14,30, [illegible] 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.70.92. Prima visione. **La lingua di Erica**, [illegible] episodio [illegible] Simona Valli. Ap. ore 10, ult. 22,30

[illegible] [illegible] San Donato [illegible]. Telefono 487.765. **Il vizio preferito di mia moglie**. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] via Nizza [illegible]. Telefono 696.3617. **[illegible] maschio**. [illegible] Samantha Strong, Randy West.

ZETA [illegible] via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione. **Simona il peccato dei sensi**, con Brigette Monet e Marilyne Samo. Or.: ap. 15, ultimo 22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL [illegible] [illegible] Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle [illegible]. Iscrizioni immediate corsi di francese intensivi/annuali.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Scemo & più scemo

BARDONECCHIA
[illegible]INA: Waterworld

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Free Willy 2

BUSSOLENO
NARCISO: [illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scemo & più scemo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: Waterworld

CHIVASSO
CINECITTA': L'isola dell'ingiustizia
MODERNO: Waterworld
POLITEAMA: Scemo & più scemo

CIRIE'
NUOVO: Waterworld

COLLEGNO
PRINCIPE: Waterworld
[illegible]O: L'isola dell'ingiustizia
REGINA DUE: Bad Boys
STAZIONE: Scemo & più scemo
STUDIO LUCE: La storia infinita 3

CUORGNE'
[illegible]: L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)
PERONA: Waterworld

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Fermo posta Tinto Brass

[illegible]
ABCINEMA: Carrington
[illegible]: Waterworld
POLITEAMA: Scemo & più [illegible]

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Waterworld

MONTANARO
VITTORIA: Febbre di...viziose

PIANEZZA
LUMIERE: inaugura z. 20 settembre

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Waterworld
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: French Kiss
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: Scemo & più scemo

SESTRIERE
[illegible]E: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Bad Boys

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[illegible]O: Il delta di Venere

VALPERGA
AMBRA: Scemo & più [illegible]

VINOVO
S. BARTOLOMEO: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Settembre Musica [illegible] Teatro Regio. **La grande musica di Hollywood**, concerto di musiche [illegible] Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. [illegible] 20.000 in vendita alla biglietteria [illegible] 562 [illegible] 544 [illegible]

PICCOLO REGIO. Ore 20,30 incontro [illegible] l'Opera **The turn of the screw** (Il giro di vite), opera in un prologo e due atti di Benjamin Britten in scena al Teatro Carignano dal 20.9 al 3.10. Presentazione dell'opera a cura di Alessandro Ba[illegible] con. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383 [illegible]

ADUA [illegible] 248 [illegible]. Dal 26 settembre [illegible] stagione [illegible] 95-96 e [illegible] campagna abbonamenti. Per informazioni telefonare al 248 [illegible]

ALFA [illegible] via Casalborgone 16 [illegible]. Telefono 819.3529. Rassegna T.A.T. [illegible] domenica 17 ore 16,30 la compagnia [illegible] **Due dozzine di rose scarlatte** di A. De Benedetti. Dal 6 ottobre [illegible] **Festa al paese del campanelli** [illegible] A. Zangone [illegible] e pren. 839.35.79

ANGRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77, tel. 250.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar Eva Orlowsky e per la prima volta a Torino [illegible] Alexa, Sonia e Narita. Ingresso viet. ai minori di 18. [illegible] Orario spettacoli [illegible] 30-22.30

ALFIERI Piazza [illegible] 4, telefono 5[illegible]. **Il fiore all'occhiello**: [illegible] grandi spettacoli in abbonamento Grande, Rosso [illegible] Giovane. Biglietteria da lunedì a sabato ore 9-13 - 15-19. Tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19

ARALDO Via Chiomonte 3. Giovedì [illegible] settembre ore 21 presentazione [illegible] stagione [illegible] gli amici del teatro Dell'Angelo. Ingresso libero. Per informazioni: Tel. 482.343 - 489.517

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Telefono 810.4653-810.4961. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, stagione sinfonica 1995/96 [illegible] concerti [illegible] Lingotto [illegible] giovedì ore 20,30, venerdì ore 21 dal 15 [illegible] 19-4-96. Stagione sinfonica del sabato [illegible] sede concerti Auditorium Rai [illegible] sabato ore 16,30 dal 4-11-95 al 20-4 [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] 1995-96 [illegible] abbonamenti [illegible] Carignano e Alfieri da lunedì [illegible] settembre [illegible] vendita [illegible] a partire da [illegible] settembre c/o Biglietteria [illegible] via [illegible] 10-18 - [illegible] riposo). Telefono (011) 517.62.46

COLOSSEO Via M. Cristina 71, telefono 669.80.[illegible] Campagna abbonamenti [illegible] 96 Abbonamento «Arcobaleno» sette spettacoli a posto fisso. Abbonamento a «Mio Cabaret» otto spettacoli a posto [illegible] teatro ore 10-13 e 15-19 [illegible] 669.80.34 - 650.51.95

ERBA Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.4[illegible] Campagna [illegible] stagione 1995-96 da [illegible] Inf. dalle 19 alle 23. Vedi [illegible]

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, telefono [illegible] 530.238. Dal 7/10 ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni, tel. 562.04.50.544. **Musiklabor Berio 4**. Ingresso gratuito

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 532.08[illegible] ore 21,30 [illegible] Bazar [illegible] chitarre con Paul [illegible] Ospiti [illegible] serata i 13' [illegible]. Ingresso L. 35.000

[illegible] P.za S. Giulia 2 bis [illegible] 812.23[illegible]. **Stagione teatrale 1995-96**. L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli [illegible] la campagna abbonamenti

[illegible] NUOVO Corso M. d'Azeglio [illegible], telefono [illegible] Fondazione Teatro Nuovo. Stagione di danza 95-96 abbonamenti per festa [illegible] **La Magnifica danza: Autori e danze**. Spettacoli per le scuole ore 10 e 14 previa prenotazione. Inf. e pren. 011.669.0668, fax 655.013

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111 [illegible] 29 settembre al 14 ottobre Assemblea Teatro presenta **Il rossetto sull'asola**. Intero L. [illegible] ridotto [illegible] Abbonamenti a 8 spettacoli L. [illegible] Informazioni al 437.6230

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Riposo [illegible] settembre informazioni per la campagna abbonamenti stagione 1995-96

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua [illegible], tel. 779 [illegible] Compagnia di danza Teatro di Torino [illegible] Torino. **Stagione di Balletto 1995-96 novembre-maggio**: campagna abbonamenti, spett. per [illegible] ore 10 e ore 14 su prenotazione. Pren. e inf. [illegible] 473.0189

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 16, Moncalieri, tel. 645.274. Stagione 95/96 rassegna di teatro Nascondigli V. è aperta la campagna abbonamenti a partire [illegible] 20 settembre. Inf. tel. 645.274

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente via Pr. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Cortile San Filippo via [illegible] Vittoria 7. Riposo

LOCALI [illegible] [illegible] Palestro 9, Moncalieri. Stag. teatrale 1995-96. **Piccoli Fuochi**: Piccoli spazi e piccolissimi [illegible]. **Al teatro me ne vo**: scuole materne, elementari, medie e [illegible]. **Per [illegible]**: abbon. monologanti. Per informazioni tel. (011) 645.740

[illegible]

[illegible] [illegible] ore 21. Rassegna gruppi emergenti **Napoli Centrale Musica**

[illegible] Cover rock. Ore 21,30 [illegible]

LA [illegible] [illegible] rock music bar. Ore 21

SETTEMBRE MUSICA

PICCOLO REGIO (piazza Castello), tel. 562.04.50/544. Ore 17 **Ensemble Europeo - Antidogma Musica**, esegue musiche di Cima, Gavazza, Correggio, Peyretti. Ingresso [illegible]

CONSERVATORIO G. VERDI (piazza Bodoni), tel. 562.04.50.544. Ore 21 **Sha-do** Dina Ouri, direttore. «Voci dalla lontana steppa». Posto unico numerato L. 20.000. Saranno [illegible] in vendita [illegible] posti [illegible] 20,15 presso la biglietteria del Conservatorio

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,30 Vacanze istruzioni per l'uso, rubrica. 18,45 Cinema [illegible] tv; 19,25 Tg 4. 20,[illegible] Ciclo Hollywood Cinquestelle: Chi te l'ha fatto fare?, film. 22,30 Tg 4; 2 Orchestra compilation, rubrica. 3 Tg 4

TELESTAR: 18,30 Tormento d'amore, telenovela; [illegible] Tg 9. 20,30 Tv movie. 22,30 I forti di Forte Coraggio, sit. com.. 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,50 The Red Light show, varietà; 0,50 Astro, oroscopo; 0,50 Il calabrone verde, telefilm. 1,20 Ivanhoe, telefilm

TELEGRANDA: 12 Telegiornale; 12,30 E [illegible] in compagnia (quattro ore di programmi speciali); 16,30 [illegible] 18,30 [illegible] speciale; 19 Telegiornale; 19,30 E...state in compagnia (quattro ore di programmi speciali)

[illegible]: 19,30 Il segreto di [illegible], telenovela [illegible] Veronica Castro; 19,45 Videonotizie; [illegible] Il segreto di Jolanda, seconda parte; 20,30 Masquerade, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video

[illegible]: 19 Tg 7; 19,30 Soldato Benjamin, [illegible] com.; 20,05 L'uomo Tigre, cartoni. [illegible] La scappatoia, tv movie. 22,30 Enos, telefilm. 23,30 [illegible] nel buio [illegible]. 0,50 Astro, oroscopo. 1 F.B.I., telefilm

[illegible] SUPERSIX: 19 Happy Family. [illegible] [illegible],45 Tg sera; 21,30 Appuntamento con [illegible]; 22,45 Guarire in diretta, a cura del maestro Franchino; 23,45 Tg notte. 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con.

[illegible] RETE TV: 18,30 Fantasilandia; 19,30 Tg4; 20,30 Casamosca; 22,30 Vizi privati; [illegible] Donne e motori, 1 Erotika; 1,45 Match music; 3,30 Maya. [illegible]

QUINTA RETE: 19 [illegible] 19,30 Raccontando il mondo, doc.; [illegible] Telenews; 20,30 Ragazzo tempesta, film; 22,20 Telenews. 22,30 Royal Casinò. 1,30 Super Zap

[illegible] ODEON: 17,45 Rosa tv: Marilena, telenovela; 19,30 Tg rosa beach; 20 Baci in prima pagina, telefilm; 20,30 Pierino torna a scuola, film. 22,30 Pesca sport (12ª puntata); 23,15 Cominciò per gioco, [illegible]

RETE 9 TAI: 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale. 20,40 Film; 22,30 Speciale Telesu; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,45 A tutto campo. 22 [illegible] news; 22,15 Piazza affari. 23 Emporio tv

G.R.P.: 19,15 G.R.P. Monitor; 19,45 Skyways; 20,[illegible] L'isola del Moro; 21 Calcio fans; 22 O.K. motori; 23 G.R.P. Monitor. 0,30 Mediterraneo News; 1 Il principe e il povero; 3 Ivo & Rolando show; 3,40 Ombre malesi

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese [illegible]. 20 [illegible]. 21 Film. 22,45 Canavese notizie. [illegible] Notturno

TELESUBALPINA: 19 T [illegible] Torino. 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Film; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il Regionale, 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Cyborg-Guerriero d'acciaio, film. 22,40 Informasette. 23 Vacanze istruzioni per l'uso. 23,15 Tutta la verità, rubrica. 23,40 Informasette. 24 Racing [illegible]. L'emozione dello sport a 4 ruote. 1,30 Informasette

[illegible] 21: 19,30 Telenovela. 20,30 Te[illegible]. 23,30 Tg 21. 24 Notturno

TELE ALPI: 16 Crazy Dance, pr. mus.. 16,30 Vicky il vichingo, cart. an.. 17,30 Telefilm. 20,30 Joe Forrester, tel. 21 32° Giro Ciclistico della Valle d'Aosta; 0,30 Tsd. pr. musicale

TEFFE 9: 13 Crazy Dance, programma musicale. 19,40 Tg Rosa. 20,15 Tg9. 20,30 Film; 22,30 Le [illegible] d'oggi

TELE VOX: 20,15 Videogiornale; 20,45 [illegible] in Piemonte; 23,40 Videogiornale. 0,05 [illegible] sera, 1,10 Le [illegible] della salute; 1,30 I diritti dell'uomo

SESTA RETE: 17 Cartoni [illegible]. 18,30 Il mondo e [illegible] il vano. [illegible] 19,30 Tg 6; 20,30 The Running Kid ([illegible] vita in fuga). [illegible] 22,20 Tg 6; 23,30 Super Zap. 1 [illegible] lampada di Aladino

TELETIME: [illegible] Documentario. 19,20 Tg Time. 20 Film. 22 I [illegible] di Edgar Wallace, telefilm; 23 Tg Time. 23,25 Varietà. 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film. 19 Telestudio notizie; 19,45 [illegible] Nazionale, 20,30 Future Hunters, film. 22,20 Tg Nazionale; 22,30 Vizi privati. 23,30 Auto d'oggi

[illegible] errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili d'estate. [illegible] informazioni e prenotazioni 167 225.566

[illegible] DI STATO (piazza Castello [illegible], telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

[illegible] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a [illegible] 8,30-13,30.

BORGO [illegible] (tel. 669.9372): dal lun. [illegible] dom. 9-20.

CASTELLO [illegible] (telefono 562.35.30). Orario martedì, giovedì, [illegible] domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà [illegible] legno». [illegible] 31 dicembre «La Venaria [illegible] ritrovata», permanente

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3739). [illegible] mar. a ven. 16-24, sab. e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema»

[illegible] CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore [illegible] 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.50). Orario ascensore 9-18,40 ultima salita; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.15

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso [illegible] d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI [illegible] (tel. 958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin», ingr. vietato ai minori di anni 18. Fino al 17/9. [illegible]: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da mar. a ven. 10-17, [illegible] e dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [illegible], telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al [illegible]. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO DI [illegible] - [illegible] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): [illegible] martedì [illegible] domenica 9-[illegible]. Lunedì chiuso

MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): [illegible] mar., merc., giov., sabato e domenica 9-19; Ven. 9-23; lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO [illegible] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): [illegible] ore 9-18,30, domenica [illegible] 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

MUSEO [illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa [illegible], telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18

[illegible] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini [illegible], telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI [illegible] NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.52): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Licheni. Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10.

[illegible] STORIA [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica 14,30-18,30 [illegible] Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): [illegible] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

[illegible] REALE (tel. 436.1455): Or.: 9-19. Chiuso [illegible].

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: [illegible] martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso

Escavatorista tenta il guado, ma la corrente ribalta la sua pala meccanica

Scompare travolto dalla furia del Po

Lauriano, ricerche senza esito

Tragedia ieri mattina nelle acque del Po in località Ballerine a Lauriano. Un escavatorista è scomparso nelle acque. Alla guida di una pala meccanica gommata stava passando dalla sponda destra verso quella sinistra in direzione di Verolengo. Al centro del fiume, a causa della forte corrente, non è più riuscito a controllare il pesante mezzo. Si è ribaltato su di un fianco, rimanendo quasi del tutto sommerso dall'acqua. Del conducente nessuna traccia: la corrente l'ha inghiottito. In serata i vigili sono riusciti a recuperare il mezzo.

La vittima è Vittorio Rizzo, 57 anni, sposato e padre di due figli, residente a Torino in via Borsi [illegible]. Da circa 15 anni l'uomo è alle dipendenze della ditta Ilc di Carlo Capella, 66 anni, con sede a San Sebastiano Po in regione Casorma 55.

La disgrazia è avvenuta sotto gli occhi del figlio del titolare, Giovanni Capella, 39 anni: «Rizzo - ricorda - conosceva molto bene questa zona. Certo ha sbagliato traiettoria. Doveva andare dall'altra parte per eseguire un intervento sul greto del fiume per conto del Demanio. La pala meccanica ha iniziato ad andare tutto a destra, poi è scomparsa».

E' stato Capella a chiamare i soccorsi. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Verolengo, Torino centrale e Chivasso, la Croce Rossa di Chivasso e l'eliambulanza del 118. Da Caselle si è levato in volo l'elicottero dei pompieri «Drago 31» con il capo nucleo Dario Cuppone, Anselmo Spaggiari, Calogero Ferrante e Costantino [illegible] Muro.

Sono stati chiamati anche i sommozzatori Antonio Mura e Corrado Mondelucio. Ma mentre si recavano sul luogo della disgrazia, sono stati fermati in autostrada alle porte di Chivasso: l'arteria è stata chiusa, l'elicottero si è abbassato e con il [illegible]cello ha recuperato i due specialisti, raggiungendo poi in pochi istanti il luogo della disgrazia. L'elicotteero si è quindi fermato in verticale sulla pala meccanica, a dieci metri di altezza, e utilizzando sempre il verricello i sommozzatori si sono calati in acqua, per ispezionare l'abitacolo della cabina.

Ma non hanno trovato traccia di Vittorio Rizzo. Alle operazioni di recupero del mezzo, che si sono presentate molto complesse, hanno assistito i figli di Rizzo, Sandro e Anna Maria di 27 e 21 anni, nonché l'ex moglie, Stella Tassone, 52 anni, residenti a Casalborgone. Nella tarda serata i pompieri erano [illegible] al lavoro per sollevare l'escavatore.

Diego Andrà

Sandro Rizzo, il figlio dell'uomo scomparso; a fianco [illegible] momenti del lavoro dei pompieri

Sub lanciati dall'elicottero del «118» hanno trovato aperta la cabina della draga

Villanova, morto l'imprenditore

Era rimasto schiacciato nell'autocarro in un drammatico scontro nell'Astigiano

Luigi Porro aveva 56 anni

Non ce l'ha fatta Luigi Porro, 56 anni, imprenditore di Villanova Canavese, via Torino 26, rimasto coinvolto lunedì sera in un pauroso incidente stradale a Isola d'Asti. L'uomo è morto al Cto, dov'era ricoverato in condizioni disperate in seguito allo scontro del suo autocarro con un altro camion, sulla «Asti-Mare». Era rimasto intrappolato nella cabina di guida schiacciata dal tremendo impatto: le lamiere spezzate gli hanno maciullato entrambe le gambe, che i medici [illegible] Centro Traumatologico non hanno potuto che amputare.

Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante: Porro è rimasto intrappolato fino all'arrivo dei vigili del fuoco di Asti che per liberare il ferito hanno dovuto tagliare le lamiere dell'autocarro. Poi la corsa disperata in elisoccorso verso il Cto. Inutile: le condizioni già gravissime dell'imprenditore canavesano lasciavano poca speranza.

Sulla dinamica del tragico scontro i carabinieri proseguono l'indagine. Al volante del secondo autocarro, un «Volvo», c'era Bernardo Altino, 28 anni, di Bra, rimasto ferito leggermente.

Sconvolti i vicini di casa Porro a Villanova Canavese, dove resta una figlia, Debora, 24 anni: «Tre anni fa ha perso la madre, uccisa da un tumore».

A Pinerolo

La dialisi diventa «vacanza»

I soliti tre giorni di dialisi in ospedale, «Calvario» obbligatorio per gli ammalati di reni che devono purificare il sangue, non deve togliere loro la possibilità di andare in vacanza.

In questa ottica il reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, si è trasformato in una «agenzia di viaggi», organizzando per alcuni pazienti una vacanza di quindici giorni.

Meta del gruppo l'isola della Maddalena in Sardegna. «E' la prima volta che si decide di portare dei pazienti in una località così distante da Pinerolo - spiega il dottor Adriano Ramello, primario del reparto - e per realizzare il loro desiderio ci siamo appoggiati ad una struttura sanitaria dell'isola dove esiste un ospedale attrezzato. Soprattutto siamo rassicurati dai servizi navali dell'Ammiragliato e della base americana, che possono in qualunque momento garantirci il loro intervento per una emergenza».

I pazienti, accompagnati dai famigliari, saranno ospitati all'hotel Miralonga, una nuova struttura turistica con piscina che dista un chilometro dal porto. La dialisi diventa in questo modo forse un po' meno pesante.

Continua il primario: «Quando si è in vacanza tutto si accetta con più serenità, ma non ci vogliamo certo fermare a questa esperienza, stiamo lavorando con i colleghi della Sardegna per mettere in piedi un filo diretto che permetta uno scambio di pazienti». La Maddalena offre ai pinerolesi aria [illegible] di iodio e Pinerolo le sue fresche vallate montane. «Un connubio che potrebbe portare, [illegible] non ad un vero gemellaggio - aggiunge il sindaco Livio Trombotto - a un virtuoso sodalizio [illegible] una Regione che proprio nella nostra città ha molti rappresentanti». [a. gia.]

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Scuola media intitolata al giudice Falcone

Sarà intitolata al giudice Giovanni Falcone la scuola media statale di Santena e la sezione di Cambiano. La cerimonia è prevista per domani alle ore 10.

PINEROLO

Offerte del Collocamento al [illegible] San Lazzaro

Chiamata dell'ufficio di Collocamento questa mattina alle 9,30 presso il centro San Lazzaro in via dei Rochis n. 3 a Pinerolo. Si richiedono due bidelli nelle scuole di Luserna San Giovanni e di Vigone e un coadiutore amministrativo negli uffici dell'Usl 10.

ALMESE

[illegible] discute dello svincolo [illegible] l'amministratore Anas

I sindaci di Avigliana, Claudio Chiaborge, e di Rivoli, Nino Bosti, e il presidente della Comunità montana Luciano Frigeri, oggi a Roma discutono con l'amministratore delegato dell'Anas Giuseppe Dangiolino sullo svincolo autostradale di Almese, chiuso nonostante i lavori siano stati ultimati da mesi. All'incontro parteciperanno anche i rappresentanti di Provincia, Sitaf e Ativa.

PINEROLO

Condannato a pagare al posto del padre

Disavventura giudiziaria per un pinerolese, Fulvio Contardi, 36 anni, che si è [illegible] recapitare a casa un decreto penale con il quale viene condannato a pagare 800 mila lire di multa per non aver versato 89 mila lire di contributi. «Una richiesta assurda - spiega Contardi - le violazioni si riferiscono ad un'azienda di costruzioni nella quale mio padre ora amministratore. Con ogni probabilità c'è stato uno scambio di persona». Intenzionato ad andare avanti il Contardi ha già presentato ricorso.

Comune boccia la richiesta di istituire ronde contro la microcriminalità

L'Ascom: vigili anche di notte

Pinerolo, ma l'organico dei «civich» è all'osso

«Cercasi civich». A Pinerolo, il vigile urbano sembra una figura d'altra epoca tant'è [illegible] incontrarne qualcuno. In realtà ce ne [illegible] ventina, meno della metà di quelli previsti in organico (uno ogni 800 abitanti, dicono le disposizioni regionali, cioè almeno 45 in un centro di [illegible] mila abitanti). E la città protesta. All'Ascom di Pinerolo, che chiede l'aumento della vigilanza, compreso il servizio di ronda notturna, l'assessore alla Polizia Urbana Marcello Ughetto replica: «Impossibile. Non riusciamo neppure a svolgere il servizio diurno e buona parte della città è senza controllo. Non ho notizia di altri centri delle nostre dimensioni in situazioni analoghe». Colpa del labirinto di normative che impediscono di fatto le assunzioni benché non ci siano problemi di bilancio, dicono in Comune. Risultato: meno personale in servizio di 20 o [illegible] anni fa, quando qualcuno rispolverando la «belle epoque» addirittura pensava all'istituzione di una pattuglia di vigili a cavallo. Dei civich in servizio, tre sono dirigenti (il comandante e due brigadieri), un paio sono di piantone su due turni, tre sono impiegati in mansioni amministrative, uno è assegnato alle funzioni degli uffici giudiziari. Ne rimangono sei per ognuno dei due turni giornalieri di sei ore; la domenica tre vigili in servizio. «Ma è come se non ci fossero - sospira Ughetto -. Una volta c'è una corsa podistica, un'altra un concorso ippico e sulla strada non resta nessuno. Così come succede per il resto della settimana con i due grandi mercati comprensoriali che si tengono a Pinerolo, le manifestazioni, le celebrazioni, il picchetto di rappresentanza comunale, il continuo ricorso alle urne. Qualche malattia e molte donne con le loro giuste necessità fanno il resto. Cosicché la vigilanza sul traffico viene per ultima». Spariti i Ferrero, i Travet, i Boiero (tipiche figure in divisa blu [illegible] panorama urbano pinerolese), cancellato il vigile di quartiere, dimenticate le frazioni, scarsa presenza di fronte alle scuole. Che fare? «Più personale sulla strada, certe mansioni svolte da altri servizi comunali e [illegible] ricorso al nostro servizio di pattuglia, un mezzo di pronto intervento in grado di muoversi su semplice segnalazione alla centrale. Tutto ciò, almeno finché dura l'emergenza-organico», propone Ughetto. [a. tav.]

Fuggite sui binari spaventate da un fulmine

Treno travolge otto mucche sulla linea per Torre Pellice

Incidente ferroviario l'altra sera poco dopo le 21,30 sulla linea Pinerolo-Torre Pellice. Otto mucche spaventate da un fulmine caduto vicino sono fuggite dal recinto, hanno tentato di attraversare le rotaie e sono state investite e uccise sul colpo dal treno in località Bima, al passaggio a livello di via San Rocco.

Il macchinista quando si è accorto della folle carica degli animali ha cercato di frenare, per evitare la collisione che avrebbe potuto mettere a repentaglio anche il suo convoglio e i suoi passeggeri. Tutto è stato vano: gli animali sono stati travolti dalla motrice.

I bovini erano scappati da un pascolo vicino alla cascina dell'allevamento di Sergio Bonansea, in via San Rocco 31. «Saranno state le 21, quando abbiamo deciso di andare a riprendere gli animali per riportarli nella stalla» ricorda la moglie del Bonansea. «Stava piovendo ed era già buio. Abbiamo staccato la corrente della recinzione elettrica e ci siamo avvicinati alla mandria, quando un fulmine ha spaventato gli animali. Come impazziti si sono lanciati di corsa verso le rotaie».

Otto bestie investite. Le loro carcasse sono rimaste a ingombrare i binari. Il treno si è fermato e i passeggeri sono stati fatti scendere, mentre da Pinerolo è partito un pullman in sostituzione del treno, danneggiato nell'incidente.

«Per fortuna - continua la donna - il locomotore non ha deragliato. Il danno per noi è di diversi milioni, perché le manze erano già pronte per essere vendute. In più ora la nostra assicurazione dovrà risarcire le Ferrovie dello Stato». L'Usl intanto ha già ordinato l'incenerimento delle bestie rimaste [illegible]. [a. gia.]

«Mancano i tempi»

L'Ativa boccia circonvallazione di Porte

Nuova doccia fredda per la viabilità nel Pinerolese: salta anche la circonvallazione di Porte. L'Ativa ha inviato alla Comunità montana Val Chisone, all'Anas e al commissario per i Mondiali [illegible] sci una lettera in cui si legge: «Dopo il parere negativo della conferenza dei servizi, non abbiamo in corso alcuna rielaborazione del progetto; non s'intravedono soluzioni alternative e economicamente fattibili, sia perché mancano i tempi necessari per l'esecuzione delle opere, sia perché in seguito alla non approvazione della barriera dei pedaggi di Beinasco non sussistono i presupposti per l'autofinanziamento». Tutta la vicenda arriva dopo la visita di sabato a Pinerolo del sottosegretario ai Lavori pubblici Lucio Testa: la Comunità montana [illegible] però protocollato la lettera in data 6 settembre, ma non l'ha [illegible] durante l'incontro con il sottosegretario.

Presentati i corsi di «un progetto culturale aperto a tutti»

Unitre, la carica dei mille

Ivrea punta al record di iscrizioni

Quattordici anni fa gli iscritti erano 167, in gran parte ultrasessantenni che dedicavano un po' del proprio tempo libero ad imparare qualcosa di nuovo. Oggi l'Università popolare della terza età di Ivrea punta a raggiungere le 1200 adesioni, con un nutrito programma di corsi, laboratori e seminari. Ma soprattutto, si presenta con una nuova fisionomia: non più un'iniziativa riservata agli anziani, ma un vero e proprio progetto culturale e di educazione permanente rivolto ad [illegible] pubblico più ampio.

«Fino a non molto tempo fa - spiega il direttore dei corsi, Giuseppe Fragiacomo - la maggioranza dei nostri "studenti" era di età compresa fra i 61 e i 70 anni. Oggi la media si è abbassata di dieci anni, abbiamo iscritti che sono ancora sotto gli "anta"». Un ringiovanimento facile da spiegare. «La prematura espulsione dal mondo del lavoro di molte persone - dice Fragiacomo - è il motivo principale. E all'età di 45, 50 anni sono ancora molte le risorse da spendere».

Ieri sono stati presentati i corsi del prossimo anno accademico. Si inizierà il [illegible] ottobre, ma le iscrizioni (al costo di 65 mila lire) [illegible] aperte da oggi, alla biblioteca «Nigra» in piazza Ottinetti: dal martedì al venerdì (9-12,30 e dalle 14,15 alle 18, il sabato fino alle 17).

Sono [illegible] i temi trattati: alcuni con corsi specifici, altri attraverso laboratori e seminari. Si tratta di argomenti quasi tutti già collaudati, ma non mancano [illegible] novità. Innanzitutto un corso di storia antica, curato da Adele Roveroto. Inoltre, tornano le lezioni di pronto soccorso e di informazione sanitaria; docente sarà il dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso dell'ospedale eporediese.

Ma l'Unitre di Ivrea non si limita ad un elenco di corsi. «La promozione culturale dei nostri iscritti - dicono i responsabili dell'associazione - è soltanto uno degli obiettivi che vogliamo raggiungere. Riteniamo altrettanto importante, infatti, favorire e sviluppare iniziative di volontariato, sia all'interno che all'esterno; e inoltre, avviare un processo di socializzazione a carattere solidaristico, anche in collaborazione con le altre forze sociali». **[M. rev.]**

Da sinistra il direttore della biblioteca **Giuseppe Fragiacomo** e il responsabile del pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, il dottor **Biagio Spaziante**

E si rivedono i trimestri

Alto Canavese, lezioni fino a maggio

Sarà il professor Giorgio Cavallo, presidente nazionale delle Unitre, ex rettore all'Università di Torino e microbiologo di fama internazionale, a inaugurare sabato 14 ottobre l'anno accademico '95-'96 all'Università della Terza Età dell'Alto Canavese.

Cinque i corsi proposti, organizzati a trimestri fino a metà maggio: Letteratura (professor Marco Papotti), Storia locale (professor Angelo Paviolo), Musica (maestro Antonello Gotta), Filosofia (professoressa Michela Peronino), Elementi di Diritto (professor Rodolfo Venditti).

Quest'anno verranno inserite altre quattro lezioni a tema di durata limitata: «Gli inglesi in India» (professor Raimondo Luraghi), «Appunti di psicologia» (dottoressa Linda Treves), Medicina e agopuntura (dottor Francesco Corvini), ed Egittologia (professor Renato Grilletto).

«La disponibilità di altri collaboratori, la signora Veglia Bramardi, [illegible] professoressa Maria Luisa Mai e la British School di Castellamonte - spiega il presidente dell'Unitre canavesana, Angelo Paviolo - ci permetterà in più di proporre corsi collaterali di pittura [illegible] ceramica, ginnastica e inglese».

Programma fittissimo e vario, dunque. Comprese le tradizionali gite, una volta al mese, iniziando - a fine ottobre - da un tour Mondovì-Bastia-Dogliani.

Informazioni più dettagliate si ricevono direttamente dalla segreteria dell'Università, nella biblioteca di Cuorgnè in piazza Morgando (0124/66.60.58): qui vanno indirizzate anche le iscrizioni ai corsi.

Il professor **Giorgio Cavallo** aprirà i corsi dell'Unitre dell'Alto Canavese sabato 14 ottobre a Cuorgnè

Castellamonte

Gemellaggio rinviato in extremis

Niente gemellaggio quest'anno tra Castellamonte e Saint Amande en Puisaye, Comune d'oltralpe dove la produzione [illegible] l'artigianato della ceramica sono una realtà. «E' scemato l'interesse attorno questa iniziativa» dice il sindaco Alberto Massucco. «Qualche giorno fa abbiamo incontrato degli esponenti del comitato che ce lo hanno detto chiaramente. A questo punto, pur di non [illegible] un brutta figura abbiamo [illegible] di rinviare tutto a tempi migliori».

L'incontro con il portavoce del comitato avrebbe anche evidenziato un'altra difficoltà: la logistica. «Tutti i componenti della giunta - dice ancora Massucco - si sono dichiarati disponibili ad accogliere a casa loro i [illegible] ospiti francesi. Un nostro assessore, Maria Rosa De Filippi, addirittura ne avrebbe ospitati sei. Ma a conti fatti non saremmo riusciti, con le nostre sole forze a dare ospitalità a tutti e non avremmo certamente potuto lasciarne dormire qualcuno nell'autobus».

Pertanto si è preferito rinviare, ancora senza data precisa, genericamente indicata in comune come «tempi migliori».

La due giorni con gli ospiti francesi avrebbe dovuto iniziare sabato prossimo, con l'arrivo della delegazione. Il culmine dell'incontro, però, era previsto per la giornata di domenica, con una cerimonia ufficiale in municipio, chiamata «Il giuramento della fraternità», al termine della quale sarebbero stati ulteriormente rinsaldati i rapporti esistenti tra le due comunità, unite da una forte tradizione nella lavorazione della ceramica.

IN BREVE

MAZZE'

Sequestrati beni dell'on. Salino

Erano diffamatorie le affermazioni del deputato federalista Pier Corrado Salino, «castellano» di Mazzè, riguardanti le attività di Antonio Giudice, dirigente della Medic, società con sede nel castello di Pavone; tali dichiarazioni erano state riportate a maggio da un giornale locale, pure coinvolto nella vicenda giudiziaria con l'accusa di diffamazione. Il giudice Cecilia Marino dopo aver accolto l'istanza del legale di Giudice, avvocato Guarini, ha disposto il sequestro conservativo dei beni del parlamentare fino alla cifra di 60 milioni.

[illegible]

Lezioni [illegible] amministrazione comunale

«Il Comune, ente territoriale di base» è il tema di un ciclo di lezioni sull'amministrazione comunale, tenuto dal professor Massimo Albertan Min. Gli incontri si svolgono ogni giovedì, dalle 21 alle 23 nella sede del gruppo Federalisti in via Palestro 30 a Ivrea.

[illegible] CANAVESE

Smaltimento rifiuti [illegible] Grosso

I centri compresi nelle Comunità montane Valchiusella, Valli Orco e Soana, Alto Canavese e Valle Sacra smaltiranno i rifiuti solidi urbani e i fanghi di depurazione civile nell'impianto di Grosso Canavese fino al 15 gennaio. La proroga è stata concessa dalla giunta regionale guidata da Enzo Ghigo, in seguito alla sospensione della costruzione della discarica di Vespia di Castellamonte dopo la presentazione di un ricorso al Tar.

IVREA

Il primo raduno delle «Balilla»

Si svolgerà domani e domenica il primo raduno canavesano di Fiat Balilla. I partecipanti si ritroveranno sabato alle ore 15 nella sede del «Club ruote storiche in Canavese», a Ivrea in corso Botta 14. Quindi, sfilata per le vie del centro e giro dei laghi. Domenica, ritrovo alle ore 9 in piazza Ottinetti, [illegible] la carovana partirà alla volta del castello di Masino e, al pomeriggio, arrivo al castello di San Giorgio. Informazioni allo 0124/329163.

RIVAROLO

Giornata della solidarietà

E' in programma domenica presso la Comunità «La Torre» Anffas, a partire dalle 10,30 e vedrà il coinvolgimento di numerose associazioni cittadine. Alle 11 è in programma un concerto della Filarmonica, seguito dalla messa, quindi pic-nic all'aperto. Nel pomeriggio è in programma una gara di ricerca del tartufo: «Tutta la città è invitata a questo importante momento d'incontro con chi è meno fortunato» spiegano alla Comunità che da anni si occupa di assistenza persone handicappate.

IVREA

Corsi d'inglese con la Cgil

Dall'inizio di ottobre a maggio si svolgeranno i corsi di lingua inglese (su quattro differenti livelli) organizzati dalla Cgil del Canavese. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/48803 o 44217, oppure rivolgersi direttamente nella sede della Cgil, in piazza Perrone a Ivrea.

MONTAGNA

Il Cai: troppi vandali da giugno a ottobre

Il rifugio sorge poco al di sotto [illegible] Pian Ballotta, passaggio obbligato per gli escursionisti diretti in Francia attraverso il Passo della Losa e il Colle Galisia, a quota 3000 metri

Rifugio vietato in estate

Ma d'inverno il «Ballotta» è aperto

RIFUGIO aperto d'inverno, ma sbarrato nella stagione estiva. Succede al «Ballotta», rifugio alpino ricavato da una vecchia casermetta dell'Esercito a ridosso del «Piccolo Collarel», in alta Valle Orco, sul sentiero internazionale che, da due anni, collega il Parco nazionale del Gran Paradiso con quello francese della Vanoise. Le proteste di alpinisti ed escursionisti [illegible] piovute sui responsabili della sezione del Club alpino italiano di Rivarolo, proprietaria del rifugio.

Leggi [illegible] regolamenti del Cai centrale alla mano, si difende il presidente Martino Paglia: «La chiusura estiva è dovuta al fatto che, stante la breve e facile accessibilità del rifugio dalla strada (una mezz'oretta di marcia dal lago Serrù, ndr), il Ballotta sarebbe facile oggetto di vandalismo come purtroppo è già successo». Per accedervi in questo peridodo, bisogna allora munirsi di chiavi lasciate presso un bar a Ceresole. L'obiezione di molti, a questo punto, è ovvia: «Ma chi arriva dalla Francia come fa a scendere in paese [illegible] munirsi della chiave utile per aprire il rifugio?». La soluzione prospetatta dal presidente del Cai è abbastanza singolare: «In questo caso bisogna scrivere per tempo alla nostra sezione, come del resto hanno già fatto gruppi di escursionisti d'oltralpe, indicando la data precisa [illegible] puntualmente una persona indicata è salita ad aprire il rifugio». Non sarebbe meglio allora che anche il Ballotta diventi un rifugio sempre aperto come il Leonesi [illegible] piedi delle Levanne? Una proposta che non sembra incontrare il favore dei dirigenti del Cai rivarolese. Una fetta di soci però, alla luce di una serie di spiacevoli episodi, è decisa chiedere sulla vicenda Ballotta un intervento degli organismi centrali del Cai: «Qui si tratta di buon senso, più che di appalicazione di regolamenti: del resto il rifugio era sprangato anche la mattina di sabato 26 agosto, quando oltre 200 persone, con il [illegible] di Ivrea mons. Bettazzi in testa, [illegible] sfilate accanto al Ballotta per salire [illegible] la Gali[illegible] dove si commemoravano morti del '44». **[g. nov.]**

[illegible] Entra nel vivo a Caluso la 62ª edizione della festa dell'uva. Alle 20 parte la fiaccolata dei gruppi rionali [illegible] delle frazioni per raggiungere il chiostro dell'Istituto Ubertini, dove vengono inaugurati gli stand enologici. Alle 21, al Parco Spurgazzi, l'Erbaluce Fest, serata di [illegible] giovane.

[illegible] DEI [illegible] Tre serate danzanti organizzate dai ragazzi del 1977 di Romano Canavese e della frazione di Cascine. Oggi e domani è di scena la discoteca mobile Midnight Express, domenica l'orchestra Arcadia. Le tre serate iniziano alle 21.

IL BOIS BRULE'. Domani alle 17,30, nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, si inaugura la mostra del pittore francese Pierre Octave Fasani, maestro della tecnica del bois brûlé. Sarà visitabile fino al 30 settembre nei seguenti orari: da martedì a domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19; il venerdì anche dalle 20,30 alle 22,30; chiuso il lunedì. La mostra è stata organizzata per celebrare i cinquant'anni di permanenza a San Benigno di Fasani.

[illegible] GASTRONOMICA. Inizia alle 20, domani al vecchio campo sportivo di Rivara, la «Strassapapé en festa», una nottata di cibo e divertimenti. Organizza la Pro Loco. Per informazioni telefonare allo 0124/31.333.

PRIME VISIONI

Admiral — piazza Verbano [illegible], Tel. 854.11.95. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Pasolini. Un [illegible] italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola [illegible] '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099 [illegible]. Orig. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' *Commedia*

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner [illegible] '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un [illegible] del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' *Fantascienza*

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per [illegible] che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' [illegible]

Augustus 1 — c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 16.15/18,30 20,30/22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000
La [illegible] infinita n. 3

Augustus [illegible] — corso Vitt. Emanuele 203 [illegible]. 687.5455. Aria condiz. Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Barberini 1 — [illegible] Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707. Or.: 15/17,30/20/22,30/0.30. Ingr 10.000
Waterworld

Barberini 2 — piazza Barberini 24-[illegible], Tel. 482.7707. [illegible]. 16,30 18,30/20,30/22,30/0,30. Ingr. [illegible]
Un indiano in città

Barberini 3 — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.7707. Or.: 16,10/20,15/22,30/0,30. Ingr. 1[illegible]
Amiche

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16,15 [illegible] Ingr. [illegible]
La storia [illegible] n. 3

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. [illegible] (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche o[illegible] di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' *Commedia*

[illegible] 1 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una [illegible] valigia trovata all'aeroporto [illegible] Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*

[illegible] 2 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond. Or.: 16.30/18.30/20.30/22,30. Ingr. 10.000
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. [illegible], C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Ol[illegible] '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il [illegible]re e il governo federale. [illegible]. V. 2h *Drammatico*

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.3485. [illegible]: 17/18,30. Ingr. 7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Ri[illegible] restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' *Cartoni animati*

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
French Kiss — di L. [illegible], con K. Kline, M. Ryan, T. [illegible] (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' *Commedia*

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Scemo [illegible] più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*

Etoile — p. in Lucina [illegible], Tel. 687.61.25. Or.: 15 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] famiglia tre generazioni [illegible] sogni

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Waterworld

Europa — corso Italia 107, Tel. 4424.9760. Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30. Ingr. 10.000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) - Un principe temerario lotta contro le [illegible] del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' *Cartoni animati*

Excelsior 1 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*

Excelsior [illegible] — Via B. [illegible]gine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Pasolini. [illegible] delitto [illegible] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. [illegible], [illegible]. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Excelsior 3 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mi [illegible] tre generazioni di sogni

Fiamma Uno — via Bissolati 47, [illegible]. 482.7100. Or.: 15,15/17,50/20,[illegible],30. Ingr. 10.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) -- Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omo[illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' *Commedia*

Fiamma Due — via Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Butterfly Kiss — di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94) — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' *Dramm.*

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, [illegible]. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h *Drammatico*

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 4425.0299. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) -- Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi [illegible] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

[illegible] — SALA UNO. Tel. 3[illegible], via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 1[illegible]
[illegible]

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Villaggio dei [illegible] — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) -- Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' *Fantathriller*

[illegible]esare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 1[illegible]
Allarme rosso

[illegible] — via Taranto 36, [illegible]. 7049.6602. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 1[illegible]
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Greenwich Sala 1 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di F. Farina, con A. Finocchiaro, [illegible]. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista [illegible] losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' *Commedia*

Green[illegible] [illegible]la 2 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo della papaja [illegible] — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera [illegible] mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' *Commedia*

Greenwich Sala 3 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Io e il re — di L. Gaudino, con C. Delle Piane, L. Morante, F. Nero (Ita. '95) — La [illegible] fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata [illegible] fantasia di una bimba [illegible] una [illegible] N. V. 1h 35' *Commedia*

Gregory — via Gregorio VII 180, [illegible]. 636.0600. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Scemo [illegible] più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di [illegible] Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Co[illegible]

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto [illegible] prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' *Romantico*

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.2495. [illegible]: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La storia infinita n. 3

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.4230
Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. **Il [illegible]**. Ingr. 8000. Or.: 17,30; 19,10; [illegible]; 22,30. **Cl[illegible] (Commessi)**. Ingr. 10.000. Prossima apertura.

King — via Fogliano [illegible], Tel. [illegible]. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Waterworld

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' *Poliziesco*

[illegible] 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'incantesimo [illegible] lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' *Cartoni animati*

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 16,15/18,15/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, S. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' *Fantathriller*

Madison [illegible] — via Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) -- Tre [illegible] vanno a [illegible] e cercano un quarto inquilino [illegible] dividere le [illegible] di [illegible]: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' *Thriller*

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Allarme rosso

[illegible] 2 — via Appia Nuova [illegible], Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» [illegible] e [illegible] i più pericolosi malviventi della città. N. V. [illegible] 40' *Poliziesco*

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Waterworld

[illegible] Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' *Commedia*

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Un [illegible] tutto [illegible] — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — [illegible] che lavora nella metropolitana si innamora [illegible] uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' *Romantico*

Metropolitan — via [illegible] Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15,15 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti [illegible] polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' *Poliziesco*

Mignon — via Viterbo 11, [illegible]. 855.9493. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Il confessionale — di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Québec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto [illegible] che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' *Thriller*

New York — via Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] posta: Tinto Brass — di T. Brass, [illegible] C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' *Erotico*

[illegible] Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.8116. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'età acerba — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir [illegible]rino turbano e [illegible] la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fi[illegible] alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. 7000
[illegible] in the [illegible] (Alcatraz) — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h *Drammatico*

[illegible] — via Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Killing Zoe — di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. [illegible] Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il [illegible] luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' *Drammatico*

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*

[illegible] — via IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'[illegible] — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella [illegible] Napoli per il funerale [illegible] madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della [illegible]na. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

[illegible] — viale Somalia 109, Tel. [illegible]. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] famiglia [illegible] generazioni [illegible] sogni

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ingr. 12.000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della [illegible] padrona di [illegible]. Da S. King. N. V. 2h 10' *Thriller*

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.84. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Pasolini. [illegible] italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amen[illegible] (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il [illegible] per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' *Drammatico*

Rouge [illegible] — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.4305. Or.: 16,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. [illegible] — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino [illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 [illegible] *Erotico*

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La Storia [illegible] 3

Sala [illegible] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. [illegible] E. McGregor (Ingh. '94) — Tre rag[illegible] a vi[illegible] insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' *Thriller*

Savoy — via Bergamo 25, Tel. [illegible]. Ingr. 10.000
[illegible] 1: **French Kiss**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **SALA 2: L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. [illegible] **Amiche**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. **SALA 4: [illegible] omicidi tra amici**. Or.: [illegible]; 18,15; 20,30; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374, [illegible]. 435.33.744. Or.: 16/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h *Drammatico*

Universal — via Bari [illegible], Tel. 883.1216. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La Storia infinita 3

IL [illegible]

[illegible] - La pianista Silvia Rinaldi al **Teatro di Marcello**, [illegible] 21, [illegible] arie di Clementi, Schubert [illegible] Prokofiev. Per [illegible] Festival Beethoven all'Auditorio di via Conciliazione, [illegible] 19, l'Orchestra e Coro della Accademia Nazionale di [illegible]. Cecilia esegue la Sinfonia n. 5 in do minore op. 67. Dirige Christian Thielemann.

LIVE - Gianna Nannini nei giardini di **Castel S.Angelo** dove si esibiscono anche i Sax Appeal.

MOSTRA - Al **Teatro Argentina** vernice del Festival d'Autunno con l'inaugurazione della mostra «Applaus Bausch - Lungo il sentiero dei sentimenti», esposizione fotografica di Francesco Carbone, allestimento in collaborazione con il Goethe Institut. Alle 17,30 incontro con Pi[illegible] Bausch condotto da Leonetta Bentivoglio.

FESTIVAL - Concerto dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Stato di Kiev al Ninfeo di **Villa Giulia**, [illegible] 21, per il Festival Roma '95. Opere di Gershwin, al pianoforte Leon Bates, dirige Victor Zdorenko.

CINEMA - Riapre il **[illegible]** (via Perugia 34). Il centro [illegible] ricerche culturali di cinematografia celebra i 100 anni di film con una programmazione mirata [illegible] ricordare le [illegible] più belle firmate da grandi registi. Alle 21 la pellicola di Jean Renoir «La bestia umana», dal romanzo di Emile Zola.

[illegible] - Replica di «La disputa» nell'anfiteatro **[illegible]** (via Cambellotti 11, [illegible] 21), per il Festival «Segni del disagio giovanile». Adattamento e regia di E. Aronica, con M. Recino, F. Pasquini, L. Amorosino.

[illegible] - A **[illegible]** (Frosinone), per la quinta edizione di «Dionysia», Festival Mondiale di Drammaturgia Contemporanea, aula magna, [illegible] 17, replica di «La notte e la montagna» del palestinese Abedel-Ghaffar Mikkawi, storia basata su [illegible] leggenda yemenita in [illegible] un mostro minaccia la vita degli abitanti della Montagna. All'Abbazia Casamari, 20,30, concerto dell'israeliano David De'Or.

[illegible] - Ultimi due giorni per poter utilizzare la tessera **ArteCard**, multi biglietto che consente di visitare un museo nel pomeriggio, un'area archeologica e una passeggiata tra le fontane la sera e una consumazione al caffè Capranica. Il costo dell'iniziativa, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune, è di 16 mila lire (ridotto 8.500 per i minorenni e gli ultrasessantenni). Informazioni e prenotazioni al 445.33.96.

[illegible] - Terza e conclusiva replica di «Stelle by star light» di Paola Mammini nel giardino della **Fontana dell'Acqua Paola**, 21,30. Con Elisabetta De Palo e i musicisti Riccardo Ballerini al pianoforte e Stefano Arduini al sassofono.

CASSINO - Ancora proposte interessanti per la manifestazione «1000 giovani per la pace». In piazza **[illegible]**, ore 19, convegno dal titolo «1945-1995: da Hiroshima a Sarajevo, le ferite della pace», con il coordinamento di Giovanni Anversa. Previste le partecipazioni di don Albino Bizzotto, Luigi Cortesi, Fabrizio Del Noce, Koji Nishimoto, Andrea Riccardi e Ante Zolic. Intorno alle 21,30 concerto di Fonopoli. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti**.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film [illegible] adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
[illegible]N ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 55[illegible]. **Film per adulti**. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Or.: 15; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 15; 23. Ingr. [illegible]
SPLENDID v. B. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. Ingr. 8000.
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, [illegible]. 482.7557. **[illegible] sexy e Film per [illegible]**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro.
AVILA corso Italia 37, tel. [illegible]. Ingr. 6000.
[illegible] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. [illegible]stiva.
[illegible] PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **Vires [illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.48.44. Or.: 16; 18. Ingr. [illegible].
ORIONE via Tortona, tel. [illegible]0. [illegible]. 10.000.
S. [illegible] v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or.: 18,30; 20,30. Ingr. 6000.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Le ali della libertà**. Orario: 17,15; 22,30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. [illegible]. **Il rapporto [illegible]**. Orario: 20,30; [illegible] Ingr. [illegible]
BELLI [illegible] CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

[illegible] FILARMONICA Presso il botteghino [illegible] teatro Olimpico piazza Gentile [illegible] Fabriano, tel. 323.48 [illegible] in [illegible] Abbonamenti [illegible] stagione concertistica [illegible] dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle 14 alle 1[illegible].
[illegible] Ore 22,30 Spettacolo di Cabaret.
[illegible] DEL TASSO Passeggiata [illegible] Gianicolo, [illegible]. 57.50.827. Riposo.
[illegible] TEATRO [illegible] Napoleone III 4/F, tel. 44.66.869. Riposo.
[illegible] TEATRO DI [illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Riposo.
[illegible]DT STUDIO [illegible] Natale il Grande [illegible], telefono 58.98.111. Riposo.
[illegible]S ARTE ROMA Via Avermo 1, tel. 86.20.67.92. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali [illegible] formazione completa per l'[illegible] 95/96 e [illegible] minari e laboratori di perfezionamento con il metodo [illegible] (Vocalità-dinamica-artistica) di Merlo.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Ore 21,15. Il teatro dell'Asino di Ferrara presenta **God** di Woody Allen, regia [illegible] Fattori. Solo 3 giorni.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. [illegible] 1° settembre riapre il botteghino per la Campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20 settembre **Camere da letto** [illegible] A. Aychbourn; regia Giovanni Lombardo Radice.
[illegible] via dei Filippini, 17/a, t. 683.08.735. GruppogiocoTeatro presenta: **Una stanza al buio** di G. Manfridi con V. La Salandra e M. Palmieri. Regia C. Boccaccini. Dal 15 settembre al 1° ottobre. Tutti i giorni ore 20,45, domenica ore 17,30 (lunedì riposo).
[illegible] via dei Filippini, 17/a, t. [illegible]. Il Gruppo Teatrale I Negri presenta Antonio Campobasso in: **Bastardo acustico**, studio per concerto [illegible]trale a rischio per voce clandestina. Testo e regia A. Campobasso. Dal 19 sett. al 1° ott. Lun. riposo, domen. ore 18, tutti i giorni ore 21,15.
[illegible] via Nazionale 183, tel. 486.21.14. [illegible] 1° settembre Campagna abbonamenti per la stagione teatrale [illegible]. Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19 sabato 10-13 domenica riposo.
[illegible] via [illegible]. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Rinnovo e [illegible]ta abbonamenti stagione tea[illegible] 1995/96 presso la bigl. del [illegible]tro. Or. 10-19; domenica riposo.
[illegible] via S. [illegible] Cacco 15, tel. [illegible]. Ore 21 **Gl'inna[illegible]** di Goldoni, regia Daniele Pecci, F. Romana Succi, F. Cifola, D. Pecci, [illegible]. Di Vincenzo, U. Leone, F. Di [illegible], D. Biancone, C. Barrovecchio.
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Stagione 1995-96. Campagna abbonamenti dal 12 settembre; orario botteghino 10-13 e 16-19. Per informazioni e prenotazioni tel. 637.22.94.
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 57.57.488. Riposo.
LA CAMERA [illegible] E. Ferrari 104, tel. 65.55.936. Riposo.
LA [illegible] l.go Brancaccio 82/a, [illegible]. 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale [illegible] presso il bott. del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel. 487.31.64.
[illegible] Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21 **Romeo e Giulietta**, musica di S. Prokofiev, balletto in 3 atti con Rafaele Paganini; Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Tirana.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. La Campagna abbonamenti per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Abbonamenti a 5 grandi spettacoli Stagione Teatrale [illegible]. **Hair, L'opera da tre soldi, Scugnizzi, Armata Rossa, Amami Alfredo.** Per inf. [illegible]. 323.48.90 - 323.49.36.
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera: Bando di selezione tersicorei [illegible] fila per stagione 95/96. 27 e [illegible]. In p.zza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. Per inf. tel. al 481.601.
PARCO [illegible] NOVEMBRE (La Pineta) v.le della Vittoria, tel. 582.13.84. Riposo.
[illegible] via G. Borsi 20, tel. 808.82.89. *Sala A*: ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** *Sala [illegible]*: Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96; [illegible] lunedì al venerdì [illegible] 10-13 e 15-19; sabato [illegible] 10-13,30. Domenica riposo.
[illegible] via [illegible] Grottapinta, tel. 58.96.201. Riposo.
QUIRINO Rinnovo e [illegible] abbona[illegible] stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del Teatro or. 10-19; domenica riposo.
SALA [illegible] via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Riposo.
SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 32.23.432. Riposo.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Dal 28 agosto Campa[illegible] abbonamenti stagione [illegible]. Botteghino ore 10-18; sabato e domenica chiuso.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 589.69.74. Riposo.
[illegible] via Galvani 65, tel. 575.62.11. Riposo.
STABILE DEL [illegible] v. [illegible] 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Riposo.
[illegible] circ. Gianicolense [illegible], [illegible]. 588.20.34. È aperta la Campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 18. Per inf. t. 588.20.34.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 57.40.170. Campagna abbonamenti 1995-96. Orari 10-13 / 16-19,30. Domenica riposo. [illegible] 10 ottobre **Terza Repubblica** di e con Claudio [illegible].

TEATRI

PALERMO

[illegible]ATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
[illegible] DEI [illegible] Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-881.5707.

CATANIA

TEATRI
PICCOLO TEATRO via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

RITROVI
[illegible] pranzo e cena per [illegible] i gusti. Ap. dalle ore [illegible]. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI
[illegible] MESSINA. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
[illegible] ARTE. Per informazioni telefonare allo [illegible].

TEATRI
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible]
ARENA MARGHERITA: Forrest Gump
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Hell Raiser

[illegible]

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: chiuso
PART[illegible]
ARENA VOLTA AZZURRA: Il postino
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Prestazione straordinaria
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Il colore della notte
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: chiuso
CAPACI
[illegible] KENNEDY: La scuola
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Lisbon story

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: Lamerica
[illegible]
GOLDEN ESTIVO: [illegible] col vampiro

MESSINA

[illegible]
[illegible]ENA METROPOLITAN: Vento [illegible] passioni
LETOJANNI
ARENA BIONDO: chiuso
ARENA SAVIO: Il verdetto [illegible] paura

[illegible]

[illegible] In **piazza Municipio** a Mile[illegible] (Caltanissetta), 21,30, la cooperativa «Compagnia teatrale Luigi Capuana» mette in scena «Matrimoni e viscuvati» di Giovanni Formisano. Protagonisti Maria Liuzzo, Tano Giambrone, Maria Calogera. Regia di Pino Giambrone.

MESSINA. Penultimo concerto della rassegna «Notte di note» a Messina. A **Villa Dante,** 21,30, si esibisce la band Lauteri, formazione catanese interprete di un'ottima musica acustica proposta con strumenti tradizionali quali chitarra classica, mandolino, balafon. I componenti rispondono ai nomi di Gianni Allegra, Puccio Castrogiovanni, Roberto Fuzio e Piera.

[illegible] Dopo alcuni rinvii prende il via il «Settembre catanese», iniziativa dell'Assessorato allo Spettacolo del Comune sviluppata in diversi quartieri. Dopo il concerto di Marcella, ieri ad Ardizzone Gioeni, in zona **San Nicola** prime performance della 2ª rassegna delle scuole di danza. Per il Festival dell'Unità, in piazza Europa, rock con le band Malibran e Crivela.

[illegible] Ritornano i Pitturi Taorminesi nel [illegible] di **Cosarò.** La tipica orchestrina esegue arie celebri tratte [illegible] opere classiche, operette, musical e brani di celebri colonne sonore di film famosi. Inizio ore 21.

[illegible] Quasi al capolinea «Palermo di scena», la rassegna del Comune diretta da Pino Caruso che da alcuni mesi allieta [illegible] serate dei palermitani. Alla **Biblioteca Comunale,** ore 21, l'incontro «Questi nostri attori...» dedicato al tema del divismo e del lavoro degli attori in Italia, ieri e [illegible]. Interventi di Anna Maria Mori, Valerio Marino, Basilio Franchina, Tonino Pino e Maurizio Scaparro che leggerà anche alcuni brani dai «Quaderni di Serafino Gubbio operatore», testo pirandelliano sul cinema. Nel corso della serata omaggio a Nanni Loy con una proiezione-collage di interviste e frammenti di lavori del compianto regista. A cura di Umberto Cantone, coordina lo stesso Pino Caruso. Per il programma del **Malaluna** (via Resurrezione 82), non solo Beatles con gli Apple Scruffs. Per il «Settembre Italiano» al **Kandisky Florio** (Discesa Tonnara 4, Arenella), concerto del cantautore genovese Francesco Baccini. Domani sul palco gli Stadio impegnati oggi a Erice.

[m. pr.]

Quattro giorni nei territori culturali dei ragazzi

Catania, sulle tracce dei linguaggi giovanili

CATANIA. C'è fermento in questi giorni a Catania. Numerose sono infatti le iniziative che animano le serate con spettacoli per tutti i gusti. In piazza Europa è in corso di svolgimento il Festival dell'Unità, in via Crociferi, «Terrazza» al civico 55, interessante programma del ciclo multimediale curato dall'Etsi-Cisl mentre il Comune presenta il suo «Settembre» nei diversi quartieri. Da oggi la scelta su dove trascorrere momenti di relax e aggregazione si arricchisce di una nuova manifestazione intitolata «Tracce - Nella rete dei linguaggi giovanili». Si tratta di una quattro giorni - curata dalla Cooperativa Prospettive Indigene - attraverso i territori delle culture giovanili locali, con sezioni dedicate a musica, cinema, video, fumetti, editoria con programmazioni trasversali incrociate tra loro. Filo conduttore di «Tracce» è l'autoproduzione come pratica espressiva e percorso di ricerca, un tema al centro della rassegna in ogni frangente: dalla musica, con l'esibizione di gruppi da sempre indipendenti come i Contropotere, Assalti Frontali, Trasmisia e gli americani Lungfish, al [illegible] la parte curata dalla rivista Duel che presenta proprio qui la prima tappa di un festival itinerante dedicato alle opere più stimolanti prodotte in Italia nel settore. Anche l'editoria ha uno spazio, grazie alla panoramica storica sulle pubblica[illegible] alternative dagli Anni Sessanta ad [illegible]. In scaletta fino [illegible] 18 incontri sullo stato e le prospettive delle autoproduzioni nei tre differenti settori. «La necessità di riscrivere e ridefinire lo spazio del vivere, sia individuale [illegible] collettivo, per i ragazzi di questa città ci porta a organizzare "Tracce" - spiega Nuccio Laferlita, uno degli artefici del progetto». Nel cartellone odierno, all'ex Dogana, [illegible] 17, prima visione della pellicola «Memorie dal crepuscolo» di Paolo Doppieri e alle 19 happening del fumetto e dell'illustrazione underground con [illegible] proiezione [illegible] diapositive di Giandomenico Jachini. A seguire «Rumori di fondo», interventi sulle [illegible]toproduzioni musicali e una selezione di film makers siciliani. Chiusura di serata al Molo Traghetti, ore 23, con il live della band napoletana Contropotere e il rave party «Trans [illegible] selection».

Mario Priolo

[illegible]

[illegible]

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) -- Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Argentina — v. Vanasco, 10 — [illegible] (095) 313.578 — Or.: 20,45/22,45
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Capitol — via Vicenza 15 — Tel. 506.471
Scemo [illegible] più scemo ☎ — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) -- Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Miramare — v. Messina 335 — Or.: 20,30/22,30
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del [illegible] un ranch del Montana, la saga di una famiglia [illegible] maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna [illegible] trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — [illegible]. 533.192
Ciao America — di J. Schütte, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95) Tre anziani immigrati in America tornano nell'Europa dell'Est [illegible] le proprie radici, tra malinconie, ricordi, guai e sorrisi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon — Mondello
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) -- Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», lo stile da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

Favorita — v.le Resurrezione 10 — [illegible]. 671.02.60 — Or.: 21/23; [illegible]. 15/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) -- Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — Ore 21,15
CHIUSURA STAGIONALE

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.151
Allarme rosso

MESSINA

[illegible] Sky — S.S. 113 km 12,200 — [illegible]. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40
Stargate — di R. [illegible], con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [illegible]) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Savio — Via Frumentaria — [illegible]. 090/711.809 — Or.: 20,35/22,45
Virus [illegible] — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Dr[illegible]**

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Catuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 — Riesi — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della [illegible] — Via San Rocco 1 — Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36 — Tel. 637.602
Waterworld

[illegible]

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Pasolini. Un delitto italiano ☎ — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — [illegible]. 373.760 Cineclub
Carrington ☎ — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 15 — Tel. 506.471 — Or.: 16.30/22.30
Allarme rosso

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [illegible] — Tel. 502.890 — Or.: 18/22.30
Fermo posta: Tinto [illegible] ☎ — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) - In nove episodi le confessioni intime delle [illegible] italiane al paladino dell'eros a[illegible]ro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible] — Tel. 326.324
Waterworld

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislen 2 — Tel. 500.903
Scemo & più scemo ☎ — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible] di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695
Fermo posta: Tinto Brass ☎ — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) -- In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 168 — Tel. 3[illegible]
Il terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terri[illegible]no con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

[illegible] — v. Pirandello 5 — Tel. 625.65.47
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe te[illegible] lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20,30/22,30
Ciao America — di J. Schütte, con O. Tausing, J. B[illegible] (Usa '95) — Tre anziani immigrati in America tornano [illegible] dell'Est per ritrovare le proprie radici, [illegible] malinconie, ricordi, [illegible] e sorrisi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Mi famiglia

Fiamma
Scemo & più scemo ☎ — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

RAGUSA

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052
Sala riservata

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61 149
Pasolini. Un delitto italiano ☎ — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) -- La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Scemo & più [illegible] ☎ — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — p. Le Pera — [illegible]. 728.390
Pasolini - Un delitto italiano ☎ — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) - [illegible] ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — c. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
CHIUSO

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250 085 — [illegible].: 16/18/20/22
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **[illegible]co**

Citrigno [illegible] — v. Adige — Tel. 250 085 — Or.: 16/18/20/22
Pasolini - Un delitto italiano ☎ — di M. T. Giordana, [illegible] C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, [illegible] indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.605

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: [illegible] — Ingr. 8000; rid. [illegible]
Tommy Boy — di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) — Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese [illegible] il [illegible] degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000
Scemo [illegible] più scemo ☎ — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuova Pergola
Fermo posta: Tinto Brass ☎ — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. [illegible] (Ita. [illegible]) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
CHIUSURA ESTIVA

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi [illegible] 1785 [illegible], come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente [illegible], tra venti di rivoluzione e voglie d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta [illegible] — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/[illegible]
Un [illegible]
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una [illegible] che [illegible] nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che [illegible] prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40'

[illegible] — Via Daledda [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

Capitol — Via Roma 167 — Tel. 651.309 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa [illegible]) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. 667.708 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Allarme [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, [illegible] — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia - Alc[illegible]
[illegible] Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato [illegible] di [illegible] un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il [illegible]re e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 16 — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
[illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078
CHIUSO PER LAVORI

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 10.000/7000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

Moderno — Viale Umberto I 15 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 10.000/7000
Scemo & più [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Co[illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II [illegible] — Tel. 239.369 — Or. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 10.000/7000
Fermo posta: Tinto [illegible]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto [illegible]. V. M. 18 1h 32' — Erotico

TEATRI

[CAG]LIARI

T. delle Saline — Tel. 341.322 — Via La Palma — Ore 21. Lire 5000
[illegible] RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda — Tel. 40.82.230. Ore 21 — Lire 15.000/10.000
RIPOSO

Jazzino — (All'aperto) — Fiera, [illegible] Diaz — Ore 21,30. Ingresso libero
Caribbean Night con **Band Quem Dera**. Axe music from Bahia

Fiera — Viale Diaz 221 — Tel. 302.067 — Ore 22. Lire 5000
[illegible]tae Nove: Trio Corrado Giannetti

Sant'Eulalia — Arena all'aperto — Via Collegio 2. Tel. [illegible] — Ore 21,30 - L. 6/5/4000
La vita a [illegible] mio
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) N. V. 1h 48' — Comm.

Teatro al Mare — Spiaggia del Poetto - Quartu — Ore [illegible]. Ingresso gratuito
Maqamat: il malouf di Tunisi

SASSARI

Il Ferroviario — Piazza Stazione — Ore 20. L. 5000
RIPOSO

Palazzo Ducale — Ore 21. L. 5000 (cortile)
[illegible] **Brass Quintett** in concerto. Musiche di Mozart, Verdi, Joplin, Morricone

In programma 21 concerti (più due dedicati alla Resistenza) e seminari

Lo SpazioMusica della Sardegna

Filo conduttore del Festival, il virtuosismo

CAGLIARI. Di essere isolati, si lamentano quasi tutti i sardi. E certamente varrebbe ben maggiore pubblicità e spazi l'attività che l'isola esprime in fatto di arte e cultura: iniziative cui l'ormai [illegible] carenza di fondi non impedisce di fiorire, non di rado varcando più agevolmente frontiere europee che il breve [illegible]tto di mare che separa la Sardegna dalla Penisola. E' il caso, per esempio, di SpazioMusica e del Maestro Franco Oppo, uno dei più qualificati compositori di musica contemporanea.

La 14ª edizione del festival [illegible] da questa istituzione si svolgerà dal [illegible] novembre al 14 dicembre. Sedi, la Cripta di San Domenico a Cagliari, e alcune sale di centri vicini quali Quartu Sant'Elena, Alghero, Guigheri, Sardara. Filo conduttore, il virtuosismo nella musica di oggi, tema centrale anche dei seminari, tutti coordinati da Luigi Pestalozza. Saranno rispettivamente dedicati al flauto, al flauto dolce, alle percussioni, al pianoforte, al violino, alla chitarra. Serata di apertura con l'Ensemble SpazioMusica. Fra gli ospiti della rassegna, il flautista francese Pierre-Yves Artaud, la violinista giapponese Mieko Kanno, il pianista tedesco Bernhardt Wambach, la percussionista russa Tatiana Koleva, i lituani del Kevisas Ensemble. In totale 21 concerti, più 2 incentrati su musiche ispirate alla Resistenza, con composizioni di Sylvano Bussotti, Fabrizio Casti, Michele Dall'Ongaro, Alessandro Melchiorri, Fausto Razzi e altri.

Sylvano Bussotti

Sorto a Cagliari nel 1982, il Centro di Informatica musicale SpazioMusica Ricerca, con sede in via Liguria 60, si avvale di un laboratorio di musica elettronica fra i più attrezzati del nostro Paese e non soltanto. Ha finora promosso 216 concerti fra cui 143 prime assolute. Fra gli artisti di anno in anno ospiti, Levinas, Manzoni, Sciarrino, Stockhausen, Xenakis, e lo stesso Franco Oppo, che del festival è direttore artistico. I brani eseguiti sono stati complessivamente 656, firmati da 327 compositori.

In questo periodo, Oppo sta ultimando un «Concerto per pianoforte e orchestra» che verrà eseguito la primavera prossima, a Vilnius, dall'Orchestra Nazionale lituana. Partito da posizioni neoclassiche, Oppo - che al Conservatorio Pierluigi da Palestrina è titolare della cattedra di Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione - è via via confluito nell'avanguardia. Nelle opere più recenti, le suggestioni del ricco patrimonio [illegible] popolare sarda forniscono un substrato culturale e un supporto linguistico che [illegible] si contrappongono alle soluzioni di avanguardia, ma che [illegible] si affiancano ad esse, rivivendo le strutture del canto popolare quali generatori di forme musicali. Qualche [illegible] fa, per conto dell'Istituto regionale etnografico di Nuoro, Oppo realizzò anche uno studio specifico sulle «launeddas», strumento popolare polifonico tipico dell'area. Per launeddas e live electronics ha scritto «Variazioni su temi popolari». Delle sue composizioni, parecchie riprendono opere di autori celebri, [illegible] «Tre canzoni spagnole, per soprano e pianoforte», su testo di Federico García Lorca, «Epitaffio», «Don Chisciotte», e «Ciò che ho scritto», su testi di Nazim Hikmet, [illegible] 2», [illegible] per soprano, basso, [illegible] attori e 8 strumenti (flauto, corno, chitarra, pianoforte, 2 percussioni, violoncello e contrabbasso), su testo di Agostinho Neto.

[illegible]

IL **TACCUINO**

In concerto

A Quartu si festeggia la patrona Sant'Elena anche con il cantautore Piero Marras e i brani del nuovo album lanciato quest'estate, «Tumbu» (in piazza Municipio, alle 21,30). Il Teatro al mare ospita invece il Bob Boys Group. A Carbonia un recital per pianoforte a quattro mani con Nico Antonio Pintus e Roberta Montisci, alle 21,30 nel parco di Villa Sulcis. I due giovani pianisti si [illegible] diplomati al Conservatorio di Cagliari e - contemporaneamente ai corsi di perfezionamento a Milano e Salerno - svolgono un'intensa attività concertistica in duo.

Su il sipario

La rassegna nel cortile Ferroviario di Sassari offre il palcoscenico al Teatro dell'Arco [illegible] «La bonanima di Gigi». Una serata in più per i Lapola all'arena di Sant'Eulalia di Cagliari [illegible] «Cambiando l'ordine degli attori il prodotto non cambia»: praticamente esauriti i biglietti per il 21, 22 e 23 settembre, è stata aggiunta una rappresentazione per il [illegible]. La compagnia guidata da Massimiliano Medda sarà domani a Siliqua.

Parole e musica

Forse non si farà il concorso per suonatori di launeddas bandito a Quartu da S'Iscandula: oggi scadono le iscrizioni e il numero dei partecipanti fino a ieri era troppo esiguo. Proprio da un concerto di Launeddas riparte comunque l'attività dell'associazione guidata da Dante Olianas: domani alla casa-museo Sa dom'e farra suonerà Aurelio Porcu. Il maestro del Sarrabus ritornerà fra una settimana, assieme alla coreografa Ornella D'Agostino, per una serata dedicata all'analisi del ballo tradizionale isolano. Tra ottobre e novembre il programma annuncia una serie di conferenze: Giulio Paulis su nomi e storia delle launeddas; Carlo Pillai sulla musica sarda tra '700 e '800; Patrizio Visco sui rapporti fra musica e disciplina dei diritti d'autore in Sardegna. Il 9 dicembre si svolgerà il saggio conclusivo degli allievi dei [illegible] di musica.

Nuvole parlanti

La manifestazione dedicata ai fumetti e alla satira porta nelle scuole di Carbonia Sergio Staino e Silvio Camboni, ovvero una matita politica e un'altra [illegible]crata ai personaggi di Walt Disney. Domani alle 18 Bepi Vigna (lo sceneggiatore che assieme a Serra e Medda ha creato Nathan Never) introdurrà «In ricordo di Hugo Pratt». Seguirà il dibattito su «Fumetto ed editoria: progetto Linus», con Igor «Igort» Tuveri e Marcello Jori. Fino a domenica le sale della biblioteca ospiteranno le circa 250 [illegible] della sezione autori e le 150 in concorso per il «Premio Sud-Ovest Sardegna - Città di Carbonia» (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 23).

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flash cinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo**: prima edizione: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**: edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **First And Ten**, telefilm
21,30 **Anna ed il suo re**, telefilm
22 — **Bene grazie [illegible]**, il settimanale della salute
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs, telegiornale sardo**: edizione della notte:
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Se mai vi pungesse vaghezza** segue **Film**
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 [illegible]
14 — **Sport regi[illegible]**
16,30 **Tv shop**, [illegible]
17,15 [illegible], telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **R[illegible]**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
[illegible] — **Fbi**, telefilm

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,45 **Televendite**
12,30 **Ironside**, telefilm
13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
14 — **Crazy [illegible]**, programma [illegible]
14,30 **Sardegna [illegible] news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Piacere Italia**, rubrica
17,15 **Tg rosa beach**, informazione le[illegible]
18 — [illegible] **tv prese[illegible]**, rotocalco
— — **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg [illegible] beach**, informazione leggera
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Pierino torna a [illegible]**, film, regia M. Laurenti (1990)
22,15 **Sardegna Due [illegible]** notiziario
22,30 [illegible] **sport**
23,15 **Cominciò per gioco**, film, regia [illegible]. Silverstein (1968)
0,45 **Sardegna Due news**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
8 — **I forti di [illegible] Coraggio**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Superamici**, cartoni animati
14 — [illegible] **Benjamin**, [illegible]
14,30 [illegible], telefilm
16,30 [illegible]
16,45 **Tv market**, proposte com[illegible]
17 — **TCS notizie**
17,30 **Fbi**, telefilm
18,30 **I [illegible] di [illegible] Coraggio**, [illegible]
19 — **TCS notizie**
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Le scappatelle**, tv movie
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**, fino [illegible] ogni 15 [illegible]
9 — [illegible] **animati**
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
12 — **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale**, replica
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, un programma condotto da Mauro Micheloni
[illegible] — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20,30 **Chi te l'ha fatto fare**, film commedia
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Sardegna 1

8,30 **Sardegna g[illegible]le**, notiziario
9 — **Angie girl**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Per la strada**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica [illegible]
15,15 **Telev[illegible]**
19 — **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **[P]er la strada**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Squilli di sangue**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Cyborg il guerriero d'acciaio**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Spara gringo spara**, film. Nell'intervallo, **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Obiettivo ragazze**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Il re dell'arena**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 15 Settembre 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Mancato avviso sul maltempo: Barberi chiede il testo al Comune

Arriva a Roma il caso telex

Presentata interrogazione alla Camera. Paiuzza (Csat): «Barzelletta sulla nostra pelle». Intanto un banco di ghiaia ostruisce il Po a Isola

ALESSANDRIA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi chiederà al sindaco Francesca Calvo il testo del telegramma inviato martedì scorso dalla prefettura in Comune per annunciare la «situazione di attenzione» a seguito delle previste intense piogge sulla pianura piemontese.

Il telex - gli uffici comunali erano chiusi - ha rischiato di restare per ore fermo su un tavolo, solo per caso è stato consegnato all'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello, che ha avvertito il sindaco.

Il «giallo» dei fax di allerta inviati il 5 novembre e ritrovati soltanto il 7, molte ore dopo la tragica alluvione, non è stato scordato dagli alessandrini, che non comprendono perchè non si cambia il sistema di informazione sui pericoli maltempo.

Il presidente del Comitato alluvionati Tanaro Pierangelo Paiuzza ha telefonato al sottosegretario. «Che si usi ancora, dopo quanto accaduto, telex o fax - dice Paiuzza - sembra una barzelletta, ma poichè abbiamo provato sulla nostra pelle cosa significa alluvione non possiamo accettare barzellette. Perchè le cose cambino ci siamo battuti e continueremo a farlo, meglio certo un falso allarme che il ripetersi del disastro del 6 novembre. Il sottosegretario ha assicurato il suo intervento».

Un'interrogazione sull'episodio hanno rivolto al ministro all'Interno gli onorevoli Rossi e Borghezio mentre da informazioni ufficiose sembra che a livello nazionale venga deriso di modificare il sistema. Abbandonando tra l'altro quegli assurdi telegrammi che dicono poco, arrivano in ritardo e somigliano tanto al famoso «al lupo, al lupo». Col rischio che quando il lupo - leggi disastro - arriva, nessuno più ci crede.

Continua intanto il maltempo, con piogge e inevitabili preoccupazioni. Il Tanaro, il Bormida e gli altri corsi d'acqua sono cresciuti ma non straripati, resta però l'allarme, la situazione potrebbe aggravarsi se le precipitazioni proseguiranno.

Mentre si attende di riprendere a pieno ritmo i lavori di disalveo sul Tanaro, viene segnalata una nuova situazione di pericolo ad Isola S. Antonio, dove un grosso banco di ghiaia ostruisce alcune delle arcate del ponte sul Po, con grave pericolo in caso di piene.

Il ponte è di proprietà dell'Anas, i cui tecnici hanno avuto un incontro con il Magispo. Si stanno verificando i possibili rischi e un intervento per eliminare il blocco potrebbe essere compreso nel progetto per sistemare su viadotto la strada di accesso al ponte, portata via dalla piena del novembre '94.

Franco Marchiaro

Isolotti ■ mrino (qui il Tanaro). Un banco di ghiaia ostacola il Po a Isola

Ed oggi lo Stato-Regione

Ieri Dini ha ricevuto i leghisti «E' disposto al rinvio fiscale»

ALESSANDRIA. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha ricevuto ieri gli ex ministri leghisti Pagliarini, Gnutti e Comino e il parlamentare alessandrino Oreste Rossi. La delegazione della Lega gli ha presentato il documento approvato sabato scorso ■ Parlamento del Nord ■ la richiesta di provvedimenti per la ripresa economica ed il rilancio delle zone del nord alluvionate.

«Dini - ha detto Comino - è ben informato e ha una grande sensibilità sul problema. Il governo è disposto ad accogliere molte richieste. Restano però alcuni problemi, come la ■teizzazione degli oneri al tasso agevolato del 3 per cento. E' comunque favorevole ad uno spostamento dello scadenzario fiscale per portare il tutto al '96». Aggiunge Rossi: «Dini si è dimostrato disponibile a recepire molte delle richieste contenute nel documento ed anche ad ef■tuare un sopralluogo nelle zone alluvionate. Tra l'altro è stata valutata la possibilità di utilizzare parte degli 11 mila miliardi, stanziati per gli interventi già decisi, e che risultano superiori alle necessità».

Dini ha pure assicurato di es■ intervenuto per ottenere dalle banche una più rapida erogazione dei finanziamenti agevolati alle imprese.

Oggi, invece, si riunisce la Conferenza Stato-Regione. Molti i punti che dovranno essere affrontati, tra i principali l'aumento della seconda tranche del rimborso per chi ha avuto la casa danneggiata, riducendo al 30 per cento ■ documentazione sui lavori eseguiti; rimborsi per i proprietari di immobili non ad uso abitativo e di auto danneggiate cedute a terzi; pagamento del contributo a fondo perduto anche alle aziende che hanno cessato l'attività dopo la piena.

Poi dovrà ■re affrontato il problema delle proroghe fiscali e dell'aumento del contributo, a fondo perduto, sia per i privati (danni agli immobili) sia alle imprese, per le quali è ■ del solo 20 cento. ■ parlerà anche dell'urgenza di intervenire con opere idrauliche e col ripristino ambientale.

Con sede a Trino è nato intanto «Sos Piemonte», pronto soccorso per gli alluvionati contro la burocrazia. «Benchè il governo - dice l'onorevole Roberto Rosso, promotore e presidente del Sos -, marcato forte dagli enti locali e dai parlamentari, abbia prodotto 5 provvedimenti a favore degli alluvionati, questi ■ alle pre■ con problemi di ogni tipo». [fra. mar.]

LA STAGIONI

Da ottobre si va in scena

E' tempo di teatro: ad Alessandria il cartellone, presentato mercoledì, fra i nomi di spicco ha Giorgio Gabor, stasera tocca a Tortona

A PAGINA 46

Sono arrivati a 329 i creditori dei coniugi che hanno gestito la Con.fin. Service

Bausone: un «buco» da 26 miliardi

Ma il curatore ritiene che non tutti i danneggiati si faranno vivi. Alcuni hanno già desistito, vista la precaria situazione finanziaria dei due. Sono ancora in carcere, dal 7 giugno, per bancarotta

ALESSANDRIA. Sono saliti a 329 i creditori che si sono «insinuati» nel fallimento di Walter Bausone e Rosangela Scarsi, i coniugi titol■i della Con.Fin. Service di via della Palazzina. Il loro debito ammonta a 25 ■liardi nei confronti dei «chirografari», tutti coloro cioè che hanno affidato alla Finanziaria somme di cui non sono tornati in possesso, un miliardo 143 milioni nei confronti dei «privilegiati», ossia dipendenti e uffici tributari.

Altri creditori si possono aggiungere sia prima di venerdì 22 settembre, giorno dell'udienza in tribunale per la verifica dello stato passivo (che non potrà concludersi in quella data) sia in tempi successivi.

Secondo il dottor Dario Lenti, curatore del fallimento, pronunciato il 24 maggio, non tutti i danneggiati intendono rivolgersi al suo ufficio per diversi motivi. Qualcuno non vuole esporsi, altri hanno desistito per la precaria situazione finanziaria della coppia.

E' probabile, però, che i titolari della Con.Fin.Service non siano totalmente responsabili del grosso «buco». Parte della somma sarebbe stata «manovrata», ■ si sa con quali risultati, da alcuni dei tanti agenti che operavano in provincia e in varie parti d'Italia per conto della Finanziaria.

I coniugi sono sempre detenuti dopo l'arresto, che risale allo scorso 7 giugno, per bancarotta fraudolenta di 30 miliardi e reati valutari.

Una richiesta di concessione degli arresti domiciliari per Rosangela Scarsi, in non buone condizioni di salute, è stata respinta dal gip Marozzo, il magistrato che ha firmato l'ordine di custodia cautelare su richiesta del pm Brusco. [e. c.]

Rosangela Scarsi, rimane in cella

FURTO

Accusato un antiquario

OVADA. Dopo aver adocchiato ■ antico portale in una cascina, è tornato sul posto, con il furgone, e se ne è impossessato. E' un antiquario dell'Ovadese del quale gli inquirenti non hanno rese note le generalità ■ quanto sono in corso indagini anche in relazione ai frequenti furti avvenuti nei castelli della zona. E' accaduto nella residenza estiva di Fabrizio Zaccone, che si trova nelle campagna fra Ovada ed Acqui Terme, una costruzione antica. La struttura trafugata è di particolare valore, risalirebbe ad un periodo poco dopo al 1000. E chi più di un antiquario avrebbe potuto valutarne il pregio, ed approfittando del fatto che la cascina era incustodita, ha potuto facilmente sradicare sia ■ parte in legno che quella in pietra e caricare tutto sul furgone. Lo ha scoperto la Polstrada di Belforte ed ora deve rispondere di ricettazione e furto aggravato. [r. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni ■ variabilità con locali precipitazioni, più probabili in prossimità dei rilievi

TEMPERATURA. Senza variazioni.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condi■ di variabilità con addensamenti associati ad isolati rovesci.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max 22; ■: ■; media: 16

■
Max: 18; min: 11; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,7; Aosta 23; Asti 23; Cuneo 25; Novara 24; Vercelli 24.

Raccolte 600 firme contro la costruzione di un silos in piazza Matteotti

No al parcheggio sotterraneo

«Non permetteremo che si taglino le piante». L'assessore: «Non si abbatteranno alberi e poi da qualche parte i posteggi bisogna farli». Comunque è solo un progetto di massima

ALESSANDRIA. In seicento scendono in campo per difendere i giardini di piazza Matteotti, in pericolo - sembra - per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo.

Ieri mattina con tanto di petizione e di firme, alcuni cittadini che abitano in quella zona si sono presentati dal sindaco Francesca Calvo per protestare contro il progetto, che comunque [illegible] ancora in fase di studio. Una delibera c'è ma si tratta di quella che chiede alla Regione i finaziamenti per la realizzazione dei parcheggi in città, e la giunta che la presenta deve, per ottenerli, individuare i siti dove costruirli. Ma si potrebbe poi anche cambiare idea. Almeno così ha promesso il sindaco ai cittadini di piazza Matteotti che già si sono riuniti in un comitato: «In questa città [illegible]isogna fare dei parcheggi - ha ribadito [illegible] Calvo - l'intenzione sarebbe quella di fare un silos alla Gamberina. Se questo non è posibile allora la scelta cade su piazza Matteotti, fermo restando che nella progettazione di massima non è previsto l'abbattimento neanche di un albero».

Intanto il comitato ha chiesto la convocazione della commissione Ecologia e Ambiente. «Vogliamo tutelare il verde - di[illegible] - ci sono già così pochi giardini in città. Non permetteremo che si taglino piante secolari». Sulla promessa di non intervenire sul verde poi non sono affatto convinti. «Che spieghino come potranno [illegible] per un silos sotterraneo senza sradicare le piante. Trovino un altra zona dove fare i parcheggi».

Sulla linea del primo cittadino anche l'assessore ai lavori pubblici Giancarlo Borromeo. «Il problema sta proprio nel fatto che qualunque zona si proponga come possibile sito di un parcheggio, [illegible] va mai bene» commenta scoraggiato l'assessore. «E poi [illegible]nque si tratterebbe della [illegible] centrale di via Marengo, [illegible] [illegible] si vogliono buttar giù le piante, se non quelle malate, per sostituirle con altre. Il parcheggio in quella sede sarebbe realizzato con costi [illegible] tempi ridotti [illegible] alleggerirebbe la zona dato che abbiamo intenzione di istituire divieti di sosta in via Macchiavelli e [illegible] circostanti».

Ma i seicento sono pronti a tutto pur di difendere la piazza. «Abbiamo cercato altre soluzioni - conclude Borromeo - ma tutte sono state rifiutate dai cittadini, che comunque però vogliono i parcheggi. A questo punto ci dicano dove si possono fare le zone per le soste delle auto».

Antonella Mariotti

Piazza Matteotti dall'alto. I cittadini che abitano nella zona protestano contro l'intenzione di realizzare [illegible] [illegible] parcheggio sotterraneo. Ieri presentata [illegible] petizione al sindaco «Così si rovinerebbero i giardini e già c'è [illegible] verde in città per i nostri bambini»

Comune e commercianti contro nuovi insediamenti

E' «allarme ipermercati» parte la mobilitazione

ALESSANDRIA. La commissio[illegible] regionale commercio si riunirà lunedì per esaminare, tra l'altro, la richiesta di nullaosta per un centro commerciale di 15.440 metri quadrati presentata dalla società «Alessandria 2000» e quella avantata dalla «Commerciale lombarda» che chiede di aumentare a circa 4500 metri quadrati il centro che sta sorgendo in località Astuti, già autorizzato per circa duemila metri quadrati.

In relazione alla prima richiesta - l'ormai famoso «Panorama» che dovrebbe sorgere in località Chiozzo nei pressi del Platano di Napoleone, il sindaco Francesca Calvo ha inviato un telegramma alla commissione, chiedendo di sospendere il rilascio dell'autorizzazione, facendo presente che il Comune intende modificare, tra l'altro, la destinazione d'uso dell'area su cui dovrebbe sorgere il nuo[illegible] supermarket.

Intanto Confcommercio e Confesercenti, con un documento comune, hanno preso posizione contro le due nuove iniziative della grande distribuzione ritenute «altamente pregiudizievoli sul futuro del commercio alessandrino».

Per [illegible] centro ad Astuti le due organizzazioni fanno presente al sindaco anche «i gravi problemi di viabilità e soprattutto di sicurezza che, in [illegible] di apertura del market, verrebbero ad [illegible]i in una [illegible] ad alta densità di traffico e in un'area che ha subito gravi danni e dissesti a seguito dell'alluvione».

Per il «Panorama», Ascom e Confesercenti chiedono [illegible] incontro urgente al sindaco «al fine di individuare ogni possibile iniziativa atta a scongiurare l'approssimarsi del nuovo, ulteriore pericolo che sembra profilarsi alle porte della città».

«In questa città - scrivono - l'unica cosa di cui non sentiamo bisogno sono altre migliaia di metri quadrati di grande distribuzione, siamo disponibili a ogni iniziativa che ci consenta [illegible] tutelare le piccole e medie imprese della zona». **[fra. mar.]**

Troppi supermercati in città?

A Tortona

Se ne apre uno nuovo

TORTONA. S'inaugurerà mercoledì prossimo alle 18 e aprirà al pubblico giovedì alle 9 la Città commerciale Oasi, sulla provinciale per Viguzzolo, su un'area di 75 mila metri quadri, con una superficie coperta di oltre 18 mila. Comprende 36 negozi, un polo dedicato alla ristorazione [illegible] l'ipermercato Iper Tortona. La società promotrice, l'I.CE.CO., ha curato la commercializzazione, la Finiper la realizzazione e gestirà l'Iper. L'impresa di costruzione è la S.IM.CO. di Tortona. Oltre all'Iper del gruppo Finiper, sono state inserite superfici dedicate all'abbigliamento (Oviesse), alle calzature (Carlo), alla ristorazione (Ristò) e alle attrezzature sportive (Giacomelli Sport). Il parcheggio può ospitare 1400 autovetture, [illegible] cui 400 al [illegible]perto. Nella galleria [illegible] presenti, con varie aziende, e servizi come la Cassa di Risparmio di Tortona, la farmacia comunale, l'edicola, [illegible] tabaccheria, la lavasecco, il Mister Minit e l'agenzia immobiliare Dom.Ca. **[m. t. m.]**

Materiale bellico

Un arsenale al Castello di Pavone

PIETRAMARAZZI. Bombe [illegible] munizioni all'antico castello di Pavone, a pochi chilometri da Alessandria. [illegible] tratta di materiale bellico risalente alla seconda Guerra mondiale, di fabbricazione americana.

A scoprirlo, sepolto nel cortile interno, disseminato in un'a[illegible] di 50 metri per 10, sono sta[illegible] gli operai di una impresa edile incaricata di lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Sono stati subito avvertiti carabinieri ed artificieri che hanno recuperato una specie di arsenale: mine antiuomo e anticarro, proiettili da 12 millimetri, 150 caricatori calibro 7,62 per fucile americano, bottiglie contenenti un liquido esplosivo solidificato e sei chili di tritolo, ancora in grado di funzionare.

[illegible] castello di Pavone durante la guerra era stato occupato dai tedeschi ma è più probabile che il materiale sia stato nascosto dai partigiani, magari dopo un lancio alleato nella zona, dove operava una formazione di «Giustizia e libertà». **[r. sc.]**

Al parco di Marengo

Prende il via la festa della Cisl

Si parla di occupazione alla festa provinciale della Cisl, che prende [illegible] via oggi al parco di **Marengo**.

Si comincia alle 9,30 con una tavola rotonda sul tema «Quale sindacato dopo i referendum?», a cui interverranno esponenti sindacali e degli industriali.

Dalle 15,30 sarà invece presentata e discussa una ricerca condotta da diversi enti e associazioni sulla condizione giovanile in ambito provinciale, intitolata «Giovani fra lavoro, [illegible] lavoro [illegible] qualità della vita». Interverrà l'assessore provinciale al Lavoro Agostino Gatti, coordina Silio Simeone.

Il lavoro e i giovani sono al centro del dibattito anche alla festa provinciale di Rifondazione all'ex caserma Passalacqua di **Tortona**. Con l'intervento del segretario regionale di Rifondazione, Claudio Caron e del responsabile della Cgil a tortona, Francesco Barbieri, si affronterà il tema «Occupazione: la questione lavoro nel Tortonese, nella provincia, nel Paese». **[c. re]**

Mostra a Valenza

Cinquant'anni di fumetti firmati Galep

VALENZA. Nel nome di Tex Willer. La città dell'oro rende omaggio al «padre» del fumetto più famoso d'Italia. S'inaugura oggi alle 18, al centro comunale di cultura, [illegible] mostra «Galep: cinquant'anni di avventura a fumetti», organizzata dall'associazione culturale torinese Hiroshima [illegible] amour. Sarà [illegible]esente Luigi Piccatto, disegnatore di punta della casa editrice Bonelli. E' un omaggio ad Aurelio Galeppini, il disegnatore scomparso a marzo dell'anno scorso dopo aver acceso per oltre mezzo secolo la fantasia di generazioni di adolescenti con i [illegible]i personaggi. Tex è [illegible] più noto, ma ci sono anche il [illegible] «progenitore», Occhio cupo e i protagonisti delle migliaia di tavole disegnate per «L'intrepido» [illegible] per «L'audace».

La mostra, curata da Mario Della Casa e Fabrizio Gargarone, è divisa in sei sezioni, dedicate ad altrettanti aspetti e periodi dell'opera di Galep; sarà aperta fino all'8. E' disponibile il catalogo, [illegible] la prefazione di Gino [illegible] Michele. **[c. re.]**

Inaugurata ieri nell'area produttiva di Valenza la struttura costata oltre 4 miliardi

Gran galà per il neo centro orafi

Sorto in base ad un accordo di 15 anni fa. «Un esempio di collaborazione fra pubblico e privato» Comprende la mensa, una banca e la sede dell'Unione artigiani. Gli interventi delle autorità

VALENZA. Taglio del nastro [illegible] galà ieri sera nella zona orafa, per l'inaugurazione del Centro servizi Fogliabella, un complesso polifunzionale, del valore di 4,3 miliardi, che comprende la mensa orafa, una banca e la sede della Cna. «Questa costruzione - ha sottolineato il sindaco Germano Tosetti - [illegible] la messa in atto di un accordo, nato nell'80, tra Comune e forze sindacali e imprenditoriali».

Ha aggiunto Carlo Frascarolo, coordinatore della manifestazione: «Il Centro dimostra che la cooperazione tra il pubblico e il privato può portare lontano. L'esempio va seguito per altre realizzazioni». Settimio Siepe, presidente dell' Unione artigiani, ha dichiarato che il Centro diventerà punto di partenza per nuovi successi: «Crediamo nella capacità imprenditoriali di tutti i nostri associati e degli artigiani».

«Nel momento che vede gli orafi impegnati in prima fila in una battaglia economica mondiale, realizzazioni come questa riempiono di fiducia - ha detto Lorenzo Terzano presidente dell'Associazione orafa - è un'azione a sostegno della produzione. Nel nostro lavoro sarà sempre la capacità artistica a prevalere, non l'alta tecnologia. Ma quest'ultima può essere impiegata come indispensabile supporto». Gianfranc[illegible] Pittatore, presidente della Cassa di risparmio [illegible] Alessandria, ha sottolineato come l'agenzia installata nel Centro [illegible] la prima installata fuori Alessandria. **[r. c.]**

DA VICENZA

Un trampolino per «Valenza gioielli»

VALENZA. Vicenza esalta «Orogemma», conclusa mercoledì nel quartiere espositivo: «E' stato un successo - dice il comunicato finale - documentato dall'affluenza di oltre 10 mila operatori, di cui 2 mila stranieri, con un aumento dell'8 per conto rispetto alle passate edizioni». Per molti aspetti, anche le 120 ditte valenzane che hanno partecipato, son concordi: «Sono tornati i clienti del Sud - rivela Roberto Bellini, che produce preziosi per uomo - non li vedevo da un anno». Conferma Piero Milano: «In effetti c'è una ripresa d'interesse sul mercato interno che conforta. Tutto sta a vedere se [illegible] legata all'approssimarsi delle feste natalizie o se si rivelerà duratura».

Un cauto ottimismo sembra legato alla rassegna vicentina, che ha portato anche un discreto numero di ordini con gli stranieri: «Noi abbiamo trattato con greci, americani e giapponesi - dice Ilaria Furlotti, dell'Alfieri & St John - e c'è stato un interesse accentuato per gli articoli in platino, che presentavamo come novità».

Il dato che ha soddisfatto maggiormente gli orafi valenzani, è l'adesione di italiani e stranieri a «Valenza gioielli», dal 7 all'11 ottobre: «Le prenotazioni sono numerose - coferma il presidente dell'Associazione orafa, Lorenzo Terzano - e lasciano intravedere una mostra record». Tra l'altro, vasta [illegible] ha suscitato [illegible] Vicenza, l'operazione culturale legata alla presentazione del volume: «Gioielli e gioiellieri di Valenza»: «Erano presenti i principali mass-media del mondo - spiega Terzano - persino una rete televisiva australiana». **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] «Vochieri» promesse mancate

Siamo un gruppo [illegible] genitori i cui figli frequentano la seconda classe presso la scuola media «Vochieri» [illegible] Alessandria [illegible] scriviamo affinché altri genitori, ignari come noi, sappiano come siamo stati presi per i «fondelli» (scusate [illegible] termine ma che rende senz'altro l'idea) da parte della Scuola [illegible] del Comune. Cominciamo per [illegible]gior precisione da come sono iniziate le cose: abitando in [illegible] sobborgo della città provvisto peraltro di scuola media decidemmo di iscrivere i nostri ragazzi [illegible] questo istituto in quanto offre (solo sulla carta) servizi inesistenti [illegible] altre scuole: mensa e piscina. Come si può ben capire grandi comodità per ragazzi che vengono da fuori e con i genitori che lavorano poter usufruire della mensa inter[illegible] e, [illegible] non meno importante, poter avere una struttura scolastica pubblica dotata di piscina dove i nostri ragazzi martoriati dal peso della cultura (zainetti stracarichi di pesantissimi libri e inoltre costretti a stare seduti per parecchie ore tra lezioni ed altri corsi integrativi parascolastici) avrebbero potuto praticare uno sport sicuramente tra i più completi ed anche terapeutico per le loro giovani schiene spesso intaccate da problemi fisici. Purtropp[illegible] di tutto questo non si è visto nulla in quanto della mensa interna non si è potuto usufruire perché giudicata inagibile con tutto il disagio che comporta per i ragazzi, spostati in altri istituti [illegible] costretti a mangiare i soliti panini. Per quanto riguarda la piscina, nell'anno scolastico 1994/95 non ha mai funzionato neppure per una settimana motivo sconosciuto!

Inutili le nostre rimostranze [illegible] al Capo dell'Istituto che [illegible]rica le responsabilità sul Comune, sia a quest'ultima che si [illegible] sconde dietro la solita burocrazia affermando che la gestione della piscina è già stata affidata alla scuola da un anno con la possibilità di offrire un servizio gratuito a ragazzi di altre scuole, ma, vuoi per l'alluvione (notare che l'edificio scolastico e quindi mensa e piscina non sono stati sfiorati dall'evento) vuoi per le poche pressioni della Scuola e la mancanza di «interessi» da parte degli amministratori non sono stati presi in considerazione i problemi di un nutrito gruppo di alunni e genitori costretti a sacrifici [illegible] spese per far frequentare [illegible] scuola che promette e non mantiene.

Ma se l'edificio non è stato alluvionato, i responsabili della scuola e del Comune non pensano che le abitazioni di questi ragazzi potrebbero non essere state egualmente fortunate [illegible] che quindi sarebbe stato un grande sollievo per tutti noi sapere che i nostri ragazzi per buona parte della giornata avrebbero potuto nello stesso ambiente pranzare, stare al caldo [illegible] poter praticare anche uno sport altrimenti troppo costoso in altri impianti per le nostre tasche alluvionate. Un ringraziamento va comunque al preside, al sindaco e ai così vanitosi amministratori che [illegible] spreca[illegible] in apparizioni televisive per ringraziare (giustamente) coloro che si sono prodigati in quei giorni di novembre, ma a non mettere mai niente del loro!

Gruppo genitori allievi della «Vochieri»
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce [illegible] 322 300; Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636 430.
Basaluzzo: Croce Verde 489 877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452 258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
[illegible]vi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce [illegible] 233.050.
S. Sebastiano [illegible].: Cri 786.[illegible].
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.566.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.to: [illegible], piazza Castello 6 (452 424).
Novi Ligure: Ospedale, viale [illegible] [illegible] (29 94).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80 348).
Tortona: Zerba, via Emilia [illegible] (861 939).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi [illegible] (941 372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61, **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000. **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Caste[illegible]o B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21. **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

LAVORO

Ragionieri per il Comune

La ripartizione finanze del Comune di Alessandria cerca per tre mesi 5 ragionieri tra i 18 e i 40 anni: chi è interessato deve presentarsi entro le 13 di oggi alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria con tesserino rosa, libretto di lavoro e un documento. **[b. v.]**

[illegible]

Riunione «Società archeologica»

Domani alle 15, nella scuola media Vochieri di Alessandria è in programma l'assemblea generale dei soci della Società di storia, arte e archeologia per le province di Alessandria e di Asti. **[b. v.]**

ACI

[illegible]: apertura anche [illegible] sabato

Il 30 settembre sarà aperta al mattino la collettoria di sede dell'Aci di Alessandria, in corso Cavallotti 19, dalle 8,15 alle 12,15: il provvedimento è stato adottato per agevolare [illegible] pubblico nell'ultimo giorno [illegible] mese utile per regolarizzare il pagamento delle tasse automobilistiche. **[b. v.]**

CORSO

A lezione di macrobiotica

Sono in [illegible] le iscrizioni al corso base di cucina macrobiotica in tre lezioni, che si terrà [illegible] Castellazzo, in spalto Castelfidardo 53, nei giorni 3, 4 e 7 ottobre. Sarà condotto da Raffaella Cataldo, che ha studiato all'«International [illegible]crobiotic institute», in Svizze[illegible]: informazioni allo 0131-275.504. **[b. v.]**

[illegible]

Iscrizioni alla marcia per la pace

Si raccolgono all'Associazione per la pace, in via Venezia 7 (al mattino, dalle 8,30 alle 12,30 e nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì) le prenotazioni per la marcia della pace da Perugia ad Assisi, in programma il 24 settembre. Un pullman partirà alla vigilia da piazza Libertà: informazioni allo 0131-59.781. **[b. v.]**

Attivata una raccolta fondi per chi sciopera e rimane senza stipendio

Morteo: colletta pro operai

Sarà lanciata lunedì tra i lavoratori delle altre aziende metalmeccaniche del Novese
La ditta ha chiesto di completare una commessa per pagare il salario di luglio e agosto

POZZOLO. Partirà una raccolta di fondi per consentire ai lavoratori di Morteo, che scioperano e presidiano la fabbrica da lunedì scorso, e alle loro famiglie, di tirare [illegible].

L'iniziativa è stata annunciata dai sindacati durante l'assemblea pubblica dell'altra sera. La richiesta di un aiuto concreto verrà rivolta lunedì prossimo, nell'ambito dell'attivo sindacale fissato alla Cisl di Novi tra i delegati di zona del settore metalmeccanico, in particolare ai lavoratori delle altre fabbriche del Novese. Una colletta sarà organizzata all'interno della festa di Rifondazione comunista a Tortona. «I circa 250 lavoratori dello stabilimento pozzolese - è stato detto l'altra sera - non hanno ancora ricevuto lo stipendio di luglio ed hanno ottenuto soltanto un acconto di 800 mila lire del salario di agosto».

I sindacati hanno poi aggiornato i numeri relativi alla cassa integrazione. A Pozzolo il provvedimento è scattato per 113 dipendenti (90 operai e 23 impiegati). «Quindi una parte dei lavoratori dovrebbe beneficiare dell'ammortizzatore sociale - ha detto Fausto Dacio delle Rsu - ma tutti gli altri, scendendo in lotta, non avranno denaro e questa situazione, probabilmente, andrà avanti per molto».

Numerosi lavoratori si sono già dovuti indebitare con le banche per sopravvivere: ci sono le bollette da pagare. Qualcuno ha anche impegni finanziari. Così, l'altra notte, chiusa l'assemblea aperta, la maggioranza dei lavoratori ha accettato l'ultima promessa dell'azienda: stipendio di luglio e saldo di agosto, solo in cambio del lasciapassare per 34 «shelter», contenitori speciali, commessa dalla quale, secondo la dirigenza della fabbrica, scaturirebbero i soldi per il pagamento degli arretrati. Intanto la mobilitazione generale di questi giorni da parte di istituzioni, forze politiche ed enti locali, ha sortito di anticipare a martedì prossimo l'incontro fra le parti interessate alla vertenza, al Ministero dell'Industria. Lunedì, alle 13, a Palazzo Ghilini, su Morteo si confronteranno i parlamentari eletti in provincia. Anche Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Rifondazione, intervenuto l'altra sera all'assemblea pubblica, ha assicurato l'impegno di Rc su questa vertenza come su quelle aperte all'Olivetti e all'Alenia, definendo «Prioritario discutere lo sviluppo industriale in Piemonte».

Massimo Putzu

Operai davanti all'impresa. I sindacati ora hanno indetto una raccolta fondi

Furto all'Usl

Volevano soldi non documenti

NOVI LIGURE. «Nessuna pratica "scottante" è stata rubata dall'archivio del servizio socio-assistenziale. E non risulta che i ladri abbiano fotocopiato documenti segreti». L'Usl ridimensiona la vicenda del tentato furto che aveva assunto i contorni del «giallo». Sembrava che i malviventi, entrati di notte nel locale adiacente il «San Giacomo» dopo aver forzato la porta-finestra del terrazzo, avessero come obiettivo le cartelle con l'elenco delle famiglie che chiedono l'affidamento in prova o l'adozione a titolo definitivo di bimbi orfani o abbandonati dai genitori. l'Usl nega. «Non scherziamo, la notizia è stata "gonfiata", e si è creato un allarmismo ingiustificato - afferma la coordinatrice assistenziale Adriana Ferretti - Con ogni probabilità, chi si è introdotto nell'ufficio cercava denaro o qualche oggetto di valore. Ha messo a soqquadro i cassetti, ha rovistato nei vari scaffali, poi se n'è andato senza il bottino, e la fotocopiatrice non è stata usata». [m. d.]

IN BREVE

VALENZA

Scontro fra due auto multato uno dei conducenti

Scontro in via Rosselli, a Valenza, fra la «Fiesta» guidata da Amedeo Fabris, 39 anni, via Frank 12 e la «Golf» di Gian Luca Garrone, 26 anni, S. Salvatore, via Santuario [illegible]. Illesi i conducenti ma Fabris, positivo alla prova del palloncino, è stato multato. [r. c.]

[illegible]

«Le piume del pavone» è [illegible] multimediale

Si apre oggi alle 21 al Forte Guercio, in via S.Giovanni Bosco 63, ad Alessandria, «Le piume del pavone», rassegna di arte multimediale. Stasera anche uno spettacolo di cabaret con i Senza filo e una performance di Marco Lobos. [r. al.]

VOGHERA

Si riunisce il Consiglio prima della «sfiducia»

Consiglio comunale stasera a Voghera. E' una riunione straordinaria che precede la «sfiducia» al sindaco Ferrari. [d. sa.]

ROCCHETTA

Ancora disagi per le piogge è straripato il Sisola

Ancora disagi nelle valli Spinti e Borbera per le piogge. A Rocchetta è di nuovo straripato il Sisola e frazione Sisola si è allagata. Alcune strade sono difficilmente percorribili, in particolare quella per il cimitero di Rocchetta. Viabilità precaria anche a Cantalupo, ma senza interruzioni. A Grondona il livello del rio Dorzegna si è di nuovo alzato. [m. pu.]

Stasera a Volpedo

Franco Bagutti suona per la Cri

VOLPEDO. Franco Bagutti e la sua orchestra sono protagonisti stasera di un'iniziativa di solidarietà. Alle 21, al mercato coperto, terranno un concerto il cui incasso andrà a favore della Croce Rossa di San Sebastiano Curone: la sezione è stata inaugurata recentemente ed è, per ora, l'unica in tutta la valle.

All'insegna del liscio e dei grandi ballabili la serata, che propone una fra le più note orchestre del settore, formatasi nel '73 e con ben 25 dischi all'attivo.

Dai suoi ranghi sono usciti musicisti che hanno dato a loro volta vita a orchestre ben note agli appassionati [illegible] quelle di Sandrino Piva, Ringo, Daniela, Marcolino, Alex Cabrio, Antelmi, Ziliolí, e, ultime in ordine di tempo, quelle di Patrizia e Mauro Rizzi.

Franco Bagutti è anche conosciuto perché è stato fra i primi a «esportare» la musica da ballo made in Italy negli Stati Uniti, dove ha tenuto anche una applaudita tournée newyorkese. [c. ro.]

Una ragazza di Novi è ricoverata al Cto di Torino, vittima di un incidente misterioso

Trovata in fin di vita sulla strada

Percorreva via Ovada in motorino, non è chiaro se è caduta o è stata investita da un'auto «pirata»
Indagano i vigili urbani. Un malore? La ragazza, che vive in centro, soffriva di disturbi addominali

NOVI LIGURE. Una ragazza di 27 anni è in fin di vita al Centro traumatologico di Torino per le lesioni riportate nella caduta da un ciclomotore. E' Mara Pastorello, abitante in via Abba 39. La dinamica dell'incidente, avvenuto ieri verso le 12,40, è ancora misteriosa: i vigili urbani indagano per chiarire se la giovane sia stata investita da un'auto «pirata», o se il motorino su cui viaggiava sia sbandato sull'asfalto, reso viscido dalla pioggia. Non si esclude però l'ipotesi di un malore della ragazza, che soffriva di disturbi addominali e di recente aveva rifiutato il ricovero in ospedale per sottoporsi all'appendicectomia. Al momento, sembra che però non ci siano testimoni in grado di fornire una versione ufficiale.

Mara Pastorello stava percorrendo via Ovada, ed era all'altezza della pizzeria «Gambero d'oro». All'improvviso, è finita a terra, e solo dopo qualche minuto è stata rinvenuta priva di sensi da un passante, che ha dato l'allarme. Sono intervenuti i militi della Croce Rossa, che hanno trasportato la ragazza all'ospedale «San Giacomo». I medici del Pronto Soccorso le hanno prestato le prime cure, ma le condizioni della giovane sono subito apparse molto gravi. Ha riportato un forte trauma cranico e probabili lesioni interne. E' stato così disposto l'immediato trasferimento con l'elisoccorso al Cto di Torino, dove Mara Pastorello è tuttora ricoverata con prognosi riservata.

In queste ore, potrebbe essere sottoposta a un intervento chirurgico. La giovane è conosciuta a Novi. Vive sola in un alloggio del centro storico, e lavora saltuariamente per un'impresa di pulizie della zona. [m. d.]

A TORTONA

Inaugurata la passerella

TORTONA. S'è inaugurato ieri mattina il passaggio pedonale lungo l'Ossona, che collega via Trento, nel quartiere San Bernardino, con la statale per Genova e permette di raggiungere via Don Gnocchi e via Don Penso. Alla cerimonia erano presenti il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, il sindaco Marco Balossino e altre autorità. Per agevolare i pedoni, è stato installato un semaforo a chiamata. Per le vetture il segnale è sempre verde: diventa rosso solo su richiesta dei pedoni. «E' stato intubato il fosso al di là della statale - dice l'ingegnere capo Francesco Gilardone - e costruito un marciapiede che collega via Don Gnocchi e via Don Penso. Inoltre il muro innalzato per sostenere la passerella e che percorre tutto il tratto dell'Ossona fino a corso don Orione, ha permesso di risanare dal punto di vista ambientale tutta la zona». Per completare i lavori manca solo l'illuminazione. [m. t. m.]

NOVI LIGURE

Nel palazzo, 60 famiglie

Muore da sola sul pianerottolo dell'alloggio

NOVI LIGURE. Colpita da un malore, una pensionata di 72 anni è morta sul pianerottolo di casa, mentre cercava aiuto dai vicini. L'ha trovata dopo un paio d'ore la figlia, ma era ormai tardi. La vittima è Agostina Boido, corso Marenco 175.

L'anziana viveva al quarto piano del «grattacielo» di Novi, in cui risiedono almeno 60 famiglie. Ieri pomeriggio, però, nessuno ha sentito le sue invocazioni. Probabilmente, colpita da infarto, ha avuto la forza di trascinarsi sull'uscio e uscire sul pianerottolo, sperando che qualcuno si accorgesse di lei.

Forse, sarebbe bastato l'arrivo di un altro inquilino. Invece, per circa due ore, nessuno si è fermato al quarto piano. Il corpo senza vita di Agostina Boido è stato scoperto dalla figlia Carme Marchetti, che si era recata a trovare l'anziana madre e l'ha trovata a terra, davanti alla porta d'ingresso. [m. d.]

GIAROLE

Morta giovane donna

Era impiegata negli uffici del Comune

GIAROLE. Una giovane donna è morta stroncata da un male incurabile.

Luisella Guazzo, aveva 32 anni e abitava in paese con il marito Adriano Drusian, che lavora in un'impresa edile del paese. La notizia della morte ha destato profonda commozione sia a Giarole che a Casale dove la donna era molto conosciuta. In paese era impiegata negli uffici comunali.

In città, poi, era nota soprattutto negli ambienti del volontariato, poiché era esponente dell'associazione «Oftal» che si occupa di persone ammalate e organizza ogni anno pellegrinaggi a Lourdes. Luisella Guazzo era sposata soltanto da un anno, alcuni mesi fa, si è ammalata senza più riprendersi.

I funerali sono fissati per oggi alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Giarole. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese. [s. m.]

In città da oggi i cassonetti speciali per carta, pile, plastica e lattine

Acqui seleziona l'immondizia

Più di 40 campane per il vetro. Contenitori anche nelle tabaccherie e nelle farmacie
Per i rifiuti ingombranti si deve contattare l'Ispa, le erbacce nel depuratore comunale

A Casale è già un risparmio

I risultati dei primi sei mesi un decimo di smaltimento gratis

CASALE. Circa il 10 per cento dei rifiuti prodotti dai casalesi viene smaltito quasi a costo zero grazie alla raccolta differenziata. I risultati relativi al primo semestre del '95 sono incoraggianti e dimostrano un incremento in positivo. Spiega l'assessore all'ecologia Gianni Calvi con soddisfazione: «E' in aumento la quantità di prodotti che vengono raccolti nelle cosiddette isole ecologiche. Questo consente di smaltire il 9,5 per cento circa dei rifiuti urbani a 1663 lire al quintale invece delle 3621 lire al quintale dello scorso anno». In particolare, facendo un raffronto tra la media del '94 e quella di quest'anno si rileva che si è passati dall'8 al 9,42 per cento della raccolta complessiva di rifiuti differenziati rispetto alla totalità di quelli raccolti nel territorio casalese incluse le frazioni. Poichè con questo tipo di iniziativa alcuni prodotti vengono venduti a prezzi anche vantaggiosi (in particolare quello della carta, aumentato di recente) la differenza tra i costi per lo smaltimento, e gli introiti derivati dalla vendita consente di arrivare ad un costo effettivo finale di smaltimento pari a 1663 lire al quintale.

«Abbiamo intenzione di incrementare ulteriormente la raccolta differenziata - spiega Calvi - ad esempio aumentando il numero dei contenitori».

Attualmente sono dodici le isole ecologiche in città e dintorni. «Abbiamo pensato di aggiungere dei cassonetti per la carta e per la plastica». Il Comune intende promuovere la raccolta differenziata del «secco-umido». Spiega il capo dell'ufficio ecologia Carlo Conte: «Così si ridurrebbero anche fino al 20% i rifiuti per la discarica. Aggiunto al dieci per cento circa ottenuto con carta, plastica, lattine e altro. Diminuirebbe di un terzo la quantità di materiale destinato allo smaltimento tradizionale in discarica». [s. m.]

ACQUI TERME. Da oggi, nelle vie e nelle piazze principali della città termale, gli acquesi, troveranno una serie di nuovi cassonetti, per gettare i rifiuti, in modo «intelligente».

In particolare la carta, il vetro, la plastica e le lattine, le pile usate ed i farmaci scaduti, potranno da oggi essere depositati in appositi contenitori contrassegnati da scritte e da simboli convenzionali. «Per dare il via all'iniziativa abbiamo portato il numero di campane per il vetro a 46 unità, mentre per quanto riguarda la carta ed il cartone i contenitori posti nelle vie e nelle piazze principali sono 30 - spiega Pierluigi Muschiato assessore all'ambiente -. Sono stati introdotti per la prima volta, 30 cassonetti per la plastica, mentre nelle vicinanze delle scuole dei bar ci sono 8 "mangialattine"». E per le pile usate? «Per quelle e i farmaci scaduti - aggiunge Muschiato - siamo in accordo che le farmacie, le tabaccherie, i fotografi ed i negozi di elettrodomestici, abbiamo all'interno una serie di contenitori».

In vie e piazze cassonetti speciali

Per quanto riguarda i rifiuti domestici ingombranti, si dovrà contattare preventivamente la ditta Ispa con sede in via Massimo D'Azeglio, che cura la raccolta dei rifiuti in città, telefonando dalle ore 8,30 alle ore 13 al numero 322.777. Mentre per i rifiuti: quali i residui dello sfalcio dei giardini e le ramaglie, vanno nel cassone vicino al depuratore comunale in regione Fontanelle dalle ore 8,30 alle 13 di tutti i giorni tranne sabato e della domenica, oppure dalle ore 15,30 alle 18 lunedì e giovedì. Intanto, ieri, nonostante la concessione da parte della Regione, della proroga per il conferimento dei rifiuti dell'acquese nella discarica dell' Amiat, i rifiuti non sono partiti alla volta di Basse di Stura, per motivi tecnici inerenti i rapporti tra la Regione Piemonte ed il Comune di Torino. Ma in città, non si sono registrati problemi.

Gian Luca Ferrise

Castel Rocchero, un sequestro all'«Antica Vineria»

Quel camion trasportava terra oppure moscato?

CASTEL ROCCHERO. Movimentato episodio, mercoledì pomeriggio, alla cantina «Antica Vineria», durante la vendemmia. Da un camion carico di terra parcheggiato nel cortile della casa vinicola, pare spuntasse una gomma per il travaso di liquidi. Sono intervenuti i tecnici della Usl che hanno sequestrato il camion e il suo contenuto: terriccio, una vasca e mosto d'uva bianca.

Probabilmente c'è stato il sospetto che il camion custodisse un sistema di trasporto del mosto. Di moscato, secondo le affermazioni dell'«Antica Vineria», prodotto di una prima pigiatura. Ma le uve moscato sono soggette a ferrei controlli di pesatura. I sospetti sono contestati dal legale della casa vinicola, Giuseppe Gallo di Nizza: «E' un problema banale - spiega l'avvocato - il trasportatore non era in regola coll'autorizzazione allo spostamento di sostanze alimentari».

Il terriccio che copriva la vasca sostiene, era stato messo «per evitare che la cisterna oscillasse durante il viaggio». Il legale ieri ha depositato alla procura di Acqui un'istanza affinchè «il prodotto sia restituito alla ditta»; analoga richiesta dovrebbe essere presentata per il camion, di proprietà di una impresa di pulizia e trasporti, la «Nuova All Clean» di Castel Rocchero. Intanto è stato prelevato per le analisi un campione del mosto: oggi gli esiti.

Il «giallo» dell'uva moscato

L'«Antica Vineria» è una cooperativa diretta da Dorino Polidoro Marabese, figlio di Evasio, sindaco di Maranzana. Produce vini con le uve doc della zona. Nell'aprile '94 fu tra le aziende interessate dall'indagine della Regione sui vigneti di uve brachetto. Ora è forse incappata in una vicenda di «paradossale» burocrazia? Sì, secondo il legale. «Il mosto - dice - è deperibile se non è conservato a zero gradi e i miei clienti non sono attrezzati per queste operazioni». Pare che dai controlli i registri di carico e scarico siano in regola. [e. ce.]

Rapina poste

Hanno preso anche il quarto

ODALENGO. Non era andato troppo lontano il quarto rapinatore della banda che la settimana scorsa ha preso d'assalto l'ufficio postale di Pozzo di Odalengo Grande, sulla statale della Valcerrina. Si era rifugiato a Torino, dove, tra l'altro, i carabinieri, a poche ore dalla rapina, avevano già acciuffato i tre complici. Adesso sono tutti in carcere alle Vallette: i fratelli Alfio, Antonio e Ottavio Zappalà, rispettivamente di 27, 25 e 17 anni e Walter La Serra, di 24 anni. La convalida dei provvedimenti restrittivi è avvenuta a Torino, ma il fascicolo dovrebbe essere trasmesso al più presto alla procura della Repubblica di Casale che svolge l'inchiesta. Il quartetto, dopo una sosta al bar di Pozzo, aveva attraversato la strada e compiuto la rapina, che aveva fruttato ben poco: 4 milioni circa. Erano i carabinieri di Cerrina a dare l'allarme. Tre malviventi venivano acciuffati vicino a Chivasso. Qualche giorno dopo anche l'ultimo è stato assicurato alla giustizia. [s. m.]

L'orafo di Nizza che uccise a rivoltellate la moglie brasiliana a febbraio

Scarcerazione per l'uxoricida?

Chiesta dall'avvocato: le figlie sono rimaste sole

Silvio Brè, l'orafo accusato d'omicidio

NIZZA. Nuovi sviluppi nella vicenda dell'omicidio di Ivalcira Paim Brè, la quarantenne brasiliana trovata morta in casa all'inizio del febbraio scorso: un omicidio per cui è stato accusato il marito, l'orefice Silvio Brè (notissimo ad Asti dove ha vissuto fino al '93), tuttora detenuto in carcere ad Alessandria. Il giudice delle indagini preliminari Gabriella Cappello della procura di Acqui Terme ha disposto una perizia per accertare lo stato di salute fisico e mentale dell'orefice.

Il difensore dell'accusato, Giuseppe Gallo, aveva avanzato richiesta per la revoca delle misure di custodia cautelare. Il gip Gabriella Cappello (a giorni si conoscerà il suo parere) dovrà decidere se restituire la libertà all'accusato, oppure (come ha richiesto in alternativa il difensore) applicare altra misura.

Tra queste non si esclude una sorta di «arresto domiciliare» nella villa di Nizza, dove l'uomo potrebbe occuparsi delle due figlie minori, Silvia e Daniela, rimaste sole.

Novità anche sul fronte delle perizie balistiche: secondo l'avvocato Gallo, l'esito degli accertamenti disposti nel febbraio scorso dai magistrati acquesi, «sarebbe di conforto alla tesi sostenuta da Brè, ovvero che i fatti si siano verificati durante una lite tra coniugi».

Ivalcira Paim era stata trovata riversa sul divano, colpita a morte da un proiettile esploso da una rivoltella che era stata rinvenuta accanto al cadavere. [e. ce.]

CASSINE

Arrivano dall'Ungheria

Tappa in paese per i giramondo a dorso di mulo

CASSINE. Viaggiare per il mondo a dorso di mulo è un'idea originale: al maneggio Ca' del Rio di Gavonata hanno sostato in questi giorni due giovani ungheresi che hanno scelto per spostarsi l'insolito mezzo di locomozione. «E' una storia curiosa quella di Peter e Joseph - racconta Claudio Prosperi, presidente del club ippico -. Peter è partito nell'inverno 1994 con la moglie dall'Ungheria: a dorso di mulo i due si sono portati in Marocco, attraverso Italia, Francia e Spagna. Sulla via di casa, la moglie è stata male, e la coppia è rimpatriata in aereo.

«Quest'estate Peter è però tornato in Spagna - conclude Prosperi -, insieme a suo cugino: non voleva abbandonare i suoi muli, che aveva affidato ad alcuni conoscenti». [b. v.]

GRAZZANO BADOGLIO

Cavalcata aleramica

Un omaggio alla tomba del marchese

GRAZZANO BADOGLIO. La Cavalcata aleramica oggi fa tappa in paese. Si comincia alle 17, con l'esibizione dei figuranti in costume medioevale del rione San Silvestro di Asti, accompagnati da un corteo di musicanti, armigeri e dame. Una parentesi culturale sarà proposta dal sindaco di Altavilla, Henry Bo: parlerà del mosaico dei Grifoni, che adorna la tomba di Aleramo. Al sepolcro del marchese del Monferrato renderanno omaggio i partecipanti alla Cavalcata prima di scendere, sfilando per le vie del borgo, a piazza Cotti, dove un torneo d'armi sarà proposto dalla Confraternita della Spada e dell'Arco. Si conclude con una proiezione di diapositive della Cavalcata del'94 e un assaggio di porchetta «alla moda dell'antico contado». [c. re.]

Mostre di pittura, di fotografie e di libri. Ogni sera spettacoli musicali e tanto folklore

Via alla Festa del vino e del Monferrato

Battelli e canoe per rievocare il trasporto sul Po

CASALE. Non [illegible] un battello a vapore, ma una piccola «flotta» di imbarcazioni [illegible] canoe [illegible] rievo[illegible] l'antico trasporto postale sul fiume Po. L'iniziativa, per domani mattina con partenza dal molo della Società Canottieri, rientra nel calendario della Festa del Vino e del Monferrato, dell'Ente Manifestazioni spa con il sostegno del Comune e la collaborazione dell'Apt e terminerà domenica in città.

Quest'anno si apre una nuova pagina della tradizionale festa: non si chiamerà più «Festa dell'uva», ma «Festa del Vino e del Monferrato». «Lo scopo - spiega il presidente dell'Ente, Luigi Angelino - è quello di valorizzare [illegible] dei prodotti più tipici e promuovere il territorio [illegible] cui questo si sviluppa».

L'inaugurazione è oggi alle 17,30 al mercato Pavia di piazza Castello, che per l'occasione è stato imbiancato mentre i cancelli in ferro battuto di stile liberty sono stati restaurati. All'interno, le Pro Loco di Casale, del Monferrato Casalese, di Morano, di Ozzano, di Odalengo Piccolo e di San Maurizio di Conzano prepareranno nei loro stand piatti tipici e i vini del Consorzio Produttori Monferrato. Si potranno ammirare mostre [illegible] pittura, di fotografie e di libri. Ogni sera, poi spettacoli musicali, con un accento particolare al folklore. Molti gli appuntamenti decentrati che costituiscono le manifestazioni collaterali. Domani mattina, intanto, c'è il raid fluviale guidato da Remo Ceccherini, che rievoca, appunto, l'antico trasporto postale sul Po. Il raduno è alle 9 al molo della Canottieri, ma la partenza delle imbarcazioni avviene oltre il ponte ferroviario. Chiunque possegga una ca[illegible] può partecipare. Su una barca salirà anche il responsabile del Circolo Filatelico casalese, Ugo Gallo, che impersona la figura dell'ufficiale postale. Avrà con sé un pacco contenente le cartoline caratterizzate dall'annullo speciale dedicato alla manifestazione.

Il viaggio prosegue fino a Valenza; l'arrivo è pr[illegible] intorno all'una al ponte ferroviario stradale, nelle vicinanze della Riserva naturale della Garzaia, dove sarà ad attendere la comitiva il presidente dell'Ente Parco Fluviale Giorgio Assini. Altre iniziative collaterali: domani pomeriggio alle 14 un trekking guidato a Crea che termina con la degustazione vinicola alla «Tenuta Tenaglia» di Delfina Quattroccolo; la cicloturistica «In bici, in tanti, insieme» a favore dell'Anffas, le degustazio[illegible] promosse dalla Condotta Arcigola sia al mercato Pavia che in cantine vinicole del Monferrato (sabato e domenica su prenotazione). Domenica, poi, si svolge la quarta Maratonina interregionale per disabili e la prima manifestazione dimostrativa di basket in carrozzina. I parà faranno omaggio alla festa con lanci speciali e, inoltre, in piazza Castello arriverà una mongolfiera. **[s. m.]**

Come l'anno [illegible] la festa prende il via al mercato Pavia [illegible] piazza Castello: per l'occasione è stato imbiancato e i cancelli in ferro battuto [illegible] stile liberty sono stati [illegible]. Tra le iniziative una mostra di fotografie d'epoca del Monferrato (a destra veduta di Vignale)

FOTOGRAFIE

Paesaggi monferrini in 100 immagini

CASALE. Musica, mostre, e possibilità di vedere quanto c'è di artistico e storico in città. Al mercato Pavia sono allestite tre rassegne. «Terra di Monferrato», propone un centinaio di fotografie in cui sono riprodotti paesaggi monferrini e attività tradizionali, oltre che immagini di Francesco Negri. C'è poi la mostra del «Centenario della stampa agricola» con l'esposizione di una cinquantina di libri del «Fondo Ottavi» (5000 volumi) donato al Comune. Inoltre 25 artisti monferrini presenteranno le loro tele con «I colori del Monferrato». Ogni giorno c'è musica al «Pavia»; stasera con i divertentissimi «Musetta» che propongono danze popolari molto ballabili, domani il liscio di Walter D'Angelo, domenica al pomeriggio la band dei «Fiati pesanti» che suonano jazz alla moda di New Orelans e in serata, gli «Armoughach». Nel Coro della chiesa di Santa Caterina il laboratorio «Piccolo Teatro» presenterà alcuni interventi poetici. Con la collaborazione delle guide della cooperativa «Orizzonte Casale», si potranno visita[illegible] le chiese, i palazzi storici, il museo, la torre civica, il teatro municipale e la sinagoga. Il tempio ebraico domani alle 21 sarà aperto per un concerto intitolato «Tutti mi chiamano Ziamele» interpretato dai «Klezmorim». Domani al castello di San Giorgio mostra d'arte contemporanea «Oh che bel castello...». **[s. m.]**

Ruggeri e il tendone

Col celebre cantautore fine estate a Demonte

DEMONTE. Si esibirà sotto un tendone da circo, di fronte a centinaia di giovani e turisti. Domani, nel paese della Valle Stura (alle ore 21), arriva Enrico Ruggeri. Il cantautore lombardo scalderà il sabato sera con le sue canzoni, spaziando dai brani del suo ultimo album «Oggetti smarriti» a classici come «Portiere di notte», «Mare d'inverno», «Altra madre» e «Peter Pan».

«Sarà uno spettacolo per salutare l'estate - spiega il presidente della Pro loco, l'ente che ha promosso il concerto insieme con il Comune -. E' stata una stagione piena di manifestazioni, che hanno richiamato numerosi turisti. Quello con Ruggeri è il penultimo appuntamento della stagione. Domenica, a Demonte, è in programma una serata dedicata alla musica occitana. Si potrà ballare e cantare sulle note dei Lou Dalfin».

Enrico Ruggeri accompagnerà il pubblico in un viaggio fra i brani che gli hanno consentito di conquistare platee di giovani, ragazzi e mamme. Il biglietto per l'atteso concerto costa venticinquemila lire. **[g. p. m.]**

Enrico Ruggeri presenta i suoi maggiori successi nel Cuneese

All'insegna dei cori

Acqui torna a proporre la sua rassegna vocale

ACQUI TERME. Settembre nella città termale è sinonimo di musica popolare: ritorna anche quest'anno l'appuntamento con «Corisettembre», giunto alla 19ª edizione. Due le date in calendario, più una fuori zona, a Pinerolo: si comincia domani sera alle 21,15, al teatro Ariston, con tre gruppi: i Cantori di Santa Margherita di Fidenza, l'Ottetto «Cantus firmus» di Mondovì e il coro «Stella» di Budapest. Si va dalle melodie tradizionali della Pianura Padana, agli spiritual, alla musica colta polifonica. Il coro magiaro replicherà domenica 17 a Pinerolo, accompagnato da tre gruppi locali - il «Bric Boucie», «Val Chisone» e «Turba concinens». Sabato 23 settembre si torna all'Ariston di Acqui: alla ribalta il coro Ana di Milano diretto dal maestro Massimo Marchesotti, a cui andrà il riconoscimento del premio «La Bollente 1995» per l'impegno profuso nello studio e nella ricerca nel settore del canto popolare. Il concerto sarà l'occasione per un excursus nel repertorio dei canti alpini armonizzati da maestri quali Flaminio Gervasi e Luciano Chailly. **[c. re.]**

Raina Kabaivanska in scena a Torino

«Giro [illegible] vite»

Torino, opera inquietante

TORINO. Nel castello inglese di Bly due bambini, Flora e Miles, vivono sotto l'influenza maligna dei fantasmi del cameriere Peter Quint e della istitutrice miss Jessel. Entrambi già mentre erano vivi affliggevano i piccoli e ora i loro spettri continuano nel nefasto disegno. Contro di essi lotta la nuova istitutrice, la quale a un certo punto convince il bimbo a confessare il furto di una lettera. Ma subito dopo la rivelazione il piccolo muore, mentre il fantasma scompare.

La vicenda è inquietante e affonda le radici in un gusto surrealista per l'incubo e il sogno. Per Benjamin Britten fu il «non plus ultra» poter musicare un simile testo, elaborato da Myfawny Piper in base a un racconto di Henry James. L'occasione venne nel 1954 con il XVII Festival di Venezia della musica contemporanea e nacque così «Il giro di vite», una delle opere più affascinanti del [illegible]aestro inglese.

Il lavoro, articolato in un prologo e due atti (e, più minutamente, ogni atto è diviso in otto parti legate da interludi orchestrali), verrà presentato per «Settembre Musica» al Teatro Carignano mercoledì 20 alle 21 e sarà poi replicato altre volte per la stagione del Regio. E' infatti una produzione in lingua originale del Regio stesso, che si avvale della regia di Luca Ronconi, con scene di Margherita Palli, costumi di Vera Marzot e l'assistenza alla scenografia di Marco Capuana. I tredici strumentisti previsti dalla partitura saranno agli ordini di Bruno Campanella. Le parti di Miles e Flora sono affidate a due bambini, Matthew Long e Hazel Norton Hale, mentre gli altri ruoli sono affidati a Philip Salmon, Raina Kabaivanska, Gillian Knight e Alexandrina Pendatchanska. **[l. o.]**

Aosta musica

Clandestino era il jazz

AOSTA. «Jazz e dittature - Vagabondaggi tra musica e storia» è il titolo della serata jazz di mercoledì, dalle 20,45, nella biblioteca di viale Europa. A curare la manifestazione è il giornalista Mario Pogliotti, che vuol cercare di avvicinare il pubblico, in particolare i giovani, al clima culturale degli Anni 30 e 40 [illegible] Italia, Germania e Russia, dove fu bandito il jazz.

I dischi venivano allora venduti in contrabbando con nomi come «Solitudine» di Del Duca invece di «Solitude» di Duke Ellington. Mercoledì agli interventi musicali si alterneranno testimonianze di personaggi del mondo jazz e di storici.

Carla Rota

Voce versatile al «Blue bird»

NIZZA MONFERRATO. Appuntamento con il jazz stasera al «Blue bird», il locale specializzato in corso IV Novembre, che ha riaperto dopo la pausa estiva lo scorso venerdì, con un concerto del sassofonista Gianni Basso.

Stasera [illegible] partire dalle [illegible] sarà di scena la vocalist Carla Rota, già nota per l'attività con il suo gruppo «Trio de Janeiro».

Carla Rota, dalla voce calda e versatile, avrà al fianco il «Blue bird trio»: Roberto Pedroli al piano, Giuliano Pescaglini alla batteria ed Enrico Ciampini al basso. L'ingresso è libero, ma è preferibile prenotare al numero 0141.793.569. **[r. s.]**

Rigoletto [illegible] Novara

Duminy protagonista questa sera e domenica

NOVARA. Sarà «Rigoletto» a inaugurare stasera, alle 20,30, [illegible] stagione lirica al teatro Coccia. Il capolavoro di Verdi andrà in scena nell'allestimento del regista Beppe De Tomasi, con Paolo Gatto direttore e concertatore sul podio dell'Orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia». Sul palco un cast di affermati cantanti, che avrà come protagonisti il tenore spagnolo Ignacio Encinas nel ruolo del Duca di Mantova, il baritono francese Philippe Duminy in quello del buffone di corte e il soprano Daniela Lojarro nei panni di Gilda. Gli altri interpreti sono Alfredo Zanazzo, Adriana Cicogna, Lina Natieri, Vin[illegible] Sagona, Fabio Tartari, Bernardino Torta, Enrico Fibrini, Loredana Bigi, Mario Giusi e Anna Bianchi. Gli artisti del coro sono della Schola C[illegible]torum San Gregorio Magno di Trecate, diretti da Gianmario Cavallaro e il balletto «Nuovo Teatro» di Novara, che si muoverà nelle coreografie di Paola Carnovale, aiuto regista. Lo spettacolo verrà replicato domenica alle 16,30. **[p. ben.]**

Daniela Lojarro interpreta Gilda

La scherma storica

Mercurino da Gattinara rivive dal Cinquecento

GATTINARA. Duelli ed assalti ambientati [illegible]ll'epoca di Mercurino di Gattinara gran cancelliere di Carlo V (il '500), saranno rivissuti dalla compagnia ceca dei «Dominik», nello spettacolo di teatro di scherma storica prodotto nel tour italiano dalla «Fucina» di Ferrara con attori-stuntmen, maestri di spada [illegible] danzatrici diretti da Karel Basák. [illegible] rendez-vous è per le 22,15 di domani, nel centro storico, in [illegible]ccasione della Festa interprovinciale dell'uva.

Stasera, ad anticipare la rievocazione, lungo corso Valsesia, avrà luogo una cena alla luce del[illegible] fiaccole con poeti e cantori, pronti ad allietare [illegible] convivio. E sempre sulle ali dei ricordi storici, la domenica trascorrerà fra mercanti e mercanzie di una fiera franca, tornei tra rioni, invenzioni sceniche e macchine pirotecniche. Tutto quanto documentato come informazione anche via internet, dal Centro «Monterosa», primo provider della rete telematica in provincia. **[g. bar.]**

Le stagioni di Alessandria e Tortona per tutti i gusti

E' il teatro che piace

Il Comunale ha già reso noto il calendario '95-'96, [illegible] Tortona la presentazione sarà stasera. Molta prosa, poi operetta e comicità

AL COMUNALE

ALESSANDRIA. «Squadra che vince non si cambia»: al Comunale la formula '94-'95 - stagione mista commerciale ma dignitosa con un occhio di riguardo a divi tv e «sempreverdi» - ha fruttato un successo di cui il presidente Maria Grazia Bandirola e il direttore Franco Ferrari sono orgogliosi. Perciò si replica e si rilancia: 19 titoli contro i 16 del '94, stessa fil[illegible]. S'apre il 20 ottobre, con l'opera: nel '94 era l'Elisir d'amore, stavolta è una Traviata romena con orchestra e coro del Teatro di Iasi. Poi spazio al musical: «Gigi», con la coppia Calindri-Feldman, 30 e 31 ottobre e «West side story» con la compagnia della Rancia, 14 e 15 novembre. Il 21 e il 22 arriva il re dell'operetta, Sandro Massimini, che la scorsa stagione aveva dovuto dare forfait, con «L'acqua cheta». Dicembre, mese di Natale, s'apre il 1° con l'opera di Pechino, prosegue il 12 con Sergio Fantoni nella «Scuola delle mogli» di Molière e il 21 propone i gospel di Emmit Powell e il suo gruppo. A gennaio: un classicissimo «Lago dei cigni», il 9, col balletto dell'opera di Kiev, i bravissimi attori del Teatro della Tosse di Genova il 15 con «Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio» e l'«Otello» di Shakespeare con Umberto Orsini e Franco Branciaroli, 25 e 26.

Luca Barbareschi ad aprile al Comunale

A febbraio (8 e 9) Johnny Dorelli e Loretta Goggi in «Bobbi sa tutto», il Pilobolus dance theatre il 13 e di nuovo Shakespeare, il 26, «Romeo e Giulietta». Marzo s'apre il 5 con i Madredeus, lo straordinario gruppo portoghese che accompagna l'ultimo film di Wenders e prosegue con Giorgio Gaber (9-10), «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, «Il prigioniero della 2ª strada» di Neil Simon, 26 e 27. Aprile porterà Luca Barbareschi ne «Il libertino», il 2 e il 3 e Paolo Rossi, il 23 e il 24.

Carla Reschia

AL CIVICO

TORTONA. L'attrice cabarettista Luciana Littizzetto e il regista Luciano Nattino, stasera, alle 21, al Teatro Civico, interverranno alla presentazione della stagione '95/96. Assai vario il cartellone, già annunciato a luglio, e che comprende sette spettacoli di prosa, dal classico al contemporaneo, il cabaret, l'operetta (in scena, come tradizione vuole, a Carnevale) e, tra ottobre e novembre, il teatro di ricerca. Tema di quest'anno il disagio nella società contemporanea, a cui saranno dedicati pure un convegno e un ciclo di film in Sala Giovani.

Questo il calendario, a cui s'aggiungeranno i concerti degli Amici della musica e dell'Agimus e la stagione di danza: si comincia il 20 e 21 ottobre con «Il Signor Novecento», racconto musicale con Lello Arena e Norma Martelli. Tre appuntamenti consecutivi, il 28 ottobre, il 4 e il [illegible] novembre, col teatro di ricerca: «La fortezza vuota» (prima nazionale), «Stravaganza» e «Occupandosi di Tom». Il 21 e 22 novembre c'è un classico, «La scuola delle mogli» di Molière. Il 4 e 5 dicembre una commedia di Eduardo de Filippo: «Uomo e galantuomo»; il 12 e 13 dicembre il notissimo musical «Gigi», con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Gianluca Guidi (figlio di Johnny Dorelli), Stefania Vallesi, Isa Barzizza. L'11 gennaio al via la stagione di comicità con «La storia della vita» di Gino [illegible] Michele, regia di Arturo Brachetti. Il 18 e 19 gennaio «Broken Glass» di Arthur Miller, con Valeria Moriconi. L'8 e 9 febbraio andrà in scena «Gianni, Ginetta e gli altri», commedia musicale scritta e diretta da Lina Wertmuller, con Massimo Wertmuller e Amanda Sandrelli; il 19 e 20 febbraio l'operetta «La duchessa del Bal Tabarin» di Leon Bard, con l'attore alessandrino Massimo Bagliani. Il 27 e 28 febbraio torna Alessandro Bergonzoni con «La cucina nel frattempo». Il 2 e 3 marzo è in calendario «L'albergo del libero scambio». Il 15 marzo ancora comicità: «Le Quattro Stagioni 'da Vivaldi'», della Banda Osiris. La stagione si chiude l'1 e 2 aprile con Gino Bramieri e Giovanna Ralli.

Maria Teresa Marchese

Gino Bramieri chiuderà la stagione

Albertazzi, bis

A Casale soltanto anticipazioni

CASALE. L'apertura della stagione 95/96 al Municipale di è attesa per metà ottobre. Il calendario sarà presentato ufficialmente a fine settembre, ma [illegible] dodici spettacoli del carnet (dieci per chi prenota l'abbonamento) otto sono già certi. Parte del leone per la prosa, un genere che piace molto ai casalesi. Gli interpreti sono artisti di richiamo, spesso già applauditi al Municipale. E' il caso di Flavio Bucci, uno dei migliori interpreti di Pirandello, che presenta il celebre «Uno, nessuno, centomila», o di Giorgio Albertazzi che quest'anno arriva a Casale due volte: con Paola Pitagora in «La governante» di Vitaliano Brancati, e poi con la Nuova compagnia di canto popolare in «Le memorie di Adriano». Sono attesi Valeria Moriconi, Luca De Filippo che interpreta «Uomo e galantuomo» di Eduardo, Umberto Orsini e Franco Branciroli nello shakespeariano «Otello», Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in «Gigi» di Alan Gay Lerner. E poi Michele Placido con «Uno sguardo dal ponte» di Miller.

Il botteghino è aperto tutti i giorni, sabato escluso. Il carnet costa 390 mila lire; gli abbonamenti 305 mila, 10 spettacoli, 170 mila (giovani 10 spettacoli), 290 mila (terza serata 10 spettacoli), 200 mila (terza serata, 7 spettacoli), 170 mila (terza serata giovani, 10 spettacoli), 120 mila (terza serata giovani 7 spettacoli). [s. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000 — **Scemo [illegible] più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible] di un giallo. N. V. 1h 45'

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22 Lire 7000/5000 — **Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 [illegible] L. 10.000/8000 — **Un indiano in città**

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.000/8000 — **L'isola dell'ingiustizia** di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) · Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità [illegible]ge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Corso Tel. 268.080 Or.: 19,45/22,15 Lire 10[illegible] — **Waterworld**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22.30 Lire 9000 posto unico — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**

[illegible]la Tel. 252 112 Or.: 20/22.15 L. [illegible] — **French Kiss** di [illegible], con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fr. [illegible]) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Moderno Tel. 252.707. Or. 20/22.25 Lire 10.000 posto unico — **Allarme rosso**

ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 [illegible] Lire [illegible] — [illegible]

Cristallo Tel. (0144) 332.400 Or.: [illegible] Lire 9000/8000 — **Waterworld**

[illegible] Tel. (0142) 452 291 Orario: 20/22,30 L. 10.000/7000 — **Allarme rosso**

Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,10/22,20 Lire 10.000 posto unico — **Scemo [illegible] più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Moderno Tel. (0142) 452.616 Orario: 20/22.30 Lire 10.000/7000 — **Un indiano in [illegible]**

NIZZA MONF. [illegible]a Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000 — **L'incantesimo del lago** di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 [illegible] — **Fermo posta: Tinto Brass** di T. Brass, con G. Roccarete, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) · In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

[illegible] Tel. 701.459 [illegible]: 20.30/22,30 [illegible] — **Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa [illegible]) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

NOVI L. [illegible] Tel. (0143) 76.290 Or.: 20/22.20 Lire 10.000/8000 — **Waterworld**

OVADA Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 22/22.30 Lire 9000 posto unico — **Waterworld**

S[illegible] S. Lara Tel. [illegible] Or.: 20.30/22.30 L. 8000 (posto unico) — **Fermo posta Tinto Brass**

TORTONA Sociale Tel. 881.326 Or.: 20/22.30 Lire 9000 posto unico — **Waterworld**

VOGHERA Arlecchino Tel 0383/648.124 Or.: 20.30/22.30 Lire 9000 posto unico — **Allarme rosso**

[illegible] E NOTTE

LE MISS

Il «Volto» fa tappa al Master

Alla discoteca Master di Bosco Marengo stasera selezione del concorso «Un volto per il turismo», ideato da Paolo Paoli, che si concluderà domenica 24 sempre al Master. [b. v.]

CONCERTO

Suona l'orchestra a Castellazzo

Per «Castlas an musica», alle 21 nella chiesa di Santa Maria, concerto per orchestra con 20 [illegible]umentisti diretti dal maestro Bianchi. [b. v.]

NEI LOCALI

Sono di scena i cantautori

Stasera alle 21,30 Tony Melillo, suona e canta a «La ragazza di Ipanema» di Salice e presenta il suo album «Capitolo due». Al Thunder road di Codevilla concerto di Giacomo Cocola. Accompagnano l'ex cantante dei Rossovivo Fabio Balestrieri (chitarra), Eugene Rutherford (basso), Ivano Maggi (batteria) e S[illegible] Patt (tambora, sitar e flauto). Piano bar con Patrick Valentini alle 21,30 all'Hokum di Cremolino: in repertorio ci sono soprattutto i cantautori. Al Maltese di Cassinasco gli astigiani 51-50 propongono rock cover di Van Halen, Gun's Roses, U2, Clapton, Rolling Stones. [b. v.]

FESTE E SAGRE

Tra spettacoli e fiaccolate

Al via a Serravalle la festa de «la Contro' 'd sua»: arte, musica, gastronomia e artigianato nel borgo antico. Spettacolo musical-canoro stasera a teatro per il «Settembre sansalvatorese». A Valenza per la festa del [illegible] Madonnina alle 21 funzione religiosa seguita dalla fiaccolata. [r. c.]

MUSICA ESTATE

Un duo alla rassegna a Trisobbio

All'Oratorio del Crocifisso di Trisobbio, si conclude stasera «Musica Estate», con un concerto del chitarrista Luigi Biscaldi e del soprano Oriana Puppo. Dalle 21,15 eseguiranno musiche di Dowland, Cimarosa, Brouwer, Farkas, Sor, Gilardino, Villa-Lobos, De Falla. [r. bo.]

C'E' DA BALLARE

ARCHIVOLTO

Stefano al mixer, Obe nel privé

E' aperto stasera l'Archivolto di Altavilla con Stefano Pain al mixer; Obe dj è nel privé.

COMETA

Weekend nel segno del liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music.

MULINO

Underground e happy music

Serata di chiusura domani al Mulino di Borghetto, con underground e happy music.

MASTER

Stasera la musica è dal vivo

Stasera musica dal vivo al Master di Bosco Marengo; domani e dopodomani ci sono Cucky dj e Franco Tasca.

PARADISO IN

Al sabato è «covermania»

«Covermania» ogni sabato al Paradiso In di Castelletto d'Orba; si balla con musica dal vivo.

SMALL

«Inferno» al discobar

Allo Small club di Novi, stasera [illegible] al mixer Allo e Lopo dj; domani «Inferno discobar».

CLUB CASTELLO IN

Fulvio Dondero e i Censura

Il Club Castello In di Tortona riapre domani con Fulvio Dondero e la musica dei Censura.

COCO' by CLUB HOUSE

Tutti i piaceri della notte

Sabato all'insegna del «progressive» al Cocò di Salice; domenica serata «Plaisir de la nuit».

LE ROTONDE

Scaletta firmata da Maurizio

E' firmata da Maurizio Caresana e da Rudy la scaletta del venerdì alle Rotonde di Garlasco.

KURSAL

Il venerdì è sempre «classic»

«Venerdì classic» con Marco Franciosa oggi al Kursal di Acqui; domani la serata si chiama «Moulin Rouge».

MUSIC SYSTEM

La videodiscoteca è viaggiante

Da stasera fino a domenica si balla a Quarti di Pontestura con la videodiscoteca Music System.

[illegible]

Domenica Zoso in concerto

Al discobar Mamunja di Ovada stasera e domani c'è Ico Marchelli al mixer; domenica [illegible] certo rock degli Zoso di Casale.

PALLADIUM

Si danza con i Latin prestige

Al Palladium di Acqui oggi suonano i Latin prestige, domani Giorgio e Paolo; domenica i Panda.

KENNEDY

Si riapre con Ricki «The sound»

Riapre domani il Kennedy di Spigno, con Ricki «The sound» al mixer; guest dj Mimmo Roselli.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Bad Boys** Or. 20.20, 22.30 Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Pasolini un delitto italiano.** Or. 20.25, 22.30
ALFIERI p. Solferino 2 tel. [illegible] Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Allarme rosso.** Or. 15.30 17.50, 20.[illegible], 22.30 Sala 2 **Bad boys.** Or. 15.30 17.50, 20.10; 22.30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. 15.30, 17.15 19, 20.45, 22.30 Aria cond.
[illegible] corso Sommeiller 22 tel. 581 71[illegible] **Un indiano in città** Or. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld** Or. 15.45, 19.45, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 t. 540 110 **La vita sessuale dei belgi.** Or. 15.50 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel. 436 0723 **French Kiss** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 . a Garibaldi 32/e tel. 436 0723 **Bidoni.** Or. 16.30 18.30 20.30, 22.30
CRISTALLO via Gorio 5 t. 650 7100 **Il terrore [illegible] sesta luna** Or. 16.30; 18.30 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or. 15.30, 17.15 19, 20.45 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici** Or. 16.15 18.20, 20.25, 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Carrington** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks - Commessi**. Or. 20.30, 22.30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors una volta erano guerrieri.** Or. 20.20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Fermo Posta Tinto Brass** [illegible] 15.20; 17.10, 19; 20.50, 22.40
FARO via Po 30, tel. 817 3323 **Scemo & più scemo** Or. 20.20, 22.30
FIAMMA c. [illegible] Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Vet. min 18 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21 Tel 812 5996 **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30
KONG via S. Teresa 5 Tel 534 614 **Un amore tutto suo** Or. 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
LUX Gall. [illegible] Fed. **Waterworld** Or. 15,45, 19.45, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or. 16,10, 18,10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel 812 4173 **La storia infinita 3** Or. 15.10 17, 19.50, 20.40, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Carrington** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532 448 **Free Willy 2.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] 2 via Arsenale 31 tel. 532 448 **Mi familia** Or. 15, 17.30 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia** Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina tel. 562 0145 **L'ultima eclissi.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing [illegible]** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo** Or. 16, 18.10 [illegible], 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica 19/9 ore 21 al Teatro Regio **La grande musica di Hollywood** concerto di musiche per film. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Posti a L. 30.000-20.000 in vendita alla velvina per Torino. Ore 9/14 e 15/18.30, tel. [illegible] 544 691
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96** Vendita abbon. [illegible] sto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita alla TST a partire da giovedì 7/9 alla biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo) Tel. (011) 517 6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione [illegible]** dal 10 settembre. Inf. [illegible] 19-23. Vedi cinema

LE TV PRIVATE

Telecupole
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 [illegible] in tv
19.25 **Tg 4**
20.30 Ciclo Hollywood Cinquestelle. [illegible] **te l'ha fatto fare?**, film
22.30 **Tg 4**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **Tv movie**
22.30 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
[illegible] **Astro**, oroscopo

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E...state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
18,30 **E...state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Masquerade**, telefilm
22.30 **Videonotizie**
24 **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, [illegible] com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20.30 **La scappatoia**, tv movie
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Happy Family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
[illegible] **Appuntamento con Iris**
[illegible] **Guarire in diretta**, a [illegible] del maestro Franchino
23.45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... di[illegible]**
[illegible] **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19.30 **Tg4**
20,30 **Casamosca**, programma sportivo condotto da Maurizio Mosca
22.30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**

Quinta Rete
19 **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20.30 **Ragazzo tempesta**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv. **Marilena**, telenovela
19.30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20.30 **Pierino torna a scuola**, film
22.30 **Pesca sport** (12ª puntata)
23.15 **Cominciò per gioco**, film

Rete 9 Tai
19.30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20.40 **Film**
22.30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
[illegible] — **B[illegible] news**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. Monitor**
19.45 **Skyways**, telefilm
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**
22 **O.K. motori**
23 — **G.R.P. Monitor**
0.30 **Mediterraneo News**, rubrica
1 — **Il principe e il povero**, film
3 **Ivo & Rolando show**
3,40 **Ombre malesi**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22.30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cyborg-Guerriero d'acciaio**, film
22,40 **Informasette**
23 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**, rubrica
23,40 **Informasette**
24 — **Racing Time**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La gara di Coppa ha lasciato l'amaro in bocca al mister: «Scarso impegno»

Motta: ramanzina ai grigi

«Domenica col Fiorenzuola dovremo dimostrare una grinta ben diversa». A parziale scusante le molte assenze. Ma l'infermeria si svuota: già pronti Avallone e Toccafondi

ALESSANDRIA. Il pareggio a reti bianche contro la Solbiatese [andata del secondo turno di Coppa Italia], fa storcere il naso a Gianfranco Motta. Realista, il mister dei grigi commenta: «E' vero che non ci sono gli stimoli del campionato, ma è altrettanto inconfutabile il fatto che è stata una partita scialba, soprattutto nel primo tempo; con il rischio di subire anche il gol. Abbiamo interpretato la gara con un pò di sufficienza: impegno e [illegible] devono sempre essere presenti in ogni incontro».

Anche se nella ripresa, con Paolo Sacchetti in luce in un paio di occasioni, l'Alessandria ha mostrato qualcosa in più. «Certo - aggiunge Motta - possiamo affrontare ugualmente al meglio il ritorno del 27 settembre. [illegible] se vogliamo superare il turno, dobbiamo mettere in campo qualcosina in più».

Non va però dimenticato che anche contro la Solbiatese, i grigi sono scesi in formazione rimaneggiata. «Quando - rileva il mister - si deve rinunciare a qualche giocatore per scelta tecnica è un conto. Ma allorché un allenatore deve cambiare in quanto costretto da cause di forza maggiore, allora bisogna arrangiarsi». Ed il punto sulle condizioni dei singoli è d'obbligo.

Il centrocampista Salvatore Avallone è ritornato disponibile a tempo pieno dopo la botta ad una gamba rimediata domenica contro lo Spezia. Identico discorso per Paolo Toccafondi, a riposo precauzionale mercoledì dopo la contusione costale riportata nella sfida con i liguri. Salteranno ancora la gara nel Piacentino gli infortunati Giraldi e Fontana. Quanto all'interno Massimo Mariotto, dice il medico sociale Giorgio Musiari: «Dopo la gara di Montevarchi ha accusato raffreddamento con febbre per qualche giorno. Con anti infiammatori si è ritenuto che tutto fosse passato. Invece il giocatore ha lamentato, in tempi più recenti, [illegible] febbricciola non preoccupante, sui 37 gradi, ma fastidiosa. E pertanto ieri mattina abbiamo sottoposto l'atleta ad esami del sangue per saperne di più e meglio. Attendiamo il responso clinico: non dovrebbero esserci problemi».

La squadra pensa ormai all'appuntamento di Fiorenzuola. «La gara - conclude Motta - è per [illegible] importantissima. Specialmente per scrollarci di dosso i timori e manifestare quelle potenzialità non espresse del tutto dalla prima giornata. Dovremo giocare con il coltello fra i denti. L'incontro potrebbe costituire per noi la svolta in questa fase di campionato».

Roberto Gelato

In azione Paolo Sacchetti. Da lui nel secondo tempo contro la Solbiatese alcuni sprazzi. Nel complesso la squadra non ha però brillato. Motta: «Al ritorno dovremo fare qualcosa in più o addio qualificazione»

SPORTFLASH

GOLF

I risultati della gara a Villa Carolina di Capriata

La coppia Morgavi-Ozbun ha vinto la «Coppa 4S Morgan» di golf, al club «Villa Carolina» di Capriata d'Orba. Marco Mantovani s'è invece imposto nella «Coppa Imatra». [m. d.]

CALCETTO

Le finali del torneo Acsi questa sera a Rivarone

Finali del torneo di calcetto promosso dall'Acsi questa sera a Rivarone: alle 21, per il terzo posto, si sfidano Asrc Rivarone e il Salumificio Gay. Alle 22, invece, la finalissima: Impresa Edil Gualco e Impresa pulizie Bueno si contenderanno il trofeo. [r. c.]

[illegible]

Il torneo di Cantalupo vinto dai castellazzesi

Il Castellazzo si è aggiudicato il torneo di calcio giovanile «Carla Arlanti» organizzato a Cantalupo e riservato alla categoria allievi. Ha superato nella finalissima la Valenzana per 3 reti a 0. Al terzo posto si è invece classificato il Monferrato di San Salvatore che ha avuto ragione della Gaviese. [r. c.]

CICLISMO

Da domani a Bibione speranze valenzane

L'Anpi ai «tricolori» con due campioncini

VALENZA. La squadra Giovanissimi dell'Anpi sport Valenza parte oggi per Bibione, dove sabato e domenica si corrono i campionati italiani per società. E se il buon giorno si vede dal mattino, è fuor di dubbio che l'anteprima è stata esaltante: 6 ori, un argento e un bronzo conquistati nelle ultime due competizioni [illegible] un exploit di Marco Depetris, bravo su strada e soprattutto in pista.

Andiamo con ordine. Nella prima gara, a Montechiaro d'Asti, Matteo Depetris (G6) e la campionessa piemontese Michela Massocchi (G1) hanno fatto il vuoto nelle rispettive categorie mentre Marco Depetris e Davide Vuto si classificavano quarto e quinto nella G4. Buone anche le prestazioni di Camillo Casullo, quinto nella G5, Stefano Davite, sesto nella G3 e Davide Cabella, a sua volta sesto nella G1.

Ancora più stimolante la prova di forza fornita dai giovani valenzani alla [illegible] di Cavatore, ottimamente organizzata dal Pedale Acquese. Il poker di vittorie è stato firmato dalla coppia Matteo Depetris e Michela Massocchi, da Davide Vuto e Francesco Massocchi (G3). Hanno completato la spledida esibizione, l'argento arpionato da Camillo Cassullo nella G5 e il bronzo conquistato da Marco Depetris nella G4. Inoltre, Stefano Davite è giunto quarto nella G3, imitato da Davide Cabella nella G1.

E non è tutto. Lunedì sera, sul velodromo di Crema, nel trofeo alla memoria dell'indimenticabile velocista Pierino Baffi, Marco Depetris (G4) ha vinto alla grande la gara di velocità riservata alla categoria Giovanissimi, che faceva da preludio all'ultima prova del Master professionisti. Buono anche il sesto posto del fratello Matteo nella [illegible]. E da domani si corre per traguardi nazionali: «Andiamo a Bibione con molta umiltà - dice il presidente Anpi, Danilo Massocchi - sappiamo di doverci confrontare con le più forti squadre d'Italia e sulla carta partiamo battuti. Cercheremo di supplire con la grinta». [r. c.]

BASKET

La C1 parte il 30 settembre

In trasferta la prima gara per l'Oikos

ALESSANDRIA. L'Oikos Alessandria esordirà in trasferta con l'Olimpia 91 Legnano nella prima giornata della C1 di basket, al via il 30 settembre. La federazione ha diramato il calendario del girone di andata, che impegnerà il neopromosso club del presidente Scalzi fino a metà gennaio. L'esordio casalingo dell'Oikos avverrà invece domenica 8 ottobre, alle 18: al palasport alessandrino sarà ospite il Minibasket Rho di Dante Gurioli, che conta giocatori di esperienza [illegible] il play Chiappari e il pivot Nebuloni.

L'Oikos ha disputato una serie di amichevoli precampionato, in cui si è messo già in evidenza il nuovo pivot Angelo Della Rovere. Oggi ritroverà alle 20 a San Salvatore la Polaris Casale, nell'ambito del torneo Aias, con finalità benefiche. Al quadrangolare partecipano anche il club ospitante e il Serravalle: le finali [illegible] in programma domani.

Mercoledì prossimo, la squadra alessandrina affronterà un nuovo test contro «Il Giornalino» Alba, mentre nell'ultimo weekend prima del campionato disputerà un altro quadrangolare organizzato dall'Oviesse Pavia, che milita nello stesso girone di C1. [b. v.]

Il nuovo pivot Angelo Della Rovere

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 15 Settembre 1995 pag. 39 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La società esclusa dalla gara cinque anni or sono chiede un nuovo appalto

Casinò, ritorna la «Valmon»

Due lettere al presidente della giunta per spiegare che la fusione tra Sitav e Finoper esclude la possibilità di una trattativa senza rifare la procedura. «Né Sitav, né Finoper hanno i requisiti»

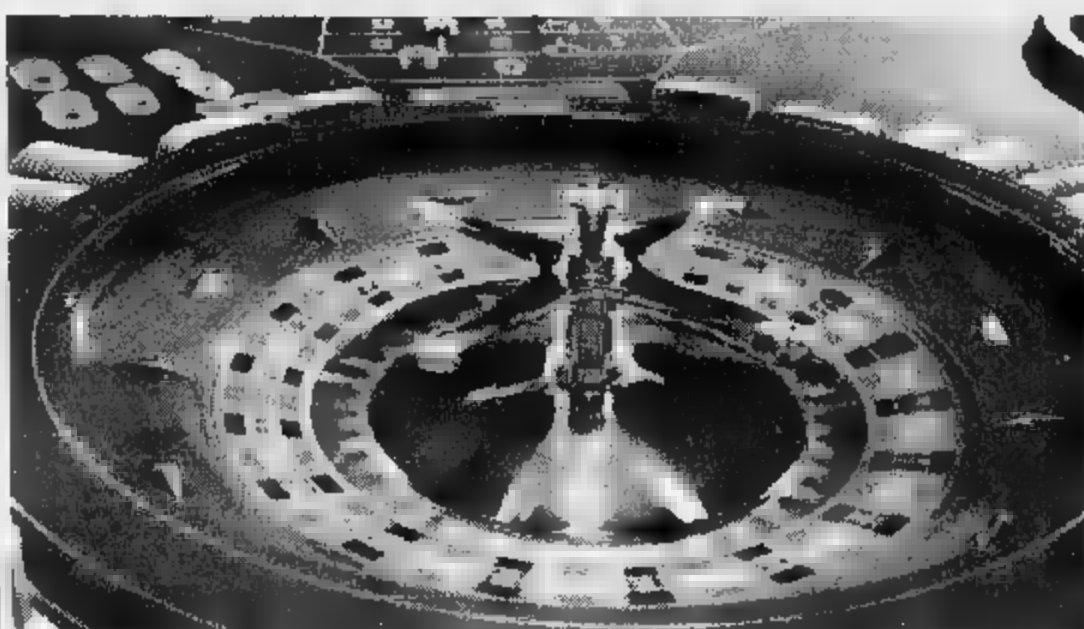
AOSTA. Due lettere, una ad agosto, l'altra lunedì: la Valmon si rilancia. La società dell'imprenditore Umberto Lillaz non ha intenzione di perdere la possibilità di gestire le roulette del Casinò di Saint-Vincent, così, con garbo, tramite l'avvocato Giorgio Santilli di Torino, rammenta al presidente della giunta regionale non soltanto che esiste, ma che la sua intenzione di gestire la casa da gioco valdostana non è venuta meno.

Valmon terzo incomodo, anzi, secondo, perché le altre due concorrenti sono ora una società unica: Sitav e Finoper. Attraverso una quarta società, la Eurosecurities, il gruppo romano che fa capo al professor Francesco Lefebvre, ha acquistato la maggioranza delle azioni Sitav. Lefebvre è anche proprietario di Finoper. Cade così il contenzioso con la Sitav. Ma rimane quello con Valmon. Anzi, secondo l'avvocato Santilli, è impossibile dare in gestione il Casinò senza riaprire un appalto.

Scrive al presidente Viérin che la gara cinque anni fa si è svolta sulla base della concorrenzialità. E per la gestione «la scelta avrebbe dovuto ricadere tra Sitav o Finoper fatto salvo il ricorso proposto dalla Valmon al Tar, secondo il quale la procedura (della gara d'appalto, ndr) andrebbe comunque rinnovata. Senonché la partecipazione che [illegible] lega le due società è tale da eliminare le concorrenzialità». Di qui quella che il legale definisce «anomala situazione di una trattativa che la regione dovrebbe apparentemente condurre verso due distinti soggetti (Sitav e Finoper, ndr) i quali in realtà esprimono unico e convergente interesse privato».

Quindi, a giudizio di Santilli, occorre rifare l'appalto proprio perché non esiste più concorrenzionalità. Nella lettera del 2 agosto l'avvocato della Valmon sottolinea «che vanno escluse dalle gare società che abbiano partecipazioni in altre società pure concorrenti». E' evidente il riferimento alla Sitav che ha vinto la gara d'appalto per gestire il Casinò di Campione d'Italia. Ma su questo punto già aveva fatto chiarezza il presidente della giunta: la gestione di due Casinò non è possibile per Sitav, proprio per motivi di opportunità, per evitare insomma di farsi concorrenza.

Valmon fu esclusa dall'appalto regionale per mancanza di requisiti. Ma l'avvocato Giorgio Santilli sottolinea come esista la possibilità che «nessuno dei due concorrenti, Sitav e Finoper, avesse i requisiti di partecipazione. Risulta infatti che la Finoper è stata riammessa non per l'avvenuto positivo accertamento del possesso dei requisiti già verificato verso la Sitav, ma per ritenuta disparità di giudizio tra concorrenti che entrambi non erano nel possoesso dei requisiti e dei quali l'uno è stato ammesso e l'altro no».

La Valmon così si ripropone come concorrente di una possibile gara d'appalto che chiede con forza: «La società - conclude il legale torinese - il cui interesse a partecipare alla selezione è evidente, sottopone queste considerazioni perché la Regione voglia ponderarle, anche al fine di dare certa e legittima definizione alla vicenda, evitando le azioni che, altrimenti, si renderanno necessarie». [e. mar.]

Un tavolo da roulette del Casinò di St-Vincent. Dopo la fusione tra Sitav e Finoper ora Valmon chiede un nuovo appalto

PER CHI VIAGGIA IN TRENO

Le novità dell'autunno

Più fermate per i treni tra Aosta e Torino. Da ottobre sarà ristrutturata la stazione aostana. Nella foto l'assessore ai Trasporti Riccarand. SERVIZIO A PAGINA 41

PIANO REGOLATORE

L'ex Alpino senza progetto

Per l'ex albergo Alpino di Aosta il piano regolatore fa riferimento a un progetto inesistente. Il problema sollevato da Guido Piovano (foto). SERVIZIO A PAGINA 40

LA TRUFFA

DALLE ALPI ALLE ISOLE ESOTICHE

E' in Malesia e si fa passare per un industriale di Courmayeur

Ha un documento valdostano l'uomo che finse il naufragio

PAOLO Candone, industriale di Courmayeur, 37 anni, andato in Malesia dopo aver venduto aziende e proprietà in Italia: Mariano Aprile, il navigatore solitario di Caraglio (Comune a 10 km da Cuneo) dato per morto dopo un naufragio avvenuto a fine settembre 1993 tra Caprera e la Corsica, si è presentato così a una giornalista che lo ha conosciuto in vacanza. Aprile non poteva, però, immaginare che le fotografie scattate da Katia Ferri, cronista del settimanale Panorama, sarebbero finite sul tavolo della guardia di finanza di Cuneo.

L'uomo [illegible] di rimanere in incognito per spassarsela con i 7 miliardi delle 17 polizze di assicurazione stipulate con 10 compagnie e che [illegible] intestate alla moglie e ad alcuni amici. Dopo il finto incidente in mare, sarebbe fuggito in Svizzera e in Germania (dove sarebbe stato riconosciuto da un suo concittadino di Caraglio) e poi su isole assai lontane dall'Europa.

Mariano Aprile, 37 anni, aveva documenti falsi con residenza a Courmayeur

A scoprire il suo nascondiglio è stata la guardia di finanza di Cuneo, che aveva intercettato una lettera scritta dalla moglie di Aprile, Nellie Bayeta Alipao, 33 anni. Il messaggio (in inglese) avrebbe dovuto essere recapitata da due amici fidati della coppia, al principio dello scorso agosto.

Qualche giorno fa, le fiamme gialle hanno rintracciato la giornalista di Panorama che ha incontrato Aprile nell'estate dello scorso anno in Malesia. I militari hanno anche analizzato le fotografie scattate in quella [illegible]: nonostante alcuni cambiamenti, i connotati corrispondono «in modo inequivocabile». Il sedicente Candone, inoltre, avrebbe raccontato all'amica giornalista una serie di vicende personali e familiari che corrispondono realmente vissute da Aprile: un'infezione contratta in Madagascar, le cure in Italia di una zia, il padre ex dipendente Usl, la passione per le donne dell'estremo Oriente.

Con ogni probabilità Mariano Aprile, si trova tuttora in Malesia, anche se non può contare sui sette miliardi che la moglie avrebbe dovuto [illegible] dalle assicurazioni: parte dei premi non è stata pagata dalle compagnie, che avevano sospetti sull'incidente in mare; un'altra parte è stata confiscata.

Nellie Bayeta Alipao ha lasciato Caraglio nei giorni scorsi, forse è ospite di parenti nelle Filippine. Con altre 6 persone e il marito, la donna è accusata di truffa aggravata e ricettazione. Resta da stabilire di chi sia il corpo trovato sulle coste di Caprera il 19 novembre 1993 e sepolto nel cimitero della Maddalena.

Nellie Bayeta Alipao, 33 anni

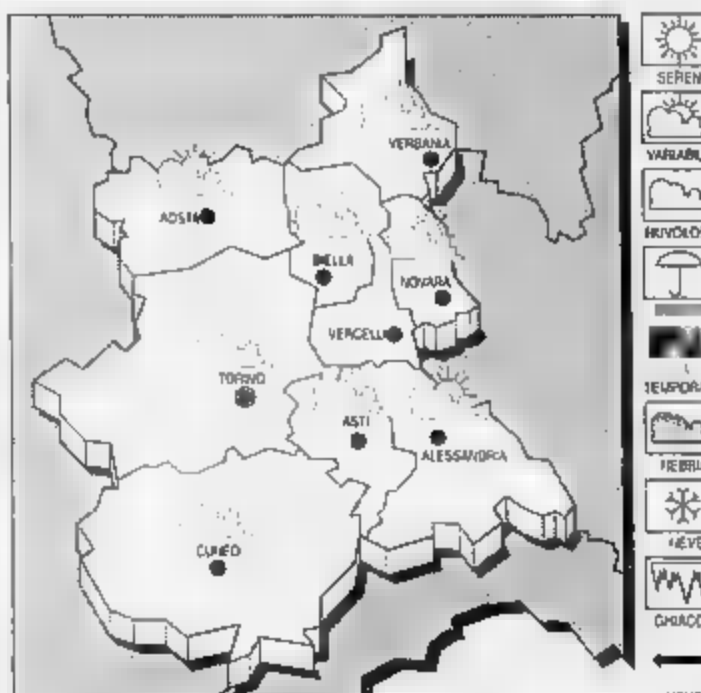
La guardia di finanza sta cercando di ricostruire la vicenda. La barca su cui viaggiava Aprile, un «Cini 2», di 14 metri, fu ritrovata il [illegible] ottobre 1993, alla deriva vicino alla costa [illegible]. Dal 25 settembre Aprile (che si stava allenando per partecipare all'altraversata da Sanremo ai Caraibi) non dava più notizie via radio. L'uomo aveva stipulato ben 17 polizze sulla vita con 10 compagnie di assicurazione. I suoi eredi (oltre alla moglie, aveva indicato quali beneficiari alcuni amici) avrebbero dovuto incassare circa 7 miliardi. Tre compagnie pagarono circa un miliardo. La Finanza è riuscita a sequestrare 500 milioni in titoli e contanti. Forse Aprile ha a disposizione mezzo miliardo in un Paese dove il costo della vita è molto basso. E dove per le truffe e le ricettazioni non è prevista l'estradizione. [l. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER [illegible]. Condizioni di variabilità con locali precipitazioni, più probabili in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA. Senza variazioni.

VENTI. Moderati occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con addensamenti associati a isolati rovesci.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 9; media: 16

UN ANNO FA
Max: 15; min: 9; media: 13

[illegible]ERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,7; Alessandria 22; Asti 23; Cuneo 25; Novara 24; Vercelli 24.

Nus, insolita interrogazione della minoranza

«Accuse ingiuste alla Rai dovete chiedere scusa»

NON è il caso di parlare di commedia, ma di equivoci sì. Una serie, se non infinita, lunga, tanto da portare una querelle sopita da tempo in discussione al Consiglio comunale. E' nata così un'interrogazione di quattro consiglieri di opposizione (Luciano Rey, Gino Bortoli, Ferruccio Deval e Gian Marco Grange) su una protesta di cittadini contro la Rai di Aosta per non aver trattato a dovere» un avvenimento importante quale il «Festival degli ottoni».

Equivoci, appunto, [illegible] potrebbe trattarsi d'altro, altrimenti la richiesta al sindaco dei quattro consiglieri di «rimediare alla gaffe inoltrando pubblicamente le dovute scuse alla Rai» non avrebbe alcun senso. Vogliono forse i consiglieri togliere ai loro concittadini anche il sacrosanto «diritto al mugugno» di cui potevano godere perfino gli schiavi?

Galeotto è stato un fax inviato alla Rai dal Comune di Nus [illegible] la protesta di alcuni cittadini che hanno libero accesso all'apparecchio comunale. Lettera che è apparsa anche su questo giornale. Il capo redattore Rai, Carlo Cerrato, ha risposto sia sul giornale sia personalmente inviando le sue spiegazioni (i servizi erano stati fatti) al Comune.

E i quattro consiglieri letto la corrispondenza su «La Stampa» e «preso atto della pretestuosità della protesta e della "figura" rimediata» (così scrivono nell'interrogazione) hanno chiesto al sindaco di fare pubblica ammenda. Anche perché la protesta era stata firmata da alcuni consiglieri di maggioranza e da componenti della Pro Loco.

Insomma un garbuglio di equivoci dovuti anche a una carenza d'indagine che ha portato in Consiglio ciò che doveva restare fuori. Così il sindaco ha respinto la richiesta e Gino Bortoli, commenta: «Una bolla di sapone». Tutti contenti, anche la Rai, che senza averle, le [illegible] le ha comunque ricevute. [e. mar.]

La commissione per l'edilizia ha ritenuta vaga la richiesta di recupero

L'ex Alpino in attesa di progetto

La Finaosta dovrà specificare la destinazione dell'immobile. Le note del piano regolatore sull'area dell'albergo, chiuso negli Anni Settanta, rimandano a disegni bocciati dal Consiglio

AOSTA. Nelle note del piano regolatore sull'area dell'ex albergo Alpino di via Conseil des Commis, si legge: «Come da progetto». E, più in particolare, «secondo il progetto già approvato dalle commissioni consiliari». «Peccato che non esista un progetto - dice l'assessore comunale all'Assetto del territorio, Guido Piovano - perchè quello presentato a suo tempo da Finaosta e Bva è stato bocciato dal Consiglio».

Da qui il «primo atto» della commissione consiliare per l'edilizia, presieduta da Mariano Guglielminotti, che nei giorni scorsi ha analizzato la questione annosa dell'edificio del centro storico della città, chiuso negli Anni Settanta. La mozione era stata presentata da Guido Piovano, che è tra i componenti della commissione.

«Un "primo atto" per ricominciare a discutere della questione - dice ancora l'assessore all'Assetto del territorio -. Questa volta la richiesta di intervento viene soltanto dalla Finaosta che ha presentato una bozza ritenuta però insufficiente dalla [illegible] per valutare la fattibilità del progetto».

E, secondo una normativa introdotta dal piano regolatore, il parere della commissione edilizia è indispensabile per iniziare qualsiasi intervento.

«E' stato quindi richiesto al

L'ex albergo «Alpino», in via Conseil des Commis, chiuso negli Anni Settanta

proponente di presentare un progetto di finalità di utilizzo. Il nostro non è un parere contrario per il recupero dell'edificio». E inoltre: «L'iter richiederà più sedute della commissione. Partendo dal punto di fondo che si tratta di un'area particolare e significativa per la città: la stazione da una parte, i giardini più belli dall'altra e su una delle vie di accesso più importanti. Bisogna quindi velocizzare gli interventi» aggiunge Piovano. E l'esigenza di abbreviare i tempi di decisione sugli interventi e progetti Piovano la estende anche ad altre [illegible] della città, che il piano regolatore ha preso in considerazione.

La Finaosta nel richiedere l'autorizzazione per il restauro dell'ex albergo Alpino non ha specificato nei dettagli la finalità e la destinazione dell'immobile. «Non sono infatti stati analizzati punti [illegible] l'area parcheggio, o, per quanto riguarda la destinazione, se oltre agli uffici è prevista una rivitalizzazione di tipo commerciale, non soltanto dove già esistevano attività, ma nell'intera struttura».

La commissione ha quindi trasmesso alla Finaosta le sue osservazioni e attende ora risposta.

Sandra Bovo

Mezzo miliardo l'anno in più per la paga dei consiglieri

AOSTA. Con 20 voti favorevoli della maggioranza, 8 contrari di Forza Italia e Rifondazione, l'astensione dei popolari per Aosta e della verde Giacinta Prisant, il consiglio comunale ha approvato la deliberazione che stabilisce le nuove indennità di carica e di presenza agli amministratori. Il provvedimento è stato adottato sulla base di una legge regionale del dicembre 1994, era già stato discusso e votato nella seduta consiliare di fine luglio.

Ma la deliberazione era stata bocciata dalla commissione regionale di controllo (Coreco) per «vizi di legittimità». L'organo di controllo aveva rilevato che il provvedimento era stato approvato con 14 voti favorevoli e non aveva quindi raggiunto «la maggioranza speciale prevista dalla legge» [illegible] «la maggioranza dei componenti assegnati all'assemblea».

La deliberazione approvata ieri ha riproposto le indennità già stabilite nel precedente provvedimento. Al sindaco spetterà un compenso pari al 100 per cento dell'indennità del consigliere regionale. In soldi: 11 milioni 217 mila lire mensili lorde. Agli assessori, a seconda della situazione del titolare dell'incarico, spetteranno dai 5 milioni 46 mila lire ai 6 milioni 730 mila lire lorde al mese; al presidente del Consiglio andrà una indennità pari al 30 per cento di quanto spetterà al sindaco. Aumenti anche per il gettone di presenza dei consiglieri, che diventerà di poco superiore alle 85 mila lire per seduta.

Le indennità sono al lordo delle ritenute di legge: significa che il compenso netto subisce un «taglio», che di solito oscilla tra il [illegible] ed il 50 per cento. Gli aumenti delle indennità graveranno sul bilancio comunale per un totale di 588 milioni annui. Nella seduta di ieri, il consiglio comunale del capoluogo ha approvato a maggioranza i regolamenti per la determinazione della nuova tassa sui rifiuti solidi urbani, quello per la gestione dei servizi di igiene urbana ed alcune modifiche al regolamento edilizio urbano. Tutte le approvazioni hanno richiesto lunghe discussioni (con modifiche al testo originario) e ripetute sospensioni. **(a. c.)**

Dibattito sull'area di Saint-Martin

L'area megalitica di St-Martin. La scoperta del sito archeologico risale al 1969

Per la necropoli quale futuro?

AOSTA. «Area megalitica di St-Martin de Corléans: un quartiere in ginocchio, un'offesa all'intera città» è il tema del dibattito pubblico organizzato per oggi, alle 21, dall'Associazione valdostana di archeologia nella biblioteca di viale Europa. Vi interverranno il sindaco Thiébat, l'assessore regionale Agnesod, il vice sindaco Piovano, l'assessore comunale Grimod, i consiglieri regionali Borre e Marguerettaz e comunale Frassy.

La scoperta del sito archeologico risale al 1969. I primi reperti vennero alla luce durante i lavori per la costruzione di alcuni condomini. La zona fu per questo sottoposta a vincoli e scavata nel corso dei [illegible] decenni. Il risultato di quegli scavi, che consentirono di trovare testimonianze di [illegible] «fasi culturali» a partire dal 2900 a. C., fu definito «una delle scoperte archeologiche più imprevedibili e importanti a livello europeo dal dopoguerra».

Soltanto nel 1988 la Regione bandì un concorso nazionale per la progettazione di un parco archeologico a St-Martin. L'anno successivo fu scelto il progetto dell'architetto Valletti di Torino che suscitò molte critiche. Comunque il passaggio alla fase esecutiva era stata, nel gennaio di quest'anno, prevista «a tempi brevi» dall'assessore al Turismo, Agnesod che aveva aggiunto: «Il nostro obiettivo primario è risolvere le pendenze del passato». Prima fra tutte quella dell'area di St-Martin de Corléans tenuto però conto che da alcuni anni la richiesta culturale è diventata da elitaria a di massa. Da qui la necessità, condivisa dal sovrintendente ai Beni culturali, Perinetti, «di fare scelte di intervento mirate».

Ma la cautela che ha ritardato la realizzazione del parco archeologico di St-Martin è oggetto oggi delle critiche dell'Avda il cui presidente, Gianni Torrione dice: «L'impressione è che la Regione non sappia più [illegible] fare. Temiamo che, presa dallo sconforto, decida di stendere una soletta sulla necropoli di St-Martin per farci un posteggio e che i reperti, nonostante la copertura provvisoria, comincino a deteriorarsi».

L'importanza dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans, non concede ulteriori rinvii. «Tra l'altro - aggiunge Torrione - le stele rinvenute a Saint-Martin saranno proprio in questi giorni esposte a Sion in [illegible] mostra di importanza internazionale».

E a proposito del «quartiere in ginocchio e dell'offesa alla città» Torrione continua: «La nostra preoccupazione, per l'area megalitica, non è solo archeologica. Nell'attesa della copertura, che avrebbe dovuto essere il perno dello sviluppo del quartiere, la [illegible] è rimasta bloccata e la gente ormai guarda con ostilità quei palloni, lì da quasi vent'anni. Questo è un esempio di malarcheologia». **(b. m.)**

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]TA

Denunciato per non aver rispettato il «foglio di via»

Pierluca Jarzyna, 25 anni, è stato denunciato dalla polizia per non aver lasciato Aosta dopo aver ricevuto a febbraio il «foglio di via» dalla questura. Il giovane era già stato denunciato due volte dai carabinieri ad agosto; l'altro giorno, è stato di nuovo trovato in città dagli agenti della squadra mobile. Jarzyna era in una strada a pochi passi dal tribunale di Aosta.

CHATILLON

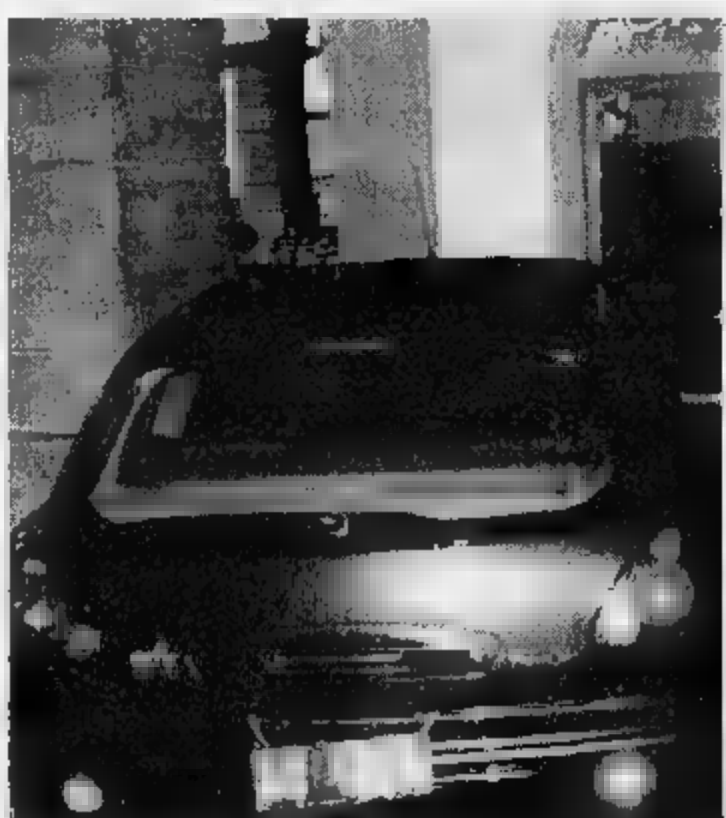
Tavole rotonde per la «Lega Fest Valle d'Aosta»

«Nord libero, giustizia, lotta contro la mafia, polizia del Nord» è il tema della tavola rotonda che la Lega Nord Valle d'Aosta organizza per domenica, alle 16, nell'area della Pro loco, in località Peroilles a Châtillon. Interverranno l'onorevole Mario Borghezio, deputato della Lega Nord ed ex sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia, e il senatore Erminio Boso, del gruppo Lega Nord e rappresentante della commissione antimafia. La tavola rotonda rientra nella seconda «Lega Fest Valle d'Aosta», che s'inizierà domani, alle 18, a Châtillon, con il dibattito su «La Valle d'Aosta nello Stato federale». Interverranno all'incontro il senatore Giancarlo Pagliarini, del Gruppo Lega Nord, e il senatore valdostano Cesare Dujany, del Gruppo misto. Moderatore della tavola rotonda sarà Enrico Tibaldi

[illegible]

Utilizzo del metano per gli immobili regionali

La giunta regionale ha stabilito un piano di intervento per la trasformazione e la conversione a metano delle centrali termiche dei fabbricati di proprietà della Regione e di utilizzo del gas per le strutture che verranno acquistate o costruite dall'amministrazione regionale. Il presidente della giunta Dino Viérin ha sottolineato come il provvedimento sia «un segnale favorevole per le scelte sul mercato della fonte energetica "metano". E' infatti in questa ottica che, in passato, l'amministrazione regionale aveva deciso, sulla base di motivi economici ed ecologici, di promuovere la diffusione del gas metano in Valle d'Aosta, con conseguenti investimenti di notevole entità, effettuati da parte della Divrava».

«BRAVO» E «BRAVA» SI PRESENTANO AL PUBBLICO

Concessionarie aperte domani e dopodomani per le prove

«Bravo» e «Brava», ultimi modelli della Fiat, sono state presentate dalle concessionarie di Aosta «Sicav» e «Nuova Autoalpina» al presidente della giunta regionale Dino Viérin e al sindaco di Aosta Pier Luigi Thiébat. Le nuove «nate» della Fiat, che nelle scorse settimane hanno coinvolto Torino con manifestazioni e addobbi coloratissimi, saranno presentate ora a tutto il pubblico italiano. La data per la presentazione ufficiale di «Bravo» e «Brava» è stata fissata per sabato e domenica. Nelle due concessionarie Fiat di Aosta i valdostani interessati a vedere e provare le due nuove vetture della casa automobilistica torinese, per le quali alcune componenti vengono costruite da imprese della Bassa Valle, potranno farlo quindi domani e dopodomani presentandosi con un documento di identità.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Paradiso per cinefili a 7 mila lire a film

Ho seguito con interesse il dibattito sulle sale cinematografiche di Aosta e ancora una volta sono inorridita. Lasciando perdere le fin troppo ovvie considerazioni sull'inadeguatezza delle strutture (poltrone vecchie, rotte e scomode, servizi igienici appena decenti, ecc.) vorrei portare un esempio di efficienza che va ben oltre quella che potremmo anche solo sperare nelle nostre sale. Come ogni estate, ho trascorso le vacanze a Imperia Porto Maurizio e, come ogni estate, sono stata accolta da un nutritissimo programma, zeppo di prime visioni e quasi, proposto dall'unico cinema della cittadina. Mi sono decisamente rifatta di uno squallido inverno! Vorrei aggiungere che la sala è stata appena ristrutturata, è dotata di bar interno (dal quale si può seguire lo spettacolo), ha delle toilettes pressochè perfette, poltrone comodissime, tanto spazio per allungare le gambe e aria condizionata. Il prezzo per entrare in questo piccolo paradiso per cinefili? Cinquemila lire il ridotto e settemila lire l'intero. Un'ultima cosa: il cinema lavora [illegible] per quasi tutto l'anno e [illegible] è [illegible] obbligato a fare pause straordinarie perchè un teatro ce l'hanno.

Maria Sole Bionaz, Aosta

Ricordo postumo dell'amico Bortoletto

Il dottor Amedeo Bortoletto è morto in una calda giornata di agosto. Non è buona [illegible] scoprire il valore globale di una persona solo dopo morta. Prima si conoscevano particolari, senza sintesi. Per pigrizia mentale, per altri motivi o per paura, si rimandano i giudizi seri, poi ci si accorge che è tardi. Irreparabilmente. Così è accaduto con l'amico Bortoletto. Di lui si ricorda il rigore professionale, la cultura, gli interessi sportivi, la disponibilità e la difesa dei deboli. Ricordi [illegible] distratti che prima non erano stati tentati, quando avrebbe avuto maggior senso. Non ci resta che mandare un grido di meraviglia nello scorgere il tesoro che portava nel cuore.

Pasquale Grillo, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Soccorso alpino 34 983,

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in [illegible] Battaglione. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti d. la chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 settembre 1995
[illegible]: Agip, [illegible] P.S. Bernardo, Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera, IP, [illegible] St-Martin de Corléans, Fina, [illegible] Pangi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP. **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso. **Fénis:** Fina. **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP, **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip, **Quart:** Monteshell, **Sarre:** Agip, **St-Pierre:** Agip (S. S. [illegible] **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giulia Pillon; Sarah Damo; Giorgia Catella; Arianna Nitri.

Matrimoni. Massimo Zilio con Monica Rancel; Claudio Civiero con Silvana Noussan.

Morti. Antonio Melotto, 88 anni, pensionato, Aosta; Sisto Consol, 53 anni, coltivatore diretto, Issime; [illegible] Vaccari, 61 anni, commerciante, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha destinato 621 milioni alla realizzazione di lavori di miglioramento fondiario, mentre 111 milioni sono stati liquidati all'amministrazione comunale di Pontey per la sistemazione dello spazio verde della microcomunità per anziani e inabili.

Pont-Saint-Martin. L'esecutivo giunta regionale ha definito l'aggiudicazione dei lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche, all'interno della scuola media di Pont-Saint-Martin. La giunta, con una spesa di 49 milioni, ha anche deciso di sistemare il laboratorio didattico dell'istituto professionale regionale di Verrès.

Aosta. Per l'organizzazione di un programma di educazione ambientale nelle scuole della Valle d'Aosta, la giunta regionale ha stanziato [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-MARCEL

Alla ricerca di piante officinali

Per gli appassionati di erboristeria il Comune di Saint-Marcel organizza per domenica una passeggiata alla ricerca delle piante officinali. I partecipanti saranno accompagnati dal naturalista Aldo Poletti. Il ritrovo è stato fissato per le 14, nel piazzale del municipio di St-Marcel. Per informazioni e adesioni rivolgersi in Comune.

SAINT-VINCENT

Galà al Casinò de la Vallée

Da oggi a domenica si terrà al Casinò de la Vallée il «Gran galà mediterraneo». Questa sera alla Brasserie spettacolo di Gigliola Cinquetti.

[illegible]

Mostra per il Progetto giovani

La saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre ospita, fino a lunedì, la mostra delle attività realizzate nei laboratori del Progetto giovani di Aosta. Potranno essere viste le opere di grafica, le fotografie e i lavori di artigianato, realizzati dai giovani che seguono i corsi del centro. L'esposizione rimane aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

QUART

Corsi di Aikido

L'Aikikai (associazione di cultura tradizionale giapponese) organizza dei corsi di aikido per principianti e bambini, che si terranno nella palestra in Regione Amérique 95, di Quart. Le lezioni si terranno il lunedì e venerdì. Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono telefonare allo 0125/803308.

AOSTA

Iscrizioni per «Alziamo la testa»

Una delegazione dell'associazione «Aosta 28 giugno» prenderà parte alla manifestazione nazionale organizzata a Verona «Alziamo la testa», organizzata dal Circolo Arcigay/Arcilesbica Pink di Verona. Gli interessati a partecipare alla manifestazione possono contattare l'associazione «Aosta 28 giugno» telefonando allo 0368/200787 oppure allo 0165/235442.

Illustrate ieri le novità dell'orario invernale e i progetti per l'autunno

Treni, più servizi ai viaggiatori

Volantini e manifesti per pubblicizzare le norme da seguire. A ottobre il via al ripristino dei fabbricati della stazione di Aosta. Previsto il potenziamento del personale di biglietteria

La stazione ferroviaria di Aosta. A ottobre sarà dato il via al piano lavori che prevede la ristrutturazione dei fabbricati

AOSTA. La pubblicizzazione delle novità dell'orario ferroviario invernale, una dettagliata «campagna d'autunno» riferita all'acquisto alla convalida dei biglietti e, «fiore all'occhiello» dell'Azienda, l'imminente avvio dei lavori di «restyling» (il ripristino globale) delle strutture ferroviarie riservate ai viaggiatori e al personale (per spesa di mezzo miliardo): sono queste fasi del rilancio del trasporto rotaia e della rivitalizzazione dell'immagine della ferrovia illustrate ieri, dai responsabili del Compartimento di Torino, in un incontro organizzato nella sede della direzione regionale delle ferrovie.

«L'orario di base, con le dieci coppie di treni diretti, è rimasto invariato - ha esordito Edoardo Gorzegno, direttore regionale dell'Azienda ferroviaria -. Abbiamo, però, apportato perfezionamenti concordati con la Regione, sul percorso Aosta-Chivasso-Torino, introducendo una ventina di nuove fermate quotidiane; sulla tratta dell'Alta Valle la tabella di marcia rimarrà, invece, inalterata». «Dal 1° ottobre - annuncia Gorzegno - rileveremo, ogni giorno, la frequentazione dei convogli per accertare il gradimento della clientela». Nel suo intervento, il direttore regionale ha auspicato l'integrazione dei mezzi di trasporto con tariffa unificata, «fermo restando - ha ribadito - lo sconto del per cento ai residenti».

«La fattiva collaborazione tra la Regione e l'Azienda ferroviaria - sottolineato l'assessore regionale ai Trasporti, Elio Riccarand - ha prodotto risultati consoni alle aspettative dei passeggeri. Il ruolo di prim'ordine assunto dalla ferrovia è confermato nel rilevante aumento sulla Aosta-Torino sulla tratta Aosta-Pré Saint-Didier. Intendiamo comunque rafforzare l'aspetto qualitativo, migliorando i servizi in generale».

Con la divulgazione di 500 mila volantini, in Piemonte e Valle d'Aosta, e di un consistente di manifesti, l'Azienda ferrovie intende informare i viaggiatori sulle norme da seguire quando si viaggia. Innanzitutto, l'acquisto del biglietto prima di salire sul treno e la convalida con l'obliteratrice, se non si vuole incorrere nel pagamento del diritto di esazione. I biglietti valgono, in ogni caso, 6 ore per percorsi fino a 200 chilometri e 24 ore se i tragitti sono superiori.

«La stazione di Aosta è stata scelta per prima, nel compartimento Piemonte Valle d'Aosta, per la realizzazione del piano lavori di ristrutturazione dei fabbricati». Umberto Carlucci, responsabile del coordinamento territoriale Nord dei servizi di stazione, tiene a rimarcare il progetto ridisegni, in termini completi, le funzioni della stazione, la dislocazione di attrezzature moderne e idonee a velocizzare le operazioni di viaggio. Il via ai lavori, quindi, a ottobre, con l'impiego di materiale edile di provenienza locale. «Potenzieremo - ha dichiarato Carlucci - il personale della biglietteria non soltanto di Aosta, ma anche della stazione di Pré-Saint-Didier, nodo ferroviario cruciale per l'interscambio fra i treni e gli autobus. Esporremo questo progetto nell'atrio della stazione di Aosta per facilitare i viaggiatori nella consultazione dei nostri programmi».

Sandra Lucchini

Le fermate in Valle

Nuove fermate dei treni in partenza da Aosta, sulla linea Aosta-Torino. Regionale delle 16,18, ferma anche a Donnas e Hône-Bard. Il regionale delle 18,12 diventa diretto per servire i viaggiatori di Ivrea. Il diretto delle 18,42 diventa regionale e farà tutte le fermate fino a Ivrea. Il regionale delle 23,42 ferma anche a Nus, Chambave, Hône-Bard e Donnas. Dalla stazione di Ivrea, per i treni in partenza per Aosta, sono state inserite variazioni con particolare riguardo ai residenti di St-Marcel, paese dove erano previste pochissime fermate. Il treno che arriva alle 7,55 fermerà anche a Hône-Bard. Il regionale in arrivo alle 8,36 fermerà anche a Saint-Marcel, mentre quello delle 10,14 farà sosta anche a Donnas, Hône-Bard, Chambave e Nus. Un'altra fermata a Saint-Marcel è prevista con i treni delle 12,37 e delle 17,57. Alle stazioni di Donnas e Nus si fermerà il treno che arriva ad Aosta alle 20,13.

All'annuncio dei «tagli» Olivetti

Sciopero di 2 ore alla Baltea Disk

Martedì, i dipendenti dello stabilimento Balteadisk sciopereranno per 2 ore

AOSTA. La Baltea Disk di Arnad, azienda del Gruppo Olivetti, sciopererà 2 ore martedì. E' la prima risposta del sindacato all'impostazione data dai vertici Olivetti al processo di ricapitalizzazione del gruppo, impostazione che dovrebbe portare l'azienda di Ivrea a «tagliare» 5 mila posti di lavoro, molti nell'area canavesana.

Lo stabilimento di Arnad produce le «bubble ink jet», testine a getto di inchiostro per stampanti di computer e fax, occupa circa 160 dipendenti. Un accordo sottoscritto tra Olivetti e organizzazioni sindacali nei primi mesi di quest'anno, ha delineato per la Baltea Disk un futuro di sviluppo, sia sul fronte della produzione (passaggio da 1,5 a 5 milioni di pezzi) sia su quello dell'occupazione (incremento di una quarantina di unità). La nuova situazione del Gruppo Olivetti rischia di compromettere o ritardare i progetti di sviluppo.

In Valle le preoccupazioni riguardano anche Conner, Ellelys, Item, Robotronic, che lavorano per Olivetti e che occupano circa 300 persone. «Il futuro - dice la Fim - dipenderà dalle scelte dei vertici Olivetti sulle lavorazioni in appalto. Se verranno portate all'interno degli stabilimenti Olivetti l'orizzonte potrebbe incupirsi». [a. c.]

VITICOLTURA

Asti, premiato il consorzio vinicolo che riunisce 11 Comuni

Tre medaglie alla «Cave»

I prodotti che hanno ricevuto il riconoscimento sono il «Muller Thurgau» del 1994 (un bianco), il Pinot nero del 1993 e il «Torrette», sempre del '93

Un'immagine premi conquistati «Cave des communes» nel vinicolo di Asti

AYMAVILLES. Anno particolarmente ricco di soddisfazioni questo 1995 per la «Cave des onze Communes» di Aymavilles. La cooperativa vitivinicola presieduta da Dino Darensod ha realizzato un «en plein» in termini di premi per la propria produzione. La scorsa settimana, in occasione della «Douja d'or» di Asti, rassegna in cui sono stati presentati 355 vini di 17 regioni italiane, alla «Cave» sono state assegnate 3 medaglie d'oro.

I vini premiati stati il «Muller thurgau» del 1994 (un bianco), il Pinot nero del 1993 e il «Torrette» sempre del 1993. Sempre tre medaglie (una d'oro e due d'argento) state vinte dalla «Cave des communes» anche in occasione del 2° Concorso internazionale dei vini di montagna che si è svolto al Palagegliardi di Charvensod dal 31 agosto al 3 settembre. I riconoscimenti sono andati un bianco (medaglia d'oro sempre per il Muller), ad un rosé e ad un rosso (un Gamay).

Il presidente Darensod ha avuto un riconoscimento personale all'edizione quest'anno di «Vinitaly» a Verona: ha ottenuto il riconscimento ufficiale di «benemerito» nel settore vitivinicolo, la targa «Cangrande», nel nome del personaggio storico Cangrande della Scala, signore rinascimentale di Verona e promotore della coltivazione del vino.

La «Cave» è nata nel 1990 e conta oggi 142 soci conferitori che provengono dagli undici Comuni di Quart, St-Christophe, Aosta, Sarre, St-Pierre, Introd, Villeneuve, Aymavilles, Jovençan, Gressan e Charvensod. Lo scoro ha prodotto (e venduto) 180 mila bottiglie, circa il 50 per cento delle quali di «Torrette», un rosso che è po' il cavallo di battaglia delle cooperativa. Ottimo tutto pasto con salumi, minestre locali, bistecche valdostana, arrosti, carni in civet e formaggi.

[b. bas.]

A partire da oggi, organizzati dalla Pro loco

Sette giorni di festa per il patrono di Fénis

FENIS. La rinnovata Pro loco di Fénis, presieduta da Silvio Piccot, allestisce da oggi 7 giornate di grande festa per celebrare il patrono di Fénis, San Maurizio, ai piedi del castello dell'area verde in località Tzanti de Bouva. La Pro loco ha allestito 2 padiglioni: là si svolgeranno numerose iniziative e saranno servite specialità gastronomiche.

Questa sera sarà aperto il ristorante e ci sarà la gara di belote valida come 1ª prova del campionato valdostano Gran Premio Verdi Alpi e Memoria Fabrizio Vigon alle 21; per domani è prevista una serata danzante e per domenica pomeriggio serata danzante con degustazione di specialità gastronomiche. La festa riprenderà martedì sera, con la gara di belote e il concerto della banda musicale di Fénis e della cantoria locale; giovedì ci sarà una serata danzante con discoteca per festeggiare i 18 anni della festa dei coscritti.

La giornata più significativa sarà quella di venerdì (festa patronale): in programma alle 14,30 la gara di bocce (con ricchi premi in oro) valida per l'assegnazione del Trofeo Pierino Piccot; alle 18,30 ci sarà una gimkana a eliminazione in mountain bike e la premiazione della classifica finale con l'estrazione di ricchi premi a sorteggio (circa 10 milioni) del Grand Prix Valle d'aosta; in rata ci saranno la gara di belote e l'appuntamento danzante.

I festeggiamenti si chiuderanno domenica la edizione della Festa della terza età che prevede per tutta la giornata appuntamenti danzanti. L'attività della Pro loco di Fénis si completerà nell'ultima domenica di ottobre castagnata e festa dello sport, organizzata dall'amministrazione comunale. [r. s.]

Anche in Valle d'Aosta

Nuova struttura per il movimento di Forza Italia

AOSTA. «Entro fine settembre anche la struttura organizzativa valdostana di Forza Italia avrà una nuova configurazione. A dirlo è Riccardo Garosci, europarlamentare «azzurro» e coordinatore regionale del movimento di Silvio Berlusconi. «Dovremo convocare un'assemblea degli aderenti al movimento nel "collegio Valle d'Aosta". In quella sede nominerò anche il "delegato di collegio", figura che sarà alla base dell'organizzazione di Forza Italia. Saranno nominati anche 4 vice delegati: per gli enti locali, per i club, un tesoriere e un responsabile dei "promoter", cui spetterà il compito di cercare voti e consensi. Tra questi 4 scelto il vice coordinatore regionale». L'assemblea eleggerà anche il direttivo regionale, del quale, oltre al coordinatore, al delegato di collegio ed vice, faranno parte altri rappresentanti designati dall'assemblea».

Presentati i corsi di «un progetto culturale aperto [illegible] tutti»

Unitre, la carica dei mille

Ivrea punta al record di iscrizioni

Quattordici [illegible] fa gli iscritti erano 187, in gran parte ultrasessantenni che dedicavano un po' del proprio tempo libero ad imparare qualcosa di nuovo. Oggi l'Università popolare della terza età di Ivrea punta [illegible] raggiungere le 1200 adesioni, con un nutrito programma di corsi, laboratori e seminari. Ma [illegible] prattutto, si presenta [illegible] [illegible] nuova fisionomia: non più un'iniziativa riservata agli anziani, ma un vero [illegible] proprio progetto culturale e di educazione permanente rivolto ad un pubblico più ampio.

«Fino a non molto tempo fa - spiega il direttore dei corsi, Giuseppe Fragiacomo - la maggioranza dei nostri "studenti" [illegible] di [illegible] compresa fra i 61 e i 70 anni. Oggi [illegible] media si [illegible] abbassata di dieci anni, abbiamo iscritti che sono ancora sotto gli "anta"». Un ringiovanimento facile da spiegare. «La prematura espulsione dal mondo del lavoro di molte persone - dice Fragiacomo - è il motivo principale. E all'età di 45, 50 anni sono ancora molte le risorse da spendere».

Ieri sono stati presentati i corsi del prossimo anno accademico. [illegible] inizierà il 2 ottobre, ma le iscrizioni (al costo di [illegible] mila lire) sono aperte da oggi, alla biblioteca «Nigra» in piazza Ottinetti: dal martedì al venerdì (9-12,30 e dalle 14,15 alle 18, il sabato fino alle 17).

Sono 28 i temi trattati: alcuni [illegible]on corsi specifici, altri attraverso laboratori e seminari. Si tratta di argomenti quasi tutti già collaudati, ma non mancano le novità. Innanzitutto un corso di storia antica, curato da Adele Revereto. Inoltre, tornano le lezioni di pronto soccorso e di informazione sanitaria; docente sarà [illegible] dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso dell'ospedale eporediese.

Ma l'Unitre di Ivrea non [illegible] limita ad [illegible] elenco di [illegible]. «La promozione culturale dei nostri iscritti - dicono i responsabili dell'associazione - è soltanto uno degli obiettivi che vogliamo [illegible] raggiungere. Riteniamo altrettanto importante, infatti, favorire [illegible] sviluppare iniziative di volontariato, [illegible] all'interno che all'esterno; e inoltre, avviare un processo di socializzazione [illegible] carattere solidaristico, anche in collaborazione con le altre forze sociali». **[M. rev.]**

Da sinistra il direttore della biblioteca **Giuseppe Fragiacomo** e il responsabile del pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, il dottor **Biagio Spaziante**

E si rivedono i trimestri

Alto Canavese, lezioni fino a maggio

Sarà il professor Giorgio Cavallo, presidente nazionale delle Unitre, ex rettore all'Università di Torino e microbiologo di fama internazionale, a inaugurare sabato 14 ottobre l'anno accademico '95-'96 all'Università della Terza Età dell'Alto Canavese.

Cinque i corsi proposti, organizzati a trimestri fino a metà maggio: Letteratura (professor Marco Papotti), Storia locale (professor Angelo Paviolo), Musica (maestro Antonello Gotta), Filosofia (professoressa Michela Peronino), Elementi di Diritto (professor Rodolfo Venditti).

Quest'anno verranno inserite altre quattro lezioni [illegible] tema di durata limitata: «Gli inglesi in India» (professor Raimondo Luraghi), «Appunti di psicologia» (dottoressa Linda Treves), Medicina [illegible] agopuntura (dottor Francesco Cervini), ed Egittologia (professor Renato Grilletto).

Il professor **Giorgio Cavallo** aprirà i corsi dell'Unitre dell'Alto Canavese sabato 14 ottobre a Cuorgnè

«La disponibilità di altri collaboratori, la signora Voglia Bramardi, [illegible] professoressa Maria Luisa Mai e la British School di Castellamonte - spiega il presidente dell'Unitre canavesana, Angelo Paviolo - [illegible] permetterà in più di proporre corsi collaterali di pittura [illegible] ceramica, ginnastica e inglese».

Programma fittissimo e vario, dunque. Comprese [illegible] tradizionali gite, una volta al mese, iniziando - [illegible] fine ottobre - da un tour Mondovì-Bastia-Dogliani.

Informazioni più dettagliate si ricevono direttamente dalla segreteria dell'Università, nella biblioteca di Cuorgnè in piazza Morgando (0124/66.60.56): qui vanno indirizzate anche le iscrizioni [illegible] corsi.

Castellamonte

Gemellaggio rinviato [illegible] extremis

Niente gemellaggio quest'anno tra Castellamonte e Saint Amande en Puisaye, Comune d'oltralpe dove la produzione e l'artigianato della ceramica sono una realtà. «E' scemato l'interesse attorno questa iniziativa» dice il sindaco Alberto Massucco. «Qualche giorno fa abbiamo incontrato degli esponenti del comitato che ce lo hanno detto chiaramente. A questo punto, pur di non fare un brutta figura abbiamo de[illegible] di rinviare tutto a tempi migliori».

L'incontro con il portavoce del comitato avrebbe anche evidenziato un'altra difficoltà: la logistica. «Tutti i componenti della giunta - dice ancora Massucco - si sono dichiarati disponibili ad accogliere a casa loro i 65 ospiti francesi. Un nostro assessore, Maria Rosa De Filippi, addirittura ne avrebbe ospitati sei. Ma a conti fatti non saremmo riusciti, con le nostre sole forze a dare ospitalità a tutti e non avremmo certamente potuto lasciarne dormire qualcuno nell'autobus».

Pertanto si è preferito rinviare, ancora senza data precisa, genericamente indicata in comune [illegible] «tempi migliori».

La due giorni con gli ospiti francesi avrebbe dovuto iniziare sabato prossimo, con l'arrivo della delegazione. Il culmine dell'incontro, però, era previsto per la giornata di domenica, con una cerimonia ufficiale in municipio, chiamata «Il giuramento della fraternità», al termine della quale sarebbero stati ulteriormente rinsaldati i rapporti esistenti tra le due comunità, unite da una forte tradizione nella lavorazione della ceramica.

IN BREVE

[illegible]

Sequestrati beni dell'on. Salino

Erano diffamatorie le affermazioni del deputato federalista Pier Corrado Salino, «castellano» di Mazzè, riguardanti le attività di Antonio Giodice, dirigente della Medic, società con sede nel castello di Pavone; tali dichiarazioni erano state riportate a maggio da un giornale locale, pure coinvolto nella vicenda giudiziaria con l'accusa di diffamazione. Il giudice Cecilia Marino dopo aver accolto l'istanza del legale di Giodice, avvocato Guarini, ha disposto il sequestro conservativo dei beni del parlamentare fino alla cifra di 60 milioni.

IVREA

Lezioni [illegible] amministrazione comunale

«Il Comune, ente territoriale di base» è il tema di un ciclo di lezioni sull'amministrazione comunale, tenuto dal professor Massimo Albertan Min. Gli incontri si svolgono ogni giovedì, dalle 21 alle 23 nella sede del gruppo Federalisti in via Palestro 30 a Ivrea.

ALTO [illegible]

Smaltimento rifiuti a Grosso

I centri compresi nelle Comunità montane Valchiusella, Valli Orco e Soana, Alto Canavese e Valle Sacra smaltiranno i rifiuti solidi urbani e i fanghi di depurazione civile nell'impianto di Grosso Canavese fino al 15 gennaio. La proroga è stata concessa dalla giunta regionale guidata da Enzo Ghigo, in seguito alla sospensione della costruzione della discarica di Vespia di Castellamonte dopo la presentazione di un ricorso al Tar.

IVREA

Il primo raduno delle «Balilla»

Si svolgerà domani e domenica il primo raduno canavesano di Fiat Balilla. I partecipanti si ritroveranno sabato alle ore 15 nella sede del «Club ruote storiche in Canavese», a Ivrea in [illegible] Botta 14. Quindi, sfilata per le vie del centro e giro dei laghi. Domenica, ritrovo alle ore 9 in piazza Ottinetti, poi la carovana partirà alla volta del castello di Masino e, al pomeriggio, arrivo al castello di San Giorgio. Informazioni allo 0124/329163.

[illegible]

Giornata della solidarietà

E' in programma domenica presso la Comunità «La Torre» Anffas, a partire dalle 10,30 e vedrà il coinvolgimento di numerose associazioni cittadine. Alle 11 è in programma un concerto della Filarmonica, seguito dalla messa; quindi pic-nic all'aperto. Nel pomeriggio [illegible] in programma una gara di ricerca del tartufo: «Tutta la città è invitata a questo importante momento d'incontro con chi è meno fortunato» spiegano alla Comunità che da anni si occupa di assistenza persone handicappate.

IVREA

Corsi d'inglese [illegible] la Cgil

Dall'inizio di ottobre a maggio si svolgeranno i corsi di lingua inglese (su quattro differenti livelli) organizzati dalla Cgil del Canavese. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/48803 o 44217, oppure rivolgersi direttamente nella sede della Cgil, in piazza Per[illegible] [illegible] Ivrea.

MONTAGNA
E BUROCRAZIA

Il Cai: troppi vandali da giugno a ottobre

Il rifugio sorge poco [illegible] di sotto [illegible] Pian Ballotta, passaggio obbligato per gli escursionisti diretti in Francia attraverso il Passo della Losa e il Colle Galisia, a quota 3000 metri

Rifugio vietato in estate

Ma d'inverno il «Ballotta» è aperto

RIFUGIO aperto d'inverno, ma sbarrato nella stagione estiva. Succede al «Ballotta», rifugio alpino ricavato da [illegible] vecchia casermetta dell'Esercito a ridosso del «Piccolo Collurel», in alta Valle Orco, sul sentiero internazionale che, [illegible] due anni, collega il Parco nazionale del Gran Paradiso con quello francese della Vanoise. Le proteste di alpinisti ed escursionisti sono piovute sui responsabili della sezione del Club alpino italiano di Rivarolo, proprietaria del rifugio.

Leggi e regolamenti del Cai centrale alla mano, si difende il presidente Martino Paglia: «La chiusura estiva è dovuta al fatto che, stante la breve [illegible] facile accessibilità del rifugio dalla strada (una mezz'oretta di marcia dal lago Serrù, ndr), il Ballotta sarebbe facile oggetto di vandalismo come purtroppo è già successo». Per accedervi in questo peridodo, bisogna allora munirsi di chiavi lasciate presso un bar a Ceresole. L'obiezione di molti, a questo punto, [illegible] ovvia: «Ma chi arriva dalla Francia [illegible] fa a scendere [illegible] paese e munirsi della chiave utile per aprire [illegible] rifugio?». La soluzione prospettata dal presidente del Cai è abbastanza singolare: «In questo caso bisogna scrivere per tempo alla nostra sezione, come del resto hanno già fatto gruppi di escursionisti d'oltralpe, indicando la data precisa e puntualmente una persona indicata è salita ad aprire [illegible] rifugio». Non sarebbe meglio allora che anche il Ballota diventi un rifugio sempre aperto come il Leonesi ai piedi delle Levanne? Una proposta che non sembra incontrare [illegible] favore dei dirigenti del Cai rivarolese. Una fetta di soci però, alla luce di una serie di spiacevoli episodi, è decisa chiedere sulla vicenda Ballotta un intervento degli organismi centrali del Cai: «Qui si tratta di buon senso, più che di appalicazione di regolamenti: del resto il rifugio era sprangato anche la mattina di sabato 26 agosto, quando oltre 200 persone, con il vescovo di Ivrea mons. Bettazzi in testa, sono sfilate accanto al Ballotta per salire [illegible] la Galisia dove si commemoravano morti del '44». **[g. nov.]**

[illegible] DELL'UVA. Entra nel vivo a Caluso la 62ª edizione della festa dell'uva. Alle 20 parte la fiaccolata dei gruppi rionali [illegible] delle frazioni per raggiungere il chiostro dell'Istituto Ubertini, dove vengono inaugurati gli stand enologici. Alle 21, al Parco Spurgazzi, l'Erbaluce Fest, serata di musica giovane.

[illegible] DEI COSCRITTI. Tre serate danzanti organizzate dai ragazzi del 1977 di Romano Canavese e della frazione di Cascine. Oggi e domani è di scena la discoteca mobile Midnight Express, domenica l'orchestra Arcadia. Le tre serate iniziano alle 21.

IL [illegible] BRULE'. Domani alle 17,30, nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, si inaugura la mostra del pittore francese Pierre Octave Fasani, maestro della tecnica del bois brûlé. Sarà visitabile fino al 30 settembre nei seguenti orari: da martedì [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19; il venerdì anche dalle 20,30 alle 22,30; chiuso il lunedì. La mostra è stata organizzata per celebrare i cinquant'anni di permanenza a San Benigno di Fasani.

[illegible] Inizia alle 20, domani al vecchio campo sportivo di Rivara, la «Strassapapé en festa», una nottata di cibo [illegible] divertimenti. Organizza la Pro Loco. Per informazioni telefonare allo 0124/31.333.

nel segno di Ippocrate

Scienza, politica, economia, comunicazione alla ricerca di nuovi equilibri per la vita e la salute dell'uomo

La salute è una componente essenziale della qualità della vita. La domanda di salute cresce ed è sempre più vissuta come diritto. Anche nei paesi in cui tale diritto è riconosciuto, lo sviluppo delle società industrializzate, l'aumento della vita media, le dimensioni insostenibili dell'intervento pubblico in materia sanitaria e assistenziale, pongono nuove sfide agli organismi statali, agli operatori sanitari, all'industria farmaceutica e alla ricerca scientifica. La scienza, l'economia sanitaria, la professione medica sono chiamate ad una innovativa visione etica, ad un nuovo "patto di Ippocrate", fondamento di un rinnovato rapporto tra sistema sanitario e diritto dell'uomo alla salute.
Alle soglie del Duemila, molte delle grandi speranze di benessere dell'umanità sono riposte nella scienza medica, nelle risorse tecniche e umane in campo sanitario e socioassistenziale, nella capacità di gestire il mix pubblico-privato verso nuovi scenari di razionalizzazione, qualità e sicurezza diffusa.

i temi

Nel segno di Ippocrate.
La professione medica nel Terzo Millennio

Le grandi sfide della scienza medica: realtà e prospettive

Il nuovo contratto sanitario. Il mix pubblico-privato: ospedalità, assicurazioni, norme

Il mix in/formativo. Valorizzazione delle risorse umane, formazione universitaria e innovazione della comunicazione sanitaria

"Farmacopea e comunità sana.
Orizzonti dell'industria farmaceutica mondiale

con

Christiaan Barnard
Cardiochirurgo, Sud Africa

Vaidya Bhagwan Dash
Consigliere, Ministero della Sanità, India

Renato Dulbecco
Premio Nobel per la Medicina

Gary Fisher
Washington Hospital Center, USA

Richard Mulligan
Massachussetts Institute, Cambridge, USA

Hiroshi Nakajima
Direttore Generale, OMS

Abdul S. Rao
Direttore di Ricerca dell'Istituto per i Trapianti, Università di Pittsburg

Mark Siegler
Centro per l'etica medica, Università di Chicago, USA

John Spinetta
Direttore, Dipartimento di Psicologia, Ospedale Pediatrico, San Diego

Wynand P.M.M. van de Ven
Professore di Economia Sanitaria, Università di Erasmus, Rotterdam

Alan Williams
Professore di Economia Sanitaria, Università di York, Regno Unito

Giornate internazionali di studio

Organizzate dal
Centro Ricerche Pio Manzù
OMS, Ministero della Sanità
Regione Emilia Romagna
Università di Bologna

L'apertura dei lavori domenica 15 ottobre sarà trasmessa in diretta sul secondo canale della RAI-TV a cura del TG2 dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

I premi del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri
Giuliano Barbolini - Christiaan Barnard - Pierluigi Bersani - Cliniche Gavazzeni - Vaidya Bhagwan Dash - Renato Dulbecco - Adolfo Fattori - Hiroshi Nakajima - Jean Yves Neveux - Roberto Rossi - Fabio Roversi Monaco - Gavino Sanna - Ettore Sansavini - Mons. Andrea Spada - Cardinale Ersilio Tonini

gli altri relatori:
Ettore Ambrosioni, Alberto Bartorelli, Luigi Bazzoli, Giorgio Belloni, Giovanni Bissoni Vittorio Bonomini, Luciano Bovicelli, Renzo Canestrari, Giorgio Casadei, Vincenzo Cavallo, Vittorio Cenacchi, Francesco Costantini, Claudio Cricelli, Massimo D'Addato, Bruno Dallapiccola, Giuseppe D'Elicio, Albano Del Favero, Luigi Frati, Elio Guzzanti, Giuseppe Lalli, Felice Lanzeni, Federico Nazzari, Ennio Ongini, Francesco Pagano, Aldo Pagni, Guido Paolucci, Umberto Paolucci, Walter Pasini, Danilo Poggiolini, Giuseppe Remuzzi, Mario Rinaldi, Gianfelice Rocca, Armido Rubino, Lorenzo Sacconi, Giampaolo Salvioli, Italo Scardovi, Gustavo Sciachì, Cardinale Ersilio Tonini, Andrea Zambon, Mario Zanetti

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel 14/15/16/17 ottobre 1995

AIOP, Cliniche Gavazzeni, CNR,
Comune di Rimini, DIDECO, ENEA,
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
GAMBRO, Gruppo 'Villa Maria' - Divisione Sanità
JANSSEN-CILAG, Nuova Tirrena Assicurazioni
Presidenza Consiglio Ministri -
Dipartimento per il Turismo
STET, TNT Services - Divisione Pharma

L'ingresso del pubblico al Teatro Novelli, è consentito solo ai possessori dei tesserini nominativi, che saranno richiesti per iscritto (allegando fotocopia di un documento di identità) entro il 20 settembre 1995 alla Segreteria Generale del Centro Pio Manzù.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220 - Fax (0541) 670.172

Ruggeri [illegible] il tendone

Col celebre cantautore fine estate a Demonte

DEMONTE. Si esibirà sotto un tendone da circo, di fronte a centinaia di giovani [illegible] turisti. Domani, nel paese della Valle Stura (alle ore 21), arriva En[illegible] Ruggeri. Il cantautore lombardo scalderà il sabato sera con le sue canzoni, spaziando dai brani del suo ultimo album «Oggetti smarriti» a classici come «Portiere di notte», «Mare d'inverno», «Altra madre» e «Peter Pan».

«Sarà uno spettacolo per salutare l'estate - spiega il presidente della Pro loco, l'ente che ha promosso il concerto insieme con il Comune -. E' stata una stagione piena di manifestazioni, che hanno richiamato numerosi turisti. Quello con Ruggeri è il penultimo appuntamento della stagione. Domenica, [illegible] Demonte, è in programma una serata dedicata alla musica occitana. Si potrà ballare [illegible] cantare sulle note dei Lou Dalfin».

Enrico Ruggeri accompagnerà il pubblico in un viaggio f[illegible] i brani che gli hanno consentito di conquistare platee di giovani, ragazzi e mamme. Il biglietto per l'atteso concerto costa venticinquemila lire. **[g. p. m.]**

Enrico Ruggeri presenta i suoi maggiori successi nel Cuneese

All'insegna dei [illegible]

Acqui torna a proporre la sua rassegna vocale

ACQUI TERME. Settembre nella città termale è sinonimo di musica popolare: ritorna anche quest'anno l'appuntamento con «Corisettembre», giunto alla 19ª edizione. Due le date in calendario, più una fuori zona, a Pinerolo: si comincia domani sera alle 21,15, al teatro Ariston, con tre gruppi: i Cantori di Santa Margherita di Fidenza, l'Ottetto «Cantus firmus» di Mondovì e il coro «Stella» di Budapest. Si [illegible] dalle melodie tradizionali della Pianura Padana, agli spiritual, alla musica colta polifonica. Il [illegible] magiaro replicherà domenica 17 a Pinerolo, accompagnato da tre gruppi locali - il «Bric Boucie», «Val Chisone» e «Turba concinens». Sabato 23 settembre si torna all'Ariston di Acqui: alla ribalta il coro Ana di Milano diretto dal maestro Massimo Marchesotti, a cui andrà il riconoscimento del premio «La Bollente 1995» per l'impegno profuso nello studio e nella ricerca nel settore del canto popolare. Il concerto sarà l'occasione per un excursus nel repertorio dei canti alpini armonizzati da maestri quali Flaminio Gervasi e Luciano Chailly. **[c. ro.]**

Raina Kabaivanska in scena a Torino

«Giro [illegible] vite»

Torino, opera inquietante

TORINO. Nel castello inglese di Bly due bambini, Flora e Miles, vivono sotto l'influenza maligna dei fantasmi del cameriere Peter Quint e della istitutrice miss Jessel. Entrambi già mentre erano vivi affliggevano i piccoli e ora i loro spettri continuano nel nefasto disegno. Contro di essi lotta la nuova istitutrice, la quale a un certo punto convince il bimbo a confessare il furto di una lettera. Ma subito dopo la rivelazione il piccolo muore, mentre il fantasma scompare.

La vicenda è inquietante e affonda le radici in un gusto surrealista per l'incubo e il sogno. Per Benjamin Britten fu il «non plus ultra» poter musicare un simile testo, elaborato da Myfawny Piper in base a un racconto di Henry James. L'occasione venne nel 1954 con il XVII Festival di Venezia della musica contemporanea e nacque così «Il giro di vite», una delle opere più affascinanti del Maestro inglese.

Il lavoro, articolato in un prologo e due atti (e, più minutamente, ogni atto è diviso in otto parti legate da interludi orchestrali), verrà presentato per «Settembre Musica» al Teatro Carignano mercoledì 20 alle 21 e sarà poi replicato altre volte per la stagione del Regio. E' infatti una produzione in lingua originale del Regio stesso, che si avvale della regia di Luca Ronconi, con scene di Margherita Palli, costumi di Vera Marzot e l'assistenza alla scenografia di Marco Capuana. I tredici strumentisti previsti dalla partitura saranno agli ordini di Bruno Campanella. Le parti di Miles e Flora sono affidate a due bambini, Matthew Long e Hazel Norton Hale, mentre gli altri ruoli sono affidati a Philip Salmon, Raina Kabaivanska, Gillian Knight e Alexandrina Pendatchanska. **[l. p.]**

Aosta musica

Clandestino era il jazz

AOSTA. «Jazz e dittature - Vagabondaggi tra musica e storia» è il titolo della serata jazz di mercoledì, dalle 20,45, nella biblioteca di viale Europa. A curare la manifestazione è il giornalista Mario Pogliotti, che vuol cercare di avvicinare [illegible] pubblico, in particolare i giovani, al clima culturale degli Anni 30 e 40 in Italia, Germania e Russia, dove fu bandito il jazz.

I dischi venivano allora venduti in contrabbando [illegible] nomi come «Solitudine» di Del Duca invece di «Solitude» di Duke Ellington. Mercoledì agli interventi musicali si alterneranno testimonianze di personaggi [illegible] mondo jazz e di storici.

Carla Rota

Voce versatile al «Blue bird»

NIZZA MONFERRATO. Appuntamento con il jazz stasera al «Blue bird», il locale specializzato in corso IV Novembre, che ha riaperto dopo la pausa estiva lo scorso venerdì, con un concerto del sassofonista Gianni Basso.

Stasera a partire dalle 22 sarà di scena la vocalist Carla Rota, già nota per l'attività con il suo gruppo «Trio de Janeiro».

Carla Rota, dalla voce calda e versatile, avrà al fianco il «Blue bird trio»: Roberto Pedroli al piano, Giuliano Pescaglini alla batteria ed Enrico Ciampini al basso. L'ingresso è libero, ma è preferibile prenotare al numero 0141.793.569. **[r. s.]**

Rigoletto [illegible] Novara

Duminy protagonista questa sera e domenica

NOVARA. Sarà «Rigoletto» a inaugurare stasera, alle 20,30, la stagione lirica al teatro Coccia. Il capolavoro di Verdi andrà in scena nell'allestimento del regista Beppe De Tomasi, con Paolo Gatto direttore e concertatore sul podio dell'Orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia». Sul palco un cast di affermati cantanti, che avrà come protagonisti il tenore spagnolo Ignacio Encinas nel ruolo del Duca di Mantova, il baritono francese Philippe Duminy in quello del buffone di corte e il soprano Daniela Lojarro nei panni di Gilda. Gli altri interpreti sono Alfredo Zanazzo, Adriana Cicogna, Lina Natieri, Vin[illegible] Sagona, Fabio Tartari, Bernardino Torta, Enrico Fibrini, Loredana Bigi, Mario Giusi e Anna Bianchi. Gli artisti del coro sono della Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate, diretti da Gianmario Cavallaro e il balletto «Nuovo Teatro» di Novara, che si muoverà nelle coreografie di Paola Carnovale, aiuto regista. Lo spettacolo verrà replicato domenica alle 15,30. **[p. ben.]**

Daniela Lojarro interpreta Gilda

[illegible] storica

Mercurino da Gattinara rivive dal Cinquecento

GATTINARA. Duelli ed assalti ambientati nell'epoca di Mercurino di Gattinara gran cancelliere di Carlo V (il '500), saranno rivissuti dalla compagnia ceca dei «Dominik», nello spettacolo di teatro di scherma storica prodotto nel tour italiano dalla «Fucina» di Ferrara con attori-stuntmen, maestri di spada e danzatrici diretti da Karel Basàk. Il rendez-vous è per le 22,15 di domani, nel centro storico, in occasione della Festa interprovinciale dell'uva.

Stasera, ad anticipare la rievocazione, lungo corso Valsesia, avrà luogo una cena alla luce delle fiaccole con poeti e cantori, pronti ad allietare [illegible] convivio. E sempre sulle ali dei ricordi storici, la domenica trascorrerà fra mercanti e mercanzie di una fiera franca, tornei tra rioni, invenzioni sceniche e macchine pirotecniche. Tutto quanto documentato come informazione anche via internet, dal Centro «Monterosa», primo provider della rete telematica in provincia. **[g. bar.]**

Con «Gli affittasogni» domani, alle 21, nella Maison Gerbollier di La Salle

Teatro tra Storia e leggenda

Venticinque giovani, tra gli 11 e i 18 anni, porteranno in scena lo spettacolo «Gli abati di Challant». Un copione tratto da un romanzo della scrittrice valdostana Laura Mancinelli

LA SALLE. Giovanissimi attori, a raccontare pezzi di storia valdostana. Momenti che sono diventati quasi leggenda e che, per un gruppo di ragazzi, si sono trasformati quasi in un «sogno». Sono venticinque i giovani di Morgex che, [illegible] la direzione artistica di Guido Lamberti, hanno vestito i panni degli attori. Per loro, a giugno, un grande debutto, nel teatro più importante del capoluogo regionale. I giovani, che sono stati raggruppati e seguiti dalla presidentessa della biblioteca comunale di Morgex, Milena Zamperini, hanno portato in scena l'8 giugno la loro prima produzione teatrale, «Gli Abati di Challant».

Hanno tra gli 11 e i 18 anni. Si sono voluti chiamare «Gli affittasogni», forse per sottolineare il bisogno di uscire dalla realtà e di entrare nel loro mondo onirico, cercando di farci entrare anche il pubblico.

E «Gli affittasogni» vogliono ritornare a far conoscere il loro spettacolo. Un copione, che l'associazione «Teatro del vecchio Vegé» e l'«Atamas Aosta teatro» presentano domani sera, alle 21, alla Maison Gerbollier di La Salle. La regia è di Guido Lamberti, le scene sono state curate da Lorenzo Girocchi, che ha anche fatto le ricerche musicali dello spettacolo, mentre i costumi sono stati disegnati e realizzati da Paola Perin, che ha prima analizzato documenti storici, con la collaborazione di Rita Bonessa e Zampa.

Il copione de «Gli abati di Challant» è stato realizzato da Guido Lamberti e da Milena Zamperini. Un'idea liberamente tratta dal romanzo della scrittrice valdostana Laura Mancinelli che [illegible] il suo libro «I dodici abati di Challant» ha anticipato temi e atmosfere poi riprodotte da Umberto Eco ne «Il nome della rosa». L'adattamento teatrale fatto da Lamberti e dalla Zamperini è riuscito a mantenere il linguaggio utilizzato dalla Mancinelli per far parlare i suoi protagonisti medievali.

«Gli affittasogni» racconteranno la storia che scaturisce da un'«eredità sofferta». Una storia di cui si [illegible] in vecchi manuali, ma la cui esistenza rimane tra la realtà e la leggenda. Racconta del duca Franchino di Mantova che, per avere in eredità il castello lasciatogli dagli Challant, deve affrontare una grande rinuncia: le donne. A controllare il «sacrificio» dell'infelice duca sono dodici abati, come scritto nelle clausole del testamento. E, analizzando la vicenda sotto un profilo «simbolico», gli abati sembrano essere la personificazione di peccati e debolezze umane. Se il duca Franchino di Mantova riuscirà nella sua rinuncia lo si potrà scoprire soltanto a teatro. **[sa. b.]**

La locandina dello spettacolo «Gli abati di Challant» con il quale la compagnia «Gli affittasogni», di Morgex, ha debuttato ad Aosta l'8 giugno di quest'anno

Romanzo d'amore

AOSTA. Un teleromanzo d'amore con personaggi valdostani. E' il nuovo film che Patrizio Vichi propone alla struttura regionale della Rai, in programma per martedì alle 19,[illegible]. Il titolo: «Elisa e Joris», realizzato tra febbraio e marzo di quest'anno in Valle d'Aosta con attori locali.

Il film racconta la storia d'amore tra Delphine Petey, giovane di Aosta, e lo scrittore savoiardo Xavier de Maistre. L'ambiente è quello aostano nel periodo della Rivoluzione francese, nel 1789. Ventisei minuti di immagini, con una narrazione in lingua italiana e dialoghi in francese. Patrizio Vichi è autore e produttore dello sceneggiato. Alla realizzazione del filmato hanno preso parte, oltre ad alcune comparse, gli attori dell'associazione culturale «Zelig teatro» di Aosta. Ad interpretare i due protagonisti principali [illegible] Manuela Costale, nei panni di Delphine, e Antonio Albanese, sulla scena come Xavier. La voce narrante è quella di Marzio Bodria.

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
Waterworld

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20; 22 — Lire 12.000
Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. [illegible], L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: [illegible] — L. 13.000
CHIU[illegible]

CHAMPOLUC [illegible] — Tel. [illegible] 307.453 — Ore 21,30 — L. 10.000
CHIUSO

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
CHIUSO

[illegible] **[illegible]onte Bianco** — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
Water World

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000
Waterworld

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

GIORNO E NOTTE

COGNE
Musica e danze popolari

L'Azienda di promozione turistica di Cogne prosegue anche per settembre il suo calendario di manifestazioni e spettacoli. Per domani sera è in programma un concerto con il gruppo «Arbo», che presenterà canti e danze popolari che trattano il tema del vino. L'appuntamento è per le 21, nel giardino dell'ex-hôtel «Grivola» di Cogne.

AOSTA
Corso di maschere di cartapesta

S'inizia domani il laboratorio di artigianato per realizzare maschere di cartapesta. Il corso, organizzato dal Progetto giovani di Aosta, si terrà ogni sabato, dalle 14 alle 18. Le lezioni saranno tenute da Loris Saladino, scenografo della compagnia «Teatro d'Aosta». Verranno insegnate le tecniche per realizzare le maschere che, tradizionalmente, fanno parte della Commedia dell'arte. Gli apprendisti realizzeranno interamente le maschere: dal calco in gesso alla loro colorazione.

«Primo live festival»

A Champorcher stasera suonano gli «October day»

CHAMPORCHER. Penultimo concerto per il «Primo live festival», organizzato dall'associazione Idea amica. Alla discoteca «Fuori orario» di Champorcher si esibirà oggi, a partire dalle 22,30, la band di Châtillon «October day». La manifestazione dedicata al panorama rock valdostano proseguirà venerdì prossimo, al «Mistero» di Châtillon, con il concerto del gruppo valdostano «Sadek». Il festival avrebbe dovuto concludersi questa settimana, ma l'iscrizione di una band che non aveva potuto esibirsi a Champorcher ha fatto slittare l'ultimo concerto.

La finale della manifestazione musicale, che ha riunito da luglio nella discoteca «Fuori orario» di Champorcher numerose band locali, è invece in programma il 30 settembre, nel locale da ballo di Châtillon, dove una giuria sceglierà il gruppo «migliore».

Cinema e attualità nei programmi odierni delle televisioni francofone

«Comportement criminel», su Tsr

Per la Fawcett cadaveri e vecchi affari di famiglia

Un film televisivo alle 14,10 su Tsr. E' *«Les enfants des autres»* (Usa, 1985, 91'), diretto da Michael Tuchner e interpretato da Georges Segal. Racconta come due genitori vengano a sapere della tossicodipendenza della figlia quindicenne in occasione di un drammatico incidente d'auto.

In serata, alle 20,10, la rete svizzera trasmette *«J'ai failli mourir à l'armée»*, un reportage della serie *«Temps présent»*. E' la storia di Aurélien Mottet, un provetto sportivo che, al momento del servizio di leva, ha incominciato a accusare problemi di salute e a perdere peso. Ma non è stato preso sul serio e ha rischiato di lasciarci la pelle.

Alle 20,40 i programmi di Tsr proseguono con *«Comportement criminel»* (Usa, 1992, 88'), un film di Michael Miller, con Farrah Fawcett. Ne è protagonista un'avvocatessa, figlia di un [illegible] che ha avuto molti problemi con la legge. La donna, nel tentativo di risolvere il [illegible] di una sua cliente, inciampa su una serie di vecchi affari di famiglia: [illegible] molti, troppi cadaveri.

Farrah Fawcett, questa sera su Tsr

Alle 22,35 France 2 propone *«Bouillon de culture»*. Tema della serata: «l'amour et le choléra». Fra gli ospiti Jean-Paul Rappeneau, Juliette Binoche e Olivier Martinez, rispettivamente regista e interpreti del film «Le hussard sur le toit», dal romanzo omonimo di Jean Giono.

Alle 23,15 Tsr manda in onda *«Garçon d'honneur»* (Usa, 1993, 104'), un film di Lee Ang, con Mitchell Lichtenstein, Winston Chao e Ah Lea Gua. Un giovane cinese emigrato a New York nasconde ai genitori la sua omosessualità e per obbedire alle tradizioni organizza un matrimonio in bianco. Ma il giorno in cui i suoi arrivano in America tutti i nodi vengono al pettine.

Alle 23,45 France 2 trasmette infine la prima puntata di *«Conflit en ex-Yougoslavie: la situation militaire»*, un reportage della serie *«Géopolis»*. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Bad Boys** Or. 20 20, 22 30 Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856 521 **Pasolini un delitto italiano.** Or. 20 25, 22 30
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562 3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 tel. 547 007 Sala 1 **Allarme rosso.** Or. 15 30, 17 50, 20 10, 22 30 Sala 2 **Bad boys.** Or. 15 30, 17 50, 20 10, 22 30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. 15 30, 17,10, 19, 20 45, 22 30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. 581 7[illegible] [illegible] **indiano in città** Or. 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Waterworld** Or. 15 45, 19 45, 22 30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 t. 540 110 **La vita sessuale dei belgi.** Or. 15.50, 17 30, 19 10, 20 50, 22 30 Aria cond. e sala
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e tel. 436 0723 **French Kiss** Or. 16, 18 10, 20 20, 22 30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e tel. 436 0723 **Bidoni.** Or. 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
CRISTALLO via Gobi 5 t. 650 7[illegible] **Il terrore dalla sesta luna** Or. 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss** Or. 16, 18 10, 20 20, 22 30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Allarme rosso** Or. 15 30, 17 50, 20 10, 22 30
ELISEO BLU p.za Sabotino **L'incantesimo del lago.** Or. 15,30, 17 15, 19, 20.45, 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Piccoli omicidi tra amici** Or. 16 15, 18 20, 20 25, 22 30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Carrington** [illegible] 15 30, 17 50, 20 10, 22 30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Clerks - Commessi).** Or. 20 30, 22 30 Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Warriors una volta erano guerrieri.** Or. 20 20, 22 30
ETOILE c. B. Buozzi ang. v. Roma **Fermo Posta Tinto Brass** Or. 15 20, 17 10, 19, 20 50, 22 40
FARO via Po 30 tel. 817 3323 **Scemo & più scemo** Or. 20 20, 22 30
FIAMMA c.so Trapani 57 **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz** Or. 15.45; 18, 20 15, 22 30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** [illegible] Or. 16 30, 18 30, 20 30, 22 30
KING via Po 21 Tel. 812 5996 **Pasolini - Un delitto italiano.** Or. 16, 18 10, 20 20, 22 30
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534 614 **Un amore tutto suo** Or. 16.30; 18 30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537 100. **Forrest Gump** Or. 15, 17 30, 20, 22 30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld** Or. 15.45; 19.45; 22 30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or. 16,10, 18,10, 20.20, 22 30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812 4173 **La storia infinita 3** Or. 15 10, 17, 18 50; 20.40, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Carrington** [illegible] 15.30, 17 50, 20.10, 22 30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532 448 [illegible] **Willy 2.** Or. 16.30, 18 30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Mi familia** Or. 15, 17 30, 20, 22 30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **L'isola dell'ingiustizia** Or. 15.45; 18; 20.15, 22 30
[illegible] Gal. Subalpina Tel. 562 0145 **L'ultima eclissi.** Or. 16, 17.30, 20, 22 30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe** Or. 16 30, 18.30; 20 30, 22 30
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo** Or. 16; 18 10, 20 20, 22 30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. 19/9 ore 21 al Teatro Regio **La grande musica di Hollywood** concerto di musiche per film. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Posti a L. 30 000-20 000 in vendita alla vetrina per Torino. Ore 9-14 e 15/18.30 tel. 562 0450-544 691
CARIGNANO, P.za Carignano 6 **Stagione in abbonamento 1995-96** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST [illegible] 10-18 dom. riposo) Tel. (011) 517 6246
ERBA c.so Moncalieri 241 tel. 661 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19.30, 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.50 **La Houille Blanche**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12.10; 17.33 **La voix de la Vallée**
14.14 **La croix de la Vallée**

Suisse Romande
9,10 **Top models**
9.30 **Check up**
10.40 **Ballade**
11.10 **Les feux de l'[illegible]**
12.15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-Midi**
13 **La vallée des poupées**
13.20 **Matlock**
14.10 **Les enfants des autres**
15.50 **Fame**
16,40 **Les six compagnons**
17.05 **Aladdin**
17,35 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20.10 **Tell quel**
20,40 **Comportement criminel**
22,15 **Ça colle est c'est piquant**
23.05 **Tj-Nuit**
23,15 **Garçon d'honneur,** film

Primantenna Supersix
12.30; 18.15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18, 19; 20; 22.40; 23,40 **Informaselle**

Tele Alpi
12,40; 19; 22.15; 0,15 **Alpitime**, not. reg.
13 **Città atomica,** film
14,30 **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Lucy.** [illegible]
16 -- **Cantaitalia,** programma musicale
17 **Crazy dance,** musicale
17,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Verso giusto della cosa,** film
22,35 **Ted,** programma musicale

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11.30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15.30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 **Buon giorno con R.R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [illegible] **and information**
[illegible] **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
7.30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11.30; 15.30; 16.30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14.30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30, 12,30, 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 - **Italia Doc**

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364610,** la tua musica preferita
12 -- **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 -- **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7.45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 12; 14; 18.25; 20.30 **Digit News locali**
10.32 **Cnr,** rubrica con B. Alberti
11,54 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Cafè,** con M. De Stefani
16.10 **Mercatino occasioni**
21 **Rock Cafè** con [illegible]

Top Italia Radio
10, 12, 17 **News and Information**
11.20 **Luca Attucci**
15.10 **Pomeriggio Tir**
16 **Marco Frasson**
17.20 **Mary Mannini**
18.20 **Music Line**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19, 22.30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia,** cartoni animati
18,15 **Dance Television,** musicale
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Bocce di serie A1, il Casinò de la Vallée sponsorizzerà i biancoverdi

La Nitri pronta al campionato

L'inizio del Torneo è previsto per fine ottobre. La squadra è stata rinforzata con gli arrivi di Gassino, Timossi e Genova. Domani ci sarà il primo raduno per definire le formazioni

AOSTA. Il completamento dell'organico [illegible] la definizione della sponsorizzazione con il Casinò [illegible] la Vallée. Sono le ultime novità in casa della Nitri Auto, che si appresta [illegible] completare la preparazione al campionato di serie A1 per società di bocce, previsto per fine ottobre. Dopo gli arrivi di Claudio Gassino e di Angelo Timossi, è stata definita anche la trattativa per Massimo Genova.

«Siamo convinti di avere allestito una formazione in grado di ben figurare nella massima serie nazionale - dice il presidente Franco Nitri -. Il salto di categoria [illegible] farà sicuramente sentire, però abbiamo fatto il possibile per essere all'altezza della situazione, in un campionato che si preannuncia già ricco di elevati contenuti tecnici. Gli appassionati potranno vedere in azione i migliori specialisti italiani e seguire partite spettacolari».

Domani gli 11 giocatori della Nitri Auto (Marco Adorno, Flavio Ariaudo, Paolo Contoz, Lorenzo De Petris, Guido Ducourtil, Roberto Favre, Claudio Gassino, Massimo Genova, Andrea Peaquin, Paolo Revello e Angelo Timossi) si ritroveranno per un raduno che servirà soprattutto per definire la composizione delle formazioni delle diverse specialità. Al momento, con Andrea Peaquin impegnato ad Albenga con il servizio militare, l'unica certezza è legata alla staffetta che sarà formata da Roberto Favre e da Claudio Gassino.

«I ragazzi hanno già svolto una buona parte della preparazione atletica - spiega Nitri - e adesso cureranno gli aspetti tecnici per essere in condizioni di forma ideali per l'avvio del campionato. Vogliamo presentarci al meglio all'esordio in A1, perchè per una squadra ne[illegible] promossa [illegible] la nostra è fondamentale partire con il piede giusto per acquisire il morale».

A livello regionale c'è da segnalare l'ottimo successo fatto registrare dalla «5 ore» riservata alla categoria femminile disputata a Sarre. Si sono imposte Romana Campagnolo, Lelia Oro e Piera Mantegari della Sant'Orso, che hanno preceduto Lea Chuc, Mirella Pitet e Maria Chuc (Camping La Marmotta), Rosetta Bacchin, Maria Pia Remolato e Cristina Rudda (Nitri Auto) e Anna Vesan, Giulia Godioz e Nella Bocache (Valcolor).

In campo nazionale [illegible]n sono giunte buone notizie dai campionati italiani. Nella rassegna tricolore individuale riservata alla categoria B, disputata in Friuli, il cammino di Michele Gianaro (Nitri Auto) verso la conquista del titolo si è interrotto subito contro Monaco. Identica sorte è toccata a Osvaldo Maggio e Aleandro Martinetti (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni) nei campionati italiani a coppie della categoria veterani.

Domani è in calendario un altro appuntamento tricolore. A Tione di Trento verrà infatti assegnato il titolo «Under 23» a coppie, con il comitato valdostano rappresentato da Igor Davisod e da Alessandro Ardito. A Cuneo si disputerà, invece, la terza giornata del campionato italiano di società allievi, con in campo i portacolori del Saint-Marcel Giain.

Domenica una sola gara in programma in Valle: la prova a quadrette, organizzata dalla bocciofila Quart Sorgenti Gran Paradiso, per le categorie C e D, con handicap e vincolo societario.

Sigfrido Beneyton

Roberto Favre della Nitri Auto giocherà assieme a Claudio Gassino in staffetta nel campionato di A1 di bocce per società

Il presidente Franco Nitri

Guido Ducourtil, della Nitri Auto

SPORT FLASH

TRIAL

Stefano Dellio 9° nella Repubblica Ceca

Tre trialisti valdostani hanno partecipato nei giorni scorsi a due gare internazionali, una nella Repubblica Ceka e l'altra in Germania. In entrambe le gare (alla partenza c'erano un'ottantina di concorrenti tra i quali molti dei migliori specialisti europei), il miglior piazzamento è stato ottenuto [illegible] Stefano Dellio, pilota delle Fiamme Oro. Nella Repubblica Ceca, Dellio si è piazzato 9° con Elvis Cheatre (Polisportiva Pollein) 38° [illegible] Davide Dandres (Polisportiva Pollein) 46°. In Germania, Stefano Dellio si è classificato 10° mentre Cheatre è finito 34° e Dandres 40°.

[illegible]

Le iscrizioni ai corsi dell'Olimpia

Riaprono le iscrizioni ai corsi dell'Olimpia, propedeutici alla ginnastica artistica e ritmica maschile e femminile. Le adesioni potranno essere presentate a partire dal 26 settembre nella sala di ginnastica della palestra comunale di via Volontari del sangue il martedì e giovedì dalle 18 alle 19, il sabato dalle 15 alle 16. Le iscrizioni [illegible] chiuderanno il 31 ottobre. L'inizio dei corsi (l'anno scorso hanno partecipato 218 iscritti) è previsto nella seconda quindicina di ottobre.

TIRO A VOLO

Il raduno all'hôtel Casale di St-Christophe

E' cominciato nei giorni scorsi all'hôtel Casale di Saint-Christophe il raduno monodisciplinare nazionale Cas (Centri avviamento allo sport) per il tiro a volo. Il campione mondiale di tiro al piattello, Giovanni Pellielo, ha partecipato ad un dibattito su «I mille perché di un campione». Oggi (giornata di chiusura del raduno), il campione olimpico Luciano Giovannetti terrà lezione sulla tecnica del «double trap» nella fasce di età giovanili.

CALCIO

Sabato l'inizio del campionato juniores provinciale

Comincerà sabato il campionato juniores provinciale, con il Fenusma che sarà impegnato sul campo di casa contro la Chiavazzese e con il Sarre/Cogne di scena sul campo del San Maurizio. Gli altri incontri: Castellamonte-Mathi, Ivrea-Ciriè, Sangiustese-Rivarolo, Val Mos-Ivrea Bellavista e Vaudese-Biella Villaggio Lamarmora.

CALCIO

La squadra del Bier Stube vince il «Pazzacalcio»

A St-Vincent la Bier Stube ha vinto i torneo «Pazzacalcio» davanti a Macelleria Amato, Oratorio, Campeggio e Babolo Sport. Tra i veterani ha vinto il Fénis davanti ad Olimpia, St-Christophe, Issogne e Châtillon.

CALCIO A CINQUE

Le squadre valdostane sono uscite vittoriose dalla prima giornata di Coppa Italia

Due punti per Aymavilles e Aosta

I ragazzi di Osvaldo Chabod hanno battuto per 4-2 la squadra dell'Eurotravel. Balbis e compagni hanno vinto contro il Cesana per 3-2, rischiando di essere raggiunti sul 2-1 con un calcio di rigore

AOSTA. Aymavilles [illegible] Aosta hanno ottenuto due [illegible] nella prima giornata di Coppa Italia, ipotecando il passaggio al turno successivo. I ragazzi di Osvaldo Chabod, impegnati nel primo derby stagionale con la neo promossa Eurotravel, si sono imposti senza problemi (4-2).

Due reti per tempo a sancire la legge dell'esperienza [illegible] della preparazione più avanzata. Tutto valligiano il quintetto di partenza di Mercanti che ha voluto premiare i ragazzi ripescati e cioè Zanini, Romagnolo, Morelli, Di Maio, oltre a Tagliaferro (prelevato dall'Aosta). Altrettanto ha fatto il collega Chabod presentando Guarda, Malacrinò, Borre, Gentili, Ducoli.

Pesanti le assenze su entrambi i fronti: Raffaelli e Zavattaro da una parte, Cabiati [illegible] il bo[illegible] Habibija dall'altra. Come già detto, i più esperti valdostani hanno segnato con Gentili (4') [illegible] Malacrinò (26') nella prima frazione, ma hanno allungato nei primi 2' della ripresa [illegible] a Serravalle e an[illegible] Malacrinò.

«Il risultato è giusto - [illegible]mette sportivamente Morelli -. Eravamo molto imballati per la preparazione. Comunque [illegible] risultato avrebbe potuto essere anche più rotondo». Nell'Eurotravel hanno ben figurato Di Maio e il nuovo acquisto Pecoraro, andato anche a segno assieme a Rossel. Sull'altra sponda, ottima la prestazione di Malacrinò, sempre più leader.

«Al di là delle prove offerte dai singoli, sono molto soddisfatto dei progressi fatti dalla squadra - spiega Chabod - anche perché eravamo piuttosto rimaneggiati».

L'Aosta ha avuto la meglio a Torino sul Cesana e dal momento che i gol in trasferta valgono il doppio, il 3-2 finale offre adeguate garanzie. Il solito grande Maqui (2 gol al 3' e 33') è stato il trascinatore, buona anche [illegible] prova di Balbis rimasto però a secco. E' andato in gol invece l'altro attaccante Sai (18'). I valligiani hanno sempre condotto l'incontro sciupando anche diverse occasioni e rischiando sul 2-1 di venire raggiunti su un dubbio calcio di rigore fallito. Qualche apprensione nel finale quando al 46' Remari accorciava le distanze. Salvo sorprese nel ritorno, previsto sabato, per il prossimo turno si profila un derby Aosta-Aymavilles.

Maurizio Introna

La prossima settimana ci sarà il derby di calcio a cinque tra Aymavilles e Aosta

CICLISMO

Nella gara di cronoscalata di 7 chilometri con partenza da Villeneuve

Champvillair vince [illegible] Rhêmes

Tra le donne, gara solitaria per Anna Foieri

RHEMES-ST-GEORGES. Appena 24 corridori hanno preso parte alla cronoscalata da Villeneuve a Rhêmes-St-Georges di 7 chilometri organizzata dalla Società ciclistica Introd. Nella seconda edizione (l'anno scorso vinse Corrado Cottin su un per[illegible] ridotto) ha centrato la quindicesima vittoria stagionale [illegible] e la seconda assoluta Carlo Champvillair in 19'2". Il corridore di Saint-Christophe ha preceduto lo svizzero Jèrome Posse di 37" (primo seniores); al terzo posto troviamo Corrado Cottin del Simea a 58" (primo juniores); al quarto posto Bruno Diém[illegible] del Simea [illegible] 1'10" (secondo juniores); [illegible] quinto posto Bruno Cottin del Simea a 1'33" (primo cadetto). Tra i primi dieci [illegible] finiti anche Giorgio Tonicelli, Alessandro Plater, Giampaolo Gandelli, Luciano Conti e Sergio Repele.

Tra i gentlemen ha vinto Giorgio Tonicelli del Nus Fénis, sesto assoluto (tra gli allievi) Alessandro Plater del Nus Fénis; tra i supergentlemen ha vinto Ettore Di Vito del Nus Fénis (settimo assoluto) [illegible] in campo femminile ha fatto gara solitaria Anna Foieri della Società ciclistica Aosta.

«La gara era prevista a luglio, ma è stata rinviata per le mancate autorizzazioni, dovute alla presenza [illegible] Papa, e meritava un maggior [illegible] - sottolinea il vincitore -.

Purtroppo le concomitanze erano troppe».

Carlo Champvillair ha vinto [illegible] il tempo di 19'2" la gara di cronoscalata di 7 chilometri [illegible] Villeneuve a Rhêmes

ATLETICA

Pont Donnas al Criterium nazionale Promesse

Fine settimana tricolore per gli atleti valdostani

DONNAS. Sabato e domenica, allo stadio Adriatico di Pescara, si terranno le gare del Criterium nazionale Promesse, dove si assegneranno le maglie di campione italiano per atleti di 20, 21 e 22 anni. Il Pont Donnas schiererà la nazionale Under 23: Marika Mainelli che è candidata al podio sia [illegible]ei 5000 di sabato che [illegible] 1500 domenica, Angela Clementelli che punta all'oro nei 400 ostacoli, già vinto due anni or sono, Ileana Pirola nel salto in lungo, Roberta Manetti nei 100 ostacoli, Nadia Mondello [illegible] 400, Jenny Mainelli negli 800 e Roberta Sodini nei 5 km di marcia.

A Pescara non ci saranno solo 7 donne ma anche i maschi Paolo Sempio nei 200, Dario Volpe nel lungo e Alessadro Fragola nel giavellotto [illegible] ben altre ambizioni rispetto al settore femminile. [illegible] Tesolin è in programma sabato e domenica il campionato di società juniores.

L'atleta Roberta Manetti

LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

Venerdì 15 Settembre 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il gip ha fissato l'udienza preliminare nell'inchiesta sul mancato allarme

Alluvione, il processo a novembre

Si dovrà decidere se rinviare a giudizio l'ex prefetto Mario Palmiero e il Magispo Carlo Condorelli
Le accuse: disastro e omicidio colposo. Intesa sindaco e Comitati sul Palio. La disponibilità di Dini

ASTI. A poco più di un anno dall'alluvione, l'ex prefetto Mario Palmiero ed il Magistrato del Po, Carlo Condorelli compariranno davanti al gip Franca Carpinteri. Il giudice ha fissato per il 22 novembre la data dell'udienza preliminare legata al mancato allarme.

Disastro e omicidio colposo sono i reati contestati dal procuratore Sebastiano Sorbello nella richiesta di rinvio a giudizio firmata agli inizi di luglio: Palmiero, trasferito in un ufficio del ministero degli Interni, deve inoltre rispondere di omissione in atti d'ufficio. L'ex prefetto e Carlo Condorelli avrebbero sottovalutato i rischi dell'inondazione: secondo i periti del magistrato, già nel pomeriggio del 5 novembre, era prevedibile quanto poi è accaduto nella notte.

«La macchina della giustizia ha funzionato in tempi rapidi: nel giro di un anno si è chiusa un'inchiesta particolarmente delicata - commenta l'avvocato Aldo Provera, uno dei legali di parte civile - [illegible] dimostrazione di sensibilità da parte della procura verso un problema sentito dalla gente, soprattutto dopo l'inchiesta sulle banche».

Su quest'ultima indagine, dalla procura si conferma che per il [illegible] non sono [illegible] partiti avvisi di garanzia: proprio ieri i carabinieri hanno consegnato ai magistrati alcuni fascicoli contenenti le deposizioni di decine di imprenditori astigiani. Il materiale è al vaglio del procuratore Sorbello e del suo sostituto Tarditi.

Ieri il sindaco Bianchino ha incontrato il comitato degli alluvionati per definire gli interventi nel giorno del Palio. Adriano Viarengo, presidente del Comitato «risarcimento danni '94» ha presentato il documento approvato la sera prima dal Coordinamento piemontese dei comitati.

Il Magistrato del Po Carlo Condorelli e l'ex prefetto di Asti, Mario Palmiero

E' stato raggiunta l'intesa che sarà Bianchino a leggere il testo (in cui si ribadiscono i concetti della solidarietà, delle difficoltà economiche, della [illegible] in si[illegible] del fiume), e ribadito che «Il Palio non è la sede idonea» per manifestare sulle problematiche ancora aperte.

E' intanto proseguito lo [illegible] pero della fame di alcuni alluvionati aderenti al Comitato «Risarcimento danni '94»: «Andiamo avanti finchè le forze ci sorreggono» fanno sapere.

Oggi si [illegible] a Torino la Conferenza Stato Regioni che deve prendere alcune importanti decisioni, soprattutto sugli aiuti ai privati. Mentre per domani è annunciata ad Asti una visita del ministro dei Lavori pubblici Baratta che farà un sopralluogo sul Tanaro.

Dell'alluvione si è discusso ieri a Roma in un incontro tra gli ex ministri leghisti Gnutti e Pagliarini e il presidente del Cosiglio Dini. In [illegible] conferenza stampa i deputati leghisti hanno poi spiegato che «il governo è disposto ad accogliere molte richieste del Comitato. Restano però alcuni problemi, come la rateizzazione degli oneri al tasso agevolato del 3[illegible]».

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

ALTRO [illegible] A [illegible] 40

E con La Stampa gli scudetti dei rioni

Palio, la parola passa ai fantini

Una figurante del corteo storico

ASTI. Oggi con le prove ufficiali in piazza Alfieri (proseguiranno domani) e sabato con la corsa degli scudieri, il Palio entra nel vivo della vigilia.

Tra stasera e domani si consumeranno anche le ultime cene propiziatorie per ingraziarsi la fortuna in vista della grande sfida di domenica 17. L'allestimento della pista è praticamente ultimato e la pioggia non ha creato, almeno per ora, danni al fondo.

Le prove s'inizieranno oggi alle 13,30 e ciascun fantino avrà a disposizione un quarto d'ora per provare la pista.

Anche La Stampa è vicina al Palio: domani i lettori di Asti e provincia riceveranno in omaggio [illegible] il giornale gli scudetti adesivi dei [illegible]. L'iniziativa sarà ripetuta domenica nelle edicole della città. Sempre domenica in regalo con La Stampa un inserto dedicato alla manifestazione con foto, servizi e curiosità.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Dopo alluvione: a Rocchetta Tanaro la scuola materna, è ancora inagibile

Tra i banchi, sognando un asilo «vero»

Dal novembre '94 i bambini sono ospitati in un vagone ferroviario prefabbricato. Ora gli iscritti sono 19
Nella sala mensa si fa anche ginnastica. I lavori di ristrutturazione della sede partiranno a fine anno

ROCCHETTA TANARO. Nonostante i disegni degli orsetti e le scritte colorate («Ciao») alle finestre, resta quel che è: un vagone ferroviario prefabbricato in cui ieri si è avviata l'attività di scuola materna.

Dei 19 piccoli iscritti, ne sono comparsi 13: 9 di loro fino al novembre '94 hanno frequentato le lezioni nella materna «vera», situata di fronte al prefabbricato, resa inagibile dall'alluvione. Poi l'attività è stata trasferita in quella che le tre maestre Sandra Piccirillo, Serenella Baldo, Paola Artuffo chiamano «la casetta». «Qui - chiede il piccolo Jacopo Fera, 5 anni - come facciamo a giocare a palla? E' troppo piccola».

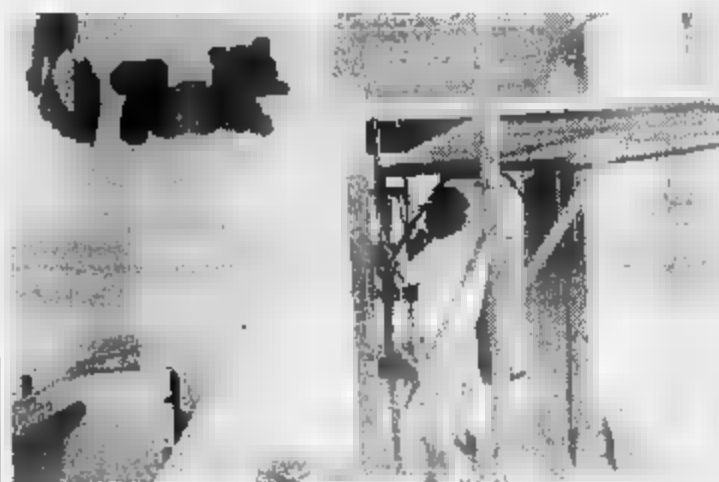
«Il problema di [illegible] costretti in uno spazio limitato e non potersi muovere liberamente è molto sentito» conferma l'insegnante Sandra Piccirillo. Sul grande disegno affisso a una parete, e abbellito da un arcobaleno che si libera su alberi e case, scorre un rigagnolo d'acqua: «E' un'infiltrazione dal soffitto, quando piove è sempre così», dicono le maestre accostando alla parete alcuni stracci.

Il [illegible] di precarietà che si respira è palpabilissimo. Banchi, panchine, armadietti, giochi e materiali scolastici sono stipati con metodico ordine. E se nell'aula, a un certo punto della giornata, si tolgono i banchi e si sistemano i lettini, nell'altra casetta a fianco, che serve da mensa, si fa ginnastica. Sotto i bassi soffitti le voci rimbombano, e c'è chi racconta che «in primavera, quando comincia a far caldo, è come cuocere in un forno».

Primo giorno di asilo in un prefabbricato: è ugualmente festa per i bimbi di Rocchetta

Genitori e maestre sono tuttavia consapevoli che attualmente l'alternativa alle «casette» é il nulla. «Volendo ribadire che la vita continua anche dopo l'alluvione, va bene anche il prefabbricato - dicono le insegnanti - anche se la speranza è di tornare presto nella nostra scuola».

Entro la fine dell'anno il Comune dovrebbe avviare il primo lotto dei lavori per la ristrutturazione dell'edificio, che dovrà anche essere messo a norma (scompariranno le barriere architettoniche). Nel frattempo gli alunni della materna, insieme a quelli delle elementari e medie, lavoreranno sul tema della solidarietà, a partire dai molti esempi che hanno scritto la storia del dopo alluvione a Rocchetta.

Laura Nosenzo

Stanno terminando i lavori di ristrutturazione alla materna di Castello d'Annone

CASTELLO D'ANNONE

Vacanze forzate

Vacanze obbligate per i 45 bambini della materna di Castello d'Annone: nella loro scuola di via Roma, gravemente danneggiata dalla piena del Tanaro e vicinissima ai prefabbricati Mapi che accolgono le famiglie alluvionate, non si sono ancora conclusi i lavori di ristrutturazione avviati circa un [illegible] e mezzo fa dopo un iter burocratico piuttosto complesso. Un comunicato del Comune affisso al portone dell'edificio, e firmato dal sindaco Sandro Valenzano, avverte i genitori che le lezioni saranno avviate a partire da mercoledì 20. I lavori porteranno tra l'altro al rifacimento completo delle pareti interne, pavimenti e impianti. Regolare ritorno a scuola, invece, per i 73 bambini delle elementari. In futuro queste ultime troveranno posto, insieme alla materna, nella nuova scuola che [illegible] costruita [illegible] il finan[illegible] un miliardo e 300 milioni della Fondazione Specchio dei Tempi. [l. n.]

I NONNI SCOLARI

In aula ieri a Revigliasco

A Revigliasco cinque anziani (nella foto, uno di loro ieri in aula) si sono iscritti per salvare la scuola dalla chiusura. Ma il provveditorato ha vietato loro di frequentare. SERVIZIO A PAGINA 43

Furti e rapine in una notte

Furioso «raid» di tre astigiani a Torino: bloccati

TORINO. Un raid, in un quartiere tra i più a rischio di Torino, San Salvario: 9 furti su auto e due rapine con la siringa in poche ore.

Di tanto si sono resi responsabili tre ragazzi astigiani, bloccati dalla polizia. Sono Elisa Lavagetto, 19 anni, via Ungaretti 37, e i fratelli Giuseppe e Maurizio Dicuonzo, di [illegible] e 19, via Pasolini 28. Sono arrivati ieri da Asti a San Salvario per acquistare droga. Per procurarsi soldi e merce da barattare in cambio delle dosi, nella notte hanno scassinato e aperto [illegible] automobili, rubando spiccioli, autoradio e qualsiasi oggetto che potesse diventare merce di scambio. I tre giovani sono stati sorpresi da una volante verso le 4 in via Saluzzo mentre, con siringhe sporche di sangue, stavano minacciando e picchiando selvaggiamente Vittorio Casu, [illegible] anni. Un'altra rapina l'avevano portata a termine poco prima.

[illegible] A PAGINA 40

Una giornata al femminile

Le «Donne del vino» illustrano le regole dell'ospitalità a tavola

Le «Donne del vino» in un'immagine di repertorio. A lato Angelo Ladame autore della canzone Lady Wine

ASTI. Oggi terz'ultima giornata della «Douja» che si concluderà domenica. Questo il programma odierno.

■ Ore 10: nella sala giunta della Camera di commercio, incontro tra le Organizzazioni degli assaggiatori di vino italiani.

● Ore 16: appuntamento con l'universo femminile del vino. L'Associazione Donne del Vino per la prima volta si affaccia alla Douja con una sua iniziativa tutta «in rosa» («Ma sono ben accetti anche gli uomini» precisa la delegata regionale Rosangela Riccadonna Clerici).

In occasione della Douja, l'associazione in collaborazione con lo Zonta club, ha organizzato un concorso tra commercianti, che ha coinvolto una trentina di negozianti del centro nell'allestimento di vetrine che danno rilevo alle bottiglie delle produttrici piemontesi. Saranno premiati i tre migliori soggetti per fantasia, originalità ed eleganza. Ai vincitori andrà un attestato ed un pranzo per due persone in locali gestiti da ristoratrici associate alle Donne del Vino: Guido di Costigliole, il Gener Neuv ed il Cascinale Nuovo.

Oggi si parlerà della «visita», illustrata con alcuni esempi pratici: dai tavoli apparecchiati per un'evento eccezionale, alla cena importante ed infine per l'ospitalità dell'ultimo minuto. Attorno a queste tavole (allestite con mobili di Berruti, vasellame di Chiarle-Portici Rossi e tovaglie di Bruno Bellol, si intreccerà il dialogo tra esperte: Barbara Ronchi della Rocca, Giovanna Guidetti Serra e Graziella Presbitero. Partecipano anche le socie-ristoratrici, in una sorta di gioco eno-gastronomico dal titolo «Aggiungi un posto a tavola».

L'Associazione piemontese Donne del Vino ha invitato ad Asti la presidente nazionale Franca Maculan: durante il pomeriggio si parlerà anche del progetto dei corsi «Il vino è in tavola», conversazioni dedicate al vino ed alla tavola, che prenderanno il via in autunno in numerose città italiane. La Douja sarà anche occasione per ricordare la recente pubblicazione «Il nostro Piemonte», edita dalla Regione, interamente scritta dalle Donne del vino, per stimolare il turismo e segnalare iniziative per il tempo libero.

● Ore 21: in piazza Medici «Serata di gala dedicata alle donne del vino» con i Fiati pesanti. Il gruppo ha in repertorio un brano originale dal titolo «Lady Wine» il cui testo è di Angelo Ladame, capo ufficio stampa della Camera di commercio.

[e. ce.]

Intervista al parlamentare europeo Luigi Florio: l'Unione e il Piemonte

«Io, tra i peones a Bruxelles»

Invito a Berlusconi nelle zone alluvionate

Luigi Florio e il leader di «Forza Italia», Silvio Berlusconi

ASTI. Sono giorni intensi per l'europarlamentare astigiano Luigi Florio: mercoledì era a Roma per l'incontro con Berlusconi e lo ha invitato a tornare nelle zone alluvionate; stasera ha chiamato a raccolta all'hotel Salera i club di Forza Italia, la prossima settimana volerà a Bruxelles per la ripresa dell'attività all'Unione europea. In agenda incontri e contatti. E' lui il punto di riferimento degli «azzurri» per il Sud Piemonte: eletto nel giugno '94 alle Europee con 45 mila preferenze. Non male per un avvocato di 42 anni che dall'80 al '94 rappresentava l'allora pli in Consiglio comunale con qualche centinaio di preferenze.

«Ho già ringraziato Raffaele Costa e Alfredo Biondi che mi hanno presentato a Berlusconi. E naturalmente tutti gli amici dei Club che hanno creduto in me. Ma debbo dire che non sono proprio uno sconosciuto. Dal '79 sono stato il direttore del "Duemila" e il giornale mi ha aiutato».

A più di un anno dalla elezione europea come giudica la sua attività? Si sente tra i «peones» con i 630 di Strasburgo?

«La macchina europea è difficile da capire, soprattutto all'inizio; certo anch'io come molti colleghi mi sono sentito un po' spaesato, ma cerco di non perdere lo spirito battagliero proprio dei peones».

Su che cosa punta?

«Intanto ad una attenta rappresentanza in sede europea del territorio dove opero e poi su un tema a me caro: la caccia alle spese superflue».

Qualche esempio?

«Partiamo dalle spese. Il fatto che il Parlamento europeo sia diviso in tre sedi tra Strasburgo, Bruxelles e Lussemburgo ha fatto lievitare i costi; solo di affitti l'Unione spende 100 miliardi l'anno, destinati a raddoppiare. Se, come è logico, si scegliesse solo Bruxelles, il risparmio sarebbe enorme».

A proposito di costi, la sua prima promessa, appena eletto, fu di tentare una riduzione ai compensi dei parlamentari europei. Ricorda?

«Certo e non demordo anche se vanno spiegate alcune cifre: un parlamentare europeo italiano guadagna quanto un eletto a Roma, cioè circa 10 milioni al mese, più indennità per viaggi, cancelleria e spese di segreteria che portano l'onere per l'Unione a 38 milioni al mese. Penso si possano ridurre, soprattutto viaggi aerei e segreteria, anche se i costi della vita a Bruxelles sono davvero incredibili».

Torniamo al territorio e al dramma alluvione.

«Non so più quante volte l'ho detto. La commissione allora presieduta da Delors aveva previsto fondi strutturali per intervenire in caso di calamità naturali. Bisognava presentare i progetti, ma dall'Italia non è arrivato nulla. Del resto non è l'unico caso di disattenzione».

Si riferisce alle sue polemiche lettere di invito al presidente Scalfaro?

«Ho scritto due volte al Presidente e sono stupito di come egli sia rimasto indifferente agli appelli di un parlamentare che lo invitava a non dimenticare il dopo alluvione».

Per questo ora ha invitato Berlusconi in Piemonte?

«L'ho invitato, d'intesa con il presidente della Regione Ghigo, a verificare di persona la critica situazione dei corsi d'acqua e l'esasperazione della gente che ancora attende i finanziamenti agevolati».

Viaggio anche elettorale?

«Il viaggio doveroso del leader del Polo in un territorio che non può essere dimenticato».

Stasera al Salera parlerete di elezioni e candidati?

«E' presto, sarà un incontro per mettere a punto l'organizzazione dei club. Le elezioni, quando finalmente arriveranno, non ci troveranno impreparati».

Sergio Miravalle

In poche ore hanno compiuto 11 reati a Torino: cercavano soldi per la droga

Notte di furti, sangue e aggressioni

Ragazza e due fratelli astigiani catturati dalla polizia mentre aggredivano a calci un pensionato. Prima avevano scassinato nove automobili e rapinato uno studente con una siringa sporca di sangue

Da sinistra, i fratelli Giuseppe e Maurizio Dicuonzo e Elisa Lavagetto arrestati a Torino

TORINO. Sono stati arrestati a San Salvario. Tre ragazzi astigiani, autori di un raid notturno: 9 furti su auto e due rapine con la siringa in poche ore.

La questura, rispondendo alle proteste di un quartiere esasperato dal dilagare di criminalità, droga e prostituzione, la notte tra mercoledì e giovedì ha svolto un'operazione di controllo, servizio rafforzato negli ultimi giorni. Sei volanti, una squadra dei Nop e tre motociclisti della Pegaso hanno setacciato il quartiere, fermando soprattutto senegalesi e marocchini, sorpresi a spacciare.

E' proprio per acquistare droga, tre giovani tossicodipendenti sono arrivati ieri da Asti a San Salvario. Elisa Lavagetto, 19 anni, via Ungaretti 37, e i fratelli Giuseppe e Maurizio Dicuonzo, rispettivamente di 25 e 19, via Pasolini 28, erano messi in viaggio senza molti soldi in tasca, ma con il chiaro obiettivo di procurarsi l'eroina.

Per conquistarsi soldi e merce da barattare in cambio delle dosi, nella notte hanno ispezionato e aperto nove automobili, rubando spiccioli, autoradio e qualsiasi oggetto che potesse diventare merce di scambio. Nel mirino sono finiti un furgone Fiorino, una Renault 5, quattro Fiat Cinquecento, due Ritmo e una Fiat Uno.

I tre giovani sono stati sorpresi da una volante verso le 4 in via Saluzzo mentre, con siringhe sporche di sangue, stavano minacciando e picchiando selvaggiamente Vittorio Casu, 59 anni, per rapinargli il portafoglio e l'orologio. Quando la pattuglia ha svoltato l'angolo, gli agenti hanno visto il pensionato a terra e attorno i tre ragazzi, con le siringhe in mano, che lo prendevano a calci e pugni.

Giuseppe Dicuonzo è stato subito bloccato e ammanettato, mentre il fratello Maurizio e la ragazza sono stati fermati mentre cercavano di mettere in moto un'auto parcheggiata lì vicino, forzata poco prima.

I poliziotti hanno recuperato la refurtiva e portato i tre nelle celle di sicurezza. Da un successivo controllo è emerso che gli stessi ragazzi avevano compiuto anche un'altra rapina, sempre sotto la minaccia delle siringhe, avvenuta alle 23 a Porta Nuova. Vittima un giovane di 22 anni. Le sue descrizioni coincidevano perfettamente con quelle della ragazza e dei fratelli Dicuonzo. I tre astigiani in sei ore hanno compiuto 11 reati. Ora spetterà al magistrato stabilire quanto totalizzeranno di carcere.

Giacomo Bramardo

IN BREVE

SINDACATO

Il segretario provinciale Uil da oggi rimette il mandato

Il segretario provinciale Uil, Giovanni Caldana, rimetterà stamane il proprio mandato: tornerà al lavoro (municipio di Tortona) per un recente accordo tra ministero della Funzione pubblica e sindacato, che cancella i distacchi sindacali. Le dimissioni saranno discusse dal direttivo Uil stamane alle 9 al Centro dipendenti comunali. Altri tre dirigenti Uil sono già rientrati: Antonio Liguori (Scuola), Nunzia Chirieleison (Enti locali), Rosita Lo Guercio (Vertenze). Rientri anche per la Cisl: Giuseppe Nosenzo (Scuole medie), Raffaele Mariano e Rita Romana (Statali). [l. n.]

PULIZIA SCUOLE

Sospeso l'appalto trattative per le addette

Appalto sospeso per il «Centro servizi vigevanese» che ieri avrebbe dovuto avviare le pulizie nelle materne ed elementari del Comune e alle Magistrali «Monti». La questione è stata congelata dopo l'annuncio che l'impresa intende riassorbire solo 17 addette sulle 27 impiegate lo scorso anno dalle ditte «Pulicenter» e «Lesa». Queste ultime due sono state incaricate ieri dal Comune, dopo un'intesa con il sindacato, di svolgere il servizio fino al 30 settembre. Intanto si avvierà una trattativa per ottenere l'impiego di tutte le lavoratrici. [l. n.]

TRIBUNALE

Albanesi patteggiano per spaccio di eroina

Sei mesi di reclusione ciascuno è la pena patteggiata davanti al gip da due albanesi accusati di spaccio di stupefacenti. Sono, Napolon Metha, 27, e Ilir Metha, 30, entrambi domiciliati in corso Casale. Erano stati sorpresi sotto casa mentre vendevano eroina a un tossicodipendente. [r. gon.]

FURTI

Portano via ricettari da due ambulatori

Ladri in azione in due ambulatori medici di via Fornaciari. Benedetto Dalmastro, 42 anni, e il collega Ferruccio Balistreri, 37, hanno denunciato la sparizione di ricettari. [r. gon.]

INCIDENTE

Studentessa urtata da auto attraversando corso Dante

E' stata urtata dalla Ritmo di Eliana Sgriccia, 34 anni, via Petrarca 61, mentre attraversava corso Dante, all'altezza dell'istituto Giobert. Una studentessa di 15 anni, S. C., è finita al Pronto soccorso, dove è stata giudicata guaribile in pochi giorni. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tutte le magagne del Pronto soccorso

E' necessario precisare al Prefetto, a tutte le Autorità ed all'opinione pubblica le difficoltà del pronto soccorso dell'ospedale di Asti. Per chiarezza si precisa che esse sono classificabili di due ordini: difficoltà vecchie e difficoltà recenti.

Difficoltà vecchie: sono imputabili alla legge piemontese che nel 1975 ha abolito l'organico fisso di medici del pronto soccorso. Da allora vi prestano servizio medici a rotazione, distaccati per brevi periodi dal loro reparto; la struttura inadeguata per la ristrettezza delle medicazioni, la scarsità delle degenze (solo quattro letti), lo spazio per l'attesa dei pazienti e degli accompagnatori; l'accesso aperto non solo a chi ha veramente bisogno del pronto soccorso, ma anche a semplici curiosi.

Difficoltà recenti: il sempre maggior afflusso di persone che non hanno necessità di cure urgenti, invogliate anche dalla colpevole mancata riscossione del ticket sanitario da parte dell'amministrazione, con serio imbarazzo per la stessa assistenza dei malati gravi e stravolgimento delle finalità vere e proprie del pronto soccorso; la costante sovraggiunta presenza di personale dipendenti (e di persone disadattate) che aggravano ulteriormente la situazione, giungendo più volte all'aggressione del personale in servizio.

Le ripetute richieste presentate all'amministrazione, per rendere quanto meno ordinato il servizio non hanno avuto alcun esito, pur essendo poco costose e di attuazione relativamente facile: organico fisso di medici addetti al pronto soccorso, facendo anche ricorso ai medici abilitati dai corsi indetti dalla Regione Piemonte; corretto pagamento del ticket sanitario, così come avviene per le altre prestazioni del servizio sanitario nazionale; efficiente postazione della Polizia di Stato; sala di attesa per gli accompagnatori, con ingresso nei locali del pronto soccorso riservato alle sole persone bisognose di cure non differibili; aumento dei posti letto di degenza con spostamento degli uffici amministrativi in altra sede.

L'attuale situazione logistica ed organizzativa, se non corretta rapidamente come sopra indicato, non è ulteriormente tollerabile per chi lavora in pronto soccorso e presenta rischi anche per chi vi fa ricorso per reale necessità.

Snami, Sindacato autonomo medici ospedalieri, comitato di Asti

Dopo alluvione «Tante parole»

L'alluvione di novembre ce la ricordiamo tutti; tutti siamo consapevoli dei lavori che vanno fatti sui fiumi. E' passato quasi un anno, e la situazione è come nel novembre '94 se non peggio. Anzi, è peggio. Eppure sembra che la cosa più importanti siano il rispetto di tutte le procedure burocratiche. E' più importante decidere come vendere la ghiaia prelevata dal Tanaro piuttosto che preoccuparsi di mettere in sicurezza i fiumi. Dopo un anno non si sa ancora quanta acqua passa in Tanaro, quanto devono essere alti gli argini. E intanto i signori responsabili continuano a ricevere regolarmente lo stipendio...

Ettore Anfosso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445; 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54.282 e dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia San Lazzaro, corso Casale 180, tel. 274.238
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Cissello
Nizza: Baldi, via C. Alberto 65

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.195
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
[illegible]: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

VILLANOVA

Si costituisce sezione Wwf

Si terrà stasera, alle 21, nella sala riunioni del municipio, a Villanova, l'incontro per concordare la costituzione di un gruppo attivo del WWF in collaborazione con la sezione provinciale di Asti.

Referente dell'area villanovese è stato nominato Paolo Tessiore.

ASTI

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

ASTI

Domande per alloggi pubblici

Entro il 29 settembre dovranno pervenire all'ufficio Casa del Comune le domande per partecipare all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione e di quelli che saranno liberati entro i prossimi due anni. Gli interessati possono rivolgersi a palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri 350 (tel. 399.423).

CORTANZE

Corso di cucito con la Pro loco

S'inizia stasera (alle 21 nel salone parrocchiale) il corso di «macramè» organizzato dalla Pro loco di Cortanze. Alle lezioni, che si svolgeranno gratuitamente, sono stati invitati anche i residenti nei paesi limitrofi. Per informazioni telefonare al 901.458.

ASTI

Denunce pozzi entro fine anno

E' stato prorogato al 31 dicembre il termine per presentare le denuncie dei pozzi. L'istanza va depositata in Provincia (ufficio Acque) e in Regione. Per ottenere ulteriori informazioni ci si può rivolgere in Provincia (telefono 433.316).

PALIO - 2

COME LA CITTA' SI PREPARA ALLA SFIDA

Nel pomeriggio in piazza Alfieri, prosecuzione domani mattina

Fantini in pista, scatta oggi la «maratona» delle prove

QUI PALIO

[illegible]

I borghigiani [illegible] tavola, gli alluvionati digiunano

Cena stasera alle 20 in via Cavour (in [illegible] di pioggia nel teatro dell'oratorio). Il menù è a base di agnolotti e bollito. Costo 22 mila. La serata ha avuto una vigilia movimentata. Alcuni alluvionati della zona, avrebbero voluto boicottare la cena, [illegible]ntre il comita[illegible] Palio ha offerto uno spazio all'interno della serata per far sentire le loro rivendicazioni, [illegible] senza successo. La minaccia di protesta [illegible] comunque rientrata. Nicola Carbone, parrucchiere di via Brofferio, conferma: «Non rovineremo [illegible] cena per rispetto al Palio. Ma mentre gli altri mangeranno noi digiuneremo per protesta».

[illegible]

Le feste propiziatrici della vigilia nei borghi

Maxi grigliata stasera [illegible] domani [illegible] **San Pietro**, in piazza, alle 20,30. Stasera [illegible] a **Don Bosco** (alle 21, in via Gozzano); alla **Torretta** (alle 20 nel piazzale della [illegible] Autovar); a **Castell'Alfero** (20,30 al Ciabot d'Giandoia di Callianetto). Domani a **San Secondo** (20,30) cena nelle vie del borgo; alle 20, in piazza **Santa Caterina**; alle 20,30 nella palestra di corso Alba a **San Martino-San Rocco**; alle 21 nella palestra della parrocchia a **Tanaro**; alle 20,30, appuntamento domani a **San Lazzaro**; sotto i portici di piazza Alfieri (lato bar Reale) [illegible] di **Santa Maria Nuova**.

[illegible]

Bancarelle, [illegible] oggi [illegible] piazza San Secondo

Torna il mercatino del Palio: da oggi le bancarelle verranno allestite in piazza San Secondo. Proseguirà domani per tutto il giorno e domenica mattina.

[illegible]

Valzer Lajolo-Ruscalla [illegible] propiziatoria

Curioso fuori programma, mercoledì [illegible] alla cena propiziatoria di San Marzanotto. Protagonisti l'impresario Delio Ruscalla e l'assessore alle Culture Laurana Lajolo, entrambi ospiti della serata. Ruscalla ha promesso [illegible] contributo di 10 milioni al comitato Palio blu-oro a patto che l'assessore gli concedesse [illegible] ballo. Lajolo ha simpaticamente accettato per un minuto di valzer.

BIGLIETTI

Continua la vendita all'agenzia Acitour

Continua la vendita dei biglietti per la [illegible] di domenica. I prezzi: tribuna centrale 100 mila; tribune in curva, 80 mila; tribune in rettilineo, 50 mila. Parterre 5 mila. Vendita all'agenzia Acitour, in via Cesare Battisti [illegible]. Telefono 0141/355.524. Telex AciAt 226624; fax 355.475. La biglietteria rimarrà aperta anche domenica, dalle 9 alle 12. Sempre all'Acitour sono [illegible] vendita i biglietti per [illegible] corsa degli scudieri di domani (costo 10 mila).

TELEVISIONE

Sfida [illegible] rettori stasera a Telesubalpina

Rai3 trasmetterà [illegible] Palio in diretta, [illegible] livello nazionale. Inizio alle 18 e conclusione alle 18,40. Domani alle 12,15, andrà [illegible] onda l'ultimo di una serie di servizi trasmessi da «Sereno variabile» su Rai2. Telesubalpina, stasera alle 21,30 propone [illegible] faccia a faccia, in studio, tra rettori.

FURTO

Derubato dei biglietti per la tribuna Catena

I biglietti per assistere al Palio sembrano far gola ai ladri. Ne sa qualcosa Paolo Contardi, 28 anni, rappresentante di commercio che ha denunciato la sparizione di quattro tagliandi per la tribuna Catena custoditi nella sua valigotta.

ASTI. Tempo di prove per i fantini. Oggi, il primo a scendere in pista sarà Mario Cottone, vincitore del Palio 1994 per Moncalvo su Raposdia.

E' suo il compito di tenere alto, ancora una volta, il nome della scuola astigiana in [illegible] manifestazione in cui dominano, da sempre, i senesi. Su Moncalvo è puntata l'attenzione del mondo paliofilo che teme un'altra «diavoleria» degli aleramici, dopo [illegible] caduta «costruita» di Cottone [illegible] fa. Anche se Moncalvo si ricandida al successo, voci di scuderia testimoniano la mancanza di un assoluto favorito della vigilia. Sono sei i rioni più accreditati. Oltre ai vincitori dell'anno scorso, pare che Baldichieri, Santa Caterina [illegible] San Marzanotto abbiano velleità di vittoria. Poi, ci sono i due borghi «ricchi»: Torretta e Santa Maria Nuova.

I rosa-azzurri saranno in pi[illegible] oggi alle 15 e domani alle 11 con la star degli ultimi anni, Peppino Pes, detto «Il Pesse», vincitore [illegible] Siena in agosto. Dal Pes i borghigiani si aspettano la vittoria che attendono da 23 anni (con Gigino Sassano su Gay Timex).

La diretta rivale dei rosa-azzurri, la Torretta, prova con Angelo De Pau su Zlata Husa (scuderia Emmesse) alle 16,15.

Al dominio senese, si contrappone la scelta astigiana della Cattedrale che si è affidata alla scuderia di Piero Berrino: sarà il giovane Andrea Povero, studente di veterinaria, a difendere i colori biancoazzur[illegible]. Povero correrà su Duchessa Lia (Girl's Hill). «Vogliamo fare [illegible] corsa solo per il nostro rio[illegible] - spiega il rettore Claudio Ratti -. Inoltre, poichè questo è [illegible] Palio della solidarietà, abbiamo puntato [illegible] un'accoppiata tutta astigiana. Fantino [illegible] scuderia. Per lui sarà un banco [illegible] prova».

Anche Viatosto ha seguito l'esempio della Cattedrale, giocando su un argentino che ormai ha messo radici nell'Astigiano, Martin Ballesteros. Gli altri «locali» sono: Roberto Ferrari, per San Pietro, e Tiziano Raffero per San Damiano.

Questi gli orari delle prove di oggi, in piazza Alfieri. Ogni fantino potrà provare per [illegible] quarto d'ora. 13,30 Moncalvo; 13,45 Baldichieri; 14 Santa Caterina; 14,15 San Marzanotto; 14,30 Viatosto; 14,45 Cattedrale; 15 Santa Maria Nuova. 15,15 sistemazione pista. 15,30 San Secondo; 15,45 Castell'Alfero; 16 Montechiaro; 16,15 Torretta; 16,30 Nizza; 16,45 Canelli; 17 San Silvestro. 17,15 sistemazione pista. 17,30 Tanaro; 17,45 San Martino-San Rocco; 18 San Pietro; 18,15 San Lazzaro; 18,30 Don Bosco; 18,45 San Paolo; 19 San Damiano. Domani mattina, seconda giornata.

Palio degli scudieri. Si [illegible] domani in piazza Alfieri alle 17. Costo dei biglietti, 10 mila lire. Ieri, gli iscritti ieri erano cinque.

Daniela Cotto

E la banda reale scozzese «incorona» il sindaco di Asti

ASTI. Francesi di Valence, tedeschi di Biberach (le due città gemellate con Asti), [illegible]si ed ora anche scozzesi. Il Palio inalbera il gran pavese dell'internazionalità: proprio nell'anno in cui ha giocato al risparmio «tagliando» più di metà delle tribune, la manifestazione ha trovato partner nuovi e incuriositi. E la speranza dell'assessore Laurana Lajolo che ipotizza in futuro un Palio europeo, sembra incamminarsi sulla buona strada.

* Particolarmente interessati alle vicende del Palio sembrano essere gli scozzesi della «Power of Scotland Pipe Band» di Glasgow, la banda reale [illegible] formata da 45 elementi (cornamuse, tamburi [illegible] danzatori di spade).

In un comunicato stampa diffuso ieri si annuncia la presenza ad Asti per domenica 17, del rappresentante in Italia della formazione musicale, Bruno Henning il quale consegnerà il massimo riconoscimento (Il Power of Scotland Silver Brooch) al sindaco Bianchino «in segno di amicizia - [illegible] legge nella nota - e in vista di un probabile gemellaggio della banda col Palio di Asti».

Henning indosserà per l'oc[illegible] l'alta uniforme con kilt (il gonnellino scozzese) «Ancien Caledonia». La cerimonia è prevista nella mattinata di domenica in municipio.

Il gruppo di Glasgow è già gemellato con la banda dei carabinieri della caserma Cernaia di Torino.

* Oggi e domani Asti dà il benvenuto alla delegazione ci[illegible], in città ospite della Morando Impianti. La rappresentanza della città di Sahne (60 chilometri da Pechino, dove la Morando installerà una fabbrica) guidata dal sindaco Liu Xueku, sarà ricevuta stamane alle 12, in municipio, dal sindaco e da amministratori: l'incontro porrà le basi per un futuro gemellaggio con la città di Asti.

Domani gli asiatici saranno invece ospiti della Provincia; in mattinata visita alla «Cascina Castlet», al castello e all'Enoteca di Costigliole; a mezzogiorno e un quarto riunione con il presidente della Provincia, Goria, giunta e amministratori [illegible]l'ente, poi ricevimento e conferenza stampa.

Nel pomeriggio riprenderanno le «trasferte» (ditta Boema di Castagnole Lanze-Neive, Cora di Boglietto di Costigliole, antiche Cantine Bosca di Canelli). Seguirà un incontro col sindaco Oscar Bielli e in serata una cena alla Foresteria Bosca. Domenica i cinesi assisteranno alla corsa del Palio.

Un altro invito è stato trasmess[illegible] dal Comune al console italiano a Bruxelles in vista di una possibile presenza del Palio nella capitale della comunità europea a scopo divulgativo [illegible] promozionale.

Franco Cavagnino

COSI' AL CANAPO DOMENICA

RIONI E COMUNI	FANTINI
MONCALVO (bianco-rosso)	MARIO COTTONE
SANTA CATERINA (azzurro-celeste)	STEFANO LOBINA
SAN SECONDO (bianco-rosso)	GUIDO TOMASUCCI
SAN MARTINO (verde-bianco)	CLAUDIO BANDINI
TORRETTA (blu-rosso-bianco)	ANGELO DE PAU
SAN SILVESTRO (oro-argento)	FRANCESCO CONGIU
VIATOSTO (bianco-azzurro)	MARTIN BALLESTEROS
3T (bianco-azzurro)	BORIS PINNA
CATTEDRALE (azzurro-bianco-oro)	ANDREA POVERO
SAN LAZZARO (giallo-verde)	TONINO COSSU
SAN PAOLO (oro-rosso)	ALESSANDRO CHITI
SANTA MARIA NUOVA (rosa-azzurro)	BEPPINO PES
SAN PIETRO (rosso-verde)	ROBERTO FERRARI
DON BOSCO (giallo-blu)	MAURIZIO FARNETANI
SAN DAMIANO (rosso-blu)	TIZIANO RAFFERO
BALDICHIERI (argento-azzurro-oro)	MASSIMO DONATINI
SAN MARZANOTTO (oro-blu)	MASSIMO COGHE
CASTELL'ALFERO (azzurro-bianco-oro)	PAOLO RAGONI
NIZZA (giallo-rosso)	LUIGI BRUSCHELLI
MONTECHIARO (bianco-celeste)	GIANLUIGI MUREDDU
CANELLI (bianco-azzurro)	FRANCO CASU

(*) I fantini possono essere sostituiti entro le ore 12 di domenica 17.

La città si prepara alla corsa già vinta nel 1986. Domani la cena propiziatoria

C'è un senese che fa sognare Nizza

E' il fantino Bruschelli. La scelta del cavallo

NIZZA. Cresce in città la febbre per il Palio di Asti. Gli appassionati di cavalli, quest'anno «orfani» della Giostra, stanno rifacendosi con i preparativi della trasferta astigiana. Bruno Verri ha ripreso le redini dell'organizzazione (sarà rettore per l'undicesimo anno) ed ha ricucito i rapporti tra i nicesi [illegible] il Consiglio del Palio, incrinatisi a seguito del comportamento del Comune (i giallo-rossi non parteciparono alle cerimonie del Palio [illegible] maggio).

A questo proposito il sindaco Flavio Pesce ha inviato una lunga lettera al collega Alberto Bianchino, per [illegible] gli astigiani sulla passione dei nicesi per il Palio. Ora, i rappresentanti dei borghi, insieme al Comitato ed alla Pro-loco, stanno apportando gli [illegible]ltimi ritocchi all'organizzazione della festa. La cena propiziatoria è stata fissata per domani sera al ristorante «La Rotonda». Un menù a base di crespelle ai funghi, cardi con fonduta, risotto, polenta brasato al Barbera, solo per citare alcuni piatti, al prez[illegible] di 35 mila.

Il rettore [illegible] Nizza Bruno Verri

E' già pronto il corteo storico: i giallo-rossi faranno sfilare la rievocazione della fondazione del convento di Nostra Signora delle Grazie, risalente al 1476. Alla testa del corteo sfilerà Luciano Verri (capitano della Giostra) con il vessillo della città e tra i figuranti si potranno riconoscere capi-borgata (come Giovanni Spagarino) o pubblici amministratori (il vicesindaco Maurizio Carcione).

Ma l'attesa è soprattutto legata alla corsa: il «barbaresco» Massimiliano Laguzzi conferma l'ingaggio del senese Gigi Bruschelli ma resta sul vago parlando dei cavalli: «Ne abbiamo sott'occhio tre - dice - tutti allevati da noi. Decideremo all'ultimo». Infine il focoso rettore Bruno Verri non rinuncia ad uno sfottò verso gli astigiani: «Veniamo per vincere come nell'86. Ma se portiamo il Palio a casa, un altr'anno venite a correrlo a Nizza».

[e. ce.]

Revigliasco, cinque anziani iscritti per salvare la scuola dalla chiusura

Quei nonni scolari per un giorno

D'ora in poi il provveditorato ha vietato loro la presenza in classe in veste di alunni
D'accordo con le insegnanti terranno lezioni sulla vita [illegible] le tradizioni di un tempo

I cinque nonni posano con i piccoli alunni della scuola di Revigliasco in occasione del primo giorno di scuola. Dopo la messa hanno seguito le lezioni in classe

REVIGLIASCO. Alla fine Daniele Finotto, 8 anni, è riuscito ad avere come compagna di banco la nonna Elena, [illegible].

Non per superare gli impacci del primo giorno di scuola, ma perchè sua nonna, insieme ad altri quattro vivacissimi vecchietti, in estate si è iscritta alle elementari.

La signora Finotto con il marito Armando 71 anni, Maria Angela Chighine, 64, Mario Gerbo 90 e Rosa Oletta, 81 avevano deciso di riprendere gli studi per rinfoltire il numero delle iscrizioni e mantenere aperta la scuola (la razionalizzazione del provveditorato prevedeva la soppressione).

Il Tar [illegible] pronunciato con una sospensiva [illegible] scuola ha aperto i battenti, soprattutto perchè le previsioni danno Revigliasco (900 abitanti) in costante crescita di natalità. Ieri i nonni non hanno mancato l'appuntamento, circondati da 15 scolaretti vocianti, dai 6 agli 11 anni. Diligentemente hanno partecipato alla messa, poi sono entrati in aula per ascoltare il saluto delle maestre Caterina Novara e Francesca Botta. Ad accoglierli anche il vice-sindaco Laura Novara, tra gli artefici del salvataggio della scuola.

Durante l'anno però non torneranno più sui banchi in qualità di scolari. Il provveditorato ha ribadito il parere negativo alla loro presenza in classe. Terranno invece una [illegible] di lezioni (da concordare con la Direzione didattica) sulla vita ai tempi della loro [illegible]. «Vedremo come fare, c'è il [illegible] nei campi» ha detto la signora Finotto.

In classe troveranno: 1ª Martina Boschiero, Sabrina Ercole Cavatore; 2ª Oscar Graniero, Davide Morando, Erika Boschiero, Fabio Oletta, Stefano Oletta; 3ª Daniele Finotto, Giusy Vitale; 4ª David Bosia, Paolo Pacetta, Erika Marello, Federica Poncini; 5ª Claudio Saracco, Chiara Montrucchio.

Manuela Taliano

IN BREVE

[illegible]

Resta grave la donna ferita nell'incidente alla «Migliarina»

Sono stazionarie le condizioni di Mara Siviero, 35 anni di Cantarana l'impiegata rimasta ferita mercoledì in un incidente alla curva «Migliarina» a Dusino San Michele, in cui è morto Patrizio Biletta, 22 anni, gommista di Penango (ieri la data dei funerali era ancora da decidere). «E' cosciente, soffre molto» dicono i familiari. La donna si stava dirigendo al lavoro a Pianezza quando si è scontrata con la Bmw condotta da Biletta che ha perso il controllo probabilmente a causa di [illegible] chiazza di gasolio sull'asfalto. Mara Siviero è ricoverata al Cto, l'assiste il marito Roberto Meliga, elettricista. [m. t.]

CASTELL'ALFERO

Proseguono le trattative al «Salumificio Callianetto»

I tagli agli organici del «Salumificio Callianetto» [illegible] Castell'Alfero (è stata avviata la procedura di mobilità per 11 addetti su 51) sono stati discussi ieri all'Unione Industriale tra azienda [illegible] sindacato. Il sindacato (Cgil e Cisl) ha proposto interventi per ridurre i tagli e offrire soluzioni occupazionali a chi perderà il posto. Prossimo incontro mercoledì. [l. n.]

CASTELNUOVO D. B.

Serata per i castelnovesi con banda, attori e cantanti

Stasera in piazza don Bosco [illegible] Castelnuovo Don Bosco a parti[illegible] dalle 21 si terrà la «Serata dei Castelnovesi» organizzata [illegible] Comune [illegible] Pro loco. In programma la presentazione del libro «Storia d'me nona» [illegible] Giuseppe Gionasso. Tra gli interventi previsti quelli della banda, degli attori Carla e Orazio Ostino, il tenore Giuseppe Merlo e il soprano Giovanna Mangherini e Stefania Morando diretti da Paolo Davò. Durante la serata verranno premiati due castelnovesi [illegible] nome della popolazione. [m. t.]

PORTACOMARO

Racconti da Sarajevo per [illegible] «Festa rossa»

[illegible] svolge oggi e domani a Porta[illegible] la «Festa rossa» di Rifondazione comunista. Stasera è in programma una lettura da parte di Lorenza Zambon [illegible] Francesco Visconti dei «Racconti da Sarajevo». Seguirà musica rock. Domani [illegible] e serata danzante. [r. s.]

Castel Rocchero, un sequestro all'«Antica Vineria»

Quel camion trasportava terra oppure moscato?

CASTEL ROCCHERO. Movimentato episodio, mercoledì pomeriggio, alla cantina «Antica Vineria», durante le operazioni vendemmiali. Da un [illegible] carico di terra e parcheggia[illegible] nel cortile della casa vinicola, pare spuntasse una gomma per il tra[illegible] di liquidi. Una situazione che agli [illegible] dei Servizi di controllo deve essere apparsa alquanto curiosa. Sono intervenuti i tecnici della Usl che hanno sequestrato il camion: ed è arrivata la sorpresa. Sotto al terriccio è comparsa una vasca contenente mosto d'uva bianca.

[illegible] sospetto dei Servizi probabilmente è stato quello che il camion custodisse un ingegnoso sistema di trasporto del [illegible]sto. Di moscato, secondo le affermazioni dell'«Antica Vineria» stessa, prodotto di una prima pigiatura.

Ma le uve moscato sono soggette a ferrei controlli di pesatura. I sospetti sono contestati dal legale della casa vinicola, Giuseppe Gallo di Nizza: «Si tratta di un banale problema di trasporto - spiega l'avvocato, esperto di questioni enologiche - il trasportatore non era in regola con l'autorizzazione allo spostamento [illegible] sostanze alimentari, ma nulla di più».

Il terriccio che ricopriva la vasca secondo Gallo, era stato messo «per evitare che [illegible] cisterna oscillasse durante il viaggio». Il legale ieri mattina ha depositato alla Procura di Acqui un'istanza affinchè «il prodotto venga restituito alla ditta» [illegible] analoga richiesta dovrebbe essere presentata per il [illegible]on, di proprietà di una impresa di pulizia e trasporti, la «Nuova All Clean» di Castel Rocchero. Nel frattempo è stato prelevato per le analisi un campione del mosto e questa mattina si conoscerà l'esito dell'indagine di laboratorio.

L'«Antica Vineria» è una casa vinicola (società cooperativa) diretta da Dorino Polidoro Marabese, figlio di Evasio, sindaco di Maranzana. Produce vini con le principali uve doc della zona, tra cui Barbera, Dolcetto e Brachetto. Nell'aprile del '94 fu tra le aziende vinicole interessate dall'indagine della Regione Piemonte sugli impianti di vigneti di uve brachetto.

L'«Antica Vineria», nuovamente alla ribalta, è forse incappata in una vicenda di «paradossale» burocrazia? Secondo il legale nicese Gallo, parrebbe proprio di sì. Conclude l'avvocato, nell'attesa del dissequestro: «Il mosto [illegible] deperibile se non è conservato a zero gradi e i miei clienti non sono attrezzati per queste operazioni». Il tutto augurandosi che alla ditta non derivi «un grave danno economico». Pare che dai controlli finora compiuti, i registri di carico e scarico siano in regola. [e. ce.]

CANELLI

Vendemmia a rilento

Il maltempo di questi giorni ha rallentato la vendemmia del moscato nei [illegible] Comuni del territorio a [illegible], diminuendo il traffico dei trattori ai pesi autorizzati. Lo conferma Susanna Mocco, «pesatore» comunale di Canelli che opera nell'impianto della Riccadonna: «Tra mercoledì e ieri gli agricoltori sono stati meno di martedì, primo giorno di vendemmia». Sul piazzale della cantina sociale canellese, in attesa della pesatura appena 4-5 rimorchi (di solito ce ne sono 10-15). Mauro Borgatta, viticoltore di Rocchetta Palafea e Mario Scaglione di Sant'Antonio di Canelli, soci dell'enopolio, spiegano: «La pioggia rischia di abbassare la gradazione dell'uva. Per ora il terreno tiene ed è ancora agevole entrare tra i filari. E' ovvio però che si aspetti il sole. L'uva asciutta fa più gradi e per [illegible] della cantina sociale una gradazione alta significa anche premi in danaro maggiori». Per Mario Merlino, che ha le vigne in regione Cavolpi, il «boom» della vendemmia arriverà nel fine settimana, «ma solo se il tempo si metterà al bello» avverte. [fi. l.]

Nizza, sviluppi nella vicenda dell'omicidio di Ivalcira Paim, moglie dell'orefice astigiano

Delitto Brè: si farà la perizia psichiatrica

La difesa chiede la scarcerazione dell'uomo: «Deve accudire le due figlie»

NIZZA. Nuovi sviluppi nella vicenda dell'omicidio di Ivalcira Paim Brè, la quarantenne brasiliana trovata morta in [illegible] all'inizio di febbraio: un omicidio per cui è stato accusato il marito, l'orefice Silvio Brè (notissimo [illegible] Asti dove ha vissuto fino al '93), tuttora detenuto in carcere ad Alessandria.

Il giudice delle indagini preliminari Gabriella Cappello della procura di Acqui Terme ha disposto una perizia per accertare lo stato di salute fisico [illegible] mentale dell'orefice. Il difensore dell'accusato, Giuseppe Gallo, aveva avanzato richiesta per la revoca delle [illegible] di custodia cautelare, sostenendo che in base alle attuali modifiche del codice, non esistono più i presupposti perché il suo cliente venga trattenuto in carcere.

L'ex orefice Silvio Brè accusato dell'omicidio della moglie Ivalcira Paim

L'ipotesi su cui dovrà decidere il gip Gabriella Cappello (a giorni si conoscerà il suo parere) è [illegible] sia possibile trasformare lo stato di dentenzione in arresto domiciliare (o meglio misura alternativa alla custodia), nella villa di [illegible] Mazzarello, dove l'uomo potrebbe occuparsi delle due figlie minori, Silvia e [illegible]niela. Scelta già utilizzata da altri giudici in Italia, in casi simili.

Le due figlie dei Brè sono ap[illegible] rientrate dal Brasile, dove h[illegible] trascorso le vacanze estive in compagnia dei parenti della madre; dal giorno del delitto, fino alla chiusura delle scuole, erano state in affidamento da una famiglia nicese.

Novità anche sul fronte delle perizie balistiche; secondo l'avvocato Gallo, l'esito degli accertamenti disposti a febbraio dai magistrati acquesi, «sarebbe di conforto alla tesi sostenuta da Brè, ovvero che i fatti si siano verificati durante [illegible] lite tra coniugi». Il 2 febbraio, i carabinieri avvertiti dallo stesso orefice, erano arrivati nella villa di via Mazzarello, d[illegible] si erano trovati di fronte ad una agghiacciante scena: Ivalcira Paim [illegible] accasciata sul divano del salotto priva di vita. Accanto a lei una pistola. Al piano superiore le due bambine. Secondo una delle versioni fornite da Brè, la moglie avrebbe tentato di aggredirlo e sarebbe partito accidentalmente [illegible] colpo dalla rivoltella. [e. ce.]

nel segno di Ippocrate

Scienza, politica, economia, comunicazione alla ricerca di nuovi equilibri per la vita e la salute dell'uomo

La salute è una componente essenziale della qualità della vita. La domanda di salute cresce ed è sempre più vissuta come diritto. Anche nei paesi in cui tale diritto è riconosciuto, lo sviluppo delle società industrializzate, l'aumento della vita media, le dimensioni insostenibili dell'intervento pubblico in materia sanitaria e assistenziale, pongono nuove sfide agli organismi statali, agli operatori sanitari, all'industria farmaceutica e alla ricerca scientifica. La scienza, l'economia sanitaria, la professione medica sono chiamate ad una innovativa visione etica, ad un nuovo "patto di Ippocrate", fondamento di un rinnovato rapporto tra sistema sanitario e diritto dell'uomo alla salute.
Alle soglie del Duemila, molte delle grandi speranze di benessere dell'umanità sono riposte nella scienza medica, nelle risorse tecniche e umane in campo sanitario e socioassistenziale, nella capacità di gestire il mix pubblico-privato verso nuovi scenari di razionalizzazione, qualità e sicurezza diffusa.

i temi

Nel segno di Ippocrate. La professione medica nel Terzo Millennio

Le grandi sfide della scienza medica: realtà e prospettive

Il nuovo contratto sanitario. Il mix pubblico-privato: ospedalità, assicurazioni, norme

Il mix in/formativo. Valorizzazione delle risorse umane, formazione universitaria e innovazione della comunicazione sanitaria

"Farmacopea e comunità [illegible] Orizzonti dell'industria farmaceutica mondiale

con

Christiaan Barnard
Cardiochirurgo, Sud Africa

Vaidya Bhagwan Dash
Consigliere, Ministero della Sanità, India

Renato Dulbecco
Premio Nobel per la Medicina

Gary Fisher
Washington Hospital Center, USA

Richard Mulligan
Massachussetts Institute, Cambridge, USA

Hiroshi Nakajima
Direttore Generale, OMS

Abdul S. Rao
Direttore di Ricerca dell'Istituto per i Trapianti, Università di Pittsburg

Mark Siegler
Centro per l'etica medica, Università di Chicago, USA

John Spinetta
Direttore, Dipartimento di Psicologia, Ospedale Pediatrico, San Diego

Wynand P.M.M. van de Ven
Professore di Economia Sanitaria, Università di Erasmus, Rotterdam

Alan Williams
Professore di Economia Sanitaria, Università di York, Regno Unito

Giornate internazionali di studio

Organizzate dal
Centro Ricerche Pio Manzù
OMS, Ministero della Sanità
Regione Emilia Romagna
Università di Bologna

L'apertura dei lavori domenica 15 ottobre sarà trasmessa in diretta sul secondo canale della RAI-TV a cura del TG2 dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

I premi del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri
Giuliano Barbolini - Christiaan Barnard - Pierluigi Bersani - Cliniche Gavazzeni - Vaidya Bhagwan Dash - Renato Dulbecco - Adolfo Fattori - Hiroshi Nakajima - Jean Yves Neveux - Roberto Rossi - Fabio Roversi Monaco - Gavino Sanna - Ettore Sansavini - Mons. Andrea Spada - Cardinale Ersilio Tonini

gli altri relatori:
Ettore Ambrosioni, Alberto Bartorelli, Luigi Bazzoli, Giorgio Belloni, Giovanni Bissoni Vittorio Bonomini, Luciano Bovicelli, Renzo Canestrari, Giorgio Casadei, Vincenzo Cavallo, Vittorio Cenacchi, Francesco Costantini, Claudio Cricelli, Massimo D'Addato, Bruno Dallapiccola, Giuseppe D'Elicio, Albano Del Favero, Luigi Frati, Elio Guzzanti, Giuseppe Lalli, Felice Lanzeni, Federico Nazzari, Ennio Ongini, Francesco Pagano, Aldo Pagni, Guido Paolucci, Umberto Paolucci, Walter Pasini, Danilo Poggiolini, Giuseppe Remuzzi, Mario Rinaldi, Gianfelice Rocca, Armido Rubino, Lorenzo Sacconi, Giampaolo Salvioli, Italo Scardovi, Gustavo Sciachì, Cardinale Ersilio Tonini, Andrea Zambon, Mario Zanetti

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel 14/15/16/17 ottobre 1995

AIOP, Cliniche Gavazzeni, CNR,
Comune di Rimini, DIDECO, ENEA,
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
GAMBRO, Gruppo 'Villa Maria' - Divisione Sanità
JANSSEN-CILAG, Nuova Tirrena Assicurazioni
Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento per il Turismo
STET, TNT Services - Divisione Pharma

L'ingresso del pubblico al Teatro Novelli, è consentito solo ai possessori dei tesserini nominativi, che saranno richiesti per iscritto (allegando fotocopia di un documento di identità) entro il [illegible] settembre 1995 alla Segreteria Generale del Centro Pio Manzù.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220 - Fax (0541) 670.172

Ruggeri e il tendone

Col celebre cantautore fine estate a Demonte

DEMONTE. Si esibirà sotto [illegible] tendone da circo, di fronte a centinaia di giovani [illegible] turisti. Domani, nel paese della Valle Stura (alle ore 21), arriva Enrico Ruggeri. Il cantautore lombardo scalderà il sabato sera con le sue canzoni, spaziando dei brani del [illegible] ultimo album «Oggetti smarriti» a classici [illegible] «Portiere di notte», «Mare d'inverno», «Altra madre» [illegible] «Peter Pan».

«Sarà [illegible] spettacolo per salutare l'estate - spiega il presidente della Pro loco, l'ente che ha promosso il concerto insieme con il Comune -. E' stata una stagione piena di manifestazioni, che hanno richiamato numerosi turisti. Quello con Ruggeri è il penultimo appuntamento della stagione. [illegible]menica, [illegible] Demonte, è in programma [illegible] serata dedicata alla musica occitana. Si potrà ballare [illegible] cantare sulle note dei Lou Dalfin».

Enrico Ruggeri accompagnerà il pubblico in un viaggio fra i brani che gli hanno consentito di conquistare platee di giovani, ragazzi e mamme. Il biglietto per l'atteso concerto costa venticinquemila lire.

[g. p. m.]

Enrico Ruggeri presenta [illegible] maggiori successi nel Cuneese

All'insegna dei cori

Acqui torna a proporre la sua rassegna vocale

ACQUI TERME. Settembre nella città termale è sinonimo di musica popolare: ritorna anche quest'anno l'appuntamento con «Corisettembre», giunto alla 19ª edizione. Due le date in calendario, più una fuori zona, a Pinerolo: si [illegible]incia domani sera alle 21,15, al teatro Ariston, con tre gruppi: i Cantori di Santa Margherita di Fidenza, l'Ottetto «Cantus firmus» di Mondovì e il coro «Stella» di Budapest. Si va dalle melodie tradizionali della Pianura Padana, agli spiritual, alla musica colta polifonica. Il [illegible] magiaro replicherà domenica 17 a Pinerolo, accompagnato da tre gruppi locali - il «Bric Boucie», «Val Chisone» e «Turba conci[illegible]». Sabato 23 settembre si torna all'Ariston di Acqui: alla ribalta il coro Ana di Milano diretto dal maestro Massimo Marchesotti, [illegible] cui andrà il riconoscimento del premio «La Bollente 1995» per l'impegno profuso nello studio e nella ricerca nel settore del canto popolare. Il concerto sarà l'occasione per un excursus nel repertorio dei canti alpini armonizzati da maestri quali Flaminio Gervasi e Luciano Chailly.

[c. re.]

Raina Kabaivanska in scena a Torino

«Giro di vite»

Torino, opera inquietante

TORINO. Nel castello inglese di Bly due bambini, Flora e Miles, [illegible] sotto l'influenza maligna dei fantasmi del cameriere Peter Quint e della istitutrice miss Jessel. Entrambi già mentre erano vivi affliggevano i piccoli e ora i loro spettri continuano nel nefasto disegno. Contro di [illegible] lotta la nuova istitutrice, la quale a un certo punto convince il bimbo a confessare il furto di una lettera. Ma subito dopo la rivelazione il piccolo muore, mentre il fantasma scompare.

La vicenda è inquietante e affonda le radici in un gusto surrealista per l'incubo e il sogno. Per Benjamin Britten fu [illegible] «non plus ultra» poter musicare un simile testo, elaborato da Myfawny Piper in base [illegible] un racconto di Henry James. L'occasione venne nel 1954 con il XVII Festival di Venezia della musica contemporanea e nacque così «Il giro di vite», [illegible] delle opere più affascinanti del Maestro inglese.

Il lavoro, articolato [illegible] [illegible] prologo e due at[illegible] (e, più minutamente, ogni atto è diviso in otto parti legate da interludi orchestrali), [illegible] presentato per «Settembre Musica» al Teatro Carignano mercoledì 20 alle 21 e sarà poi replicato altre volte per la stagione del Regio. E' infatti una produzione in lingua originale del Regio stesso, che si avvale della regia di Luca Ronconi, con scene di Margherita Palli, costumi di Vera Marzot e l'assistenza alla scenografia di Marco Capuana. I tredici strumentisti previsti dalla partitura saranno agli ordini di Bruno Campanella. Le parti di Miles e Flora sono affidate a due bambini, Matthew Long e Hazel Norton Hale, mentre gli altri ruoli sono affidati a Philip Salmon, Raina Kabaivanska, Gillian Knight e Alexandrina Pendatchanska.

[L. o.]

[illegible] musica

Clandestino era il jazz

AOSTA. «Jazz e dittature - Vagabondaggi tra musica e storia» è il titolo della serata jazz di mercoledì, dalle 20,45, nella [illegible]blioteca di viale Europa. A curare la manifestazione [illegible] il giornalista Mario Pogliotti, che vuol cercare di avvicinare il pubblico, in particolare i giovani, al clima culturale degli Anni 30 e 40 in Italia, Germania [illegible] Russia, dove fu bandito il jazz.

I dischi venivano allora venduti in contrabbando con nomi [illegible] «Solitudine» di Del Duca invece [illegible] «Solitude» [illegible] Duke Ellington. Mercoledì agli interventi musicali si alterneranno testimonianze di personaggi del mondo jazz e di storici.

Carla Rota

Voce versatile al «Blue bird»

NIZZA MONFERRATO. Appuntamento con il jazz stasera al «Blue bird», [illegible] locale specializzato in [illegible] IV Novembre, che ha riaperto dopo la pausa estiva lo scorso venerdì, con un concerto del sassofonista Gian[illegible]i Basso.

Stasera a partire dalle [illegible] sarà di scena la vocalist Carla Rota, già nota per l'attività con il suo gruppo «Trio de Janeiro».

Carla Rota, dalla voce calda e versatile, avrà al fianco il «Blue bird trio»: Roberto Pedroli al piano, Giuliano Pescaglini alla batteria ed Enrico Ciampini al basso. L'ingresso è libero, ma è preferibile prenotare al numero 0141.793.589.

[r. s.]

Rigoletto a Novara

Duminy protagonista questa sera e domenica

NOVARA. Sarà «Rigoletto» a inaugurare stasera, alle 20,30, la stagione lirica al teatro Coccia. Il capolavoro di Verdi andrà in scena nell'allestimento del regista Beppe De Tomasi, con Paolo Gatto direttore e concertatore sul podio dell'Orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia». Sul palco un cast di affermati cantanti, che avrà come protagonisti il tenore spagnolo Ignacio Encinas nel ruolo del Duca di Mantova, il baritono francese Philippe Duminy in quello del buffone di corte e il soprano Daniela Lojarro nei panni di Gilda. Gli altri interpreti sono Alfredo Zanazzo, Adriana Cicogna, Lina Natieri, Vincenzo Sagona, Fabio Tartari, Bernardino Torto, Enrico Fibrini, Loredana Bigi, Mario Giusi e Anna Bianchi. Gli artisti del coro sono della Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate, diretti da Gianmario Cavallaro [illegible] [illegible] balletto «Nuovo Teatro» di Novara, che [illegible] muoverà nelle coreografie di Paola Carnovale, aiuto regista. Lo spettacolo verrà replicato domenica alle 15,30.

[p. ben.]

Daniela Lojarro interpreta Gilda

La scherma [illegible]

Mercurino da Gattinara rivive dal Cinquecento

GATTINARA. Duelli ed assalti ambientati nell'e[illegible]poca di Mercurino di Gattinara gran cancelliere di Carlo V (il '500), saranno rivissuti dalla compagnia ceca dei «Dominik», nello spettacolo di teatro di scherma storica prodotto nel tour italiano dalla «Fucina» di Ferrara con attori-stuntmen, maestri di spada e danzatrici diretti da Karel Basàk. Il rendez-vous è per le 22,15 di domani, nel centro storico, in occ[illegible]ne della Festa interprovinciale dell'uva.

Stasera, ad anticipare la rievocazione, lungo corso Valsesia, avrà luogo una cena alla luce delle fiaccole con poeti e cantori, pronti ad allietare il convivio. E sempre sulle ali dei ricordi storici, la domenica trascorrerà fra mercanti e mercanzie di una fiera franca, tornei tra rioni, invenzioni sceniche e macchine pirotecniche. Tutto [illegible]anto documentato [illegible] informazione anche via internet, dal Centro «Monterosa», primo provider della rete telematica in provincia.

[g. bar.]

Prende il via stasera a Villafranca la tradizionale festa

La Valtriversa si accende con il suo «Carnaval»

VILLAFRANCA. Sfilata di carri allegorici, giocolieri, artisti di strada, gastronomia e anche la rivisitazione del celebre film «Balla coi lupi», curata dall'ormai lanciatissimo gruppo dei Cavalieri della Valtriversa (premio speciale della giuria per la partecipazione domenica alle Sagre di Asti).

Sono [illegible] alcuni degli appuntamenti in programma da [illegible] a domenica per la nona Sagra della Valtriversa, organizzata dal Comitato Associazioni di Villafranca.

Stasera dalle 19,30 gastronomia negli stand allestiti in piazza Marconi, festa delle Leve e liscio con «I rubacuori».

Domani dalle 19,30 le Pro loco di Villafranca, Cantarana, Maretto, Roatto, Ferrere, Castellero prepareranno specialità tradizionali; la degustazione sarà accompagnata dalla musica dell'orchestra «Medley».

Alle 21 per le vie del paese 18° «Carnaval della Valtriversa» con i carri delle associazioni e la partecipazione di artisti di strada, orchestrine, intrattenitori. Lo spettacolo sembra assicurato anche per la [illegible] allestita dai Cavalieri della Valtriversa (una cinquantina in totale, domani sfileranno in trenta) sulle orme di Kevin Costner e del suo famosissimo film «Balla coi lupi». Dopo avere impersonato i «briganti di un tempo» nella sfilata di Asti, i Cavalieri questa volta vestiranno i panni di indiani o cow-boy.

Anche i Cavalieri del Valtriversa che hanno sfilato per la Sagre, parteciperanno domani al «Carnaval»

Sempre domani sera nel padiglione delle fe[illegible] ci sarà la premiazione dei [illegible] della Valtriversa, mentre nel parco del Valentino si suonerà [illegible] giovane (alle 21,30) con il gruppo rock «Vitanova».

Domenica torna la sagra gastronomica (dalle 12 alle 19,30), seguirà la sfilata di moda della ditta Cavalla e la selezione del concorso «Un'italiana per Miss Mondo». Al Valentino suonano i «Game over» e «Jason goes to hell». Sotto i portici del Municipio giochi di una volta. La Sagra della Valtriversa proseguirà con altri appuntamenti fino al 7 ottobre. [m. t.]

Oggi e domani

Visite guidate ai monumenti

ASTI. Nuovi appuntamenti oggi e domani per «Asti da vedere, Asti da scoprire», la serie di itinerari tra i monumenti della città organizzati dall'assessorato alle Culture del Comune. Le partenze delle comitive di visitatori sono previste dalle 15,30 alle 16,15 (con cadenza ad ogni quarto d'ora), dalla sala d'arte di palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, su quattro percorsi differenti. I monumenti e i palazzi saranno illustrati da giovani studiosi che hanno elaborato anche schede pubblicate, con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, in un opuscolo distribuito negli uffici comunali (costa 10 mila lire).

Oggi ci sarà anche una pausa musicale: alle 18 all'Archivio storico del Comune, in via Massaia, suoneranno Alberto Defrancisci al flauto e Stefano Melis al clarinetto. In alcuni punti dei percorsi sono in programma anche spettacoli di strada curati dal regista Massimo Scaglione. La partecipazione ai percorsi è gratuita. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

di Manuela Toliano

TEOLOGIA

Corso in Seminario

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di formazione teologica, nella sede del Seminario Vescovile. Questo il programma del triennio: teologia biblica, fondamentale, morale, sistematica, storia della Chiesa, filosofia. Le adesioni ai corsi (quota di iscrizione per l'anno '95/'96 50 mila lire) si ricevono nella «Nuova Libreria Cattolica», corso Alfieri 338 e in Seminario. Tra i docenti don Vittorio Croce e don Secondo Migliasso.

YOGA

Al via le lezioni

Con l'arrivo dell'autunno riprendono i corsi di yoga: aperte le iscrizioni al Centro Yoga Patanjali, via XX Settembre [illegible] per ragazzi e adulti (mattino, pomeriggio e sera). Informazioni al 213.620 (ore 12-15). Riprendono lunedì le lezioni dell'Associazione culturale di Studi Yoga, via Massimo d'Azeglio 9. La sede è aperta dalle 17 alle 19.30 escluso sabato.

VITA E SALUTE

Nuovo direttivo

La Lega Vita e Salute, corso alla Vittoria 42, ha eletto il direttivo (sarà in carica fino all'agosto '97). Presidente e tesoriere: Francesco Magistà, segretario Carlo Cataneo, comitato direttivo: Daniela Borgo, Santo Cannella, Carlo Cataneo, Francesco Magistà, Gabriella Manduca.

ARMONIA

La cura dell'uva

«La cura dell'uva, conoscenza dei metodi di disintossicazione» è la proposta del Centro Armonia, Cascina Valgomio a Moncucco per domenica. Conduttori Federico Chiales e Raffaele Pezzo. Sempre domenica alle 18,30 «Meditazione di guarigione», aperto a tutti. Informazioni allo 011/987.49.17.

Don Vittorio Croce [illegible] corso di teologia in seminario

UTEA

Aperte le iscrizioni

Aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dall'Utea (Università della Terza Età). Le adesioni per l'anno accademico 1995/'96 si effettuano al mattino presso il palazzo della Provincia, piazza Alfieri 29, tel. 433.262. I soci già iscritti devono consegnare la tessera in loro possesso. Per quelli nuovi è necessaria una fotografia recente. L'inizio è previsto per ottobre.

FENACOM

Permi ai «Maestri»

Giovedì 21 settembre si terrà la premiazione «Maestri del commercio», con la consegna delle aquile di diamante (oltre 50 anni di attività), d'oro (oltre 40 anni), e d'argento (oltre 25). Lo rende noto la «50 & Più Fenacom» (Federazione nazionale anziani del Commercio-Confcommercio). La cerimonia si terrà nell'albergo-ristorante «Madonna dei Monti» (Grazzano Badoglio).

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20; 22,30 — Lire 9000/6000
Allarme rosso

Politeama — [illegible] — Or.: 19,45; 22,30 — Lire 9000/6000
Waterworld

[illegible] — Tel. 530.086 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. [illegible], L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/7000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hu[illegible] (Usa/Fra '94) — Una biondona americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible]ia Pastrone — Tel. 355.723 — Ore 22 — Lire 6000
CHIUSO

[illegible] Bosco — Tel. 410.858
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 824.899 — Lire 8000/7000
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Ore 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '[illegible]) Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

Lux — Tel. 702.766 — Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

[illegible] — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30
Film a luci rosse

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 9000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. 982.268 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 7000/6000
RIPOSO

GIORNO E NOTTE

PORTACOMARO

Trio classico alla Bottega

Un trio classico animerà l'appuntamento di stasera dei «Concerti aperitivo» organizzati dalla Bottega del grignolino di Portacomaro. Alle 20,30 suoneranno in cantina Stefania Bellini (clavicembalo), Gianna Reggio (flauto), Maria Grazia Reggio (chitarra). Ingresso libero. Al termine sarà offerto un aperitivo a base di grignolino, quindi s'inizierà la cena (fritto misto il richiamo principale). Quota di partecipazione 40 mila lire. Prenotazioni al 202.580.

GRAZZANO BADOGLIO

Corteo e sfide medioevali

Atmosfere medioevali, oggi, a Grazzano Badoglio per un salto nella storia. Alle 17, sul piazzale della chiesa parrocchiale, si raduneranno i figuranti, che sfileranno passando dinanzi alle testimonianze storiche del paese. Alle 18.30, in piazza Cotti, rievocazione del comitato Palio San Silvestro di Asti con danzatrici, buffoni di corte e tamburini. Seguirà la simulazione di alcune sfide medioevali. Il programma continuerà con relazioni storiche e proiezioni sulla Cavalcata aleramica '94. Alle 20 assaggi gastronomici.

[illegible]

[illegible] rock con i «51-50»

Serata rock, oggi, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 22 suoneranno i «51-50». Ingresso libero.

ASTI

Prevendite per rassegna gospel

E' aperta la prevendita del biglietto per assistere, il 23 settembre ad Asti, alla rassegna di musica gospel organizzata da un cartello di associazioni a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia. La maratona musicale s'inizierà alle 17 nel parco delle ex Ferriere Ercole per terminare oltre le 24. In scena artisti nazionali e alcuni ospiti internazionali. I biglietti, in vendita a 15 mila lire (ridotti 10 mila) si possono acquistare ad Asti (Il Musichiere, via Varrone 8, tel. 355.329) e Nizza (Elettronica I.G.M., corso Asti 152, tel. 726.216).

S'inizia domani il «Settembre» con appuntamenti di spettacolo e gastronomia

Costigliole «invasa» dal teatro

Cinque compagnie nelle piazze e concerto spiritual

COSTIGLIOLE. Teatro in strada e al castello: è uno degli appuntamenti di spicco del «Settembre costigliolese» che, organizzato da Comune e Pro loco, entrerà nel vivo da domani.

Musica, teatro, arte decorativa ed enogastronomia sono i pilastri su cui poggia il cartellone. Quella riguardante il teatro è la tappa più suggestiva. Una sorta di happening proposto da attori di cinque compagnie dell'Astigiano: Baudetta, Ortica, Candela, Gavasagrin, «S.p.a.» (Società precaria dell'arte). La Baudetta, impegnata in interventi di teatro popolare medioevale, animerà le piazze del centro per condurre a poco a poco gli spettatori nel parco del castello (forse anche nel bellissimo cortiletto interno), dove saranno al lavoro le altre 4 formazioni.

Gli attori reciteranno dalle 15 alle 17 per replicare dalle 19 alle 21 (ingresso libero). Obiettivo della manifestazione è richiamare l'attenzione su un uso culturale più frequente del teatro comunale di via Roma.

Efisio Cerruti, assessore alla Cultura di Costigliole

Per domani è invece fissato, alle 20,30 nella chiesa parrocchiale, il concerto di brani gospel degli «Spiritual Swing Low». Domenica, invece, alla Cantina dei vini che ospita la mostra di Antonio Palermino «Il gusto del colore», arriverà alle 11 il senatore leghista Scaglione.

L'enogastronomia sarà presente nella tradizionale rassegna «Castellintavola» in programma per domani (alle 20) e domenica (alle 12 e 20) nel parco del castello. Sette associazioni locali (Gruppo '43, Toro Club, Pro loco, Sportiva, Borgo Rene, San Carlo e Loreto) assicureranno un menù completo. Tra le specialità: agnolotti, bollito con «bagnet», rane fritte.

Domani sarà inaugurata al castello la mostra di arte varia (18 espositori, fino al 24 settembre) ricca di curiosità: paesaggi dipinti su pietra, scatole decorate, pittura su stoffa. Taglio del nastro alle 18. Alla stessa ora, sempre al castello, presentazione del libro di Caterina Rinaudo «Papaveri ed alcool».

E intanto, per il '96, l'assessore al Turismo del Comune, Efisio Cerruti, annuncia novità: «La manifestazione sarà anticipata ad agosto. Organizzarla in settembre crea ormai grossi problemi anche per la coincidenza col Palio di Asti e il periodo della vendemmia». [l. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pasolini un [illegible] italiano.** Or.: 20,25; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Bad boys.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,[illegible]; 22,30. Sala 3: **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Un indiano in città.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld**. Or.: 15,45; 19,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,[illegible]; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Il terrore della sesta luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible]. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto [illegible]. **Carrington.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - [illegible]messi].** Or.: [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto [illegible].** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più [illegible].** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 4. **Villaggio dei dannati.** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, Tel. 812.5996. **Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, Tel. 534.614. **Un amore tutto suo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, T. 537.100. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Wate[illegible].** Or.: 15,45; 19,45; 22,30.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, Tel. 812.4173. **La storia infinita 3.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mi familia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. 19/9 ore 21 al Teatro Regio **La grande musica di Hollywood** concerto di musiche per film. Orchestra del Teatro Regio [illegible] John Mauceri. Posti a L. 30.000-20.000 in vendita alla vetrina per Torino. Ore 9/14 e 15/18,30, tel. [illegible] 544.691.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** [illegible] abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 Ciclo Hollywood Cinquestelle. [illegible] **te l'ha fatto fare?**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **Tv movie**
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,50 **Astro**, oroscopo

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E...state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E...state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
[illegible] — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Masquerade**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **La scappatoia**, tv movie
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Happy Family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento [illegible]**
22,45 **Guarire in diretta**, a cura del maestro Franchino
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg4**
20,30 [illegible], programma sportivo condotto da Maurizio Mosca
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Ragazzo tempesta**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv: **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
[illegible] **Bocca sport** (12ª puntata)
23,15 **Cominciò per gioco**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. Monitor**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. motori**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1 — **Il principe e il povero**, film
[illegible] — **Ivo & Rolando show**
3,40 **Ombre malesi**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cyborg-Guerriero d'acciaio**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**, rubrica
23,40 **Informasette**
24 — **Racing Time**
1,30 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ciclismo, la 62ª «Città di Asti» è stata inserita nel calendario internazionale

Una Coppa che parla straniero

Sarà aperta a cinque squadre europee

ASTI. Bandiere multicolori alla [illegible] edizione della Coppa «Città di Asti». La classica del ciclismo dilettantistico piemontese, disputata per la prima volta nel 1927, è stata ufficialmente inserita nel calendario dell'Unione Ciclistica Internazionale e verrà corsa il 28 aprile con la presenza di almeno cinque squadre straniere. Nel nuovo assetto del ciclismo mondiale è stata collocata nella classe 9, categoria riservata [illegible] dilettanti dai 19 ai 22 anni, denominata dai francesi «espoirs», dagli anglosassoni «under 23» e in Italia «speranze».

Il battesimo alla Coppa «Città di Asti» internazionale è avvenuto all'agriturismo «Vallerotonda» di Agliano dove Luciano Cerrato, presidente del Gs Edilcren-Gruppo Amici del ciclismo astigiano «G. Gerbi» ha ufficializzato l'importante novità alla presenza del consigliero nazionale della Fci Carlo Zuccaro, del presidente del Coni Michele Serra, dei giornalisti delle due ruote Beppe Conti di Tuttosport, Franco Bocca de La Stampa, Paolo Buranello di Tuttociclismo e dei rappresentanti dei mezzi di informazione locali, oltre che degli sponsor e dei collaboratori del gruppo sportivo.

Una serata di grande ciclismo parlato in cui è emersa la soddisfazione del risultato raggiunto, che rilancia le strade di Gerbi, Marchisio, Giuntelli, Viarengo, Arata, Negro, Torchio su un nuovo scenario e premia la capacità organizzativa e promozionale del team astigiano.

Luciano Cerrato, presidente Edilcren e [illegible] Gruppo Amici astigiani «Gerbi» ha ufficializzato martedì ad Agliano che la 62ª Coppa Città di Asti è diventata una gara internazionale

«Dopo due anni di tentativi andati a vuoto - ha affermato Luciano Cerrato - la nostra testardaggine l'ha spuntata. Confesso che quando ho avuto la conferma ho pianto, nel ricordo dei miti astigiani e di Paola Gerbi, figlia del "diavolo rosso", recentemente scomparsa, che [illegible] era sempre stata vicina».

Carlo Zuccaro, ex presidente regionale Fci [illegible] attuale [illegible]gliere nazionale, originario di Repergo, ha evidenziato l'oculatezza della scelta dei dirigenti astigiani che, optando per gli under 23, sono andati nella di[illegible] scelta dall'Uci di valorizzare, a livello dilettantistico, i giovani talenti.

Il sostegno del presidente provinciale Coni Michele Serra [illegible] è concretizzato nella richie[illegible] di iscrizione, a livello personale, tra i soci del sodalizio promotore.

L'anticipo al [illegible] aprile della manifestazione, generalmente disputata il 1° maggio, eviterà concomitanze con altre gare [illegible] faciliterà gli aspetti organizzativi e logistici che potranno essere risolti in collaborazione [illegible] i promotori della Torino-Biella, in programma il 25 aprile.

Durante la recente edizione del Giro della Valle d'Aosta sono già state contattate, dai dirigenti astigiani, [illegible] squadre di Francia, Svizzera e Repubbliche sovietiche che hanno dato una disponibilità di [illegible].

La gara avrà come [illegible] il centro storico di Asti, con partenza e arrivo in corso Alfieri, per poi coinvolgere, [illegible] un circuito selettivo e spettacolare, le colline di Celle Enomondo, Antignano, S. Martino Alfieri, San Damiano [illegible] Pratomorone. La distanza è prevista intorno ai 160 chilometri.

Carlo Lisa

Mauro Silvestri è il vincitore dell'edizione 1994 della «Coppa Città di Asti»

SPORTFLASH

CALCIO

Asti, Davide Palermo ha ripreso [illegible] allenamenti

La compagine juniores dell'Asti allenata da Enrico Pasquali è stata sconfitta in una gara amichevole per 3-0 dagli allievi nazionali del Torino. La partita si è giocata mercoledì allo stadio Comunale. Intanto, è tornato ad allenarsi con la prima squadra Davide Palermo: lo stopper ha raggiunto l'accordo economico con la società biancorossa martedì sera e potrebbe essere già utilizzato domenica nella sfida esterna [illegible] la formazione toscana del Camaiore. [e. a.]

BASKET FEMMINILE

Un corso organizzato dalla Pgs

La Pgs Futura organizza per la stagione 1995-96 un corso di basket femminile. Per informazioni ed iscrizioni telefonare [illegible] Alessandro Bittner (212.964) oppure a Flavio Doglione (215.279). [e. a.]

NEGOZIO [illegible]

Inaugurato [illegible] «Dream Team» [illegible] Tarabbio [illegible] Amerio

E' stato inaugurato sabato il nuovo negozio di articoli sportivi «Dream team», in via Morando 4/A (tel. 217.081). La rivendita si occupa in particolare di materiale ciclistico, podistico e di abbigliamento per il triathlon e per la montagna.

[illegible]

Astigiani al Meeting nazionale giovanile

Le squadre ciclistiche astigiane Pedale Canellese-L'Autobelbo, Polisportiva Castagnolese [illegible] Usc Chirio Gewiss Ballan, partecipano da oggi [illegible] domenica al Meeting Nazionale delle società giovanili che si svolge quest'anno a Bibione. I corridori delle categorie G1, G2, G3 maschili e femminili prendono parte ad una prova di gimkana e ad una prova su strada. I G4, G5, G6 sono, invece, impegnati in un torneo «primi sprint» e in una prova su strada.

PALLAVOLO B2

Amichevole ad Ovada per [illegible] Giovi Grande Volley

Partita amichevole ad Ovada per il Giovi Grande Volley, la squadra astigiana allenata da Antonio Giangrande che disputa il campionato di B2. Gli astigiani giocano domani e domenica due sfide.

ARBITRI

Aperte le iscrizioni alla sede «Paolo Minà»

La sezione astigiana dell'Aia «Paolo Minà» organizza un [illegible] gratuito per arbitri di calcio della Figc, che prenderà il via il 10 ottobre. Le iscrizioni si [illegible] dal 25 settembre nella sede arbitrale in piazza Alfieri 61 (tel. 436.852) il lunedì ed il venerdì dalle 21 alle 22. [e. a.]

I corsi sono organizzati dall'Asti. Aperte le iscrizioni

A scuola con i «galletti» per studiare da campioni

ASTI. Puntuale con l'arrivo dell'autunno riprende anche la scuola calcio «I galletti», organizzata dall'Asti, al quarto anno di vita.

I responsabili saranno Alberto Amisano e Marcello Crispoltoni (entrambi sono diplomati Isef). I corsi cominceranno il 2 ottobre; mentre le iscrizioni che si sono aperte il 4 settembre, si chiuderanno il 27.

Le adesioni si ricevono il lunedì ed il mercoledì, dalle 19 alle 20, nella sede dell'Asti, allo stadio Comunale. I giovani calciatori dovranno presentare un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, una foto tessera (solo per gli allievi nuovi iscritti) e la quota d'iscrizione. Il costo è di 280 mila e comprende l'attività didattica completa (8 mesi per 50 ore di lezione); il corredo della scuola calcio (borsa, tuta, maglietta e calzoncini) e la copertura assicurativa Coni Sportass. E' previsto anche un «servizio scarpe»: la società metterà a disposizione le calzature a 60 mila lire.

I corsi saranno divisi in tre categorie: «primi calci», riservati ai nati nel 1988 e nel 1989; «mini-pulcini» (anno 1987) e «pulcini», delle classi 1985-86.

L'anno scorso erano settanta i calciatori «in erba» che hanno aderito alla iniziativa.

«Le scuole calcio hanno un doppio scopo - spiega il consigliere dell'Asti Giovanni Sacco -. Il primo è avvicinare i ragazzi a questo sport, l'altro è creare un luogo di ritrovo e di divertimento per i giovani. In pratica sostituiscono gli oratori di una volta».

Sacco, ex centrocampista di Juventus ed Atalanta, quest'anno è il responsabile della scuola calcio della formazione bianconera: «Divido il mio tempo tra Juve ed i galletti - afferma -. Mi piace lavorare con la società biancorossa. Quattro anni fa arrivai all'Asti con il compito di organizzare e mettere in quadro il settore giovanile. Creammo così anche questa scuola calcio».

«Non insegniamo solo a giocare a calcio - dice l'istruttore Alberto Amisano -. Cerchiamo di curare anche il lato fisico, sviluppando la coordinazione motoria, facendo svolgere esercizi di ginnastica. Poi chi vuole ed ha le attitudini potrà proseguire l'attività nelle nostre squadre giovanili».

Il vivaio dell'Asti conta circa duecento ragazzi. Il responsabile del settore giovanile è Vittorio Bellangero. I pulcini sono guidati da Giorgio Bravo e Stefano Ghidella; i mini-esordienti sono allenati da Mauro Burbello mentre gli esordienti [illegible] seguiti da Paolo Rossi. Gianni Gamba [illegible] occupa dei mini gio[illegible] e Giovanni De Maria dei giovanissimi. La squadra allievi regionali [illegible] condotta da Gianni Ambrosio; Enrico Pasquali è il tecnico della juniores.

Marcello Crispoltoni (a sinistra) e Alberto Amisano dirigono la scuola dell'Asti

[illegible]

Seconda categoria

Mario Sesta allenerà il Villafranca

VILLAFRANCA. Dopo la promozione dell'anno scorso il Villafranca parte con precise ambizioni anche nel campionato di Seconda categoria, che si inizierà il 24 settembre.

La prima novità riguarda l'arrivo sulla panchina della prima squadra di Mario Sesta, 35 [illegible], ex giocatore di Asti ed Asti Sport. Tecnico dei grigiorossi in Promozione, Sesta ha guidato la stagione scorsa il Calliano in Seconda.

«Abbiamo voluto costruire una squadra composta di giovani. Avevamo bisogno di un allenatore valido - spiega [illegible] direttore sportivo Domenico Cucco - abituato [illegible] gestire i ragazzi. In [illegible] primo tempo avevamo pensato ad Enrico Pasquali, che però poi [illegible] è accordato [illegible] l'Asti».

Pasquali aveva infatti guidato la stagione scorsa la juniores del Villafranca, portandola al secondo posto, alle spalle del Don Bosco.

Nella formazione di Seconda [illegible] stati inseriti alcuni elementi di quella formazione: il centrocampista Dario Ricci ed il centroavanti Alessandro Ariano, capocannoniere del torneo. L'unica cessione riguarda l'attaccante Tozzi, passato al Sandamianferrere.

Il sodalizio presieduto da Giuseppe Dabene è stato inseri[illegible] in un girone insieme alle astigiane Alplast [illegible] Castagnole Lanze; alle torinesi Pino, Poirinese, Santenese, Favari, San Luigi, Real Chieri, San Giorgio Chieri ed alle compagini del Cuneese Gallo, Koala, Montatese e Roero.

Nel turno d'apertura il Villafranca affronterà in casa l'undici albese del Koala.

Anche per il 1995-96 è stata rinnovata la convenzione con il Torino. Un tecnico granata seguirà i ragazzi delle giovanili ed i migliori avranno l'occasione di svolgere dei provini con la formazione torinese.

Già due giovani talenti villafranchesi militano nel Torino: Daniele Bussone, classe 1985, attaccante, ed Alessandro Barosso, 12 anni, centrocampista.

«Siamo molto soddisfatti del vivaio - prosegue Cucco -. E' il nostro futuro. Per questo motivo lo potenziamo di anno in anno».

Intanto, è [illegible] completato l'impianto sportivo del paese, dotato di nuovi spogliatoi. Comprende, oltre al campo di calcio, strutture riservate alle bocce ed al tennis. [e. a.]

Carlo Madia vince e passa in Seconda nazionale

Scacco matto astigiano al torneo di Imperia

ASTI. Buone prestazioni degli scacchisti del circolo Sempre Uniti impegnati nel festival internazionale di Imperia: suc[illegible] di Carlo Madia [illegible] Terza nazionale, buoni piazzamenti degli altri astigiani nelle altre categorie.

Risultati che fanno ben sperare [illegible] vista del torneo internazionale che prenderà il via ad Asti a fine mese.

Ottimo il torneo disputato in Liguria da Madia: [illegible] giocatore astigiano ha totalizzato sei punti e mezzo [illegible] otto chiudendo a pari merito con l'altoatesi[illegible] Richard Stoll.

Un risultato che consente a Madia il passaggio in Seconda nazionale.

Gli altri astigiani gareggiavano invece nella categoria Prima nazionale. La miglior posizione è stata conquistata da Paolo Bertino, di Santo Stefano Belbo ma legato al Sempre uniti: il giocatore ha totalizzato quattro punti [illegible] mezzo su otto, conquistando il 15° posto.

Stesso punteggio, [illegible] 17° posto in classifica dopo lo spareggio tecnico, per il giovane Giuseppe Raviola. Lo scacchista era all'esordio come Prima nazionale in [illegible] torneo a livello internazionale così come il [illegible]pagno Roberto Forno, piazzatosi al 23° posto.

Intanto, è ormai tutto pronto per il festival che si disputerà dal 30 settembre all'8 ottobre nei locali [illegible] Centro giovani di via Goltieri: sono attesi oltre 100 giocatori [illegible] tutta Europa, fra cui i maestri della scuola dell'Est e [illegible] decine di appassionati di tutto l'Astigiano.

E' invece al giro di boa il torneo di preparazione al festival che si disputa nella sede del Sempre Uniti, in via Pallio: dopo tre turni sono in testa a punteggio pieno Roberto Caranzano e Luca Ronzano.

[r. gon.]

Avirex® Chinos®

Modello - CHINOS

Agli inizi del Novecento, in India, gli Inglesi tingevano le loro bianche uniformi con il caffè, la polvere di curry e il succo di more. In seguito gli Americani definirono queste tenute **chino.** Successivamente l'US Air Force adottò il chino come pantalone da libera uscita.

Materiale - GABARDINE

Originariamente la parola *gabardina* indicava nella lingua spagnola il mantello di lana. Oggi il significato comune è di un tessuto di cotone, lana o rayon con una trama diagonale a rilievo su un lato. L 'Air Force americana ne ha riconosciuto le qualità di tenuta e le doti di freschezza e lo ha scelto per I suoi equipaggiamenti.

Colore originale - KHAKI

Khaki, che nel linguaggio Urdu dell'India Meridionale significa sporco, è il termine con il quale si definivano le uniformi dell'Indian Army che erano fabbricate con un cotone giallastro sporcato di marrone. Adottato per le divise dei piloti americani in Estremo Oriente, questo colore è sempre stato fedelmente proposto da AVIREX® all'interno della ampia cartella colori dei pantaloni **chino**®.

A.G.O. - ALCUNI GIOVANI INTALI - Foto: Fabio Baroldi

A V I R E X®

STANDARD...AVIREX...AIR...CHINOS...SINCE...1942...

ateca srl, Via C. Marx, 131, 41012 Carpi (MO) - Tel 059-641365

Questa sera

INAUGURAZIONE UFFICIALE STAGIONE 95-96

STAR: MR. MARVIN (ITALIA NETWORK)

PRESENTER: DR. FELIX (PRINCE RICCIONE)

LEADING ACTORS: P.E.P.P.O. MAGILLA

PRODUCER: M. G. ROFF

EFFECTS: ROBY BRETELLA RATTO

SHOW: SEX PLEASURE STAFF

Domani sera

Notti di tendenza con la musica di Peppo e Magilla

Fashion Street Style

PRESENTER: DR. FELIX (PRINCE RICCIONE)

PRODUCER: M. G. ROFF

SHOW: SEX PLEASURE STAFF

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA DAEWOO

AG AUTOGAMMA s.r.l. — GALLO D'ALBA — Tel. 0173/262594

MERCEDES 200 E - a. cond. - cerchi lega - bianco	[illegible]
LANCIA DELTA INT. 8V - bianco	[illegible]
[illegible] DELTA [illegible] - int. bianco	[illegible]
ALFA 33 1.7 - verde [illegible] met.	'91
RENAULT 5 SUPER 5p - grigio met.	'90
TOYOTA AUTOCARRO BJ71 - arg. met. [illegible].5	'86
CITROEN ZX AURA - cat - v. [illegible] - gpl - ecol.	'92
VOLKSWAGEN GOLF [illegible] 1.8 - arg. met. antif.	'94
SUZUKI 1.0 - [illegible]	'84
AUDI 80 T.D. - condiz. [illegible] met.	'93
RENAULT EXPRESS - arg. met. - d. vetr.	[illegible]
FORD ESCORT GHIA berlina - bianca	'91
PEUGEOT 405 GL - gpl - bianca	'89
PEUGEOT 205 JUNIOR - rossa	'89
MITSUBISHI SX 4WD - bordeaux [illegible].	'90
TOYOTA PICK-UP - grigio sc. met.	[illegible]
[illegible] - gpl ecologico/bianco	[illegible]
DAIHATSU ROKI - c. lega/portapacchi - nero	[illegible]

PECCHENINO

Automobili s.n.c.

Via Torino, 313 - DOGLIANI - Tel. (0173) [illegible]
C.so Asti, 31 - GUARENE - Tel. (0173) 21 1800

CONCESSIONARIA HYUNDAI

LE VERE OCCASIONI

MITSUBISHI PAJERO TD GLX	91
MITSUBISHI PAJERO TD AUTOCARRO	86
MITSUBISHI L 200 TD AUTOCARRO	94
[illegible] COUPE' 1.5 [illegible] VALVOLE - aria c.	94
HYUNDAI COUPE' 1.5 12 VALVOLE - aria [illegible].	93
HYUNDAI COUPE' 1.2 [illegible] VALVOLE I.E.	91
HYUNDAI SONATA [illegible] GLS	92
HYUNDAI PONY 1.3 [illegible] SLS	92
[illegible] PONY 1.3 3P [illegible]	94
FIAT UNO 60S [illegible]	91
FIAT UNO 60S 5P - gas	[illegible]
AUTOBIANCHI Y10 [illegible]	[illegible]
RENAULT SUPERCINQUE GTS	88

LADA NIVA
PRONTA CONSEGNA NUOVA L. 16.500.000

SUI MODELLI LANTRA - COUPE' - SONICA IN [illegible] CONSEGNA NUOVI FINANZIAMENTI FINO A L. 15.000.000 A INTERESSI ZERO

SACA

Benvenuti in Casa Fiat!

AUTO Occasioni FATTURABILI!!!!

AUTOBIANCHI Y10 FIRE	1990	BIANCA	L. [illegible]
FIAT PANDA 1000 FIRE	1994	[illegible]	L. [illegible]
ALFA ROMEO 164 Twin spark	1992	NERO MET.	L. [illegible]
LANCIA DELTA INTEGRALE	[illegible]	ROSSA	L. 15.700.000
FIAT TIPO 1800 GT aria cond.	1993	BORDEAUX MET.	L. [illegible]
LANCIA THEMA 16V Tur. S.W	[illegible]	BORDEAUX MET.	L. 17.900.000
FIAT PUNTO 6 SPEED	[illegible]	ROSSO MET.	L. [illegible]
FIAT TIPO GT T. Diesel ecol.	1992	ROSSO MET.	L. 13.400.000
FIAT TEMPRA Diesel Berlina	1991	BIANCA	L. 9.900.000
ULYSSE Turbo Diesel eco el. ABS ruote in lega, aria cond.	1995	GRIGIO MET.	L. 41.900.000
FIAT BARCHETTA 6.500 Km!	1995	GRIGIO MET.	L. 33.500.000
FIAT COUPE' 16V Plus 5000 Km!	1995	ROSSA	L. 35.300.000
FIAT TIPO 1400 SX IE [illegible] usato [illegible] zero!!	[illegible]	AZZURRO MET.	L. [illegible]
IVECO DAILY 35.10, carro con centine e telone	1992	ROSSO	L. 25.500.000

DUCATO FURGONE 1985 - 1986 - 1988 - 1989 FURGONI, COMBINATI E CARRI

Conc. FIAT C.so Piave 195 - Tel. 0173/281321 - ALBA

AUTOMOBILI Giordano motorS

[illegible] LOTUS
CONCESSIONARIO UFFICIALE PER IL PIEMONTE

VIA NEIVE, 12 - CASTAGNITO - TEL. 0173/21.18.70
CORSO TORINO, 156 - ASTI - TEL. 0141/41.13.27

NUOVA LEXUS GS 300

SEMPRE DISPONIBILE IN PROVA

VASTA DISPONIBILITA' AUTOVETTURE [illegible] MARCA
TUTTE LE AUTO [illegible] VENDUTE CON GARANZIA

FERRARI TESTAROSSA	90	RENAULT 4 TL	[illegible]	BMW		LANCIA THEMA	91
FERRARI F40	92	RENAULT CLIO 1.2	92	[illegible] DE TOMASO	79	LANCIA	
FERRARI 348 GT COMPETIZIONE	94	[illegible] 5	87	LEXUS GS300	95	LANCIA	
FERRARI 208 GT4	79	[illegible] 19 16V	91	VW. GOLF GL	86	LANCIA DELTA HF TURBO	91
MERCEDES 350 TD	[illegible]	RENAULT 4	86	VW. POLO	84	LANCIA THEMA FERRARI	90
MERCEDES 190 D	85	RENAULT 19 TSE LIMITED	92	VW. POLO	89	SUNCAR ARPEGE	83
MERCEDES 200E	91	[illegible] 30		VW. GOLF GTI	94	ALFA ROMEO DUETTO	91
MERCEDES C200 ELEGANCE	94	FIAT TIPO 1.4 DIGIT	88	VW. GOLF [illegible]	90	JAGUAR E-TYPE ROADSTER	68
OPEL CALIBRA	[illegible]	FIAT UNO TURBO	91	VW. GOLF 1.6	90	VOLVO 780	87
AUTOBIANCHI Y10	94	FIAT [illegible]	87	NISSAN PRIMERA SLX CAT	92	CHRYSL[illegible] SW GIARDINETTA	88
AUDI 80	91	FIAT PUNTO GT	94	HYU[illegible] LANTRA	91	LADA NIVA	89
RENAULT 4	[illegible]	[illegible] UNO FURGONETTA	88	[illegible] 405 SW	89	FORD [illegible] 150	93
RENAULT [illegible]	[illegible]	BMW 318	91	PEUGEOT 605 SV 24	91		

CONCESSIONARIA OPEL — L'automobile ALBA - BRA

SABATO APERTI TUTTO [illegible]

LOC. SAN CASSIANO, 15 — TEL. 0173/282853

OPEL ASTRA 1.4I GLS 5P anbf./teloc.	'93	L. 15.300.000
OPEL TIGRA 1.6 16V	'95	L. 25.800.000
OPEL OMEGA 2.5 TD SW CD ABS/climat.	'94	L. 39.000.000
FIAT 126 BIS	'89	L. 2.500.000
FIAT UNO TURBO Ie	'85	L. 3.800.000
FIAT UNO 60S 5P	'89	L. 5.500.000
ALFA ROMEO 33 1.5 TI	'90	L. 8.500.000
RENAULT SUPER 5 1.0 5P	'87	L. 5.500.000
RENAULT CLIO WILLIAMS 16V	'95	L. 29.000.000
RENAULT CLIO 1.9 D RT cat. 5P	'92	L. 10.500.000
VOLVO 480 TURBO COUPE'	'90	L. 13.800.000
FORD FIESTA XR2	'90	L. 7.800.000
FORD ESCORT 1.8 16V SW Ghia ABS/clim. - t.a. anbf. - telecomando	'93	L. 17.800.000
PEUGEOT 205 GTI 1.9	'87	L. 8.800.000
SEAT TERRA 1.3 D	'90	L. 4.800.000
AUTOBIANCHI Y10 MIA	'91	L. 7,500.000
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 16V abs - climat.	'94	L. 24.500.000

ALBA - Corso N. [illegible]io, 2 (Piazza M. Grassi) - Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 15 Settembre 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Caraglio, clamorosi sviluppi dell'inchiesta della Finanza sulla truffa miliardaria

Il navigatore è vivo in Malesia

Sarebbe stato identificato grazie a [illegible] giornalista di «Panorama» che nel '94 l'aveva conosciuto sotto falso nome: si spacciava per un imprenditore di Courmayeur. Non è prevista l'estradizione

CARAGLIO. «Il caso è risolto». Con queste parole ieri mattina il capitano Pietro Mandia, comandante della Compagnia di Cuneo della Guardia di Finanza, ha comunicato i nuovi clamorosi sviluppi sulla vicenda [illegible] navigatore [illegible] scomparso e della truffa miliardaria ai danni di dieci Compagnie [illegible] Assicurazione: l'inchiesta è coordinata dal procuratore della Repubblica in pretura a Cuneo Guido Bissoni.

Mariano Aprile sarebbe stato identificato grazie [illegible] una giornalista di «Panorama», Katia Ferri, che con il fidanzato Lorenzo Pitta nel '94 l'aveva conosciuto sotto falso nome: il trentacinquenne (ora trentasettenne) ex titolare del negozio [illegible] «Studio Hi fi» di Caraglio, [illegible] spacciava per [illegible] imprenditore di Courmayeur, Paolo Candone. A luglio, invece, [illegible] stato un suo compaesano a riferire ai militari di averlo visto a Tubingen, in Germania. Ora sarebbe vivo in Malesia, al riparo dall'estradizione (non prevista per il reato di truffa). E, forse, [illegible] compagnia della moglie Nellie, sparita dall'abitazione di Caraglio, ora «irreperibile».

L'ultima ricostruzione [illegible] raccontata anche dalla protagonista, Katia Ferri, in un articolo oggi su «Panorama» dal titolo «Mr Aprile, I presume...». L'ormai quasi certa soluzione del «giallo» parte circa un mese fa quando la giornalista e l'amico seguono l'evolversi della prima parte dell'indagine.

Il Mariano Aprile che la Finanza sospetta essere protagonista di una maxi truffa ai danni [illegible] delle assicurazioni ricorda loro l'industriale conosciuto in Malesia nel settembre del '94, con cui avevano [illegible] trascorso quindici giorni: si era presentato [illegible] come Paolo Candone, dicendo di essersi trasferito lì dopo [illegible] venduto l'azienda e incassato sette miliardi. La stessa cifra oggetto delle polizze vita sott'accusa. Solo [illegible] coincidenza? Katia Ferri e il suo amico hanno pensato di no.

Si sono rivolti a un funzionario della questura di Bologna illustrando i loro dubbi. Subito è partito un fax per la Finanza di Cuneo. [illegible] le perplessità si [illegible] trasformate [illegible] certezze» dice il capitano Mandia. Fra le foto scattate in Malesia a Paolo Candone [illegible] l'ultima immagine cagliese di Mariano Aprile, [illegible] somiglianza [illegible] straordinaria. Unica differenza la barba, assente nella foto più recente.

«Ma altri particolari ci hanno portato a considerare il caso risolto» aggiunge il capo della Compagnia di Cuneo. Dal racconto di Katia Ferri e Lorenzo Pitta emergono analogie quasi inequivocabili. Nelle confidenze a Katia e Lorenzo, Paolo Candone parlava della madre Adele, morta, e del padre, entrambi per anni dipendenti ospedalieri; dell'«affezionata» zia Aurora che amorevolmente l'aveva assistito dopo un'infezione da lui contratta in Madagascar; [illegible] cicatrice sulla schiena; e della sua predilezione per le belle donne, specie se filippine. Tutto coincide [illegible] vera storia [illegible] Mariano Aprile. Anche [illegible] ulteriori confidenze fatte in una lettera [illegible] cinque fogli - firmata Paolo - alla giornalista di «Panorama» e al [illegible] amico.

Lorenzo Tanaceto

Dall'alto, Mariano Aprile anni fa e (sopra) come si presenterebbe oggi

Incontro a Roma

Alluvione I leghisti ieri da Dini

ROMA. Il presidente [illegible] Consiglio Lamberto Dini ha ricevuto ieri gli [illegible] ministri leghisti Pagliarini, Gnutti e Comino e il parlamentare alessandrino Oreste Rossi. La delegazione della Lega gli ha presentato il documento approvato sabato [illegible] dal Parlamento del Nord con [illegible] richiesta [illegible] provvedimenti per la ripresa [illegible] il rilancio delle zone del Nord alluvionate.

«Dini - ha detto l'on. Comino - è ben informato e ha una grande sensibilità sul problema. Il governo è disposto ad accogliere molte richieste. Restano alcuni problemi, come la [illegible]toizzazione degli oneri al tasso agevolato del 3 per cento. Dini non lo esclude, ma deve prima sentire la Ragioneria dello Stato». Dini ha assicurato di essere intervenuto per ottenere dalle banche una più rapida erogazione dei finanziamenti agevolati, garantiti dallo Stato, alle imprese alluvionate. Oggi si riunisce la Conferenza Stato-Regione. [fra. mar.]

Padre portato all'ospedale

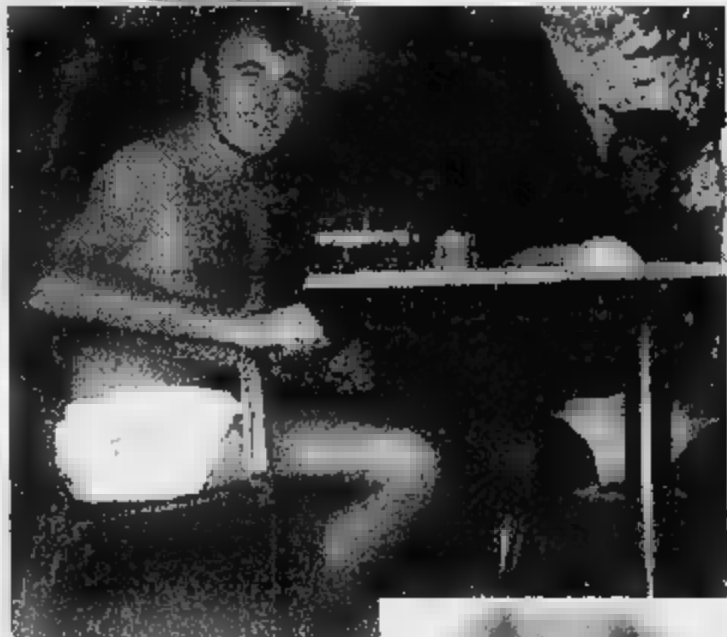
Crisi cardiaca, è sotto sedativi
Prima aveva bloccato il traffico

CARAGLIO. S'è sentito male poco dopo mezzogiorno, è stato soccorso [illegible] trasportato all'ospedale «Villa Santa Croce» di Cuneo. Bruno Aprile, 65 anni, il padre del navigatore, [illegible] ricoverato da ieri [illegible] osservazione nel reparto [illegible] Neurologia: il referto medico parla di scompenso cardiaco.

«L'ho visto precipitarsi in strada davanti alla sua abitazione [illegible] bloccare il traffico - dice Domenico Galastra, operaio residente in frazione Pratavecchia di Dronero, che stava lavorando [illegible] un cantiere poco lontano da via Matteotti 17, dove risiede l'anziano genitore -. Mi sembrava turbato, era quasi in escande[illegible]. Fermava le auto che passavano. Mi sono preoccupato. Ho avvertito il mio responsabile: insieme abbiamo deciso di chiamare i volontari della Croce ros[illegible] di Caraglio. L'ambulanza è arrivata quasi subito e ha portato Bruno Aprile [illegible] ospedale».

Molto probabilmente, secondo il racconto della sorella Aurora Barale (la zia di Mariano), Bruno Aprile non ha retto all'emozione dopo avere appreso alla radio della notizia del presunto ritrovamento [illegible] Malesia del navigatore. La donna appariva molto preoccupata per le condizioni del fratello che, ha detto, «non è nuovo a crisi cardiache del genere».

Nei giorni scorsi Bruno Aprile aveva deciso di mettere fine alle [illegible] visite di curiosi nel cimitero di Caraglio incaricando la ditta «Fratelli Audisio-marmi, pietre e graniti» di rimuovere l'epitaffio e la fotografia [illegible] figlio dalla lapide che gli aveva dedicato dopo che il verbale di scomparsa [illegible] la dichiarazione di morte erano stati depositati nel Muni[illegible] di Caraglio. La superficie in marmo era stata ripulita e rimessa nello stesso posto, completamente bianca. «Il mare che tanto [illegible] lo volle per sempre con [illegible] aveva fatto scrivere il sessantacinquenne [illegible] nome di «Aprile geometra Mariano, nato il 16-9-1958, morto il 26-9-1993»: voleva ricordarlo.

Il 19 novembre del '93 sulla costa settentrionale dell'Isola di Caprera [illegible] ritrovata una salma; dopo l'accertamento di decesso naturale in mare, il corpo fu sepolto nel cimitero della Maddalena, dov'è tuttora con l'epitaffio: «Sconosciuto». Mariano Aprile è in Malaysia? [illegible] allora chi c'è nella tomba [illegible] Sardegna? [b. s.]

In alto, gli uomini della Finanza che hanno risolto il [illegible]. Sopra (a sin.) l'uomo che corrisponde alla descrizione del navigatore fotografato un anno fa in Malesia A fianco, il padre Bruno Aprile

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Condizioni [illegible] variabilità con locali precipitazioni, più probabili in prossimità dei rilievi.

[illegible] Senza variazioni.

VENTI. Moderati occidentali.

[illegible] DEL [illegible] Condizioni [illegible] di variabilità con addensamenti associati ad isolati rovesci.

LE [illegible]
[illegible] CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]: 25; min: 12; media: 15

UN ANNO FA
[illegible]: [illegible]2; [illegible]: [illegible]; media: 14

[illegible] IN PI[illegible]
Torino 20,7; Alessandria 22; Aosta 23; Asti 23; Novara 24; Vercelli 24.

Oggi a Saluzzo

Apre i battenti la 57ª Mostra dell'artigianato

SALUZZO. Cinquantadue stand allestiti nelle antiche scuderie dell'ex caserma Musso attendono da domani il pubblico. S'inaugura, infatti, oggi alle 18, la 57ª Mostra nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato, organizzata dalla Sala d'Arte «Amleto Bertoni», che rappresenta per la città e per tutto il Saluzzese, con la mostra antiquaria di maggio, l'occasione [illegible] più importante per mostrare le proprie potenzialità economiche turistiche e culturali.

In questa edizione alla rassegna espositiva partecipano oltre alle ditte locali, artigiani di altre [illegible] del Cuneese ed espositori provenienti da Roma, Torino, Valle D'Aosta, Faenza. Particolarità [illegible] questa edizione la rassegna di antiche carrozze, progetti e strumenti d'epoca curata dall'«Università dei Minusieri di Torino». [illegible] biglietto costa 12 mila lire con catalogo omaggio. Orario: fino all'1 ottobre dal lunedì al venerdì 15-20, festivi e prefestivi 10-23. [v. p.]

Iniziativa del Comune per avere più clienti nel parcheggio sotterraneo

Piazza Boves gratis un'ora

Esperimento dal 25 settembre al 4 novembre. A fine mese nuova asta di 250 box e negozi. Il sindaco: «Finalmente capiremo se i cuneesi non vanno nel posteggio perché si paga»

CUNEO. Un'ora [illegible] posteggio in piazza Boves sarà gratuita: è l'ultima della promozioni [illegible]diate dal Comune per tentare di «riempire» il silos e convincere i cuneesi ad utilizzare il parcheggio sotterraneo.

La promozione partirà il 25 settembre e durerà sei settimane, fino al 4 novembre. Gli automobilisti potranno entrare nel piani riservati alla sosta pubblica prendendo normalmente il biglietto. Se si uscirà prima di sessanta minuti non si dovrà pagare nulla, altrimenti si potrà usufruire di uno sconto per la prima ora (si pagherà soltanto la differenza in più).

«L'iniziativa era nata [illegible] altri obiettivi - spiega il sindaco Elio Rostagno -: permettere la sosta gratis nel sotterraneo per [illegible] mesi e [illegible] soltanto [illegible] prima ora». Il sindaco aveva annunciato la promozione il 27 luglio scorso, dopo [illegible] riunione della giunta [illegible] la società che gestisce il silos. «Sono però intervenute alcune complicazioni - racconta Rostagno -. L'Apcoa, la ditta che ha in appalto il sotterraneo, ci [illegible] posto di fronte all'esigenza di coprire alcune spese, che sarebbero andate a carico del Comune. Si tratta di contributi per gli oneri fissi, le spese condominiali e quelle per [illegible] personale. La quota da investire era di alcuni milioni, ma [illegible] affrontabile dal punto di vista politico. Così si [illegible] optato per un'ora gratis».

Aggiunge Rostagno: «Daremo la massima promozione all'iniziativa, invitando i cittadini a "scoprire" [illegible] silos di piazza Boves. Faremo stampare manifesti da affiggere a Cuneo e collaboreremo perché l'esperimento funzioni. Finalmente capiremo se i cuneesi non vanno nel posteggio perché si paga».

Alla fine di settembre, martedì 26, ci [illegible] un altro importante appuntamento per il futuro della piazza: al tribunale di Mondovì si svolgerà l'ennesima asta per la vendita di circa [illegible] fra garages, box, posti auto, magazzini e negozi nei diversi piani sotterranei del silos.

La vendita sarà «a prezzi stracciati» con uno sconto sul valore della perizia [illegible] circa il 40 per cento.

Le offerte dovranno essere presentate entro le 9,30 della stessa data dell'asta, in carta bollata, sempre al tribunale di Mondovì, [illegible] un assegno per la cauzione e l'offerta comprensi[illegible] [illegible] un aumento minimo. Il prezzo medio per [illegible] garage è valutato in circa venticinque milioni. [g. p. m.]

Uno dei piani sotterranei riservati al parcheggio a pagamento, spesso semivuoti

GRANDE CUNEO

[illegible]

Conservazione e riuso di un borgo alpino

Domani, alle 9,30, in municipio, convegno su «Problemi di conservazione, riuso, recupero di un borgo alpino». Per informazioni telefonare all'Ordine degli architetti, 0171/66339.

[illegible]

Prove di selezione dei cavalli di Mèrens

Oggi, dalle 10 alle 17, nel campo gara di località Frere, si terranno le prove di selezione dei cavalli di Mèrens. L'iniziativa fa parte della XII rassegna di questa specie equina.

[illegible] S. [illegible]

Polenta [illegible] campo sportivo Falò al monte San Bernardo

Domani prendono il via i festeggiamenti patronali. Alle 19, nel campo sportivo sarà distribuita la polenta; alle 20,30 si accenderanno i falò sul monte di San Bernardo. [c. g.]

UNIV[illegible]

Test di idoneità alla Scuola aziendale

Oggi, alle 10, alla Scuola di amministrazione aziendale di via Santa Croce 5/a a Cuneo, si terranno i test di idoneità per il corso neo diplomati. Alle [illegible] prove per i quadri aziendali.

[illegible]

Viaggio a Firenze con le Acli

Le Acli di Cuneo organizzano un viaggio a Firenze, dal 29 settembre al 1° ottobre. La quota di partecipazione è [illegible] mila lire. Per [illegible] iscrizioni telefonare allo 0171/692677. [g. p. m.]

CERVASCA

Esposizione di ceramiche in frazione San Bernardo

Domani alle 16 sarà inaugurata a San Bernardo, in via Passatore 83, la nuova esposizione delle ceramiche di Guido Vigna. Seguirà il ricevimento degli invitati. [g. d. m.]

INCIDENTE

Ferito in [illegible] scontro sul viadotto Soleri

Mauro Barale, 42 anni, residente in frazione Vallera, a Caraglio, ha riportato ferite guaribili in 30 giorni in un incidente avvenuto l'altra notte sul viadotto Soleri a Cuneo.

[illegible] STORICO

Si apre una «casa» per gli anziani

Oggi la cooperativa «Oasi» apre la nuova struttura per anziani «Una casa per restare a casa», nell'ex asilo Bono di via Nota 4, nel centro storico di Cuneo. Informaz. 0171/694353. [g. p. m.]

Slitta al 1° ottobre la stagione venatoria per i camosci

Domenica parte la caccia a lepri, fagiani e quaglie

CUNEO. La Provincia ha pubblicato [illegible] integrazioni al calendario venatorio regionale la cui stagione comincia domenica per le specie consentite con la partecipazione di 8.709 cacciatori divisi fra pianura e montagna. Per [illegible] battute alla selvaggina alpina pregiata (camosci, gallo forcello, coturnice e pernice bianca) le doppiette dovranno invece attendere fino a domenica 1 ottobre.

I piani di abbattimento selettivi dei camosci e della fauna alpina tipica non si discostano, per numero complessivo di capi, dalla scorsa stagione. Il numero maggiore di [illegible] «condannati» è in Alta Valle Stura (116), seguita dalla Valle Maira (67), Valle Varaita (52), Valli Vermenagna Pesio Gesso (36), Valle Po (32), Valli Monregalesi (16), Alta Valle Tanaro e Bassa Valle Stura [illegible] 16 sci ciascuna. Nell'Alta Valle Stura è previsto anche l'abbattimento di [illegible] mufloni. Per la prima volta dopo molti anni [illegible] potranno cacciare i camosci (5) anche in Alta Valle Grana, dove gli ungulati erano stati finora protetti, dopo che nella zona si erano stabilite alcune famiglie, che ora saranno forse disperse.

Sempre dal 1° ottobre si potranno cacciare sull'arco alpino anche 110 lepri bianche, 205 coturnici, 200 galli forcello, [illegible] pernici bianche, 1.120 starne, e, solo nella Langa, 70 pernici rosse. Nei comprensori alpini la caccia è consentita solo nei giorni di mercoledì e domenica, negli ambiti territoriali, per tre giorni a scelta, esclusi il martedì e [illegible] venerdì. Nelle zone di Roero, Alba-Dogliani e Cortemilia, [illegible] richiesta dei commis[illegible] zonali, solo mercoledì e domenica. Differenziata [illegible] la chiusura: il 10 dicembre per la fauna normale e il 29 novembre per la fauna tipica alpina nei comprensori; per i cinghiali, volpe, cornacchie è consentita fino al 31 dicembre. Dopodomani comunque si spara solo alla lepre comune, fagiani, quaglie e alle altre specie non pregiate comprese nel calendario regionale.

Commenta l'assessore Carla Chiapello: «Abbiamo compiuto notevoli sforzi perché quella che comincia [illegible] una buona stagione, [illegible] rispetto dei regolamenti e dell'ambiente».

Critico il presidente della Federcaccia, Bruno Vigna: «I piani di prelievo selettivo dei camosci si esplicavano in passato in due giornate riservate, sabato e domenica, mentre [illegible] sono possibili il mercoledì e la domenica, con le conseguente invasione [illegible] di cacciatori che puntano al resto della selvaggina. Per i cinghiali la Provincia poteva, ma non l'ha fatto, anticipare la caccia al 17 settembre. Per i mufloni [illegible] 1° ottobre probabilmente sarà tardi, i selvatici saranno già emigrati nel vicino parco del Mercantour».

Gianni De Matteis

[illegible]

Premiati i più anziani

In vista dell'apertura della nuova stagione venatoria, su iniziativa della [illegible] comunale cacciatori di Dronero, federata alla «Fidc», sono stati premiati i soci più anziani, il più giovane e una cacciatrice della [illegible]. Riconoscimenti sono stati consegnati a Giovanni Einaudi, 79 anni, di Cartignano, Italo Edoardo Mauro, 76 anni, di Dronero, Giuseppe Roà, 77 anni, di Villar San Costanzo, Massimo Vercellone, 2[illegible] anni, di Roccabruna, e a [illegible] moglie, Simona Franco, 19 anni (la cacciatrice più giovane). Alla cerimonia, che si è svolta nell'aula magna della scuola media, hanno partecipato il consigliere nazionale della «Fidc», Giovanni Polla, [illegible] presidente provinciale Lauro Bruno Vigna e il consigliere provinciale Emanuele Fracchia. Alla serata erano presenti anche i presidenti delle [illegible] «Fidc» di Montemale, Villar San Costanzo, Dronero, Roccabruna, San Damiano e Celle Macra, Cartignano. [c. g.]

[illegible]

Mostra e una cena

L'Associazione artigiani compie 50 anni

DRONERO. «Cinquant'anni con gli artigiani, cinquant'anni per gli artigiani»: sotto questo slogan s'iniziano domani, nel padiglione di piazza XX Settembre, i festeggiamenti per il 50° anniversario di fondazione dell'Associazione Artigiani, zona di Dronero.

Le iniziative prenderanno [illegible] via alle 9. [illegible] la visita agli stand da parte delle scolaresche della zona. Alle 17, conferenza [illegible] problemi e le prospettive del settore. Seguirà, alle 18,30, l'inaugurazione della mostra, che mette a confronto vecchi e nuovi mestieri. La prima giornata di manifestazioni si chiuderà [illegible] lo spettacolo di cabaret, messo in scena dal gruppo «I Farinei d'la Brigna».

Le manifestazioni droneresi sull'artigianato si concluderanno domenica, alle 20,30, con la grande [illegible] sociale. Cerimonie analoghe per ricordare i cinquant'anni di fondazione dell'associazione [illegible] categoria sono previste, per i prossimi fine settimana, anche a Busca e Caraglio. [c. g.]

PIETRAPORZIO [illegible]

Domenica al lago

In Val Stura c'è il raduno dei pastori

PIETRAPORZIO. Domenica al laghetto di Pietraporzio si terrà la VI festa del pastore. La manifestazione, organizzata dalla Comunità montana Valle Stura, dal consorzio «L'Escaroun», dal Comune e dalla Pro Loco, si inserisce nell'ambito dell'antica fiera di San Michele, nata nel 1859, per favorire la commercializzazione degli ovini: fu sospesa nel 1960 e ripresa da cinque anni.

Le pecore giungevano anche dai paesi vicini, Argentera, Bersezio, Ferriere, Prinardo e Sambuco e venivano sistemate in piccoli recinti lungo le vie del paese. Si trattava di animali provenienti dagli alpeggi e destinati al macello. Il programma prevede alle 10 il ritrovo alla confraternita; alle 11 sarà celebrata uno [illegible]. Alle 12,30 saluto delle autorità e alle 13 pranzo a base di polenta, agnellone sambucano, salsiccia, formaggi del caseificio cooperativo Valle Stura. Dalle 15 giochi popolari. Durante la giornata saranno esposti prodotti artigiani di tutte le valli cuneesi. [g. p. m.]

Oggi pomeriggio prendono il via gli appuntamenti di settembre indetti dal Comune

Centallo, festa con fagioli e peperoni

Alle 16 s'inaugura la Fiera di prodotti agricoli. In serata cabaret [illegible] Manlio Pagliero. Una mongolfiera sorvolerà il paese di notte. Visite guidate ai monumenti e passeggiate in bici. Raduno di 200 camper

CENTALLO. Per tre giorni i protagonisti saranno il fagiolo e il peperone: da oggi, fino a domenica, il Comune di Centallo (con il patrocinio della Regione, della Provincia e della Camera di Commercio) propone l'undicesima sagra di settembre. Il programma prevede l'apertura della fiera alle 16 di oggi. Alle 21 spettacolo di cabaret [illegible] Manlio Pagliero.

Sempre oggi Centallo ospita anche un raduno di camperisti aderenti al «Camper club La Granda». Raduno in piazza don Gerbaudo, dove, alle 23, si degusteranno spaghetti, porchetta al suo di fisarmonica.

Domani dalle 9 proseguirà l'esposizione di prodotti. In mattinata si terranno visite guidate agli stand e al paese. Alle 17 partita a calcio fra i camperisti. Alle 19 cena [illegible] prodotti locali e alle 21 mongolfiere per scoprire Centallo di notte. Alle 21,30 è in programma uno spettacolo dei «Lou Seriol».

Domenica, alle [illegible] esposizione [illegible] prodotti locali. Alle 9,30 premiazione dei bovini e alle 11 messa all'interno della fiera. Alle [illegible] saluto [illegible] sindaco e delle autorità. Alle 12,30 pranzo. Nel pomeriggio, a partire dalle 15 gara [illegible] modellismo «Modekit».

Seguiranno visite guidate ai monumenti del paese e una passeggiata in bici nelle campagne di Centallo. Alle 16,30 vendita dei prodotti agricoli esposti e alle 19 cena con prodotti locali.

Alle 21,30 concerto di Nicelli (secondo al premio Castrocaro e protagonista alla prima edizione di Sanremo Giovani) in piazza don Gerbaudo. [g. p. m.]

Da oggi a domenica Centallo ospita l'undicesima edizione della Fiera, [illegible] mostra e vendita di prodotti agricoli e artigianali

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] disa[illegible] [illegible] la Bisalta

Sono un appassionato di montagna e nel mio tempo libero mi diverto a scoprire posti [illegible], specialmente sulla «Bisalta» dove ho notato (da molti anni) che partendo da San Giacomo di Boves e salendo su fino alla «Bercia» e a «Fontana Cappa» si può scendere fino a Peveragno. Anni fa si poteva transitare in auto perché [illegible] strada [illegible] in buone condizioni, ma purtroppo oggi non è più possibile, perché le condizioni della strada a partire da S. Giacomo sono in condizioni disastrose.

Come mai nessuno tra gli amministratori si è interessato di questa strada? Hanno asfaltato vie come quella che da San Giacomo di Demonte sale su per Valcavera, Colle del Mulo e scende a Castelmagno ed ancora tante altre strade di montagna.

La Comunità montana non ha mai pensato quanto sarebbe bello valorizzare [illegible] una strada in buone condizioni tutta la Bisalta?

Guido Bottero
Cuneo

Bravi gli istruttori del Country [illegible]

Un grazie di cuore e un abbraccio fortissimo a Cristiano, Elena, Elisa, Cristina, Antonella, Cinzia, Mario, Stefano, Fabio che durante i pomeriggi di quest'estate ci hanno fatto giocare, insegnato tennis, pallavolo e tante altre attività sportive al Country club, dove abbiamo incontrato gli amici di sempre, ma anche fatto tante nuove amicizie. Le vacanze [illegible] finite e abbiamo ricominciato [illegible] scuola.

Ci mancherete tanto, ma speriamo di rivedervi ancora la prossima estate e fare tante cose insieme.

Lettera firmata, Cuneo

Dove sono i [illegible] alla stazione Fs?

Se un viaggiatore approdato alla stazione di Cuneo avesse bisogno di un portabagagli per il trasporto di valigie, come potrebbe contattare [illegible] fattorino?

Valeria Perosino, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **B[illegible]:** [illegible]; **Borgo** [illegible]: 260.013, [illegible] 423.370. 42.01: [illegible] 845.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible]: 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313. **Monticello:** 64.319; [illegible]**rafta:** 911.010. **Morozzo:** 772.555; **Belve:** 677.407. **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644. [illegible]**o:** 45.245-470.[illegible]; **Santo** [illegible]**na Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a [illegible] abbassate) la farmacia *Comunale 2*, [illegible] Bongioanni 42, tel 634.390. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 361.651
Bra: *S.Rocco*, via Principe 9, tel. 41.25.05
Fossano: *Municipale 1*, [illegible] Roma 93, tel. 60.539
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel 42.743
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, [illegible] 249.146
Savigliano: *Bonelli*, [illegible] Alfieri 11, tel 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.506/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl [illegible] **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.393.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Bongioanni Daniel (Pianfei); Eula Ilenia (Villanova Mondovì); Bruno Elena (Vicoforte); Amara Sara (Carrù); Basso Francesca (Villanova Mondovì); Bhihi Adil (Magliano Alpi); Brajato Eleonora (Mondovì).

MORTI. Dardanello Matteo, [illegible] (Mondovì), pensionato; Lubatti Ma[illegible] vedova Garelli, 73 anni (Mondovì), pensionata.

[illegible] MATRIMO-[illegible] Zaccardo Mario, carellista (residente a Mondovì), [illegible] Govone Maria Pia, impiegata (residente a Mondovì); Trio Mauro, tecnico radiologo (residente a Mondovì), con Rivoira Alessnadra, programmatrice (residente a Mondovì); Gasco Andrea, ricercatore universitario (residente a Mondovì), con Torrone Francesca, prat. procur. legale (residente a Torino); Lombardi Giovanni, sott. Guardia [illegible] finanza, con Mastrolanni Maria, studentessa (Recale).

DRONERO

[illegible]. Einaudi Mattia (Savigliano).
[illegible] Rocchetti Petronilla, 93 anni (Dronero), pensionato.
MATRIMONI. Gallo Giovanni (residente a Dronero), agricoltore, con Tolosano Maura (residente a Dronero), impiegata; Bogetti Corrado (residente a Cuneo), impiegato, [illegible] Fiorot Esmeralda (residente a Dronero), impiegata; Dogliani Claudio (residente a Dronero), operaio saldatore, con Brignone Simona (residente a Caraglio), operaia; Marongiù Diego (residente a Dronero), commerciante, con Raviola Renata (residente a Dronero), insegnante.

PEVERAGNO

NATI. Cavallo Valentina; Turco Sara.
MATRIMONI. Caleno Federico, 27 anni, ingegnere (residente a Roma) con Boni Anna, 27 anni, impiegata (residente a Roma); Boggione Osvaldo, 32 anni, impiegato (residente a Dogliani) con Marro Irene, 21 anni, insegnante (residente a Peveragno); Macario Bruno, [illegible], impiegato (residente Boves) [illegible] Armando Nadia, [illegible] anni, baby sitter (residente a Peveragno).

BUSCA

NATI. Pellegrino Marco (Cuneo); Giorgis Alex (Cuneo).
MORTI. Giraudo Pietro, [illegible].

Serenamente è mancata

Agnese Goria n. Ellena

[illegible] annunciano la figlia **Laura** con **Bruno**, la sorella **Angela**, i nipoti **Giorgia, Luca, [illegible]** e parenti tutti. Funerali in Cuneo sabato 16 c.m. alle ore 9 direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— **Cuneo**, 14 settembre 1995.

APPUNTAMENTI

BORGO

Pomeriggio per i bambini

Domani, alle ore 14, al Borgo Nuovo, giochi per bambini. Il ritrovo è al campo sportivo. Alle ore 19 serata gastronomica.

[illegible]PIO

La commissione del centenario

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, la commissione per l'ottavo centenario della città esaminerà una serie di progetti.

[illegible]

Serata gastronomica

Domani, alle 19, nella piazza del paese, serata gastronomica. Alle 21,30 sfilata di moda.

PARTITI

Pullman alla festa dell'Unità

Domenica, in [illegible] della giornata conclusiva della Festa nazionale dell'Unità, sarà organizzato un pullman da Cuneo a Reggio Emilia. Informazioni al 0171/690311. [g. p. m.]

Rientro in classe: le Medie nei container a S. Stefano Belbo

Ma per l'unico scolaro di Elva lezioni soltanto dal 2 ottobre

ELVA. Comincerà lunedì 2 ottobre il primo anno scolastico di Loris Lombardo, 6 anni, rimasto l'unico alunno delle elementari ancora residente nel piccolo comune dell'Alta Valle Maira. L'amministrazione municipale ha infatti deciso la riapertura dei locali della vecchia scuola elementare (attivando una sezione sussidiata), per dar modo a Loris e alla sua famiglia di continuare a risiedere ad Elva.

Il sindaco Guido Bruna spiega: «Nei paesi di montagna il mantenimento della scuola è rimasta l'unica speranza per frenare l'esodo. Quest'anno Loris frequenterà la scuola da solo, ma nei prossimi anni sarà affiancato da altri tre bambini elvesi, attualmente non ancora in età scolare. Dunque, il nostro impegno, anche economico, è un investimento sul futuro del paese».

Particolare inizio di anno scolastico ieri mattina per i duecento studenti delle medie di Santo Stefano Belbo. La loro scuola, a causa dei danni provocati dall'alluvione, è stata infatti allestita all'interno di alcuni container, sistemati sulla piazza del municipio.

«Gli alunni - dice la preside, Silvana Carbone - sono rimasti incuriositi dalla sistemazione nei prefabbricati. Per loro è stata un novità, anche se nello scorso anno scolastico tutti hanno vissuto il dramma dell'alluvione».

Ieri mattina, all'avvio delle lezioni, sono scattati controlli e un servizio di prevenzione davanti a molti istituti medi superiori del capoluogo e di altri centri della «Granda». Sono stati impegnati decine di uomini fra carabinieri, agenti della guardia di finanza (nucleo polizia tributaria al comando del capitano Livio De Luca) e della questura. Le forze dell'ordine, su disposizione del questore Natale Molon, hanno organizzato pattuglie in divisa e in borghese. Sono state utilizzate anche unità cinofile delle Fiamme gialle della II Legione di Torino e della polizia.

I servizi, che proseguiranno anche nei prossimi giorni e si sposteranno in altri centri, hanno due obiettivi: la prevenzione contro il commercio di sostanze stupefacenti e l'individuazione di spacciatori di droga davanti alle scuole. Oltre alle auto di servizio sono state impiegate anche vetture «civetta».

«L'iniziativa - spiegano in questura -, già sperimentata in altre città, permette di avvicinare i ragazzi e far sentire ai giovani l'impegno delle forze dell'ordine per debellare il fenomeno dello spaccio. Anche a Cuneo ci [illegible] già stati [illegible] di vendita di droga di fronte agli istituti medi superiori». [c. g.]

Sopra, pattuglie dei carabinieri e della Guardia di Finanza con i cani antidroga davanti all'Itis (a sinistra) e al Classico di Cuneo. A fianco «remigini» e alunni delle scuole elementari

E' stata recuperata anche una bici, si cerca il proprietario

Ruba timbri all'ospedale di Ceva Giovane preso dai carabinieri

CEVA. E' stato denunciato a piede libero dai carabinieri della Stazione per [illegible] rubato alcuni timbri degli ambulatori dell'ospedale. L'altra mattina i militari hanno fermato nelle vicinanze della struttura sanitaria di località San Bernardino il genovese Roberto Di Stefano, 35 anni.

Le indagini a caccia dei timbri scomparsi [illegible] partite alcuni giorni fa su segnalazione del servizio tossicodipendenze degli uffici cebani dell'Usl 16. Dopo le prime verifiche è emerso che probabilmente il colpevole era da cercare fra i tossicodipendenti che frequentano l'ospedale per essere sottoposti alla terapia del metadone. Così i carabinieri di Ceva, che conoscono e tengono sotto controllo quotidianamente la realtà locale, hanno fermato Roberto Di Stefano e durante una perquisizione hanno trovato il timbro del servizio di oculista con la firma del dottor Paolo Bertalini e quello del laboratorio di otorinolaringoiatria che apparteneva al dottor Ezio Negro.

I timbri rubati non sarebbero comunque stati utili per ottenere sostanze stupefacenti e anche per questo l'uomo è stato soltanto denunciato a piede libero. Il giorno dopo la scoperta dei timbri i carabinieri di Ceva hanno incontrato il De Stefano che, a bordo di una bicicletta da uomo [illegible], stava scendendo dalla stazione ferroviaria verso la piazza del mercato. Ai militari il giovane avrebbe dichiarato di avere rubato la bicicletta, ora il mezzo di trasporto è nelle caserma dei carabinieri in attesa che si presenti il proprietario, anche per stabilire se davvero si è trattato di un furto. [l. f.]

VILLANOVA

Ladri di notte in una villa

«Colpo» milionario l'altra notte in una villa di località Boetti, nella frazione Madonna del Pasco, a Villanova Mondovì. Le vittime [illegible] il dentista Federico Meynardi e la moglie, il notaio Maddalena Catalano. I proprietari dell'abitazione erano assenti e i ladri, che probabilmente da tempo sorvegliavano la grande casa, sono entrati in [illegible]. Utilizzando uno schiumogeno sono riusciti a mettere fuori uso il sistema d'allarme. Con l'antifurto inutilizzabile, la banda ha cominciato a mettere a soqquadro le stanze. Sono stati «setacciati» armadi, cassetti e ripostigli. Con buona conoscenza degli oggetti da rubare i ladri ha scelto soltanto i pezzi migliori e hanno portato via pellicce, gioielli, mobili antichi. Del «colpo» si sono accorti i proprietari al rientro a casa. La speranza di ritrovare almeno in parte la merce rubata è affidata al lavoro dei carabinieri della Compagnia di Mondovì. [l. f.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Interrogazione al sindaco sulla «Nuova Merisinter»

Stasera (alle 21) si riunisce il Consiglio comunale: l'opposizione (Riu, Coppola, Daniele e Colombano) presenteranno al sindaco Andrea Brunetto un'interrogazione sulla situazione alla «Nuova Merisinter», azienda che occupa oltre sessanta lavoratori e che rischia la chiusura per l'accorpamento con uno stabilimento «collegato» di Borgaro. [m. b.]

MOMBASIGLIO

Stasera conferenza di Giorgio Lombardi

Stasera, alle 21, nella sede di piazza Municipio 2, il Centro Culturale organizza la conferenza dibattito «Verso una Costituente?». Relatore il prof. Giorgio Lombardi. [p. s.]

FOSSANO

«Check up» per le auto [illegible] in via Gambera

Due furgoni attrezzati per il «check-up» delle auto sosteranno oggi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, davanti alla sede di Aci in via Gambera. Del servizio, promosso con la collaborazione della Champion, potranno usufruire gratuitamente i soci Aci. [illegible]

Prestigioso riconoscimento meritato anche per la collaborazione ai progetti di «Bravo» e «Brava»

Gruppo di Pianfei fa il bis del premio Fiat

La holding industriale ha un fatturato annuo di trecento miliardi

Pier Giorgio Fulcheri

PIANFEI. Sono passati appena cinque anni da quando il Gruppo Pianfei, leader nella componentistica per auto, ottenne dalla Fiat il «Premio Qualitas», allora appena istituito. Oggi la holding ha ottenuto per la seconda volta l'importante riconoscimento, con cui l'industria torinese ha premiato i migliori fornitori (fra cui anche la Tako Payen di Mondovì).

«Non ci attendevamo di ricevere nuovamente il premio a così breve distanza: invece siamo entrati anche nel novero di [illegible] fornitori segnalati con il riconoscimento 'Time to market', per la capacità di interagire nei vari progetti che hanno portato alla realizzazione dei nuovi modelli Bravo e Brava», spiega Pier Giorgio Fulcheri, amministratore delegato del gruppo Pianfei, di cui è presidente il fratello Francesco.

Flessibilità nel seguire tutte le fasi della progettazione, dall'idea iniziale alla messa in produzione, rispetto rigoroso dei tempi previsti (le due autovetture sono state immesse sul mercato in 32 mesi contro i 34 della Punto), capacità di adeguarsi alle modifiche: queste le carti vincenti del gruppo Pianfei che produce i rivestimenti padiglione delle nuove autovetture (costruiti nello stabilimento di Cassino) e gli spoiler dei modelli di maggior cilindrata, (realizzati dalla «controllata» Prpi di Mondovì).

Il gruppo Pianfei è raddoppiato di estensione negli ultimi tre anni: oggi il fatturato è di 300 miliardi di [illegible] derivati dai 12 stabilimenti in Italia e [illegible] centinaio dalla presenza all'estero: joint venture e alleanze in Spagna, Germania (Fulcheri è in questi giorni a Francoforte per la presentazione della 'Serie 5' della BMW), Cina, Marocco, Turchia e Brasile. «In alcuni Paesi abbiamo seguito la strada aperta dalla Fiat - prosegue l'amministratore delegato - in altri l'abbiamo anticipata».

Il presidente del gruppo, Francesco Fulcheri subito dopo aver ritirato il premio, è volato in Brasile per presentare con altri fornitori Fiat il progetto della «vettura mondiale», che verrà prodotta in Sud America.

«Ho molta fiducia che sia iniziata una congiuntura favorevole - conclude Fulcheri - qui non è forse ancora così evidente, ma c'è una ripresa in atto all'estero. La Fiat sta sfornando ottimi prodotti e punta sui mercati che hanno ancora ampie possibilità di assorbimento come Polonia, Brasile, Turchia, Argentina e ora anche l'India». Un consolidamento di attività a tutto vantaggio anche dell'occupazione: per il «progetto Punto» c'erano state 120 nuove assunzioni.

Vanna Pescatori

Domani Torre Bormida proporrà una giornata ricca di appuntamenti

Invito alla sagra dell'uva

Le manifestazioni aperte dalla mostra sui vini. Alle 18 si esibirà un coro dalla Svizzera Cena langarola proposta dai ristoranti del paese. Danze e musica sull'aia della cascina

TORRE BORMIDA. Su un ampio altipiano alla sinistra [illegible] fiume Bormida [illegible] a pochi chilometri da Cortemilia, sorge l'abitato di Torre Bormida, cui fanno bella [illegible] vigneti da dolcetto, castagneti, noccioleti e pinete. Un paese vivace, che punta il [illegible] sviluppo sul turismo oltre che sull'agricoltura. Domani si svolgerà la «Festa dell'uva»: una giornata ricca di iniziative che prenderà il via con l'apertura della mostra dei vini: saranno offerti con altri prodotti locali.

Alle 18 [illegible] coro svizzero «Choeur des colleges de Sion» composto [illegible] quaranta elementi eseguirà brani di musica varia (ingresso libero). Seguirà una cena langarola (400 posti disponibili) durante la quale i ristoranti del paese proporranno i loro piatti tipici. Un menu gustoso a base di tacchino in carpione e torta di nocciole (ristorante El Canton ed Langa) nonché tajarin [illegible] funghi e pollo ruspante alla cacciatora proposti dai due agriturismi, «La Costa» e «La Bertorella». Poi danze per tutti con «L'Equipe dell'allegria». Le manifestazioni si svolgeranno sull'aia di una cascina nel centro del paese: in caso di maltempo si terranno al coperto.

Il sindaco, Cesare Canonica, sottolinea: «Nel nostro paese, 250 abitanti, ci [illegible] tre strutture ricettive, un ristorante [illegible] due agriturismi, a dimostrazione della vivacità di Torre Bormida. Domani sera tutti e tre terranno chiusi i locali per dare il contributo alla festa. Mi pare sia positivo lo spirito di collaborazione che si va instaurando». Tommaso Lorusso, direttore dell'Apt Langhe Roero, che ha collaborato con il Comune e la Pro loco, aggiunge: «Per la prima volta quest'anno, i paesi di Torre Bormida, Cortemilia, Borgomale e Bosia, che sono vicini, si sono uniti per programmare insieme le feste nei loro paesi. Senza fare niente di eccezionale, hanno stampato un depliant comune, ampiamente diffuso. E' un segno dei tempi che cambiano, della volontà di superare campanilismi, di lavorare insieme. Partendo dai festeggiamenti, importanti per lo sviluppo del turismo, i paesi [illegible] potranno consorziare anche per altre attività».

Torre Bormida [illegible] (sin.) l'ex municipio che «Specchio [illegible] Tempi» ha contribuito a ristrutturare per gli alluvionati [illegible] paese

Il pieghevole «Le terre, [illegible] feste, l'arte e il sapor. Un'estate in giro per le Langhe» riporta notizie sui quattro Comuni e il programma delle rassegne che si concludono con la «Festa dell'uva» di Torre Bormida. Il sindaco Canonica dice che tra i suoi programmi c'è anche una piscina: sarebbe un motivo di richiamo per tutta la zona.

Torre Bormida, che sta scoprendo le sue possibilità turistiche, ha avuto finora un'economia basata sull'agricoltura. [illegible] paese è circondato [illegible] estesi noccioleti [illegible] da vigneti che producono il dolcetto d'Alba doc, dal sapore gradevole, mandorlato, anche se di gradazione non troppo elevata. Le coltivazioni [illegible] quelle caratteristiche «a terrazza», sostenute dai muretti in pietra, che sono state danneggiate in più punti dall'alluvione. A proposito della calamità di novembre, che anche a Torre Bormida ha lasciato molti segni, il sindaco dice che stanno ormai per iniziare i lavori di ripristino delle strade, ricostruzione dei muretti (c'è la disponibilità di un miliardo e 800 milioni). Anche [illegible] Torre Bormida come negli altri Comuni alluvionati, [illegible] arrivata molta solidarietà: tra gli altri, anche la Fondazione «Specchio dei Tempi» ha contribuito alla ristrutturazione [illegible] locali nell'ex municipio messi a disposizione di alluvionati, in attesa di una sistemazione definitiva.

Il paese dispone di una moderna casa di riposo privata con cinquanta posti. Un merito va anche agli svizzeri: il sindaco Canonica riconosce a elvetici e austriaci di avere scoperto già tempo fa la bellezza di questi luoghi tanto da acquistare molte cascine, talvolte sperdute, che hanno pregevolmente ristrutturato, contribuendo a riportare vita in paese. Uno dei problemi più sentiti [illegible] quello della mancanza di trasporti pubblici. Ancora il sindaco: «A Torre Bormida non passa nessuna corriera. Per poter salire su un pullman occorre fare più di due chilometri a piedi, sia per raggiungere il bivio di Cravanzana per la linea Niella Belbo Canelli, sia per arrivare alla località Fontane per [illegible] linea Cortemilia-Cengio, sulla statale della Valle Bormida».

Prosegue il sindaco: «Un [illegible] vizio [illegible] trasporto pubblico, anche solo con un pulmino, sarebbe molto utile per gli anziani, per i ragazzi che vanno a scuola. Ho già fatto presente il problema alla Comunità montana, alla Provincia, ma finora non è stato possibile trovare una [illegible] luzione». Ad affiancare il Comune, c'è la Pro loco, di cui è presidente Lorenzo Travaglio, vice Dario Gallo. Ne fanno parte Maria Gaiotto, Rosa Poppi e Carlo Ravina. Torre Bormida, a 390 metri di altitudine, circondato da colline, già feudo dei Marchesi del Carretto, conserva i resti di [illegible] antico castello. La Parrocchiale, del 1500, è stata ristrutturata nel 1890. (g. f.)

La città «flagellata» da un lungo e violento acquazzone che ha creato disagi

Nubifragio a Bra, danni e paura

Molti quartieri sono rimasti al buio per ore. Cinquanta allagamenti nelle cantine e nei garage
Allarme rientrato sui «rifiuti speciali». Caduti 89,6 millimetri di pioggia, un dato quasi record

BRA. La città al buio (in alcuni quartieri l'energia elettrica, «saltata» verso le 21,45, è tornata dopo poco più di un'ora, in altri il black-out si è prolungato oltre [illegible] mezzanotte), strade e campi flagellati dalla pioggia, una cinquantina di allagamenti in cantine e garage che hanno richiesto altrettanti interventi dei vigili del fuoco: è il bilancio di un furioso acquazzone che l'altra sera, tra le 19 e le 23, si è abbattuto sul Braidese.

I danni più gravi, oltre che nell'accentuarsi della «sconnessione» delle banchine e dei manti stradali interessati da lavori, si sono registrati nella zona di viale Risorgimento, dove il rigurgito delle fogne intasate ha invaso, tra l'altro, i sotterranei della sede Saub di via Goito, distruggendo mobili e archivi e mandando in tilt la centrale elettrica. Le stanze di tre uffici sono inagibili e ieri mattina la mancanza di corrente ha [illegible]stretto a sospendere il servizio di riscossione dei ticket, trasferito al S. Spirito. C'è stato anche un allarme, rientrato, per i «rifiuti speciali» depositati nell'interrato, che ad ogni temporale un po' violento diventa vittima della sua scomoda posizione e soprattutto dell'insufficienza della [illegible]te fognaria.

Altrove i disagi maggiori sono stati causati dal guasto agli impianti Enel e dalle pessime condizioni delle strade. Più pericoloso del solito il transito sulla 231, in direzione di Roreto e Cinzano; allagati anche i binari della linea Bra-Alba, vicino a S. Vittoria. Tutti i distaccamenti dei vigili del fuoco della provincia sono stati mobilitati, con motopompe e idrovore, a fianco dei volontari della caserma di via Monte Grappa.

Secondo le rilevazioni dell'osservatorio meteorologico del Museo Craveri, mercoledì a Bra sono caduti 89,6 millimetri di pioggia (di cui 12 tra le 21,20 e le 21,30). Una quantità eccezionale, superata negli ultimi 130 anni solo 5 volte: il 3 novembre 1873, [illegible] 26 settembre 1947, il 18 settembre 1973, il 3 ottobre 1992 e il 5 novembre 1994, al culmine dell'alluvione, quando le precipitazioni furono pari a 91,2 millimetri. **[g. n.]**

Ieri mattina alla Saub allagata è stato sospeso il servizio di riscossione dei ticket

Saub invasa

«In quel buco là non torniamo»

BRA. «Giuro che se mi offrono un posto da lavapiatti a 800.000 lire al mese cambio mestiere. E comunque in quel buco là sotto io non ci torno». E' lo sfogo di una delle assistenti sociali dell'Usl, «sfrattate» dagli interrati della sede Saub di via Goito, impraticabili dopo l'acquazzone dell'altra sera. Un'esasperazione condivisa dalle colleghe, dagli altri impiegati e dai rappresentanti sindacali: «Un simile disastro non si era mai visto, ma che quando piove forte la fognatura di viale Risorgimento trabocchi e allaghi i sotterranei è la norma. E' incredibile che locali del genere siano stati dichiarati agibili per lavorarci e ricevere il pubblico: sempre che l'agibilità ci sia».

Nello scantinato dell'edificio costruito 35 anni fa come sede dell'Inam ci sono il Servizio sociale, il Servizio tossicodipendenze e il Consultorio familiare. La massa dell'acqua piovana e soprattutto del rigurgito delle fogne, veicolata dall'ingresso a scivolo che dà sul cortile, è entrata con violenza negli uffici, abbattendo, rovinando e sporcando tutto: ci sono sedie, carrozzelle, mobili e schedari rovesciati, scrivanie incrostate di melma, faldoni inzuppati, pozzanghere e un palmo di melma sul pavimento. A parte i danni ad arredi e muri (sulle pareti i segni dell'«alluvione» arrivano a un metro di altezza), è forse irrecuperabile la perdita di quella parte dell'archivio compilata per lo più a mano e aggiornata quotidianamente.

In attesa del prosciugamento dei locali, dove però i dipendenti si rifiutano di tornare, il Servizio sociale è stato alloggiato al pianterreno, nelle stanze dove si praticava la terapia antalgica e dove dovrebbe essere sistemata la Medicina sportiva. **[g. n.]**

Un'impiegata dell'Usl nei sotterranei allagati della sede Saub di via Goito

[illegible]

[illegible]

Oggi (ore 16) i funerali della moglie [illegible] sindaco

Si svolgono oggi, nella parrocchia della Beata Vergine Assunta (ore 16), i funerali dell'insegnante Teresa Viberti, 42 anni, moglie del sindaco. La donna è morta in un incidente sulla provinciale Alba-Barbaresco mentre rincasava con i due figli, rimasti feriti. **[g. f.]**

GOVONE

Meeting regionale Ccd domenica nel castello

Primo meeting regionale dei Ccd domenica, nel castello. Alle 16,30, tavola rotonda su: «I cattolici protagonisti o spettatori del bipolarismo?». Interverranno il segretario nazionale Pier Ferdinando Casini; Enzo Ghigo, presidente giunta regionale; Gianni Baget Bozzo e Saverio Vertone. Moderatore il segretario regionale Ccd [illegible] Michele Vietti. **[g. fe.]**

[illegible]

Attesa per la rassegna di Danilo Paparelli

Il 22 settembre, alle 18, in Sant'Iffredo, sarà inaugurata la mostra «Penne d'amore, d'inferno e dell'anima» di Danilo Paparelli. Rimarrà aperta dal 23 settembre al 22 ottobre (orari festivi e prefestivi: 9,30-12,30; 15-18,30). Durante la serata Bruno Gambarotta presenterà la sua ultima opera «Torino lungo Dora Napoli», edizione Garzanti. **[r. s.]**

ALBA

Pensionato dona 72 milioni per comprare l'ambulanza

Un pensionato albese, che aveva lavorato come operaio dall'età di 11 anni e che ha voluto rimanere anonimo, ha destinato la liquidazione [illegible] i suoi risparmi a un'opera benefica. Ha donato 72 milioni per l'acquisto di un'ambulanza (Ducato 2000), messa a disposizione dell'Asava. **[g. f.]**

BRA

Si riunisce [illegible] Comitato sul restauro del Politeama

Si riunisce stasera, alle 21,15, nella sede di via Vittorio Emanuele, il Comitato per il restauro del Politeama. All'ordine del giorno, la [illegible]mina del rappresentante del comitato nella giuria del «concorso di idee» per il ripristino del teatro. **[g. n.]**

Ad Alba il quartiere Vivaro costretto [illegible] pulire la strada

ALBA. Clamorosa protesta, ieri pomeriggio, degli abitanti del quartiere Vivaro, uno dei più colpiti dall'alluvione di novembre. Muniti [illegible] pale sono scesi nella via omonima che taglia il borgo a metà e hanno iniziato a lavorare per coprire le buche più profonde che ostacolano [illegible] rendono pericoloso [illegible] passaggio. Oreste Durio, responsabile del locale Comitato alluvionati, Sandra Giacosa, Giancarlo Nada, Mario Marano, Armando Manassero, Pietro Attisani e tanti altri hanno spiegato: «Abbiamo sollecitato più volte il Comune, per scritto e a voce, di intervenire almeno per i lavori più urgenti, ma [illegible] è stato fatto nulla. Stanchi ed esasperati abbiamo deciso di dar mano alle pale per cercare di migliorare la situazione».

Via Vivaro è piena di buche, alcune delle quali sono profonde 30-40 cm.: ci sono vistosi cedimenti nell'asfalto, problemi alle fognature. Tra gli abitanti presenti ieri alla protesta c'era Angelo Verney, 81 anni, con un braccio ingessato: viaggiando in bicicletta in questa strada è inciampato in una delle tante buche ed è caduto.

Dopo l'esperienza di novembre, gli abitanti temono altre inondazioni: «Nulla è stato fatto per proteggerci dal Tanaro, dal Talloria, dal canale che ci hanno allagato le case». Palmina Milvo Demichelis, che abita al pian terreno e a novembre ha avuto l'acqua fino al soffitto: «Ho paura di altri allagamenti. L'altra sera quando pioveva a dirotto ho preparato le valigie. Stavo per andare via di casa».

In Comune dicono che i lavori di sistemazione del primo tratto di via Vivaro [illegible] già stati appaltati. **[g. f.]**

La pioggia manda in tilt Mondovì

Lesionate una villa e la gastronomia Marchisio

Garage e cantina della villa del dottor Piero Boietti invasi da acqua e grandine

MONDOVI'. La città di nuovo vittima del maltempo. Strade chiuse, negozi danneggiati, ville invase dall'acqua. Mondovì è andata in tilt per il violento temporale dell'altra sera.

L'acqua scorreva nelle strade del centro, trasformate in canali. Problemi alle fognature hanno fatto saltare il porfido in via Cigna, che è stata chiusa al traffico, mentre gravi danni sono stati registrati anche in via Sant'Agostino e in piazza San Pietro. L'acqua ha invaso pure la gastronomia «Marchisio», causando gravi danni ad uno dei negozi storici del centro di Mondovì, che ieri mattina ha avuto problemi per aprire.

Un fulmine ha colpito l'insegna del settimanale «Provincia Granda», mettendo «ko» tutte le attrezzature elettriche della redazione di corso Statuto. E' stata una notte di grande lavoro per i vigili del fuoco e i carabinieri della Compagnia di Mondovì, che hanno controllato tutte le zone a rischio intervenendo in alcuni casi particolarmente gravi.

Le squadre dei vigili del fuoco sono arrivate nella villa del dottor Piero Boietti, lungo la strada provinciale Breo-Piazza. Nella grande casa la situazione era molto difficile. Per un errore nella realizzazione della Provinciale lo scarico dell'acqua anziché finire nei tombini, va a intasare il cortile dell'abitazione e l'altra sera, per la violenza delle precipitazioni, nel garage c'era oltre un mezzo metro d'acqua. Hanno subito danni una «Polo», proprietà della figlia del medico, una lavatrice, e molti oggetti sistemati in garage, nel ripostiglio e in cantina. Nessun problema per gli occupanti dell'abitazione. **[l. f.]**

[illegible] e il tendone

Col celebre cantautore fine estate [illegible] Demonte

DEMONTE. [illegible] esibirà sotto un tendone da circo, di fronte a centinaia di giovani e turisti. Domani, nel paese della Valle Stura (alle ore 21), arriva Enrico Ruggeri. Il cantautore lombardo scalderà il sabato [illegible] con [illegible] canzoni, spaziando dai brani del [illegible] ultimo album «Oggetti smarriti» a classici come «Portiere di notte», «Mare d'inverno», «Altra madre» e «Peter Pan».

«Sarà uno spettacolo per salutare l'estate - spiega [illegible] presidente della Pro loco, l'ente che ha promosso il concerto insieme con il Comune -. E' stata una stagione piena di manifestazioni, che han[illegible] richiamato numerosi turisti. Quello con Ruggeri è il penultimo appuntamento della stagione. Domenica, a Demonte, è in programma [illegible] serata dedicata alla musica occitana. Si potrà ballare e cantare sulle note dei Lou Dalfin».

Enrico Ruggeri accompagnerà il pubblico in un viaggio fra i brani che gli hanno consentito di [illegible]quistare platee di giovani, ragazzi e mamme. Il biglietto per l'atteso [illegible] venticinquemila lire. [g. p. m.]

Enrico Ruggeri presenta i suoi maggiori successi nel Cuneese

All'insegna dei cori

Acqui torna a proporre la sua rassegna vocale

ACQUI TERME. Settembre nella città termale è sinonimo di musica popolare: ritorna anche quest'anno l'appuntamento con «Corisettembre», giunto alla 19ª edizione. Due le date in calendario, più una fuori zona, a Pinerolo: si comincia domani sera alle 21,15, al teatro Ariston, con tre gruppi: i Cantori [illegible] Santa Margherita di Fidenza, l'Ottetto «Cantus firmus» di Mondovì e il coro «Stella» di Budapest. Si va dalle melodie tradizionali della Pianura Padana, agli spiritual, alla musica colta polifonica. Il coro magiaro replicherà domenica 17 a Pinerolo, accompagnato da tre gruppi locali - il «Bric Boucie», «Val Chisone» e «Turba conci[illegible]». Sabato 23 settembre si torna all'Ariston di Acqui: alla ribalta il [illegible] Ana di Milano diretto dal maestro Massimo Marchesotti, a cui andrà il riconoscimento del premio «La Bollente 1995» per l'impegno profuso nello studio e nella ricerca nel settore del canto popolare. Il concerto sarà l'occasione per un excursus nel repertorio dei canti alpini armonizzati da maestri quali Flaminio Gervasi e Luciano Chailly. [c. re.]

Raina Kabaivanska in scena a Torino

«Giro di vite»

Torino, opera inquietante

TORINO. Nel castello inglese di Bly due bambini, Flora e Miles, [illegible] sotto l'influenza maligna dei fantasmi del cameriere Peter Quint e della istitutrice miss Jessel. Entrambi già mentre erano vivi affliggevano i piccoli e ora i loro spettri continuano nel nefasto disegno. Contro di essi lotta la n[illegible] istitutrice, la quale a un certo punto convince il bimbo a confessare il furto di una lettera. Ma subito dopo la rivelazione il piccolo muore, mentre il fantasma scompare.

La vicenda è inquietante e affonda le radici in un gusto surrealista per l'incubo e il sogno. Per Benjamin Britten fu il «non plus ultra» poter musicare un simile testo, elaborato da Myfawny Piper in base a un racconto di Henry James. L'occasione venne nel 1954 con il XVII Festival di Venezia della musica contemporanea e nacque così «Il giro di vite», una delle opere più affascinanti del Maestro inglese.

Il lavoro, articolato in un prologo e due atti (e, più minutamente, ogni atto è diviso in otto parti legate da interludi orchestrali), verrà presentato per «Settembre Musica» al Teatro Carignano mercoledì 20 alle 21 e [illegible] poi replicato altre volte per la stagione del Regio. E' infatti una produzione [illegible] lingua originale del Regio stesso, che si avvale della regia di Luca Ronconi, con sce[illegible] di Margherita Palli, costumi di Vera Marzot e l'assistenza alla scenografia di Marco Capuana. I tredici strumentisti previsti dalla partitura saranno agli ordini [illegible] Bruno Campanella. Le parti [illegible] Miles e Flora sono affidate a due bambini, Matthew Long e Hazel Norton Hale, mentre gli altri ruoli sono affidati a Philip Salmon, Raina Kabaivanska, Gillian Knight e Alexandrina Pendatchanska. [l. o.]

Aosta musica

Clandestino era il jazz

AOSTA. «Jazz e dittature - Vagabondaggi tra musica e storia» è il titolo della serata jazz di mercoledì, dalle 20,45, nella biblioteca di viale Europa. A curare la manifestazione è il giornalista Mario Pogliotti, che vuol cercare di avvicinare il pubblico, in particolare i giovani, al clima culturale degli Anni 30 e 40 in Italia, Germania e Russia, dove fu bandito il jazz.

I dischi venivano allora venduti in contrabbando con nomi [illegible] «Solitudine» di Del Duca invece di «Solitude» di Duke Ellington. Mercoledì agli interventi musicali si alterneranno testimonianze di personaggi del mondo jazz e di storici.

Carla Rota

Voce versatile al «Blue bird»

NIZZA MONFERRATO. Appuntamento con il jazz stasera al «Blue bird», il locale specializzato in corso IV Novembre, che ha riaperto dopo la pausa estiva lo scorso venerdì, con un concerto del sassofonista Gianni Basso.

Stasera a partire dalle 22 sarà di scena la vocalist Carla Rota, già nota per l'attività con il suo gruppo «Trio de Janeiro».

Carla Rota, dalla voce calda e versatile, avrà al fianco il «Blue bird trio»: Roberto Pedroli al piano, Giuliano Pescaglini alla batteria ed Enrico Ciampini al basso. L'ingresso è libero, ma è preferibile prenotare al numero 0141.793.569. [r. s.]

Rigoletto a Novara

Duminy protagonista questa sera e domenica

NOVARA. Sarà «Rigoletto» a inaugurare stasera, alle 20,30, la stagione lirica al [illegible] Coccia. Il capolavoro di Verdi andrà in scena nell'allestimento del regista Beppe De Tomasi, con Paolo Gatto direttore e concertatore sul podio dell'Orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia». Sul palco un cast di affer[illegible] cantanti, che [illegible] come protagonisti il tenore spagnolo Ignacio Encinas nel ruolo del Duca di Mantova, il baritono francese Philippe Duminy in quello del buffone di corte e il soprano Daniela Lojarro nei panni di Gilda. Gli altri interpreti sono Alfredo Zanazzo, Adriana Cicogna, Lina Natieri, Vincenzo Sagona, Fabio Tartari, Bernardino Torta, Enrico Fibrini, Loredana Bigi, Mario Giusi e Anna Bianchi. Gli artisti [illegible] sono della Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate, diretti da Giammario Cavallaro e il balletto «Nuovo Teatro» di Novara, che si muoverà nelle coreografie di Paola Carnovale, aiuto regista. Lo spettacolo verrà replicato domenica alle 15,30. [p. ben.]

Daniela Lojarro interpreta Gilda

La scherma storica

Mercurino da Gattinara rivive dal Cinquecento

GATTINARA. Duelli ed assalti ambientati nell'epoca [illegible] Mercurino di Gattinara gran cancelliere di Carlo V (il '500), saranno rivissuti dalla compagnia [illegible] dei «Dominik», nello spettacolo di teatro di scherma storica prodotto nel tour italiano dalla «Fucina» di Ferrara con attori-stuntmen, maestri di spada e danzatrici diretti da Karel Basàk. Il rendez-vous è per le 22,15 [illegible] domani, nel centro storico, in occasione della Festa interprovinciale dell'uva.

Stasera, ad anticipare la rievocazione, lungo [illegible] Valsesia, [illegible] luogo una cena alla luce delle fiaccole con poeti e cantori, pronti ad allietare il convivio. E sempre sulle ali dei ricordi storici, [illegible] domenica trascorrerà fra mercanti e mercanzie di una fiera franca, tornei tra rioni, invenzioni sceniche e macchine pirotecniche. Tutto quanto documentato come informazione anche via internet, dal Centro «Monterosa», primo provider della rete telematica in provincia. [g. bar.]

L'opera di Puccini domani sera nella sala polivalente

«Bohème» a Mondovì

Gli artisti della Compagnia lirica internazionale nelle celebri arie ispirate dagli amori di Mimì e Musetta. Tra aneddoti e curiosità

MONDOVI'. La melanconica storia della dolce Mimì commuoverà domani sera la platea della Sala polivalente che ospita, alle 20.45, la Compagnia lirica internazionale impegnata nella «Bohème» di Puccini.

L'inconsueto appuntamento con un'opera lirica, patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune, si rinnoverà il 30 settembre, quando la stessa compagnia proporrà l'allestimento dell'«Elisir d'amore» di Donizetti, nell'ambito di un progetto della coordinatrice artistica Nella Actis-Perino, di divulgare la lirica nei circuiti minori, [illegible] avveniva un tempo.

L'opera pucciniana, replicata centinaia di volte da quando venne presentata al pubblico di Torino, nel 1896, sarà affidata ad un gruppo di giovani interpreti che provengono dal Teatro Regio di Torino e dal Teatro Nazionale di Seul. Mok Jin Hak (Rodolfo), Antonella Bartaggia (Mimì), Massimo Pezzutti (Marcello), Silvia Mapelli (Musetta), Franco Ricco (Schaunard), Alberto Rota (Colline) e Marco Sportelli (Benoit e Alcindoro), canteranno le celebri arie ispirate a Puccini dal libretto di Luigi Illica, che aveva riletto il precedente romanzo di Henri Murger.

L'autore vi aveva descritto la vita di piccoli espedienti di un filosofo, un poeta e un pittore. I tre intellettuali, poveri in canna, uniscono le loro magre risorse, ma ancor più i loro sogni e le loro speranze, per affrontare le difficoltà della vita stentata, in un continuo alternarsi di momenti di esaltazione e di tristezza a cui partecipano la spontanea Musetta e la romantica Mimì. Due figure femminili contrastanti, che permettono alla musica e al canto di cambiare spesso registro: ora vivace, a sottolineare la comicità delle situazioni, ora struggente ad accompagnare i dubbi amorosi di Mimì e la sua romantica, e un po' lacrimosa fine tra le braccia dell'amato Rodolfo.

Prima della rappresentazione Giulia Polacco e Alberto Sassone, musicologi, racconteranno aneddoti, retroscena e curiosità dell'opera. Il biglietto costa 20 mila lire, 15 mila ridotto, abbonamento ai due spettacoli [illegible] mila. Prevendite in municipio. [v. p.]

A DEMONTE

I «Trelilu» sono sotto il tendone

Rock piemontese stasera alle 21 al Palatenda di piazza Renzo Spada. Sul palcoscenico i «Trelilu» che proporranno un repertorio di «immagini in musica della vita di tutti i giorni». Il biglietto per lo spettacolo, indetto dal Comune e dalla Pro loco, costa 10 mila lire

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

SALUZZO

Tecniche miste

Al circolo Interno 2, continua per tutto il mese la mostra del pittore braidese Massimo Morandelli, artista che coglie in affascinanti tecniche miste, momenti di interiorità che scavano emozioni profonde.

CARRU'

Sfida fra pittori

Gli Amici di Carrù promuovono domenica il 6° concorso di pittura «Carrù in festa». Sono ammesse tutte le tecniche e le opere devono pervenire, entro le [illegible] di domenica, alla chiesa dei Battuti Bianchi, dove avverrà anche la premiazione, alle 17,30. Informazioni allo 0173-75420.

[illegible]

Simboli e grafie

Nel Chiostro francescano di Mellea, da domani (inaugurazione ore 18) al 27 settembre, si può visitare la personale di Ezio Massera, artista cebano che vive a Mondovì e lavora nel campo delle comunicazioni visive. Artista personale e provocatorio, stimolato dal colore, simboli e grafie graffianti che sollecitano l'immaginario.

LA MORRA

Tele e caricature

Cinque momenti d'arte a «Libri da gustare», secondo salone del libro enogastronomico. Al ristorante dell'Angelo espone Gemma Asteggiano, «Il gusto della tavola». Alla Grande Libreria, in piazza del Mercato, Bruno Casetta, direttore del ristorante del Cambio, si presenta con una bella personale: «Il gusto della vita». Alla Biblioteca civica, Alessandra Buglioni di Monale e Isabella Manzone emozionano con «Sensazioni di gusto», mentre la Cantina Comunale ospita il lavoro caricaturale del grande disegnatore italiano Marcenaro. Fino al 17 settembre.

[illegible]

Ricerche espressive

Nel Castello si apre domani, alle 18, la mostra di Walter Accigliaro «Percorso freddo», con opere dal 1990 al 1995. Fino al 15 ottobre.

VERDUNO

Dipinti al Circolo

Al Circolo Vecchio, in via Valfrè 29, s'inaugura domani, alle 16, una mostra di Rolf Winewisser. La rassegna è aperta sabato e domenica, dalle 17 alle 19, fino alla fine di ottobre.

CHERASCO

Prototipi lignei

San Gregorio, da domani all'8 ottobre, ospita la mostra degli allievi dell'Istituto d'Arte di Saluzzo. La rassegna si articola in una sezione storica e una progettuale, dedicata ai lavori ideati dagli studenti che con l'aiuto di artigiani hanno realizzato prototipi lignei di grande attrazione. Orario festivo e prefestivo: 9,30-12,30, 15-18.

BRA

«Il fantastico»

Nella sala Mostre del centro «Arpino», Alberto Dal Zovo presenta «Il fantastico», da domani al 24 settembre. L'artista dipinge terre, cieli e acque tra sogno e realtà (ore 10-12,30, 15-19).

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible] — Tel 692.936. L. 10.000. Or. 16/18/20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa-Fra. '94). Una biondina americana [illegible] a Parigi per riconquistare il [illegible] ma durante il viaggio si [illegible] da un [illegible] mascalzone. N. V. 1h 50'. Commedia

Flamma — Tel 693.554. L. [illegible]. Or.: 19,30/22. Sab. e fest. 17/19,30/22
Waterworld

Nuovo Italia — Tel 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. [illegible], L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45'. Comico

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Ore 21,15. Ingresso con tessera
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Ore 21. L. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel 363.021. Or.: 20/22, fest. 16/18 20/22. L. 9/5000, rid. 7000
Allarme [illegible]

Moretta — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

[illegible] — Tel. 346.991. Or.: 21,15. Mar. 20/21,30, fest. 21,15
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Caputo (It. '95). Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale [illegible] madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. [illegible] romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40'. [illegible]atico

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Cowgirl — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93). Vita libera [illegible] un'autostoppista dai pollici sproporzionati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. [illegible] 1h 38'. Grottesco

[illegible]

Impero — Tel 412.317. L. [illegible]. Or.: 19,30/22. Fest. 17/19,30/22
Waterworld

[illegible]la — Tel 412.771. L. 10.000. Or.: [illegible]. [illegible] 16/18/20/22
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45'. Comico

CARAGLIO

Ferrini
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

Nuovo Lux — Or.: 20,30; 21,30
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: [illegible]. fest.: [illegible]. Lire 7000, rid. 4000
[illegible]

DRONERO

Iris — Tel. 916.363. Or.: 20,30/22,30
Promesse e compromessi — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94). Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35'. Comm.

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. L. [illegible]. Or.: 20/22. Fest. 15,30/17,30/19,30/22
OGGI RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Ore 21,15. L. 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

[illegible] Sala 1 — Tel. 47.898. Posto unico L. [illegible]
Waterworld

Bertola Sala 2 — Tel 47.898. Prezzo unico L. 7000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. [illegible] Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94). Jesse, in lite col patrigno, cerca di salvare se stesso e le amiche [illegible] da una chiazza di petrolio [illegible] una costa incontaminata. N. V. 1h 55'. Avventura

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21.15. Lire 8000
OGGI [illegible]

ROBILANTE

Roby — Or.: 21. sab. e fest. 20/22. L. 8000
Il terrore [illegible] sesta luna — di R. Nelson, [illegible] D. Sutherland, E. Thal, J. Warner ([illegible] '95). Un terribile [illegible] trama [illegible] un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45'. Fantascienza

SALUZZO

[illegible] — [illegible]. 43.756. Or.: 19,45/22. Fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. 10.000/8000
Waterworld

[illegible] — Tel. [illegible]. Lire 10.000/8000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a [illegible] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45'. Comico

[illegible] — Ore 21 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

[illegible] GIAC. ROBURENT

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

[illegible] — Feriale L. [illegible]
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. [illegible], J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94). Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10'. Thriller

GIORNO E NOTTE

CENTALLO

Jazz e cabaret

Stasera, alle 21, show di Manlio Pagliero e del «New Jazz Quintet», in piazza don Gerbaudo.

BORGO

C'è Osvaldo Fresia

Stasera, alle 21, nel quartiere di Borgo Nuovo, spettacolo del cabarettista Osvaldo Fresia.

[illegible]IGI

Band sulla piazza

Stasera, alle 21, in piazza Vittorio Emanuele II, concerto dei Sestosenso e band racconigesi.

SOMMARIVA [illegible]

Farsa in dialetto

Al campo sportivo stasera, alle 21, commedia «Nen tuti i làder veno per robé» con i «Conta stòrie».

DOGLIANI

Pièce di Campanile

Nel padiglione, stasera, alle 21, «I lesinanti» presentano «Il po[illegible] Piero» di Campanile.

CARRU'

Cori e fisarmoniche

Alle 21, concerto di fisarmoniche «Rossini» di Barge e de «l gatt ross» di Farigliano. Al «Nemastè», blues con i «Manila».

VIGNOLO

Ecco i «Pantegana»

Stasera, in piazza, dalle 21, musica con il gruppo «Pantegana».

LIMONE

Festa con pizza

Stasera, a «La Lanterna», festa [illegible] musicisti. Pizza e animazione con ballerine sui cubi.

GENOLA

Brindisi all'«E.Z.E.»

S'inaugura stasera, alle 23, la discoteca «E.Z.E.». Ospiti Mr. Marvin e Dr. Felix.

ALBA

Show del trasformista

Allo «Studio vu» alle 22,30, show del trasformista ed imitatore Luca Magli.

ROBILANTE

Nel campo sportivo

Antiche melodie e ritmi rock con «Lou Dalfin»

ROBILANTE. S'intitola «Gibous, Bagase e Bandi», l'ultima fatica musicale dei «Lou Dalfin» che verrà presentata stasera, alle 21,30, nel campo sportivo parrocchiale. Il gruppo guidato da Sergio Berardo apre la gara di solidarietà «30 ore per la vita», a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Per sostenere le attività della sezione cuneese si [illegible] mobilitati moltissimi artisti che animeranno spettacoli nella «Granda», fino al 29 settembre.

I «Lou Dalfin» colgono questa occasione per portare ancora una volta tra i loro fans antiche melodie, danze e canzoni raccolte dalla tradizione delle vallate alpine che il gruppo ripropone con gli strumenti di un tempo, aprendo però anche alla musica moderna e al rock.

Durante tutte le «30 ore», l'Aism è a disposizione del pubblico in corso Dante angolo corso Nizza, a Cuneo. [v. p.]

[illegible]

«La fossa del riso»

Federico Bianco [illegible] storie ironiche

Il comico torinese Federico Bianco conclude stasera la rassegna di cabaret con il monologo «Non intimorire i moderati»

FOSSANO. Si conclude stasera la rassegna «La fossa del riso». Al castello degli Acaja (ore 21), sarà di scena Federico Bianco, cabarettista torinese ventiseienne, che si è posto all'attenzione del pubblico partecipando ai più importanti Festival del settore. Bianco proporrà lo show «Non intimorire i moderati»: storie che capitano ad un ragazzo qualunque, in una famiglia qualunque, in una città qualunque. Ingresso libero. [n. c.]

LURISIA

Nuova stagione al via

Ragazze e dj dalla Romagna al «Rouge et noir»

LURISIA. «Qui ci sono le più belle donne della provincia di Cuneo»: è lo slogan di Alberto Garelli, uno dei «pierre» della discoteca «Rouge et noir» per conquistare un fetta sempre maggiore del «mercato» del popolo della notte. Ma stasera, sulla pista di Lurisia, la bellezza non sarà garantita soltanto dalle giovani della «Granda». Le ragazze immagine e gli animatori arriveranno dalla Riviera Romagnola.

Marcellino Blengino, direttore artistico della discoteca, ha allacciato rapporti con i grandi locali di «Rimini and co.» e per l'inverno sono previste una serie di iniziative particolari. Stanotte l'appuntamento è quello tradizionale del venerdì con la musica di Alfredo Paolella e le ragazze dell'animazione, domani il locale comincia invece il nuovo corso con iniziative che faranno cominciare prima la serata del «Rouge et noir». [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Boys**. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pasolini un delitto [illegible]**. Or.: 20,25; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 [illegible] 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [illegible] **L'incantesimo [illegible] lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **Un indiano in città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. **Waterworld.** Or.: 15,45; 19,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni**. Or.: 1[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Il terrore della sesta luna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** [illegible]: 15,3[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più [illegible]**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati** [illegible] 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [illegible]. 812.5996. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Un amore tutto suo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld**. Or.: 15,45; 19,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. [illegible] **storia infinita 3.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Carrington** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Mi familia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. [illegible]. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [illegible] [illegible] Acqui 2. **Killing [illegible]**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Settembre Musica. 19/9 [illegible] 21 al Teatro Regio **La grande musica di Hollywood** concerto di musiche per film. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Posti a L. 30.000-20.000 in vendita alla vetrina per Torino. Ore 9/14 e 15/18,30, tel. 562.0450-544.691.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 199[illegible]96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema [illegible]**
19,25 **Tg 4**
20,30 Ciclo Hollywood Cinquestelle. **Chi te l'ha fatto fare?**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **Tv movie**
22,30 **I forti di Forte C[illegible]lo**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,50 **Astro**, oroscopo

Telegranda
12 **Telegiornale**
12,30 **E...state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E[illegible] in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Masquerade**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **La scappatoia**, tv movie
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Happy Family**, telefilm

19,45 **Tg [illegible]**
21,30 **Appuntamento con Iride**
22,45 **Guarire in diretta**, [illegible] maestro Franchino
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg4**
[illegible] **Casamasca**, programma sportivo condotto [illegible] Mosca
22,30 [illegible] **privati**
24 — [illegible] **e motori**
1 [illegible]
1,45 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
[illegible] **Telenews**
20,30 **Ragazzo tempesta**, film
22,20 **Telenews**
[illegible] **Royal Casinò**

Quadrifoglio [illegible]
17,45 Rosa tv: **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Pesca sport** (12ª puntata)
23,15 **Cominciò per gioco**, film

Rete [illegible] Tal
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**
23,30 [illegible]

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — [illegible] **news**

22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. Monitor**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. motori**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1 — **Il principe e il povero**, film
3 — **Ivo & Rolando show**
3,40 **Ombre malesi**, film

[illegible] Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
[illegible] — **Film**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Cyborg-Guerriero d'acciaio**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**, rubrica
23,40 **Informasette**
24 — **Racing Time**
1,30 **Informasette**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

A Villanova Mondovì s'inaugura l'appuntamento dedicato all'Addolorata

Una festa di musica e sport

Stasera il concerto della «Swing and soda band». Domani si aprono gli stand della Fiera Sfida di pallone elastico tra Bellanti e Molinari. Sulla piazza è in funzione il Luna park

VILLANOVA MONDOVI'. Il sindaco è sempre Vincenzo Tomatis, simbolo della continuità amministrativa, ma intorno a lui si è coagulata una giovane giunta con tanta voglia di cambiare il paese. Così Villanova è diventata un punto di riferimento per ritiri e allenamenti di squadre sportive di club ■ Nazionali, oltre che centro ■ una serie di interessanti attività culturali. Hanno scelto il paese a metà strada tra Mondovì e le montagne gli azzurri di discesa libera, il Lecce Pen Torino, la Sisley Treviso e la Nazionale cubana di volley.

Una prova del fuoco per l'amministrazione sarà la Fiera dell'Addolorata, un appuntamento a cui i villanovesi tengono particolarmente. Luca Bessone, assessore allo Sport e alle Manifestazioni sta lavorando da giorni per definire il programma e altre iniziative che verranno ufficializzate proprio in occasione delle manifestazioni dell'Addolorata.

L'iniziativa più interessante è senz'altro la creazione di un marchio di qualità dei prodotti villanovesi che avrà come immagine «Trumé e Carlotta», le maschere del paese. «Lo potranno impiegare tutte le aziende che portano in giro il nome del nostro paese - spiega Luca Bessone -, è un'idea semplice che contraddistinguerà tutti prodotti fatti a Villanova».

Stasera si comincia con la musica della «Swing and soda band», un interessante gruppo che propone jazz e blues con elevati contenuti tecnici. Da oggi intanto sarà in funzione il padiglione danze e il grande «luna park».

Domani l'appuntamento è ■ l'apertura della fiera commerciale. Gli «stand» saranno allestiti in ■ Marconi. La fiera propone il meglio della produzione artigianale e commerciale del Villanovese, oltre ad alcune realtà interessanti ospiti del paese. In serata c'è ancora spazio per la musica. In piazza San Lorenzo ci sarà l'inaugurazione ufficiale della fiera con la colonna sonora della «Super cerot band».

Villanova Mondovì ■ diventata un punto di riferimento per chi cerca un posto tranquillo per i ritiri sportivi. Lo hanno scelto anche ■ ragazze della Nazionale di discesa libera (a lato, le atlete con l'assessore allo Sport). In basso la chiesa dell'Addolorata

Domenica invece sarà il giorno della festa, quello tradizionalmente legato alla ricorrenza religiosa. Il momento di fede sarà molto forte con, al mattino, la messa cantata dalla corale villanovese e, alle 16, la processione solenne. Alla sera (ore ■1), sempre in piazza San Lorenzo, ancora musica, quella fatta di grandi successi dei «L'ultima cosa».

Lunedì le feste patronali dell'Addolorata si caratterizzano ancora di più come momento di tradizione. La ricorrenza è l'occasione per un grande mercato, ■ fiera delle macchine agricole e una rassegna zootecnica con esposizione e vendita di capi della ■ piemontese.

Lunedì sera appuntamento con il grande sport. Anche qui è la tradizione ad indicare la via agli organizzatori. Nello sferisterio di Madonna del Pasco si affronteranno due «big» della serie A di pallone elastico. Il semifinalista Giuliano Bellanti e l'ex campione d'Italia Riccardo Molinari, due «stelle» per una zona che ha fame di grande «balon».

I campioni delle «caccie» lasceranno il posto agli appassionati, ma martedì continuerà a regnare il «balon» grazie ad un torneo che si proseguirà anche il 20, 21 e 22 settembre. Il calendario allestito dagli organizzatori della rassegna dell'Addolorata si chiude martedì ■ il concerto della banda musicale di Villanova.

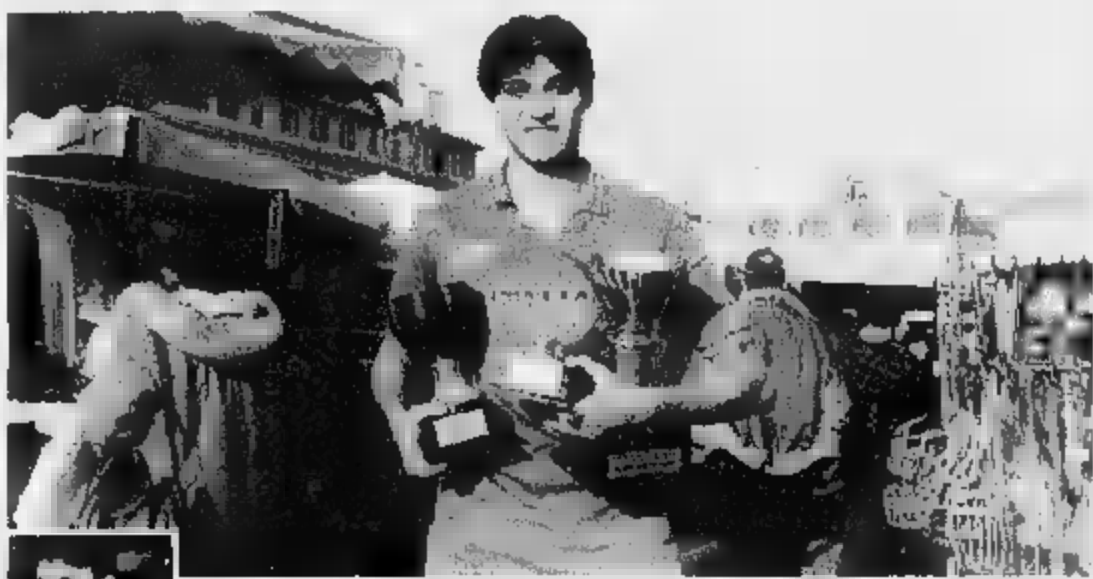
«Gli appuntamenti sono tanti - dice il sindaco Vincenzo Tomatis - e ■ costati molti giorni di lavoro. Come sempre è stato fatto per dare una manifestazione interessante a Villanova. Noi ci siamo impegnati, ma alla fine il giudizio finale spetterà al pubblico. S■ gli appuntamenti saranno un succes■ allora vorrà dire che abbiamo lavorato bene». [l. f.]

In Grecia due atleti della squadra di Cuneo protagonisti del Campionato continentale

Papi-Grbic, derby Alpitour in Europa

Lo schiacciatore «fenomeno» azzurro e il nuovo acquisto biancoblù di fronte nella semifinale di oggi ad Atene
Slavi sorpresa della manifestazione, ma l'Italia rimane favorita. Nell'altra sfida c'è Ganev contro l'Olanda

CUNEO. Fanno parte della stessa squadra, ma non hanno mai giocato insieme, oggi ad Atene saranno avversari nella semifinale dei campionati europei, una partita senza appello.

Samuele Papi è il personaggio emergente della pallavolo internazionale. Nella squadra di Julio Velasco è diventato un punto fisso, il giocatore che risolve i problemi di difesa e ricezione e sa dare un contributo importante pure all'attacco. Il suo soprannome è «O fenomeno» e dimostra quanto vale il ragazzo dell'Alpitour. Lo scorso anno Stelmach è stato il miglior schiacciatore del campionato e, in azzurro, alla Grand Champion Cup di Tokyo, ha fatto incetta di premi individuali. Nell'«invincibile armata» di Julio Velasco ha compagni di ruolo Bracci, Bernardi e Cantagalli, ma sovente le palle più difficili vengono affidate proprio al «numero 6» dell'Alpitour. Invece a Vladi Grbic il ruolo di «uomo dell'ultima palla» spetta sempre. La nazionale serba, anche se la federazione internazionale del volley continua a parlare di Jugoslavia, è stata la grande rivelazione della rassegna continentale. A fianco del schiacciatore dell'Alpitour-Traco ci sono il fratello Nikola Grbic e gli «italiani» Nurko Causevic e Slobodan Kovac, ma è l'ex martello di Padova a decidere l'andamento dei «match» con il suo rendimento. Vladi Grbic è l'orgoglio della sua Nazionale, il trascinatore, un giocatore «cattivo» al punto giusto che sa chiudere le palle che contano.

Samuele Papi (sopra) e Vladi Grbic saranno gli schiacciatori dell'Alpitour '94-95

Papi-Grbic sarà uno dei duelli che animeranno la sfida di oggi ad Atene. I serbi sono un ostacolo terribile per l'Italia lanciata verso il bis continentale conquistato in Finlandia. Un titolo mondiale e due World League sono nella bacheca di Papi, mentre in quella di Grbic non ci sono trofei importanti vinti con una Nazionale troppo presto dilaniata dalla guerra che ha colpito l'ex Jugoslavia. Ma ai serbi piace vincere e oggi per gli azzurri sarà duro.

Papi e Grbic sono avversari per l'ultima volta, la prossima gara ufficiale sullo stesso campo la giocheranno da compagni e sarà la «prima» di campionato in casa con Macerata. «Comunque vada la partita di oggi - ha detto Samuele Papi - io e Grbic ci ritroveremo tra pochi giorni per iniziare una stagione vincente. Lo prometto a tutti i i tifosi, anche se prima di tutto spero di eliminare il mio amico Grbic dalla corsa al titolo di campione europeo, anche perché vincere vale il passaporto per Atlanta».

Nell'altra semifinale Ljubo Ganev guida l'assalto della Bulgaria ai vicecampioni del Mondo dell'Olanda, unica formazione ancora imbattuta nel campionato europeo di Grecia.

Luca Ferrua

Per i tifosi

C'è la festa all'«Arena»

CUNEO. La prima «uscita» al completo l'Alpitour-Traco non la farà sul «Taraflex» di un palasport, ma sotto i riflettori di una discoteca, l'«Arena» di Caraglio. Lucchetta, De Giorgi, Galli, Pascual, Papi, Grbic e tutti gli altri campioni incontreranno i tifosi con una grande festa. Tanti campioni e qualche personaggio dello spettacolo come il cabarettista Stefano Nosei, reduce dai successi in Rai e al «Maurizio Costanzo Show». Le sue rielaborazioni in chiave comica di famosi brani della canzone italiana e straniera lo hanno fatto conoscere al grande pubblico. Il microfono ufficiale della serata sarà invece affidato ad Andrea Piovan, una delle voci più note dei palasport di serie A, come «speaker» del Petrarca Padova e di importanti manifestazioni. Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire, per gli abbonati alla nuova stagione la metà. «Un altro modo - dice il direttore sportivo dell'Alpitour-Traco, Enzo Prandi - di premiare i nostri tifosi più affezionati». [l. f.]

GRANDA SPORT

Oggi scadono le iscrizioni al «Tre contro tre» di Dogliani

Domenica a Dogliani, in occasione della Festa del dolcetto, si disputa il «Tre contro tre», con in palio un milione di lire ai primi classificati. Durante la rassegna è prevista anche una gara di schiacciate con canestro a metri 2,80. Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi. E' possibile telefonare ai numeri 0360-417.345, 0173-792.204 e 0173-70572. [l. f.]

VOLLEY

A Vezza d'Alba il torneo «Gioca per la natura»

E' scattato il quinto Trofeo di pallavolo «Gioca per la natura» organizzato dalla sezione albese di «Greenpeace». Partecipano quattro squadre femminili e sei maschili. Stasera a Vezza d'Alba si affrontano alle 20,30 Pgs El Gall-Edelweiss in campo femminile e alle 21,30 Moretta-Nieve nel maschile. [a. s.]

Santuario di Castelmagno con i cani da ferma inglesi

Promossa dal gruppo cinofilo Langhe-Roeri si svolge domani mattina a Castelmagno sui terreni da pascolo del Santuario e del Sibolet la prova internazionale di lavoro riservata ai cani da ferma inglesi impegnati a cercare la selvaggina tipica alpina. Il raduno è alle 6 all'albergo del Viale di Valgrana. I concorrenti sono 63, i cani impegnati una settantina. I cacciatori arrivano dall'arco alpino italiano, francese, svizzero e austriaco. [. d. m.]

CALCIO

Sui campi del Koala i quarti del «Pierino»

Si giocano stasera sui campi del Gs Koala i quarti di finale del «Pierino '95», torneo di calcio giovanile. Alle 20,30 per la categoria Pulcini si svolge Fossanese-Roretese; nella categoria Esordienti si affrontano Bra-Corneliano e Albese-Europa B; fra i Giovanissimi Europa A-Tre Valli. [a. s.]

PANTALERA

Al «Mermet» di Alba Albaretto Torre-Mussotto

Seconda giornata del torneo di «pantalera» dello sferisterio «Mermet» di Alba. Stasera alle 21 si affrontano Albaretto Torre e Mussotto abbinate rispettivamente con i borghi albesi del Patin e Tesor e di San Lorenzo. Le due squadre prime classificate del torneo scenderanno in campo il 7 ottobre nella tradizionale sfida in costume di piazza Duomo. [a. s.]

PROTAGONISTA LA CREDENZA

Un protagonista autentico si inserisce armoniosamente in ogni ambiente, classico o moderno. Protagonista è la credenza in ciliegio con alzo a vetrina, ideale per esporre la cristalleria e i piatti da collezione. Calosso produce e sceglie per voi i protagonisti del vostro arredamento.

Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero

Aperto la domenica limitatamente al periodo 2/9 - 1/10 '95

Ai festeggiamenti di settembre promossi dal Comune di Torre San Giorgio hanno collaborato associazioni; contribuiscono economicamente alcune aziende

A Torre San Giorgio proseguono le manifestazioni per l'Addolorata

Stasera il concerto è in piazza

L'esibizione della banda musicale di Saluzzo diretta dal maestro Sejmandi s'inizia alle 21
Domani pomeriggio «rottura delle pignatte» seguita da degustazione di polenta e salsiccia

TORRE SAN GIORGIO. «Settembre a Torre San Giorgio»: il Comitato festeggiamenti invita tutti a partecipare alle numerose iniziative, organizzate per celebrare la festività in onore della Madonna della Santissima Addolorata. I festeggiamenti, aperti l'8 settembre, si chiuderanno a metà ottobre. «E' un appuntamento tradizionale per il nostro paese - dice Michele Sereno, presidente del Comitato organizzatore -: comprende una serie di manifestazioni che avranno luogo grazie alla collaborazione di tutte le realtà economiche presenti nel nostro territorio».

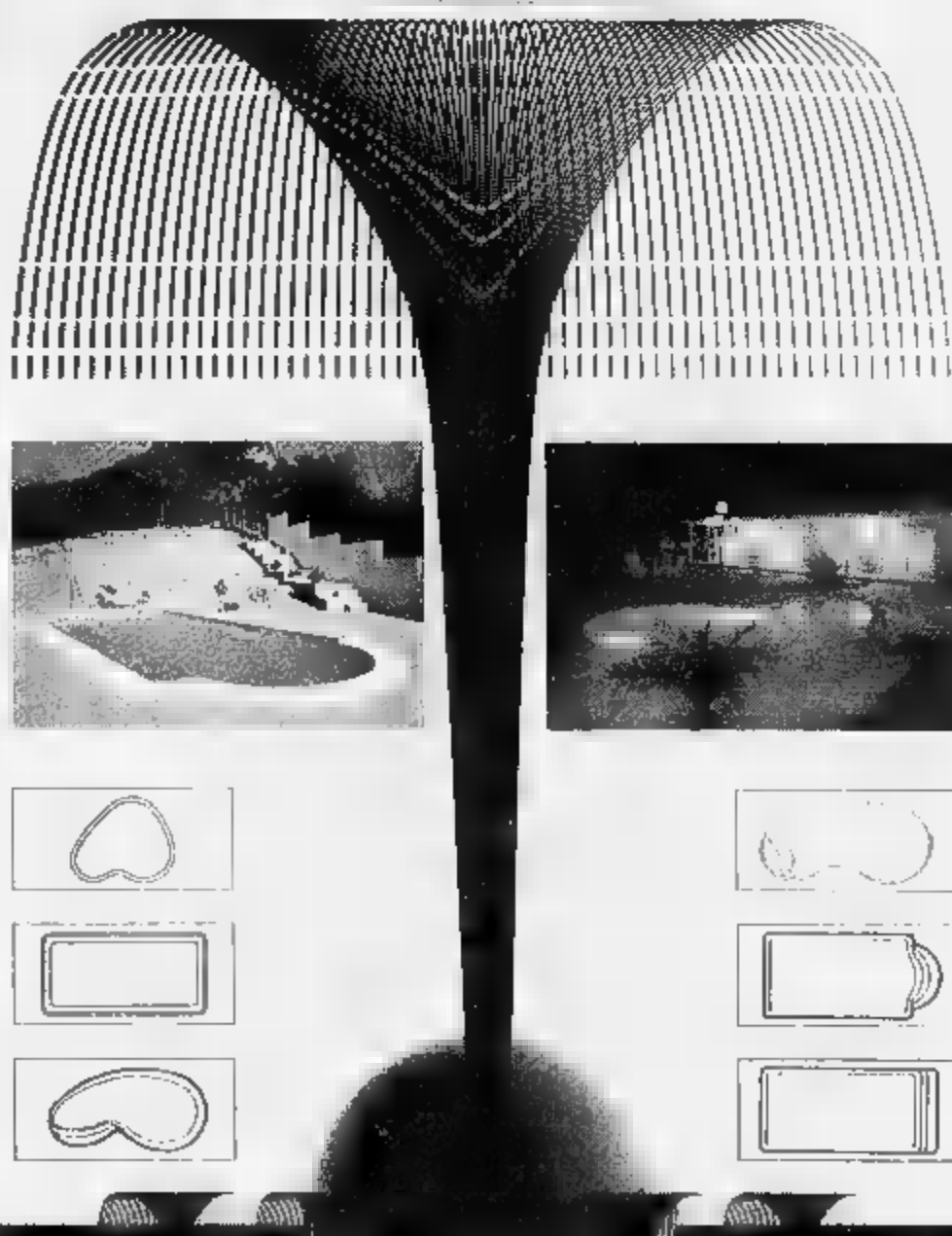
Le iniziative, allestite dal comitato festeggiamenti, si svolgono sotto l'egida dell'amministrazione comunale. «C'è un gruppo di persone - spiega il sindaco, Giovanni Manino - che, in associazione o singolarmente, pensano, lavorano e realizzano molte iniziative». Il calendario delle manifestazioni prevede per stasera, alle 21, un'esibizione della banda musicale di Saluzzo, diretta dal maestro Aurelio Sejmandi. Domani e domenica 17, nell'ex-cappella di San Rocco, si svolgerà la prima edizione della mostra di vecchi piccoli attrezzi dell'artigianato e dell'agricoltura locale, organizzata dall'associazione «Amis del lunes». Sempre domani, nel pomeriggio, alle 16, avrà luogo la rottura delle pignatte. Alle 21, sarà distribuita polenta e salciccia. Interverranno a rallegrare la serata Giorgio e Michele. Nella stessa sera, vi sarà l'esibizione della coppia spettacolo, Alice e Gianfranco, vice-campioni italiani di danze latino-americane.

La chiesa parrocchiale consacrata alla Madonna Santissima Addolorata

Domenica sono previste le funzioni religiose della Festività della Santissima Addolorata. Nel pomeriggio, alle 16, avrà luogo la tradizionale processione e benedizione, con la partecipazione della banda musicale di Moretta. Alle 19 verrà chiusa la stima dell'anello, iniziatasi venerdì 8. Nel periodo di svolgimento dei festeggiamenti, funzionerà, in piazza, per il divertimento dei giovani e dei più piccini, un grandioso luna-park. Giovedì 21, alle 21, si aprirà il torneo di carte a «scala 40». La gara si chiuderà la sera successiva. Sono in palio numerose medaglie d'oro di diverso formato. Una singolare gara a bocce fra i rappresentanti dei paesi limitrofi è in programma sabato 23 settembre. Domenica 15 ottobre, giornata di chiusura delle manifestazione, si terrà un'iniziativa di carattere artistico: sarà inaugurata, alle 11,30, la mostra dei quadri che il pittore saviglianese Carlo Simonda ha voluto donare al comune di Torre San Giorgio.

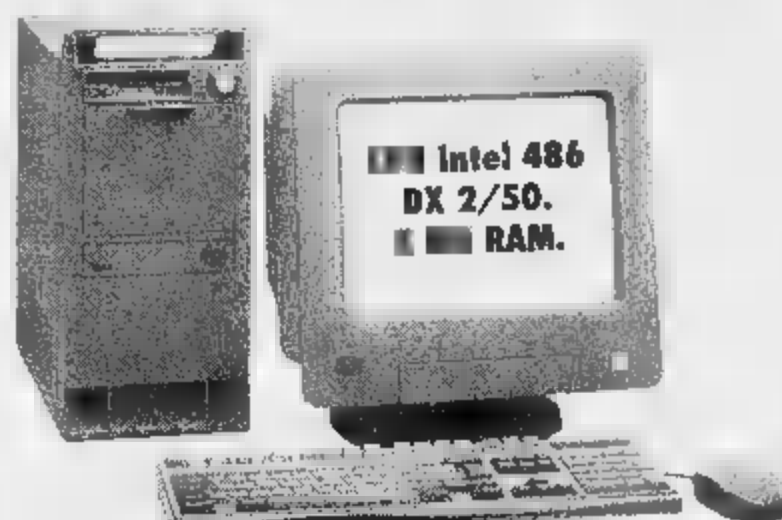
Il programma dei festeggiamenti ha preso il via venerdì 8 settembre, con il «Gran Bunu»: una rassegna di dolci, con degustazione. La singolare manifestazione, allestita in piazza Umberto II, ha fatto registrare l'adesione di trenta partecipanti. Domenica 10, si è svolta una iniziativa a carattere ecologico e ricreativo, la prima edizione della passeggiata «Mangia e Cammina», organizzata dal Comitato festeggiamenti, dall'associazione «Amis del lunès», dal locale Gruppo dell'Associazione nazionale Alpini e dalla Società Pesca sportiva. Nel pomeriggio, alle 16, i partecipanti si sono ritrovati davanti al palazzo comunale, per la passeggiata durante la quale sono state fatte tappe, dove ai partecipanti è stato servito cibo a volontà. All'arrivo è stato distribuito panettone, offerto dalla locale azienda «Albertengo», e spumante.

«Promuovere varie iniziative - commenta il sindaco Manino - è fra gli obiettivi delle varie associazioni, che lavorano in silenzio ma con tanta grinta, nell'interesse del paese». [g. ne.]

computer TIME edizione speciale

Scuola di convenienza "Media World"

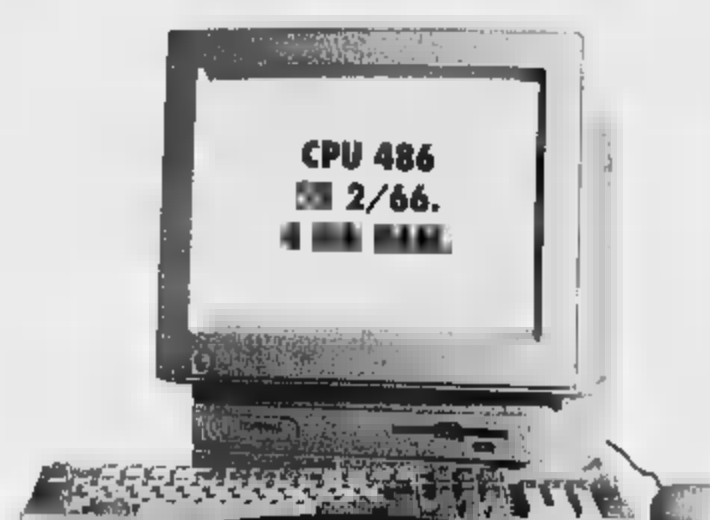
VIENI A CONOSCERE WINDOWS '95 CON L'AIUTO DEI NOSTRI ESPERTI

LEZIONE DEL GIORNO: COMPUTER-MANIA!

CORRI SUL PUNTO VENDITA A PROVARE INTERNET

1.890.000

Personal Computer Aptiva 756
Mod. 2168-756. CPU Intel 486 DX 2/50. 4 Mb RAM. Hard Disk 270 Mb. Scheda video SVGA 1 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptiva Ware.

2.590.000

Personal Computer Packard Bell 3731D
Mod. 3731D. CPU Intel 486 DX 2/50. 4 Mb RAM. Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk 340 Mb. Casse amplificate. Pentium Overdrive Upgradable. CD Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 - Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator.

1.790.000

Personal Computer Compaq Presario
Mod. Presario 460. CPU 486 SX 2/66. Mb RAM. Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. Monitor SVGA 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.1 MS Works 3.0 - Compaq Welcome Centre.

2.390.000

Personal Computer IBM Aptiva 855
Mod. 2144-855. CPU Intel DX 2/50. 4 Mb RAM. Hard Disk 270 Mb. Scheda video SVGA 1 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. Mouse. Tastiera italiana. Monitor 14" 0,28 dpi 1024x768. Scheda audio 16 bit. CD Rom. Casse amplificate. Dos 6.3 - Windows 3.1 Works 3.0 - Aptiva Ware.

2.990.000

Personal Computer Packard Bell 3719 D
Mod. 3719 D. CPU Intel 486 DX 2/66. 4 Mb . Scheda grafica SVGA 1 Mb. Hard Disk 340 Mb. Pentium Overdrive Upgradable. CD Rom 2X. Scheda audio 16 bit. Scheda radio. Casse amplificate. Monitor SVGA 14" 0,28. Dos 6.2 Windows 3.11 - Works 3.0 - Navigator. 11 Titoli su 8 CD.

2.290.000

Personal Computer Compaq CDS 522
Mod. CDS 522. CPU SX 2/66. 4 Mb RAM. Scheda video SVGA. Hard Disk 270 Mb. 1 porta seriale. 1 porta parallela. 1 porta game. Tastiera italiana. Mouse. CD Rom quadrupla velocità. Casse interne. Microfono. Monitor SVGA 14" 0,28 integrato. Dos 6.2 - Windows 3.11 Tab Works - MS Works 3.0 - Entertainment Pack - MS Money 3.0 Inca 2 CD. Thinking Thing CD - MS Encarta 95 CD.

DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO TEL. 0383/892940

L'offerta è all'acquisto di solo prodotto ogni cliente. Offerte valide dal 15/9 30/9/95, fino al scorte.

al Comune 8 1995.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 15 Settembre 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Grido d'allarme del sindaco per i problemi idrogeologici della città: proposti interventi per dieci anni

Sansa a Dini: mille miliardi per Genova

Rischio alluvioni, servono interventi straordinari

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se nei prossimi giorni dovessimo avere precipitazioni di qualche consistenza, rischieremmo grosso. Parlo di gravissimi danni e anche di morti. Ripeto: non è necessario che si scateni un eccezionale nubifragio. E' onesto che, come sindaco della città, lo dica apertamente».

Adriano Sansa ha avuto segnali di qualche allarme in alcune zone della città in questi primi giorni autunnali di maltempo. In ossequio alla sua personalità «che non deflette» ha voluto segnalare il potenziale pericolo alla città. Ma non s'è fermato qui. Ha scritto una lunga e dettagliata lettera al presidente [illegible] consiglio Lamberto Dini chiedendo un intervento straordinario per Genova. E' tornato sulla proposta che già aveva formulo l'anno scorso: «Non chiedo neppure una legge speciale. Io credo che potremmo studiare con serietà l'ipotesi di prevedere una spesa di mille miliardi in dieci anni per riassestare gradualmente il territorio della città e della Liguria e per intervenire con serietà sul nostro delicatissimo sistema di torrenti e di reti fognarie».

Per Sansa mille miliardi non sono un eccesso. A Dini ha scritto di condividere la «giusta politica di rigore e di tagli di spesa, anche quando colpisce gli enti locali» e di condividere certi interventi straordinari come quelli per evitar eche Venezia sprofondi. «Ma credo che Genova che è la città italiana più sofferente per il dissesto idrogeologico meriti una specifica attenzio[illegible]. Si potrebbe limare qualcosa dai provvedimenti per Roma che, tra Anno Santo e altri investimenti per il suo ruolo di capitale, otterrà circa 30 mila miliardi. Mille miliardi, a cento all'anno, sono relativamente pochi. [illegible] per [illegible] sarebbero la tranquillità».

Genova ha pagato troppo cara in questi anni la sua impreparazione ai nubifragi

Sansa ha lanciato [illegible] appello a tutta [illegible] città, ai parlamentari liguri e a tutti i partiti. «Del riassetto idrogeologico avevo fatto due [illegible] fa uno dei punti fermi del mio programma. Debbo dire che speravo di avvertire, al di là delle differenze politiche, una maggiore solidarietà sul tema. Speravo in un più approfondito impegno comune. Eppure il pericolo c'è, è grave e incombe. Ma si preferisce perdere mesi e mesi per discurere su argomenti di monor conto, solo apparentemente emotivi. Eppure le alluvioni degli anni passati ci [illegible] costate molti morti e centinaia di miliardi di danni».

L'allusione al «tormentone» del caso degli zingari a Quarto Alto è evidente: in questa chiave non si può obiettivamente dar torto al sindaco. Tanto più che molti degli interventi - lo hanno spiegato lo stesso Sansa e l'assessore all'Urbanistica Sandro Nosengo - spettano per legge allo Stato.

I Comuni hanno il compito - ed è stato fatto - di ripulire i torrenti dei detriti, delle foglie e delle scorie: [illegible] anche questa operazione finisce per essere rischiosa perchp accelera [illegible] precipitazione delle masse d'acqua torrentizie verso le foci. Non sempre sono consigliabili le «briglie» di deviazione e di scalmo perchè possono dar vita a differenti dissesti idrogeologici.

Sino ad oggi si sono spesi alcuni miliardi per pulire i torrenti, 5 miliardi per gli interventi d'urgenza, mentre sono in arrivo i 157 miliardi stanziati dallo Stato per l'alluvione del 1994: la somma è stata già divisa in diverse «tranche» per sistemare da Ponente a Levante i punti nevralgici: il sistema Leira-Cerusa a Voltri, tutto il sistema di Pegli, la vallata del Bisagno e l'area di Sturla. Altri interventi sono previsti per le reti minori (Chiaravagna, Torbella, Rio San Pietro, ecc.). Nosengo ha anche detto di aver «passato» agli uffici tecnici della Provincia gli esiti delle perizie geologiche realizzate nel corso della stesura del Piano regolatore. Alla Provincia spetta formulare i piani di bacino. Ma tutti sperano che non piova.

Paolo Lingua

24 ORE

[illegible]

False pensioni all'Inps due arresti dei carabinieri

Circa un centinaio di pensioni fasulle sono state scoperte [illegible] danni dell'Inps di Genova. Sono perciò scattati due arresti, eseguiti dai carabinieri del comando provinciale su ordine del gip Giorgio Ricci, dietro richiesta del pm Valeria Fazio. I due arrestati, le cui generalità non sono state fornite dai magistrati, sono un impiegato che lavora da 20 anni per l'istituto, presso l'ufficio gestione posizione assicurativa' ed un intermediario esterno all'Inps, che di professione farebbe il supplente di scuola. I due sono ora rinchiusi nel carcere di Pontedecimo con le accuse, a vario titolo, di truffa, corruzione, falso, e abuso in atti d' ufficio. [p. c.]

[illegible]

Solidarietà dalla Regione ai dipendenti [illegible] Morteo

E' ancora la vertenza della società Morteo Industrie a tenere banco nelle discussioni sul tavolo degli enti locali e su quello dei sindacati. L'assessore della Regione all'Industria Mario Margini ha espresso solidarietà ai dipendenti. In Provincia si è svolta una riunione tra la presidente Marta Vincenzi [illegible] l'assessore al Lavoro Luigi Plcena. Dal consiglio di amministrazione è arrivata una precisazione: «Gli azionisti stanno cercando un percorso per superare i problemi e una cordata pubblico-privato che consenta il ritorno alla normale operatività dell'azienda. [p. c.]

[illegible]

N[illegible]ve ipotesi sull'omicidio della «lucciola» dei vicoli

Un'altra pista nel delitto di vico Indoratori? Dietro alla morte di Luigia Borrelli, 42 anni, uccisa con un trapano conficcato nella gola, spunta l'ombra di un usuraio o forse di un protettore. Un giovane, dall'aria distinta e dai modi spicci, che ogni sera attendeva la donna davanti al «basso», [illegible] se esigesse una parte dell'incasso. Forse un debito da saldare? Intanto proseguono le indagini sul conto dell'elettricista e amico della vittima. [p. c.]

DROGA

Un marocchino e un italiano sono arrestati per spaccio

Due arresti nel centro storico per spaccio di droga. Gli investigatori del commissariato Centro hanno sorpreso un marocchino di 28 anni e un coetaneo italiano, Mauro Melis. Secondo l'accusa, Melis procacciava i clienti e il maghrebino forniva materialmente le bustine di droga. I due sono stati arrestati. [p. c.]

Alleanze e polemiche negli enti locali

Tra pds e socialisti rapporti ancora tesi

GENOVA. Con l'autunno tornano le piccole burrasche politiche: questa volta la brace sotto la cenere ha dato vita a una piccola fiammata. Si inaspriscono, nonostante la vittoria elettorale «alleata» alle regionali, i rapporti tra i socialisti del «si» e il pds. Ieri pomeriggio, a una prima riunione (non si sa [illegible] ufficiale o informale) prevista per l'allargamento della maggioranza in Provincia, la segreteria provinciale del «si» ha rifiutato di essere presente, perchè nei giorni scorsi [illegible] sarebbe sentita «scavalcata» dagli alleati della Quercia.

In effetti la situazione è un po' movimentata perchè, a contrappunto della situazione [illegible] palazzo Doria Spinola, si sono aperti motivi di contenzioso anche in Regione. Gli [illegible]sori Fabio Morchio (socilaista) [illegible] Romolo Benvenuto (Verde) hanno chiesto un incontro di «verifica» all'interno della giunta perchè ritengono che la Quercia, sia pure schiacciantamento superiore sul piano numerico, tende ad «appiattire» [illegible] ruolo delgi alleati.

In realtà, Morchio e Benvenuto hanno come obiettivo della polemica interna il presidente Giancarlo Mori che sarebbe, in particolare, «poco autonomo». Un atteggiamento che i popolari terrebbero [illegible] in Comune, sia in provincia [illegible] confronti del pds e delle maggio[illegible] «progressiste». In Regione qualche malumore starebbe emergendo, sempre tra gli alleati della Quercia, anche tra i laburisti e gli esponenti del patto Segni. In quest'ultimo movimento sarebbe però in corso un «regolamento di conti», con l'intervento della direzione nazionale, per decidere [illegible] il leader regionale deve esse[illegible] [illegible] consigliere regionale Franco De Simone oppure il coordinatore e consigliere provinciale Alfredo Bianchi. Ma anche nel «si» non è chiara la posizione di Eugenio Pallestrini, consigliere provinciale. [p. l.]

Il padre ha atteso tutta la notte sul pianerottolo che il figlio gli aprisse la porta di casa

Comunità o cella? Sceglie la morte

Drammatica conclusione per una vicenda di droga. Un tossicomane di 29 anni è morto per overdose
Aveva ricevuto un'ingiunzione del giudice: doveva optare tra un programma di recupero o il carcere

GENOVA. Un padre rassegnato a trascorrere la notte su un freddo pianerottolo. Il figlio, Franco Canepa, di 29 anni, era morto nel letto, oltre quella porta chiusa. Decesso per overdose, secondo il referto medico. Le circostanze della morte del giovane [illegible] lasciano dubbi: nella stanza sono stati trovati la siringa e tutto l'occorrente per preparare la dose.

Una storia tristissima, anche per il risvolto che la scomparsa di Franco Canepa ha rivelato. Il giovane avrebbe dovuto sottostare al [illegible] coatto [illegible] centro di disintossicazione. Oppure per lui si sarebbero aperte le porte del carcere.

La comunicazione del giudice gli era stata recapitata qualche giorno fa per reati legati alla droga. In base alla legge, il tossicodipendente può decidere se seguire [illegible] programma di recupero oppure il carcere. Una scelta obbligata, a volte drammatica.

Probabilmente Franco [illegible] si sentiva pronto ad affrontarla. Il padre aveva tentato il tutto per tutto per salvarlo. Lo aveva portato lontano dal solito ambiente, dalle amicizie sbagliate che frequentava a Voltri.

Avevano preso da poco in affitto quell'appartamento in via Cavallotti, dove si è consumata la tragedia. Gli inquilini del palazzo non [illegible] dire molto di più. «Li vedevamo poco, si sentivano invece le [illegible] concitate delle discussioni tra padre e figlio. Si capiva anche che tipo di problema ci fosse tra i due. Non è facile vivere con un figlio in quelle condizioni», [illegible] lascia scappare una vicina.

E' l'unico commento su un fatto strettamente privato. Un anziano costretto a dormire co[illegible] un barbone su un pianerottolo, dopo aver suonato insistentemente il campanello di casa senza [illegible]re risposta. Doveva avor intuito che il ragazzo era sotto l'effetto dello stupefacente.

E forse non [illegible] stata l'unica volta che è successo. E' stata l'ultima. Sulla morte di Franco Canepa pesa [illegible] il sospetto che il giovane abbia volontariamente cercato di uccidersi assumendo una dose di eroina superiore a quella abituale. L'organismo già debilitato non ha retto.

Ieri mattina il padre ha ripreso a suonare il campanello. Lo hanno anche sentito chiamare il no[illegible] del figlio a voce alta. Poi ha chiesto aiuto. La porta era chiusa dall'interno con le chiavi infilate nella serratura. [p. c.]

[illegible]

Finanza, un altro successo

Prosegue senza sosta [illegible] lavoro della Guardia di Finanza al valico doganale di Ventimiglia. Nei giorni scorsi è stato portato a termine uno dei più grossi sequestri di stupefacente mai avvenuti: 570 chili di hashish, che per il mercato avrebbe avuto un valore superiore a cinque miliardi e settecento milioni. La droga era nascosta in ventitrè borsoni all'interno di un rimorchio di un autoarticolato. Nell'ambito dell'operazione sono stati arrestati due cittadini spagnoli. [illegible] luglio era stato intercettato un altro carico provenien[illegible] dalla Spagna: 325 chili di hashish stavano per entrare in Italia occultati in un container.

L'attività degli investigatori delle Fiamme Gialle in Liguria si è distinta in molte altre occa[illegible]. Dall'inizio dell'anno sono stati sequestrati oltre mille chili di hashish, 22 chili di cocaina, oltre 1600 pastiglie di ecstasy e arrestate quindici persone. [p. c.]

Turisti d'eccezione

Miliardari Usa s'innamorano della Riviera

GENOVA. Le bellezze paesaggistiche della Liguria presto compariranno in una prestigiosa ed esclusiva pubblicazione internazionale curata dall'agenzia americana Butterfield & Robinson. In questi giorni i rappresentanti dell'agenzia hanno organizzato un'escursione di una ventina di turisti americani nei parchi della Liguria, a Portofino, e nelle Cinque Terre. I «pacchetti» saranno venduti a 3 mila dollari a persona.

Tra gli appassionati di trekking, che si affidano all'agenzia, ci sono molti attori famosi. La spedizione in Liguria comincia oggi con un'escusione sulle alture di Sestri Levante, sabato seguiranno il percorso Monterosso, Vernazza, Corniglia, domenica saranno sul monte di Portofino. Inoltre, gli incaricati della Butterfield hanno effettuato «in incognito» una recensione dei vini più pregiati della Liguria. Forse tra [illegible] molto si arriverà anche ad un marchio doc per i prodotti nostrani. [p. c.]

Via libera [illegible] progetto di recupero di Sant'Agostino e San Donato

Piscine: convenzione «difficile»

L'assessore Guala contestato dalle opposizioni

GENOVA. Acque amare per le piscine comunali genovesi: l'amministrazione comunale ha sudato sette camicie per definire l'affidamento delle piscine di Sestri e di Pegli a due società sportive che ne avevano chiesto la concessione, ovvero la «Multedo 1930» e il «Centro nuoto Sestri».

Dall'opposizione sono venute pesanti critiche, riecheggiate anche dai banchi dell'area a metà tra maggioranza e minoranza (popolari e socialisti) per il «sospetto» d'un eccesso di benevolenza (peraltro smentito dall'assessore Alessandro Guala) nei confronti di società ritenute politicamente più affini all'area politica della giunta.

Hanno protestato fermamente le società con il marchio «Libertas» (di area cattolica) che hanno perso la gara. Anche Rifondazione comunista ha «mugugnato» in proposito, nel corso d'un Consiglio dall'andamento fiacco e caratterizzato da molte assenze, soprattutto tra i banchi della giunta.

Piscine, polemica per l'assessore Guala

In mattinata il sindaco Adriano Sansa ha annunciato, alla presenza d'una pletora di movimenti pacifisti e non-violenti, l'adesione del Comune alla «marcia della pace» Perugia-Assisi, in occasione del 50° anniversario della fondazione delle Nazioni Unite.

Ha aderito anche la Curia con gli esponenti della «missione» a Santo Domingo voluta dal cardinale Giovanni Canestri in occasione delle Colombiane 1992.

La giunta, in mattinata, ha anche assunto alcune delibere d'urgenza. Ha predisposto il pagamento del 30% dei danni per 60 cittadini che abbiano ricevuto danni alle abitazioni o ad altri beni di proprietà per l'alluvione del 1994.

L'assessore Sandro Nosengo ha anche predisposto il «via libera» al progetto di completamento del recupero e del restauro della zona di Sant'Agostino e San Donato nel centro storico.

Sarà infine predisposto il recupero della seconda parte del restauro della zona della chiesa di Santa Maria in Passione per una sposa complessiva di 2 miliardi e 260 milioni. [p. l.]

Al commissariato Foce e alla caserma di Nervi anche un «book» fotografico

Gioielli rubati, c'è una speranza

Polizia e carabinieri: due «mostre» di refurtiva

GENOVA. Anelli e collane esposte sui plateau e talvolta anche in vetrina. Solo che la preziosa merce è di provenienza sospetta, per non dire rubata.

Dopo il boom di furti nelle abitazioni compiuti nel periodo estivo, polizia e carabinieri sono passati al contrattacco e hanno setacciato botteghe di orafi e gioiellerie con la descrizione dei preziosi rubati.

Alcuni titolari non hanno saputo indicare la provenienza della merce, limitandosi a fornire spiegazioni piuttosto fumose. I gioielli «sospetti» sono stati sequestrati e verranno esposti al pubblico nei locali del commissariato di Foce-Sturla e nella stazione dei carabinieri di Nervi.

Tutti gli oggetti sequestrati sono in oro o argento. Alcuni anelli montano pietre di diversi carati. Il valore dei preziosi, secondo una stima approssimativa, sarebbe nell'ordine di decine di milioni.

Per rendere più agevole la visione del pubblico è stato preparato un «book» fotografico con le immagini in dettaglio dei gioielli. In esposizione ci [illegible] anche orologi e braccioli.

Chi avesse subito un furto può presentarsi o presso la sede del commissariato o nella stazione dei carabinieri con una copia della denuncia circostanziata dei monili spariti da [illegible]. [p. c.]

[illegible]

Violenta tre prostitute

Un operaio di 31 anni, A.T., residente a Molassana, è stato denunciato dai carabinieri alla magistratura con l'accusa di essere l'autore di atti di violenza carnale nei confronti di tre donne. L'uomo, incensurato, lavora in una ditta di trasporti. E' stato individuato al termine di un paziente lavoro investigativo dei carabinieri della Compagnia di Sampierdarena che hanno raccolto lo sfogo di una prostituta.

La donna era stata avvicinata dallo sconosciuto e dopo aver pattuito il compenso per la prestazione era stata costretta sotto la minaccia di un coltello a seguirlo in un garage di Molassana, dove l'uomo l'aveva rapinata, minacciando di ucciderla se avesse chiesto aiuto. In base alla descrizione fornita dalla donna, il giovane è stato individuato e fermato.

Ora si indaga su altri due casi simili, l'ultimo accaduto qualche settimana fa ad Arenzano e per cui era stato arrestato un altro uomo. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: [illegible] Europa [illegible]

Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Borri: piazzale Europa 1, telefono 74.015

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.

S. MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, telefono 287.189

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600.

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Frezzato, via Roma 35, tel. 392.616.

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** [illegible] 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** [illegible]; **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** [illegible] 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. [illegible]; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. [illegible]: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 56.321. **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediat.): tel. 56.361. **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** [illegible]; **Lavagna:** tel. 32.81, **Cogoleto:** [illegible] 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica [illegible] pagam.) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114

Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851.

Sestri Levante: t. 41.384 - 480.655 - 47.751

Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347, **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** [illegible] 300.600, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso** [illegible]: tel. 42 [illegible]; **Cogoleto:** [illegible] 9181.765. **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Arzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terra[illegible], via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza [illegible]lermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696; **Recco:** t. 74032, **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. 269285; **S. Margherita:** t. [illegible] 287998. **Rapallo:** t. 55858, 54474, [illegible]. 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** t. 259385. **Chiavari:** t. 308284, 305522, **Lavagna:** t. 392096, [illegible], **Sestri Levante:** t. 41277, 41278, **Sori:** t. 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible] 580429 586553

Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 SETTEMBRE

Parchi di Nervi — Ore 21,30. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — S. Margherita villa Durazzo. Tel. 247.07.93. Ore 21. Lire 20.000/15.000 — [illegible]

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 282.463 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage — Sala Diana, Villa Imperiale. Tel. 510.731. Ore 21,30. Lire 20.000 — OGGI RIPOSO

P.zza S. Matteo — Tel. 592.838. Ore 21. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,10/19/20,50/22,45. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,50/20,15/22,40 - L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mi familia

Augustus — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000; fest. 12.000; merc. 7000
Waterworld

Corallo 1 — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
Il guardiano di [illegible] — *di O. [illegible]nedal, con N. Waldau, S. Graaboel, K. Bodnia (Dan. '95)* — Il guardiano di un obitorio accetta [illegible] serie [illegible] sfide da urgan[illegible]: il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Io e il re — *di L. Gaudino, con C. Dello Piano, L. Morante, F. [illegible]ro (Ita. '95)* — La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bimba come una fiaba. N. V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000; sab.-[illegible] 12.000; [illegible] 7000
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. [illegible] **Drammatico**

Lux — Tel. 561.591. Or.: 15/16,45/18,45/20,45/22,40. L. [illegible]; sab.-[illegible] 12.000, mer. [illegible]
Pasolini. Un delitto italiano — *di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,45. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Killing Zoe — *di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95)* Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/17,40/19,15/20,50/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forz[illegible] male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno [illegible] uno stregone malvagio. [illegible] V. 1h 40' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible]. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale [illegible] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 12/10/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — [illegible] americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un [illegible] mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 12/10/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, [illegible] Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 12/10/7000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. [illegible], con C. Roccafone, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. [illegible])* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. [illegible]; sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Allarme rosso

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838. **Alcione** [illegible] 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. [illegible]; **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. [illegible]; **Dionisio** tel. 566.516. **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
Un eroe borghese — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95)* — [illegible] vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Carignano d'essai — [illegible] 570.23.48. Or.: 21,15. L. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936. L. 6000 pr. [illegible] 7000, ridotti 5000
Serata no stop

Movie Club — Tel. 314.141. Or.: 21,15. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 880.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 69[illegible]. Ore 21. Lire 10.000 — [illegible]

[illegible]

Cinema parrocchiale — Tel. [illegible]. Ore 21,15. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

SESTRI P.

[illegible] — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. dalle 15,30. Lire 8000
[illegible] Boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

ARENZANO

Arena Italia — Tel. 645.1334. Ore 21,15. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

S. [illegible]

Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15/17,30/20/22,30
Waterworld

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,30/22,20. Lire 10.000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 **Comico**

CHIAVARI

Cantero — [illegible] 363.274. Or.: 16/17,35/19,10/20,50/22,30. Lire 10.000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le [illegible] male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Mignon — Tel. 309.694 — CHIUSO PER LAVORI

[illegible]

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,20/22,30. Lire 10.000
Allarme rosso

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

[illegible] · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite e possibilità di isolati temporali, vento moderato - localmente forte, mare [illegible], temperatura [illegible]. **Tendenza [illegible] domani:** temporaneo miglioramento con [illegible] poco [illegible], vento moderato, [illegible] mosso. **Tendenza per domenica:** nuovo peggioramento.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 20 °C, umid. 70%, vento Sud Ovest 15-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barom. 1007 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **23**	min **16**
Savona	max **23**	min **16**
Imperia	max **23**	min **16**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **21**; min: **16**; temp. mare **21**.

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 19,39. La **Luna** cala alle 13,27 e si leva alle 23,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible]

Teatro Chiabrera — CHIUSO

[illegible] — Tel. 854.627. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Waterworld

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, [illegible] Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. [illegible]
La storia infinita 3

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili [illegible]. La [illegible] coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
I pavoni — *di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Knaflitz (Ita. '94)* — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori di uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. L. [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000/5000
Allarme [illegible]

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,15/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Waterworld

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
[illegible] Boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBIS[illegible]

Teatro Leone — CHIUSO

BORGH[illegible]

Vittoria — Or.: 20,45/22,45. Lire 6000/4000 — CHIUSO

CAIRO [illegible]

Abba — CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE

[illegible] — Tel. 69[illegible]. Ore 21. L. [illegible]
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — [illegible] americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

LAIGUEGLIA

Corallo — Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible] — CHIUSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [illegible])* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

MILLESIMO

Lux — PROSSIMA APERTURA

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
Allarme [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. Lire 10.0000/rid. 7000
Waterworld

Dante — Or.: in. 20,30/ult. 22,30. Lire 10[illegible]. [illegible] rid. anziani 5000
Allarme rosso

Imperia — Or.: in. 20,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000, rid. anziani 5000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] 02' **Comico**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: in. 20,30/ult. 22,30. Lire 7000 / rid. 6000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30. L. 6000; rid. 5000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

S. BARTOLOMEO

Sm[illegible]raldo (estivo) — Ore 21. Lire 7000; rid. 4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible])* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SANREMO

Ariston — Or.: 15,30; ult. [illegible]. L. 10.000/6.[illegible]
Waterworld

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. [illegible]
La storia infinita 3

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060. [illegible] 15,30, [illegible] 22,30. Lire 10.000; rid. L. 6000
Scemo & più [illegible] — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston R[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. L. 6000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000; rid. L. [illegible]
Allarme rosso

La tragedia davanti alla spiaggia libera accanto ai Bagni Nino: vani i drammatici soccorsi

Due donne annegano in mare a Chiavari

Cerca di aiutare l'amica, poi entrambe perdono la vita

CHIAVARI. Tragedia a pochi metri dalla riva, ieri a Chiavari. Due donne sono morte tra le onde. Si tratta di Livia «Lidia» Bruno, 72 anni, vedova Sbarbaro, originaria dell'Ecuador, residente a Chiavari in piazza Milano e di Dora Rosa «Doritta» Giordano, 67 anni, argentina naturalizzata svizzera, residente a Ginevra, solita trascorrere col marito le vacanze estive nella località del Tigullio.

Tutto è successo intorno alle 17, davanti al tratto di arenile pubblico confinante con la spiaggia libera attrezzata conosciuta come i Bagni Nino. Le due donne, amiche e che abitualmente dividevano la passione per le lunghe nuotate, si sono tuffate nonostante il mare non fosse calmo, ma reso insidioso da un'onda lunga. Le due bagnanti hanno raggiunto e superato la diga frangiflutti.

Oltre questa barriera di scogli il gioco delle correnti è tale da mettere in seria difficoltà anche nuotatrici allenate come le due donne. L'onda lunga, poi, genera un risucco che allontana dalla diga, che spinge verso il largo. Le due bagnanti non sono più riuscite a rientrare verso riva. La svizzera è stata forse colta da un malore, era comunque quella più in difficoltà. L'amica l'ha raggiunta e l'ha sorretta finché ha potuto.

A terra una terza donna si è accorta delle due bagnanti in difficoltà. Ha avvertito il marito, a casa, Adilio Delucchi, 62 anni, di Chiavari, ha preso le sue pinne ed è corso in spiaggia. Si è tuffato, ha superato la diga e ha raggiunto le due donne. Racconta: «Erano in preda al panico, non riuscivano più a rientrare. Ho agguantato la signora Doritta: aveva perso i sensi, o almeno così a me è sembrato. Alla signora Lidia ho detto di stare tranquilla, di nuotare a dorso».

Sul posto è arrivato un gommone con sopra due uomini. «Li ho aiutati a caricare a bordo la signora Doritta. Mi sono girato dove avevo visto per l'ultima volta la signora Lidia, ma non c'era più. Sono salito sul gommone, l'abbiamo cercata. Inutilmente. Siamo poi rientrati in porto, perché la signora Doritta era in fin di vita». Il cadavere di Livia Bruno Sbarbaro verrà in seguito recuperato dallo stesso gommone.

Fabio Pozzo

A sinistra l'elicottero dei Vigili del fuoco sulla banchina del porto con una delle due salme; a destra lo strazio dei parenti

Inutile corsa di un gommone

Due motovedette e un elicottero impegnati nelle affannose ricerche

CHIAVARI. E' stata la moglie di Attilio Delucchi a dare l'allarme. Dal porticciolo turistico è salpato un gommone con a bordo il vigile del fuoco Lorenzo Fraquelli e il suo ex collega Gian Cavaletto, in pensione da un anno.

Racconta Fraquelli: «Siamo arrivati davanti alla diga. Abbiamo visto un signore (Delucchi) che stava sorreggendo una donna (Giordano). L'abbiamo fatti salire a bordo. L'uomo ci ha detto che doveva esserci un'altra donna (Sbarbaro): non l'abbiamo vista. Quella che avevamo a bordo era priva di sensi, forse già agonizzante. Siamo rientrati in porto». Qui c'era un'ambulanza della Croce Verde. Doritta Giordano è stata caricata sul mezzo, ma ormai non c'era più nulla da fare.

Intanto dagli uffici del Locomare di Chiavari l'allarme veniva diramato ulteriormente. Verso Chiavari si sono dirette due motovedette, una dei carabinieri da Sestri e una della guardia costiera da S. Margherita. Dall'aeroporto di Genova è decollato un elicottero dei vigili del fuoco, con medico e sub a bordo.

Il gommone con i due pompieri e Delucchi, sbarcata la prima donna, ha ripreso il mare in cerca della seconda. Racconta ancora Fraquelli: «Non riuscivamo a vederla. Abbiamo cercato tra gli scogli, abbiamo superato la diga, quindi siamo ritornati all'esterno. Nulla da fare». Il signor Delucchi è sceso dal gommone, si è rituffato guadagnando la riva. Ancora Fraquelli: «Siamo ritornati sulla nostra scia, verso il porto. Abbiamo fatto ancora due o tre giri, finché poi l'abbiamo vista: il corpo».

Era quello di Livia Bruno Sbarbaro, probabilmente andato a fondo e poi riaffiorato. I due vigili l'hanno recuperato e trasportato in porto. Il medico sbarcato dall'elicottero ha tentato di rianimarla. Era ormai troppo tardi. [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Troppe barche alla foce pericolo in caso di pioggia

Timore di alluvione a Rapallo. L'ex consigliere comunale msi Gubitosi ha sollecitato l'amministrazione a intervenire con urgenza per sgomberare il torrente Boate dalle barche all'ormeggio e a varare un'operazione di dragaggio della vasca alla foce. [f. p.]

CHIAVARI

Un appello ai Comuni della Val d'Aveto

Il segretario del Sicet-Cisl Tigullio, Silvano Silvestri, ha esortato gli amministratori della Val d'Aveto a aprirsi verso l'esterno, accettando l'aiuto e le idee altrui per rilanciare urbanisticamente e economicamente il loro territorio. Silvestri guarda per esempio a una pista del ghiaccio, al restauro del castello di S. Stefano quale sede di manifestazioni di richiamo, allo sfruttamento dell'ex caseificio di Rezzoaglio per fini agroturistici. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

La Guardia di Finanza indaga sull'ex yacht di Maradona

La Guardia di Finanza sta indagando anche nel Tigullio, con la collaborazione dell'autorità marittima, per risalire alle tracce di uno yacht di 15 metri che aveva in dotazione il celebre Diego Maradona e/o la moglie Claudia. L'imbarcazione, iscritta nei registri navali italiani e in seguito venduta, pare sia stata «ospite» del Tigullio orientale e, in particolare, di Riva Trigoso. [f. p.]

Sotto accusa le coperture in eternit

Amianto, «a rischio» le cabine balneari

LAVAGNA. Cabine balneari all'amianto, nel Tigullio. L'Usl ha messo sotto accusa le coperture in eternit delle cabine di alcuni stabilimenti balneari della Riviera (non molti per la verità): l'eternit, come è noto, è composto da fibre d'amianto, riconosciute come cancerogene.

L'allarme, o meglio il problema, è emerso nel corso di una riunione organizzata dall'Assobalneari Tigullio, alla quale hanno preso parte anche alcuni funzionari dell'Usl. Nei giorni scorsi ispettori sanitari hanno fotografato le cabine «fuorilegge»: i gestori degli stabilimenti interessati sono obbligati a rimuoverle al più presto e a smaltirle presso discariche speciali. Guai a rimontarle, i prossimo anno. Si rischia la denuncia penale e sanzioni fino a 50 milioni.

Ha detto Fabrizio Licordari, vicepresidente dell'Assobalneari Tigullio: «Ogni giorno ce n'è una e sta veramente diventando difficile continuare a svolgere la nostra attività. Naturalmente ci adegueremo alla legge, collaborando con i funzionari Usl, che si sono dimostrati molto disponibili. Adesso si tratta di smontare le coperture in eternit seguendo un piano di intervento che dovrà ottenere l'avallo dell'Usl. Entro 90 giorni dice la legge, ma noi speriamo avvenga molto prima».

Le cabine dovranno essere rimosse secondo norme ben precise. Dice ancora Licordari: «E' previsto per chi deve rimuovere l'eternit l'obbligo di indossare tute, maschere e guanti protettivi.

Il materiale rimosso dovrà essere incapsulato con vernici speciali e dovrà essere consegnato a una ditta specializzata che lo porterà presso l'unica discarica esistente in Liguria per questo tipo di rifiuti, situata nel Savonese».

Una sorpresa, questa dell'amianto, spuntata dopo anni di uso delle coperture eternit. «Oggi è comunque un materiale superato, nella maggior parte degli stabilimenti è stato sostituito per esempio dal fibrocemento, privo d'amianto». [f. p.]

Esame a Chiavari

Uccise la figlia Per il perito è «pericoloso»

CHIAVARI. E' ancora pericoloso, ma per se stesso, Pinin Frediani, 70 anni, il pensionato di Riva Trigoso che il 12 gennaio scorso uccise a colpi di pistola la figlia handicappata Federica.

Lui vuole tornare a casa, sul luogo del delitto, ma per il perito Giorgio Chiozza se tornasse in quell'abitazione potrebbe ritentare il suicidio. Ieri mattina in tribunale a Chiavari, al termine dell'incidente probatorio, si è dunque posto il problema di quali misure di sicurezza applicare: lo deciderà la Corte d'assise di Genova, il 19 ottobre.

L'assise non entrerà nel merito del delitto, per il quale il pensionato non è imputabile (c'è la richiesta di rinvio a giudizio per omicidio volontario) in quanto certa la sua incapacità di intendere e volere quando ha ucciso. Ha detto l'avvocato difensore Piero Nicolini: «Invece del manicomio giudiziario, dov'è ora, potrebbe essere ricoverato presso una comunità terapeutica per psicotici». [f. p.]

Quindici giorni fa la donna aveva denunciato di essere stata aggredita da un giovane

Morta a Rapallo, troppi misteri

Il ritrovamento del corpo senza vita di una casalinga è un vero e proprio rompicapo per gli investigatori Nessuno sa spiegare i tagli sul collo della vittima, né perché il guinzaglio del suo cane sia reciso di netto

RAPALLO. «Non sappiamo nulla, non abbiamo idea di cosa possa essere accaduto. Sono state scritte tante cose sbagliate: adesso non vogliamo parlare, lo faremo quando avremo le prove di quanto è successo». Si, ha usato proprio il termine «prove» la figlia di Emilia Pigoli, la casalinga cinquantaseienne di Rapallo trovata morta l'altra mattina sulla spiaggia dei Bagni Flora.

Dietro il cadavere c'è ancora il mistero. Rispetto a ieri sono emersi, però, alcuni particolari nuovi. Rendono tutto ancora più complicato. Partiamo da qui. Innanzitutto il guinzaglio di «Whiskey», l'anziano bastardino della casalinga: quest'ultima l'altra mattina era uscita di casa con l'animale, che è stato in seguito ritrovato presso un albergo nei dintorni. Il guinzaglio era reciso di netto.

Poi, i due tagli su entrambi i lati del collo. Uno è lungo settte centimetri, l'altro meno. A sentire i poliziotti del commissariato di Rapallo che stanno conducendo le indagini, sarebbe da escludere che queste ferite risalgano a una quindicina di giorni fa, quale conseguenza dell'aggressione che la donna ha detto di aver subito vicino a casa, da parte di un giovane «alto e distinto». I tagli, insomma, sarebbero molto più recenti.

E ancora. Si era ipotizzato in un primo tempo che queste ferite potessero essere state prodotte da una catenina tirata con forza, una catenina che la casalinga portava al collo.

Anche questa idea dovrebbe essere esclusa: Emilia Pigoli, infatti, usava portare una catena d'oro massiccio, di fattura tale da non essere accumunabile a quella di un piccolo filo d'oro tagliente. Di questo gioiello, però, non ci sono tracce.

Arrivati a questo punto, è difficile tirare le somme. Da un lato si potrebbe seguire l'ipotesi del delitto, e quei tagli sul collo potrebbero essere stati inferti per esempio da un taglierino, naturalmente dalla mani di un'altra persona.

Una persona che poi non avrebbe continuato l'opera, ma avrebbe gettato la donna in mare, ancora viva (un particolare quest'ultimo che sarebbe stato confermato dal medico legale). Emilia Pigoli sarebbe poi morta annegata.

L'altra ipotesi è quella del suicidio. La donna è uscita dall'appartamento di via Trieste, lasciandosi dietro le spalle il marito invalido e la suocera costretta sulla sedia a rotelle. Ha tagliato il guinzaglio del cane, con l'intento di usarlo per impiccarsi. Non riuscendoci, si sarebbe gettata in mare. Potrebbe anche essere andata così, ma rimangono quei tagli sul collo: non si congiungono sotto il mento. Un cappio avrebbe lasciato segno anche al centro del collo.

In attesa dell'autopsia, che dovrà accertare le cause del decesso e la natura dei tagli, filtrano intanto alcuni particolari della vita privata della vittima. Era rimasta vedova a 20 anni, perdendo il marito stroncato da una malattia, con una figlia di 3 anni. Quindi ha conosciuto Remo Canonico, anche lui vedovo e con un figlio. E' così andata a vivere con lui la suocera, immobilizzata da anni su una sedia a rotelle. Canonico, mesi fa, è stato colto da una malattia alle gambe che lo ha costretto a letto. [f. p.]

Emilia Pigoli, la vittima

Accordo sindacale

Alla Fincantieri si lavora di notte al supertraghetto

RIVA TRIGOSO. Ai Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso, a pochi giorni dal rientro al lavoro di tutti i 1050 operai in concomitanza con la scadenza dei cinque anni di cassa integrazione straordinaria, che avverrà il 2 ottobre, vengono effettuati dalle maestranze anche turni notturni. Una decina di operai da alcune settimane sta lavorando anche di notte alla poppa del traghetto veloce commissionato ai Finacntieri da un armatore greco-italiano, il primo in costruzione presso un cantiere militare del gruppo. Ha detto Tiziano Roncone, delle Rsu dello stabilimento di Riva: «Gli operai hanno accettato la scommessa di riuscire a consegnare entro aprile il traghetto. Ecco il perché di questo accordo sindacale per le ore notturne. Vorremmo che anche la Fincantieri scommettesse con noi, attivandosi sul mercato per ottenere nuove commesse». [f. p.]

GLI EVENTI

ECONOMIA E MONDANITA'

PORTOFINO. L'economia regina del mondo. Ecco una carrellata di eventi che interessano da vicino il Tigullio e che riflettono, come tanti specchi, il volto, anzi i volti dell'economia locale, nazionale e internazionale.

Le «streghe» di Wall Street. Il giorno delle streghe, a Wall Street, cade ogni tre mesi, quando scadono i contratti futures, options e warrants sui titoli azionari. E' un giorno in cui l'irrazionale, il non previsto, può prendere il sopravvento.

Se ne parlerà domani alle 19 sulla terrazza del Teatrino di Portofino, in occasione dell'ultima conferenza-aperitivo organizzata da Imago Eventi per la stagione estiva '95. Sono invitati esperti e operatori del settore, provenienti da società e banche internazionali. Verrà spiegato come con poco denaro si può influenzare il mercato rispetto all'acquisto delle azioni, creando crolli o rialzi.

Al Teatrino domani è di scena il mondo dell'alta finanza con una conferenza-aperitivo sulle «streghe» di Wall Street

Rapallo «capitale» delle donne-manager del mare

Nozze-spettacolo a Portofino per Sebastiano Gattorno, presidente del gruppo Serra

Aristocrazia e imprenditoria alle nozze Gattorno. Ieri mattina nella chiesa di S. Giorgio a Portofino si è sposato Sebastiano Gattorno, il trentottenne genovese presidente del gruppo Serra, che opera nel campo dei trasporti internazionali con 12 aziende e per un fatturato di mille miliardi.

La sposa, Isabella Rossi Nasuti - 26 anni, laureanda in Lettere moderne, figlia dell'avvocato genovese Giancarlo Nasuti - è giunta sul sagrato a bordo di una «Bianchina» cabriolet color bordeaux, accompagnata dal padre. Indossava un tailleur bianco, dalla gonna sopra il ginocchio. Lui era in tight grigio. Presenti un'ottantina di invitati.

Erano molti di più quelli del ricevimento tenutosi la sera prima all'albergo Splendido: una sfilza di bei nomi dell'aristocrazia e dell'imprenditoria italiana e, tra i politici, il segretario del Cdu Rocco Buttiglione. Gli sposi, dopo la cerimonia, sono saliti su uno yacht di 26 metri, il «Kismet Alfa» di proprietà Gattorno, che li porterà in luna di miele a Capri.

Il «recinto» di Wall Street è uno dei simboli dell'attività borsistica internazionale Se ne parla domani sera nell'ultima conferenza aperitivo di Portofino

Le signore dello shipping. Nel 1976 a Londra si riunirono in dieci. A Rapallo, oggi, saranno presenti in 150, circa la metà delle iscritte. Sono le donne manager dello shipping internazionale, socie del Wista International, associazione in rosa che non ha una sede generale ma un avamposto in ogni nazione.

I lavori del convegno Wista, il primo in Italia, si apriranno stamane al Grand Hotel Excelsior e affronteranno i diversi problemi del mercato marittimo. Tradici le relazioni in programma. Le associate, che hanno fondato il club «women only» per dare alle donne maggiori possibilità per accedere ai più alti livelli del settore, hanno però scelto di invitare come relatori uomini, salvo uno, la loro collega Barbara Ann Vikem della Intertanko di Oslo. In sala ci sarà anche Susanna Alvez, che ha abbandonato il comando di una nave per diventare mamma.

Risorse minerarie e ambiente nell'albergo degli imperatori. Oggi e domani all'Hotel Imperiale di S. Margherita saranno rappresentate le 1600 le aziende italiane che operano nel settore dell'estrazione minerarie, 4000 miliardi di fatturato tre anni fa e [illegible] mila addetti.

L'Anepla, l'associazione di categoria, promuove un convegno [illegible] sul tema «Le [illegible] minerarie e l'ambiente» nel corso del quale si parlerà di normative regionali per l'attività estrattiva, dei programmi di recupero e valorizzazione delle aree dismesse e anche del bilancio delle operazioni [illegible] o della mancanza di una strategia di rilancio del comparto edilizio.

Domani verrà presentato anche un programma di interventi che metterà a disposizione delle autorità fluviali [illegible] e tecnologie utili per prevenire i danni provocati dalle frequenti inondazioni e alluvioni, elaborato dal Comitato per la difesa e la sistemazione idraulica dei fiumi. [f. p.]

Preoccupata relazione di vigili e carabinieri del Noe al magistrato dell'inchiesta

Cima Montà, cresce l'allarme veleni

Aumentano i concreti rischi di inquinamento per il Letimbro e per l'acquedotto di Savona
Nuova emergenza ad ogni temporale: l'ondata di melma sprigiona un insopportabile fetore

SAVONA. Il torrente di liquami ha smesso da poco di riversarsi nel Lavanestro, quando l'ennesima relazione dei vigili urbani approda alla scrivania del sostituto procuratore Emilio Gatti. Ora l'inchiesta sulla discarica di Cima Montà ha un tassello in più. Ma non c'è ancora una risposta, dopo mesi di indagini, alla domanda che tiene col fiato sospeso chi osserva un inquinamento che dura da tredici anni: qual [illegible] il pericolo per il Letimbro e per l'acquedotto di Savona? E i veleni della discarica potrebbero minacciar[illegible] i rubinetti della città?

Il «tutto a posto» dell'asses[illegible] all'Ambiente, Emilio Barlocco, è il primo commento che arriva a tranquillizzare gli ani[illegible] all'indomani dell'emergen[illegible]. Nessun rischio, allarme rientrato. Sta di fatto che soltanto [illegible] si scopre l'esistenza [illegible] una relazione preoccupata dei Noe - i carabinieri del nucleo ambiente - protagonisti di un blitz nei mesi scorsi alla discarica di Cima Montà. Altri resoconti, tutti dai toni severi, li hanno inviati alla Procura i vigili urbani. Decine di atti, che scandiscono un inquinamento costante, ad ogni acquazzone. Ed [illegible] quello che accade nella tarda mattinata [illegible] mercoledì.

Sono [illegible] 14 quando un uomo sulla cinquantina, che vive in una casetta rossa sulle rive del rio Montà, s'accorge del disastro. E' Claudio Campana, [illegible] dito all'improvviso dal fetore insopportabile di un'ondata di melma. «Ho visto cumuli enormi di schiuma uscire dai tombini sul sentiero che porta alla discarica, [illegible] una gran quantità di spazzatura trasportata dal torrente - racconta il testimone -. Ho telefonato in pretura, dove si sono resi conto che la situazione era grave. Pochi minuti dopo sono arrivati vigili del fuoco e polizia municipale».

Lo scenario è allucinante, nella zona dell'inquinamento. [illegible] è a un chilometro e mezzo di distanza dalla discarica di rifiuti solidi urbani. Il rio Montà si abbatte col [illegible] carico di chimica organica e plastica ad avvelenare il torrente Lavanestro. Poco più a valle, sulla [illegible] Nazionale Piemonte c'è [illegible] pensionato che pesca [illegible] la canna, inconsapevole di trovarsi sul margine di [illegible] fognatura colossale. Ma cosa è successo, alle porte della verde - sfortunata - Val Bormida?

«La cisterna che raccoglie i liquidi di scolo della montagna di rifiuti [illegible] troppo piccola per reggere all'ondata di un nubifragio - spiegano vigili urbani [illegible] pompieri -. I liquami [illegible] così riversati nel rio Montà. [illegible] pare anche che si sia rotto il tubo che dovrebbe convogliare il percolato al depuratore». Un tubo del diametro di sedici centimetri, più che sufficiente per la grondaia di un palazzo, quasi ridicolo per l'impianto che smaltisce i rifiuti di una città.

Il risultato è un'emergenza che si rinnova ad ogni temporale. Lo conferma Claudio Campana, l'«ostaggio» dei veleni: «Capita dall'82, da quando [illegible]ste la discarica. I rifiuti invadono i corsi d'acqua ad ogni pioggia violenta, e finora non sembra che sia stato fatto un granchè per evitarlo».

Un segnale nuovo però s'intravede. L'ultima relazione della polizia municipale ha consegnato elementi inediti, nelle mani della magistratura savonese.

Particolari che potrebbero accendere la caccia alle responsabilità, nell'inchiesta ormai già radicata e «matura». Forse finalmente si saprà cosa è sepolto nella discarica di Cima Montà, e se qualcuno poteva evitare lo stillicidio di emergenze ambientali degli ultimi tredici anni. Al sesto piano del Palazzo di Giustizia, il giudice Gatti sfoglia il carteggio del caso-Montà. Sulla strada che porta al cimitero dei rifiuti le nuvole di schiuma densa e velenosa continuano a scivolare a valle.

[illegible] Polcino

A sinistra, la schiuma «minacciosa» che si alza dal fiume dopo ogni temporale. A destra, il liquame [illegible] sparge lungo un sentiero che fiancheggia [illegible]

L'ESPERTO

La collina di pini bruciati una «bomba» nelle alluvioni

L'IMPATTO con la collina, dopo la scritta «Varazze», è scioccante. Non esiste più un albero. Solo cenere e tizzoni. Un paesaggio irreale che colpisce l'automobilista come un pugno allo stomaco e che fa rallentare l'automezzo istintivamente.

Uccidere la pineta dei Piani d'Invrea è stata una viltà. I pini erano giovanissimi, ancora senza pigne. Nati dalla disperazione di precedenti incendi.

L'ultimo nubifragio poi, ha accentuato l'enorme macchia nera di una collina ferita a morte. I rami e i tronchi, trascinati dalle recenti piogge, sono scivolati con rapidità, ostruendo i ripidi alvei e le cunette di scolo, con le conseguenze facilmente immaginabili e, già da ieri, sotto gli occhi di tutti. Gli alberi bruciati poi sono lì, pronti a crollare da un momento all'altro, come una bomba a tempo in grado di esplodere e colpire anche dopo anni. [illegible] se la pineta è morta, la collina purtroppo comincia a vivere. Muovendosi ed agitandosi in superficie, ormai indifesa e non più protetta dal bosco. Perchè è l'albero con la sua chioma ad impedire che la pioggia arrivi sul terreno con violenza. Senza questo «[illegible]mbrello» l'acqua scava, erode e apre in profondità il terreno e tutto il materiale di superficie viene trasportato [illegible] fondo valle.

Ma è già da molto tempo che la collina dei Piani d'Invrea è oggetto di soprusi e violenze di ogni tipo. Ora, gli incendi l'hanno fatta sempre da padrone e l'assurda cementificazione che si è fatta strada negli ultimi decenni ha influito non poco sui naturali corsi d'acqua della montagna.

Ora non è certo facile trovare una soluzione. Perchè l'assurda eredità di una intera generazione di cicale, si fa sentire ogni giorno che passa.

Basta infatti un po' di pioggia più forte del solito per far temere il peggio e per causare danni incalcolabili.

Così in molti condomini e negozi la gente si è organizzata con il «fai da te», acquistando motopompe e barriere di difesa. Ma è anche giunto il momento di smetterla di piangersi addosso. Le drammatiche immagini dell'incendio di Varazze hanno fatto il giro del mondo, attraverso il circuito televisivo internazionale e tutti ne sono stati profondamente colpiti.

Perchè allora non iniziare proprio da questa tragedia a rivedere piani e programmi dell'intero riassetto idrogeologico collinare?

Non lo richiede solo il buon senso, ma l'urgente necessità di un territorio indifeso, ormai privo di alberi e pronto a cedere ogni volta che piove.

Michele Costantini

Maltempo: rientra il pericolo

Varazze, l'autostrada minacciata da fango e detriti della diga

VARAZZE. Il paese, dopo il nubifragio di mercoledì mattina, rientra a poco a poco alla normalità. Si [illegible] ridotti a sporadici episodi gli interventi dei vigili del fuoco del distaccamento di Varazze che il giorno del diluvio avevano dovuto far fronte [illegible] decine e decine di chiamate [illegible] gente che segnalava allagamenti nel centro del paese, e in particolare nel quartiere residenziale [illegible] Piani d'Invrea, dove l'acqua, aiutata dal vento e dai danni provocati dal recente incendio, aveva inondato cantine, garage, seminterrati, appartamenti al piano terreno.

Ancora mercoledì [illegible] i pompieri erano intervenuti [illegible] Delle Agave, al civico numero 6, per asportare con l'aiuto delle pompe idrovore l'acqua che, con l'ultimo breve rovescio, [illegible] era infiltrata nei [illegible] inferiori dell'alloggio danneggiandone i mobili. E danni per decine di milioni si erano avuti [illegible] mattina del nubifragio quando l'acqua, [illegible] più trattenuta dagli alberi e dal sottobosco distrutti dall'incendio, aveva raggiunto le abitazioni di via Genova, [illegible] Pini d'Aleppo, via Delle Ginestre, via Delle Agave. Fortunatamente, grazie alla tempestiva pulitura dei tombini disposta dall'amministrazione [illegible]le in tutto [illegible] centro storico, i danni nel cuore del paese [illegible] rimasti estremamente limitati salvo qualche negozio, garage [illegible] scantinato allagato dalla forza del vento e della pioggia.

Dopo ore di attenta vigilanza si è scongiurato, nella tarda serata di mercoledì, anche [illegible] rischio di tracimazione di acqua [illegible] detriti dalla diga dell'«Acqua Ferruginosa», a levante di Varazze, che avrebbe potuto abbattersi improvvisamente [illegible]l'autostrada.

L'allarme, esteso da vigili del fuoco e vigili urbani alla direzione compartimentale della società autostrade responsabile dell'A10 Genova-Ventimiglia, [illegible] infatti rientrato senza necessità di bloccare il traffico grazie all'impovviso retrocedere del fronte della pioggia.

Tutto tranquillo anche [illegible] Celle, in frazione Sanda, dove erano stati mobilitati i vigili urbani per controlli sulla viabilità nei pressi del residence «Giardini 2000», in fase avanzata di costruzione ma ancora disabitato, dove si erano avuti gravi allagamenti con rischi di frane. E all'indomani [illegible] nubifragio e della forte grandine che si era abbattuta all'alba sull'intero paese provocando danni alle colture agricole delle frazioni dell'entroterra, i coltivatori di Ferrari, Cassisi, Pecorile e delle località La Natta e Costa hanno iniziato a contare i danni alle colture agricole. Altri danni si [illegible] avuti lungo il litorale a causa di una violenta mareggiata. [a. z.]

La mareggiata che in questi giorni ha colpito il litorale del Savonese

Statale 29

Auto in panne per l'acqua

CAIRO M. Dopo-alluvione, proteste e rabbia per gli ennesimi allagamenti. Nel mirino i soliti disagi creati ancora una volta dal sottopasso ferroviario sulla Statale 29 [illegible] San Giuseppe. De[illegible] di auto [illegible] state bloccate in colonna nei due sensi di marcia per la presenza di altre auto che restavano in panne sotto la galleria, causa la presenza di una estesa pozzanghera d'acqua. Un episodio non casuale, che si verifica quasi sempre in caso di forti e abbondanti precipitazioni.

Spiegano gli abitanti: «Sembra assurdo che Anas e Comune non possano realizzare un nuovo tombino di scarico, in grado di smaltire l'acqua che in questa zona della Statale causa un avvallamento. Si crea ogni volta un piccolo "lago" profondo 10-15 centimetri».

Timori ad Altare in caso di altre piogge. I Vigili del fuoco hanno presidiato la zona industriale, distrutta dall'ondata di piena del settembre 1992. Le opere anti-alluvione potrebbero non bastare in caso si verificassero altre e più intense precipitazioni. [e. m.]

Albenga

Gli agricoltori contano i danni

ALBENGA. Dopo la paura dei giorni scorsi ora si contano i danni. Il maltempo ha riportato il subbuglio nel Ponente savonese soprattutto per quanti non vedono ancora in via di risoluzione i problemi causati dalla pioggia che è tornata in questo periodo a minacciare negozi, abitazioni e coltivazioni. Prima il violento temporale del 7 settembre che ha provocato danni un po' dovunque nel Savonese, facendo temere una nuova pesantissima alluvione come quella del novembre dello [illegible]rso anno. Poi l'instabilità del tempo di questi giorni che ha portato allagamenti e intralci alla circolazione sulle strade.

I disagi maggiori si sono registrati a Noli, Borghetto, Finale Ligure e Albenga, dove le proteste da parte di cittadini [illegible] commercianti ormai non si contano più. Moltissimi sono i terreni e le coltivazioni dell'Albenganese interessati dalle abbondanti piogge di questi giorni. Gli agricoltori visti i danni subiti, tramite [illegible] varie associazioni, hanno informato sia il Comune, sia la Provincia e la Regione, presentando i conti. [m. br.]

IL CASO

UN SOFFIO [illegible]

In otto secondi la macchinetta elettronica avverte se si superano i limiti di sicurezza per guidare

«Misura [illegible] tasso alcolico all'uscita della disco»

Al Gulliver di Noli da domani entrerà in funzione l'«88 Test»

NOLI. Alla prima impressione sembra una slot-machine, una macchinetta elettronica per il gioco d'azzardo. Ma l'azzardo, in questo caso, è non utilizzarla quando si [illegible] dalla discoteca [illegible] non si è propriamente astemi. Si chiama «88 Test» ed è, infatti, una macchinetta elettronica che mi[illegible] il tasso alcolico. Basta introdurre 500 lire nella fessura dell'apparecchiatura e soffiare in una cannuccia per almeno 8 secondi. In tempo reale sul display appare [illegible] tasso alcolico. Se è inferiore a quanto previsto dalla legge si può sali[illegible] in auto e guidare in sicurezza, [illegible] superiore sarà meglio prestare le chiavi ad un amico. Così [illegible] eviterà il ritiro della patente in caso di un controllo ufficiale della Polizia stradale e, soprattutto, [illegible] si rischierà [illegible] propria vita [illegible] quella degli altri.

Da domani [illegible] Test» sarà installato, primo in pro[illegible] di Savona, alla discoteca «Gulliver» di Voze, frazione collinare di Noli. «Abbiamo voluto aderire a questa iniziativa che si chiama "Un soffio salva la vita" perchè ci sembrava giusto, dopo tante battaglie, fare qualche cosa di concreto per la sicurezza del dopo discoteca», spiega Piero Gozzi che, oltre ad [illegible]sere titolare del «Gulliver», è anche presidente regionale del Silb, il sindacato che [illegible] i locali da ballo. E aggiunge: «La macchinetta, che ha [illegible] forma moderna, adatta alle discoteche, pur [illegible] avendo l'ufficialità delle macchine [illegible] dotazione alle forze dell'ordine ha comunque una attendibilità tecnica. Chi vede comparire un tasso alcolico superiore a quanto previsto dalla legge farebbe bene a non guidare».

Durante l'estate e [illegible] fine settimana, polizia stradale, carabinieri e forze dell'ordine [illegible] genere hanno effettuato migliaia di verifiche e controlli sugli automobilisti con le apparecchiature per misurare [illegible] tasso alcolico. E ogni volta le patenti ritirate per abusi di bevande alcoliche sono state deci[illegible]. Un fenomeno che attraversa tutte le fasce di età e tutte le classi sociali. Con [illegible] misuratore del tasso fuori dalle discoteche la sicurezza dovrebbe aumentare. «Come presidente del sindacato mi auguro che siano molti i colleghi che si doteranno dell'apparecchiatura. Si tratta di un investimento concreto per dimostrare che le battaglie portate avanti sulla sicurezza in questi anni non sono solo parole, ma problemi sentiti realmente dalla categoria. Il costo della macchinetta è relativamente elevato, ma nessuna cifra è alta quando si tratta [illegible] salvare vite umane e garantire la sicurezza», aggiunge Gozzi.

«88 Test» è fabbricata negli Stati Uniti, ed è importata in Italia da una ditta veneta. «Un'idea che ci è venuta durante un viaggio negli Usa. In molti locali pubblici abbiamo notato quello strano flipper e, visto che negli Stati Uniti le leggi sull'uso di alcol per chi guida sono rigidissime, moltissime persone all'uscita inserivano la monetina per verificare il loro stato di ubriachezza», spiegano a Vicenza dove ha sede la «Safeguard». Nelle discoteche romagnole «88 Test» è ormai di casa. Da domani anche a Savona.

Stefano Pezzini

Da domani alla discoteca Gulliver di Voze frazione [illegible] Noli sarà attivo l'«88 Test» un dispositivo elettronico che misura il tasso alcolico. Basta introdurre 500 lire

EMERGENZA FATTA ANCHE DI ERRORI

Interventi non autorizzati avrebbero provocato le frane

Gli abitanti di via Alighieri «E' colpa del disboscamento»

SANREMO. Un disboscamento selvaggio è alla base della frana che mercoledì mattina si è abbattuta in via Dante Alighieri provocando la paralisi della circolazione e isolando un intero palazzo. Sono stati proprio gli abitanti dello stabile a segnalare che nelle scorse settimane seghe circolari e decespugliatori erano entrati in azione. Un intervento che, stranamente, non era stato seguito dall'apertura di un cantiere. «Quella pulizia del terreno così a fondo - dicono da via Alighieri - non era certo legata alla necessità di eliminare soltanto rovi e sterpaglie». L'opera devastatrice che ha interessato un intero fianco della collina ha portato all'eliminazione di decine di arbusti e il terreno smosso dai lavori non ha retto all'impatto con la pioggia battente franando inesorabilmente sulla strada sottostante. Un muro di terriccio giallo che ha bloccato il transito, investito e danneggiato due automobili rendendo necessario l'intervento di Vigili del fuoco, carabinieri e delle ruspe.

Secondo un accertamento effettuato in Comune il terreno in questione sarebbe di proprietà di un'agenzia immobiliare di Sanremo che ha diverso tempo ha presentato a Palazzo Bellevue un progetto per la realizzazione di un parcheggio. Ieri, gli uffici hanno confermato che per l'opera non esiste alcuna autorizzazione e che l'eliminazione di alberi e piante non rientra nell'apertura ufficiale del cantiere. L'indagine sulle cause della frana riconduce quindi all'intervento di disboscamento motivato forse dalla speranza di poter iniziare al più presto i lavori. Un calcolo da opportunisti che però non ha tenuto evidentemente contro del rischio di lasciare allo scoperto un terreno instabile.

Ma esiste un rimedio in questi casi? Il commissario straordinario Guiseppe Piccolo all'inizio dell'estate aveva varato un piano per il rispetto del verde. Ogni abbattimento, secondo il regolamento approvato dal Comune, sarebbe prima dovuto passare attraverso l'autorizzazione di Palazzo Bellevue alla luce della considerazione che piante e alberi, anche se appartengono ad una proprietà privata, sono di fatto un patrimonio della città. Gli articoli contenuti nell'innovativa delibera di Piccolo, che avrebbero potuto quantomeno rimandare il disboscamento in via Alighieri, non sono però mai entrati in vigore perchè il Coreco ha bloccato la pratica chiedendo spiegazioni. Un fatto strano, in evidente controtendenza con la politica ecologista che stanno perseguendo tutte le pubbliche amministrazioni.

Un'altra segnalazione legata al maltempo interessa i problemi relativi agli allagamenti. In molte occasioni i Vigili del fuoco non sono infatti entrati in azione perchè il livello dell'acqua nei locali e nelle cantine allagate non raggiungeva i 10 centimetri necessari a garantire il pescaggio alla condotta snodabile dell'idrovora. «E' assurdo - spiegano dall'Hotel Lolli Palace, dove i dipendenti hanno lavorato per tutta la giornata con secchi e stracci - che non esista un'apparecchiatura in grado di risucchiare l'acqua. Una dotazione del genere dovrebbe essere almeno obbligatoria per le squadre di operai del Comune». Intanto, chi ha patito i danni maggiori ieri mattina ha presentato un elenco dettagliato a Palazzo Bellevue nella speranza di poter contare su un parziale risarcimento. E' [illegible] polemica aperta sulla situazione dei tombini: molti l'altro giorno sono esplosi per la pressione dell'acqua e la maggior parte si è invece otturata. Ieri, gli operai si sono messi al lavoro per liberarli dai detriti ma evidentemente c'è qualcosa che non funziona se in occasione di ogni precipitazione piovosa al di sopra della norma strade, marciapiedi e negozi si allagano puntualmente creando una serie di disagi. La richiesta degli esercenti del centro è soprattutto quella di individuare le zone a rischio e provvedere creando griglie di raccolta dell'acqua e zone di deviazione dei flussi maggiori.

L'ultimo aspetto da prendere in considerazione è quello che interessa i torrenti, quasi tutti coperti, che hanno trasportato a valle quintali di rifiuti. E' la dimostrazione che gli interventi di manutenzione non sono sufficienti e che le discariche abusive sono le maggiori responsabili in caso di dissesto idrogeologico. Sanremo, comunque, appare ancora impreparata a fronteggiare una nuova emergenza legata al maltempo.

E la storia di Sanremo si ripete visto che proprio i terreni disboscati per lasciare spazio ad opere in muratura risultano essere i più difficili da gestire per lo smaltimento delle acque. Canalizzazioni e griglie per il deflusso spesso si trasformano infatti in «trappole» che minano la stabilità e provocano gli smottamenti. A questo proposito gli ecologisti lamentano da sempre la mancanza di un piano idrogeologico, uno stumento utile per definire le zone più a rischio del territorio comunale e al tempo stesso fondamentale per evitare brutte sorprese in futuro. Ma il progetto non è mai stato finanziato.

Giulio Gavino

A sinistra i tronchi trascinati a terra dal maltempo. Il disboscamento selvaggio è alla base delle frane. A destra una donna mette in sesto il suo negozio

SOPRALLUOGO

Verifica sulla provinciale

Il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, accompagnato dall'assessore ai Lavori Pubblici Vittorio Adolfo, ha effettuato ieri un sopralluogo sulla strada provinciale che collega Apricale a Perinaldo per constatare la gravità della situazione dopo l'ondata di maltempo degli ultimi giorni. Il blitz ha permesso di verificare le condizioni della frana che da circa un anno blocca la rotabile portando ad un mandato immediato all'Ufficio Tecnico per lo studio di un piano di intervento con ruspe e muri di sostegno. Gli esperti non escludono che i lavori, in parte già approvati e finanziati, possano portare ad una deviazione dell'attuale percorso. Nel frattempo, in queste ultime ore l'entroterra, vive una situazione di massima tensione a causa degli smottamenti: c'è allerta nelle Valli Argentina, Nervia e Roia. [g. ga.]

Incidente a Ventimiglia, intervengono i Vigili del fuoco di Genova

Operaio cade da impalcatura In elicottero al San Martino

VENTIMIGLIA. L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova è intervenuto ancora una volta per soccorrere un ferito in gravi condizioni. Si tratta di un giovane di diciannove anni che da ieri mattina è ricoverato all'ospedale «San Martino» di Genova a causa di un incidente sul lavoro. Roberto Cannone stava lavorando in una abitazione in largo Torino, quando è caduto da una impalcatura. Erano le 9,30. L'uomo è caduto da un'altezza di alcuni metri e, oltre ad alcune ferite, ha riportato lo sfondamento della cassa toracica.

Appena ricevuto l'allarme i volontari della Croce Verde Intemelia sono immediatamente intervenuti, accompagnando il giovane al Pronto soccorso del «Saint Charles». Viste le sue condizioni piuttosto preoccupanti ne è stato deciso il trasferimento all'ospedale genovese a bordo di una «libellula» del Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco del capoluogo ligure. All'atterraggio i Vigili del fuoco di Ventimiglia hanno prestato assistenza ai loro colleghi. Durante il trasporto, il giovane adagiato su un lettino e intubato, è riuscito a non perdere conoscenza e ha perfino scambiato qualche parola con il personale che lo assisteva in volo.

Una volta arrivato al «San Martino» non ha saputo dare precise spiegazioni ai medici sull'incidente del quale era stato vittima, non ricordava nulla.

Roberto Cannone, residente a Gioia Tauro, in provincia di Reggio Calabria, da pochi anni si è trasferito con i genitori, il fratello e la sorella nella città di confine. Attualmente abita nella popolosa zona di via Tenda, al civico 4. [d. bo.]

A BORDIGHERA

Marocchino sotto un treno

BORDIGHERA. Drammatico incidente l'altra sera alla stazione ferroviaria di Bordighera. Un giovane extracomunitario dall'apparente età di vent'anni ha cercato di salire sul treno Ventimiglia-Genova mentre il convoglio era già in moto. Quando ha afferrato la maniglia è scivolato ed è finito sotto il treno. I soccorsi sono stati inutili. Il ragazzo è morto sul colpo stritolato dalle ruote del convoglio. Sono inteventuti i volontari della Croce Rossa di Bordighera e i carabinieri. Non è stato possibile, fino a ieri, identificare l'immigrato, che era sprovvisto di documenti

Agghiacciante la scena per chi è intervenuto in soccorso del giovane: «Abbiamo sentito delle urla ma non capivamo cosa stesse accadendo - dice un taxista, che si trovava fuori dalla stazione al momento dell'incidente - Quando mi sono avvicinato ai binari ho visto il corpo del giovane completamente devastato». [d. bo.]

Un meeting ad Imperia promosso dalla Banca Carige che erogherà i contributi

Come avere i fondi Cee? 150 a convegno

Ai finanziamenti per il rilancio sono interessati 54 Comuni dell'Imperiese. Il denaro servirà alla ripresa economica di alcune zone rurali. I settori più interessati: alberghi, artigianato e agricoltura

IMPERIA. Come accedere ai finanziamenti concessi dalla Cee per il cosiddetto Obbiettivo 5-b, che coinvolge 54 Comuni dell'Imperiese ed è finalizzato al rilancio delle zone rurali a basso sviluppo socio-economico? C'è poca informazione sui modi per ottenere il fiume di denaro in arrivo da Bruxelles (350 miliardi per l'intera Liguria, ma una fetta consistente è destinata al Ponente), e allora, a colmare questa lacuna, ha provato [illegible] un convegno, promosso dalla Banca Carige, uno degli istituti attraverso i quali saranno erogati i contributi. L'iniziativa ha avuto successo: almeno 150 gli operatori presenti.

«Un segnale di interesse. La Liguria comincia ad uscire dal letargo, gli imprenditori hanno ripreso a fare investimenti», è il commento soddisfatto del professor Giorgio Giorgetti, vicepresidente della Carige e docente di Economia all'Università di Genova e alla Bocconi. Già presidente dell'Ires, Giorgetti ha il polso della situazione: «In altri analoghi incontri, già tenuti a Genova, Savona e La Spezia per il progetto 5-b, è [illegible] che sono già state presentate moltissime domande, e che le risorse a disposizione non riusciranno ad accontentare tutti. C'è una differenza di 10 miliardi».

Buon afflusso di operatori al convegno

A Imperia, sono intervenuti anche Graziano Mazzarello, il vicepresidente della Regione, l'ente che contribuirà ad erogare i finanziamenti, e Franco Amadeo, vicepresidente della Provincia, la quale assumerà un ruolo di coordinamento. Tra il pubblico, accanto ad esponenti di Enti pubblici e piccole e medie imprese, anche artigiani, agricoltori, albergatori: tutti i soggetti (singoli privati o associati) ai quali sono rivolti i sottoprogrammi nei campi di ambiente ed energia, ricostituzione o preservazione dello spazio rurale, sviluppo e di patrimonio forestale, turismo, agricoltura e politiche attive del lavoro.

Una ventina di essi, al termine dell'incontro, hanno chiesto ai funzionari della Banca Carige ulteriori chiarimenti sulle pratiche da espletare per ottenere i finanziamenti. I settori affrontati? Soprattutto quello alberghiero, ma anche l'artigianato e l'agricoltura. Ancora il professor Giorgetti: «L'obbiettivo 5-b può costituire un incentivo per l'economia imperiese. E comunque, da questi convegni, emerge un'indicazione precisa e confortante: che qualcosa, finalmente, comincia a muoversi».

I comuni interessati: Airole, Apricale, Aquila d'Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castelvittorio, Ceriana, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Civezza, Cosio d'Arroscia, Diano Arentino, Diano Castello, Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto, Montegrosso Pian Latte, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vasia, Vessalico, Villa Faraldi.

Stefano Delfino

Nella bufera il rappresentante del parlamentino

La lista «Cesio Insieme» contesta il voto: è polemica

CESIO. In un piccolo Comune come Cesio un voto contestato in consiglio comunale è motivo di discussioni e polemiche senza fine. Sul caso dei consiglieri dome che per l'elezione del rappresentante della minoranza da mandare al parlamentino della Comunità montana avevano dato la preferenza al candidato avversario, interviene la lista Cesio Insieme, a cui fanno capo i consiglieri «distratti». E' stato un errore d'interpretazione o un calcolo politico per mandare a monte la votazione, come ipotizzano i progressisti?

Ecco la versione dei rappresentanti di Cesio Insieme «Torniamo alla riunione consiliare dell'8 agosto scorso. Credendo che la prassi prevedesse una doppia votazione, la prima per procedere all'elezione dei due rappresentanti di maggioranza, la seconda per quello di minoranza, coerentemente non presentammo subito il nostro candidato, riservandoci di indicarlo nella seconda votazione. Che di fatto non è mai avvenuta perchè non prevista. E' risultato eletto con un solo voto di preferenza, come esponente di minoranza, Marvaldi, lista Albero d'Ulivo».

«Sarebbe stata opportuna una spiegazione del meccanismo elettorale da parte del sindaco o del segretario comunale. Difatti il nostro errore appare dettato da mancanza d'informazione. Se fa già specie sentire parlare di "figuraccia", come ha detto qualcuno, stupiscono le dichiarazioni di Giovanni Battista Ferrari, secondo cui la scelta di votare Marvaldi è stata "frutto di calcolo politico". Il suo commento suona come una provocazione facilmente smentibile: se Marvaldi ha riportato una sola preferenza (probabilmente la sua), è matematico costatare che non è stato votato dai tre rappresentanti di Cesio Insieme». [m. v.]

Domenica 17 si comincerà a sparare; nello stesso giorno i gruppi ambientalisti diffonderanno un comunicato polemico

Parte la stagione di caccia e con lei le proteste

La Regione Liguria presenta le novità: il tesserino segnerà i capi abbattuti

GENOVA. La Regione Liguria presenta la nuova stagione venatoria che si apre domenica 17 settembre. Nello stesso giorno la Lega per l'abolizione della caccia diffonde un comunicato fondato su toni polemici. La parola all'assessore regionale all'agricoltura, caccia e pesca Egidio Banti, che illustra i punti principali del manifesto venatorio. «Con la stagione '95-'96 la Liguria dà applicazione al regime di caccia programmata e si allinea così alle principali regioni del Centro Nord: Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Umbria. Ogni provincia ha suddiviso il territorio in ambiti territoriali di caccia denominati "Atc" e in comprensori alpini "Ca". Siamo ancora in una fase sperimentale. A fine stagione la suddivisione potrà essere confermata o modificata».

Novità per la nuova stagione di caccia, ma non mancano i problemi

I cacciatori a Genova e provincia sono 15 mila 500, nello Spezzino 5771, a Savona e provincia 7987 (e altri 597 nella zona delle Alpi), infine nell'Imperiese 6730 (1200 nella "Atc"). Le Atc sono due per ogni provincia, esclusa Savona che ne ha cinque.

Ogni cacciatore ligure ha diritto di caccia nell'Atc di residenza anagrafica o in altro Atc a sua scelta, dove deve iscriversi. I singoli Atc possono decidere come dare ospitalità a cacciatori liguri o non liguri iscritti in altri Atc (alcune, come a La Spezia, lo hanno già fatto).

Ogni Atc o Ca si autogestisce con propri organismi (presidente espresso dai cacciatori, vicepresidente dagli agricoltori) o tramite appositi commissari nominati dalla provincia. I fondi raccolti con le quote versate (intorno alle 80 mila lire, comunque inferiori alle 100 mila) andranno per i ripopolamenti, per gli indennizzi e per altre attività legate al territorio.

Il calendario venatorio, varato il 15 giugno dalla giunta, fissa le specie cacciabili ed i periodi di caccia. Il tesserino venatorio che ogni cacciatore deve avere è di nuovo tipo. Un meccanismo di [illegible], basato su sigle, consente di segnare i capi abbattuti in modo da rendere possibili i censimenti ed i controlli. Gli agenti di sorveglianza sono stati invitati a collaborare con i cacciatori per spiegare l'uso del tesserino.

Inoltre, l'assessorato regionale ha emesso una circolare per chiarire i casi dubbi: momento della raccolta dei capi abbattuti, norme per la caccia da appostamento ai colombacci, uso dei cosidetti "zimbelli" in base alle nuove leggi.

Emergenza cinghiali: il contigente abbatibili è stato elevato al 90 per cento dei capi stimati. La commissione venatoria regionale ne discuterà il 22 settembre.

La lega per l'abolizione della caccia (cui aderiscono Legambiente, Wwf, Italia Nostra) accusa: «Nè la Regione nè le Province stanno adottando provvedimenti per la tutela e il potenziamento della fauna selvatica. In base alla legge nazionale almeno il 20 per cento del territorio agroforestale deve essere destinato a zona di protezione della fauna selvatica».

Paola Cavallero

Tra gli appuntamenti di stasera la rassegna della Compagnia Arbalete

Danza regina a S. Agostino

Inaugurazione della stagione al cineclub Lumière in San Fruttuoso i Soliti Ignoti con la consegna delle targhe. Progetto teatrale a Porta Siberia. Piano bar sulla Nave Italia. Soliti ignoti a Sestri Levante

Nuovo spettacolo della rassegna di danza della Compagnia Arbalete alla Tosse, l'inaugurazione della stagione al cineclub Lumière in San Fruttuoso, discoteche aperte nel Tigullio e tanti altri appuntamenti nella prima serata del weekend.

Concerto del gruppo «Modena City Ramblers», alle 21, al teatro tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Ingresso libero.

In balera, nuovo appuntamento con [illegible] ballo liscio. Orchestra «Gli Aironi». Nell'intervallo danze latino-americane con le allieve della maestra Lucia Barreca.

Al Cineforum, alle 20,30, proiezione del filmato «Informare, un problema senza tempo», proveniente dalla Cineteca Arci.

ACQUARIO. Aperto dalle 9,30 alle 19, il più grande parco marino d'Europa. Ingresso lire 12 mila. Gruppi da 25 persone lire 10. Ingre[illegible] libero per i bambini fino a cinque anni, sconti per le famiglie.

TEATRO [illegible] TOSSE. Nuovo appuntamento, alle 21, al teatro di Sant'Agostino, con la rassegna «La danza e le arti». In scena le Compagnie Fabula Saltica, Ring Around Quartet e Limna. Due gli spettacoli: «Recercar [illegible] Otto», con Umberto Bartolini, Maria Teresa Gay, Valentina Farone, Vera Marenco, Aline Nari, Stefano Papini, Claudia Piccolo, Carlotta Sami e «Con-Fusione», con Rossana Antiga, Nicoletta Bernardini, Davide Ferrari, Paola Bindi.

Gene Kelly in una scena tratta dal film «Cantando sotto la pioggia»

Nel foyer del teatro aperta la mostra fotografica «Corpo e Movimento» di Valeria Di Mito.

LUMIERE. Inaugurazione della nuova stagione, questa sera, alle 20,30, nel cineclub genovese di piazza Martinez. In programmazione i film «Il Cameraman», con Buster Keaton, «Cantando sotto la pioggia», con Gene Kelly e «Vecchia America», con Ryan O'Neal, Burt Reynolds. Nel corso della serata consegna delle Targhe Lumière a diverse personalità dello spettacolo, fra cui i Broncoviz. Libri omaggi[illegible] a tutti i presenti e brindisi di mezzanotte.

PORTA SIBERIA. In scena questa sera, alle 21, a Porta Siberia, lo spettacolo «Altri Mondi». Si tratta di un progetto teatrale diretto dalla regista parigina Isabelle Magnin, promosso dalla Provincia di Genova, in collaborazione con il Comune, la Circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena e la società Porto Antico. Ingresso libero, dalla Porta Mandraccio.

NAVE ITALIA. Piano bar [illegible] Ezio Menconi, alle 21,30, sulla tolda del bastimento dell'Acquario. Alle 17, replica straordinaria per scuole [illegible] centri sociali.

[illegible] Prorogata fino a domenica la mostra-mercato «Una rotonda piena di libri» sul lungomare, ricca di molti titoli fuori-catalogo. Al Covino, alle 23,30, musica latino americana e successi internazionali.

[illegible] Concerto rock-cover della band «I Soliti Ignoti», alle 22,30, al musica-club Bagoon, in via Sara. Successi internazionali e musica pop allo Scooner, nel porticciolo.

CAVI DI LAVAGNA. Serata di musica e danze, alle 23,30, nella discoteca Le Thermae di Cavi di Lavagna.

SAN [illegible] Prosegue questa sera, alle 21, nella Basilica dei Fieschi, il Festival Internazionale di Musica da camera del Tigullio. In programma un concerto del clarinettista Corrado Giuffredi.

RECCO. Concerto per pianoforte di Paolo Vairo, alle 21,15, nella sala Frate Sole, nel convento di via San Francesco. Brani di Beethoven, Brahms, Carnaval, Schumann.

[m. b.]

Victor Vittorio

A scuola di ballo sudamericano

GENOVA. A scuola di ballo, al Victor Vittorio, la discoteca di Santa Zita aperta, alcuni anni fa, dai New Trolls.

Nel locale genovese inaugurato di recente, la musica latino-americana è di casa e ora chiunque potrà impararla.

Ogni martedì, il Victor Vittorio ospiterà i maestri Mario Garcya e Mayela Zamora con il Gruppo Copacabana, il dj Tigre e la ballerina Anna Sylvia.

Dopo il successo ottenuto nel corso dell'estate dai ritmi sudamericani che hanno spopolato in tutte le discoteche della Riviera, ora tocca a Genova.

L'iscrizione ai corsi di merengue, salsa, mambo, cumbia, limbo e tanti altri balli latino-americani è gratuita.

Anche l'ingre[illegible] alle donne, fino alle 23, è libero.

Qual è il segr[illegible] del [illegible] di questi balli?

Augusto Martelli che ha suonato tutta l'estate al Covino di Santa Margherita, proponendo al pubblico lunghe nottate di samba e cha-cha-cha è convinto che il rilancio della musica latino-americana sia dovuto alla bellezza della danza stessa, al di sopra una spanna [illegible] tanta musica-spazzatura che invade ogni sera i locali italiani.

Un genere che nei mesi scorsi ha fatto la fortuna di moltissi[illegible] altri locali della Riviera, dalla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, a Villa Porticciolo di Rapallo e molti altri.

[m. b.]

Domani sera quattro gruppi si esibiranno in piazzale Kennedy

Ecco le band genovesi

«Full Stop», «Simon Dietzsche», «Unleaded», «Heartquake» alla Festa dell'Unità Domenica i «Rosa Tatuata» e le «Steel Drama», unico complesso femminile ligure

GENOVA. Ultimi concerti al teatro tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, prima del gran finale - ma a kermesse finita - [illegible] Zucchero Fornaciari, giovedì 21 settembre, al palasport, dove domani si esibirà Roberto Benigni davanti a diecimila persone. Da alcuni giorni, lo spettacolo del comico toscano registra [illegible] tutto esaurito, con scarse possibilità di recuperare spazi supplementari nel palazzetto genovese.

Domani sera, alle 21, il Circolo Arte Musica presenta ben quattro band genovesi: «Full Stop», «Simon Dietzsche», «Unleaded», «Heartquake», domenica sera toccherà ai «Rosa Tatuata» e alle «Steel Drama», unica band femminile della Liguria, da sei anni impegnata in concerti, ora impegnata a lanciare il primo cd.

Il gruppo rock genovese è formato da Paola Zamponi, Manuela «Lalli» Cretella (chitarre), Leda Masi (batteria), Mirella Baccari (basso) e Marina Esposito (voce). L'ingresso al concerto delle «Steel Drama» è libero. Lunedì sera toccherà ai «Timoria» chiudere la rassegna musicale del teatro-tenda della Festa dell'Unità.

Giovedì il concerto di Zucchero

I «Timoria» sono una delle realtà più interessanti del panorama musicale italiano, l'ingresso al concerto costa 10 mila lire. Giovedì prossimo, [illegible] si diceva, arriva Zucchero e il suo tour legato all'album «Spirito Divino».

C'è molta attesa per questo ritorno di Zucchero nel capoluogo ligure, dove [illegible] era esibito quattro anni fa, sempre al Palasport. Il concerto, promosso in sede locale dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera, richiamerà fans del bluesman tosco-emiliano anche dagli altri centri della Liguria.

Zucchero Fornaciari, dopo un periodo passato all'estero, è tornato in grande stile in testa alle classifiche con un album trainato in maniera formidabile da alcuni pezzi, primo fra tutti Funky Gallo, uno dei pochi «tormentoni» dell'estate appena finita.

I biglietti per il concerto di Zucchero costano 36 mila lire. Le prevendite sono aperte presso Liguria Libri e Dischi, Music 2001, Golden Music, Music Box a Genova, al Tempio della Musica a Rapallo, da Good Music a Chiavari.

[m. b.]

Due concerti al teatro dell'Hermitage

Il violino di Paganini parte per Pietroburgo

GENOVA. Deve viaggiare, non deve viaggiare? Deve essere suonato spesso, oppure basta qualche episodica uscita dalla asettica vetrinetta entro cui è custodito?

Da anni il violino di Paganini, il celebre Cannone fa discutere, suscita polemiche, divide persino i musicisti. E' noto che fra i sostenitori dell'utilizzo frequente dello strumento (accanto a molti liutai che sanno quanto sia necessario per il legno tenersi in forma) c'è Salvatore Accardo, in passato molto critico nei confronti di Genova.

Ebbene, Accardo sarà accontentato nei prossimi giorni. Sabato, infatti, il Cannone partirà per Pietroburgo dove, nel quadro di un gemellaggio culturale fra le due città, sarà il grande protagonista di due concerti previsti al Teatro del Museo Hermitage il 19 e il 20 settembre.

Il violino sarà affidato alle cure di Sergej Stadler, primo premio al «Caikovski» che si produrrà nella doppia veste di violinista e di direttore d'orchestra sul podio della «Sankt Peterburg Kamerata» dell'Hermitage.

Il programma dei due [illegible]certi sarà ovviamente interamente dedicato a Paganini.

Il primo giorno verranno eseguiti il Concerto [illegible]. 1, le Streghe, il «Moto perpetuo», il «Cantabile» in re maggiore e la «Campanella». Il giorno successivo Stadler proporrà invece i 24 Capricci per violino solo.

Il Guarneri del Gesù sarà naturalmente trasportato con mille precauzioni, da un teca blindata a prova di qualsiasi urto, alla presenza di «gorilla» incaricati di non perderlo mai di vista.

Non va dimenticato che si tratta di uno strumento dal valore incalcolabile, non solo per essere stato di Paganini, ma anche e soprattutto per la sua «voce», ancora oggi potente, dolce, superiore a quella di tanti altri preziosi strumenti della sua epoca.

[r. i.]

Elezione di una miss

Domani festa di fine estate sulla nave Italia

GENOVA. Festa di fine estate, domani sera, sulla tolda della Nave Italia, all'Acquario dell'Expo, che per tutta l'estate ha ospitato numerosi concerti e spettacoli.

La manifestazione, che sarà illustrata oggi nel corso di una conferenza stampa, avrà inizio alle 17. Nel corso della festa - promossa da Italiana Congressi e Promoimmagine - prevede, fra l'altro, l'elezione di Miss Grand Prix.

Ospite della manifestazione la cantante Sharon, che recentemente ha collaborato con i «Matt Bianco» e «Digital Boy». Lo spettacolo sarà presentato da Luciano Nelli.

Alla serata parteciperanno, fra gli altri, Otello Parodi, presidente del Consiglio di Quartiere Prè-Molo-Maddalena e coordinatore dell'iniziativa, la Lega Navale di Milano e altri ospiti.

[m. b.]

Si è rifatto vivo l'altra sera a Boccadasse dopo un'estate trascorsa a bordo delle navi da crociera

Roby Carletta, ovvero il segreto di far ridere

Domani è a Casella, domenica Recco, poi si esibisce a S. Margherita

GENOVA. Si è rifatto vivo, l'altra sera a Boccadasse, alla festa per i 70 del fotoreporter genovese Francesco Leoni, dopo un'estate passata quasi tutta a bordo delle navi da crociera.

Vacanze di lavoro, naturalmente, come succede ogni anno a Roby Carletta, comico poliedrico che riesce ad abbinare il cabaret alla gastronomia, vedi la bella rassegna alla «Manuelina» di Recco e a compiere altre prodezze. Come la sua partecipazione - applauditissima - nei giorni scorsi, a Cremona, per il grande omaggio a Ugo Tognazzi promosso dal Comune lombardo, dove il cabarettista genovese ha portato «I Soggetti Smarriti» e Claudio Lauretta, collaudato tandem comico dell'estate 1995. Un successo personale che gli ha regalato grandi soddisfazioni, tenuto conto che in pianura i cabarettisti non mancano.

E davanti alla torta [illegible] le candeline per l'amico Leoni, durante la serata organizzata dalla rivista Genova Vip, fra un aneddoto e una storiellina (ha rifatto, a grande richiesta, il tormentone del caffè amaro) Carletta ha annunciato un altro minitour, questa volta tutto ligure. Dopo la serata in favore della Lega Italiana Tumori, di martedì sera, alla Festa dell'Unità, Roby Carletta domani sarà a Casella, in Valle Scrivia per l'addio all'estate con una sfilata di moda al palazzetto dello sport.

Roby Carletta sta ottenendo un grande successo [illegible] le [illegible] esibizioni esilaranti

Domenica pomeriggio, nuova spedizione in Riviera. Roby Carletta, con Mario Zucca e altri [illegible], si esibirà sul lungomare della cittadina del Golfo Paradiso, nel corso di [illegible]a rassegna organizzata da Lucio e Daniela Bernini di «Dimensione Riviera». Una breve pausa per il weekend poi, martedì prossimo, un altro show all'aperto, questa volta in passeggiata, a Santa Margherita.

Non è finita: sabato 23 settembre Roby Carletta tornerà finalmente [illegible] città, a Nervi, l'avvio della stagione al New Paip's «storica» discoteca della delegazione genovese che quest'anno presenterà un cartellone di iniziative molto vario, dalla musica al cabaret.

Per il momento, gli impegni di Roby Carletta si fermano qui. Il tempo di riprendere fiato [illegible] presto arriveranno quelli dei prossimi mesi, la tornata più impegnativa, che [illegible] concluderà a Capodanno. Ma per riprendere subito gli spettacoli a Carnevale, an[illegible] una volta [illegible] Recco, da U Vittorio.

[m. b.]

I blucerchiati preparano la sfida di domenica con il Parma, 11 reti dei rossoblù a Rossiglione

La Samp va alla ricerca del gol perduto

E il Genoa conferma Montella graziato dal giudice

GENOVA. Alla ricerca del gol perduto. Alla Sampdoria di questo inizio di stagione manca solo la rete per finalizzare la gran mole di gioco prodotto. Un problema che si è proposto specialmente a Cremona, dove le punte blucerchiate hanno sprecato almeno tre nitide palle gol.

Eriksson, tuttavia, continua a dichiararsi tranquillo, poiché conosce la natura del problema. Chiesa e Maniero, alle prese con disturbi fisici, [illegible] hanno potuto quasi mai allenarsi con regolarità. L'ex padovano, in particolare, si porta dietro uno stiramento ad un legamento del ginocchio destro dall'ultima giornata dello scorso campionato, infortunio che gli ha creato, ed ancora gli crea, parecchi fastidi. Da qualche giorno, però, le cose per i due attaccanti vanno meglio. Chiesa domenica scorsa è rientrato in squadra e anche Maniero ha mostrato confortanti segni di ripresa. Una prova, insomma, quella di Cremona, che fa ben sperare per il futuro dell'attacco blucerchiato.

In ombra, in questo inizio di stagione, è apparso Clarence Seedorf. L'olandese si [illegible] reso protagonista di un precampionato esaltante, conquistando con la sua tecnica tifosi e critica. Con Roma e Cremonese, invece, il tulipano ha accusato qualche battuta a vuoto. Anche Eriksson è rimasto un pochino

L'olandese Seedorf della Samp

spiazzato dal rendimento di Seedorf. Ha provato ad invertire la sua posizione con quella di Karembeu ma sulla fascia destra l'olandese si è trovato spesso emarginato dal gioco. Al centro invece va meglio. «Di questioni tattiche non parlo, per questo c'è allenatore - ha detto Seedorf - io mi trovo bene nella Samp, mi sono adattato bene al sistema italiano. Certo, la mia condizione deve ancora crescere, come del resto tutta la squadra. Sono convinto che molto presto tutto andrà meglio e cominceremo anche a sbagliare meno gol». Domenica a Marassi, col Parma, il tecnico svedese dovrebbe riproporre la formazione che ha pareggiato a Cremona, con l'unica variante di Pagotto al posto di Sereni.

Genoa. Sospiro di sollievo per Montella: il bomber rossoblù, ammonito per simulazione domenica scorsa, non è stato squalificato dal giudice sportivo. Doppia ammonizione più una multa di 750 mila lire. Ieri pomeriggio intanto, nell'amichevole di Rossiglione, Radice ha potuto prendere visione dei nuovi «rinforzi»: cioè dei tre soldati Galante, Niola e Cavallo che tornano quindi a disposizione della società rossoblù dopo la sfortunata e controversa parentesi ai Mondiali militari. La partita è finita 11-0 per i rossoblù: gol nel primo tempo di Montella, Torrente, Cavallo e Nappi; nella ripresa Von't Schip (2), Ruotolo (2) e Niola (3). Per il tecnico genoano, adesso, arriva il momento delle scelte: se Galante infatti [illegible] in ultima battuta il giovane Torrone, Nicola e Cavallo diventano valide alternative a Ruotolo e Bortolazzi, che ancora non hanno raggiunto la forma migliore. Ancora problemi per Skuhravy: il ginocchio sinistro gli fa male, il boemo non riesce a scattare e a Perugia non ci sarà. Il dg Sogliano continua a sondare il mercato. Da piazzare Corrado e Onorati e [illegible] possibile Fabio Rossi.

Damiano [illegible]

Per la Coppa Italia c'è un solo anticipo

Domani il derby tra Sampierdarenese e Ligorna
Tutte le altre partite domenica, il programma

E' un sabato molto poco affollato: la maggioranza delle società rimaste in lizza in Coppa Italia sezione Eccellenza e Promozione e le «piccole» della Coppa Liguria hanno preferito rifugiarsi negli orari più tradizionali della domenica.

Domani in Coppa Italia anticipano solo 2 gironi degli ottavi di finale. Il girone 1 offre Ventimiglia-Sanremese (Ventimiglia, ore 16); il girone 5 Sampierdarenese-Ligorna (Belvedere 20,30).

Domenica in campo gli altri 6 gironi con inizio delle partite alle 16. Finale-Vado (Finale) per il girone 2; Praese-Cairese (Multedo) per il girone 3; Rivarolese-Pegliese (Gigi Begato) per il girone 4; Sammargheritese-GrassoRutese (Broccardi A) per il girone 6; Brugnato-Sesto Godano (Brugnato) per il girone 7; Fezzanese-Folbas (Fezzano) per il girone 8. Le rivincite il 4 ottobre a campi invertiti. Si qualificano ai quarti di finale le squadre che nel doppio incontro totalizzano più punti e in caso di parità con la miglior differenza reti, o in caso di ulteriore parità, che abbiano segnato più gol in trasferta.

Domani in Coppa Liguria per il girone 31 giocano Camogli e Sosns Castagna (S.Rocco 16), riposa Multedo. Sabato scorso Castagna-Multedo 0-0. Per il girone 39 Vallesturla-Sarzanese (Borzonasca 16) riposa Vezzano. Domenica scorsa Sarzanese-Vezzano 1-1.

Domenica giocano 4 gironi. Il 32 con Riese-RivaSamba (Comunale Chiavari 16), riposa Carasco. Nella prima giornata Carasco-Riese 4-0. Il 33 con Leivi-Aurora Riva Trigoso (Comunale Leivi 10,30), riposa Deiva. Nella 1a giornata Deiva-Leivi 4-0. Il 34 con Vecchia Chiavari-Corte (Colmata Mare Chiavari 10,30), riposa Sori. Nella prima giornata Corte-Sori 1-1. Il 35 con Bargone-Val d'Aveto (Casarza 10,30), riposa Ne Calcio. Nella prima giornata Val d'Aveto-Ne Calcio 0-2.

Le squalifiche di Coppa Italia: 1 giornata a Piropi (GrassoRutese), Cardinali e Vignolo (Rapallo), Nocera e Turone (Argentina), Marano (Boglinsco), Bonati (Brugnato), Bertonati (Fezzanese), Tella e Torelli (Finale), Palagi (Folbas), Baroni (Imperia), Bosinco (Migliarinese), Vaccaro (N.S. Fruttuoso), Rizza (Pegliese), Angeleri (Rivarolese), Canepa (S.Olcese), Caruso (Sanremese), Saba (Ventimiglia). **[g. s.]**

SANREMESE

Oggi un nuovo acquisto

Alla vigilia della partita con il Ventimiglia la Sanremese continua a cercare l'uomo-gol che dovrebbe interrompere il forzato digiuno dei tifosi matuziani. Ieri, il mister Cichero si è incontrato con un giocatore d'esperienza ma l'accordo deve essere ancora definito e non è detto che il nuovo attaccante possa già essere in campo domani pomeriggio. A chi sostiene che la squadra è poco incisiva la risposta del vice presidente Arturo Fix è puntuale: «Non siamo dei derelitti e la squadra è tutt'altro che sciatta visto che fino ad oggi non ha preso gol. Se arriverà una punta d'esperienza bene, in caso contrario possiamo contare sui giovani del vivaio». **[g. ga.]**

Arturo Fix, vicepresidente dei matuziani

Assenti gli Azzurri, ma la corsa conserva tutto il suo fascino

Domenica da Milano a Rapallo torna la classica per dilettanti

RAPALLO. Milano-Rapallo, 38a edizione, 6° Memorial Emilio De Martino. La classica del ciclismo internazionale dilettantistico torna domenica in un momento particolare della preparazione dei ciclisti: obiettivo l'imminente Mondiale in Colombia. La gara si snoda da Milano attraverso Binasco, Pavia, Casteggio, Voghera, Pontecurone, Tortona, Serravalle, Arquata, Ronco, Busalla, Casella, Montoggio, Passo della Scoffera, Gattorna, Carasco, Chiavari, l'ascesa delle Grazie fino all'arrivo sul Lungomare di Rapallo.

A questa classica sulla distanza di 206 chilometri non saranno al via i convocati per i Mondiali. Per domenica è infatti prevista la presenza del gruppo azzurro ad una gara in provincia di Varese, sotto lo sguardo attento del ct Antonio Fusi.

L'assenza degli azzurri non toglie certo interesse a questa edizione della corsa ciclistica, che presenterà ugualmente al via un valido gruppo di pretendenti al successo finale.

I nomi? Alla «Geo Davidson» di Rapallo continuano a pervenire iscrizioni (al momento sono 120 gli iscritti, in rappresentanza oltre che di dodici società italiane pure di Svizzera, Francia, Russia e Lituania), fra i più attesi i responsabili della società organizzatrice citano il vincitore dell'ultima edizione, Ainardi, il campione italiano Tartaggia ed il campione europeo under 23 Celestino. Ainardi, in particolare, dovrà confermare di meritare il record della corsa, stabilito appunto lo scorso anno con il tempo di 4 ore e 28 minuti, alla media oraria di 45,896.

Un percorso tranquillo per i primi [illegible] chilometri, fino a Tortona; poi la strada inizia progressivamente a salire, ma l'erta vera arriva soltanto dopo 135 chilometri, dai 410 metri di Casella fino ai 674 del Passo della Scoffera, con l'ultima parte della salita molto impegnativa, e che spesso in passato ha provocato la selezione decisiva.

«Solitamente sulla Scoffera si provoca la prima selezione, ma a decidere dovrebbero essere gli ultimi chilometri, in particolare l'arrampicata delle Grazie subito dopo Chiavari. Una salita non impegnativa se affrontata in condizioni normali, certo difficile quando i chilometri già percorsi [illegible] quasi 200» affermano gli organizzatori. Poi il tuffo a tutta velocità verso Rapallo, con arrivo sul Lungomare previsto intorno alle sedici e trenta. La Milano-Rapallo è sempre servita come «serbatoio» di idee per i talent-scout delle società professionistiche: senza dimenticare i big (Moser vincitore nel 1972, Algeri nel '73, Santimaria nel '77, Furlan nell''86 e Frattini nel '91), anche tanti recenti vincitori hanno poi ottenuto un contratto nei professionisti, da Cattai (ZG) a Baronti (Lampre Panaria) e Colombo (Gewiss Ballan). Gli organizzatori danno appuntamento al 1996, quando ricorreranno due scadenze importanti: 150 anni dalla nascita di Geo Davidson e 50 anni dalla prima edizione della Milano-Rapallo. **[g. s.]**

La classifica vede al comando gli Alberti: padre, madre e due figli

Golf per sole famiglie a Rapallo

Domenica tappa decisiva per la «Disney Video»

Golf per famiglie a Rapallo

RAPALLO. Ultimi appuntamenti, quelli decisivi, per la «Disney Video Famiglia dell'Anno», la manifestazione di golf sponsorizzata dalla «banda Topolino» che già da tre anni polarizza l'interesse delle famiglie liguri. Perché l'unica regola imposta è quella che a partecipare alla Coppa Famiglia-Disney Video siano appunto nuclei familiari.

Domenica tappa finale per quanto concerne il Golf e Tennis Club Rapallo, a seguire il primo ottobre sarà il turno di Sanremo e l'8 ottobre di Garlenda. La classifica attuale vede primeggiare la famiglia Alberti, formata dal capofamiglia Alberto con la moglie Egle ed i figli Francesca ed Ippolito. 108 i punti della squadra leader, seguita a quota 92 dalla famiglia Gadolla, composta da Sergio, la moglie Cinzia ed i figli Fausto, Alessia, Diletta e Rossella. Attualmente terzi, a 76, i Valentini. Più staccati, ma che possono ancora puntare alla seconda piazza (la prima degli Alberti sembra abbastanza consolidata), le family Sposetti (74), De Rosa (70), Sorice (64) e Serra (62).

Questi i principali protagonisti della prova di Rapallo, come da tradizione della «Disney Video Famiglia dell'Anno» in gara di doppio, quattro palle la migliore, medal sulla distanza di 18 buche ad handicap. Il filo conduttore che lega la Disney al golf è quindi rappresentato dalla «famiglia», e rientra nelle numerose iniziative sportive che la major americana ha negli ultimi anni intrapreso; oltre che un ulteriore rafforzamento dell'impegno della Casa, nell'ambito sportivo. E se, in parallelo, l'occasione è altrettanto valida per promuovere il lancio dei nuovi home video, ben venga: la principessa indiana Pocahontas nel caso specifico. **[g. s.]**

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 15 Settembre 1995 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ventimiglia: è la più grande operazione della Guardia di Finanza al valico di frontiera

Sequestrati sei miliardi [illegible] di hashish

Mezza tonnellata di droga in un camion spagnolo

VENTIMIGLIA. Più di mezza tonnellata di hashish, per un valore sul mercato degli stupefacenti che sfiora i 6 miliardi. E' il più grande sequestro di droga effettuato al valico di frontiera dalla Guardia di Finanza di Ventimiglia. A compiere [illegible] brillante operazione, che ha portato in carcere due cittadini spagnoli, sono stati gli uomini della Compagnia, diretta dal tenente Giuseppe Iachini, e coordinata dal responsabile provinciale, il capitano Vincenzo Raffo.

Le Fiamme gialle hanno bloccato sull'Autostrada dei Fiori un camion [illegible] arrivo dalla Spagna. Già rinchiusi [illegible] Santa Tecla di S[illegible] il conducente e [illegible] suo accompagnatore, entrambi di Malaga, cioè German Sanchez Mizzian, 22 anni, e Jorge Antonio Bueno Aranda, di 42.

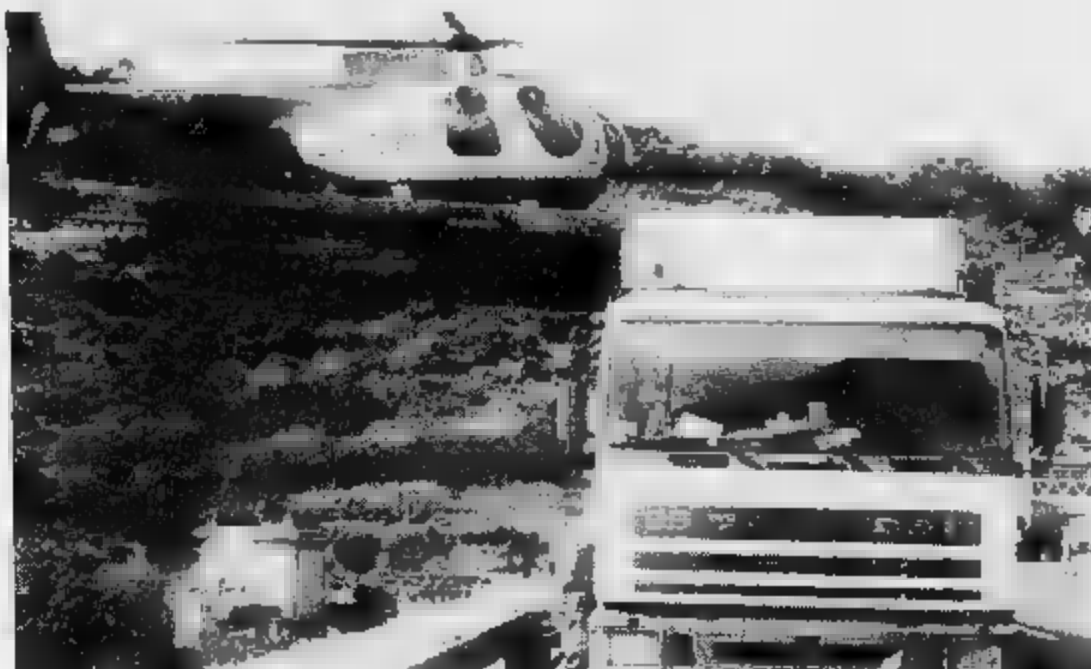
Confezionata in pani e contenuta [illegible] 23 borsoni, la sostanza stupefacente era nascosta all'interno del rimorchio. Era stata abilmente occultata nel fondo, dietro ad alcune pedane. L'autoarticolato, un «Daf» di proprietà di uno dei due corrieri, in arrivo dalla Francia, è stato fermato al [illegible] autostradale durante [illegible] [illegible] controlli disposti dopo l'abolizione delle barriere doganali. Erano le 14,50 di mercoledì, ma per consentire [illegible] svolgimento delle indagini, la notizia è stata comunicata soltanto all'indomani.

A insospettirsi [illegible] stato [illegible] finanziere che ha dimostrato buon fiuto. Qualcosa, nel comportamento dei [illegible]ue camionisti spagnoli, non ha convinto il vicebrigadiere Ennio Civitillo: e allora il sottufficiale ha voluto «dare un'occhiata» all'interno del Tir, tra un cumulo di «pallets» che si sono rivelati poi un carico di copertura dell'autoarticolato, [illegible] ha trovato le sacche (di quello in [illegible] agli atleti) rigonfie di hashish.

Civitillo [illegible] i colleghi che lo coaiuvato nell'interventosi [illegible] meritati gli elogi dei superiori. Precisano [illegible] capitano Raffo [illegible] il tenente Jachini: «In questa circostanza, va evidenziato il [illegible]terminante apporto [illegible] l'acume investigativo dei militari che hanno operato. Nel controllare [illegible] nell'ispezionare l'automezzo hanno individuato la sostanza stupefacente anche [illegible], in tale occasione, hanno agito senza l'appporto, spesso prezioso delle unità cinofile».

La colossale partita di droga, 570 chilogrammi, [illegible] diretta nell'Italia centrale, dove avrebbe dovuto [illegible] consegnata. Lo hanno confessato i due uomini, [illegible] alle strette, e poi finiti [illegible] cella [illegible] disposizione della magistratura di Sanremo con l'accu[illegible] di traffico internazionale di stupefacenti. L'operazione delle Fiamme Gialle è da considerarsi la più importante compiuta nel[illegible] zona [illegible] confine e, forse, in tutta la Liguria.

Spiegano ancora Raffo e Iachini, con evidente soddisfazione: «Questo, sinora, [illegible] stato un anno abbastanza intenso, e ricco di risultati, sia come attività svolta da parte dei reparti della compagnia di Ventimiglia e del gruppo [illegible] Imperia, sia per quanto riguarda i sequestri. La Guardia di Finanza continua a infliggere duri colpi alle organizzazioni malavitose».

[illegible] Borghi

La sostanza stupefacente era nascosta in fondo al rimorchio di [illegible] Tir proveniente dalla Spagna. I cani della Unità cinofila della Guardia di finanza hanno avuto un notevole ruolo nella scoperta della droga. L'elicottero [illegible] controllato dall'alto l'operazione. Sopra il comandante [illegible] Finanza di Ventimiglia, tenente Giuseppe Iachini. Le foto [illegible] di Maurizio Gatti

La perquisizione del camion e l'intervento dell'unità cinofila della Guardia di Finanza

Il crocevia [illegible] narcotraffico

Tanti i trucchi per sfuggire ai controlli

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

«Da quando sono state abolite le barriere doganali, abbiamo dovuto intensificare i controlli, altrimenti da queste porte di confine la droga entrerebbe a fiumi in Italia»: il capitano Vincenzo Raffo, che comanda la compagnia di Sanremo, spiega che le Fiamme gialle sono state costrette a un superlavoro, negli ultimi mesi. Un impegno pesante, ma che [illegible] stato fruttuoso: dall'inizio dell'anno (e ancora non [illegible] trascorsi 9 mesi) al valico di Ventimiglia la Guardia [illegible] Finanza ha sequestrato oltre [illegible] tonnellata di hashish (precisamente, 1.046 chili), 22 kg. di cocaina, 1.600 pastiglie di ecstasy e arrestato 15 persone.

Un bilancio più che lusinghiero, quindi, tanto più che, soltan[illegible] un paio di mesi fa, a luglio, erano stati recuperati altri 325 chilogrami di hashish, [illegible] su un autoarticolato spagnolo, e anche in quella [illegible] due persone erano finite in carcere. Ma non c'è legame, non si tratta dell[illegible] stessa organizzazione: la provenienza [illegible] diversa (allora da Toledo, adesso da Malaga), e il tipo [illegible] confezione anche, di più piccole dimensioni. E poi è privo di segni particolari, mentre all'epoca ogni «panetto» re[illegible] [illegible] stampo di una chiave, forse un misterioso segnale d'identificazione.

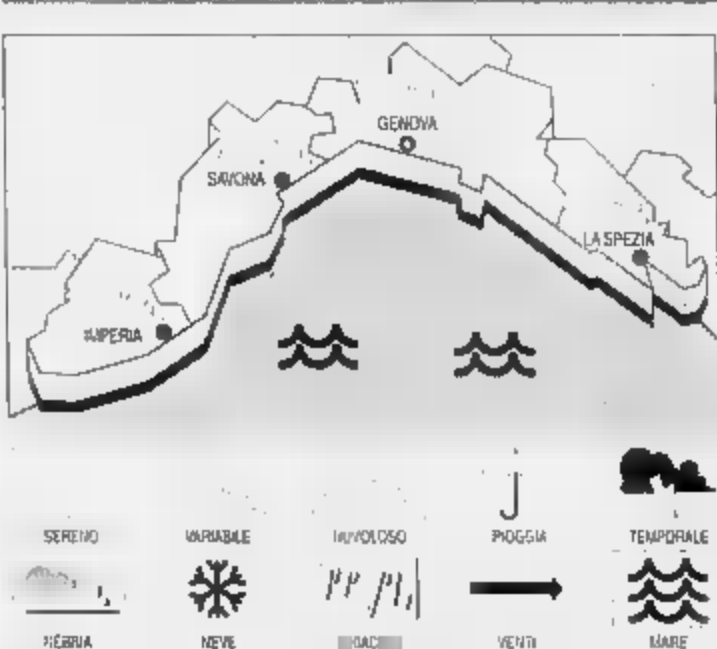
E' un crocevia internazionale, Ventimiglia: è quindi inevitabile che da qui, specie attraverso l'autostrada, passino [illegible] rotte della droga. Ancora Raffo: «Ci [illegible] orari particolarmente a rischio, e sono quelli in cui i trafficanti cercano di eludere la nostra sorveglianza. La fascia del primo pomeriggio rientra fra questi, forse nella convinzione che la nostra attenzione sia più allentata. [illegible] invece sbagliano, e l'ultimo episodio [illegible] conferma». E con discrezione la vigilanza è stata estesa anche alla zona dell'autoporto, senza trascurare la via Aurelia, Ponte San Luigi e Ponte San Ludovico.

L'apporto dei cani, dal fiuto addestratissimo, è sovente utile, addirittura determinante, per scovare lo stupefacente, soprattutto se trasportato in grandi quantità. Anche [illegible] vicebrigadiere Civitillo lavora di solito con l'unità cinofila. Questa volta, però, non ne ha avuto bisogno: ha sopperito con l'intuito e l'esperienza. E i narcotrafficanti, che sanno della presenza dei cani, escogitano i trucchi più disparati per ingannare l'olfatto degli animali: portano con sè un gatto, oppure [illegible] fanno accompagnare da qualche signora indisposta.

Questo tipo di criminalità di[illegible] una fantasia illimitata anche per occultare un carico imbarazzante e molte volte di grande valore, come ha dimostrato anche l'operazione dell'altro ieri. Tra gli ultimi personaggi fermati, un camionista che aveva nascosto i sacchetti con la droga all'interno dei [illegible]doni contenenti olive in salamoia: [illegible] merce più che giustificabile, in arrivo da uno dei maggiori Paesi olivicoli d'Europa. Altri hanno provato ad [illegible]cultare coca, [illegible] [illegible] hashish nel serbatoio [illegible] [illegible] un ripostiglio sotto la s[illegible]. Da Ventimiglia sono transitati anche veicoli [illegible] ruote di scorta, portiere [illegible] cruscotti imbottiti di droga.

Adottato anche lo stratagemma dell'auto «civetta». Davanti al carico, viaggia un veicolo con a bordo un individuo sospetto, di solito [illegible] tossicodipendente. Se sfugge al controllo, [illegible] un buon segno e si tenta il passaggio. Soprattutto dalla Spagna (o dal Marocco) arriva l'ingente flusso di stupefacenti per l'Italia, in qualche [illegible] solo di passaggio, per essere poi dirottato sul Nord Europa. Le forze dell'ordine custodiscono il varco. [illegible] i controlli sono fatti soltanto [illegible] campione. Ed [illegible] per questo che i sindacati di polizia chiedono di rinforzare gli organici.

Stefano Delfino

I «pani» di droga sequestrati in frontiera dalla Guardia di Fin[illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] Ma con annuvolamenti alternati a schiarite e possibilità di isolati temporali, vento moderato - localmente forte, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** temporaneo miglioramento con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare [illegible]. [illegible] [illegible] **domenica:** nuovo peggioramento.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 20 °C, umid. 70%, vento Sud Ovest 15-25 [illegible], mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barom. 1007 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 23	min 16
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 23	min 16

[illegible]

Max: [illegible]1; min: [illegible]; temp. mare **21.**

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 19,39. La **Luna** cala alle 13,27 e si leva alle 23,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Iniziativa congiunta di Camera di Commercio, Apt e Provincia

C'è un pool per rilanciare il turismo con la formula dei «pacchetti [illegible]»

SANREMO. Mobilitazione generale di enti pubblici [illegible] privati per rilanciare (o salvare?) il turismo sanremese e della Riviera. Questa volta in campo è sce[illegible] una cordata di tutto rispetto formata [illegible] Provincia, Apt e Camera di Commercio. L'intenzione è degna di lode: dare il via ad una «Offerta turistica Riviera dei Fiori» in grado di soddisfare [illegible] esigenze più diverse.

Gianni Cozzi, presidente del[illegible] Camera di Commercio, Emanuele Ravina, direttore Apt e Walter Vacchino, assessore provinciale al turismo hanno convocato gli esperti del settore: gli agenti di viaggio Zaverio Niggi e Paolo Basili, gli albergatori Dario Valle e Emerigo Pilati, Brioglio (Coni), Pirroni (Fiavet di Genova), Denegri (Confesercenti hotel), Zanon (Fipe), i consulenti Badino e Boriani, Mario Mercenaro (direttore museo Bicknell) e Gabriella Canepa (Ires-Genova).

Vacchino ha annunciato che Provincia, Camera di Commercio [illegible] Apt hanno stanziato 150 milioni per dare corpo al progetto. «Entro dicembre - ha detto - il 'pacchetto-vacanze Riviera dei Fiori' deve essere una realtà. E' nostra intenzione metterlo sul mercato già al Bit di Milano, che si terrà a febbraio. Per questo abbiamo dato incarico all'Ires di dirci, attraverso ricerche scientifiche, chi sono i nostri turisti potenziali, [illegible] vogliono e dove rivolgere la nostra promozione».

Gianni Cozzi ha chiesto a tutte le organizzazioni di categoria la massima collaborazione. «Dovete darci gli input indispensabili per non fallire, dirci che 'pacchetti-vacanza' desiderate, come e a chi venderli».

Emanule Ravina ha sottolineato come l'Ente pubblico debba soprattutto «Stimolare il 'Prodotto-immagine'. cercare [illegible] [illegible] disperdere le potenzialità dei settori, armonizzare le capacità e gli interessi».

Sul piano pratico, per [illegible] fallire il bersaglio negli anni futuri, da segnalare alcuni contributi. Zaverio Niggi ha ricordato che «un buon turismo lo si ha, lo si difende e [illegible] [illegible] propaganda soprattutto quando la gente conosce, ama e difende le bellezze che la circondano. Si deve quindi investire educando i giovani ad amare il proprio paese». Dario Valle ha messo il dito nella piaga: «I pacchetti-vacanza possono andare benissimo, però non dobbiamo prendere in giro nessuno. Che strutture [illegible] servizi andiamo a vendere? Dobbiamo essere [illegible] e dare all'ospite garanzie reali». Giuseppe Pirrone: «Vendere la Riviera quando con 1 milione e mezzo si va a Santo Domingo, per [illegible] giorni, tutto compreso, [illegible] è facile. Bisogna sfruttare quello che un certo turismo vuole ed altri non hanno. Dobbiamo accedere al mercato dell'Est [illegible] fare accordi per poter mettere [illegible] nostri pacchetti anche l'offerta di visite in Costa Azzurra».

Roberto Basso

Tragedia a Chiavari

[illegible] annaspa lei [illegible] tuffa annegano entrambe

CHIAVARI. Tragedia [illegible] pochi metri da riva ieri [illegible] Chiavari. Due anziane donne, care amiche, sono morte tra le onde. In[illegible] alle 17 una delle due, una svizzera di cui non [illegible] conoscono ancora le generalità, si è tuffata dalla spiaggia a fianco dei bagni «Nino» e con una ventina di bracciate ha raggiunto e superato la diga frangiflutti. Il mare [illegible] era molto mosso, ma un'onda lunga rendeva difficile nuotare dove le correnti sono insidiose. All'improvviso la svizzera [illegible] stata colta da un malore.

L' amica, Lidia Sbarbaro, 7[illegible] anni, di Chiavari, vedendola in difficoltà l'ha raggiunta e l'ha sorretta finché ha potuto. Intanto è stato dato l'allarme. Dal porto è salpato un gommone [illegible] il quale è stata recuperata la bagnante svizzera, ormai agonizzante, e un uomo che si era tuffato in [illegible] [illegible]so, Attilio De Lucchi. Il corpo dell'altra donna era invece scomparso tra le onde. [f. p.]

Discutibile e macabra scelta dei precedenti amministratori d'Imperia

Lapidi per lastricare la piazza

Le mattonelle usate per pavimentare lo slargo di via Nizza ricavate dal marmo delle tombe Su ogni piastrella si legge il nome del defunto. Nella zona si formano capannelli di curiosi

IMPERIA. Usato marmo cimiteriale per piastrellare una piazzetta d'Imperia: quella con le panchine e le aiuole che c'è in via Nizza, di fronte alla Chiesa dei Cappuccini, a Porto. La macabra opera - a fianco del distributore Erg - non è di oggi. Il pavimento in questione è stato realizzato anni fa con lapidi di defunti riciclate, quelle che [illegible] state smantellate perché troppo vecchie. Nessuno aveva notato la stravaganza della pavimentazione, in stile palladiano. Molti pensavano che si trattasse di [illegible] selciato di lusso buttato giù senza economie. Bambini e anziani ci camminano sopra volentieri. Da poco, però, i nomi dei morti si distinguono con facilità.

La notizia ha fatto il giro della città. C'è chi ci ride sopra, chi invece lo considera una sorta di profanazione fatta per risparmiare qualche milione. La maggior parte delle pers[illegible] la [illegible]sidera un'iniziativa di dubbio gusto, anzi, di gusto macabro. A chi mai sarà venuto in mente?

Ora, davanti alle scritte mortuarie si formano gruppi di curiosi che leggono il nome del morto coincidente con una piastrella. Non vengono risparmiati severi commenti all'indirizzo degli amministratori di allora. Recriminare non serve più a nulla. La speranza è che lo slargo non diventi una sorta di attrattiva turistica. Non c'è da esserne orgogliosi.

Più passa il tempo più le scritte che riportano i nomi dei morti e le date dei decessi, forse per effetto dell'uso provocato dallo strofinamento delle suole delle scarpe, affiorano in modo sempre più nitido. Dice Flavia Zenoardo, a cui non è sfuggita l'anomalia: «Chi siede sulle panchine che 'guardano' sulla via Aurelia si ritrova ai piedi nomi di persone scomparse. Con tutte le scelte esistenti nel campo dell'arredo urbano e comunque dell'edilizia, puntare su pavimenti costruiti con lapidi cimiteriali è fuori da ogni logica. Perché questa trovata? Non credo ci sia nessuno che possa giustificare un'opera simile né che sappia comprendere perché l'abbiano fatto».

I lavori di rifacimento della piazzetta di via Nizza risalgono a qualche anno fa. Fino a che una patina di sporco e vernice copriva le piastrelle nessuno s'è accorto del trucco. L'Assessore all'Ambiente Giacomo Guasco cade dalle nuvole: «Ma nei prossimi giorni m'informerò per scoprire chi ha avuto questo "colpo di genio". Farò una ricerca per capire se i progettisti dell'opera erano a conoscenza dei materiali [illegible] dalla ditta incaricata dei lavori. Questo è un fatto che non ha precedenti e che ha dell'incredibile. Che abbiano scelto le lapidi per tirare sul prezzo?». Non è escluso che la magistratura possa aprire un'inchiesta. Ma chi ha interesse ad approfondire una storia così poco simpatica?

C'è anche però chi chiede un'indagine a largo raggio. Quante altre opere di pavimentazione sono state fatte con materiale di scarto, peggio, con residui delle tombe? Quanto affetto avrebbe provato per Imperia Ugo Foscolo.

Angelo Basso

Nella foto di Luca Lucia la piazzetta di via Nizza, sul pavimento i nomi [illegible] morti

CIRCOSCRIZIONI

Lunedì riunione sui lavori

Dopo la pausa estiva, riprendono le sedute dei Consigli di circoscrizione a Imperia. Lunedì, alle 21, è prevista la [illegible] della quarta, che comprende il quartiere di Castelvecchio. All'incontro parteciperanno gli assessori comunali Rinaldo Paglieri (Lavori pubblici), Giacomo Guasco (Ambiente) e Piero Littardi (Urbanistica). Si discuterà la prevista realizzazione di tre palazzi per l'edilizia convenzionata in via IV Novembre. Dice il presidente della circoscrizione, Pino Camiolo: «Com'è possibile che si stiano già vendendo gli appartamenti, quando non c'è ancora l'approvazione del piano particolareggiato per gli interventi? Un'altra questione da definire è quella che prevede [illegible] demolizione e la successiva ricostruzione [illegible] un edificio in via Nazionale». All'ordine del giorno, anche i lavori per [illegible] realizzazione di nuove tribune e l'asfaltatura a Parco Robinson, utilizzato per la pallamano e il pattinaggio. Da definire anche il rifacimento di una soletta al cimitero di Castelvecchio, con uno stanziamento di 4 milioni. Intanto è stato finalmente eletto il presidente della terza circoscrizione, che abbraccia la zona dell'ospedale, Borgo San Moro e l'Argine Destro dell'Impero. E' Marcella Golizio, esponente di An, Forza Italia e Ccd. Il vice è Mauro Balestra, esponente di Amministrare Imperia. [a. b.]

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Dalla prossima settimana la Rt avvia gli orari invernali

Da lunedì entreranno in vigore i nuovi orari invernali della Riviera Trasporti, che assicura i collegamenti di bus in tutta la provincia. Si possono chiedere informazioni alle biglietterie, dove sono in distribuzione gli opuscoli che precisano le variazioni nelle corse lungo la costa e nell'entroterra. [e. f.]

[illegible]

Domenica festa religiosa a Monte Calvario

Monsignor Luciano Angeloni, Arcivescovo di Vibo Valentia e Nunzio apostolico, sarà domenica al Santuario di Monte Calvario, a Imperia, per celebrare il 300° anniversario [illegible] consacrazione dell'oratorio. Alle 11 verrà celebrata un [illegible] pontificale. Sarà presente il priore Giacomo Burroni, della Confraternita della Santis[illegible] Trinità, che ha sede nell'edificio sacro. [e. f.]

SCUOLE

Le nomine dei docenti per Elementari e Materne

Sabato, il Provveditorato agli studi di Imperia nominerà 7 insegnanti di ruolo per le scuole elementari. Saranno assegnati altri 16 posti per il sostegno ai portatori di handicap. Sono anche in programma da 11 a 13 nomine per le Materne. Gli incarichi di supplenza annuale o fino al 30 giugno, sempre per Materne ed Elementari, saranno invece conferiti mercoledì 20. [m. v.]

INIZIATIVA

Raccolta per l'Aism, prolungati gli [illegible] delle Poste

Anche gli uffici postali di Imperia prolungheranno l'orario di apertura per aderire alla raccolta di fondi destinati all'Associazione italiana sclerosi multipla, attraverso la maratona televisiva in onda il 22 e 23 sulle reti Fininvest. Il 23 le Poste centrali resteranno a disposizione del pubblico fino alle 24, facilitando i versamenti durante la trasmissione. Ale 17, per sensibilizzare i cittadini, il teatro Cavour ospiterà uno spettacolo per ragazzi. Alle 21.15 si svolgerà uno spettacolo teatrale. Dalle 16 fino a mezzanotte [illegible]ranno infine aperti due sportelli a carattere temporaneo, allestiti all'interno e all'esterno del teatro. I versamenti per l'iniziativa benefica si potranno effettuare sul conto corrente n. 175.000. [e. f.]

CARABINIERI

Domani si festeggiano i 70 anni dell'Associazione

Domani, l'Associazione nazionale carabinieri festeggia il settante[illegible] anniversario dalla costituzione della sezione imperiese: le cerimonie partiranno alle 10,30 con una messa in piazza della Vittoria. Alle 11 verrà deposta una corona d'alloro davanti al monumento ai caduti. E' previsto un saluto del presidente, brigadiere Mario Di Nuzzo. Le inizitive proseguono nel pomeriggio. [e. f.]

A Molini di Prelà

Germani reali nel laghetto bonificato

PRELA'. Anche la presenza di una colonia di uccelli acquatici nel laghetto di un torrente aiuta i ragazzi a conoscere e rispettare la natura. Questa la filosofia che anima i membri del Circolo dei Giovani di Molini di Prelà, nell'alta Val Prino, che si sono dati da fare per bonificare e ripulire il laghetto creato dal torrente Prino in un'ansa vicino al ponte in pietra all'ingresso del paese per chi giunge da Dolcedo. Nel bacino è stata inserita una colonia di anatre e germani reali. La gente del paese li ha simpaticamente adottati.

La bella iniziativa ha rischiato di fallire con la violenta alluvione dei giorni scorsi. Molti pennuti sono stati travolti e dispersi. Non dandosi per vinti, i giovani hanno subito organizzato delle battute nelle campagne e fra i cespugli. Finora sono riusciti a rintracciare e salvare una decina di anatre ed un germano, che sono tornati alla loro oasi. Procedono le ricerche degli altri uccelli che ancora [illegible]cano all'appello [b. v.]

A Diano topo d'alloggio arrestato subito dopo il colpo

Roba gli abiti e li indossa è riconosciuto dalla giacca

DIANO MARINA. Non ha potuto negare l'evidenza. Quando i carabinieri lo hanno fermato dalle parti di via Cà Rossa, a Diano Marina, aveva indosso gli abiti dell'uomo a cui aveva appena svaligiato l'appartamento, spogliandolo oltre che degli abiti di due milioni in contanti e di gioielli. In tasca, il maresciallo Roberto Zacco gli ha trovato inoltre il collier di perle appartenente a Ines Isnardi, 65 anni, moglie del derubato. La prova del colpo messo a segno da poco.

Così l'albanese Alban Xhaferi, 24 anni, è stato arrestato in flagrante e - ieri - condannato dal pretore d'Imperia Varalli a 9 mesi di reclusione. Tutti da scontare. Il topo d'appartamento era difeso d'ufficio dal legale Margherita Fossati.

Per entrare dagli Isnardi, turisti di Moncalieri in soggiorno a Diano, lo straniero ha forzato la serranda del terrazzo. Nell'alloggio di [illegible] Ca Rossa 28/A in quel momento non c'era nessuno. Allo scopo d'impedire che i padroni di casa, al rientro, potessero sorprenderlo, Xhaferi ha appoggiato lo schienale di una sedia contro la porta d'ingresso. E ha iniziato la razzia: sono spariti vestiti, contante e i gioielli della signora Ines, compresa una preziosa collana.

Concluso il colpo, l'albanese s'è allontanato, infilando la refurtiva in una valigia che si era premurato di prendere agli Isnardi. Ma s'è comportato spavaldamente, facendosi vedere in giro con una delle giacche che aveva appena sottratto. Per i carabinieri di Diano è stato un gioco dimostrare che fosse lui il ladro: in più, [illegible] la collana di perle. Il resto della roba non è stato ancora trovato. [m. v.]

EXTRACOMUNITARI

Lite in strada: un ferito

Ancora un albanese protagonista a Diano di un episodio di cronaca. Lo straniero, di cui i carabinieri non hanno fornito i dati, ha mandato all'ospedale un giovane del posto, Flavio M., 18 anni, colpito al volto con un pugno. I due hanno litigato l'altra sera davanti alla sala giochi, per questioni che riguardano un motorino conteso. Dalle parole sono subito passati ai fatti. Ad avere la peggio è stato l'italiano, medicato al pronto soccorso per ferite al volto (aveva il labbro tumefatto) guaribili in una settimana. E' intervenuta una pattuglia del Radiomobile. L'albanese è stato identificato ma non denunciato. I carabinieri potevano procedere d'ufficio solo se le lesioni erano di una certa gravità. In questo caso l'extracomunitario potrà al massimo essere querelato dal giovane dianese. Pare non corra buon sangue tra albanesi e locali. Una settimana fa si erano azzuffati dopo una partita di calcio. [m. v.]

Dubbi sulla possibile riduzione dell'attività per i volontari

I Camillini non se ne vanno

A Torino i responsabili assicurano che il convento di Oneglia non verrà chiuso. Soddisfazione tra i portavoce dei gruppi che operano nell'Istituto

IMPERIA. Si riaccende la speranza per l'Istituto San Camillo di Oneglia: secondo le ultime assicurazioni del Padre provinciale, Antonio Menegon, la struttura di [illegible] Battisti non dovrà essere smantellata, come si temeva qualche giorno fa. E' stato lo stesso sindaco di Imperia, Davide Berio, a strappare questa promessa, nonostante quello che era diventato ormai un «istituzione» per i Camillini, Padre Chiaffredo Peyrona, sia stato appena traferito a Torino dopo trent'anni trascorsi nel capoluogo del Ponente. I numerosi gruppi di volontari che operano accanto al convento tirano quindi un sospiro di sollievo, anche se è sempre possibile che la loro attività venga ridotta.

Nella delegazione che ha [illegible] poco parlato con Padre Menegon, c'era anche Giancarlo Petunia, tra i portavoce dei sodalizi raccolti nell'Istituto: «Per evitare la chiusura avevamo anche programmato una fiaccolata di solidarietà, con un incontro dei gruppi in piazza della Vittoria. Abbiamo però deciso di rinunciare a qualsiasi dimostrazione dopo le ultime assicurazioni. Al vicario laico Mario Giraudo si affiancherà un sacerdote, Padre Clemente, che fino a poco tempo fa era cappellano a Costarainera e passava al San Camillo una volta al mese. D'ora in poi, la [illegible] presenza sarà più as[illegible]. Ci è anche stato spiegato che il trasferimento di Padre Peyrona è legato a motivi di salute. Comunque, noi non rinunciamo a sollecitarne il ritorno».

I problemi, per l'immediato futuro, sono legati soprattutto al cappellano dell'ospedale, che è a sua volta un Camilliano. «Padre Piero Amoretti avrebbe già dovuto andarsene ad [illegible]osto: un intervento del vescovo, monsignor Mario Oliveri, ne ha spostato il trasferimento alla fine di dicembre. Dal '96 dovrà [illegible] trovato un sostituto».

Secondo gli ultimi sviluppi, quindi, dovrebbe essere scongiurata la vendita degli immobili, per raccogliere fondi da destinare alle Missioni ad Haiti e in Georgia. Per evitare la possibile scomparsa dell'unico, grande polo per lo svago e per le iniziative di valore sociale nel rione, si [illegible] mobilitate tutte le forze cittadine, dalle circoscrizioni al Comune, che avevano anche esposto il problema al vescovo. Dice il vice sindaco Ileana Baldanzi: «L'Istituto è un punto d'incontro per giovani, anziani e volontari. Costituisce un patrimonio da non perdere».

Restano ancora dubbi per gli spazi riservati all'Associazione volontari ospedalieri, agli Amici del malato e altre realtà che gravitano intorno al convento. Osservano alcuni responsabili: «Ad esempio, per malati e disabili gli incontri che si tengono ogni tre giorni al mese sono diventati un appuntamento ricorrente. Specialmente gli ospiti dei ricoveri di Pontedassio e Borgomaro possono trascorrere qualche ora in allegria, grazie all'organizzazione di feste e gite. In futuro sarà ancora così?».

Enrico Ferrari

LETTERE AL GIORNALE

Oneglia, via Amoretti [illegible] angolo [illegible] degrado

Ho un negozio di abbigliamento per bambini in via Pellegrino Amoretti, a poche decine di metri dalla coccolatissima piazza San Giovanni, in piena isola pedonale. Da anni i miei vicini e io assistiamo impotenti al degrado di questo angolo caratteristico. Siamo abbandonati da assessori, presidente di Circoscrizione, Ufficiali di Igiene e Polizia urbana. Escrementi di cani, rifiuti urbani e umani, parcheggi selvaggi, totale assenza di cartelli con i limiti di velocità per auto e moto, le quali sfrecciano in continuazione, mettendo a repentaglio l'incolumità dei miei piccoli clienti e degli adulti che li accompagnano. E ancora siringhe, fontanella costantemente lurida e mai funzionante, tombini ingolfati, piccioni morti con relative piume e altri escrementi. Basta, sono veramente stufa. Pago tasse e balzelli tutto l'anno, ho il massimo rispetto di chi vive intorno a me, ma mi sento una cittadina di serie B, a cui spettano solo obblighi e doveri

Ombretta Bellocchi, Imperia

In [illegible] Garibaldi attenti ai «rattoppi»

E' arrivato il turno di corso Garibaldi. Tra non molto la strada avrà un nuovo asfalto e sarà più presentabile e percorribile senza tanti sussulti. Ben vengano le iniziative per migliorare il lato estetico e funzionale di una città degradata e trascurata in più punti. Peccato, però, che a lavori finiti interverranno gli inesperti tracciatori della segnaletica orizzontale come già hanno fatto o stanno facendo su tutte le strade urbane, siano essere neoasfaltate o no. E' peccato, soprattutto, che i primi interventi eseguiti per emergenza dalle varie squadre di Amaie e Italgas o da chi altro ancora, ci riconsegneranno una strada mal rappezzata, e quindi già vecchia appena dopo il passaggio delle prime auto. E' successo recentemente in via Volta e ancora più recentemente in via Roma, davanti alla Posta.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel [illegible] 290.777 **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252 525 295 455 **Camporosso:** tel 28 191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405 353. **Diano Marina:** tel 494 112 **Dolceacqua:** tel 206 878. **Ospedaletti:** [illegible] 505 050. **Pieve di Teco:** tel 36 377 **Pontedassio:** tel [illegible] **Pornassio:** tel 325 132 [illegible] **Ligure:** tel 485 754. **S. Stefano al Mare:** tel 486 000 **Sanremo:** [illegible], **Arma di Taggia:** tel 41 444 **Ventimiglia:** tel 250 722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2, tel 61.682

Bordighera - Vallecrosia: *Ligoini*, c.so Vittorio Emanuele 220, tel 261 425

Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel 28 191

Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, [illegible]

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel 495 097

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale telefono 206 133

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, telefono 689.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, [illegible] 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bosio 42, tel 485.754

Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486 862

Sanremo: *San Martino*, [illegible] Cavallotti 175 tel 509 375

Arma di Taggia: *Dei [illegible]*, via [illegible] Francesco 10, tel 43.590

Ventimiglia: *Viale*, p.zza Costituente 22, tel. 351 140

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290 777 **Sanremo:** tel 500 300. **Guardia medica montana:** tel 408 100. **Bordighera:** tel 2751 **Ventimiglia:** tel 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12 tel (0183) 299 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel 115 **Imperia:** tel 20.224. **Sanremo:** tel [illegible] **Ventimiglia:** tel 357.473.

STATO CIVILE

14 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Alessia Rainisio.

MORTI. A Imperia: Ivo Gabbi (60 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il ministero delle Finanze ha indetto una sessione d'esame per l'abilitazione alle funzioni di Ufficiale di riscossione. La prova scritta per i concorrenti che hanno presentato domanda di assunzione presso la Procura di Sanremo si svolgerà il 2 ottobre, alle 8.30, alla sala di udienza della Corte di assise sanremese, al Palazzo di giustizia di via Anselmi 5. Lo scritto per i candidati che hanno presentato domanda nel capoluogo si terrà il 7 ottobre, alle 8.15, presso la Procura della Repubblica del Tribunale imperiese, in piazza De Amicis. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alle Procure nelle ore d'ufficio, oppure alla Direzione regionale delle Entrate, presso la sezione staccata di Imperia, all'ex Intendenza di Finanza, dalle 10 alle 12 dei giorni feriali. Il Provveditorato agli studi di Imperia sta intanto per avviare un corso di aggiornamento e qualificazione per il personale amministrativo, che partirà il 2 ottobre al Liceo classico di corso Cavallotti, a Sanremo, il 3 all'Itc Fermi di Ventimiglia e il 4 alla media Sauro di via Gibelli, a Imperia. Si parlerà di tecnologie informatiche

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I mestieri del mare

Continua fino al 23 la mostra sui «Mestieri del mare» alla Galleria degli Orti, nel centro storico di Oneglia. Sono esposti pannelli fotografici. [e. f.]

PONTEDASSIO

Le erbe nell'alimentazione

Oggi, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio conferenza sulle erbe nell'alimentazione ligure. Relatore Libereso Guglielmi, ex giardiniere di Italo Calvino. [e. f.]

CERVO

Filmati al Museo etnografico

Nel Museo etnografico di Cervo, al castello medievale, si proiettano anche filmati che illustrano i reperti. Orario 9,30-13; 16-20. [e. f.]

[illegible]

Le idee sul mare

Il Centro «L'Onda», di via Carducci, a Porto Maurizio, promuove idee e progetti sul mare. Aperto dalle 21 alle 23. [e. f.]

SANREMO

Una mostra di fotografie

Dalle 15 alle 19, le sale del Circolo delle Arti di piazza Nota ospitano la mostra fotografica nazionale della Uil. L'esposizione è a cura del foto club «Riviera dei fiori». [g. ga.]

SANREMO

Corsi serali alla Pascoli

La scuola media «Pascoli» ha aperto le iscrizioni ai corsi serali per il conseguimento della licenza media. Informazioni allo 0184/54.14.40. [g. ga.]

SANREMO

A Lourdes con le Acli

Il circolo «Acli» della Villetta organizza un pellegrinaggio a Lourdes dal 15 al 17 settembre per 50 partecipanti. [g. ga.]

TAGGIA

[illegible] gara con i go-kart

L'autodromo per go-kart di Taggia ospita il «1° Trofeo Open Casinò di Sanremo»: gare dalle [illegible] alle 21.

[g. ga.]

MALTEMPO

[illegible] FATTA ANCHE DI [illegible]

Interventi non autorizzati avrebbero provocato le frane

Gli abitanti di via Alighieri «E' colpa del disboscamento»

SANREMO. Un disboscamento selvaggio è alla base della frana che mercoledì mattina si è abbattuta in via Dante Alighieri provocando la paralisi della circolazione e isolando un intero palazzo. Sono stati proprio gli abitanti dello stabile a segnalare che nelle scorse settimane seghe circolari e decespugliatori erano entrati in azione. Un intervento che, stranamente, non era stato seguito dall'apertura di un cantiere. «Quella pulizia del terreno così a fondo - dicono da via Alighieri - non era certo legata alla necessità di eliminare soltanto rovi e sterpaglie». L'opera devastatrice che ha interessato un intero fianco della collina ha portato all'eliminazione di decine di arbusti e il terreno smosso dai lavori non ha retto all'impatto con la pioggia battente franando inesorabilmente sulla strada sottostante. Un muro di terriccio giallo che ha bloccato il transito, investito e danneggiato due automobili rendendo necessario l'intervento di Vigili del fuoco, carabinieri e delle ruspe.

Secondo un accertamento effettuato in Comune il terreno in questione sarebbe di proprietà di un'agenzia immobiliare di Sanremo che ha diverso tempo ha presentato a Palazzo Bellevue un progetto per la realizzazione di un parcheggio. Ieri, gli uffici hanno confermato che per l'opera non esiste alcuna autorizzazione e che l'eliminazione di alberi e piante non rientra nell'apertura ufficiale del cantiere. L'indagine sulle cause della frana riconduce quindi all'intervento di disboscamento motivato forse dalla speranza di poter iniziare al più presto i lavori. Un calcolo da opportunisti che però non ha tenuto evidentemente contro del rischio di lasciare allo scoperto un terreno instabile.

Ma esiste un rimedio in questi casi? Il commissario straordinario Guiseppe Piccolo all'inizio dell'estate aveva varato un piano per il rispetto del verde. Ogni abbattimento, secondo il regolamento approvato dal Comune, sarebbe prima dovuto passare attraverso l'autorizzazione di Palazzo Bellevue alla luce della considerazione che piante e alberi, anche se appartengono ad una proprietà privata, [illegible] di fatto un patrimonio della città. Gli articoli contenuti nell'innovativa delibera di Piccolo, che avrebbero potuto quantomeno rimondare il disboscamento in via Alighieri, non sono però mai entrati in vigore perché il Coreco ha bloccato la pratica chiedendo spiegazioni. Un fatto strano, in evidente controtendenza con la politica ecologista che stanno perseguendo tutte le pubbliche amministrazioni.

Un'altra segnalazione legata al maltempo interessa i problemi relativi agli allagamenti. In molte occasioni i Vigili del fuoco non sono infatti entrati in azione perchè il livello dell'acqua nei locali e nelle cantine allagate non raggiungeva i 10 centimetri necessari a garantire il pescaggio alla condotta snodabile dell'idrovora. «E' assurdo - spiegano dall'Hotel Lolli Palace, dove i dipendenti hanno lavorato per tutta la giornata con secchi e stracci - che non esista un'apparecchiatura in grado di risucchiare l'acqua. Una dotazione del genere dovrebbe essere almeno obbligatoria per le squadre di operai del Comune». Intanto, chi ha patito i danni maggiori ieri mattina ha presentato un elenco dettagliato a Palazzo Bellevue nella speranza di poter contare su un parziale risarcimento. E' invece polemica aperta sulla situazione dei tombini: molti l'altro giorno sono esplosi per la pressione dell'acqua e la maggior parte si è invece otturata. Ieri, gli operai si sono messi al lavoro per liberarli dai detriti ma evidentemente c'è qualcosa che non funziona se in occasione di ogni precipitazione piovosa al di sopra della norma strade, marciapiedi e negozi si allagano puntualmente creando una serie di disagi. La richiesta degli esercenti del centro è soprattutto quella di individuare le zone a rischio e provvedere creando griglie di raccolta dell'acqua e zone di deviazione dei flussi maggiori.

L'ultimo aspetto da prendere in considerazione è quello che interessa i torrenti, quasi tutti coperti, che hanno trasportato a valle quintali di rifiuti. E' la dimostrazione che gli interventi di manutenzione non sono sufficienti e che le discariche abusive [illegible] le maggiori responsabili in caso di dissesto idrogeologico. Sanremo, comunque, appare ancora impreparata a fronteggiare una nuova emergenza legata al maltempo.

E la storia di Sanremo si ripete visto che proprio i terreni disboscati per lasciare spazio ad opere in muratura risultano essere i più difficili da gestire per lo smaltimento delle acque. Canalizzazioni e griglie per il deflusso spesso si trasformano infatti in «trappole» che minano la stabilità e provocano gli smottamenti. A questo proposito gli ecologisti lamentano da sempre la mancanza di un piano idrogeologico, uno strumento utile per definire le zone più a rischio del territorio comunale e al tempo stesso fondamentale per evitare brutte sorprese in futuro. Ma il progetto non è mai stato finanziato.

Giulio Gavino

A sinistra i tronchi trascinati a terra [illegible] maltempo. Il disboscamento selvaggio è alla base delle frane. A destra una donna mette in sesto il suo negozio

SOPRALLUOGO

Verifica sulla provinciale

Il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, accompagnato dall'assessore ai Lavori Pubblici Vittorio Adolfo, ha effettuato ieri un sopralluogo sulla strada provinciale che collega Apricale a Perinaldo per constatare la gravità della situazione dopo l'ondata di maltempo degli ultimi giorni. Il blitz ha permesso di verificare le condizioni della frana che da circa un anno blocca la rotabile portando ad un mandato immediato all'Ufficio Tecnico per lo studio di un piano di intervento con ruspe e muri di sostegno. Gli esperti non escludono che i lavori, in parte già approvati e finanziati, possano portare ad una deviazione dell'attuale percorso. Nel frattempo, in queste ultime ore l'entroterra, vive una situazione di massima tensione a causa degli smottamenti: c'è allerta nelle Valli Argentina, Nervia e Roia. [g. ga.]

Incidente a Ventimiglia, intervengono i Vigili del fuoco di Genova

Operaio cade da impalcatura In elicottero al San Martino

VENTIMIGLIA. L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova è intervenuto [illegible] una volta per soccorrere un ferito in gravi condizioni. Si tratta di un giovane di diciannove anni che da ieri mattina è ricoverato all'ospedale «San Martino» di Genova a causa di un incidente sul lavoro. Roberto Cannone stava lavorando in una abitazione in largo Torino, quando è caduto da una impalcatura. Erano le 9,30. L'uomo è caduto da un'altezza di alcuni [illegible] e, oltre ad alcune ferite, ha riportato lo sfondamento della cassa toracica.

Appena ricevuto l'allarme i volontari della Croce Verde Intemelia sono immediatamente intervenuti, accompagnando il giovane al Pronto soccorso del «Saint Charles». Viste le [illegible] condizioni piuttosto preoccupanti ne è stato deciso il trasferimento all'ospedale genovese a bordo di una «libellula» del Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco del capoluogo ligure. All'atterraggio i Vigili del fuoco di Ventimiglia hanno prestato assistenza ai loro colleghi. Durante il trasporto, il giovane adagiato su un lettino e intubato, è riuscito a non perdere conoscenza e ha perfino scambiato qualche parola [illegible] il personale che lo assisteva in volo.

Una volta arrivato al «San Martino» non ha saputo dare precise spiegazioni ai medici sull'incidente del quale era stato vittima, non ricordava nulla.

Roberto Cannone, residente a Gioia Tauro, in provincia di Reggio Calabria, da pochi anni si è trasferito con i genitori, il fratello e la sorella nella città di confine. Attualmente abita nella popolosa zona di via Tenda, al civico 4. [d. bo.]

A BORDIGHERA

Marocchino sotto un treno

BORDIGHERA. Drammatico incidente l'altra sera alla stazione ferroviaria di Bordighera. Un giovane extracomunitario dall'apparente età di vent'anni ha cercato di salire sul treno Ventimiglia-Genova mentre il convoglio era già in moto. Quando ha afferrato la maniglia è scivolato ed è finito sotto il treno. I soccorsi sono stati inutili. Il ragazzo è morto sul colpo stritolato dalle ruote del convoglio. Sono intevenuti i volontari della Croce Rossa di Bordighera e i carabinieri. Non è stato possibile, fino a ieri, identificare l'immigrato, che era sprovvisto di documenti.

Agghiacciante la scena per chi è intervenuto in soccorso del giovane: «Abbiamo sentito delle urla ma non capivamo cosa [illegible] accadendo - dice un taxista, che si trovava fuori dalla stazione al momento dell'incidente - Quando mi sono avvicinato ai binari ho visto il corpo del giovane completamente devastato». [d. bo.]

Un meeting ad Imperia promosso dalla Banca Carige che erogherà i contributi

Come avere i fondi Cee? 150 a convegno

Ai finanziamenti per il rilancio sono interessati 54 Comuni dell'Imperiese. Il denaro servirà alla ripresa economica di alcune zone rurali. I settori più interessati: alberghi, artigianato e agricoltura

IMPERIA. Come accedere ai finanziamenti concessi dalla Cee per il cosiddetto Obbiettivo 5-b, che coinvolge 54 Comuni dell'Imperiese ed è finalizzato al rilancio delle zone rurali a basso sviluppo socio-economico? C'è poca informazione sui modi per ottenere il fiume di denaro in [illegible] da Bruxelles (350 miliardi per l'intera Liguria, [illegible] fetta consistente è destinata al Ponente), e allora, a colmare questa lacuna, ha provato ieri un convegno, promosso dalla Banca Carige, uno degli istituti attraverso i quali saranno erogati i contributi. L'iniziativa ha avuto successo: almeno 150 gli operatori presenti.

«Un segnale di interesse. La Liguria comincia ad uscire dal letargo, gli imprenditori hanno ripreso a fare investimenti», è il commento soddisfatto del professor Giorgio Giorgetti, vicepresidente della Carige e docente di Economia all'Università di Genova e alla Bocconi. Già presidente dell'Ires, Giorgetti ha il polso della situazione: «In altri analoghi incontri, già tenuti a Genova, Savona e La Spezia per il progetto 5-b, è emerso che sono già state presentate moltissime domande, e che le risorse a disposizione non riusciranno ad accontentare tutti. C'è una differenza di 10 miliardi».

A Imperia, [illegible] intervenuti anche Graziano Mazzarello, il vicepresidente della Regione, l'ente che contribuirà ad erogare i finanziamenti, e Franco Amadeo, vicepresidente della Provincia, la quale assumerà un ruolo di coordinamento. Tra il pubblico, accanto ad esponenti di Enti pubblici e piccole e medie imprese, anche artigiani, agricoltori, albergatori: tutti i soggetti (singoli privati o associati) ai quali sono rivolti i sottoprogrammi nei campi di ambiente ed energia, ricostituzione o preservazione dello spazio rurale, sviluppo e di patrimonio forestale, turismo, agricoltura e politiche attive del lavoro.

Una ventina di essi, al termine dell'incontro, hanno chiesto ai funzionari della Banca Carige ulteriori chiarimenti sulle pratiche da espletare per ottenere i finanziamenti. I settori affrontati? Soprattutto quello alberghiero, ma anche l'artigianato e l'agricoltura. Ancora il professor Giorgetti: «L'obbiettivo 5-b può costituire un incentivo per l'economia imperiese. E comunque, da questi convegni, emerge un'indicazione precisa e confortante: che qualcosa, finalmente, comincia a muoversi».

I comuni interessati: Airole, Apricale, Aquila d'Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castelvittorio, Ceriana, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Civezza, Cosio d'Arroscia, Diano Arentino, Diano Castello, Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto, Montegrosso Pian Latte, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vasia, Vessalico, Villa Faraldi.

Stefano Delfino

Buon afflusso di operatori al convegno

Nella bufera il rappresentante del parlamentino

La lista «Cesio Insieme» contesta il voto: è polemica

CESIO. In un piccolo Comune come Cesio un voto contestato in consiglio comunale è motivo di discussioni e polemiche [illegible] fine. Sul caso dei consiglieri donne che per l'elezione del rappresentante della minoranza da mandare al parlamentino della Comunità montana avevano dato la preferenza al candidato avversario, interviene la lista Cesio Insieme, a cui fanno capo i consiglieri «distratti». E' stato un errore d'interpretazione o un calcolo politico per mandare a monte la votazione, [illegible] ipotizzano i progressisti?

Ecco la [illegible] dei rappresentanti di Cesio Insieme: «Torniamo alla riunione consiliare dell'8 agosto [illegible]. Credendo che la prassi prevedesse [illegible] doppia votazione, la prima per procedere all'elezione dei due rappresentanti di maggioranza, la seconda per quello di minoranza, coerentemente non presentammo subito il nostro candidato, riservandoci di indicarlo nella seconda votazione. Che di fatto non è mai avvenuta perchè [illegible] prevista. E' risultato eletto [illegible] un solo voto di preferenza, come esponente di minoranza, Marvaldi, lista Albero d'Ulivo».

«Sarebbe stata opportuna una spiegazione del [illegible] elettorale da parte del sindaco o del segretario comunale. Difatti il nostro errore appare dettato da mancanza d'informazione. Se fa già specie sentire parlare di "figuraccia", [illegible] ha detto qualcuno, stupiscono le dichiarazioni di Giovanni Battista Ferrari, secondo cui la scelta di votare Marvaldi è stata "frutto di calcolo politico". Il suo commento [illegible] come [illegible] provocazione facilmente smentibile: se Marvaldi ha riportato una sola preferenza (probabilmente la sua), è matematico costatare che non è stato votato dai tre rappresentanti di Cesio Insieme». [[illegible] v.]

Domenica 17 si comincerà a sparare; nello stesso giorno i gruppi ambientalisti diffonderanno un comunicato polemico

Parte la stagione di caccia e con lei le proteste

La Regione Liguria presenta le novità: il tesserino segnerà i capi abbattuti

GENOVA. La Regione Liguria presenta la nuova stagione venatoria che si apre domenica 17 settembre. Nello stesso giorno la Lega per l'abolizione della caccia diffonde un comunicato fondato su [illegible] polemici. La parola all'assessore regionale all'agricoltura, caccia e pesca Egidio Banti, che illustra i punti principali del manifesto venatorio. «Con la stagione '95-'96 la Liguria dà applicazione al regime di caccia programmata e si allinea così alle principali regioni del Centro Nord: Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Umbria. Ogni provincia ha suddiviso il territorio in ambiti territoriali di [illegible] denominati "Atc" e in comprensori alpini "Ca". Siamo ancora in una fase sperimentale. A fine stagione la suddivisione potrà [illegible] confermata o modificata».

I cacciatori a Genova e provincia sono 15 mila 500, nello Spezzino 5771, a Savona e provincia 7987 (e altri [illegible] nella zona delle Alpi), infine nell'Imperiese [illegible] (1200 nella "Atc"). Le Atc sono due per ogni provincia, esclusa Savona che ne ha cinque.

Ogni cacciatore ligure ha diritto di caccia nell'Atc di residenza anagrafica o in altro Atc a sua scelta, dove deve [illegible]. I singoli Atc possono decidere come dare ospitalità a cacciatori liguri e non liguri iscritti in altri Atc (alcune, come a La Spezia, lo hanno già fatto).

Ogni Atc o Ca si autogestisce con propri organismi (presidente espresso dai cacciatori, vicepresidente dagli agricoltori) e tramite appositi commissari nominati dalla provincia. I fondi raccolti con le quote versate (intorno alle 50 mila lire, comunque inferiori alle 100 mila) andranno per i ripopolamenti, per gli indennizzi e per altre attività legate al territorio.

Il calendario venatorio, varato il 15 giugno [illegible] giunta, fissa le specie cacciabili ed i periodi di caccia. Il tesserino venatorio che ogni cacciatore deve avere è di nuovo tipo. Un [illegible] diverso, basato su sigle, consente di segnare i capi abbattuti in modo da rendere possibili i censimenti ed i controlli. Gli agenti di sorveglianza sono stati invitati a collaborare con i cacciatori per spiegare l'uso del tesserino.

Inoltre, l'assessorato regionale ha [illegible] una circolare per chiarire i casi dubbi: momento della raccolta dei capi abbattuti, norme per la caccia da appostamento ai colombacci, [illegible] sidetti "zimbelli" in base alle nuove leggi.

Emergenza cinghiali: il contingente abbattibili è stato elevato al [illegible] per cento dei capi stimati. La commissione venatoria regionale ne discuterà il 22 settembre.

La lega per l'abolizione della [illegible] (cui aderiscono Legambiente, Wwf, Italia Nostra) [illegible] sa: «Nè la Regione nè le Province stanno adottando provvedimenti per la tutela e il potenziamento della fauna selvatica. In base alla legge nazionale almeno il 20 per cento del territorio agroforestale deve essere destinato a zona di protezione della fauna selvatica».

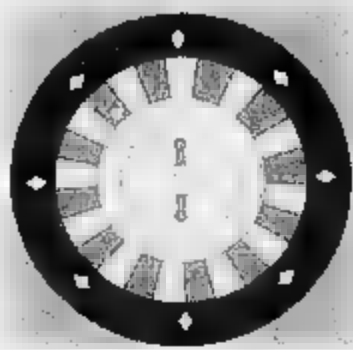
Paola Cavallero

Novità per la nuova stagione di caccia, [illegible] mancano i problemi

Dal 15 settembre al 25 novembre

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

GRANDI REGALI

Belli e utili, ecco i "piccoli" elettrodomestici di "grande" marca, che puoi avere facilmente e secondo le tue preferenze, nei supermercati Conad. Al Conad, trovi i regali "Moulinex" e "De Longhi", dallo **spremiagrumi** alla **griglia elettrica,** dalla **yogurtiera** al **coltello elettrico,** dal **termoventilatore** all'**aspirapolvere** ricaricabile. Inizia subito la raccolta, e scoprirai che i grandi regali sono anche di grande utilità.

Casinò, il commissario del Comune Piccolo chiede l'intervento dei giudici

Mance e premio di produttività due dossier trasmessi in Procura

SANREMO. Al casinò i conti non tornano. Il rapporto mance-incassi ha superato il livello di guardia e il commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, ha trasmesso alla Procura della Repubblica un dossier nel quale riassume i suoi dubbi e le sue perplessità. Ma non è il solo destinato ai giudici di Sanremo: Piccolo sta predisponendo un secondo rapporto riservato che riguarda il premio di produttività che ogni anno viene corrisposto a tutti i dipendenti della casa da gioco.

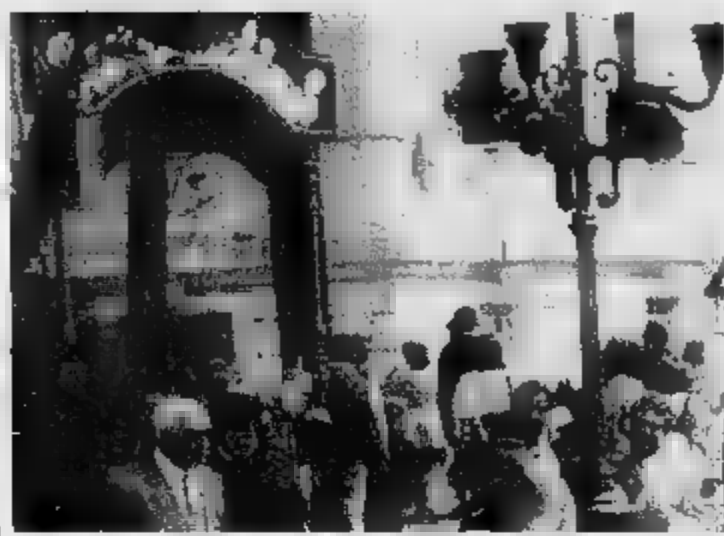
Due bombe che non mancheranno di scatenare reazioni a catena nell'ambiente dell'azzardo e soprattutto nel mondo del sindacato. E mentre i dossier si accingono a superare i cancelli del Palazzo di giustizia, Piccolo ribadisce con veemenza che la procedura per l'appalto del casinò a privati dovrà essere completata prima della scadenza del suo mandato.

Mance. Il rapporto fra gli incassi e le mance percepite direttamente ai tavoli dai croupier ha superato il livello di guardia. Non dovrebbe mai andare oltre il 35-40 per cento. E invece ha raggiunto picchi sospetti. Sia alla roulette francese, sia alla Fair roulette.

Cosa indica un rapporto anomalo? Semplice, che mancano dei quattrini. Un esempio: il casinò incassa 100 milioni con 40 milioni di mance. Il rapporto è del 40 per cento. Ma se da quei 100 milioni, 50 scompaiono, mentre le mance rimangono invariate, ecco che il rapporto sale all'80% e diventa anomalo. In passato è stato la cartina di tornasole di movimenti fortemente sospetti che hanno portato all'installazione delle telecamere sui tavoli da gioco.

La punta massima è stata alla Fair roulette in gennaio con un rapporto mance-incassi del 134%. La media annua - da gennaio ad agosto - è stata del 63%. La punta minima si è avuta in aprile con il 4[illegible].

Alla roulette francese il picco più alto è stato registrato in febbraio, con il 72%. La media è stata del 49%. Il minimo è stato registrato in luglio con il 35%, la percentuale ottimale.

Premio produttività. Nel 1986, alla vigilia dell'introduzione nel panorama dell'azzardo delle Slot machines, era stato raggiunto un accordo con i croupier che prevedeva la corresponsione di un'aliquota dell'8% sui maggiori introiti della casa da gioco partendo dai 38 miliardi di incasso dell'86. «Nel fare il computo della percentuale, non è mai stato tenuto conto della svalutazione che in media si è aggirata intorno al 6 per cento annuo» dice il commissario Piccolo. E aggiunge: «E' indispensabile e urgente rivedere un compenso sfacciatamente iniquo». Piccolo, conti alla mano, accusa il personale del casinò di dividersi quasi due miliardi di premio in più rispetto al dovuto: «Se i 120 miliardi che costituiscono l'incasso previsto nel '95 vengono rapportati all'86, il personale percepirà un premio di 6 miliardi e 560 milioni che scenderanno a 4 miliardi e 800 milioni se la base di partenza dell'accordo verrà depurata da nove anni di svalutazione». Il premio di produttività, secondo l'accordo sindacale dell'86, viene distribuito per il 60% a croupier e dirigenti e per il 40% al restante personale.

Accusa ancor il [illegible] del Comune: «La percentuale, per i giochi tradizionali è da considerarsi iperbolica, anche se la professionalità dei dipendenti assume un ruolo importante. Diventa assurda di fronte agli incassi delle Slot che vengono prodotti senza che il personale spenda un solo secondo lavorativo».

Appalto. «Va fatto subito per riparare i danni causati al Comune dall'esistenza della clausola contrattuale del premio di produttività» dice ancora Piccolo. E precisa che non seguirà la linea del capitolato voluto dalla Lega Nord, nella precedente legislatura, ma si rifarà a quanto predisposto nell'autunno del '93 dal prefetto Elio Priore, il commissario straordinario che l'aveva preceduto dopo lo scioglimento del consiglio comunale presieduto da Canessa. «E' necessario eliminare tutti gli 'spigoli' dal capitolato d'appalto se si vuole invogliare delle ditte serie a partecipare alla gara» ha sottolineato ancora il commissario straordinario Piccolo. Che ha poi precisato: «Mi batterò fino in fondo per condurre in porto la battaglia dell'appalto prima della scadenza del mio mandato. E' l'unico modo per avere la certezza che l'indirizzo del ministero dell'Interno verrà rispettato con il passaggio della casa da gioco di Sanremo da una gestione comunale ad una conduzione privata».

Gian Piero Moretti

Casinò nell'occhio del ciclone per mance e premio di produttività

DALLA CITTA'

RALLY

Un collegamento Internet per seguire l'intera gara

Un collegamento Internet per seguire in tempo reale l'evolversi della situazione dopo ogni prova speciale del 37° Rally di Sanremo. I servizi con tutte le notizie e i percorsi si possono già richiedere all'indirizzo telematico della rete mondiale di computer. Questo il codice: http://sis.interbusiness.it/rallye.html. [g. ga.]

TRIBUNALE

Condannato per rapina ad un anno e otto mesi

Un anno e otto mesi è la condanna inflitta ieri mattina dal gup a Roberto Cima, 28 anni, di Sanremo, accusato di rapina impropria. Cima, che ha patteggiato la pena, era stato arrestato in un garage e aveva reagito con un cacciavite alle forze dell'ordine intervenute per bloccarlo. Il giudice Bracco non ha concesso la sospensione condizionale della pena. [g. ga.]

DROGA

Convalidato l'arresto del giovane ventimigliese

Convalida dell'arresto, ieri mattina, per Massimo Porcaro, 22 anni, di Ventimiglia, bloccato due giorni fa dalla polizia e trovato in possesso di dieci dosi di eroina. Porcaro, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, resta in carcere. [g. ga.]

TAGGIA

Mensa scolastica: i prezzi non subiranno aumenti

Ancora prezzi congelati per le mense scolastiche di Taggia. La spesa che dovrà sostenere ogni alunno è fissata infatti a 4500 lire a pasto. Le mense sono otto e forniscono una media di 800 pasti al giorno. [g. ga.]

[illegible]

Un mutuo di 60 milioni per i danni del maltempo

Il prossimo consiglio comunale di Ceriana vedrà all'ordine del giorno l'accensione di un mutuo di 60 milioni per i danni relativi al maltempo dello scorso febbraio. Gli amministratori dovranno pronunciarsi anche sulla vendita di un terreno in località Ciondranin. [g. ga.]

ACLI

I soci della «Villetta» in pellegrinaggio a Lourdes

I soci del circolo «Acli Villetta» partono oggi per l'annuale pellegrinaggio a Lourdes. I 50 partecipanti saranno di ritorno a Sanremo [illegible]. [g. ga.]

Operazione dei carabinieri coordinata dal giudice Racanelli

Spaccio di droga, 2 arresti

Sono entrambi sanremesi già noti alle forze dell'ordine. Recuperati 50 grammi di eroina
Il più anziano aveva cercato di nascondere la polverina negli slip. Le perquisizioni

SANREMO. Le indagini dei carabinieri sullo spaccio di eroina hanno portato a due arresti. Le manette, su ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, sono scattate l'altro giorno per Alfredo Rinaldo, 36 anni, originario di Termini Imerese e residente a Sanremo in corso Inglesi, e per Domenico Caruso, 39 anni, nato a Gioia Tauro e abitante in via Riccobono, nella Pigna. Gli uomini del Reparto Operativo di Imperia, coordinati dal colonnello Rosolino Chillemi e dal sostituto procuratore Antonello Racanelli, sono entrati in azione dopo una serie di accertamenti che avevano permesso di individuare l'attività di spaccio della quale si era reso protagonista soprattutto Rinaldo. Pedinamenti e appiattamenti avrebbero inoltre permesso il recupero di circa 50 grammi di eroina che erano stati abilmente nascosti. Sorpendente, inoltre, la perquisizione personale di Caruso che ha portato al ritrovamento di un grammo di droga che l'uomo si era nascosto all'interno degli slip. Quest'ultimo, pur ammettendo di essere un tossicodipendente da anni, nega di avere svolto il ruolo di spacciatore.

I due arresti sembrano confermare come il traffico di eroina a Sanremo continui ed essere florido nonostante l'impegno nell'ambito della prevenzione di scuola, servizi sociali e comunità di recupero.

Alfredo Rinaldo e Domenico Caruso dovrebbero essere ascoltati nei prossimi giorni dal magistrato che ha condotto l'indagine. [g. ga.]

Alfredo Rinaldo, 36 anni di Sanremo è stato arrestato dai carabinieri di Imperia per spaccio di droga

Aperto in corso Matuzia un singolare ristorante con piatti tipici

Una pizza per gli allergici

L'idea è nata ad Elisabetta Delfini e al marito che non possono mangiare i latticini ed il glutine della farina. Cucina «segreta» ma naturale per frittura di pesce e tagliatelle

SANREMO. Anche chi soffre d'allergia può tranquillamente provare il piacere di mangiare una pizza o una frittura di pesce. La singolare iniziativa, che predilige prodotti naturali non allergici, è di un [illegible] locale che ha aperto i battenti in questi giorni in corso Matuzia 206, alla Foce. L'«Incontro», gestito da Elisabetta Delfini, è infatti il posto giusto per chi ha il problema di essere soggetto ad una reazione allergica se gusta piatti a base di grano (è il caso del glutine della farina) o latticini.

«Per quanto ci riguarda - spiegano dall'Incontro - il nostro è un problema di famiglia. Così abbiamo deciso di proporre pizze a base di farina di segale, di Camut o di farro. Piccoli accorgimenti che permettono a chi soffre d'allergia di potersi togliere finalmente uno sfizio». Ma non finisce qui, perchè i menù «antiallergia» prevedono anche la frittura di pesce a base di farina di segale e trattamenti specifici per le tagliatelle e la pasta fresca. «Prima - dicono i titolari - cucinavamo determinati piatti solo per noi ma abbiamo deciso di offrire a tutte le persone questa opportunità».

E l'«Incontro» è stato segnalato ad alcuni pazienti anche dai medici sanremesi che curano le allergie. Spesso, una serata al ristorante o in pizzeria può infatti essere la migliore medicina possibile per chi è depresso. L'«Incontro», aperto ogni sera fino alla mezzanotte, offre ovviamente anche menù tradizionali ma chi ha la fortuna di non avere allergie prova volentieri, almeno la prima volta, la pizza con la farina di segale o le altre specialità particolari.

Ancora una volta la libera iniziativa allarga le prospettive del mercato di una Sanremo che stenta da sempre ad assimilare le filosofie di pensiero rivolte verso un certo tipo di clientela. La speranza è che si tratti di un sintomo di cambiamento per il miglioramento della qualità della vita di tutti. [g. ga.]

Troppi malcontenti tra le bancarelle e gli operatori della fiera di Ventimiglia

Operazione sicurezza al mercato

Una serie di iniziative varate dal Comitato d'ordine pubblico della provincia di Imperia e dal prefetto Ricci Saranno potenziati i controlli e i vari servizi delle forze dell'ordine. «Stop» a tutti gli ambulanti abusivi

VENTIMIGLIA. Scatta l'operazione sicurezza al mercato del venerdì. Il Comitato d'ordine pubblico della provincia di Imperia - lo presiede il prefetto Cesare Ricci - si è occupato della fiera di Ventimiglia. Ha messo a punto una strategia che coinvolgerà tutte le forze dell'ordine. I controlli severissimi tra le bancarelle prenderanno il via a partire dalla prossima settimana. Le direttive volute dalla prefettura devono ancora essere studiate in dettaglio. Verranno incontro alle richieste venute dagli ambulanti prima e dall'assessore Massimiliano Iacobucci poi?

Sono in molti a sperare che questa sia la volta buona per portare più tranquillità e regolarità tra i banchi del venerdì. Ultimamente la situazione stava degenerando. La struttura, infatti, è da tempo al [illegible] di tutta una serie di problemi, grandi e piccoli, che riguardano spazi e ordine pubblico. Alla riunione di Imperia era presente il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero. Durante la seduta si è concordato di condurre la vigilanza all'interno del mercato con un massiccio intervento di vigili urbani, che avranno accanto carabinieri, polizia e uomini della Stradale in borghese.

All'esterno del mercato, oltre a svolgere la loro funzione di prevenzione, gli agenti della Polstrada si occuperanno della viabilità. In modo da coprire le carenze di organico del Corpo di polizia municipale, già impegnato in una capillare operazione di controllo all'interno della fiera settimanale. La squadra di emergenza che opererà tra i banchi sarà composta da otto «ghisa», affiancati da altrettanti rappresentanti delle tre forze dell'ordine. Questi ultimi tutti in divisa.

Lunedì prossimo, al commissariato di Ventimiglia, si svolgerà una riunione operativa per definire gli ultimi particolari del piano «mercato sicuro». Inoltre il compartimento della polizia ferroviaria di Genova è stato allertato perché nelle stazioni della Riviera rafforzi l'azione di prevenzione. Ambulanti abusivi, spesso immigrati extracomunitari, si vedranno sbarrare il passo.

Oggi sarà l'ultimo giorno di mercato «normale» in attesa dei servizi straordinari decisi per affrontare l'emergenza. Della necessità di rendere più compatta la presenza delle forze dell'ordine aveva parlato il vicequestore Pietro Martullo: «Al venerdì, Ventimiglia è come se ospitasse un derby di calcio ad alto livello. Occorrono provvedimenti adeguati a ricevere tanta gente quanta ne può ospitare uno stadio di Serie A».

Il sindaco intanto si è impegnato a verificare la possibilità di adibire l'area dell'ex autoporto di Roverino a parcheggio per i clienti del mercato. I collegamenti con la città sarebbero garantiti da un bus navetta. Se necessario, chiederà in rinforzo vigili ai Comuni vicini per il venerdì. Da tutti viene auspicato un mercato più «tranquillo». Sulla serenità poggia il futuro di una delle più importanti risorse economiche per la città.

Daniela Borghi

La Prefettura di Imperia ha sollecitato maggiori [illegible] sul mercato del venerdì

«SI'» DEL GIUDICE

«I Desbaratu? Regolari»

I «desbaratu» con le bancarelle lungo la strada che si svolgono nelle domeniche d'estate non sono fuorilegge. Lo ha stabilito il pm di Sanremo, Pelosi, che ha esaminato il documento sottoscritto dal segretario provinciale della Cisl ambulanti Angelo Massacano. Nell'esposto, curato dall'avvocato Patrone di Sanremo, il sindacalista aveva denunciato diversi sindaci per le autorizzazioni rilasciate ai commercianti a posto fisso in modo che potessero esporre la merce su banchi fuori dal negozio. Inchiesta subito archiviata. «Indagini non ne sono state fatte, ma la Procura ritiene che, anche se ci fossero degli abusi, questi non avrebbero rilievo penale. Eventualmente sarebbero irregolarità amministrative», fa sapere il sindacalista. Secondo i giudici, essendo tutti provvedimenti a favore del turismo, non si riesce a intravedere l'ombra del reato di abuso di ufficio. Perciò la Procura ha deciso di non procedere oltre. «Potremmo produrre delle memorie e il Gip chiedere accertamenti: per ora preferiamo non opporci», continua l'ambulante. Massacano se l'era presa in quanto gli ambulanti erano stati esclusi dalle manifestazioni e aveva scritto alla magistratura. «Le svendite con bancarella davanti al negozio non sono regolari». Intanto ha perso il primo round. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VALLEBONA

Sabato in piazza si gioca la finale del trofeo Taggiasco

Per il terzo anno consecutivo a Vallebona è stato organizzato il «Torneo di Pallone elastico» tra squadre di giocatori del paese, trofeo in memoria di Fabio Taggiasco. La finale sarà giocata sabato, alle 16,30, in piazza Marconi. Di fronte la squadre capitanata da Fausto Guglielmi e quella di Alberto Guglielmi. Per l'occasione verranno consegnate targhe ricordo ad alcuni ex giocatori di Vallebona che con la loro passione ed abilità nel gioco del «balun» hanno contribuito a far conoscere il loro paese.

ROQUEBRUNE

Ancora senza identità il cadavere trovato in spiaggia

Ancora il mistero avvolge il ritrovamento del cadavere di un uomo - apparente età di 30 anni, con lineamenti europeo-mediterranei - rinvenuto mercoledì scorso dalle forze dell'ordine sul bagnasciuga di [illegible] spiaggia di Roquebrune-Cap-Martin, località a pochi chilometri dal confine di Stato. Il morto, alto un metro e 75, capelli corti di color castano e con una cicatrice di trenta centimetri sulla gamba destra, indossava un t-shirt marca Blumarine e un paio di jeans tagliati modello bermuda. Secondo alcune ipotesi potrebbe trattarsi di un cittadino italiano (forse di Ventimiglia?). Gli agenti del commissariato italo-francese hanno divulgato le ricerche anche in Riviera.

VENTIMIGLIA

Spostamento del mercato: no della Confesercenti

Contro lo spostamento dal centro del mercato del venerdì ha preso posizione la Confesercenti ventimigliese. «Tre [illegible] i motori che fanno capo a Ventimiglia - ha detto il vicepresidente della Confesercenti locale, Claudio Morano - Il commercio, il frontalierato e la costruzione edilizia. Il mercato rappresenta un pilastro portante del commercio. Spostarlo comporterebbe un notevole danno economico. Tuttavia riteniamo opportuna la regolamentazione delle licenze, ma soprattutto la realizzazione di una valida corsia di emergenza».

VENTIMIGLIA

Raccolta di firme in città contro i test atomici

Un volantino di protesta contro l'avvenuta ripresa degli esperimenti nucleari ad opera del governo francese è stato distribuito l'altro giorno per le vie centrali di Ventimiglia, e alla frontiera, da alcuni componenti del comitato transfrontaliero contro i test nucleari. «Il governo francese, in sfregio all'opinione pubblica mondiale e contro la volontà della popolazione di Tahiti, ha realizzato il primo test nucleare», si legge nella lettera di protesta, dove si esortano i residenti a boicottare i prodotti francesi. L'altro giorno, in città sono state raccolte 300 firme ed è stato steso uno [illegible] striscione sulla passerella del Roja.

VENTIMIGLIA

Mancano gli agenti

A novembre chiuderà la scuola

VENTIMIGLIA. Dopo il segnale d'allarme lanciato dal vice segretario provinciale del Siulp Santi Macaluso, riguardante lo smantellamento, per mancanza di personale, della squadra di polizia giudiziaria del commissariato ventimigliese, un nuovo problema investe la sicurezza pubblica nel Ponente ligure. A novembre - la notizia è semi ufficiale - terminato il corso per agenti ausiliari iniziato lo scorso 4 agosto, chiuderà la scuola di polizia di Bligny, che ha sede a Ventimiglia. Dice Macaluso: «Il problema non si pone per questioni di prestigio. Importano i disagi legati alla definitiva chiusura della scuola. Che avrà come conseguenza la soppressione del poligono di tiro per le forze dell'ordine, unico in provincia, e la mancanza di un punto di riferimento per gli agenti che fanno capo al commissariato. Per i poliziotti del confine italo-francese svanirebbe la possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento. Rischiano di essere trasferiti in altre scuole». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Consiglio comunale

Tre riunioni per discutere il nuovo piano

VENTIMIGLIA. Si intensifica l'attesa per il primo Consiglio comunale dopo il periodo estivo, quello che si occuperà del tanto discusso nuovo Piano regolatore. Le riunioni sono fissate per lunedì, martedì e giovedì prossimi. Dodici i punti all'ordine del giorno, e tra questi l'approvazione del regolamento dei Servizi sociali, la convenzione con la cooperativa «Antropos» per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e la costituzione di una servitù di elettrodotto su proprietà comunale a favore dell'Enel.

Sono destinati a far discutere di più, però, l'esame delle proposte della giunta in merito al progetto di variante generale del Piano regolatore e la revisione obbligatoria dello stesso Piano, con delibera d'adozione. L'ingresso al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì è fissato alle 20, martedì alle 20,30, poiché la prima mezz'ora sarà dedicata ad un argomento che verrà discusso in camera di Consiglio, e da trattarsi a porte chiuse. [d. bo.]

Ieri raccolta di adesioni a Bordighera. Missive inviate alle Ferrovie da Ventimiglia, Imperia e Sanremo

Treni, mille fax e lettere per cambiare gli orari

Successo dell'iniziativa della Cisl che coinvolge tutta la provincia

VENTIMIGLIA. Anche dalla città di frontiera parte la maxi mobilitazione dei viaggiatori, [illegible] fax e lettere inviate alle Ferrovie, che chiede l'anticipazione dell'orario per l'Intercity della mattina e collegamenti con il Pendolino. L'iniziativa di protesta, avviata nei giorni scorsi dalla Cisl, procede al ritmo di 200 missive al giorno e la cifra complessiva sfiora già quota mille. Come numero di adesioni, Ventimiglia e Imperia viaggiano appaiate, ma il maggior numero di segnalazioni arriva da Sanremo.

E' una vera e propria «sollevazione popolare», che, nonostante gli inviti rivolti anche alle associazioni, finora ha visto in prima linea soltanto i privati cittadini: i moduli prestampati con le richieste vengono compilati in massa. Ieri il responsabile degli ambulanti per la Cisl, Angelo Massacano, ha raccolto decine di sostenitori al mercato di Bordighera, ma le lettere arrivano anche dal Savonese.

Dice il segretario del sindacato che ha mobilitato il «popolo dei fax», Vittorio Panizza: «Ieri mattina, tra la posta in arrivo nella sede di Imperia, c'era anche una busta con 21 sottoscrizioni da Albenga. Sono sicuramente pendolari che hanno saputo della proposta sul treno».

E ancora: «Per ogni partecipante, riceviamo la firma e le generalità, in modo da sapere come procede la mobilitazione. Intendiamo continuare almeno fino alla metà della prossima settimana».

Lettere e fax, indirizzati alla direzione compartimentale delle Ferrovie in via Andrea Doria 5, a Genova, [illegible] a sollecitare una variazione degli orari per l'Intercity 675, che attualmente arriva a Genova intorno alle 9. Nella richiesta si sollecita «un anticipo che garantisca la sosta nel capoluogo ligure alle 8,40 e permetta la coincidenza con il rapido Torino-Salerno». Si domanda anche «l'istituzione di un collegamento con il Pendolino Cimabue, che ferma soltanto a Savona». Sugli stessi temi aveva anche avviato una raccolta di firme un gruppo di lavoratori e studenti dal confine con la Francia ad Albenga, che sono stati i primi a rispondere alla «chiamata» della Cisl.

Del problema si stanno intanto interessando anche gli amministratori locali. La Giunta della Provincia, con un atto ufficiale, ha chiesto la sosta del Pendolino a Ventimiglia e la ridefinizione degli [illegible] per i convogli locali, «tenendo in debito conto le esigenze dei pendolari». Nei progetti futuri, c'è anche l'istituzione di un Comitato permanente con altre istituzioni della zona: tra le questioni di cui dovrà occuparsi, spicca il tanto atteso raddoppio del tracciato ferroviario. Il Comune di Imperia ha indetto per i prossimi giorni un incontro con Cgil, Cisl e Uil, per discutere questi argomenti.

Panizza aggiunge una «tiratina d'orecchi» a chi non si è ancora fatto sentire: «Il primo cittadino di Imperia, Davide Berio, e il vicepresidente provinciale Franco Amadeo ci hanno subito spalleggiati. Stiamo però ancora attendendo l'appoggio di altri Enti e sodalizi, che non si sono fatti sentire: anche a loro è rivolto l'appello che abbiamo lanciato. La formazione di un fronte compatto, che oltre ai cittadini comprenda anche i loro rappresentanti, darebbe maggior peso a questa iniziativa».

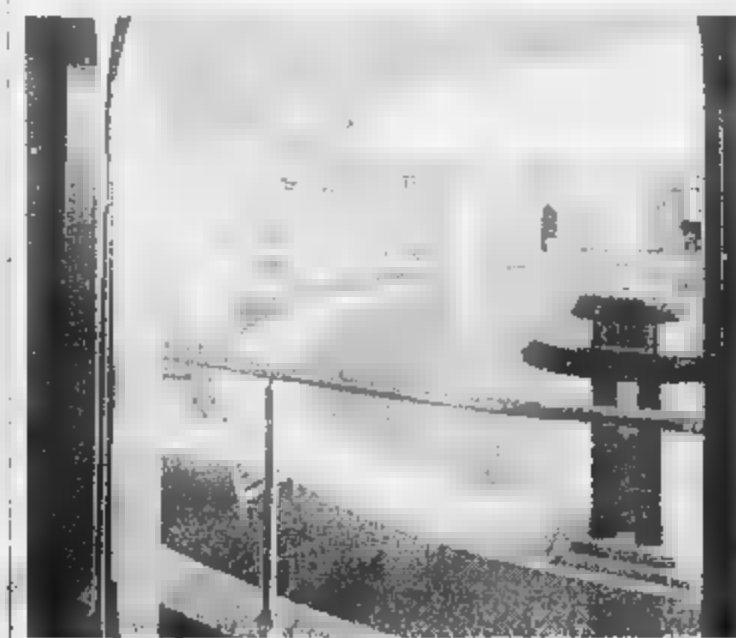
Enrico Ferrari

In tutto il Ponente contestati gli orari dei treni che penalizzano i pendolari

---

L'inaugurazione dei lussuosi impianti è prevista questa sera alla presenza del Principe Ranieri e del figlio Alberto

A Montecarlo un centro termale per vip e miliardari

Tra gli invitati Paloma Picasso, Emanuele Filiberto Savoia, Carmen e Dolores Chaplin

MONTECARLO. Verrà inaugurato ufficialmente questa sera il [illegible] centro di talassoterapia. E' un avvenimento di grande importanza, un'opera fortemente voluta dal principe Ranieri, al quale spetterà poco dopo le ore 20, il tradizionale taglio del nastro inaugurale. Il nuovo e ultra moderno centro è in funzione dall'inizio dell'estate e sta raccogliendo pareri entusiasti dai primi clienti che hanno voluto sottoporsi alle cure ed ai trattamenti che le terme marine di Monaco possono offrire. Lussuoso, efficiente, curato in ogni particolare e dotato delle più moderne e sofisticate apparecchiature, è tutt'ora in fase di completamento.

E' un vero gioiello, nel cuore del Principato, vicino a piazza del Casinò tra l'Hotel de Paris e L'Hermitage: decorato con prestigiosi marmi rosa e legni pregiati chiari, ha grandi vetrate, arcate e colonne, ed è suddiviso su quattro piani, dove si trovano i diversi centri di cure umide e asciutte. La superficie disponibile è di oltre 6.600 mq.

All'inaugurazione, oltre a Ranieri e al principe Alberto, saranno presenti ospiti d'eccezione, fra i quali Paloma Picasso, l'attrice francese Marlene Jobert, Carmen e Dolores Chaplin, Emanuele Filiberto di Savoia, il principe di Jugoslavia Serge e la sorella principessa Helene. In tutto, 300 invitati per far visita alla nuova meraviglia monegasca.

Con un investimento di 100 milioni di franchi, le Terme Marine di Montecarlo costituiscono un desiderio che Ranieri ha voluto realizzare chiedendo la collaborazione di Yves Treguer, il cardiologo ideatore del centro, e presidente, tra l'altro, della federazione Mare e Salute francese. Questa realizzazione riconduce al passato di Monaco e alle sue prime terme marine inaugurate nel 1908 dal principe Alberto I e divenute per 15 anni un punto di riferimento in tutta Europa, prima di essere distrutte dai bombardamenti durante la guerra.

Il programma di cure e trattamenti è ricco ed avanzato, con idromassaggio, doccia sottomarina, bagni di alghe e di olii essenziali. Vi sono poi due piscine, bagno turco, sauna e solarium. Nel Salone Blu sono effettuate cure estetiche per il viso e trattamenti per i capelli con analisi complete coordinate da Aldo Coppola, noto per le collaborazioni con i più grandi stilisti (Armani, Ferrè, Valentino e Versace). Curata l'alimentazione con piatti leggeri serviti nel ristorante l'Hirondelle. Le Terme sono aperte da lunedì a sabato dalle 8 alle 21 e domenica sino alle 13. Per informazioni 92.163636 (00.33 il prefisso).

Andrea Munari

A Monaco si inaugura questa sera un modernissimo centro per la Talassoterapia

TUFFATI

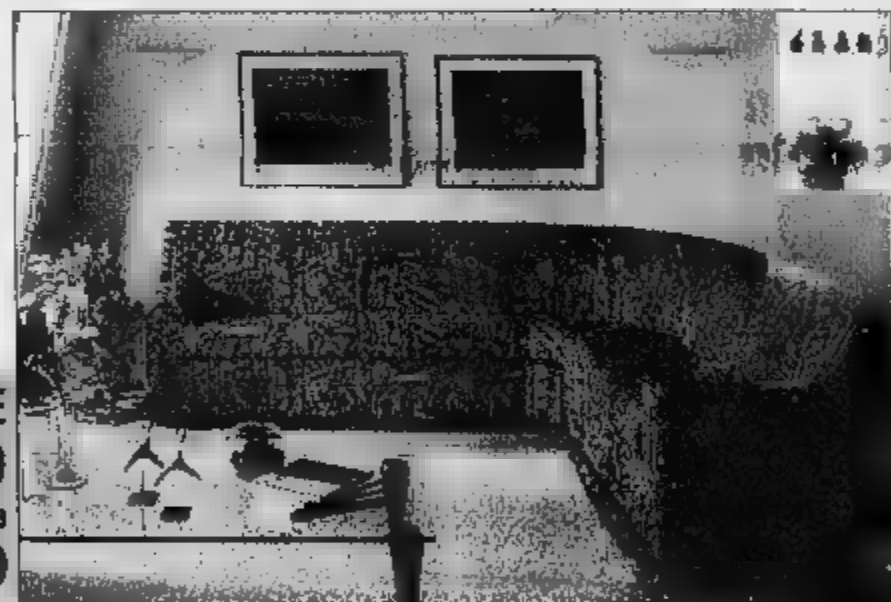
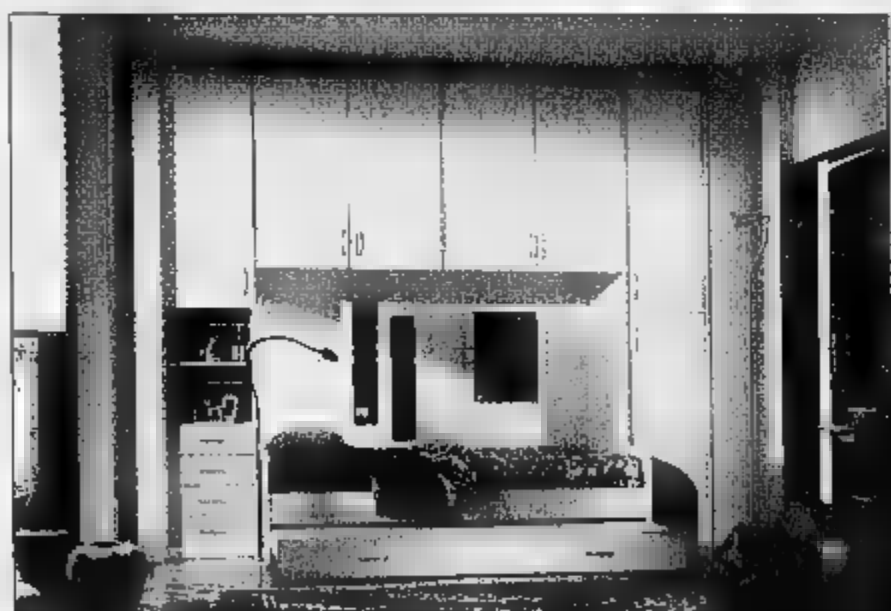
NEI GRANDI AFFARI DELLA

1ª FIERA dell'arredamento

Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

ECCEZIONALI PROMOZIONI SU NUOVI MODELLI NEI NOSTRI LOCALI RINNOVATI!

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

SOGGIORNO MODERNO
£ 990.000

SALOTTO ANGOLARE mod. ICARO
Tutto sfoderabile
£ 990.000

CAMERETTA A PONTE
Completa di [illegible] letti, disponibile nei colori [illegible] e bianco [illegible] particolari blu e [illegible]
£ 1.290.000

CAMERA DA LETTO "MODERNA"
Disponibile anche bianca
£ 1.690.000

CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione 300 x 150 cm ad angolo completa di elettrodomestici.
Piani vero granito
£ 4.990.000

CUCINA mod. FORMA
Disponibile nei colori noce, magnolia, acero e bianca.
Composizione 300 x 150 cm ad angolo completa di elettrodomestici.
£ 3.990.000

Arrivano le pellicole della Mostra di Venezia. C'è attesa per i film d'azione

Il grande cinema in Riviera

Il venerdì sera è caratterizzato dalla riapertura del Pop 2000 di Diano San Pietro e dalla gara di chemin de fer al casinò. Bridge a Bordighera. Gli spettacoli della Costa Azzurra

I grandi protagonisti dello spettacolo sono questa sera i film presentati in occasione della Mostra del Cinema di Venezia. Nelle sale della provincia arrivano infatti le pellicole destinate ad essere protagoniste della stagione autunnale. La scelta spazia tra l'azione e l'avventura per arrivare alla fantasy. Il fine settimana che si apre stasera promette grandi emozioni in tutte le sale della Riviera. Per chi non ha invece intenzione di trascorrere la serata davanti al grande schermo l'alternativa è rappresentata dalle feste in discoteca, dalla musica dal vivo e dal ritorno prepotente della mania per il karaoke.

DIANO SAN PIETRO. Alle 22 riapre, dopo la pausa estiva, il «Pop 2000», l'unica vera rockteca del Ponente. L'animazione della festa di stasera è affidata ad una coppia ormai consolidata formata da Carlo Risso e Ivan Voarino. Il locale notturno sarà aperto ogni venerdì e sabato [illegible] fe[illegible] a tema e le consuete compilation rock.

DIANO CASTELLO. Il Bowling continua ad offrire una serie di grandi attrazioni. Oltre alle piste coperte è infatti possibile cimentarsi con i go-kart, con il karaoke e con decine di videogame all'avanguardia.

IMPERIA. Alle 17 il circolo «L'onda» del Parasio presenta un delicato appuntamento con il mondo della musica. Di scena il «Concerto Swing» con trio jazz. Ingresso Libero.

Kevin Costner grande protagonista di Waterwold. Il film è costato moltissimo

SANREMO. La città dei fiori propone i gradi successi cinematografici della stagione. All'«Ariston» arriva il fantastico «Waterworld» [illegible] Kevin Costner mentre al «Centrale» viene proposto «Allarme Rosso», il thriller di guerra sottomarina [illegible] Denzel Washington e Gene Hackman. Al «Ritz» continua «French Kiss» [illegible] Meg Ruan e Kevin Kune. All'«Ariston Roof» c'è l'imbarazzo della scelta: sala 1, «Scemo & più scemo»; sala 2, «L'ultima eclissi»; sala 3, «Piccoli Omicidi tra Amici». Al raffinato «Tabarin» arriva il film-inchiesta sul penitenziario di Alcatraz «L'isola dell'Ingiustizia» con Christian Slater e Kevin Bacon mentre al «Sanremese» debutta il fantastico «La storia infinita 3». Il panorama, per gli amanti dell'erotismo, è completato da «Fermo Posta Tinto Brass» in programmazione all'«Orfeo». Peccato che solo quest'ultimo sia l'unico film italiano in cartellone. Al casinò di Sanremo è in programma l'inizio delle nuove gare del torneo di «chemin de fer» che vede in palio, come premio finale, la Lancia K esposta sulle scalinate liberty che si affacciano su via Matteotti.

BORDIGHERA. Torneo di bridge alle 21 al circolo di via Stoppani: le smazzate, con sistema «mitchell» sono aperte ai tutti i tesserati Figb. Premi ai primi delle categorie open e allievi.

CAMPOROSSO. Continuano, al circolo del tennis, gli incontri del tradizionale «Torneo Giallo di fine Estate».

[illegible] Le sale del prestigioso «Hotel de Paris» ospitano la serata di gala «Notte Yachting» in occasione del «Montecarlo Yacht Show».

NIZZA. Il palazzo delle esposizioni presenta alle 21 presenta la grande rivista «America-America», ultima produzione del celebre spettacolo su ghiaccio «Holiday on Ice».

[illegible] Pomeriggio d'animazione al parco «Marineland» (strada per Biot) dove alle 14,30 e alle 16,30 sono in programma esibizioni con delfini, foche e orche ammaestrate. Ingresso 89 franchi, circa 30 mila lire. Nei pressi del parco esiste un centro piscine con scivoli ad alta velocità, giochi d'acqua e altre attrazioni. [g. ga.]

Musica dal vivo

Al casinò l'orchestra Mediterranea

SANREMO. Musica rigorosamente dal vivo e un repertorio che spazia dal melodico ai grandi successi internazionali. Queste le particolarità dell'orchestra «Erasmo e Mediterranea Band» protagonista delle ultime serate di spettacolo al «Roof Garden» del casinò di Sanremo, uno dei locali più esclusivi e raffinati della Riviera.

Il complesso, in grado di presentare una vasta gamma di sonorizzazioni, è composto da Luigi Trancherone, pianoforte, tastiere e arrangiamenti, Erasmo Nardone, cantante, chitarrista e trombettista, Emilio Silvar Bedmar, sax contralto, sax tenore flauto e percussioni e da Olindo Silvestri, tricorno e tastiera. Tutti i musicisti hanno in comune studi musicali in conservatorio accresciuti da una annuale esperienza in band, piano bar e gruppi. A stupire è proprio la loro preparazione musicale, un presupposto che per la «Erasmo e Mediterranea Band» è diventato un biglietto da visita di ogni serata. Al casinò, nonostante la rigorosa etichetta, è possibile anche ascoltare brani su richiesta, dagli Anni '60 ai cantautori italiani, dal pop inglese e «made in Usa» al blues. Lo spettacolo del «Roof Garden» è completato dalla presenza delle splendide ballerine della compagnia «Celebration Dancers Ballet» che presentano una serie di conturbanti e affascinanti coreografie. [g. ga.]

IMPERIA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: [illegible] — Lire 1[illegible]
Waterworld

Dante — Or.: in. 20,30/ult. [illegible] — rid. [illegible]
Allarme [illegible]

Imperia — Or.: in. 20,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible] — rid. anziani 5000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94). Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' — Commedia

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94). Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Giardino (estivo) — Or.: — Lire
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia — Or.: in. 20,30/ult. 22,30 — Lire 7000 / rid. 6000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Da[illegible], L. Holly [illegible] '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 — Lire 6000, rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

DIANO MARINA Dianese — [illegible] 20,30/22,30 — L. [illegible]; rid. 5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, [illegible] alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

[illegible] BARTOLOMEO [illegible] (estivo) — Ore 21 — Lire [illegible], rid. 4000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94). Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — Or.: 15,30, ult. 22,30 — L. 10.000/6.000
Waterworld

Ariston Ritz — [illegible] 507 070 — Or.: 15,30; ult. [illegible] — L. 10.000/6000
La storia infinita 3

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30, ult. 22,30 — Lire [illegible]; rid. L. 6000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, [illegible] J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una [illegible] valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. L. 6000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94). Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

Ariston Roof [illegible] tre — Tel. (0184) 506.060 — L. 10.000/6.000
[illegible] RIPOSO.

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]; rid. L. 6000
Allarme rosso

Tabarin (Sala B) — Tel. [illegible] — Or.: 15,30 / ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. L. 6000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. [illegible]r, K. Bacon, G. [illegible] (Usa '94). Un [illegible] cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili [illegible]. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Sanremese — Or.: 15,30 / ult. 22,30 — Lire 10.000; [illegible] L. 6000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. [illegible], E. McGregor (Ingh. '94). Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese [illegible] quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — Thriller

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: 15,30 / ult. 22,30 — Lire 10.000, rid. L. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Allarme [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Waterworld

ALBENGA [illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
[illegible] Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95). Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi [illegible] della città. [illegible] V. 1h 40' — Poliziesco

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 8000/5000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94). Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [illegible] V. 1h 45' — Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: a Villa Durazzo (Santa Margherita) Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana - Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Il guardiano di notte
Corallo 2: Io e il re
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: Pasolini. Un delitto italiano
Nettuno: Oggi riposo
Odeon: Scemo & più [illegible]
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: L'ultima eclissi
Universale 3: Fermoposta Tinto Brass
Verdi: Allarme [illegible]
Luci [illegible]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Un eroe borghese.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Chiusura estiva
[illegible] club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
[illegible] Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Oggi riposo.

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo.

ARENZANO

Arena Italia: Oggi ri[illegible].

Riprende a Imperia l'attività del Circolo Amici della Lirica

Un premio alla Valentini

L'Anfora d'Oro sarà consegnata al mezzosoprano il 25 novembre al Cavour
Previste trasferte a Savona e Nizza per La traviata, I puritani e Il trovatore

IMPERIA. Riprende l'attività del Circolo Amici della Lirica e tra i primi impegni c'è l'Anfora d'Oro, il premio che ogni anno viene assegnato a un grande protagonista della scena operistica: a ricevere il significativo riconoscimento, sarà questa volta il mezzo soprano Lucia Valentini Terrani, che nell'albo d'oro della manifestazione succede a colleghe titolate come Luciana Serra, Katia Ricciarelli, Fiorenza Cossotto e Raina Kabaivanska. L'Anfora d'Oro, felicemente approdata alla 14.a edizione, sarà consegnata alla cantante il 25 novembre, durante una serata al Teatro Cavour: e com'è consuetudine, costituirà l'occasione per un festoso recital.

Ma nei programmi dell'associazione, che sfiora i 700 iscritti, non c'è soltanto l'omaggio alla cantante padovana (dotata di voce piena, dolce e agilissima, e di notevole talento nel fraseggio, e una famosa interprete rossiniana, con eccellenti prove fornite anche in «Boris Gudonov» e «Werther»): come ricorda il presidente Francesco Vattcone, «nel calendario più prossimo si [illegible] anche tre trasferte». La prima, il 22 ottobre, al Chiabrera di Savona, per la pomeridiana de «La traviata» di Verdi, nella quale, tra gli interpreti, figura anche un imperiese, il basso Carlo Tallone, nella parte del dottor Grenvil. La seconda il 29 ottobre all'Opera di Nizza, dove si rappresentano «I puritani» di Bellini. E la terza il 5 novembre, di nuovo al Chiabrera per la prima rappresentazione de «Il trovatore» di Verdi, nell'edizione diretta dal maestro De Bernardi.

La cantante Lucia Valentini Terrani

Le trasferte, che saranno effettuate solo se si raggiungeranno le 40 adesioni, saranno precedute dall'ascolto guidato alle opere: 18 ottobre, La traviata; 25, I puritani; e 30 Il trovatore, sempre alle 16, presso la sede sociale, al Ridotto del Cavour. «Le prenotazioni saranno raccolte il 20, 21 e 22 settembre, dalle 9,30 alle 12, ai numeri telefonici 29.72.28 e 27.38.39, o il solo 22, dalle 16 alle 18, in sede», ricorda la segretaria Bianca Oddone. Per quanto riguarda «I puritani», che è una coproduzione dell'Opera di Nizza con La Fenice di Venezia, Vattcone osserva con rammarico che «il teatro non ha concesso lo sconto alle comitive». [s. d.]

Un atelier di musicoterapia al Castello

L'«Orfeo medico» oggi il via a Cervo

CERVO. Archiviati Festival cameristico e Accademia estiva, Cervo si prepara ad accogliere una nuova iniziativa musicale, che concluderà una stagione ricca di appuntamenti. Da oggi, alle 15, il Castello dei Clavesana, nel cuore dell'antico borgo, accoglierà l'«atelier di musicoterapia», che vedrà la partecipazione di una quarantina di allievi. L'iniziativa aperta a docenti, strumentisti, operatori culturali, medici e professionisti della riabilitazione, ha il patrocinio dell'Irrsae Liguria e proseguirà fino a domenica. Il sottotitolo è «Orfeo medico».

Come tema dell'atelier, diretto da Marco Jacoviello, è stato scelto «Il sacro e il divino». Dice l'organizzatore: «Sarà esaminata la musica come componente "affettiva" del mondo interiore e la voce come elemento espressivo dei sentimenti. Ci saranno momenti di studio di tonalità e accordi, connessi alle emozioni che trasmettono, e sarà approfondito il lato psicologico del mondo delle sette note».

Il corso durerà 20 ore. Jacoviello di occuperà di «Fonosimbolismo», mentre la [illegible] di venerdì sarà dedicata allo «psicomelodramma». Marco Romagnoli spiegherà tecnica ed esecuzione secondo il particolare metodo di Karl Orff, che permette di realizzare composizioni anche senza avere una preparazione da Conservatorio, senza cioè la conoscenza di teoria e tecnica.

Aggiunge Jacoviello: «Sabato mattina Guido Milanese, un esperto di Genova, si occuperà di canto gregoriano e bizantino, per la sezione dedicata alla "musica dell'anima". E' prevista anche l'esecuzione di brevi brani. La sera è in programma lo studio dettagliato del "Flauto magico" di Mozart, un'opera di grande importanza storica».

Allo stage, che terminerà alle 12,30 di domenica, interverrà pure lo psichiatra Gerardo Manarolo (parlerà proprio degli impieghi terapeutici). Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza, oltre a materiale didattico. [e. f.]

Presentato il cartellone del teatro di prosa

Anche uno Shakespeare nella stagione di Nizza

NIZZA. Si apre il mese prossimo la stagione di prosa del Teatro di Nizza. A presentare il programma è stato Jacques Weber, direttore del Centro Drammatico Nazionale Nizza-Costa Azzurra. Nella sala «Pierre Brasseur», dal 17 al 28 ottobre Francis Huster proporrà «La Peste», un suo adattamento dell'opera di Camus. Per quanto riguarda la sala «Michel-Si[illegible]», invece, Jacques Weber ha puntato su un giovane attore-autore, Michel Cohen, che rappresenterà «Les Abimes», la sua quarta «pièce», [illegible] il quale firma la terza regia.

Gli altri spettacoli della stagione sono all'insegna dell'eclettismo, sino alla chiusura del 22 maggio, [illegible] la «Chimere» di Bartabas e del Teatro Equestre Zingaro. Per ospitare la «troupe» e i suoi cavalli bisognerà affittare l'ippodromo di Cagnes-sur-Mer e trapiantarvi un eucaliptus di dieci metri.

Dal 18 gennaio al 2 febbraio va in scena «La Tour de Nesle», una coproduzione del Teatro di Nizza, diretta da Roger Planchon. Un altro atteso appuntamento della stagione è «Romeo e Giulietta» di Shakespeare con Romane Bohringer e Denis Lavant. Al Teatro di Nizza torna il precedente direttore, Jean-Louis Thamin, con l'ultima pièce di Jean Audureau, «Helene», interpretata da Christophe Allwright, Jean-Yves Chatelais e Vincent de Bouard. Di ritorno anche il coreografo e regista Philippe Decouflè, con «Decodex». La danza (8-11 novembre) propone anche Joelle Bouvier e Regis Obadia in «L'Effraction du silence». Dal 13 al 20 dicembre, invece, la ballerina Judith Magre per «resuscitare» Sarah Bernhardt. Con la regia di Philippe Noel, rivisiterà questo mito attraverso testi di Victor Hugo, Proust, Emond Rostand e Freud. [d. bo.]

Il gruppo guidato dal chitarrista Luigi Tessarollo abbina vari generi

«Tess Funky group» alle Grotte

Il pub di Porto ospita stasera la band torinese

Il quartetto Tess Funky Group suona alle 22 al pub «Le Grotte»

IMPERIA. Musica fusion al pub «Le Grotte», con il quartetto torinese «Tess Funky Group». Il concerto si terrà oggi, alle 22. La formazione, che abbina jazz, rock, blues, funk e musica latino, è guidata dal chitarrista Luigi Tessarollo, ex componente del gruppo jazz rock «Arti e Mestieri». Il solista ha suonato con i sassofonisti statunitensi Hal Stein e George Garzone, con il quale ha anche realizzato il CD «No [illegible] Mr. Nice Guy». Con Tessarollo, il sax di Diego Borotti, allievo di Gianni Basso, che ha suonato ai Festival di Montreaux, Stoccolma e Monaco e ha anche collaborato con Paolo Conte e Gloria Gaynor. Dietro i tamburi siede Enzo Zirilli, che vanta collaborazioni con Franco Cerri e Flavio Boltro. Infine il bassista Massimo Camarca, figlio d'arte (il padre Giulio è uno dei più apprezzati chitarristi jazz torinesi). [e. f.]

I blucerchiati preparano la sfida di domenica con il Parma, 11 reti dei rossoblù ■ Rossiglione

La Samp [illegible] alla ricerca [illegible] gol perduto

E il Genoa conferma Montella graziato dal giudice

GENOVA. Alla [illegible] del gol perduto. Alla Sampdoria di questo inizio di stagione manca solo la rete per finalizzare la gran mole di gioco prodotta. Un problema che si è proposto specialmente [illegible] Cremona, dove le punte blucerchiate hanno sprecato almeno tre nitide pa[illegible] gol.

Eriksson, tuttavia, continua a dichiararsi tranquillo, poiché conosce la natura del problema. Chiesa e Maniero, alle prese con disturbi fisici, non hanno potuto quasi mai allenarsi con regolarità. L'ex padovano, [illegible] particolare, [illegible] porta dietro uno stiramento [illegible] un legamento del ginocchio destro dall'ultima giornata dello scorso campionato, infortunio che gli ha creato, e[illegible] ancora gli [illegible], parecchi fastidi. Da qualche giorno, però, le [illegible] per i due attaccanti vanno meglio. Chiesa domenica scorsa è rientrato [illegible] squadra e anche Maniero ha mostrato confortanti segni di ripresa. Una prova, insomma, quella di Cremona, che fa ben sperare per il futuro dell'attac[illegible] blucerchiato.

In ombra, in questo inizio di stagione, è apparso Clarence Seedorf. L'olandese si era reso protagonista di un precampionato esaltante, conquistando [illegible] sua tecnica tifosi e critica. Con Roma e Cremonese, invece, il tulipano ha accusato qualche battuta a vuoto. Anche Eriksson è rimasto un pochino spiazzato dal rendimento di Seedorf. Ha provato ad invertire la sua posizione con quella di Karembeu ma sulla fascia destra l'olandese [illegible] è trovato spesso emarginato dal gioco. Al centro invece va meglio. «Di questioni tattiche non parlo, per questo c'è allenatore - ha detto Seedorf - [illegible] mi trovo bene nella Samp, mi sono adattato bene al sistema italiano. Certo, la mia condizione deve ancora crescere, come del resto tutta la squadra. Sono convinto che molto presto tutto andrà meglio e cominceremo anche a sbagliare meno gol». Domenica a Marassi, col Parma, il tecnico svedese dovrebbe riproporre la formazione che ha pareggiato a Cremona, con l'unica variante di Pagotto al posto di Sereni.

L'olandese Seedorf della Samp

Genoa. Sospiro di sollievo per Montella: il bomber rossoblù, ammonito per simulazione domenica scorsa, non è stato squalificato dal giudice sportivo. Doppia ammonizione più una multa di 750 mila lire. Ieri pomeriggio intanto, [illegible]ll'amichevole di Rossiglione, Radice ha potuto prendere [illegible]ione dei nuovi «rinforzi»: cioè dei tre soldati Galante, Niola e Cavallo che tornano quindi a disposizione della società rossoblù [illegible]opo la sfortunata e controversa parentesi ai Mondiali militari. La partita [illegible] finita 11-0 per i rossoblù: gol nel primo tempo di Montella, Torrente, Cavallo e Nappi; nella ripresa Van't Schip (2), Ruotolo (2) e Niola (3). Per il tecnico genoano, adesso, arriva il momento delle scelte: se Galante infatti rileverà in ultima battuta il giovane Turrone, Nicola e Cavallo diventano valide alternative a Ruotolo e Bortolazzi, che ancora non hanno raggiunto la forma migliore. Ancora problemi per Skuhravy: il ginocchio sinistro gli fa male, il boemo non riesce a scattare e a Perugia non ci sarà. Il dg Sogliano continua [illegible] sondare [illegible] mercato. Da piazzare Corrado e Onorati e se possibile Fabio Rossi.

Damiano Basso

Coppa Italia, [illegible] squalificati

Il giudice blocca Tella e Torelli del Finale Ligure
Domani a Ventimiglia il derby con la Sanremese

Poco lavoro questa settimana per il giudice sportivo dei dilettanti in merito alle gare di Coppa Italia e di Coppa Liguria.

Per quanto riguarda la Coppa Italia una giornata di squalifica è stata inflitta a Nocera e Tirone (Argentina), Tella e Torelli (Finale), Barone (Imperia), Caruso (Sanremese) e Saba (Ventimiglia).

In Coppa Liguria due turni per Cavalli del Millesimo e Rina della S. Filippo Neri, uno per Sottano del Pontelungo e Ghione del Sabazia Savona.

E nel fine settimana ancora [illegible] campo per queste due manifestazioni in attesa che inizino i tornei di Eccellenza e Promozione.

Sabato, con inizio alle 16, derby a Ventimiglia tra la formazione di Pisano e la Sanre[illegible] di Cichero. Una gara importante anche in chiave campionato visto che soprattutto i biancoazzurri vogliono essere tra i protagonisti.

Domenica poi altri due incontri di grande importanza per le formazioni savonesi. Al Comunale di via Brunenghi [illegible] Finale di Fulvio Piovano, dopo [illegible] eliminato l'Imperia, tenta di giocare lo stesso scherzo anche al Vado che Piovano ha guidato fino alla scorsa stagione e che si ritroverà di fronte nel prossimo campionato di Promozione. Alla stessa ora ma sul campo di Multedo è invece di scena la Cairese che affronta la Praese. Una sfida che deve confermare i progressi fatti vedere dalla compagine di Orcino ancora una volta alle prese con tanti giovani desiderosi di mettersi in mostra.

E domenica si disputano anche le gare del secondo turno della Coppa Liguria. Questi gli orari delle partite: alle 10,30 a Dolcedo i padroni di casa affrontano la S. Filippo Neri mentre a Cogoleto la compagine locale riceve l'Alassio.

La maggior parte delle gare si disputerà invece alle [illegible]. Per quanto riguarda le formazioni imperiesi a Diano Marina i locali ospitano il Vallecrosia mentre ai Piani di Imperia il Pietrabruna riceve la visita del S. Bartolomeo. Spostandoci verso l'albenganese ecco Andora-Taggese, Dolcedo 90-S. Filippo Neri e Balestrino-Villanovese. Molto ricco il panorama per le savonesi con Speranza-Portovado, Millesimo-Altarese, Aurora-Pallare, Rocchettese-Sassello e Sabazia-Veloce.

[m. no.]

[illegible]

Oggi un nuovo acquisto

Alla vigilia della partita con il Ventimiglia la Sanremese continua a cercare l'uomo-gol che dovrebbe interrompere il forzato digiuno dei tifosi matuziani. Ieri, il mister Cichero si è incontra[illegible] con un giocatore d'esperienza ma l'accordo deve essere ancora definito e non è detto che il nuovo attaccante possa già essere in campo domani pomeriggio. A chi sostiene che la squadra è poco incisiva la risposta del vice presidente Arturo Fix [illegible] puntuale: «Non siamo dei derelitti e la squadra è tutt'altro che sciatta visto che fino ad oggi non ha preso gol. Se arriverà una punta d'esperienza bene, in caso contrario possiamo contare sui giovani

Arturo Fix, vicepresidente dei matuziani

La trasferta emiliana potrebbe aprire la porte della finalissima

Sanremo Baseball a Modena [illegible] c'è lo scontro decisivo

Importante match per il Sanremo

SANREMO. Il Baseball Sanremo Casinò torna in campo domani per la partita più importante della stagione. Il duplice scontro con il Modena potrebbe infatti aprire le porte della finalissima dei play-off per l'accesso [illegible] A1, un risultato eclatante per una formazione completamente autogestita, senza finanziamento, che ha puntato tutto sul ritorno del grande Fulvio Valle e sull'affiatamento del collettivo. Gara 1, sabato scorso, si è conclusa con un pareggio sul diamante di Pian di Poma e l'obiettivo delle due squadre è ora quello di aggiudicarsi entrambi gli incontri in modo da evitare la bella che si disputerebbe, sempre sul campo emiliano, domenica mattina.

Le chanches di qualificazione sono [illegible] intatte e a confortare il Sanremo sono soprattutto gli scontri diretti nei quali era riuscita proprio a prevalere sul Modena in trasferta. In questi giorni la squadra si è allenata soprattutto nella battuta. Il «tour de force» davanti all'apparecchiatura che scaglia le palle da baseball a folle velocità è toccato a tutti, nessuno escluso. Obiettivo: prende il tempo sulle palle veloci [illegible]d essere pronti quindi a confrontarsi con i temibili lanciatori emiliani e soprattutto con quel mancino che sabato sera ha fatto la differenza.

I ragazzi affidati all'esperienza di Fulvio Valle [illegible] sono inoltre soffermati sulla strategia [illegible] sulla tattica dell'incontro. Quello di punta è sicuramente quello pomeridiano. Una vittoria significherebbe poter affrontare la partita della [illegible] senza incorrere nell'handicap dello stress di dover vincere a tutti i costi. Un vantaggio al quale i matuziani non vogliono rinunciare. Continuando a parlare di tattica il Sanremo schiererà diversi uomini sul monte di lancio: nel pomeriggio sarà il turno di Condò mentre la sera, in [illegible] di vittoria, si alterneranno Federico Cuneo e Marco Settime. E Fulvio Valle? «Dovrebbe essere l'arma segreta per la bella di domenica, se sarà necessaria. Dovremo fare i conti [illegible] una squadra forte, decisa e con forti motivazioni. Noi non [illegible] da meno». Determinati e concentrati in campo, dunque, per regalare alla città dei fiori un grande [illegible].

L'unica assenza, giustificata, tra le file del Baseball Sanremo Casinò sarà quella di Ricky Ferrari, che domenica scorsa si è sposato [illegible] che è partito per [illegible] viaggio di nozze. A sostituirlo dovrebbero essere chiamati Luca Furfaro o Paolo Isaia.

Intanto, c'è da registrare che anche l'altra semifinale dei play-off di A2 si è conclusa [illegible] un pareggio. I favoriti del Collecchio [illegible] sono riusciti [illegible] strappare [illegible] duplice vittoria sul [illegible] del Godo Ravenna. Il clima di incertezza generale che sta caratterizzando i play-off di A2 non permette di fare previsioni confermando il grande agonismo delle quattro squadre e la validità di una formula che assicura soprattutto un grande spettacolo. «Tutto deve andare per il meglio» - è il confroto dei tifosi che si sono riuniti in piccoli gruppi per essere presenti alle partite di domani. E c'è da interrogarsi sul fatto se Sanremo, che non offre sponsor e finanziamenti al baseball si merita di avere una squadra che giocherà per accedere alla massima serie nazionale. Forza ragazzi.

Giulio Gavino

Successo ai mondiali di canottaggio

I Master [illegible] Sanremo in Slovenia

Gli equipaggi [illegible] hanno ottenuto una serie di affermazioni [illegible] campionati mondiali masters di canottaggio che si sono disputati l'8 e il 9 settembre a Bled, in Slovenia. Per la Canottieri Sanremo erano presenti Ricky Bruno e Gianni Rolando. Bruno si è aggiudicato la prima posizione nel «4 con» [illegible] la seconda nel «singolo», giungendo infine terzo nel doppio insieme e Rolando. Quest'ultimo è stato terzo nel singolo e nel «4 di coppia». Nella foto, sul lago di Bled, posano da destra Riky Bruno, Ennio Fermo, Nino Degola, Gino Spozio e il timoniere Franco Zucchi.

[g. ga.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 15 Settembre 1995
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

E i pazienti non possono ritirare le radiografie

Usl, aumenta il ticket del pronto soccorso

SAVONA. Norme più severe per le visite al Pronto soccorso: il ticket diventa più caro e inoltre i pazienti non hanno più diritto a ritirare le lastre. Le nuove misure sono state decise dal direttore generale dell'Usl Cuneo e dal direttore sanitario Ghigliazza, sia per incrementare le entrate, sia per ridurre il numero dei pazienti che si rivolgono alla struttura di emergenza.

Ticket più cari. Aumenta il «prezzo» per le visite al Pronto soccorso. Sono infatti entrate in vigore le nuove tariffe che prevedono costi variabili fra 30 e 70 mila lire, a seconda della complessità degli accertamenti sanitari. Sino a poche settimane fa il ticket costava da 25 a 50 mila lire.

Niente lastre al Pronto soccorso. Il manager Cuneo ha escogitato un'altra misura impopolare ma necessaria. I pazienti cui durante una visita al Pronto soccorso viene effettuata

Giovanni Battista Ghigliazza direttore sanitario dell'Usl savonese

una radiografia non hanno diritto a ritirare la lastra. Con questo provvedimento l'Usl intende evitare che i savonesi si rivolgano al Pronto soccorso per effettuare le radiografie rapidamente, senza attendere le lunghe liste dei tempi di prenotazioni. I medici del reparto di emergenza rilasceranno quindi solo un referto ma non lastra che consentirebbe a un altro medico di effettuare una diagnosi. Il provvedimento ha destato critiche. C'è infatti chi sostiene che dal momento che i pazienti per effettuare la radiografia pagano un ticket maggiorato (70 anziché 30 mila lire), avrebbero diritto anche a ritirare la lastra.

Odontoiatria a Varazze senza clienti. Il laboratorio odontoiatrico dell'Usl di Varazze è senza clienti. «O i varazzini hanno i denti sani o non si fidano delle strutture pubbliche», commentano all'Usl. Stranamente i varazzini non approfittano nemmeno delle protesi dentarie che l'Usl offre al prezzo di 1 milione mentre la valutazione di mercato è sui 3 milioni.

Ricorso al Tar dei primari. I primari dell'ospedale San Paolo che sono andati in pensione per limiti d'età hanno presentato ricorso al Tar per rientrare in servizio. Analoga iniziativa era già stata intrapresa nei mesi scorsi da un gruppo di medici genovesi. [e. b.]

Su La Stampa sta per tornare la rubrica curata da Gervasio

La «Posta del sindaco»

Dopo la pausa estiva, riprende il «filo diretto» tra i savonesi e il Comune
Risposte a lettere e fax saranno curate personalmente dal primo cittadino

Il sindaco Francesco Gervasio

SAVONA. Trascorso ormai il periodo delle vacanze estive, sta per riprendere la rubrica dedicata alla «Posta del sindaco».

L'iniziativa ha ottenuto uno straordinario successo. E non poteva essere altrimenti. Non capita certo di sovente che un grande quotidiano nazionale qual'è La Stampa offra ai propri lettori la concreta possibilità di dialogare direttamente con il loro sindaco attraverso le pagine del giornale.

Lo spirito della rubrica è stato immediatamente compreso e ha offerto ai savonesi una sede di dibattito al quale il sindaco Francesco Gervasio non si è sottratto.

Anzi, ha risposto alle lettere senza mai trincerarsi dietro le pastoie burocratiche dei vari uffici comunali e, peggio ancora, qualche laconico e disinvolto «no comment».

Ma c'è di più. L'ingegner Gervasio il più delle volte ha affrontato i problemi esposti dai lettori di La Stampa recandosi di persona a controllare le situazioni segnalate e fornendo, così, risposte sempre molto dettagliate ed esaurienti.

Come già spiegato a marzo, quando la rubrica era decollata, ribadiamo che questo originale «filo diretto» con il sindaco di Savona, sui temi più generali, purchè non a carattere squisitamente politico, sarà possibile indirizzando le lettere alla redazione savonese de La Stampa, in piazza Marconi 3/6 oppure mediante il numero di fax 810.971.

Attraverso questi dialoghi, La Stampa tornerà presto ad offrire ai savonesi l'occasione di aprire assieme al sindaco Francesco Gervasio spazi nuovi di discussione tanto sui problemi cittadini quanto su altri più strettamente personali. Naturalmente sia le lettere e sia i fax dovranno essere il più possibile succinti, così da favorire risposte altrettanto succinte e, quindi, estremamente chiare.

Alle spalle ormai il periodo delle vacanze estive, la «Posta del sindaco» su le pagine de La Stampa sta per ripartire e fornirà ancora una volta la possibilità a molti savonesi di poter esporre direttamente all'ingegner Francesco Gervasio i loro problemi, osservazioni e suggerimenti.

E sempre senza dover fissare appuntamenti in Comune, sottostare a «code» davanti al suo ufficio e ai soliti, inevitabili intoppi imposti dalle pastoie della burocrazia. Un «filo diretto» più unico che raro, un'iniziativa che soltanto un giornale come La Stampa poteva realizzare nell'interesse tanto dei suoi lettori quanto dell'intera cittadinanza savonese.

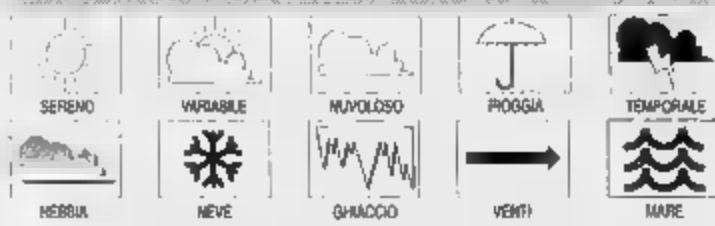
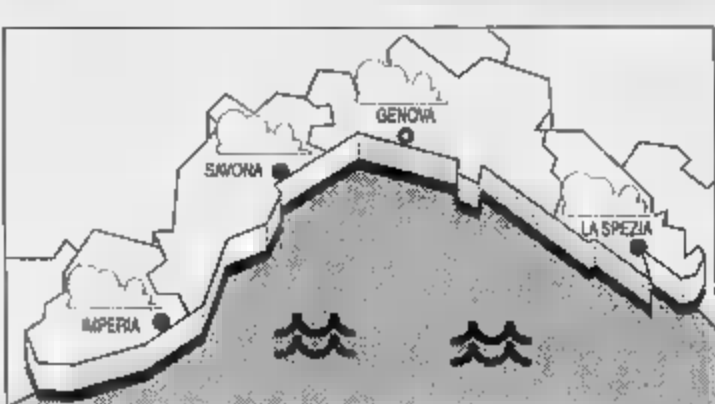
Ivo Pastorino

Tragedia in mare

Due donne annegano a Chiavari

CHIAVARI. Tragedia a pochi metri dalla riva ieri a Chiavari. Due giovani donne, due amiche, sono morte tra le onde. Intorno alle 17 una delle due, una svizzera di cui non si conoscono ancora le generalità, si è tuffata dalla spiaggia a fianco dei bagni «Ninos» e con una ventina di bracciate ha raggiunto e superato la diga frangiflutti. Il mare non era molto mosso, ma un'onda lunga rendeva difficile nuotare dove le correnti erano insidiose. All'improvviso la svizzera è stata colta da un malore.

L'amica, Lidia Sbarbaro, 72 anni, di Chiavari, vedendola in difficoltà l'ha raggiunta e l'ha sorretta finché ha potuto. Intanto è stato dato l'allarme. Dal porto è salpato un gommone con il quale è stata recuperata la bagnante svizzera, ormai agonizzante, e un uomo che si era tuffato in suo soccorso, Attilio De Lucchi. Il corpo dell'altra donna era invece scomparso tra le onde. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISIONI PER OGGI. Instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite e possibilità di isolati temporali, vento moderato - localmente forte, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** temporaneo miglioramento con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso. **Tendenzi per domenica:** nuovo peggioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 °C, umid. ..., vento Sud Ovest 15-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barom. 1007 ... (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 16
Savona	max 23	min 16
Imperia	max 23	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 16; temp. mare 21.

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 19,39. La **Luna** cala alle 13,27 e si leva alle 23,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

E il Comune non convoca la commissione che decide i canoni

«Affittopoli» anche a Savona adesso interviene il sindacato

SAVONA. «Affittopoli» continua a tenere banco. I sindacati chiedono agli amministratori savonesi di punire gli abusi senza penalizzare i cittadini bisognosi. In Comune è polemica sulla mancata convocazione della commissione che dovrà rivedere i canoni. Intanto questa sera il Consiglio comunale discute il caso Carisa.

I sindacati su «Affittopoli». «Cgil, Cisl e Uil sono concordi sulla necessità di colpire i privilegi senza guardare in faccia nessuno. Condanniamo quindi ogni abuso e favoritismo, convinti che ogni privilegio comunque ottenuto corrisponde a una negazione in favore dei più bisognosi». Al tempo stesso avanziamo preplessità sul problema di "affittopoli". Non vorremmo che traendo spunto da questi scandali gli enti decidessero di aumentare i canoni alle persone più bisognose». In Comune tuttavia cominciano a spergeggiare le polemiche per la mancata convocazione della commissione che avrebbe dovuto rivedere i canoni di locazione. «La riunione ha già subito un rinvio alla prima convocazione - protesta Ugo Ghione della Destra tricolore -. Temo che con questa tecnica dilatoria i canoni non verranno mai aggiornati».

Carisa. Questa sera intanto il Consiglio comunale dovrà affrontare la vicenda Carisa. I consiglieri dovranno pronunciarsi, in particolare, sul recente dominio dei genovesi nella banca savonese. [e. b.]

AURELIA-BIS

Progetto, accordo vicino

Primi passi verso la realizzazione dell'Aurelia bis. Dopo l'incontro in Regione, gli amministratori di Savona, Albisola Superiore e Albissola Marina si sono incontrati ieri per approfondire le posizioni sull'accordo di programma per la variante. Il finanziamento per i lavori è stato stimato in 165 miliardi, 3 dei quali già finanziati dall'Anas per il progetto esecutivo. Sono stati inoltre avviati contatti tra Provincia di Savona e compartimento Anas di Genova per mettere a punto una convenzione che regoli i rapporti tra i due enti per uscire dall'attuale stallo. Rispetto ai progetti di massima realizzati dalla Provincia, i Comuni albisolesi e Celle hanno chiesto che il progetto esecutivo superi lo snodo all'altezza del casello autostradale di Albisola Superiore e arrivi approssimativamente a Capo Torre. Hanno anche chiesto infine che progetto preliminare e valutazione d'impatto ambientale procedano di pari passo. [a. z.]

Spariti 40 milioni

Ad Albenga denunciato un avvocato

ALBENGA. Un'inchiesta è stata aperta dalla magistratura savonese su un avvocato di Albenga, M.P., denunciato da una cliente, A.C., per appropriazione indebita. La donna, secondo l'esposto presentato ai carabinieri, nel 1992 avrebbe consegnato al legale 40 milioni che dovevano servire per pagare la caparra di un appartamento di rione Risorgimento. Il legale, la casa dove abitava e che i titolari avevano messo in vendita. L'avvocato, però, non avrebbe versato i soldi ai proprietari che, pensando ad un disinteresse della donna, hanno anzi, hanno sfrattato la possibile acquirente. La vicenda è ora al vaglio dei carabinieri del nucleo operativo di Albenga. Il legale denunciato, infatti, è considerato una persona corretta ed onesta anche se ultimamente era gli affari non andavano per il meglio al punto di chiudere il suo studio. Gli investigatori stanno cercando tutti gli elementi per chiarire la vicenda. [e. p.]

Sono 36 mila gli appassionati che domenica batteranno le campagne alla ricerca di selvaggina

Nuove regole per andare a caccia in Liguria

La Regione ha suddiviso i territori provinciali in vari «ambiti»

Cacciatori e cani sono ormai pronti

GENOVA. La Regione presenta la nuova stagione venatoria che si apre domenica. Nello stesso giorno la Lega per l'abolizione della caccia diffonde un comunicato dai toni polemici. La parola all'assessore regionale all'Agricoltura, caccia e pesca Egidio Banti, che illustra i punti principali del manifesto venatorio. «Con la stagione '95-'96 la Liguria dà applicazione al regime di caccia programmata e si allinea così alle principali regioni del Centro Nord: Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Umbria. Ogni provincia ha suddiviso il territorio in ambiti territoriali di caccia denominati "Atc" e in comprensori alpini "Ca". Siamo ancora in una fase sperimentale. A fine stagione la suddivisione potrà essere confermata o modificata».

I cacciatori a Genova e provincia sono 15 mila 500, nello Spezzino 5771, a Savona e provincia 7987 (e altri 597 nella zona delle Alpi), infine nell'Imperiese 6730 (1200 nella "Atc").

Le Atc sono due per ogni provincia, esclusa Savona che ne ha cinque.

Ogni cacciatore ligure ha diritto di caccia nell'Atc di residenza anagrafica o in altro Atc a sua scelta, dove deve iscriversi. I singoli Atc possono decidere se dare ospitalità a cacciatori liguri o non liguri iscritti in altri Atc (alcune, come a La Spezia, lo hanno già fatto).

Ogni Atc o Ca si autogestisce con propri organismi (presidente espresso dai cacciatori, vicepresidente dagli agricoltori) o tramite appositi commissari nominati dalla Provincia. I fondi raccolti con le quote versate (intorno alle 50 mila lire, comunque inferiori alle 100 mila) andranno per i ripopolamenti e per gli indennizzi.

Il calendario venatorio fissa le specie cacciabili ed i periodi di caccia. Il tesserino venatorio che ogni cacciatore deve avere è di nuovo tipo. Un meccanismo diverso, basato su sigle, consente di segnare i capi abbattuti in modo da rendere possibili censimenti e controlli. Gli agenti di sorveglianza sono stati invitati a collaborare con i cacciatori per chiarire le modalità d'uso del tesserino.

Inoltre, l'assessorato regionale ha emesso una circolare per chiarire i casi dubbi: momento della raccolta dei capi abbattuti, norme per la caccia da appostamento ai colombacci, uso dei cosidetti "zimbelli" in base alle nuove leggi.

Emergenza cinghiali: il contigente abbattibili è stato elevato al 90 per cento dei capi stimati. La commissione venatoria regionale ne discuterà il 22 settembre. La Lega per l'abolizione della caccia (cui aderiscono Legambiente, Wwf, Italia Nostra) commenta: «Nè la Regione nè le Province stanno adottando provvedimenti per la tutela e il potenziamento della fauna selvatica».

Paola Cavallero

La Confesercenti insorge per la pressione fiscale sui pubblici esercizi

I savonesi tartassati dall'Ici

Si calcola che in provincia ogni proprietario di casa paga una media di 453 mila lire all'anno La quota nazionale è di 248 mila lire. Problemi per lo Iacp: quasi 1 miliardo e mezzo di tasse

SAVONA. Ai savonesi spetta il record delle tasse sulla casa. Grazie alla solerzia dei dipendenti dell'Ufficio tecnico erariale, gli estimi catastali della provincia [illegible] fra i più alti d'Italia e quindi il gettito Ici risulta quasi il doppio rispetto alla media nazionale. Intanto anche la Confesercenti insorge per la pressione fiscale cui sono sottoposti i pubblici esercizi.

Secondo le statistiche pubblicate dal «Sole 24 Ore», ai liguri spetta il primato nel gettito Ici. L'Imposta comunale sugli immobili in Liguria ammonta a 426 mila lire pro-capite. In provincia di Savona la situazione è anche peggiore: ogni residente paga infatti 453 mila lire di imposta sulla casa. Un primato che consente al Fisco di incassare circa 128 miliardi. Il disagio fiscale dei savonesi è evidente. Ogni italiano paga infatti 248 mila lire, circa la metà di quanto sono costretti a sborsare i savonesi. In questa speciale classifica dei finanziatori delle casse dello Stato i savonesi vengo preceduti solo da Genova, dove si pagano 453 mila pro-capite. Il record negativo della provincia di Savona è legato principalmente al fenomeno delle seconde case che, come è noto, sono maggiormente colpite dall'Erario. Inoltre l'Ufficio tecnico erariale alcuni anni fa aveva modificato le tariffe catastali provocando un aumento delle rendite dal 100 al [illegible] per cento. Di questa manovra avevano fatto le spese non solo i proprietari delle zone rivierasche come Alassio, ma anche i Comuni dell'entroterra come Quiliano, Altare e Cairo Montenotte. A Savona il Comune contro questi canoni aveva anche presentato ricorso alla Commissione [illegible] centrale, ottenendo una riduzione del 10-15 per cento che tuttavia non ha tolto a Savona il primato della provincia più tartassata dal fisco. Il peso fiscale dell'Ici, fra l'altro, sta creando parecchi problemi all'istituto autonomo case popolari che gestisce in provincia un patrimonio di circa 4 mila alloggi. Per pagare le relative imposte, l'Iacp quest'anno ha dovuto versare un miliardo e 300 milioni. Una cifra che ha mandato in passivo la gestione delle Case popolari.

Intanto la Confesercenti ha ribadito forte preplessità sul concordato fiscale varato dal governo. Con questa iniziativa lo Stato intende recuperare l'evasione degli ultimi 5 anni imponendo ai contribuenti un versamento a forfait. «E' necessario un collegamento fra le associazioni del commercio per rendere più equo e più accessibile il provvedimento di concordato, modificando il contenuto dell'iniziativa - afferma la Confesercenti -. E' necessario correggere le sanzioni e le richieste per il concordato previdenziale, procedendo a una sostanziale modifica per benzinai, ambulanti, tabaccai, giornalai, agenti di commercio. E' necessario inoltre evitare che si verifichino ritorsioni sui contribuenti che non accettano di aderire al concordato fiscale, ritenendo che le richieste del Fisco siano ingiustificate o eccessive». [e. b.]

E' pesante a Savona la tassa sulle case

Bus terminal, salta l'accordo

Patto tra sindacati e azienda per non abbandonare il centro

SAVONA. Comune e Acts non trovano l'accordo sul terminal dei bus. La giunta comunale da oltre un anno tenta inutilmente di [illegible] l'azienda consortile a trasferire la stazione dei bus a Mongrifone ma i sindacati e i dirigenti dell'azienda sinora [illegible] riusciti a resistere. Piuttosto che aderire alle richieste dell'Amministrazione, l'Acts con il patrocinio della Provincia ha rispolverato il vecchio progetto del terminal sotterraneo.

L'iniziativa di Acts e Provincia è stata accolta con una certa freddezza a Palazzo Comunale: «La soluzione di sistemare i bus sotto la stazione sarebbe ottimale - ha detto il sindaco Gervasio - ma è importante che sia anche realizzabile in tempi brevi. La stazione di Savona non può fare a meno di un efficiente servizio di bus e quindi un terminale delle corriere. La proposta del Comune può essere realizzata immediatamente e senza alcuna spesa. Speriamo che anche la nuova ipotesi sia facilmente percorribile». Aggiunge il sindaco: «Certo sarebbe un delitto pensare che gli spazi sotto la stazione siano rimasti inutilizzati per 25 anni. Ma se i miei predecessori non hanno sfruttato questa opportunità, temo esista qualche controindicazione tecnica. Del resto Nervi aveva progettato il terminal 25 anni fa, quando le esigenze di sicurezza erano diverse».

Pare che in base a una prima stima siano necessari lavori per circa un miliardo per adeguare gli «scantinati» della stazione Mongrifone a terminal dei bus. La giunta comunale tuttavia è possibilista: «Se il progetto può [illegible] realizzato nel giro di tre o quattro mesi, merita di essere preso in considerazione - dice il sindaco -. Altrimenti sarà meglio tornare al nostro progetto che [illegible] era perfetto ma sicuramente efficace in tempi brevi». Per gli operosi dirigenti dell'Acts si prospetta quindi una corsa contro il tempo. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Rette per gli anziani, raggiunto l'accordo

Il sindacato pensionati e il Comune di Vado hanno raggiunto un accordo che prevede importanti agevolazioni per gli [illegible]. Innanzitutto i sindacati contratteranno con il Comune i nuovi servizi di assistenza, inoltre sono previste riduzioni sulla tassa per i rifiuti e agevolazioni per l'Ici. [e. b.]

COMUNE

Ghione vicepresidente [illegible] Seconda commissione

Ugo Ghione della Destra tricolore è stato eletto alla vicepresidenza della Commissione consiliare, già presieduta dal consigliere di minoranza, Bruno Benazzo. Intanto ieri notte si è svolta una riunione di maggioranza in vista del Consiglio di stasera. [e. b.]

[illegible]

Via libera alla rateizzazione della Tosap

«Sì» del sindaco Galla rateizzazione della Tosap. In un incontro tra sindaco, Pasquale Tripodoro, vice presidente Fipe, Carlo Scamardella ed Ettore Candela, rispettivamente presidente e direttore dell'Ascom, Busso ha accolto la richiesta di rateizzare della tassa per l'occupazione del suolo pubblico. [a. z.]

[illegible]

Due giorni di festeggiamenti per la confraternita

Due giorni di festa per il bicentenario di fondazione della confraternita San Giovanni Battista di Cantalupo. Le celebrazioni avranno inizio domani alle 21 nell'oratorio di S.Giovanni con una preghiera comunitaria presieduta dal vescovo di Savona e Noli, Dante Lafranconi. Seguirà un concerto del gruppo «Cantica». [a. z.]

[illegible]INIERI

Due nuovi marescialli per la stazione di Varazze

Franco Laino, 36 anni, e Riccardo Di Lisio, [illegible] anni, brigadieri dell'Arma in servizio a Varazze, sono stati promossi al grado di maresciallo come naturale completamento della carriera in vista di nuovi riconoscimenti. [a. z.]

CELLE L.

Ora in biblioteca si può leggere ad alta voce

In biblioteca si può leggere ad alta voce. I responsabili della biblioteca «P. Costa» hanno pubblicato un volantino dove, oltre all'orario del servizio, sono riportati i «Diritti del Lettore», tratti dal testo «Come un romanzo» di D.Pennac. E tra le diverse, curiose indicazioni - come il diritto di non leggere e il diritto di saltare le pagine - c'è il diritto di leggere ad alta voce, in contrasto con le raccomandazioni al silenzio in uso in biblioteca. [a. z.]

I sindacati accusano

Opere sociali E' polemica sulla gestione

SAVONA. I sindacati chiedono il commissariamento delle Opere sociali. Secondo Cgil, Cisl e Uil infatti l'ente morale che da circa 18 mesi è privo di presidente, non è in condizione di svolgere le proprie funzioni.

«La mancanza di un presidente e di un consigliere [illegible] te per malattia riduce di fatto il Consiglio di amministrazione a tre persone - affermano i sindacati confederali -. Il protrarsi di questa situazione genera problematiche estremamente difficili da governare sul piano gestionale e amministrativo, con serie ripercussioni anche sui futuri indirizzi sociali dell'istituto. Diventa urgentissimo procedere alle nomine anche perché in un'ulteriore attesa è forse preferibile accettare le dimissioni del consigliere Aldo Pentenero e passare immediatamente al commissariamento delle Opere sociali, così come prevede lo statuto». I due presidenti nominati dal Comune (Piero Macario e Marco Galleano) sono stati infatti «bocciati» dal Coreco. [e. b.]

La crisi delle vocazioni nella Diocesi di Savona preoccupa le autorità religiose

Venti di chiusura per il Seminario

Sono appena tre i giovani rimasti nel grande edificio di via Ponzone. Il vescovo Lafranconi ha deciso di trasferirne due a Genova. Nelle parrocchie, intanto, diventa molto alta l'età media dei sacerdoti

SAVONA. Chiude il seminario vescovile di via Ponzone. Per il momento solo in [illegible] temporanea, ma esiste il rischio di chiusura definitiva, visto l'esiguo numero di seminaristi, uno dei più bassi nella storia della diocesi.

La crisi di vocazioni sacerdotali e religiose, ha indotto il vescovo Dante Lafranconi a prendere questa decisione. Una decisione come dice lo [illegible] vescovo di Savona, non definitiva, ma resa necessaria dalle circostanze, nella speranza che maturino nuove vocazioni. E così da ottobre ci sarà per due seminaristi savonesi al quarto e quinto anno, Mario Moretti e Adolfo Macchioli, l'esilio nel seminario genovese di «Righi» dove si fermeranno dal martedì al venerdì, e dove già da alcuni anni gli studenti di teologia savonesi frequentano le lezioni della Facoltà. Il lunedì, il venerdì e il sabato i due giovani torneranno nel seminario di Savona, dedicando il week-end al servizio pastorale nelle parrocchie. A pochi giorni dall'omelia pronunciata dal vescovo Dante Lafranconi durante la messa in occasione della festa delle Confraternite, in cui il presule rimarcava la crisi delle vocazioni sacerdotali, ecco arrivare questa decisione che fara riflettere la comunità ecclesiale [illegible] se. A spiegare il motivo di questa necessità è il rettore del seminario di via Ponzone don Pietro Pinetto

«In questo modo - osserva il sacerdote - si è cercato di andsare incontro a due [illegible]: quella di garantire una vita di comunità, con la permanenza assieme ai seminaristi genovesi, e quella di mantenere un legame con la diocesi».

Il diacono Piero Giacosa, già operante nella parrocchia di San Giovanni Battista, è invece in attesa dell'ordinazione sacerdotale. Giacosa frequenterà in diocesi alcuni corsi integrativi del sesto anno teologico. In sostanza, sono solo tre i seminaristi a Savona. Un record negativo.

Le prospettive, per ora, non sono rosee, se si accettua la presenza di Mario Fiorentino, 34 anni, brasiliano d'origine, ma in Italia da una decina di anni, che frequenterà alcuni corsi propedeutici in attesa di iscriversi al primo anno teologico.

C'è molta preoccupazione in Vescovado, tanto che il rettore del Seminario sta avviando nuovi contatti con le parrocchie.

Insomma la «macchina» diocesana cerca di riprendere quota, mentre la crescente età media del clero comincia a far [illegible] nare qualche campanello d'allarme fra le mura della parrocchia.

Roberto Pizzorno

SCUOLA

Pagella ai professori

Gli studenti savonesi potranno dare i voti ai professori. E' la principale novità prevista dalla Carta dei servizi della scuola che entrerà in vigore quest'anno in tutto il Paese. La Carta prevede che genitori, ausiliari e genitori esprimano un giudizio sul livello e la qualità dei servizi offerti dagli insegnanti, compilando un questionario di gradimento come avviene nei grandi alberghi. «Per gli insegnanti si tratta di una grave limitazione - protesta il professor Franco Xibilia dei Cobas -. Ma in ogni caso il collegio docenti nell'applicare la Carta potrà apportare modifiche». Oltre alle pagelle per i professori il ministero ha previsto altre novità. I presidi saranno costretti a fissare obiettivi didattici e amministrativi che poi dovranno essere pubblicati. Inoltre gli studenti e i genitori potranno prendere visione dei compiti in classe. La Carta dei servizi dovrà essere approvata entro il 15 ottobre [e. b.]

E' morto Giusto

Oggi a Varazze i funerali dell'assessore

VARAZZE. E' morto ieri, dopo una lunga malattia, Michele Giusto, 59 anni, residente in frazione Pero, assessore in carica nella Comunità Montana del Giovo con delega ai Lavori Pubblici.

Malgrado fosse gravemente ammalato dal 1973, epoca in cui i medici gli diagnosticarono pochi mesi di vita per un linfogranuloma, Giusto si è sempre occupato attivamente di politica e problemi legati all'agricoltura.

Venne eletto nelle liste dell'allora democrazia cristiana con largo suffragio ricoprendo l'incarico di consigliere comunale dal 1970 al 1985 e di assessore con delega all'agricoltura e alle frazioni dal 1985 al 1990.

I funerali di Michele Giusto, che lascia la moglie Mina e il figlio Federico, si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di frazione Pero. Vi parteciperanno le autorità cittadine e antichi e nuovi compagni di partito. La salma sarà quindi tumulata nel cimitero di Varazze. [a. z.]

Albissola Marina

Inaugurazione della rinnovata casa di riposo

ALBISSOLA M. S'inaugura domani alle 15 in via Salomoni, con una funzione religiosa e alcuni momenti d'intrattenimento, la casa di riposo comunale «Caterina Corrado».

A dieci anni dall'inizio dei lavori di ampliamento e ristrutturazione, la nuova sede si presenta pronta ad accogliere, con una capienza di 21 posti, anziani autosufficienti residenti e nativi in Albissola Marina, costretti sinora a restare in una sede di fortuna.

Alla cerimonia saranno presenti il sindaco Lino Ferrari, l'assessore ai Servizi Sociali Maria Rosa Bianucci e altre autorità locali. Dimostrandosi sensibili ai problemi della terza età e della casa di riposo comunale, hanno fornito importanti contributi le suore dell'Istituto Palazzolo, le banche San Paolo, Cassa di Risparmio di Savona, Ambrosiano Veneto, la «colonia» degli artisti albissolesi, i commercianti, la Croce d'Oro, le associazioni di volontariato, la San Vincenzo e molti generosi albisolesi. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Una linea bis Acts per via Alla Rocca

Siamo un gruppo di genitori di Vado Ligure, Quiliano, Vallegia, Zinola, Legino, che hanno i loro ragazzi che frequentano l'Istituto per Geometri «L. B. Alberti» e l'Itis di via Alla Rocca di Savona. Siamo stati spiacevolmente sorpresi nell'apprendere che non ci siano bus Acts che passino attraverso questa strada. Le scuole suddette sono distanti dal centro città e dai Comuni limitrofi e arrecano un notevole disagio agli studenti, specie nel periodo invernale.

Siamo consci che, purtroppo, arrecheremo problemi di organizzazione all'Acts nell'istituire una corsa bis (potrebbe partire da Porto Vado, raccogliere tutti gli studenti degli istituti suddetti percorrendo la Linea 6 e via Stalingrado risalendo quindi da via Alla Rocca davanti ai due istituti). Ciò comporterebbe una corsa al mattino nell'orario d'entrata e una nell'orario di uscita. Desideriamo avere una sollecita risposta: le lezioni sono già iniziate.

Un gruppo di genitori
Savona

I [illegible] valori della scuola moderna

Scrivo perché, convinto del ruolo insostituibile per una società democratica della scuola e della stampa, non riesco ad accettare con indifferenza il rischio che l'una e l'altra corrono di sparire come «valore» (anche se non come «abitudine») dalla coscienza civile. E' un rischio che la scuola corre quando, attraverso suoi operatori, rinuncia a volare alto, defilandosi rispetto alle nuove sfide e alle nuove frontiere che la trasformazione sociale, economica, tecnologica, morale della società le propone. E' un rischio che la stampa corre quando indulge alla spettacolarità e alla pruriginosità o alla morbosità della notizia. A leggere di scuola sui giornali, ci si fa un'idea della realtà scolastica fatta di polemiche sulle bocciature, diari proibiti, genitori contro insegnanti, insegnanti contro capi d'istituto, studenti contro tutti, aule fatiscenti, risorse inesistenti [illegible]. Si legge poco, invece, se non per gli aspetti che favoriscono dichiarazioni polemiche in pasto alle polemiche degli operatori turistici sull'inizio delle lezioni), dei grossi nodi problematici su quali il sistema scolastico si giocherà la sua credibilità (e la sua utilità sociale) nei prossimi anni: penso all'abolizione degli esami di riparazione e a ciò che questo significa per le scuole superiori in termini di riflessione sulla didattica del recupero e sulla valutazione; penso alla Carta dei servizi scolastici e a ciò che esso significa per tutte le scuole in termini di trasparenza e di attenzione all'efficacia e all'efficienza del servizio; penso all'educazione alla salute e a ciò che la sua assunzione nelle programmazioni delle singole unità scolastiche significa in termini di riflessione sull'organizzazione complessiva dell'unità scolastica e sul suo centrarsi sui diritti degli allievi tutti ad una formazione di qualità; penso alla questione della formazione iniziale e in servizio del personale docente e al suo significato strategico per il rinnovamento e il potenziamento della qualità del servizio scolastico.

Luigi Vassallo
preside, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze od emergenza sanitarie. Ecco i [illegible] numeri diretti per chiamare l'ambulanza
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle 8.30 alle 20:
Farina, via Manzoni 57, tel. 827.496.
Fascio, [illegible] Boselli [illegible], tel. 850.555.
Mongrifone, via don [illegible] 24, tel [illegible].

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] dalla farmacia: *Delle Ferrera*, corso Italia 153, tel 827.202
Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.506.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701
ALBISOLA [illegible]
Albi3, Luceto, viale Partigiani 5, telefono 489 242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, [illegible] Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, telefono 690 623.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565 650.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, [illegible] XXIV Maggio 11, tel. [illegible].

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)
Distretto Savona: tel. 824.444 e numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. [illegible].444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

[illegible] 14 SETTEMBRE

NATI. Giulia Magnaldi, Monica Caviglia, Davide Vianello, Ilaria Bracco.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Iolanda Nucci, 72 anni, Celle Ligure, via Primo Maggio [illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 8.45. Marcello Lavagna, 81 anni, Valleggia, via [illegible] Pietro 20. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Valleggia. Mariangela Zimaglia, 52 anni, Montaldo Roero (Cuneo), via Roma [illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Teresa Frumento, 81 anni, Savona, via Nostra Signora dell'Olmo 15. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro, in via Untoria.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
[illegible]. Per questa sera alle 20,30 è stato convocato il Consiglio comunale.

E' mancato all'ospedale S. Corona
Luigia Nervi in [illegible]
insegnante
di anni 65
La sua vita è stata dedicata all'amore [illegible] famiglia, per la scuola e per il prossimo. I familiari tutti ne danno la triste notizia. I funerali si svolgeranno alle ore 15 di venerdì 15 settembre nella cattedrale di Noli.
Noli, 14 settembre [illegible]

APPUNTAMENTI

SAVONA

Visite al centro storico

Oggi, dalle 21 alle 23, è in programma l'ultimo appuntamento con «I tesori del centro storico». Sarà possibile visitare la pinacoteca, il Duomo, palazzo Lamba Doria, il complesso del Brandale. [e. b.]

SAVONA

Convegno sul vescovo Vivaldo

Domani e sabato a Palazzo della Provincia si svolgerà il convegno sul tema «la vita e l'uomo nell'età delle tecnologie riproduttive: una domanda di sapienza e di agire responsabile». L'iniziativa è dell'associazione «Amici di don Vivaldo». Parteciperà Carlo Russo, giudice della Corte di Strasburgo. [e. b.]

VADO L.

Assemblea di Rifondazione

Domani alla società «Pace e lavoro» della Valle di Vado si svolgerà un'assemblea aperta organizzata da Rifondazione comunista sul tema: «Come ricostruire l'opposizione sociale». [e. b.]

Preoccupata relazione di vigili e carabinieri del Noe al magistrato dell'inchiesta

Cima Montà, cresce l'allarme veleni

Aumentano i concreti rischi di inquinamento per il Letimbro e per l'acquedotto di Savona
Nuova emergenza ad ogni temporale: l'ondata di melma sprigiona un insopportabile fetore

SAVONA. Il torrente di liquami ha smesso da poco di [illegible] nel Lavanestro, quando l'enne[illegible] relazione dei vigili urbani approda alla scrivania del [illegible]stituto procuratore Emilio Gatti. Ora l'inchiesta sulla discarica di Cima Montà ha un tassello in più. Ma non c'è ancora [illegible] risposta, dopo mesi di indagini, alla domanda che tiene col fiato sospeso chi osserva un inquinamento che dura da tredici anni: qual è il pericolo per il Letimbro [illegible] per l'acquedotto di Savona? E i veleni della discarica potrebbero minacciare i rubinetti della città?

Il «tutto a posto» dell'assessore all'Ambiente, Emilio Barlocco, è [illegible] primo commento che arriva [illegible] tranquillizzare gli animi all'indomani dell'emergenza. Nessun rischio, allarme rientrato. Sta di fatto che soltanto [illegible] si scopre l'esistenza [illegible] una relazione preoccupata dei Noe - i carabinieri del nucleo ambiente - protagonisti di un blitz nei mesi scorsi alla discarica di Cima Montà. Altri resoconti, tutti dai toni severi, li hanno inviati alla Procura i vigili urbani. Decine di atti, che scandiscono un inquinamento costante, ad ogni acquazzone. Ed è quello che accade nella tarda mattinata di mercoledì.

Sono le 14 quando un uomo sulla cinquantina, che vive in una casetta rossa sulle rive del rio Montà, s'accorge del disastro. E' Claudio Campana, assediato all'improvviso dal fetore insopportabile [illegible] un'ondata di melma. «Ho visto cumuli enormi di schiuma uscire dai tombini sul sentiero che porta alla discarica, e una gran quantità di spazzatura trasportata dal torrente - racconta il testimone -. Ho telefonato in pretura, dove si sono resi conto che la situazione era grave. Pochi minuti dopo sono arrivati vigili del fuoco e polizia municipale».

Lo scenario è allucinante, nella zona dell'inquinamento. Si è a un chilometro e mezzo di distanza dalla discarica di rifiuti solidi urbani. Il [illegible] Montà si abbatte col suo carico di chimica organica e plastica ad avvelenare [illegible] torrente Lavanestro. Poco più a valle, sulla via Nazionale Piemonte c'è [illegible] pensionato che pesca con la canna, inconsapevole di trovarsi sul margine di una fognatura colossale. Ma cosa è successo, alle porte della verde - sfortunata - Val Bormida?

«La cisterna che raccoglie i liquidi di scolo della montagna di rifiuti è troppo piccola per reggere all'ondata di un nubifragio - spiegano vigili urbani e pompieri -. I liquami si sono così riversati nel rio Montà. Ma pare anche che si sia rotto il tubo che dovrebbe convogliare il percolato al depuratore». Un tubo del diametro di sedici centimetri, più che sufficiente per la grondaia di un palazzo, quasi ridicolo per l'impianto che smaltisce i rifiuti di una città.

Il risultato [illegible] un'emergenza che si rinnova ad ogni temporale. Lo conferma Claudio Campano, l'«ostaggio» dei veleni: «Capita dall'82, [illegible] quando [illegible]ste la discarica. I rifiuti invadono i corsi d'acqua ad ogni pioggia violenta, e finora [illegible] sembra che sia stato fatto un granché per evitarlo».

Un segnale nuovo però s'intravede. L'ultima relazione della polizia municipale ha [illegible]gnato elementi inediti, nelle mani della magistratura savonese.

Particolari che potrebbero accendere la caccia alle responsabilità, nell'inchiesta ormai già radicata e «matura». Forse finalmente [illegible] saprà [illegible] è sepolto nella discarica di Cima Montà, [illegible] qualcuno poteva evitare lo stillicidio di emergenze ambientali degli ultimi tredici anni. Al sesto piano del Palazzo di Giustizia, il giudice Gatti sfoglia il carteggio del caso-Montà. Sulla strada che porta al cimitero dei rifiuti le nuvole di schiuma densa e velenosa continuano a scivolare a valle.

Michele Polcino

A sinistra, la schiuma «minacciosa» che si alza dal fiume dopo ogni temporale. A destra, il liquame si sparge lungo [illegible] sentiero che fiancheggia le [illegible]

La collina di pini bruciati una «bomba» nelle alluvioni

L'IMPATTO con la collina, dopo la scritta «Varazze», è scioccante. Non esiste più un albero. Solo cenere e tizzoni. Un paesaggio irreale che colpisce l'automobilista come un pugno allo stomaco e che fa rallentare l'automezzo istintivamente.

Uccidere la pineta dei Piani d'Invrea è stata una viltà. I pini erano giovanissimi, ancora [illegible] pigne. Nati dalla disperazione di precedenti incendi.

L'ultimo nubifragio poi, ha accentuato l'enorme macchia nera di [illegible] collina ferita a morte. I rami e i tronchi, trascinati dalle recenti piogge, [illegible] scivolati [illegible] rapidità, ostruendo i ripidi alvei e le cunette di scolo, con le [illegible]seguenze facilmente immaginabili e, già da ieri, sotto gli occhi di tutti. Gli alberi bruciati poi sono lì, pronti a crollare da un momento all'altro, [illegible]me una bomba a tempo in grado di esplod[illegible] e colpire anche dopo anni. Ma se la pineta è morta, la collina purtroppo comincia [illegible] vivere. Muovendosi ed agitandosi [illegible] superficie, [illegible]rmai indifesa e non più protetta dal bosco. Perchè è l'albero con la sua chioma ad impedire che la pioggia arrivi sul terreno con violenza. Senza questo «ombrello» l'acqua scava, erode e apre in profondità il terreno e tutto il materiale di superficie viene trasportato a fondo valle.

Ma è già da molto tempo che la collina dei Piani d'Invrea è oggetto di soprusi e violenze di ogni tipo. Qui, gli incendi l'hanno fatta sempre da padrone e l'assurda cementificazione che si è fatta strada negli ultimi decenni ha influito non poco sui naturali corsi d'acqua della montagna.

Ora non è certo facile trovare una soluzione. Perchè l'assurda eredità di una intera generazione di cicale, si fa sentire ogni giorno che passa.

Basta infatti un po' di pioggia più forte del solito per far temere il peggio e per causare danni incalcolabili.

Così in molti condominii e negozi la gente si è organizzata con il «fai da te», acquistando motopompe e barriere di difesa. Ma è anche giunto il momento di smetterla di piangersi addosso. Le drammatiche immagini dell'incendio di Varazze hanno fatto [illegible] giro del mondo, attraverso il circuito televisivo internazionale e tutti ne sono stati profondamente colpiti.

Perchè allora non iniziare proprio da questa tragedia a rivedere piani e programmi dell'intero riassetto idrogeologico collinare?

Non lo richiede solo il buon senso, ma l'urgente necessità di un territorio indifeso, or[illegible] privo di alberi e pronto a cedere ogni volta che piove.

Michele Costantini

Maltempo: rientra il pericolo

Varazze, l'autostrada minacciata da fango e detriti della diga

VARAZZE. Il paese, dopo il nubifragio di mercoledì mattina, rientra a poco a poco alla normalità. Si sono ridotti a sporadici episodi gli interventi dei vigili del fuoco del distaccamento di Varazze che il giorno del diluvio avevano dovuto far fronte a decine e decine di chiamate di gente che segnalava allagamenti nel centro del paese, e in particolare nel quartiere residenziale dei Piani d'Invrea, dove l'acqua, aiutata dal vento e dai danni provocati dal recente incendio, aveva inondato cantine, garage, seminterrati, appartamenti al piano terreno.

Ancora mercoledì sera i pompieri erano intervenuti in via Delle Agave, al civico numero 6, per asportare con l'aiuto delle pompe idrovore l'acqua che, [illegible] l'ultimo breve rovescio, si era infiltrata nei vani inferiori dell'alloggio danneggiandone [illegible] mobili. E danni per decine di milioni si [illegible] avuti la mattina del nubifragio quando l'acqua, non più trattenuta dagli alberi [illegible] dal sottobosco distrutti dall'incendio, aveva raggiunto le abitazioni di via Genova, via Pini d'Aleppo, via Delle Ginestre, via Delle Agave. Fortunatamente, grazie alla tempestiva pulitura dei tombini disposta dall'amministrazione comunale in tutto il centro storico, i danni nel cuore del paese sono rimasti estremamente limitati salvo qualche negozio, garage o scantinato allagato dalla forza del vento e della pioggia.

Dopo ore di attenta vigilanza si è scongiurato, nella tarda serata di mercoledì, anche il rischio di tracimazione di acqua e detriti dalla diga dell'«Acqua Ferruginosa», [illegible] levante di Varazze, che avrebbe potuto abbattersi improvvisamente sull'autostrada.

L'allarme, esteso da vigili del fuoco e vigili urbani alla direzione compartimentale della società autostrade responsabile dell'A10 Genova-Ventimiglia, è infatti rientrato [illegible] necessità di bloccare il traffico grazie all'impovviso retrocedere del fronte della pioggia.

Tutto tranquillo anche a Celle, in frazione Sanda, dove erano stati mobilitati i vigili urbani per controlli sulla viabilità nei pressi del residence «Giardini 2000», in fase avanzata di costruzione ma ancora disabitato, dove si erano avuti gravi allagamenti con rischi di frane. E all'indomani dal nubifragio e della forte grandine che si era abbattuta all'alba sull'intero paese provocando danni alle colture agricole delle frazioni dell'entroterra, i coltivatori di Ferrari, Cassisi, Pecorile e delle località La Natta e Costa hanno iniziato a contare i danni alle colture agricole. Altri danni si [illegible] avuti lungo il litorale a causa di una violenta mareggiata. **[a. z.]**

La mareggiata che in questi giorni ha colpito il litorale del Savonese

Statale 29

Auto in panne per l'acqua

CAIRO M. Dopo-alluvione, proteste e rabbia per gli ennesimi allagamenti. Nel mirino i soliti disagi creati ancora una volta dal sottopasso ferroviario sulla Statale 29 [illegible] San Giuseppe. Decine di auto sono state bloccate in colonna nei due sensi di marcia per la presenza di oltre auto che restavano in panne sotto la galleria, [illegible] la presenza di [illegible] estesa pozzanghera d'acqua. Un episodio non casuale, che si verifica quasi sempre in caso di forti e abbondanti precipitazioni.

Spiegano gli abitanti: «Sembra assurdo che Anas e Comu[illegible] non possano realizzare un nuovo tombino di scarico, in grado di smaltire l'acqua che in questa zona della Statale causa un avvallamento. Si crea ogni volta un piccolo "lago" profondo 10-15 centimetri».

Timori ad Altare in caso di altre piogge. I Vigili del fuoco hanno presidiato la zona industriale, distrutta dall'ondata di piena del settembre [illegible]. Le opere anti-alluvione potrebbero non bastare in caso si verificassero altre e più intense precipitazioni. **[e. m.]**

Albenga

Gli agricoltori contano i danni

ALBENGA. Dopo la paura dei giorni scorsi ora si contano i danni. Il maltempo ha riportato il subbuglio nel Ponente savonese soprattutto per quanti non vedono ancora in via di risoluzione i problemi causati dalla pioggia che è tornata in questo periodo a minacciare negozi, abitazioni e coltivazioni. Prima [illegible] violento temporale del 7 settembre che ha provocato danni un po' dovunque nel Savonese, facendo temere una nuova pesantissima alluvione come quella del novembre dello scorso anno. Poi l'instabilità del tempo di questi giorni che ha portato allagamenti e intralci alla circolazione sulle strade.

I disagi maggiori si sono registrati a Noli, Borghetto, Finale Ligure e Albenga, dove le proteste da parte di cittadini e commercianti ormai non si contano più. Moltissimi sono i terreni e le coltivazioni dell'Albenganese interessati [illegible]alle abbondanti piogge di questi giorni. Gli agricoltori visti i danni subiti, tramite le varie associazioni, hanno informato [illegible] il Comune, sia la Provincia e la Regione, presentando i conti. **[m. br.]**

UN SOFFIO SALVA LA VITA

In otto secondi la macchinetta elettronica avverte se si superano i limiti di sicurezza per guidare

«Misura il tasso alcolico all'uscita della disco»

Al Gulliver di Noli da domani entrerà in funzione l'«88 Test»

NOLI. Alla prima impressione sembra una slot-machine, una macchinetta elettronica per il gioco d'azzardo. Ma l'azzardo, in questo caso, è non utilizzarla quando si [illegible] dalla discoteca e [illegible] si [illegible] propriamente astemi. [illegible]i chiama «88 Test» ed è, infatti, una macchinetta elettronica che misura il tasso alcolico. Ba[illegible] introdurre [illegible] lire nella fessura dell'apparecchiatura e soffiare in una cannuccia per almeno 8 secondi. In tempo reale sul display appare il tasso alcolico. Se è inferiore a quanto previsto dalla legge [illegible] può salire in auto e guidare in sicurezza, se è superiore sarà meglio prestare le chiavi ad [illegible] amico. Così si eviterà il ritiro della patente in caso di un controllo ufficiale della Polizia stradale e, soprattutto, non si rischierà la propria vita e quella degli altri.

Da domani sera «88 Test» sarà installato, primo in pro[illegible] di Savona, alla discoteca «Gulliver» di Voze, frazione collinare di Noli. «Abbiamo voluto aderire a questa iniziativa che si chiama "Un soffio salva la vita" perché ci sembrava giusto, dopo tante battaglie, fare qualche cosa di concreto per la sicu[illegible]zza del dopo discoteca», spiega Piero Gozzi che, oltre ad essere titolare del «Gulliver», è anche presidente regionale del Silb, il sindacato che riunisce i locali da ballo. E aggiunge: «La macchinetta, che ha una forma moderna, adatta alle discoteche, pur non avendo l'ufficialità delle macchine in dotazione alle forze dell'ordine ha comunque una attendibilità tecnica. Chi vede comparire un tasso alcolico superiore a quanto previsto dalla legge farebbe bene a non guidare».

Da domani alla discoteca Gulliver di Voze frazione di Noli sarà attivo l'«88 Test» un dispositivo elettronico che misura il tasso [illegible]. Basta introdurre 500 lire

Durante l'estate e nei fine settimana, polizia stradale, carabinieri e forze dell'ordine in genere hanno effettuato migliaia di verifiche e controlli sugli automobilisti [illegible] le apparecchiature per misurare il tasso alcolico. E ogni volta le patenti ritirate per abusi di bevande alcoliche sono state decine. Un fenomeno che attraversa tutte le fasce di età e tutte le classi sociali. Con il misuratore del tasso fuori delle discoteche la sicurezza dovrebbe aumentare. «Come presidente del sindacato mi auguro che siano molti i colleghi che si doteranno dell'apparecchiatura. Si tratta [illegible] investimento concreto per dimostrare che le battaglie portate avanti sulla sicurezza in questi anni non sono solo parole, ma problemi sentiti realmente dalla categoria. Il costo della macchinetta è relativamente elevato, ma nessuna cifra è alta quando si tratta di salvare vite umane o garantire la sicurezza», aggiunge Gozzi.

«88 Test» è fabbricata negli Stati Uniti, [illegible] è importata in Italia [illegible] una ditta veneta. «Un'idea che ci è venuta durante un viaggio negli Usa. In molti locali pubblici abbiamo notato quello strano flipper e, visto che negli Stati Uniti le leggi sull'uso di alcol per chi guida sono rigidissime, moltissime persone all'uscita inserivano la monetina per verificare il loro stato di ubriachezza», spiegano a Vicenza dove ha sede la «Safeguard». Nelle discoteche romagnole «88 Test» è ormai di casa. Da domani anche [illegible] Savona.

Stefano Pezzini

Molti alberghi potranno essere trasformati in mini-appartamenti

Alassio scopre i residences

Presentato il piano per la riconversione delle strutture turistiche per migliorare l'offerta L'assessore Melgrati: «Si daranno finalmente regole definitive in base a spazi e servizi»

ALASSIO. Il patrimonio alberghiero alassino rischia il collasso se non si trova una soluzione che blocchi la tendenza al cambio di destinazione. Schedati gli alberghi, secondo la loro valenza e le loro caratteristiche, ora bisogna stabilire la quota percentuale di strutture che potranno ottenere la conversione in alloggi o in residence.

Se ne discuterà lunedì sera in Comune alle [illegible] 21. Durante la seduta del consiglio comunale [illegible] dei punti all'ordine del giorno [illegible] proprio il «programma alberghiero» dettato dalla legge regionale 7 del 1993, che dovrebbe essere approvato nel giro di due mesi dalla Regione. «La realizzazione di questo programma, voluta dal Coreco dopo l'approvazione del Prg, era stata ritardata a causa della mancanza di collaborazione da parte di molti albergatori, che probabilmente non hanno capito il valore del lavoro di schedatura da noi richiesto per avere un quadro globale del patrimonio alberghiero», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Melgrati. Fino a poco tempo fa, proprio per questo motivo, la situazione era ancora poco chiara. Le trasformazioni di destinazione delle strutture esistenti non possono però avvenire al di fuori del programma alberghiero che [illegible] stato quindi redatto d'urgenza negli ultimi mesi.

Bisognerà ora stabilire la quota percentuale di alberghi che possono mettere in atto [illegible] cambio d'uso e cercare di agevolare il più possibile gli interventi di ristrutturazione e le migliorie [illegible] quelli che non dovrebbero subire trasformazioni, pena la riduzione di servizi e di offerta alla clientela alassina. «Alassio ha troppi alberghi brutti, insignificanti e poco qualificati e a questo bisogna rimediare per innalzare la qualità dell'offerta. Per quelli inseriti all'interno di condomini o quelli in cui i proprietari non hanno intenzione di rinnovare il contratto di gestione ci [illegible] no meno vincoli alla [illegible] ne in alloggi. Per gli altri ci sarà una regolamentazione secondo alcune linee guida e incentivi per il mantenimento degli alberghi di livello», prosegue l'assessore Melgrati.

Per le strutture ad alto valore turistico, distribuite nel tessuto urbano, saranno concessi [illegible] in volumetria, agevolazioni per modifiche e migliorie pur di garantirne il mantenimento. Le richieste di cambio di destinazione si aggirano intorno al 10 per cento e riguardano la trasformazione in alloggi.

Massimo Boero

Diventeranno più qualificati con maggiori [illegible] gli alberghi di Alassio

Handicappato

Nuovo ascensore «Ok» dal giudice

ALASSIO. Possono riprendere i lavori per la costruzione dell'elevatore che servirà ad un portatore di handicap alassino. Il Comune, infatti, ha vinto la causa e dopo un lungo iter a Cesare Roccella, [illegible] anni, invalido al 100 per cento, verrà costruito [illegible] un montascale nel palazzo «Eucaliptus» di via Ferro 14, dove risiede, per raggiungere più agevolmente l'abitazione.

I lavori, su progetto dell'architetto Marco Melgrati, si erano iniziati ad aprile, dopo la concessione di un'autorizzazione edilizia alla famiglia del ragazzo ma erano stati bloccati dal magistrato per la protesta di alcuni condomini dello stabile che si lamentavano dell'ingombro nelle scale. Ora che il giudice ha respinto il ricorso del condominio i lavori possono riprendere. «Il ricorso [illegible] può essere accolto [illegible] per ragioni processuali sia per ragioni [illegible] stanziali in quanto l'attività sarebbe lecita se eseguita dal portatore di handicap o dal suo rappresentante legale», è scritto. [m. br.]

Problemi anche in regione Rapalline ad Albenga

Lavori in corso a Loano code e traffico nel caos

BORGHETTO S.S. Lavori in corso sulla via Aurelia e traffico [illegible] irrimediabilmente, in tilt. Ormai da tre giorni per chi deve percorrere la Statale tra Loano e Borghetto Santo Spirito i pochi chilometri di strada si trasformano in code lunghissime. Colpa dei lavori di scavo che stanno interessando il tratto tra i due Comuni. Ad aggravare la situazione [illegible] tempo incerto che spinge molti residenti, che altrimenti utilizzerebbero ciclomotori [illegible] biciclette, a prendere l'auto.

I disagi per il traffico andranno [illegible] avanti ancora per qualche giorno ma, lungo l'Aurelia, i punti critici sono [illegible] in aumento. Oltre ai lavori di contenimento [illegible] Capo Santo Spirito a Borghetto, infatti, sono previsti altri interventi per il miglioramento dei marciapiedi di Loano [illegible] Pietra Ligure. Anche ad Albenga, in regione Rapalline, i lavori stradali stanno provocando disagi. Ad aumentarli il fatto che [illegible] è stata messa nessuna segnalazione all'imbocco della strada contribuendo così a creare equivoci. Chi la imbocca, infatti, si trova ad un certo punto a dover tornare indietro perdendo molto tempo per percorrere poi [illegible] strada che porta a Campochiesa. Anche in questo caso i lavori di rifacimento dureranno ancora qualche giorno. Già dalla prossima settimana è prevista la riapertura completa della via con [illegible] ripristino della circolazione. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi a Vellego i funerali di Gian Piero Tabbò

Gian Piero Tabbò, 38 anni, abitante ad Albenga in via Piave è morto ieri all'ospedale Santa Corona. L'uomo, conosciuto in tutto il ponente, era da tempo ammalato. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 [illegible] Casanova in frazione Vellego. [m. br.]

SPOTORNO

Restaurata dal Comune la terrazza sul Crovetto

La terrazza a mare, in corrispondenza alla foce del torrente Crovetto a Spotorno, necessita di opere di ammodernamento, per [illegible] stituire i materiali e per il rifacimento dell'illuminazione pubblica. Il Comune ha previsto 60 milioni di spesa. [a. r.]

ALBENGA

Dissequestrati i bungalow [illegible] Campochiesa

Gli uomini della Guardia forestale hanno dissequestrato i bungalow appartenenti ad un campeggio realizzato, senza le dovute autorizzazioni, nei pressi della frazione di Campochiesa e posto sotto sequestro lo scorso [illegible]. [r. sr.]

[illegible]

Uno studio per [illegible] per i camper

Il Comune ha avviato uno studio di fattibilità per individuare un'area da destinare alla sosta dei camper. La presenza dell'area eviterà la prossima estate le soste selvagge che hanno costretto i vigili urbani a rimuovere decine di macchine. [r. sr.]

PIETRA L.

Il maltempo ha danneggiato i monumenti

In seguito all'alluvione della scorsa settimana hanno subito danni due importanti monumenti. Si tratta della facciata dell'auditorium di piazza Vecchia [illegible] Pietra [illegible] della torre pentagonale di palazzo Doria a Loano. [a. r.]

Odissea di una donna per un intervento chirurgico all'estero

Finale, l'Usl non vuol pagare l'operazione fatta a Londra

FINALE L. Per un grave problema all'intestino ha dovuto sottoporsi a diversi interventi chirurgici e a lunghe degenze ospedaliere. [illegible], con gravi rischi, l'intervento finale, forse possibile solo all'estero al London Clinic in Inghilterra. L'operazione è riuscita. Silvana Magni, residente a Finale Ligure in via Lungosciusa, ha deciso di rendere pubblico il suo lungo calvario, da un ospedale all'altro da un intervento chirurgico all'altro, perché la Commissione sanitaria della Usl 2 di Savona [illegible] ha espresso parere negativo alla sua domanda di contributo straordinario. La donna chiede un aiuto economico per le spese sostenute «per tornare finalmente ad [illegible] la donna che ero», spiega. Secondo la Commissione dell'Usl l'intervento si poteva fare anche in Italia. Alcuni primari hanno chiaramente detto [illegible] che si trattava di una operazione [illegible] rischio, «quasi impossibile».

Spiega Silvana Magni: «Dopo [illegible] ricoveri presso ospedali italiani (Cairo Montenotte, Santa Corona di Pietra, Galliera di Genova e San Giuseppe di Milano) non sono riuscita a risolvere il mio enorme problema. [illegible] Il parere negativo della Commissione Usl mi lascia molto perplessa in quanto gli stessi primari da me consultati, fra questi Gramegno e Saccomani, si sono rifiutati di operarmi giudicando l'intervento [illegible] effettuarsi quasi impossibile. Grazie al dottor Saccomani sono venuta a conoscenza che a Londra operava un grande chirurgo specializzato in malattie dell'intestino, il professor Nickolls. Dopo aver subito due interventi di alta specializzazione presso il London Clinic sono finalmente tornata la donna che ero».

Conclude il suo racconto la donna di Finale: «Le relazioni scritte del professore che mi ha operato in Inghilterra e dello stesso Gramegno confermano le mie tesi. L'ospedale di Loandra è una struttura sanitaria privata non a scopo di lucro sottoposta al controllo delle autorità». Nell'Italia dei Poggiolini e De Lorenzo, al di là del caso specifico di Silvana Magni, per molti cittadini il diritto alla salute sembra essere un optional soprattutto quando, dalla parte squisitamente medica, si passa a quella amministrativa e burocratica. [a. r.]

Polemica con l'Usl per un'operazione

All'ordine del giorno anche alcuni piani urbanistici per il riuso della casa di riposo

Albenga, l'alluvione in Consiglio

Riunione in Comune stasera sul nubifragio di giovedì scorso per i danni ai negozi e alle aziende agricole Dall'opposizione sale la protesta contro il sindaco, probabilmente verranno chieste le dimissioni di Viveri

ALBENGA. Non sarà un Consiglio comunale tranquillo quello previsto per questa sera alle 21 ad Albenga. All'ordine del giorno, infatti, accanto ad alcuni interventi urbanistici come il piano di ristrutturazione della casa di riposo «Trincheri» a Vadino (un progetto che non decollerà prima di due o tre anni, il tempo necessario per realizzare la nuova residenza per anziani in viale Liguria), ci saranno le alluvioni delle ultime settimane. Il sindaco Angelo Viveri, nei giorni scorsi, ha diffuso un comunicato per commentare le piogge di giovedì 7 settembre che hanno allagato Albenga: «In pochissime ore sono caduti 203 millimetri di acqua. Lo scorso 5 novembre, giorno dell'alluvione, [illegible] caduti 81,6 millimetri e [illegible] tutto il mese di novembre dello scorso anno 196,6 millimetri. Durante il 1994 i millimetri sono stati 914,76. Significa che il 7 settembre [illegible] sceso [illegible] 25 per cento dell'acqua piovana che generalmente bagna la città in un anno».

Una motivazione che vorrebbe allontanare l'accusa di inefficenza sollevata dai commercianti e dall'opposizione. Secondo gli operatori economici di viale Pontelungo, di viale Italia, viale Dalmazia la colpa della nuova alluvione è dovuta non solo alla massiccia precipitazione ma anche, soprattutto, alla mancata pulizia dei tombini e degli scarichi. Accuse che questa sera verranno portate in Consiglio comunale [illegible] come, anche se non [illegible] all'ordine del giorno, si parlerà della costruzione [illegible] dell'argine in regione Cavallo, più volte [illegible] sotto sequestro dalla magistratura, della vicenda dell'acquedotto con il sindaco che aveva «tolto» la gestione alla Ilce dandola all'Amga e il Tar che ha reintegrato l'Ilce, della situazione del nuovo ponte per collegare Vadino al centro.

L'opposizione ha già annunciato che darà battaglia portando in Consiglio comunale una [illegible] di elementi per confutare le tesi della maggioranza. Non è escluso che vengano anche chieste le dimissioni di Viveri: «Il sindaco, oltre a non fare la normale amministrazione, sta esagerando anche nei rapporti con le varie autorità cittadine. Prima si è messo contro i carabinieri, adesso il commissariato. Polemiche strumentali per un disegno che, sicuramente, non è quello che porta ad un miglioramento della qualità della vita di Albenga. Questa sera vogliamo avere delle spiegazioni chiare e convincenti, non le solite parole che ormai non incantano più nessuno», spiegano i consiglieri di opposizione affilando le armi per la riunione che, [illegible] ripresa e trasmessa da Telo Ippica. [s. p.]

ALBENGA

Ampliato il cimitero

Nei cimiteri di Albenga e delle frazioni mancano i loculi. La denuncia arriva dalle famiglie dei defunti che, in molti casi, hanno dovuto trovare delle soluzioni temporanee, di emergenza, per seppellire i loro cari. Quasi sempre si tratta di «prestiti» di tombini funebri [illegible] attesa [illegible] partano i lavori per ampliare il cimitero di Leca, il più grande della città. «Il progetto di ampliamento è già passato in commissione edilizia. Nel giro di un mese potrebbero partire i lavori», spiega il sindaco Angelo Viveri. Nelle intenzioni dell'amministrazione, però, il camposanto di Leca [illegible] quelli delle altre frazioni dovrebbe venire abbandonato. La bozza di Piano regolatore estesa dall'architetto Buscaglia, infatti, prevedeva la costruzione di un nuovo cimitero lungo la strada che porta ad Arnasco. Un'indicazione che dovrebbe essere stata mantenuta anche nel [illegible] Prg non ancora presentato. [s. p.]

Alassio: si pensa di organizzare un servizio turistico per informazioni via cavo a pagamento

Borghetto, aperto il primo telefono sexy

Una società della zona pubblicizza una linea per il 144 erotico

BORGHETTO S.S. I 144, i prefissi delle chat-line, le linee di conversazione via cavo dei telefoni erotici [illegible] degli altri servizi, a pagamento, offerti dai privati utilizzando gli impianti della Telecom sbarcano in Riviera. Uno «sbarco» che non riguarda solo gli utenti (negli ultimi [illegible] centinaia di famiglie [illegible] arrivate bollette milionarie per le sexy conversazioni) ma anche gli imprenditori privati che pensano [illegible] di arricchirsi grazie al successo che i 144 stanno riscuotendo. Dopo due sfortunati tentativi di chat-line non erotiche installate lo scorso anno ad Albenga adesso [illegible] la volta di [illegible] imprenditore di Borghetto Santo Spirito che prova l'avventura del business telefonico.

Da qualche giorno, sulle televisioni private della Liguria, accanto agli ormai storici [illegible] zi di 144 destinati all'erotismo, alla ricerca di amici, all'astrologia, all'occultismo e al mondo dell'omosessualità è comparso un nuovo promo. I filmati che vengono proiettati per fare pubblicità [illegible] servizio non lasciano dubbi sul tipo di prestazione offerta. Procaci ragazze, svestite, invitano l'ascoltatore a telefonare al numero in sovraimpressione, un 144 che, scritto [illegible] piccolo, viene gestito dalla società di Borghetto Santo Spirito. Sempre in piccolo c'è anche il prezzo del costo della telefonata: per ogni minuto di conversazione si spendono [illegible] mila 590 lire, Iva compresa. Contando che prima che la conversazione vera e propria abbia inizio passano almeno due minuti per i preliminari e le spiegazione del servizio è chiaro che per l'utente una chiamata sexy viene a costare non meno di 10 mila lire. Sia che chiami da lontano [illegible] che chiami da Borghetto Santo Spirito.

Sempre in Riviera altre [illegible] cietà specializzate in telefonia e servizi [illegible] line» stanno mettendo a punto nuovi servizi telefonici con il 144. «Ma nel nostro [illegible] non si tratterà di telefoni erotici. Stiamo cercando di realizzare una vera e propria redazione per dare all'utente telefonico un servizio turistico con tutte le informazioni utili, in tempo reale, sulle condizioni climatiche, la ricettività alberghiera e tutte le informazioni utili a chi decide [illegible] trascorrere una vacanza in Riviera. Stiamo cercando la collaborazione degli albergatori [illegible] degli altri enti per questo servizio», spiegano all'agenzia di viaggi alassina che sta predisponendo il servizio. Anche il prezzo, in questo caso, sarà inferiore, «solo» mille e 500 lire per ogni minuto di telefonata per sapere che tempo fa in Riviera [illegible] c'è posto in albergo.

Stefano Pezzini

Anche a Borghetto è operante un [illegible]

Protesta a Finale

Il treno parte e lascia a terra [illegible] viaggiatrice

FINALE L. Parte il treno con tutto il bagaglio e la signora rimane a piedi. [illegible] tratta solo di un brutto scherzo giocato dalle Ferrovie dello Stato ad una utente. La segnalazione scritta [illegible] arrivata ad «Amico treno», il punto di riferimento per le lamentele dei viaggiatori. Ad inviarla Pier Luigi Calabria, residente a Finale, che ha seguito la [illegible] di persona. «Alcuni giorni fa una signora è salita su un treno del mattino per Genova Brignole alla fermata di Vado Ligure-Quiliano con il bagaglio e il biglietto non timbrato. Segnalata al capo treno l'impossibilità di obliterare il biglietto a causa di apparecchi guasti, la donna viene invitata a scendere [illegible] Savona per compiere l'operazione, mentre il treno l'avrebbe aspettata», ha scritto il testimone oculare. Non è stato però così. Il treno, con i bagagli, è ripartito lasciando [illegible] terra la signora. [m. br.]

La replica del sindaco

Da Pietra [illegible] si alle «offerte» di [illegible] di Loano

PIETRA L. Il sindaco di Pietra, Daniele Negro, accetta dopo le polemiche, il dialogo [illegible] l'amministrazione di Loano sul [illegible] porto [illegible] acquedotto. Dice: «Se Loano vuole e deve avere il suo porto, Pietra ha il diritto di avere salvaguardate le sue spiagge. Quindi [illegible] dica cosa si vuole fare. Siamo pronti a sederci attorno ad un tavolo. Vogliamo sapere [illegible] ci sono o [illegible] le intenzioni di venire incontro alle nostre esigenze, [illegible] regoleremo di conseguenza». Conclude il sindaco Negro: «Da qualche mese le due amministrazioni, tramite i vicesindaci Oliva e Accame, stanno trattando per comporre la vertenza. Si tratta di fare un po' di conti [illegible] vedere [illegible] fra dare [illegible] avere [illegible] sarà un saldo favorevole a Loano [illegible] Pietra. Noi abbiamo fornito l'energia elettrica». Il caso dell'acquedotto era già finito in tribunale [illegible] richieste di danni. [a. r.]

Viveva a Spotorno

Ieri i funerali di [illegible] morta a 104 anni

NOLI. [illegible] svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Noli i funerali [illegible] Leonilde Vincenti, vedova Rosselli. La donna [illegible] nata il 10 aprile del 1891 [illegible] dunque superato i 104 anni di età ed era ormai fra i più anziani residenti in provincia di Savona.

Leonilde Vincenti, nata e residente nell'antica repubblica di Noli, era da agosto ricoverata presso l'Opera Pia Siccardi di Spotorno. Malgrado gli acciacchi dell'età era lucida e praticamente autosufficente. Sino [illegible] pochi giorni [illegible] le sue condizioni [illegible] definite buone. Poi l'improvviso malore che l'ha spenta. «Da noi la nonnina era ben inserita e si dimostrava sempre lucida ed attiva», commentano all'Istituto Siccardi di Spotorno. Leonilde Vincenti Rosselli [illegible] molto conosciuta [illegible] benvoluta sia a Noli che a Spotorno dove vivono ancora i figli e i numerosi nipoti. [a. r.]

La Lega Nord annuncia interrogazioni parlamentari sui depositi di veleni

Discariche, indagini quasi ferme

Sono ben 12 quelle scoperte in Val Bormida. Le situazioni più gravi alla Mazzucca di Cairo e a Pianrocchetta di Cengio. Le inchieste durano da anni e bloccano gli interventi di bonifica

CAIRO M. Dodici discariche di rifiuti industriali solo sul territorio di Cairo, di cui due nella zona della Mazzucca e in quella della Bugliola, poste sotto sequestro dalla magistratura. Un'altra discarica a Cengio nella zona di Pianrocchetta, per la quale da 4 anni è pronto un piano di bonifica da gestire congiuntamente tra Regioni Liguria e Piemonte che non è mai stato attuato. E mentre chiudono o sono in crisi alcune delle maggiori industrie della vallata, non vi sono segnali che i progetti o piani di bonifica pronti per 10 delle 12 discariche scoperte a Cairo siano in procinto di decollare.

Da tre anni è in corso l'inchiesta sulla vicenda Mazzucca. Finora è stato richiesto il rinvio a giudizio solo per l'ex sindaco Piero Castagneto, mentre la zona resta sotto sequestro e non è possibile ipotizzare quando sarà possibile iniziare i programmi di bonifica. La Bugliola, area di proprietà Enichem e Montedison, è stata sequestrata dalla magistratura savonese due mesi fa, pochi giorni prima che venisse approvato e attuato l'intervento di risanamento, consistente nel trasporto in una discarica fuori dalla Val Bormida del materiale contenuto.

La discarica in località Mazzucca di Cairo sta creando una serie di gravi problemi

Sul problema discariche da segnalare una dura presa di posizione del segretario provinciale della Lega Nord, Guglielmo Giusti. In un documento afferma che la Lega ha completato un dossier con la mappa di tutte le discariche che esistono nell'entroterra e nel Savonese. Inoltre lamenta il fatto che le inchieste durano ormai da anni. In merito al problema discariche nel Savonese i parlamentari della Lega Nord presenteranno al più presto un'interrogazione urgente e chiederanno l'apertura di un inchiesta ministeriale.

Per l'esponente leghista in conseguenza della presenza di così tante discariche, a Magliolo i casi di leucemia sono molto più alti della media nazionale, mentre in Val Bormida addirittura risultano addirittura sei volte maggiori rispetto ad altre aree italiane. [e. m.]

A Rocchetta accusano l'Anas

Solo promesse dopo gli incidenti
Convegno sulla viabilità a Cairo

CAIRO M. Viabilità: una spina nel fianco per la Val Bormida, dove da anni, si attendono interventi promessi, ma mai realizzati.

Un esempio? La strada Statale che collega Cairo Montenotte a Dego nei pressi dell'abitato di Rocchetta, tragico teatro di numerosi incidenti mortali, dove da tempo gli abitanti chiedono interventi urgenti per risolere i problemi di sicurezza legati alla galleria.

Dopo l'installaziome da parte dell'Anas di alcune «bande rumorose», la realizzazione di un sottopasso e il potenziamento dell'illunminazione sembrano stati ingbiottiti dall'oblio.

Progetti richiesti a gran voce dall'allora Consiglio di circoscrizione, ora sparito, per garantire una maggior sicurezza in un tratto, tristemente noto per le sue insidie. Ora, a distanza di anni, si parla di costituire una sorta di comitato per fare in modo che la situazione trovi finalmente una soluzione.

«Anche l'amministrazione comunale aveva dichiarato la propria disponibilità per realizzare il progetto, ma sino ad ora non si sa nulla», dicono nella frazione cairese. «Non solo - aggiungono -, ma i problemi ora sono aumentati con la realizzazione della variante di Dego. All'ingresso della tangenziale il sistema di illuminazione è praticamente assente».

Questione di cui si parlerà nel convegno in programma a Cairo Montenotte il giorno 30. Un «summit», cui parteciperanno gli amministratori comunali della Val Bormida, e organizzato dal Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale, per affrontare i problemi viari dell'intero comprensorio e fornire indicazioni e suggerimenti a quanti operano nel settore.

Al convegno si discuterà anche della necessità di inserire l'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

BARDINETO

Aprono gli stand per la festa del «Fungo d'Oro»

Si inaugura, oggi, la dodicesima edizione della Festa Nazionale del Fungo d'Oro che sino a domenica trasformerà Bardineto nella «capitale dei funghi». In programma, alle 10, un convegno su i «Francesi a Bardineto», al pomeriggio, esibizione della banda musicale di Pietra Ligure. Alle 21,15, assegnazione del primo Fungo d'oro a enti o personaggi che hanno dato lustro al paese. [l. b.]

ALTARE

Esuberi: assemblea dei dipendenti in vetreria

Assemblea, ieri, dei lavoratori della «Rocco Bormioli-casa», ex Covetro, dopo l'annuncio da parte dell'azienda sull'esubero di 15 dipendenti, in seguito al processo di ristrutturazione in atto nella vetreria. Il giorno 26 si terrà una vertice con la dirigenza. [l. b.]

CAIRO M.

Un filmato sulla maschera di «Nuvarin der Castè»

Un video sulle manifestazioni medioevali cairesi, dedicata a Mario Ferraro, inventore della maschera Nuvarin der Castè, morto alcuni giorni fa. Il video, realizzato dallo studio Agb, verrà presentato domani, alle 17, nella «Saletta Grifl». [l. b.]

CAIRO M.

Già sospesi i lavori per la pulizia del Bormida

La piena del Bormida ha costretto a interrompere, dopo appena un giorno di lavoro, gli interventi antialluvionali decisi dal Magistrato del Po. La pulizia del letto del fiume dovrebbe riprendere oggi. Le condizioni matereologiche e i rischi causati dallo stato di scarsa pulizia del Bormida hanno aumentato i timori per un nuovo evento alluvionale. [e. m.]

CAIRO M.

Piano antidroga dei carabinieri davanti alle scuole

Un piano di prevenzione contro il consumo e lo spaccio di stupefacenti sarà attuato al più presto con una serie di interventi anche all'entrata e all'uscita degli studenti da scuola. Lo scorso anno questa operazione, che aveva fornito risultati positivi, era stata fatta anche con l'aiuto di alcuni cani antidroga del centro di Volpiano dei carabinieri. [e. m.]

COSSERIA

All'appalto i lavori su tre strade comunali

Appaltati i lavori di ripristino di alcune strade comunali. L'intervento riguarda i tracciati di località Mule, Bertullo e Morena. Le prime due opere saranno realizzate dalla ditta Emi di Cengio, la terza dalla ditta Zoppi di Priero. [l. b.]

Il suo complice, Ettore Geri, data l'età avanzata, spera di uscire presto di prigione

La Guerinoni trasferita da Milano

L'ex gallerista condannata per la morte del farmacista Brin di Cairo destinata a un altro carcere
Deve scontare 26 anni di pena per omicidio. In cella continua a dedicarsi alla lettura di testi sacri

CAIRO M. Nuovo trasferimento per Gigliola Guerinoni, condannata a 26 anni per l'omicidio di Cesare Brin, il noto farmacista cairese. L'ex gallerista di Cairo Montenotte, attualmente detenuta nel carcere di Opera a Milano, verrà trasferita in una casa circondariale del Nord Italia.

Sino ad ora non si conoscono le motivazioni, nè i tempi e la destinazione. Nessun «mistero», tuttavia. Ulteriori dettagli verranno forniti dall'avvocato difensore, il veneziano Ravagnan, al suo rientro in città dalle ferie. Per la Guerinoni si tratta del secondo trasferimento in pochi anni. Dopo un lungo periodo trascorso nel carcere femminile della Giudecca, a Venezia, dove è convolata a nozze con Luigi Sacripanti, l'amico bolognese di vecchia data che, anni dopo l'omicidio del farmacista, in un memoriale, sostenne, senza successo, l'estraneità di Gigliola nell'assassinio, aveva ottenuto il trasferimento in quello milanese.

L'ex gallerista Gigliola Guerinoni

Un carcere meno «duro», dove, in base al racconto fornito da una sua ex compagna, in preda ad una sorta di crisi mistica, non nuova per lei, si è dedicata alla lettura di testi sacri. Due carceri, che fra poco diverranno tre, cui si aggiunge il periodo di detenzione trascorso poco dopo l'omicidio, avvenuto nell'agosto dell'87, in quello di Imperia.

Intanto, il suo ex amante, Ettore Geri, che deve scontare una condanna a 15 anni, confermata in Cassazione, è rinchiuso a Porto Azzurro. Per Geri, tuttavia, data l'età avanzata, le porte del carcere potrebbero aprirsi tra non molto, almeno è ciò a cui stanno lavorando i difensori che si occupano di lui sin dagli inizi della vicenda. Vicenda che, anni fa, infervorò e divise l'opinione pubblica italiana in innocentisti e colpevolisti, ma che il trascorrere del tempo ha lentamente e inesorabilmente fatto cadere nell'oblio, nonostante i ripetuti e clamorosi colpi di scena. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Antiborseggio al mercato

Alcuni slavi sono stati allontanati e segnalati alla magistratura dalla Polizia municipale nell'ambito di un normale controllo di prevenzione antiborseggio. L'episodio si è verificato nella mattinata di ieri. Gli stranieri, quasi tutti originari del Kossovo, si aggiravano sul mercato settimanale di piazza della Vittoria. Fermati dai vigili urbani, gli slavi, senza regolare permesso di soggiorno, sono stati segnalati agli organi preposti e allontanati da Cairo.

Intanto, proseguono i controlli per arginare il fenomeno dei venditori abusivi provenienti dai paesi dell'Est, in particolare dalla Polonia e dall'Ucraina. Nuove presenze che si aggiungono a quelle ormai tradizionali dei venditori ambulanti nordafricani. Negli ultimi mesi sono stati numerosissimi le segnalazioni e i sequestri di merce da parte delle forze dell'ordine in diversi paesi della Val Bormida. [l. b.]

Lavori a Cairo M.

In costruzione gli spogliatoi per il baseball

CAIRO M. Il Comune ha assegnato questa settimana appalti per circa mezzo miliardo in totale per opere pubbliche. Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Bruno Astesiano: «Abbiamo deciso finalmente di costruire nuovi spogliatoi per le squadre di baseball. Sono oltre 10 anni che atleti e dirigenti attendevano questo intervento e gli ottimi risultati colti da giocatori e squadre di Cairo ci hanno convinti che un provvedimento di questo genere non poteva essere rinviato ulterirmente».

Oltre ai nuovi spogliatoi in via 25 Aprile, sarà rifatta la recinzione della scuole elementari di Bragno e saranno attuati interventi di completamento anche per la sede della scuole elementari di Cairo. Negli ultimi due anni, solo per lavori di manutenzione di quest'ultimo edificio, sono stati spesi oltre 380 milioni. La giunta Belfiore sta per assegnare altri appalti per lavori pubblici, tra cui quelli per la realizzaione dei nuovi servizi igienici pubblici in via Bertollotti. [e. m.]

Da Cengio a Millesimo

Una fiaccolata per la pace nell'ex Jugoslavia

MILLESIMO. Fiaccolata per la pace, domani sera, a Millesimo. I partecipanti, che si riuniranno alle 21 nei giardini publici del paese, percorreranno a piedi la Statale sino a Cengio e poi faranno ritorno a Millesimo.

L'iniziativa è organizzata da «Stop-Razzismo», Commercio eco-solidale, Arci di Cairo, e dalla comunità parrocchiale di Murialdo. All'inizio e al termine della manifestazione, vi sarà il concerto dei «M'Balihak» e dei «Brand New Friends».

La fiaccolata rientra in un ampio piano di intervento a favore del popolo bosniaco che in Val Bormida viene attuato da tempo con la raccolta di generi di prima necessità e con l'adozione a distanza.

Inoltre, domani e domenica, nei locali del centro giovanile di Cengio si terrà una raccolta di viveri e offerte da destinare ai campi profughi dell'ex Jugoslavia. [l. b.]

A Cairo esemplare servizio fornito dal volontariato grazie al coordinamento dei medici ospedalieri

Gli ammalati terminali assistiti a domicilio

Si estende in Val Bormida l'iniziativa della Fondazione «Rossi»

L'assessore Graziano Bonifacino

CAIRO M. Assistere i malati terminali, o cronici, nelle loro abitazioni, sottoponendoli a controlli medici e terapie come se fossero ricoverati in una corsia d'ospedale. E' quanto sta cercando di fare, con successo, l'associazione «Guido Rossi» di Cairo di cui è presidente Andrea Dotta, per lungo tempo alla guida dell'Usl delle Bormide.

Si tratta dell'unico esempio di associazione di questo genere attiva nel Savonese, gestita tramite il volontariato di alcuni medici e infermieri dell'ospedale di Cairo e alla quale aderiscono anche decine di privati che collaborano con donazioni e disponibilità personale.

Nel 1992, primo anno di attività, i pazienti assistiti a domicilio sono stati una trentina. Nei due anni successivi si è riusciti a assistere prima 40 e poi 50 pazienti e per l'anno corrente si conta che saranno alla fine almeno 100 le persone che potranno essere curate per lunghi mesi nel loro domicilio dai volontari dell'associazione, che oltre alle cure specifiche per i casi di malattia cronica o terminale, sono in grado di attuare anche terapia antidolore.

Graziano Bonifacino e Antonia Siri, due medici anestesisti dell'ospedale cairese, coordinano l'attività degli infermieri e del personale specializzato che permette di offrire gratuitamente il servizio. Da qualche mese Bonifacino è diventato anche assessore ai Servizi sociali del Comune: «Un bilancio positivo, per la disponibilità di tanta gente a dare una mano alla nostra associazione, che si basa sul volontariato e che paga in parte gli infermieri necessari con i fondi che riesce a raccogliere come ente morale. Il prossimo anno contiamo di riuscire a avere anche un medico a tempo pieno, grazie all'istituzione di una borsa di studio intitolata a Guido Rossi».

Chi volesse richiedere l'intervento dei volontari dell'associazione «Rossi» può contattare l'ospedale di Cairo. Curare gli ammalati a casa propria permette di garantire loro una migliore qualità della vita, evitando lunghi ricoveri in ospedale. Si stima che entro il '96 tutti gli ammalati cronici o terminali della Val Bormida, stimati in circa 130 all'anno, potranno essere curati per lungo tempo con questo sistema.

Lo stesso direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, appena entrato in carica, aveva apprezzato l'iniziativa e affermato che non appena possibile avrebbe cercato di estendere a tutto il Savonese questo sistema di assistenza e cura a domicilio attuato per la prima volta, e con esiti decisamente positivi, a Cairo.

Enrico Marchisio

Nelle sale della provincia non arrivano i film premiati a Venezia dalla critica

Kevin Costner sbarca a Savona

Il suo costoso «Waterworld» in programmazione all'Astor, al Ritz di Alassio e al Verdi2 di Varazze
Buona accoglienza per il colossal nucleare «Allarme rosso» con Denzel Washington e Gene Hackman

SAVONA. Solo Kevin Costner e Denzel Washington sopravvivono a Venezia. Le pellicole intellettuali premiate alla [illegible]gna del cinema non hanno superato la prova «botteghino». I gestori savonesi hanno preferito puntare sugli effetti speciali delle produzioni statunitensi snobbate dai critici piuttosto che puntare su un Leone d'oro targato Vietnam. Nelle prossime settimane non è escluso che qualche pellicola premiata a Venezia riesca a farsi largo nella programmazione ma per ora nei cinema savonesi si bada al sodo.

Il «Waterworld» di Kevin Costner, criticato per il bilancio deficitario (oltre 265 miliardi) e affossato dalla critica, per il momento è l'indiscusso mattatore del dopo-Venezia. La pellicola è in programmazione all'Astor di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi2 di Varazze. I gestori hanno previsto [illegible] settimane di spettacoli. «E' una grande produzione con tanti effetti spettacolari - spiega Mario Vernazza, gestore delle tre sale Diana, dell'Eldorado e dell'Astor di Savona -. Siamo convinti che la pellicola avrà successo specialmente fra il pubblico giovane. Del resto è proprio questa la fascia di pubblico che statisticamente frequenta di più le sale cinematografiche». Kevin Costner, che per questo film ha rischiato il tracollo finanziario, interpreta i panni di un navigatore solitario che solca i mari di un futuro ecologicamente a rischio. Il fascinoso Costner deve infatti combattere con una banda di inquinatori, gli Smokers. L'eroico navigatore si butta quindi all'inseguimento di [illegible] mitico regno delle terreferme, sopravvissuto anche allo scioglimento delle calotte polari. Dennis Hopper, nei panni di un diabolico Dia[illegible] inquinatore, è l'irriducibile rivale di Costner. Il finale è prevedibile [illegible] la pellicola [illegible] parecchie trovate spettacolari.

Kevin Costner protagonista nel cinema della provincia con il suo «Waterworld»

Il Verdi [illegible] Varazze oltre a «Waterworld» si è accaparrato anche l'altro kolossal commerciale, «Allarme rosso». Il film che può vantare nel cast Denzel Washington, uno degli attori più pagati di Hollywood, racconta [illegible] storia [illegible] ordinaria follia nucleare. Un sommergibile della marina militare degli Stati Uniti è pronto a colpire [illegible]on le [illegible] testate termonucleari per rispondere alla [illegible] che arriva da un leader nazionalista russo. Improvvisamente le comunicazioni si interrompono e il comandante del sommergibile (Gene Hackman) deve decidere se far [illegible] delle testate nucleari o no. Alla fine prevale il buonsenso del suo secondo, il giovane e brillante Denzel Washington. Il [illegible]dante guerrafondaio finirà [illegible]ticipatamente in pensione.

Più o meno la stessa fine che toccherà al fresco Leone d'oro (Cyclo) e alle altre pellicole premiate a Venezia. «I film vietnamiti vanno bene per il Festival - osserva il gestore Mario Vernazza - ma se si tratta di trascorrere [illegible] [illegible] al cinema almeno i savonesi preferiscono pellicole più facili e commestibili».

Ermanno Branca

FILMSTUDIO

Le proposte di settembre

Emmanuelle Seigner sarà protagonista del weekend per i cinefiles che frequentano il Filmstudio. La sala di piazza Diaz da oggi a lunedì proporrà infatti «Il sorriso». La pellicola francese è firmata da Claude Miller. Da martedì [illegible] in programmazione [illegible] «A proposito di donne» con Woppi Goldberg che insieme ad altre due donne riesce a superare le angherie del destino e degli uomini. Giovedì il palinsesto propone «Peggio di così si muore» mentre sabato debutterà «Exotica». Il martedì [illegible] Mia Farrow [illegible] fra gli interpreti di «Tre vedove e un delitto». Per la popolare attrice si tratta [illegible] primo lavoro dopo la separazione [illegible] Woody Allen. Il film è ambientato nell'Irlan[illegible] del [illegible] Una pellicola erotica con «Il delta di Venere» [illegible] in programmazione giovedì. L'ultimo film di settembre sarà «Ciao America», di Jan Schutte. Un grande cast per «La morte e la fanciulla» che verrà proposto martedì 3 ottobre: sotto la direzione di Roman Polansky il film può vantare Sigourney Weaver, Ben Kingsley e Stuart Wilson. «L'esca» di Bertrand Tavernier [illegible] in programmazione il 5 ottobre. Fra i film che verranno proposti dal Filmstudio figurano inoltre «L'amore molesto» di Martone, «Jefferson in Paris» di James Ivory, «Rob Roy» di Michael Caton-Jones. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

- **Teatro Chiabrera** — CHIUSO
- **Astor** — Tel. 854.627 — Or.: 15,15/17.30/19,50 22,15. L. 10.000/7000 — **Waterworld**
- **Diana 1** — Tel. 826.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. [illegible] — **French Kiss** — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio [illegible] da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' · Commedia
- **[illegible]** — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000 — **La storia [illegible]**
- **[illegible] 3** — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000 — **L'isola dell'ingiustizia** — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h · Drammatico
- **Eldorado** — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 — **Scemo & più scemo** — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto [illegible] Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]
- **Filmstudio** — Or.: 20.30[illegible] Lire 5000 — **I pavoni** — *di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Knafitz (Its. '94)* — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori di uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' · Dramm.
- **Jolly** — [illegible]. 850.570 — Or.. 15,30/17,30/20.30/22,30 — L. [illegible] — **Film a luci rosse**

ALASSIO

- **Colombo** — Tel. 64.02.63 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000 — **Allarme rosso**
- **Ritz** — Tel. 640.427 — [illegible] — fest. 16/17.30/20/22,30 — Lire 10.000/6000/5000 — **Waterworld**

ALBENGA

- **Ambra** — Tel. 51.419 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 8000/6000 — **[illegible] Boys** — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' · Poliziesco
- **Astor** — [illegible] 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16.30/18,30/20.30/22,30 — [illegible] 8000/5000 — **Scemo & più scemo** — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' · Comico

ALBISOLA SUP.

- **Teatro [illegible]** — CHIUSO

BORGHETTO

- **Vittoria** — Or.: 20,45/22.45 — Lire 6000/4000 — CHIUSO

CAIRO MONT.

- **Abba** — CHIUSO PER RESTAURI

FINALE LIGURE

- **Ondina** — Tel. [illegible] — Ore 21 — L. [illegible] — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' · Commedia

LAIGUEGLIA

- **[illegible]** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — CHIUSO

LOANO

- **Loanese** — [illegible]. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — **French [illegible]** — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... [illegible] V. 1h 50' · Commedia

[illegible]

- **Lux** — PROSSIMA APERTURA

VARAZZE

- **V[illegible] 1** — Tel. 97.249 — [illegible] — L. 10,000/8000 — **Allarme [illegible]**
- **V[illegible]** — Tel. 97.249 — Or.: 20,15/22,30 — L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Alla sala «Boncardo» di Finale una sfilata di moda, animazione allo Scotch e al Covo

«Fungo d'oro» da oggi a Bardineto

Comincia la classica festa del porcino in Val Bormida con danze, balletti, gastronomia e stands espositivi
Cabaret con «I soggetti smarriti» al Tacchi, Dadi e Datteri di Stella, sagra con specialità e ballo liscio a Loano

«Fungo d'oro» a Bardineto, sfilata di moda al Boncardo di Finalpia e Cabaret a Stella. Sono fra gli appuntamenti di oggi nel Savonese. Questo il calendario località per località e locale per locale.

ANDORA. Serata di musica con gli «Abissi» all'ex campo Inam per la festa della birra.

ALASSIO. Musica ed animazione nella sala Hemingway del caffè Roma: tutte le sere dalle 21 piano bar con Tony D'Abbiero. Serata in discoteca all'U'Brecche in via Roma che resta aperta dal venerdì al sabato sera.

LOANO. Spazio live con Barbara Raimondi (voce) ed Enrico Pinna (chitarra) al club arci Movida in via al Giardino. Orchestre spettacolo al dancing Saitta sul lungomare Marconi. E' aperto tutti i giorni il Country Baby di piazza Palestro con animazione per bambini. Festa di inaugurazione domani sera alla discoteca Elvis sul lungomare. Si chiude oggi la mostra marinara al Kursaal dal titolo «Un po' di storia...un po' di mare». «Sagra campestre», dalle 19 da oggi a domenica, in località Santa Libera (Verzi).

PIETRA L. Genere revival al dancing Malibù in piazzale De Gasperi. Mostra dei dipinti di Nino Parola all'auditorium di piazza Vecchia.

[illegible] V. Ritmi disco-classic e rock italiano al Giuditta Rockaffè di via Valle con il dj Masterbubi.

[illegible] L. Sfilata di moda dalle 21,30 alla sala Boncardo di Finalpia. «Venerdì In» alla discoteca Scotch con l'animazione di Roberto, Lao e Zuleika eletta di recente «Miss Finale '95». «A Cavagna» mostra-mercato dei prodotti tipici della terra Finalese nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (orario 18-24). Venerdì sera dedicato alla disco-classic al Covo di Capo San Donato.

NOLI. Domani serata di inaugurazione ufficiale della stagione, [illegible] molte novità e un [illegible]vo spazio pre-discoteca, al Gulliver di località Voze.

[illegible] L. Musica live, dalle 22,30, ai bagni Valerio-Dau Baci.

Sfilata di moda stasera al «Boncardo»

[illegible] Musica dal vivo al Bistrot. Sagra del fungo al ristorante «Trentadue». Domani inaugurazione stagionale del dancing Le Chat.

[illegible] Serata [illegible] cabaret [illegible] «I Soggetti Smarriti» al Tacchi, Dadi e Datteri di località Vetriera.

[illegible] S. Musica dal vivo e karaoke al ristorante Oliveto. Nel week-end musica dal vivo al Sun Dial.

[illegible] L. Primo venerdì sera d'apertura per la discoteca Thenax.

[illegible] Serata revival Anni '60 e '70 con Ricky Renna [illegible] dancing Nautilus di Varazze.

[illegible] M. Karaoke e ristorante, dal giovedì alla domenica, [illegible] Cascina del Vai.

BARDINETO. Inizia oggi la manifestazione il «Fungo d'oro»: alle 12 apertura degli stands espositivi, 17,30 sfilata della banda Guido Moretti di Pietra Ligure, alle 19 apertura anche degli stand gastronomici, alle 21 liscio-revival [illegible] I Concord e alle 21,30 esibizione del balletto Julie Young's Ballet. Ultimo giorno di visita per la mostra collettiva di pittura a Villa Rosa.

Augusto Rembado

Fiera di San Matteo

Sino a lunedì Laigueglia si risveglia

LAIGUEGLIA. Sono una cinquantina gli espositori provenienti da varie regioni che partecipano alla tradizionale «Fiera di San Matteo» da oggi fino a lunedì 18. L'appuntamento di fine estate, quest'anno curato dall'assessorato al commercio del Comune, ha rinnovato le sue strutture. Fatti sparire i poco indicati stands di ferro l'amministrazione li ha sostituiti con telai bianchi più squadrati e più bassi che meglio si integrano con il centro storico. In aggiunta ci saranno addobbi floreali [illegible] po' dovunque costituiti prevalentemente da palme e fiori e una illuminazione potenziata rispetto alle edizioni passate.

Tre le motivazioni della «Fiera di San Matteo». Afferma l'assessore al Commercio Gianfranco Corradi: «Questo appuntamento, ormai molto atteso, ci consente di allungare la stagione estiva turistica, di agevolare la vendita commerciale e di sensibilizzare la gente con stands di associazioni benefiche». [m. br.]

Di fronte, come allora, i gruppi storici dei paesi coinvolti nell'episodio bellico che vide di fronte i due eserciti in Riviera

Colpi di cannone e cariche di fanteria: guerra a Loano

Rievocazione per il duecentesimo anniversario della battaglia napoleonica

Napoleone con la sua armata a Waterloo. Un'immagine dal film di Bondarciuk

LOANO. Prenderanno il via questa mattina, alle 11, con un fuori-programma, le iniziative per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano. A Palazzo Doria, sede del municipio, le truppe Austro-Piemontesi dovranno difendersi dagli attacchi delle truppe rivoluzionarie francesi che in poco tempo occuperanno il Comune e prenderanno diversi ostaggi, fra gli altri anche l'assessore al turismo Angelo Vaccarezza. Si preannuncia come una delle più imponenti rievocazioni storiche mai organizzate in questi anni nel Savonese la manifesta[illegible] vera e propria in programma sabato e domenica a Loano. L'iniziativa del Comune, che non avrà carattere folcloristico [illegible] rigorosamente storico anche se spettacolare, sarà possibile grazie alla collaborazione dei due gruppi napoleonici italiani più noti il «1110 di linea di Torino» e la Guardia Reale Italiana di Milano oltre che di Regione, Provincia ed Apt.

Alla grande parata saranno presenti gruppi in costume d'epoca, rivoluzionari e imperiali, provenienti da Francia, Germania, Belgio, Austria, Inghilterra, Slovacchia e altri paesi. Ogni gruppo, composto da appassionati cultori del periodo napoleonico, si è assunto l'impegno di conservare la memoria storica di uno dei reparti militari delle varie [illegible] dell'epoca. Fra i colpi di cannone e le cariche di fanteria e cavalle[illegible] ricostruiranno la battaglia di Loano. La prima fase della manifestazione è in program[illegible] fra le 11 e le 13 di domani in frazione Santa Libera di Loano. Alle 21 sul lungomare e nel centro storico ci sarà la sfilata con fiaccolata e la posa dell'albero della libertà in piazza Rocca. La rievocazione organizzata dal Comune si conclude domenica, sempre nel centro di Loano, fra [illegible] 10 e le 12.

«Loano 1794-1815, dall'invasione francese al Congresso di Vienna» è invece il titolo della mostra, in [illegible] sino al 20 settembre, nella sala del Kursaal, che prepara proprio all'attesa rievocazione storica. Al centro della mostra la Battaglia [illegible] Loano che [illegible] ricostruita attraverso un plastico di notevoli dimensioni contenente 1500 soldatini di piombo. Arricchiscono questa sezione carte della battaglia, cimeli militari, [illegible] rare, artiglierie, documenti, ritratti di generali in campo. Fra i cimeli il caschetto regolamentare francese modello 1791 di cui si conosce l'esistenza di soli tre esemplari. In calendario, anche ad ottobre e novembre, numerosi incontri e convegni d'approfondimento degli aspetti storici delle vicende napoleoniche a Loano e nel Ponente. [a. r.]

GENOVA

TEATRI

- **Teatro Carlo [illegible]** Oggi riposo.
- **Parchi di Nervi:** Oggi riposo.
- **Politeama Genovese:** Oggi riposo.
- **Teatro della Tosse:** a Villa Durazzo (Santa Margherita) Oggi riposo.
- **Piccolo Teatro di Campopisano.** Oggi riposo.
- **Teatro Garage** - sala Diana - Oggi riposo.

CINEMA

- **Ariston 1:** Scemo & più scemo
- **Ariston 2:** Pulp fiction
- **Augustus:** Waterworld
- **Corallo 1:** Il guardiano di notte
- **Corallo 2:** Io e il re
- **Grattacielo:** L'isola dell'ingiustizia
- **Lux:** Pasolini. Un delitto italiano
- **Nettuno:** Oggi riposo
- **Odeon:** Scemo & più scemo
- **Olimpia:** Killing zoe
- **Orfeo:** L'incantesimo del lago
- **Palazzo:** Carrington
- **Universale 1:** French kiss
- **Universale 2:** L'ultima eclissi
- **Universale 3:** Fermoposta Tinto Brass
- **Verdi:** Allarme rosso
- **Luci rosse:** Abo, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

- **Centrale:** Waterworld

SANREMO

- **Ariston:** Waterworld
- **Ariston Ritz:** La storia infinita 3
- **Ariston Roof Sala 1:** Scemo & più scemo
- **Ariston Roof Sala 2:** L'ultima eclissi
- **Ariston Roof Sala 3:** Oggi riposo
- **Sanremese:** Piccoli omicidi tra amici
- **Centrale:** Allarme rosso
- **Orfeo:** Film vietato ai minori di anni [illegible]
- **Tabarin:** L'isola dell'ingiustizia

I blucerchiati preparano la sfida di domenica con il Parma, 11 reti dei rossoblù a Rossiglione

La Samp va alla ricerca del gol perduto

E il Genoa conferma Montella graziato dal giudice

GENOVA. Alla ricerca del gol perduto. Alla Sampdoria di questo inizio di stagione manca solo la rete per finalizzare gran mole di gioco prodotta. Un problema che si è proposto specialmente a Cremona, dove le punte blucerchiate hanno sprecato almeno tre nitide palle gol.

Eriksson, tuttavia, continua a dichiararsi tranquillo, poiché conosce la natura del problema. Chiesa Maniero, alle prese con disturbi fisici, hanno potuto quasi allenarsi con regolarità. L'ex padovano, in particolare, si porta dietro uno stiramento ad un legamento del ginocchio destro dall'ultima giornata dello scorso campionato, infortunio che gli ha creato, ed ancora gli crea, parecchi fastidi. Da qualche giorno, però, le cose per i due attaccanti vanno meglio. Chiesa domenica è rientrato squadra e anche Maniero ha mostrato confortanti segni di ripresa. Una prova, insomma, quella di Cremona, che fa ben sperare per il futuro dell'attacco blucerchiato.

In ombra, in questo inizio di stagione, è apparso Clarence Seedorf. L'olandese si era protagonista di un precampionato esaltante, conquistando con la tecnica tifosi e critica. Con Roma e Cremonese, invece, il tulipano ha accusato qualche battuta a vuoto. Anche Eriksson è un pochino

L'olandese Seedorf della Samp

spiazzato dal rendimento di Seedorf. Ha provato ad invertire la sua posizione con quella di Karembeu ma sulla fascia destra l'olandese si è trovato spesso emarginato dal gioco. centro invece va meglio. questioni tattiche non parlo, per questo c'è allenatore - ha detto Seedorf - io mi trovo bene nella Samp, mi sono adattato bene al sistema italiano. Certo, la mia condizione deve ancora crescere, come del resto tutta la squadra. Sono convinto che molto presto tutto andrà meglio cominceremo anche sbagliare meno gol». Domenica a Marassi, col Parma, il tecnico svedese dovrebbe riproporre la formazione che ha pareggiato a Cremona, con l'unica variante di Pagotto al posto di Sereni.

Genoa. Sospiro di sollievo per Montella: il bomber rossoblù, ammonito per simulazione domenica scorsa, non è stato squalificato dal giudice sportivo. Doppia ammonizione più una multa di 750 mila lire. Ieri pomeriggio intanto, nell'amichevole di Rossiglione, Radice ha potuto prendere visione dei nuovi «rinforzi»: cioè dei tre soldati Galante, Niola e Cavallo che tornano quindi a disposizione della società rossoblù dopo la sfortunata e controversa parentesi ai Mondiali militari. La partita è finita 11-0 per i rossoblù: gol nel primo tempo di Montella, Torrente, Cavallo e Nappi; nella ripresa Van't Schip (2), Ruotolo (2) e Niola (3). Per il tecnico genoano, adesso, arriva il momento delle scelte: Galante infatti rileverà in ultima battuta il giovane Turrone, Nicola Cavallo diventano valide alternative a Ruotolo e Bortolazzi, che ancora hanno raggiunto la forma migliore. Ancora problemi per Skuhravy: il ginocchio sinistro gli fa male, il boemo non riesce a scattare e Perugia non ci sarà. Il dg Sogliano continua a sondare il mercato. Da piazzare Corrado Onorati e se possibile Fabio Rossi.

Damiano Basso

Coppa Italia, ecco tutti gli squalificati

Il giudice blocca Tella e Torelli del Finale Ligure
E domani a Ventimiglia il derby con la Sanremese

Poco lavoro questa settimana per il giudice sportivo dei dilettanti in merito alle gare di Coppa Italia di Coppa Liguria.

Per quanto riguarda la Coppa Italia una giornata di squalifica è stata inflitta a Nocera e Tirone (Argentina), Tella e Torelli (Finale), Barone (Imperia), Caruso (Sanremese) e Saba (Ventimiglia).

In Coppa Liguria due turni per Cavalli del Millesimo Rino della S. Filippo Neri, uno per Sottano del Pontelungo e Ghio- del Sabazia Savona.

E nel fine settimana ancora in campo per queste due manifestazioni in attesa che inizino i tornei di Eccellenza e Promozione.

Sabato, con inizio alle 16, derby a Ventimiglia tra la formazione di Pisano e la Sanremese di Cichero. Una gara importante anche in chiave campionato visto che soprattutto i biancoazzurri vogliono essere tra i protagonisti.

Domenica poi altri due incontri di grande importanza per le formazioni savonesi. Al Comunale di via Brunenghi il Finale di Fulvio Piovano, dopo aver eliminato l'Imperia, tenta di giocare lo stesso scherzo che al Vado che Piovano ha guidato fino alla scorsa stagione e che ritroverà di fronte nel prossimo campionato di Promozione. Alla stessa ora ma sul campo di Multedo è invece di scena la Cairese che affronta la Praese. Una sfida che deve confermare i progressi fatti vedere dalla compagine di Orcino ancora una volta alle prese con tanti giovani desiderosi di mettersi mostra.

E domenica si disputano anche le gare del secondo turno della Coppa Liguria. Questi gli orari delle partite: alle 10,30 a Dolcedo i padroni di casa affrontano la S. Filippo Neri mentre Cogoleto la compagine locale riceve l'Alassio.

La maggior parte delle gare si disputerà invece alle 16. Per quanto riguarda le formazioni imperiesi a Diano Marina i locali ospitano il Vallecrosia mentre ai Piani di Imperia il Pietrabruna riceve la visita del S. Bartolomeo. Spostandoci verso l'albenganese ecco Andora-Taggese, Dolcedo 90-S. Filippo Neri e Balestrino-Villanovese. Molto ricco panorama per le con Speranza-Portovado, Millesimo-Altarese, Aurora-Pallare, Rocchettese-Sassello e Sabazia-Veloce.

[m. no.]

Oggi un nuovo acquisto

Alla vigilia della partita con il Ventimiglia la Sanremese continua a cercare l'uomo-gol che dovrebbe interrompere il forzato digiuno dei tifosi matuziani. Ieri, il mister Cichero si è incontrato con un giocatore d'esperienza ma l'accordo deve essere ancora definito e non è detto che il nuovo attaccante possa già essere in campo domani pomeriggio. A chi sostiene che la squadra è poco incisiva la risposta del vice presidente Arturo Fi è puntuale: «Non siamo dei derelitti e la squadra è tutt'altro che sciatta visto che fino ad oggi non ha preso gol. Se arriverà una punta d'esperienza bene, in caso contrario possiamo contare sui giovani del vivaio». [g. ga.]

Arturo Fi, vicepresidente dei matuziani

Tredici nazioni in gara a Calizzano

Pesca alla trota parte il mondiale

CALIZZANO. Primo giorno di gare, oggi, al Campionato mondiale di pesca alla trota in torrente che vede la partecipazione di 13 Nazioni, fra cui l'Italia, grande favorita insieme a Svizzera e Francia.

Inizio con «intoppo». La portata d'acqua nel tratto di fiume tra Calizzano e Bardineto, a causa delle piogge insufficienti, non può garntire il regolare svolgimento della competizione, per cui il campo di gara, suddiviso in 5 settori di 250 metri ciscuno, è stato «trasferito» nella di Murialdo.

Una variazione obbligata che, tuttavia, non pregiudicherà in alcun modo il Campionato che, da stamane alle 9,30, vedrà impegnati gli aspiranti campioni. I cinque componenti di ogni squadra, cui si aggiungono due riseve, dovranno misurarsi nella pesca con lenza a fondo ed esche naturali, lombrico e camola di miele, nel tentativo di accaparrarsi il maggior numero di trote fario (ne sono state seminate 5 quintali). Al termine delle due gare, la seconda è in programma domani, la giuria provvederà alla pesatura, mille punti a trota un punto al grammo. I punteggi verranno poi sommati per decretare i vincitori di una comperizione che, alla vigilia, ha scatenato la rabbia degli animalisti dll'Enpa povinciale, i quali, formulando la loro «civile protesta», ritengono «inaccettabili attività cosiddette "sportive" in gli "altri concorrenti" pagano con la vita partecipazione obbligata». Un appunto, naturalmente, non gradito dagli organizzatori della manifestazione i quali chiedono «quale disparità esiste tra le tro di allevamento, da noi utilizzate, e quelle che si dono in pescheria?».

«Querelle» che, tuttavia, sembra interessare i componenti della formazione che difenderà i colori dell'Italia, il cairese Claudio Kovacic, Andrea Corradini di Genova, il bergamasco Carlo Bergamelli, Claudio Riduli e Davide Poletti di Genova, e il fossanese Giancarlo Bongiovanni. [l. b.]

In B di pallone

Spec Cengio alla «bella» contro Ricca

CENGIO. La Spec Cengio dei fratelli Alessandro e Franco Suffia è impegnata domani nello sferisterio «Ascheri» nella terza partita dei quarti di finale del torneo cadetto.

I biancazzurri presidente Ardenti alle 15,30 si giocano la qualificazione alla semifinale contro Ricca d'Alba. Dopo aver perso la gara di andata in Piemonte per 11-6, la quadretta cengese si è riscattata al ritorno vincendo per 11-10.

Si va alla «bella» con i locali che giocano tra le mura amiche in virtù del miglior piazzamento nel girone di qualificazione. C'è grande attesa per questa partita che potrebbe significare un passo avanti ver- la serie A. Alla stessa ora si gioca anche a ceva Astor Ceva-Manghese.

Chi prevale se la vedrà contro la vincente della partita di Cengio. Già invece in semifinale la Pro Pieve di Beppe Novaro e Giuliano Massone.

La quadretta imperiese è di scena sempre domani sul proprio campo contro la Maglianese di Luca Dogliotti. Il retour-match si giocherà a Magliano Alfieri sabato 23 settembre. Sempre domani, ma per il campionato di serie C2 si gioca Carcare Spes Savona-San Giorgio Torino, gara di ritorno dei quarti di finale.

La Spes capitanata da Giorgio Patrone spera nella vittoria per poter così accedere alla semifinale.

Se i biancorosi del presidente Pietro Ivaldi riusciranno nell'impresa in semifinale se la vedranno contro la Subalcuneo, la stessa formazione che lo scorso anno estromesse i savonesi dalla finale del torneo nazionale.

Domenica a Pieve di Teco semifinale dei campionati giovanili.

Alle in campo la Pro Pieve Allievi contro la Speb di San Rocco di Bernezzo. I locali della presidentessa Borelli devono recuperare la sconfitta patita all'andata per 8-0.

In caso di successo degli imperiesi sarà la terza partita che si disputerà sempre a Pieve di Teco. A seguire la semifinale di andata del torneo Esordienti tra Pieve di Teco e Cortemilia.

Per il campionato Juniores battuta la Don Dagnino Andora per 9-8 nei quarti di finale contro l'Albese. Il retour-match la prossima settimana.

[r. p.]

Il campionato italiano il 23 e 24 settembre

Offshore Cup ad Alassio tornano i bolidi del mare

ALASSIO. E' stato presentato ieri l'«Alassio Offshore Cup», gara valida per il campionato italiano in programma il 23 e 24 settembre. Alla manifestazione, riservata alle classi 1 e 3, parteciperanno le «grandi firme» della specialità, ad iniziare da Adriano Panatta decisamente più abile in mare che come capitano non giocatore della Coppa Davis di tennis.

Sulle acque alassine saranno presenti anche Antonio Gioffredi, Edoardo Polli e Domenico Achilli, nomi più che conosciuti dagli appassionati del settore. I quali potranno godersi lo spettacolo per due giorni visto che sabato, dalle 10 alle 16, sono in programma le prove. Poi, domenica, con inizio alle 10 il via: gli scafi della classe 1 saranno impegnati su un percor- da ripetere volte (per un totale di 120 miglia) tra Capo Mele e l'Isola Gallinara. La classe sarà invece impegnata su un percorso minore per un totale di 70 miglia. Ma anche alla domenica pomeriggio, archiviata la prova valida per il campionato italiano, sarà ricco di sorprese. E' infatti in programma il «Trofeo Guido Abbate» che si svolgerà articolato due batterie.

A questa manifestazione parteciperanno nomi noti dello spettacolo. mentre è già confermata la presenza di Jerry Calà ed Umberto Smaila, gli organizzatori promettono nei prossimi giorni di contattare altri nomi amati dal grande pubblico.

La manifestazione alassina seguita da numerose emittenti radiofoniche e televisive. La Rai sarà presente con un ampio servizio che andrà in onda domenica in «Sport Regione» mentre Telemontecarlo trasmetterà un'ampia sintesi della manifestazione in «Tmc Sea». [g. o.]

Avirex®
Chinos®

Modello - CHINOS

Agli inizi del Novecento, in India, gli Inglesi tingevano le loro bianche uniformi con il caffé, la polvere di curry e il succo di more. In seguito gli Americani definirono queste tenute **chino.** Successivamente l'US Air Force adottò il chino come pantalone da libera uscita.

Materiale - GABARDINE

Originariamente la parola *gabardina* indicava nella lingua spagnola il mantello di lana. Oggi il significato comune è di un tessuto di cotone, lana o rayon con una trama diagonale a rilievo su un lato. L'Air Force americana ne ha riconosciuto le qualità di tenuta e le doti di freschezza e lo ha scelto per i suoi equipaggiamenti.

Colore originale - KHAKI

Khaki, che nel linguaggio Urdu dell'India Meridionale significa sporco, è il termine con il quale si definivano le uniformi dell'Indian Army che erano fabbricate con un cotone giallastro sporcato di marrone. Adottato per le divise dei piloti americani in Estremo Oriente, questo colore è sempre stato fedelmente proposto da AVIREX® all'interno della ampia cartella colori dei pantaloni **chinos**.

A.G.O. - ALCUNI OCCIDENTALI - Foto: Baraldi

A V I R E X®

STANDARD...AVIREX...AIR...CHINOS...SINCE...1942...

ateca srl, Via C. Marx, 131, 41012 Carpi (MO) - Tel 059-641365

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 15 Settembre 1995 N° [illegible]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Interrogata ieri la studentessa di Novara che ha gettato dalla finestra il bimbo appena partorito

«Non so spiegarmi perché l'ho fatto»

Oggi pomeriggio si eseguirà l'autopsia sul neonato

NOVARA. Era [illegible] maschietto del peso di tre chili [illegible] 700 grammi [illegible] il bimbo che Monica Napoli, la studentessa novarese di 18 anni, ha gettato dalla finestra del terzo piano subito dopo averlo partorito in bagno. Se sia nato vivo, lo stabilirà l'autopsia che verrà eseguita oggi pomeriggio dal professor Torre dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Torino, incaricato dal sostituto procuratore Vittore Ferraro, titolare dell'inchiesta. All'esame assisterà anche [illegible] consulente nominato dalla difesa delle giovane. Gli accertamenti procedono nel massimo riserbo e con la cautela [illegible] che il caso richiede.

Ieri la ragazza, che è in arresto con l'accusa di omicidio volontario, è stata interrogata dal magistrato nella sua [illegible] al reparto ostetricia dell'ospedale «San Giuliano», alla presenza del difensore di fiducia nominato dalla famiglia, avvocato Giulio Cesare Allegra [illegible] Novara.

Durante il colloquio, durato a lungo, con voce flebile e tra i singhiozzi la ragazza avrebbe ripetuto quanto già detto ai carabinieri subito dopo [illegible] tragico gesto, confessando cioè di [illegible] tenuto nascosto lo [illegible] di gravidanza a tutti, compresi i genitori, la mamma Vincenza e in particolare [illegible] padre Pasquale. Un «segreto» vissuto [illegible] timore e conservato fino all'ultimo, dai primi malori del mattino all'Istituto «Bermani», la sua scuola, fino a martedì sera: quando, colta dalle doglie, poco prima delle 20 si è chiusa in bagno, sola, e ha partorito la [illegible]tura che port[illegible]a in grembo. Il dramma si è poi consumato in pochi attimi: ha strappato il cordone ombelicale e ha gettato il corpicino dalla finestra. Impossibile dire cosa passasse per la sua mente in quei momenti: in preda [illegible] dolori e all'emorragia, forse ha agito [illegible] in trance, senza rendersi conto di quanto stava facendo, come avrebbe detto nell'interrogatorio. Non [illegible] spiegherebbe altrimenti la «scelta» di disfarsi del neonato in modo così atroce, assurdo, gettandolo sul tetto dei garage, dove tutti avrebbero subito scoperto quel «segreto» che aveva custodito così gelosamente per [illegible]. Forse anche a colui che l'ha messa incinta.

Assieme agli altri adempimenti giudiziari, si profileranno quindi anche perizie sullo stato psichico di Monica al momento del suo gesto. Ma si cerca di sapere anche a come e perché c'è arrivata. D'altra parte nessuno, né a scuola né tra i vicini, si è mai accorto di nulla. Neppure ad Anna Ballarini, che abita al pianterreno del condominio [illegible] Monte Grappa 11, dove vive la famiglia Napoli, e [illegible] occupa delle pulizie. Il [illegible] appartamento [illegible] proprio accanto al portone d'ingresso: «Monica l'ho vista venire grande - dice la signora - da quando aveva appena [illegible] sei anni. Anche in questi giorni [illegible] incontravo spesso assieme a [illegible] madre, ma è sempre stata una ragazza di corporatura robusta. Ammetto che non ho [illegible] notato nulla che lasciasse pensare ad una maternità. Mi [illegible] davvero tantissimo di quanto è [illegible] e al dolore che ha colpito questa famiglia, così amabile [illegible] rispettosa».

Sentimenti che sono condivisi [illegible] dall'intero vicinato, dove tutti s'interrogano sui motivi del dramma che si [illegible] consumato sotto i loro occhi. C'è soprattutto voglia di capire accanto alla pietà. Davanti al cancello che [illegible] apre sui garage [illegible] sfilare i curiosi che guardano lassù, verso il terzo piano, dove una porta chiusa [illegible] le tapparelle semi-abbassate nascondono il doloroso silenzio della famiglia.

Pietro Benacchio

I P[illegible]

Nel '70 un caso analogo

Sgomento e commozione s'intrecciano in città, che nel dramma di Monica rivive [illegible] caso avvenuto nel '70, nel quartiere di Sant'Agabio. Anche allora una giovane madre lanciò dalla finestra il bimbo che aveva partorito in casa, nascondendo a tutti la gravidanza. Ci fu l'inchiesta giudiziaria: il procedimento si risolse a Torino, con il perdono giudiziale della donna. Succesivamente altri [illegible] si sono registrati in provincia: nel settembre '74, [illegible] Ossola, fu trovato in una galleria sulla linea del Sempione fu trovato [illegible] cadavere [illegible] un bimbo di due mesi gettato da un treno in corsa. Un anno dopo, a San Pietro Mosezzo la madre strangolò la bimba che aveva partorito. A Novara [illegible] caso più recente è dell'ottobre '92, in [illegible] condominio di via Papa Giovanni, dove una ragazza di 24 [illegible] partorì sul balcone [illegible] soffocò la creatura [illegible] uno spago, occultandola poi nel sacco della spazzatura. Subito scoperta, fu condannata in Assise.

Davanti [illegible] condominio di via Monte Grappa 11, dove si è consumato [illegible] dramma [illegible] Monica Napoli continuano a sfilare tante persone. La ragazza, che ha [illegible] anni, è in arresto all'ospedale, accusata di omicidio volontario

E' ARRIVATA ANCHE [illegible]

Ora il maltempo concede tregua

Pioggia e vento. Neve in Val Formazza e al Monte Moro. Il maltempo ieri ha concesso una piccola tregua. Preoccupazioni per l'agricoltura. A PAGINA 41

I sindaci ricevuti a Torino dall'assessore regionale all'Ambiente

Ghemme, crociata di 5 Comuni per far chiudere la discarica

GHEMME. Cinque comuni chiedono all'assessore regionale all'Ambiente [illegible] chiusura immediata e definitiva della discarica di Ghemme, ed anche gli organi tecnici sostengono la necessità del provvedimento.

«E' stata una battaglia tremenda»: è questo il commento [illegible] caldo del sindaco di Ghemme che ieri a mezzogiorno ha incontrato [illegible] Torino l'assessore regionale all'Ambiente, Cavallera. Un incontro a cui [illegible] presenti anche i rappresentanti del Consorzio Rifiuti del Medio Novarese, i sindaci dei comuni confinanti [illegible] Ghemme ed i rappresentanti degli organi tecnici che hanno dovuto presentare all'assessore una relazione sulla situazione della discarica.

Mentre [illegible] Consorzio ha proposto la realizzazione del panettone, cioè il sovralzo della discarica [illegible] altri 280 mila quintali di rifiuti, Corazza, insieme ai comuni di Fontaneto d'Agogna, Cavaglio d'Agogna, Sizzano e Romagnano Sesia, ha chiesto a Cavallera il blocco immediato dell'impianto e la sua ricopertura con inerti. «Anche gli organi tecnici hanno confortato la nostra tesi - afferma [illegible] sindaco Corazza - [illegible] mi auguro che l'assessore [illegible] tenga conto nella decisione che dovrà prendere. Ho ripetuto la nostra disponibilità [illegible] raccolta differenziata, ma basta con [illegible] discarica».

Nei prossimi giorni [illegible] attesa la decisione della Regione che dovrà pronunciarsi in modo definitivo sull'impianto. **[m. g.]**

A TROMELLO

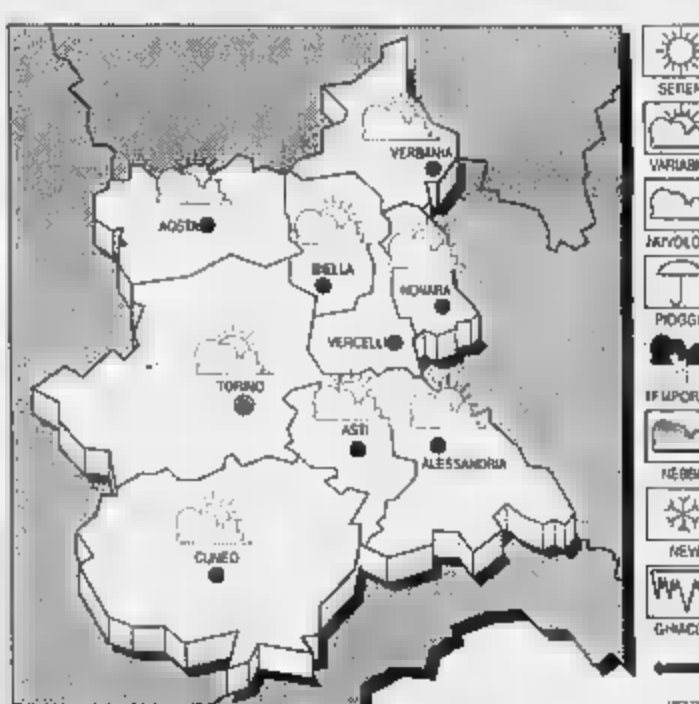
Scatta allarme ecologico

La fuoriuscita di sostanze tossico-nocive da una cisterna di uno stabilimento posto sotto sequestro ha fatto scattare l'allarme ecologico a Tromello. Un testimone ha notato l'altro pomeriggio verso le 18,15 una sostanza acre [illegible] puzzolente filtrare dal muro perimetrale [illegible] riversarsi in un fosso. La cosa è stata segnalata [illegible] vigili urbani, che hanno subito mobilitato vigili del fuoco, Ussl, carabinieri e procura. Il sindaco Domenico Venegoni ha disposto con un'ordinanza d'urgenza lo svuotamento della cisterna interessata e il recupero della sostanza finita nel fosso. Nella zona si è lavorato fino alle 3,30 di notte, poi le operazioni [illegible] riprese ieri mattina, con l'intervento di tecnici specializzati. La zona è quella di un [illegible] deposito dell'«Immobiliare San Martino», coinvolta insieme ad altre 4 aziende in una maxi inchiesta per traffico di rifiuti tossico-nocivi partita nel luglio '94 proprio da Tromello. **[c. br.]**

Occhio alle truffe

[illegible] dipendenti dell'Enel

NOVARA. Falsi postini, falsi esattori dell'Inps, falsi controllori di abbonamenti televisivi e non. Non potevano mancare i falsi dipendenti dell'Enel. [illegible] truffatori colpiscono con una frequenza impressionante, costringendo gli Enti a tutelare clienti e immagine [illegible] uno sforzo costante. L'ultimo appello arriva dall'Enel in [illegible]derazione dei molti colpi [illegible] danni di utenti. Sedicenti dipendenti Enel si presentano per rimborsi, multe, errori nei pagamenti, esame di bollette [illegible] altre invenzioni [illegible] riescono spesso a farsi consegnare somme di denaro, anche consistenti. «Il nostro personale - dicono all'Enel - destinato a lavori per l'utenza o lettura contatori non è mai autorizzato a incassare o restituire denaro. In caso di sospetti telefonate a polizia o carabinieri [illegible] all'Enel per accertarne l'identità». Il guaio [illegible] che ad ogni truffa scoperta segue sempre [illegible] nuova «invenzione». **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità [illegible] locali precipitazioni, più probabili in prossimità dei rilievi.

[illegible] Senza variazioni.

[illegible] Moderati occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condi[illegible] di variabilità [illegible] addensamenti associati ad isolati rovesci.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 24; min: 10; media: 18

UN ANNO [illegible]
Max: 19; min: 12; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 20,7; Alessandria 22; Aosta 23; Asti 23; Cuneo 25; Vercelli 24.

Anche il Teatro Faraggiana di giorno si trasformerà in aula per le lezioni

Corsi, Economia si fa in quattro

Matricole al Borsa (dove oggi saranno presentati i programmi), studenti del II anno al cinema
Disponibili da novembre i primi locali nell'Istituto dei Salesiani. E resta la sede di via Porta

NOVARA. Il teatro Faraggiana come il Carcano di Milano. Lezioni di giorno, spettacoli di sera. La conferma ufficiale è attesa oggi. I lavori per sistemare l'ala est del Collegio Salesiano non sono finiti. Ma gli studenti di Economia e Commercio, facoltà che in questi anni sta conoscendo un vero e proprio boom di iscrizioni, non possono aspettare. Esami e corsi proseguono già a pieno ritmo. L'altro giorno il preside ha allontanato un centinaio di studenti che si erano infilati in una delle due aule al piano terreno oggetto della diffida ad usarle per la nota vicenda degli abusi edilizi. Gli universitari dovevano sostenere l'esame di Economia Politica, uno dei mattoni (in tutti i sensi) sul cammino della laurea. Hanno dovuto sostenere la prova divisi in tre aulette ai piani alti di via Porta.

A questo punto Economia si fa davvero in quattro. Tanti sono i punti di riferimento sparsi per la città. Questa la mappa: il primo anno alla sala Borsa, il secondo al teatro Faraggiana, tutto il resto nella sede di via Porta. In attesa che l'Istituto Salesiani apra le porte ai corsi di secondo, terzo, e quarto anno. E, guardando più in là, nell'attesa che venga posta la prima pietra per la trasformazione della [illegible] Perrone. Proprio i magazzini che sorgono in mezzo alla vasta area dovrebbero essere interessati dai più urgenti lavori di recupero. Saranno trasformati (una previsione indica gennaio '97) nelle richiestissime aule per le matricole oggi sostituite da sala Borsa e Faraggiana. Differente la qualità delle soluzioni: il locale messo a disposizione dalla Camera di Commercio permette di assistere alle lezioni e prendere appunti in modo ben differente rispetto al cinema-teatro dove le seggiole in legno invitano a restare seduti giusto il tempo di un film. Intanto proprio oggi, alle 14,30, in Borsa [illegible] presentati i corsi del 1° anno.

«Il Faraggiana dovrebbe essere disponibile per le matricole dalla prossima settimana» conferma il sindaco Sergio Merusi. Manca solo il sì del Comitato provinciale che dovrà pronunciarsi in materia di sicurezza. Differenti i tempi all'Istituto Salesiani: «Dobbiamo consegnare al Consorzio - dice il direttore don Luigi Allegri - tre piani per fine novembre, altri due per dicembre. Per febbraio sarà pronta l'entrata indipendente in via Lanino con scale di sicurezza e ascensore».

Carlo Bologna

In alto da sin. i portici davanti la **sala Borsa**, il cinema-teatro **Faraggiana** e l'**Istituto dei Salesiani**. A fianco un'aula al secondo piano di **via Porta**

E il Comune s'interessa all'Ani

Bus, lo sciopero è stato revocato

NOVARA. E' stato revocato lo sciopero dei bus di linea proclamato per oggi. Resta lo stato di agitazione e la minaccia di un'altra astensione il 25 settembre. Intanto, sempre nell'ambito del trasporto pubblico, il Comune si sta interessando per assorbire le autolinee Ani.

Lo sciopero era in programma oggi dalle 11,45 alle 14,15. I sindacati aziendali lo avevano proclamato per protestare contro la decisione della direzione dell'Ama Sun di non riaprire la biglietteria di piazza Garibaldi anche nel pomeriggio, come di consueto nel periodo di autunno e inverno. Si è raggiunto, per ora, un compromesso: l'orario del chiosco viene prolungato sino alle 17 per tutto il mese di settembre. Poi, si vedrà.

La settimana prossima sindacati e direzione si incontreranno per definire la vertenza. Se n'è interessato anche il prefetto Alberto Ruffo che l'altro pomeriggio ha incontrato le parti invitandole a trovare un accordo.

Ma il confronto tra sindacati e azienda all'interno dell'Ama Sun è acceso anche su altri argomenti. I rappresentanti delle associazioni di categoria hanno fatto un lungo elenco di lamentele da presentare all'azienda e all'amministrazione comunale. Al primo posto [illegible] è sempre il traffico: «I conducenti dei mezzi pubblici si trovano in difficoltà - rilevano in un documento Faisa, Filt, Fit e Uilt -: nonostante tutti i cambiamenti in atto nelle zone dove la circolazione dei veicoli è mista, non è stata notata [illegible] miglioria nella velocità dell'autobus. Il mezzo pubblico non è qualificato e resta relegato ad un ruolo di complementarietà di quello privato».

Propongono: tempi e frequenze più funzionali, l'ottimizzazione del servizio su determinate fasce orarie e l'istituzione di parcheggi di interscambio. I sindacati, poi, contestano la scelta di utilizzare il personale già in servizio nel nuovo incarico di gestire i parcheggi a pagamento della città. E lamentano le difficoltà dovute a mancanza di personale di smaltire le ferie a credito da tempo e di usufruire di vacanze nel periodo invernale.

«Non neghiamo ci [illegible] problemi - riconosce il direttore Molinari -. Con i sindacati abbiamo un discorso aperto proprio per affrontarli».

Nel frattempo si registra una novità: c'è anche il Comune tra gli interessati al futuro delle autolinee Ani. «Lo abbiamo fatto presente al curatore fallimentare - ha detto l'assessore alla Viabilità, Luciano Bistaffa -. Per noi potrebbe essere una buona occasione per ampliare il servizio di trasporto pubblico nel territorio extraurbano. Tutto dipende, naturalmente, dal costo dell'operazione».

Barbara Cottavoz

Sarà Mario Pagani

Artigiani nominato nuovo direttore

Mario Pagani è il nuovo direttore della Cna di Novara. Subentra a Elio Medina

NOVARA. Cambio al vertice della Cna di Novara. L'associazione ha un nuovo direttore, Mario Pagani che subentra ad Elio Medina, che ha lasciato l'incarico per una nuova esperienza professionale.

Mario Pagani assume, fra i primi in Italia, il ruolo non più di segretario ma di direttore della Confederazione Nazionale Artigianato. «Si tratta - sottolinea Rosalba Filippi, presidente dell'Associazione artigiana - di un nuovo, significativo passo nel processo di ammodernamento funzionale dell'Associazione novarese». [m.g.]

Aveva 72 anni

E' morto l'ex assessore Bertoncelli

Mario Bertoncelli. E' stato titolare per 50 anni del deposito librario diocesano

NOVARA. E' morto all'età di 72 anni Mario Bertoncelli, ex assessore al Comune e titolare per quasi mezzo secolo del deposito librario diocesano.

Bertoncelli era notissimo in città: era attualmente direttore del Segretariato diocesano dei Pellegrinaggi e dirigeva la sezione Avis di San Rocco. All'inizio degli anni Settanta era stato assessore comunale al personale e al turismo, consigliere dell'Ospedale Maggiore, direttore dell'Oftal ed animatore dell'Azione Cattolica. I funerali si svolgeranno oggi alle 14 nella chiesa di San Rocco. [m.g.]

Presto diventerà efficace il nuovo regolamento, già individuate 46 aree libere

Cani, attenti alle zone «off limits»

Si attendono a breve le ordinanze che stabiliscono le modalità di applicazione e le sanzioni per chi sgarra. Padroni a passeggio con la paletta: riconfermato l'obbligo di pulire se l'animale sporca

NOVARA. Oltre quaranta aree verdi dove far giocare gli animali. Ma anche l'obbligo di pulire con paletta e sacchetto e un servizio anagrafe. Sono i punti salienti del nuovo regolamento di polizia sui cani. E' in fase di pubblicazione e diventerà presto efficace: si attendono a breve le ordinanze che stabiliscono le modalità di applicazione e le sanzioni per chi sgarra.

In tutto il territorio cittadino sono stati individuati 46 punti verdi aperti ai cani. Qui gli animali possono entrare, anche se con l'obbligo del guinzaglio. Gli altri sono off limits. Attenzione però: resta comunque valido pure in queste zone il divieto di sporcare con escrementi. L'elenco delle aree verdi è già pronto, salvo modifiche dell'ultima ora. «E' la prima regolamentazione organica e dettagliata della materia - dice la vicecomandante dei vigili urbani Antonella Colella -. Le zone 'proibite' agli animali saranno segnalate con cartelli».

Il nuovo regolamento recepisce, inoltre, la norma del '92 che istituisce l'anagrafe canina (dovrebbe far capo al settore Ambiente del Comune) e l'obbligo del tatuaggio.

Viene, infine, riconfermato l'obbligo di pulire se il cane sporca. Ovunque: marciapiedi, strade e giardini. Era già presente nel precedente regolamento. Ora, però, sono in cantiere campagne d'informazione e di sensibilizzazione perché il divieto sia veramente rispettato. L'assessorato all'Ambiente, i rioni e i veterinari stanno studiando varie iniziative, tra cui la distribuzione gratuita di palette. «E' una questione - conclude Colella - soprattutto di educazione e civiltà». [b. c.]

LA MAPPA

Dove portarli

Le aree verdi individuate [illegible]: via Regaldi, via Solferino, viale Verdi, viale Manzoni (parcheggio Dock), piazzale Alpini, viale Buonarroti (caserma della Guardia di Finanza), via Brera, via Leopardi, Valentino, area ex Borgamelli, mercato ortofrutticolo, zona Agogna, via Generali, via Torelli, via Cassani, via Ricci, via Juvarra (vicino alla Fiat), via Juvarra (retro Citroën), via Belluno, via Tolmezzo, via Spreafico (zona campo da calcio), via Alberti, via Premuda, via Ortigara, via Poerio, corso XXIII Marzo (vicino via Tommaseo e maternità), corso Trieste, via Casorati, via Giusti, via Bovio (rivone), via San Bernardino (esterno campo da calcio), viale Curtatone (tiro a segno), via Della Noce, villaggio delle Betulle, via Fara (scuole), via XXVI agosto (lungo canale), corso Risorgimento (via della Pace), via Rossa, via S. Rita, via Tazzoli, via Giolitti, corso della Vittoria (lungo canale) e via dei Tigli (Pernate). [b. c.]

E domenica Fido dà spettacolo

NOVARA. Fido si esibisce. Spettacoli, prove di abilità e di obbedienza sono in programma domenica per il trofeo [illegible] «Konrad Lorenz». Le gare si tengono dalle 9 al campo di addestramento in zona Mago alla Bicocca.

Possono partecipare cani di [illegible] anche animali senza pedigree. Alle 10,30 s'iniziano i giudizi. Alle 15 sono in programma dimostrazioni di prove di obbedienza con cani addestrati al centro novarese ed esibizioni di cinofili con cani da lavoro. Quindi ancora giudizi e alle 17,30 la giornata si conclude con la manifestazione di chiusura «Best in show». Parte del ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Enpa.

Al centro cinofilo della Bicocca si tengono da tempo corsi di addestramento: di obbedienza, per animali da guardia e difesa e anche per gare. La zona è aperta al libero passeggio dei cani per momenti di svago. Chi ha problemi con il suo Fido può rivolgersi al «Konrad Lorenz» per [illegible] la consulenza gratuita di esperti nelle problematiche canine. Adesso è in preparazione anche un corso «anticatastrofe»: «E' destinato - dice l'addestratore Santi Rosa - a educare cani specializzati in soccorsi e ricerche di persone tra le macerie e sotto la neve. Lavoreremo con il centro internazionale di Trento». [b. c.]

Regole più [illegible] per i padroni [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Borgo, circonvallazione e responsabilità politiche

Una delle cose più fastidiose, per chi non fa politica per «mestiere», è la deresponsabilizzazione dei politici e degli amministratori pubblici. Cito un caso tra tanti, [illegible] fresco di stampa. Il [illegible] novembre 1993 potemmo partecipare ad un consiglio comunale, aperto alla discussione con il pubblico, a Borgomanero (sindaco Fornara), sul tema della costruenda nuova «circonvallazione», che, come ambientalisti, giudicavamo inutile e nefasta, essendo parallela al tracciato autostradale e passando sull'ultimo, ampio territorio verde di Borgomanero. Inoltre, non avevamo trovato prove scritte certe sui finanziamenti concessi, e quindi invocavamo la sospensione dei lavori, per non trovarci con i lavori iniziati, il territorio manomesso e nessuna garanzia di vedere le opere finite. L'allora deputato Peppino Cerutti, seduto sul banco di consigliere comunale, ci trattò in modo particolarmente arrogante, garantendo certi i finanziamenti romani e assicurandoci l'esibizione dei relativi documenti, che invece non vedemmo mai. Le fortune del Cerutti sono tramontate, le opere della circonvallazione, iniziate, sono interrotte, il territorio è sventrato e abbandonato. Il nuovo sindaco, giustamente, non può rispondere di decisioni non sue, il precedente è filato [illegible] nuovi incarichi pubblici e non interviene sulla questione (nè gli viene chiesto conto) e l'on. Cerutti si gode in pace, io credo, i suoi giorni.

Amelia Alberti, Legambiente

Il ospedale non c'è soltanto [illegible]

Si parla tanto, attraverso le tv ed i giornali, di malasanità: [illegible] è vero niente, perchè le verità vengono tenute sempre nascoste, ed io, che sono stato ricoverato per quattro giorni all'ospedale di Borgomanero, nel reparto di cardiologia, posso solo dire e lodare le premure del dottor Zanetta e la sua equipe, più il personale infermieristico addetto agli ammalati, di una cortesia che credo esista ancora in tutti gli ospedali italiani.

Aldo Grisoni, Meina

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777 900.

Verbania: 0323 / 405 000-556.000/ 55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.687; [illegible].188

[illegible]

Novara: tel. [illegible]; **Arona:** 0322 / [illegible].51; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** [illegible] / 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania:** [illegible] 0323 / 541.318

[illegible]

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferraro*, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Galli*, via [illegible], 48 tel. 61.13.70 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322/50.055

Pombia: *Perotti*, via Matteotti, 38 tel. 95.66.60

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322/94.687

Verbania (Pallanza): *Nitais*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63.42

Cannobio: *Carlucci*, via Domenico [illegible]celli, 18 tel. 0323/70.178

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56

Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. 0324/33.117-33.89.75

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324/88.200

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] Carlo Mondello; Orsola Brucoli; Laura Bellussi; Veronica Vitale; Irene Marineo; Irene Russo; Giulia Bovio; Martina Cucchetto; Donia Hamdan; Giada Vazzano; Miriana Grazia Siano; Rebecca Trapani; Caterina Barbieri

MORTI. Giuseppina Colombera (1916); Pasquale Ganzi (1927); Giuliano Tacchini (1936); Adelaide Pavesi (1912); Walter Duca (1963); Edda Bossi (1939); Giuseppina Comelli (1920); Carolina Campanini (1922); Teresa Bazzoni (1907); Eusebio Biandrino (1905); Angelo Ron[illegible] (1925); Rosa Maria Mambrino (1898); Maria Fortunata Simone (1915); Maria Bazzani (1908); Fabrizio Percivalle (1974); Carlotta Arlone (1904); Nino Morani (1929); Leonardo Milanesi (1922).

E' mancato

Antonio Di Lorenzo
cav. di Gran Croce

Lo annunciano la moglie **Giulia**, i figli **Grazia** con **Carlo**, **Cristina** con **Fabrizio**, **Mino**; gli amati nipoti **Chiara** e **Marco** e parenti. I funerali seguiranno venerdì 15 corr. alle ore 9.45 nella chiesa parocchiale di S. Giuseppe.
— **Novara**, 14 settembre 1995.

Fiorenza, Giancarlo, Ilaria e Gianmarco sono affettuosamente vicini a Mino per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Novara**, 14 settembre 1995

Partecipando al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

comm. Mario Bertoncelli

E sono vicini con la preghiera gli amici
Arnaldo Agazzone
Gigi Agnelli
Aldo Avondo
Tilde Balocco
Vittorio Beltrami
Luigi Baraggia
Lucio Benaglia
Enrico Brusila
Angelo Calmo
Gino Campanini
Paolo Cattaneo
Giuseppe Cavalieri
Francesco Cigolotti
Maurizio Comoli
Renzo Cima
Anacleto Colombano
Francesco Ida Dulio
Ugo Guida
Pia Invernizzi
Michele Lombi
Ezio Leonardi
Vittorio Pierangelo Merlo
Pasquale Milano
Pietro Pavesi
Pier Luigi Porta
Gino Radice
Pietro Rizzotti
Maria Silone
Rinuccia Scolari
Francesco Somaglio
Edgarda Ferrandi
— **Novara**, 15 settembre 1995.

Gli amici **Lidia** e **Lino Busti** e **Lalla Novarese** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Franco Gatti

— **Novara**, 14 settembre [illegible]

APPUNTAMENTI

FESTE

Stasera «Ghemme in piazza»

Ultima serata di «Ghemme in piazza» stasera alle 21 in piazza Antonelli. Chiude la rassegna di spettacoli «Svita la vita»: trampolieri, sputafuoco, can can, musical e per finire il ballo della quadriglia [illegible] tutto il pubblico.

[b. c.]

[illegible]

Rotaract, apertura [illegible]

Serata di apertura d'anno per i soci del Rotaract Club di Novara stasera alle 21 all'albergo Italia di via Solaroli. Nel corso dell'assemblea sarà eletto il consiglio direttivo per la stagione '95-'96.

[b. c.]

COMUNI

Verbania, visita al quartiere

La Giunta verbenese prosegue i suoi «giri» nei quartieri della città. Stasera alle 21 sarà a Pallanza, nel salone del centro sociale Ville Olimpia. Assemblea aperta a tutti.

[b. c.]

L'inclemenza del tempo si è fatta sentire di più nella zona del Verbano-Cusio-Ossola

Sferzati dalla pioggia, neve a Formazza

Effetto benefico solo per il livello del Lago Maggiore

NOVARA. Duecento millimetri di pioggia a Stresa nelle ultime ventiquattro ore, trenta centimetri di neve al rifugio del Monte Moro e quindici in alta Val Formazza: sono queste le cifre più eclatanti dell'ondata di maltempo che ha provocato danni seri soprattutto nel comparto agricolo.

La pioggia è caduta molto più abbondante nel Verbano-Cusio-Ossola che [illegible] provincia di Novara: ai 200 millimetri di Stresa corrispondono soltanto 33,6 millimetri a Novara, 57 a Cerano e 52 a Borgomanero.

Da ieri a mezzogiorno ha però cessato di piovere ed è terminato anche l'allarme: per quanto riguarda la viabilità le situazioni più difficili si sono verificate a Ghiffa, con una strada allagata per la rottura di un tombino, ed a Punta di Crabbia, sul lago d'Orta, dove il lago ha sfiorato la sede stradale della statale 229.

Preallarme ad Arona, dove c'è stato [illegible] pò di timore nelle zone più basse del centro storico, ma ieri pomeriggio è tornata la tranquillità.

Sul lago Maggiore nel giro di [illegible] giorno il livello dell'acqua si [illegible] alzato di quasi un metro: alla diga della Miorina, a Sesto Calende, alla chiusa dell'Est Sesia, [illegible] livello [illegible] passato da 19 centimetri al [illegible] sotto dello [illegible] idrometrico a 78 centimetri sopra lo zero. L'Est Sesia ha anche aperto [illegible] deflusso dell'acqua verso il Ticino e ieri sono stati scaricati 325 metri cubi al secondo.

Vento forte e pioggia hanno causato il fenomeno dell'allettamento in risaia

Le precipitazioni non hanno comunque creato problemi perchè sono giunte in un periodo di «magra» del Verbano, ed anzi, per certi versi hanno avuto anche un effetto benefico. Da ieri è stata abrogata la riduzione da 440 a 200 quintali del peso singolo degli automezzi imbarcabili sui traghetti per i trasbordi fra Verbania e Laveno, e sono stati ripristinati gli attracchi degli aliscafi agli scali di Intra e dell'isola Madre, che erano stati soppressi prima di Ferragosto.

In montagna è invece arrivata la neve: al Moro, sopra Macugnaga, la precipitazione [illegible] stata di trenta centimetri, in Formazza, al rifugio Vannino, al Toggia ed ai Sabbioni, sono caduti dai 15 ai venti centimetri.

Con le precipitazioni di questi giorni viene comunque confer[illegible]to il carattere particolarmente piovoso dell'estate '95: i dati dell'Osservatorio Geofisico Novara, diretti da Giuseppe De Antoni, e quelli dell'ufficio idrometrico dell'Est Sesia, non lasciano dubbi.

Agosto '95 ha fatto segnare 79 millimetri di precipitazioni a Novara contro i 27 dell'anno precedente, ma [illegible] stata soprattutto la temperatura a scendere considerevolmente: le massime dell'agosto di quest'anno sono state di sei gradi inferiori a quelle del '94, e la temperatura [illegible]dia di settembre è inferiore di quasi due gradi rispetto a quella dell'anno scorso. «Bisogna però ricordare che il '94 è stato un anno eccezionalmente caldo - dicono gli esperti - e da quest'anno si è tornati alla media dell'ultimo mezzo secolo».

Le previsioni per i prossimi giorni per Novara e Vco le fornisce l'osservatorio di Locarno Monti: per stamane [illegible] previste schiarite con qualche residuo piovasco circoscritto però alle zone di montagna; domani i meteorologi prevedono bel tempo, così come per la prima parte di domenica. Da domenica sera torneranno i nuvoloni e lunedì il maltempo riprende.

Marcello Giordani

AGRICOLTURA 2000

Riso e uva, giorni d'ansia ma è possibile recuperare

PRIMA il freddo improvviso, con escursioni termiche [illegible] hanno abbassato la temperatura durante la notte sino a 5 gra[illegible]. Poi pioggia battente e vento.

L'agricoltura vive il suo momento più delicato: [illegible] raccolta del riso e la vendemmia. Nulla è compromesso, ma si nutrono forti preoccupazioni. La maturazione del cereale è [illegible] ritardo rispetto agli scorsi anni, qualcuno ha già cominciato il taglio delle varietà precoci. Ma si tratta di interventi sporadici: [illegible] prodotto [illegible] ancora scarso nei magazzini delle aziende agricole.

Tanto che l'industria ha bisogno di [illegible], ma è ancora difficile reperirla. E nelle borse risi c'è assoluta assenza di contrattazioni, impossibile stabilire quotazioni. Eppure, di questi tempi, proprio per [illegible] carenza di offerta, andrebbero alle stelle.

A soffrire maggiormente [illegible] questo tempo instabile sono le varietà [illegible] tipo «Indica», di origine subtropicale, in particolare i «Thaibonnet» seminati tardivamente e colpiti dal maltempo nel[illegible] fase di maturazione. Hanno risentito delle escursioni, ma i [illegible]coltori sperano ancora [illegible] un recupero favorito da giornate temperate. Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura della Regione Piemonte, nutre fiducia: «Tutto sommato [illegible] temperatura di questi ultimi giorni [illegible] stabile, la pioggia non ha causato escursioni termiche apprezzabili. Pertanto speriamo ancora in un buon recupero». [illegible] l'uva? In ritardo come il riso. Sarà una vendemmia certamente inferiore a quella dello scorso anno, con una produzione di vino attorno ai 31.500 ettolitri, contro i 35 mila del 1994 e i 60 mila dell'89. Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione nazionale enologi: «Sarà [illegible] vendemmia [illegible], ma buona sotto il profilo qualitativo, in linea [illegible] le previsioni che riguardano il resto d'Italia». [g. f. q.]

IN BREVE

[illegible]

Quattro poliziotti salvano anziana che si getta nel canale

Il tempestivo e coraggioso intervento di quattro poliziotti, [illegible] alle 17, è valso a salvare la vita di una pensionata, che si era gettata nel naviglietto Saporiti, un canale che costeggia via Matteotti, proprio a fianco del commissariato di Vigevano. L'agente Angelo Picco, della centrale operativa, ha raccolto l'allarme di alcuni passanti ed è subito intervenuto, assieme ai colleghi Claudio De Francesco, Francesco Ballardini e Domenico Nicodemo, in quel momento fuori servizio. I quattro [illegible] hanno esitato [illegible] tuffarsi in acqua e sono riusciti a trarre in salvo la donna. [c. br.]

ROBASCO

Incendio [illegible] appartamento spento dai vigili del fuoco

Un incendio scoppiato per cause accidentali (il cattivo funzionamento di una bombola a gas), ha semidistrutto un appartamento in via Beia 26, che [illegible] occupato da alcuni extracomunitari. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare circa due ore. Nessun pericolo per le persone, solo danni materiali. Sul posto sono intervenuti anche i [illegible]binieri di Robbio, che hanno svolto gli accertamenti del caso. [c. br.]

[illegible]

Impianto illuminazione rubato nella chiesa Auresso

Furto alla chiesa di Auresso. I ladri hanno rubato l'impianto di illuminazione utilizzato nelle feste campestri estive; il valore del materiale rubato è di parecchi milioni. [m. g.]

TRECATE

Il «caso» Zinna

Seduta calda in Consiglio comunale

TRECATE. Seduta «calda» per il consiglio comunale, convocato oggi alle 15 in via Russi. Sul tavolo la questione dell'acquisto del terreno della famiglia Zinna. Non solo: prima della riunione è stata annunciata la protesta di alcuni cittadini contro l'inceneritore dell'Unibios.

In apertura di seduta, si surroga il dimissionario Nino Masaracchio, che ricopre la carica di assessore regionale. Gli subentra Vincenzo Guarino.

Viene, poi, presentata oggi la delibera per l'acquisizione [illegible] terreno (sono circa 1600 metri quadrati) di via Romentino, sullo svincolo della circonvallazione. Il Comune offrirebbe agli Zinna 32 milioni. Ha valore zero, invece, la casa: è abusiva e dovrà essere abbattuta. La famiglia è nota [illegible] paese e a Novara. Nel gennaio del '93 due dei nove figli di Umberto Zinna [illegible] Maria Corrado, Giuseppe [illegible] Franco, sono stati uccisi dopo [illegible] rissa in pizzeria a Sant'Agabio.

«Abbiamo sempre avuto tantissimi problemi con questa famiglia - dice il sindaco trecatese Giuseppe Magnaghi -. Tra cui: la casa abusiva, lunghe [illegible] [illegible] pagamenti di energia elettrica e metano. Ora la situazione [illegible] diventata insostenibile. Le loro condizioni sono disagiate, [illegible] state fatte richieste di contributi. Vogliono tornare in Calabria. Noi acquistiamo il terreno, diamo un aiuto per trasportare le salme dei due ragazzi uccisi, demoliamo la [illegible] e sistemiamo lo svincolo».

Ma qualcuno annuncia battaglia. Sul piede di guerra contro il Comune anche gli ambientalisti e i cittadini del quartiere san Bernardo. Ancora [illegible] sempre contro l'Unibios. [b. c.]

Lutto in paese

Operaia morta disposta l'autopsia

Ornella Baroli, la giovane operaia di 16 anni morta l'altra [illegible] in un incidente stradale

GARGALLO. [illegible] magistrato ha disposto l'autopsia della salma di Ornella Baroli, l'operaia di 16 anni morta l'altra sera in un incidente stradale. La giovane, che stava rientrando a casa in moto, è finita contro un'auto [illegible] Gozzano, in via XXV Aprile.

Stamattina verrà effettuata l'autopsia ed i funerali si svolgeranno domani o al più tardi lunedì. La morte di Ornella Baroli ha suscitato grande cordoglio in paese dove la giovane era molto conosciuta.

In un altro incidente è rimasto invece gravemente ferito un commerciante di Borgomanero, Benito Bassani, 68 anni, titola[illegible] di un negozio di ortofrutticoli a Gozzano, in [illegible] Beltrami. Il Bassani, per cause ancora al vaglio della polizia stradale, ha perso [illegible] controllo dell'auto ed è uscito di strada abbattendo un palo [illegible] cemento della luce ed un palo del telefono.

Per estrarlo dal suo furgone «Fiat Fiorino» si è [illegible] necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Benito Bassani si trova attualmente ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Borgomanero, dove in [illegible] primo tempo i sanitari si [illegible] riservati la prognosi, che ieri sera [illegible] stata sciolta. [m. g.]

NOVARA

Assemblea Usl 13

Tutti i problemi esaminati [illegible]

NOVARA. La mancanza di finanziamenti [illegible] di personale [illegible] la poltrona vuota del direttore generale rimosso dalla Regione: sono stati i principali temi di discussione dell'assemblea dei sessantanove sindaci del comprensorio dell'Usl 13. Si sono riuniti nel municipio [illegible] Novara sotto la presidenza [illegible] Sergio Merusi.

I sindaci hanno esaminato il bilancio dell'Unità sanitaria. Subito in evidenza il capitolo dei finanziamenti regionali per beni e servizi, giudicati scarsi se non addirittura insufficienti. E' stato allora deciso [illegible] preparare un documento comune da inviare all'amministrazione [illegible] palazzo Lascaris per manifestare dissenso e preoccupazio[illegible]. E, soprattutto, chiedere più soldi.

Altro punto dolente dibattuto: la ma[illegible] di personale di tutta l'Usl 13. Il denaro [illegible] effetti c'è, [illegible] la legge finanziaria vieta di fare [illegible] assunzioni. E i contributi regionali restano bloccati.

Ha quindi preso [illegible] parola la dottoressa Maria Emilia Borgna, direttrice sanitaria e facente funzioni di direttore generale dopo che Domenico Giacomantonio, come gli altri colleghi di tutto il Piemonte, è stato sollevato dall'incarico dalla Regione. «La situazione [illegible] difficile - ha detto Borgna -. La mancanza del direttore è importante [illegible] [illegible] [illegible] facendo sentire».

Anche qui i sindaci hanno stabilito di far sentire la loro voce a Torino. L'assemblea dei sessantanove si è determinata a stilare un altro documento di protesta diretto all'amministrazione piemontese per evidenziare la grave questione emersa. [b. c.]

La Finanza arresta un altro americano con 3 chili di droga

Sempione, via della coca

Caso analogo appena tre giorni fa. Stessa valigia, stessa organizzazione? Era sul «Ginevra-Milano». Gli stupefacenti avrebbero fruttato 4 miliardi

La Guardia di Finanza di Domodossola l'altra notte ha scoperto ▬ secondo americano che tentava di importare cocaina in Italia. La droga era nascosta in una valigia. L'involucro era impregnato di una ▬ che avrebbe dovuto neutralizzare il fiuto dei ▬

DOMODOSSOLA. Ancora un grosso sequestro di droga è stato compiuto sui treni in transito alla stazione di Domodossola. Il «corriere» è stato arrestato.

L'operazione è stata effettuata l'altra notte dalla Guardia di Finanza che ha scoperto, nel bagaglio di un cittadino americano, ben tre chili e mezzo di cocaina, merce il cui valore si aggirerebbe sul miliardo di lire. Una cifra ovviamente destinata a salire quando la droga viene tagliata e immessa sul mercato: le Fiamme Gialle parlano di un «valore commerciale» di almeno 4-5 miliardi di lire.

Il sequestro ha portato all'arresto dell'uomo che aveva mostrato un passaporto statunitense, probabilmente per assicurarsi una copertura sicura. Al momento non si conosce l'esatta nazionalità del «corriere». Si di lui impossibile saperne di più: il magistrato che conduce le indagini ha chiesto alla Fiamme Gialle di non renderne noto il nome nonostante l'operazione possa ritenersi conclusa con l'arresto già effettuato l'altra notte.

L'uomo viaggiava sul treno espresso 221 Ginevra-Milano, convoglio che arriva alla stazione domese alle 2 di notte. Durante i controlli doganali durante la breve sosta in stazione, i finanzieri della Tenenza hanno scoperto che il borsone del viaggiatore aveva un doppio fondo: dentro, tra due strati di plastica, erano celati tre chili e mezzo di «coca» purissima.

Anche in questo caso, come nel sequestro di 4 chili compiuto tre giorni fa, la droga era stata avvolta in un involucro impregnato di una ▬ maleodorante usata per depistare i cani antidroga.

Il sequestro dell'altra notte presenta molte analogie con quello compiuto sei giorni fa. Entrambi gli arrestati viaggiavano con passaporto statunitense e tutti e due erano in possesso di borse da viaggio identiche. Inoltre, come detto, i due «corrieri» avevano cercato di sviare i controlli dei cani impregnando l'interno del bagaglio con una sostanza il cui odore serve a coprire quello della droga.

La Guardia di Finanza pensa dunque si tratti di «corrieri» che appartengono alla stessa organizzazione internazionale che starebbe tentato di conquistare una fetta del mercato del sud Europa utilizzando il valico del Sempione quale via di accesso preferenziale.

Renato Balducci

IN BREVE

CREVOLADOSSOLA

Arrestato per spaccio mentre consegna una dose

La Polizia di Domodossola ha arrestato per spaccio di droga Antonio Stelitano, 33 anni, di Crevoladossola, residente in via Oltre Bogna 15. L'uomo è stato sorpreso durante un normale controllo di una pattuglia della squdra anticrimine mentre passava una bustina di eroina ad un noto tossicodipendente della zona. Una scena che non è passata inosservata agi agenti. [re. ba.]

OMEGNA

Raccolta di cibo e medicinali per l'ex Jugoslavia

Su iniziativa della Chiesa Evangelica omegnese è iniziata una raccolta straordinaria di generi alimentari e medicinali, soprattutto ad uso pediatrico, a favore delle popolazioni dell'ex-Jugoslavia. Le offerte potranno pervenire presso la chiesa Evangelica in via fratelli Di Dio. Contributi in denaro possono essere effettuati presso la Banca Popolare di Intra al Conto corrente numero 11-921/0 dell'agenzia di Omegna. Per informazioni si può telefonare a 0323-852380/ 0323-61307. [v. a.]

Oggi a Stresa incontro con l'assessore regionale Angeleri

«No all'Apt unica a Torino»

Reazioni tutte negative nel Novarese e nel Vco all'ipotesi di accentramento
I commissari: «Non sono agenzie mangiasoldi. Offriamo servizi e qualità»

STRESA. La Regione vuole liquidare le Aziende di Promozione Turistica perché il personale costa troppo? L'ipotesi di azzerare tutte le Apt piemontesi ed accentrare [illegible] politica turistica in un'unica «agenzia territoriale» torinese, è stata ripresa dall'assessore al turismo Angeleri. Quest'ultimo incontrerà oggi i commissari delle aziende dell'Ossola, del lago d'Orta, del lago Maggiore e di Novara, che approfondiranno il problema [illegible] l'assessore regionale.

Che cosa [illegible] pensano i commissari delle Apt di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola? Da loro arriva un coro di no, a cominciare dal commissario dell'Apt dell'Ossola, Renato Cresta.

«Finalmente la Regione prende una decisione ma non credo sia una delle più felici. Fa specie che si dica che solo il dieci per cento del bilancio venga indirizzato verso l'azione di promozione. L'Apt dell'Ossola investe [illegible] 14 per cento nella programmazione ed il 40-50 per cento nell'assistenza al turista; quindi solo [illegible] 35 per cento [illegible] nella gestione dell'azienda. Seppoi si dice che investiamo poco allora che la Regione ci dia di più. E' dunque un discorso riduttivo quello fatto dall'assessore ed avevo già avuto modo di dirlo personalmente quando Angeleri venne a Macugnaga».

Oggi si parlerà del futuro degli enti che promuovono il turismo di Novara e Vco

Anche sulla nuova ristrutturazione ipotizzata, Cresta ha seri dubbi. «E' sbagliato istituire una sola Apt a Torino perché perderebbe di vista le realtà periferiche; se invece è strutturata con enti periferici si andrebbe a creare ulteriori problemi alla realtà esistente».

Critico è anche il commissario dell'Apt del lago d'Orta, Romolo Barisonzo: «Una sola agenzia di promozione per il Piemonte è un'innovazione che, sul piano formale, potrebbe incidere positivamente sull'immagine complessiva della regione-turistica sui mercati internazionali. Ma sul piano sostanziale è lecito nutrire qualche perplessità. Il sistema basato sulle 20 Apt richiedeva [illegible] razionale riordino della materia, [illegible] mi sembra riduttivo, improprio e ingeneroso definirle 'mangiasoldi' e nulla più. Tale giudizio sommario [illegible] è compatibile con la secolare tradizione turistica dei laghi Maggiore, d'Orta e dell'Ossola dove le Apt operano più volte in iniziative congiunte, senza concorrenzialità e con il preciso intento di far bene contenendo le spese. Può darsi che altrove si riscontrino le sperequazioni denunciate dall'assessore Angeleri. Nell'Apt del Lago d'Orta le spese per il personale (stipendi, oneri previdenziali, diarie, fondi pensioni, mensa, formazione professionale) incidono per il 45 per cento sul finanziamento ordinario annuo di 283 milioni da utilizzare su un bacino turistico che comprende 21 Comuni e che contribuisce alla gestione degli uffici stagionali di Orta, Pettenasco, Omegna. Altro che mangiasoldi! Qui dirigenti, personale [illegible] operatori turistici fanno acrobazie per dare consistenza e dignità alle iniziative dell'Apt».

Francesco Cairati, che presiede l'Apt del lago Maggiore, ribadisce le perplessità dei colleghi: «Il costo della nostra Apt incide per lo 0,5% sul prodotto del [illegible] nella nostra zona: quale azienda può vantare un rapporto così favorevole tra costi e fatturato? Quanto all'accentramento, già in Emilia [illegible] stato fatto un esperimento analogo, ma è fallito».

Anche Secondo Gallarati, commissario dell'azienda novarese, sostiene che le accuse di costo eccessivo delle Apt [illegible] infondate: «Svolgiamo un'azio[illegible] di promozione turistica ben precisa, che abbiamo addirittura rafforzato; quanto ai nostri costi [illegible] decisamente ridotti, quindi non [illegible] sembra opportuna l'ipotesi di ridimensionamento o di abolizione di questi enti». [r.s.]

Verbania, sono già 4 gli arrestati per i furti di mobili antichi

Scoperta gang di antiquari

La banda agiva in varie zone, Varesotto, Comasco e Verbano-Cusio-Ossola
Recuperati dai carabinieri numerosi «pezzi» antichi di grande valore

VERBANIA. La Procura della Repubblica prosegue le indagini - svolte [illegible] suo tempo dalla Procura presso la Pretura di Como - sulla serie di furti di mobili antichi ed oggetti d'arte compiuti nel Varesotto, Comasco [illegible] Vco tra il 1994 e l'aprile [illegible]rso. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco, aveva segnato una svolta importante con l'arresto di Renzo Pensavento, 40 anni, di Besnate ma residente ad Arona, e di Cono Bavera, 45 anni, di Militello, residente a Desio (Mi) ma domiciliato a Dormelletto.

Successivamente erano finiti in manette anche Mario Di Domenico e Raffaello Gaffo, rispettivamente residenti a Dormelletto e Varallo Pombia, che si erano dati alla fuga al momento dell'arresto dei due complici avvenuto nello scorso aprile a Castelletto Ticino. [illegible]tercettazioni telefoniche ed ambientali avevano permesso di stabilire che il Bavera, nella sua abitazione, si era incontrato con i complici per organizzare una [illegible] di furti di mobili antichi nel Vergante, Varesotto [illegible] Comasco. I quattro [illegible] anche stati riconosciuti da alcune persone durante un tentativo di furto, nel comasco, nel 1994.

La refurtiva veniva trasportata con un furgone rubato rinvenuto in un garages nei pressi della casa del Bavera a Dormelletto. Diversi mobili antichi ed oggetti d'arte erano stati rinvenuti nelle abitazioni di Bavera e Gaffo. Renzo Pensavento - che avrebbe un ruolo minore nel «giro» - è titolare del circolo ricreativo «I Crociati» [illegible] Arona.

Oltre 700 fotografie di mobili antichi (alcuni dei quali [illegible] stati riconosciuti dalle vittime dei furti) sono state sequestrate [illegible] un antiquario di Varese ed attualmente sono a disposizione, di chi intendesse prend[illegible] visione, al comando carabinieri di Menaggio.

Mario Di Domenico e Raffaello Gaffo erano già stati condannati dalla Pretura di Omegna, nel '94, per furto in una villa di Orta. Attualmente [illegible] indagati dalla Procura di Varese. [a. r.]

Casale Corte Cerro

Un appello per salvare gli alberi

CASALE CORTE CERRO. «Non abbattete quegli alberi per realizzare una strada inutile!». E' questo il tenore dell'appello, firmato [illegible] 180 cittadini di Casale Corte Cerro e rivolto al sindaco ed al Comune. Di recente la civica amministrazione ha approvato nell'ultima seduta il progetto relativo all'allargamento della strada che collega via Ramate [illegible] via Gramsci. Secondo i firmatari dell'appello tale opera è inutile e comporterebbe l'abbattimento di un gran numero di alberi d'alto fusto con grave danno ad un'area agricola.

«Non è vero - ribatte il sindaco [illegible] Eligio Maggiola -, allargare quella strada è indispensabile; tanto è [illegible] che proprio l'altro [illegible] un Tir è rimasto incastrato nella strettoia. La strada verrà allargata quanto basta per renderla utilizzabile anche dai mezzi pesanti andando [illegible] ad alleggerire il traffico in altre zone».

Il problema sarà oggetto di dibattito nel prossimo Consiglio comunale. [v. a.]

IN BREVE

[illegible]

Carabinieri, il primo giorno per il nuovo Gruppo Comando

Entra ufficialmente in attività da oggi il Comando Gruppo Carabinieri sul territorio della nuova provincia. A comandarlo è il tenente colonnello Gabriele Carlucci, 43 anni, proveniente da un comando Nato nel Veneto. Nei giorni [illegible] erano giunti a Verbania anche il comandante del Reparto Operativo, capitano Pierpaolo Sardu, 36 anni, proveniente dalla Scuola di Guerra Aeronautica di Firenze, ed il sottotenente Fabio Ceccarelli, 22 anni, a cui è affidato il comando nel Nucleo Radiomobile. Il comando della Compagnia Carabinieri rimane al capitano Raffaele Sfratato. [a. r.]

[illegible]

Mostra sulla Resistenza e una cartolina ricordo

In occasione della visita del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ed [illegible] chiusura delle manifestazioni per il Cinquantesimo Anniversario della Liberazione la città di Omegna ospiterà, [illegible] domenica [illegible] sino al 24 Settembre, la Mostra «Con le armi, senza le armi: partigiani [illegible] resistenza civi[illegible] in Piemonte dal 1943 al 1945». La mostra, allestita nel salone Santa Marta sarà aperta tutti i giorni. Sempre in occasione della visita del Capo dello Stato verrà emessa una cartolina ricordo, in edizione limitata, che sarà possibile annullare con annullo speciale delle Poste Italiane domenica presso il Centro Sportivo di Bagnella. [v. a.]

VIGNONE

Incontro per salvare la lingua dimenticata

L'Associazione Impegno Sociale «Sempregiovani» organizza per questa [illegible] alle 20.30, nei locali della biblioteca comunale, un interessante dibattito sul tema: «Ul nostar dialot». «Si tratta di [illegible] tentativo - afferma [illegible] degli organizzatori, Gabriele Garzoli - di salvare un grande patrimonio qual'è il dialetto e di esercitare la nostra memoria riscoprendo vocaboli e definizioni dimenticate». [a. r.]

Novara stasera inaugura la stagione lirica con l'opera verdiana nell'allestimento di De Tomasi

Coccia, su il sipario per «Rigoletto»

In scena un cast di affermati cantanti, con il tenore spagnolo Ignacio Encinas nel ruolo del duca di Mantova e il baritono francese Philippe Duminy in quello del buffone. Gilda è la torinese Daniela Lojarro. Domenica la replica

NOVARA. Il palco del teatro Coccia, dopo [illegible] di attesa, torna a trasformarsi nell'antico ducato di Mantova. E' infatti «Rigoletto» ad inaugurare, alle 20,30, la stagione lirica di Novara, organizzata dal Comune in collaborazione con l'impresa[illegible] Vittorio Bertone di Torino e l'Aslico di Como.

Il capolavoro che Giuseppe Verdi [illegible] sul libretto di Francesco Maria Piave, va in scena nell'allestimento «made in Novara» firmato dal regista Beppe De Tomasi, con il maestro Paolo Gatto, direttore e concertatore, sul podio dell'Orchestra lirico sinfonica cittadina «Carlo Coccia».

Sul palco un cast di affermati cantanti, che ha come protagonisti il tenore spagnolo Ignacio Encinas, applaudito Cavaradossi nella recente «Tosca» al Regio di Torino, nel ruolo del Duca di Mantova; il baritono francese Philippe Duminy, reduce dai freschi successi al «Carlo Felice» di Genova quello del celebre buffone di corte e il soprano torinese Daniela Lojarro, che figura tra le più interessanti giovani «voci» nel panorama lirico nazionale, nella parte di Gilda, la figlia.

Gli altri interpreti sono Alfredo Zanazzo (Sparafucile), Adriana Cicogna (Maddalena, [illegible] sorella), Lia Nantieri (Giovanna, custode di Gilda) Vincenzo Sagona (il conte di Monterone), Fabio Tartari (Marullo), Berardino Trotta (il cortigiano Matteo Borsa), Enrico Fibrini e Loredana Bigi (i conti di Ceprano), Mario Giusi (l'usciere di corte) e Anna Bianchi, paggio della Duchessa.

Attesissimo, lo spettacolo prodotto dal Comune di Novara, vedrà in scena e dietro le quinte molte «forze locali». E' [illegible] conferma di una crescita costante, tecnica ed artistica, di un patrimonio umano che la[illegible] ben sperare per i futuri progetti sul «Coccia», unico teatro di tradizione in Piemonte. Gli artisti del coro sono infatti della Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate, diretti da Giammario Cavallaro e il balletto «Nuovo Teatro» è di Novara: si muoverà nelle coreografie create da Paola Carnovale, pure novarese, che è anche aiuto regista. Sul palco ci sono anche elementi della Banda Accdemia [illegible] Quarna, diretti dal maestro Paolo Beretta.

I biglietti per i posti ancora disponibili [illegible] in vendita un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, che sarà replicato domenica alle 15,30. **[p. bon.]**

Il soprano Daniela Lojarro, torinese, attesa interprete di Gilda ■ Novara

In Collegiata a Borgomanero

Domani concerto di «Arcantus» con opere di Ciaikovsky e Poulenc

BORGOMANERO. Grande appuntamento con la musica classica domani sera nella Collegiata di San Bartolomeo, in piazza Martiri.

La chiesa parrocchiale ospiterà un importante concerto del Coro ed Orchestra Arscantus, che presenterà brani significativi [illegible] musicista russo Piotr Ilic Ciaikosvky e del compositore francese Francis Poulenc.

Il concerto, che avrà inizio alle ore 21, sarà diretto dal maestro Giovanni Tenti e presenterà nella prima parte la suite dal balletto «Lo schiaccianoci»: del componimento verranno eseguiti l'«Ouverture miniatura», la marcia, la «Danza della fata confetto», la «Danza russa», [illegible] «Danza araba», la «Danza cinese», la «Danza degli zufoli» ed il «Valzer dei fiori».

La seconda parte del concerto verrà dedicata alla musica sacra del compositore Francis Poulenc, di cui verrà eseguito il «Gloria per soprano, coro ed orchestra».

Il componimento di Poulenc è uno dei capolavori della musica di stile neoclassico e l'autore francese ha offerto con il «Glo[illegible]» un contributo importante alla storia della musica sacra del Ventesimo secolo.

Con il concerto di domani sera si chiude la stagione concertistica cittadina dell'estate 1995, che ha visto una buona partecipazione di pubblico.

La rassegna è stata organizzata dall'assessore alla cultura Anna Maria Visca, che commenta così l'iniziativa: «Con il concerto dell'Arscantus si completa degnamente un ciclo di concerti che ha spaziato dalla musica classica al jazz, dalla sinfonica alla musica sacra».

«L'esibizione dell'Arscantus - sottolinea l'assessore Visca - [illegible] a concludere nel modo migliore una rassegna che ha confermato l'interesse ed il coinvolgimento della cittadinanza per queste iniziative: la rassegna si chiude con un bilancio molto positivo, tanto che senz'altro contiamo di riproporla in futuro». Anche il concerto di domani sera sarà ad ingresso libero. **[m. g.]**

QUESTA SERA A DOMODOSSOLA

La Panicucci al «Trocadero»

Bella e simpatica. Torna stasera Federica Panicucci alla discoteca «Trocadero» di Domodossola. Sarà proprio la presentatrice del Festivalbar (e attuale animatrice di Radio Deejay) a far da madrina alla serata inaugurale della nuova stagione del locale domese

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

[illegible]

Magliette e Vip

Serata «Questa sera ho conosciuto...» alla discoteca «Celebrità» di Trecate.

PERCHE' NO?

Si torna a suonare

Il gruppo «Senza offesa» è protagonista stasera sul palcoscenico del «Perchè no?» di Verbania in viale Azari, che riapre con nuova gestione. Dalle 22.

SALOON SAMIJE

Serata coi Goss

Appuntamento con il reggae dei «Goss» stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce.

MUSICLUB

I «Cherry Pie»

I «Cherry Pie» suonano stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 22.

SANDOKAN

Vai col liscio!

Via alla stagione del ballo liscio stasera al «Sandokan» di Gravellona Toce. A «battezzare» [illegible] nuovo programma sarà l'orchestra di Tony D'Aloya. Dalle 22.

DELLE ROSE

Canta Nadia

La showgirl Nadia Vallesi torna a esibirsi stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano, in via Repubblica 18.

IL GLICINE

Tra country e rock

Country-rock stasera sul palco della birreria «Il Glicine» di via Martiri a Sesto Calende. Dalle 22 gli «Outlowes».

JESSE JAMES

Rock avvolgente

Il gruppo rock «Lokomotiv» [illegible] la serata in musica del saloon ristorante «Jesse James» di Veruno (via Montriolo).

DERRYNANE

Juke-box vivente

Juke-box vivente stasera al «Derrynane» di Castelletto Tici[illegible]. Dalle 22 si esibisce Claudio Alliata con canzoni a richiesta.

Stasera una selezione

In passerella per Miss Turismo al «Party Time»

CASTELLETTO TICINO. Prima selezione per la terza edizione del concorso «Miss Turismo» in vista della finale del 2 ottobre ad Arona. Due gli appuntamenti in terra novarese: questa sera al «Party Time» di Castelletto Ticino e, tra una settimana, allo «Shining Tag» di Oleggio.

Miss Turismo è una manifestazione riservata a ragazze tra i 16 e i 26 anni. Offre alle partecipanti la possibilità di vincere viaggi, book fotografici, ricchi premi e di farsi notare dagli addetti [illegible] lavori per intraprende[illegible] la carriera di modella o operatrice turistica. I componenti della giuria, tra stasera e venerdì prossimo, dovranno scegliere sedici ragazze che accederanno alla finale di Arona, che [illegible] terrà nell'ambito di «Va[illegible] Sì» la rassegna di turismo, ambiente, cultura, spettacolo e tempo libero organizzata dalla Deca Models di Anna Rita Campolonghi. **[m. p.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 Or. 19,30/22,20 L. [illegible] — **Waterworld**

Araldo — Tel. 474.625 Or. 20,[illegible] 22,15. L. 10.000/6000 — **L'incantesimo del lago** — di R. Rich (Usa [illegible]) Un principe temerario lotta contro le [illegible]ze del [illegible] per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Faraggiana — Tel. 627.676 Or. 19,50/22,15 Lire 10.000/6000 — **[illegible]**

Eldorado — Tel. 624.158 Or. 19,45/22,15 L. 10.000/6000 — **Waterworld**

Vittoria — Tel. 623.395 Or. 20,15; 22,15 L. 10.000/6000 — **Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa [illegible] a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible]luzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

S. Cuore — Tel. [illegible] Or. 20/22,15 L. 10/7000 Mart. L. [illegible] — **Blue sky** — di T. Richards[illegible], con T. L. Jones, J. Lange, A. Baldwin (Usa '91) - In una base [illegible] dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **[illegible]atico**

FERNATE S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

San Carlo — Tel. [illegible] Or.: 20/22 L. 8000/5000 — **Un amore tutto suo** — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

BELLINZAGO [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 L. 10.000/6000 — **Villaggio dei dannati** — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/6000 — **Waterworld**

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000 — **Scemo & più [illegible]** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. [illegible], L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 6000 — **Frankestein di Mary [illegible]helley** — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary [illegible]lley. N. V. 2h 10' **Horror**

DOMODOSS[illegible]

Corso — Inf. e orari su segr. tel. al numero 240.853 L. 10.000/6000 — **Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Com[illegible]**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 [illegible]: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 — **Bad Boys** — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) Due spregiudicati agenti [illegible] polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Polizi[illegible]**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 [illegible]: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 — **Il terrore della sesta luna** — di R. Hamlon, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

[illegible] Italia — [illegible] (0163) 840.201 Or.: 10/20/22 L. [illegible] — RIPOSO

[illegible]GGIO Cine Teatro — Tel. 91.103 Or.: 20/22,15 [illegible] lun. fer. 7000/5000 — **Bad Boys** — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[illegible] Sociale — Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 9000/5000 — **Luce rossa**

Oratorio — Lire 5000 Or.: 14/16 20,15/22,15 — RIPOSO

[illegible] — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

[illegible] — Inform. e prezzi spett. al n. di segr. telefon. 401.940 Or.: 20,30/22,30 — **L'isola dell'ingiustizia** — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Vip — Inf. prezzi su [illegible] Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 — **Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra [illegible] e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 [illegible]: 20,30/22,30 — **Allarme rosso**

[illegible] (Pall.) — [illegible] Or.: 20/22,15 L. 10.000 — **Waterworld**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 20,25; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 [illegible] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [illegible] **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Aria cond.
[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Un indiano [illegible] città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 [illegible]. Or.: 15,45; 19,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French [illegible]s**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. **Il terrore della [illegible] luna**. Or.: [illegible]; 18,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme [illegible]so.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi).** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati.** Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Un amore tutto suo**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. S. Fed. **Waterworld**. Or.: 15,45; 19,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: 16,10; [illegible]; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La storia infinita 3**. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba [illegible]. **Carrington.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mi familia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45, 18; [illegible]; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui [illegible] **Killing [illegible]**. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. 19/9 ore 21 al Teatro Regio **La grande musica di Hollywood** concerto di musiche per film. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Maucen. Posti a L. 30.000-20.000 in vendita alla vetrina per Torino. Ore 9/14 e 15/18,30, tel. [illegible] 544.691.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ANTEO via Milazzo 9. **L'età acerba.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Ore 17,30; 22,30.
ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Bidoni.** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Piccoli omicidi [illegible] amici**. Or.: 15,10-22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Monte [illegible] 84. **Il villaggio dei dannati.** Orario: 15,45; [illegible], 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Un amore tutto suo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Rough magic.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Daverin.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Killing Zoe.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **L'uomo delle stelle.** Orario: 13; 19; 22.
[illegible]O corso Lodi 39. **Scemo & più scemo**. Orario: 15; 20.
[illegible] via Manzoni 40. **Free Willy 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **L'ultima [illegible]** Orario: 20; 22,30; 0,30.
METROPOL via Piave 24. **Bad boys.** Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Pasolini, un delitto itali[illegible]**. Orario: 13; 16; 19; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'in[illegible] del lago**. Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 16-19. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **[illegible] boys.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Villaggio [illegible] dannati.** Orario. 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta [illegible]** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Tokyo gang.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible]DEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda [illegible]. **Rivelazioni.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Stargate.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
[illegible]FEO via Zugna 50. **L'ultima eclissi.** Or.: 18,15; 22.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il terrore dell[illegible] luna.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible].
PLINIUS via Abruzzi, [illegible] Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il confessionale.** O[illegible] 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 8. Rassegna. **Lisbon Story.** Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ul[illegible]a eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass**. Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio [illegible], telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 8[illegible].3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Tele[illegible] 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
[illegible] via [illegible]. Crespi [illegible]. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 [illegible] aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

TV PRIVATE

[illegible] 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse; 0,45 Oh... sesso!. **VCO** 19,20 Zapping in libreria; 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV** 21,15 Il salotto; 22,30 News ed. [illegible]; 23,30 News ed. notte; 24 Filo d'Arianna; 0,30 News ult. edizione; 1 Filo d'Arianna.

Domenica al Mottaccio si chiude il campionato italiano

Trial, finale a Maggiora

L'aronese Donato Miglio cercherà di superare il finlandese Ahvala che guida la graduatoria. E domani pomeriggio i bambini potranno provare le moto

MAGGIORA. Appuntamento domani e domenica a Maggiora, sul crossdromo «Mottaccio del Balmone» per la finalissima del campionato italiano di Trial. Al [illegible] i migliori piloti italiani e alcuni stranieri che corrono con licenza italiana. Occhi puntati sull'aronese Donato Miglio, più volte tricolore, che dovrà affrontare gli avversari di sempre: dal bergamasco Diego Bosis sino al finlandese Ahvala, che guida [illegible] classifica proprio davanti a Miglio, e lo spagnolo Pons. La grande novità è rappresentata dal percorso di gara: tutte le prove si svolgeranno all'interno del famoso circuito che ospita normalmente le gare mondiali di motocross sulla falsariga delle manifestazioni indoor. Ciò consentirà al pubblico di seguire l'intera gara senza doversi spostare per seguire le evoluzioni dei piloti. A Maggiora sono attesi una cinquantina di piloti divisi nelle categorie Senior Expert, Senior e Junior. La manifestazione maggiorese si animerà già domani grazie ad una serie [illegible] iniziative che prevedono una gara-esibizione da parte dei trialisti in sella a scooter messi a disposizione dalla Beta e dalla Fantic, due tra le più note aziende del settore. La stessa opportunità verrà data ai ragazzi di età compresa tra i sette [illegible] i quattordici anni che potranno provare l'ebbrezza di emulare i campioni di trial sotto la guida di maestri federali e soprattutto dei vari Miglio, Bosis, Ahvala e Pons. Le prove di minitrial per i bambini, aperta a tutti, si svolgeranno sabato pomeriggio con inizio alle 15. La gara finale di campionato inizierà alle nove di domenica per concludersi alle 16.30. Alle 19.00 infine presso il ristorante del crossdromo avverrà la festa di fine campionato con la proclamazione del nuovo Campione Italiano di Trial.

Il trial sta vivendo un momento di gloria. Sabato esibizione e prove per i bambini

Vincenzo Amato

SPORT [illegible]

VOLLEY

Ad Asti il primo successo stagionale della Copar Novara

Primo acuto stagionale per la Copar Novara. Le novaresi sono andate a conquistare il «Torneo delle Sagre» ad Asti, battendo in finale il Gifra Vigevano per 2-0 (15-6 e 15-3). Due «azzurre» sono state premiate come miglior giocatrici: Stefania Gaiardelli e Betty Vercella. [m. p.]

ATLETICA [illegible]

Test per cinque novaresi al Criterium di Pescara

Anche i novaresi al Criterium italiano promesse under 22. I colori della provincia sono rappresentati da Paolo Sempio (200 metri), Ileana Pirola e Dario Volpe (lungo), Alessandro Fragola (giavellotto) [illegible] Paolo Geminardi (peso). Le gare sono a Pescara nel weekend. [b. c.]

[illegible]

Campionato Italiano vigili domenica [illegible] Casaleggio

Vigili di tutt'Italia domenica ai laghetti di Casaleggio per il campionato italiano riservato alle polizie municipali. La gara s'inizia alle [illegible]. [b. c.]

Gli azzurri debuttano domani al triangolare «Città di Galliate»

Novara, primo test stagionale contro Alessandria e Segratese

NOVARA. Prima uscita ufficiale nella nuova stagione per il Volley Novara che domani partecipa al primo trofeo «Città di Galliate». [illegible] tratta di un triangolare, organizzato dalla Pallavolo Galliate in collaborazione col Comune, a cui hanno aderito anche due team di B1, Segratese e Alessandria. Gli azzurri esordiranno alle 16 sfidando i milanesi. La perdente di questo confronto affronterà l'Alessandria. E' un test attendibile per la squadra diretta da Nello Mo[illegible] dopo tre settimane di preparazione. La Segratese è una neopromossa in B1, dopo la vittoria dell'ultimo torneo di B2, mentre l'Alessandria [illegible] rimasta in B1 salvandosi a spese di un'altra novarese, il Pavic Romagnano.

La società azzurra ha accontentato l'allenatore Mosca, confermando il blocco dell'ulti[illegible] campionato, e più precisamente il palleggiatore «Cecco» Berticelli, i centrali Gianluca Pozzato, Marcello Lezzi, Federico Casari, gli schiacciatori Eraldo Buonavita, Luciano Rachita e Daniele Adami. Al gruppo si sono aggiunti due ragazzi promossi dalla seconda squadra: Bruno Giro ('76) e Edgar Farinetti, appena 16 anni, un colosso di quasi due metri (195 cm) e già nel giro della nazionale prejuniores.

Nello Mosca, allenatore del Novara

La dirigenza novarese non si è a[illegible] ritirata dal mercato: si cerca [illegible] paio di rinforzi per allungare la panchina. Ci sono alcuni contatti, ma tutto dipenderà dalle disponibilità economiche. La Coppa di Lega scatterà il 23 settembre e si giocherà la domenica pomeriggio alla palestra Fornara.

Per le gare di campionato, invece, ben difficilmente si tornerà al «Palaverdi»: la Federazione ha dato parere negativo alla richiesta di giocare le partite interne sempre il pomeriggio della domenica. La serie B2 prenderà il via il 29 ottobre con Novara-Busca. Ed è proprio il Busca, assieme [illegible] Asti e San Giuliano Milanese, tra le compagini maggiormente accreditate al salto di categoria. Sarà un campionato reso ancor più interessante dal ritorno di alcune «classiche»: il derby con Romagnano, [illegible] sfide con Vercelli e Biella. Gli azzurri puntano a migliorare il settimo posto della scorsa stagione. [m. p.]

[illegible]

A Borgomanero si è corsa la tradizionale staffetta

[illegible] alla «12 per un'ora» del Castellania [illegible] Gozzano

BORGOMANERO. E tre. Il G.S. Castellania di Gozzano, con la squadra A, ha vinto anche [illegible] 3ª edizione della «12 per un'ora», manifestazione di atletica svoltasi sulla pista del Centro sportivo di Borgomanero. La gara era organizzata da «La Cecca Acitour», del presidente Gianfranco Corti. Il Castellania ha confermato i successi delle due precedenti edizioni, ma questa volta la vittoria è stata incerta. Nella prima ora ha guidato il Bar Sport di Cannobio, poi il sodalizio di Gozzano, presieduto da Guerino Alesina, è passato a condurre, ma sempre con gli staffettisti cannobiesi e [illegible] quelli della Lampara di Baraggia di Boca ad un distacco che sembrava poter essere colmato. Alla fine hanno vinto i castellani per 800 metri. Per la squadra vincitrice erano [illegible] gara: Igor Barigozzi, Lino Pettinaroli, Elvezio Monastra, Fausto Buschini, Renzo Brugo, Daniele Guidetti, Luigi Poletti, Paolo Varrone, Massimo Porzio, Franco Orlando, Mauro Rupil e Umberto Borrera. L'ora più veloce è stata quella di Davide Bacchetta che, tra le 8 e le 9, ha percorso km 17,753, avvicinando il record assoluto stabilito lo scorso anno da Stefano Vandoni con km 17,856. Gisella Bendotti, la forte atleta di Alagna, ha invece battuto il record femminile percorrendo km 14,918 (il record precedente della stes[illegible] Bendotti con km 14,896). La classifica finale [illegible] stata la seguente: Castellania A con km 188,310; La Lanterna, km 187,525; Bar Sport Cannobio, km 183,483; Fornara Vigili Gozzano, km 178,223; La Cecca Acitour, km 172,941; Arsaghese, km 169,884; Mountain Team Macugnaga, km 169,018; G.P.76 Oleggio, km 164,508; Amatori Sport Serravalle Sesia, km 163,289; Sì Sport Santo Stefano, km 162,624. [s. b.]

AICS

Ultimate le iscrizioni

Calcio [illegible] calcetto nuova stagione pronta [illegible] partire

NOVARA. Al via i campionati di calcetto e calcio amatoriale. Li ha organizzati l'Aics. Numerose le adesioni.

Il torneo di calcetto conta dodici squadre che giocano il lunedì dalle 19 alle 23 e altre otto il sabato dalle 16 alle 20. Sono ben 36, invece, le formazioni di amatori in campo sabato pomeriggio e domenica mattina. Eccellenza: Gs Marcoli, Camelo Gomme, Foglio Serramenti, Arca Enel, La Tortuga, Pro Calcio T.O., Lisotti, Vini Giorgi, Valentini, Nibbia Lo scoiattolo, Am Galliatese. Promozione: Samir, Armani Show Room, Cureggio, Sozzago, [illegible] Pietro Moscazo, Pombia, Rapid Borgo, Terdobbiate, Novara, Acli Casaleggio, Caglieris, Trans Frigo, Monterosa, Sandy Bar, Posa 2 mila, Maneggio, Polizia, Grassi gomme, Fontanetese, C'era una volta, Tecnova Oleggio, Oleggio, Mezzomerico, Biandrate, Fara, Fortuna Pombia. [b. c.]

Avirex® Chinos®

Modello - CHINOS

Agli inizi del Novecento, in India, gli Inglesi tingevano le loro bianche uniformi con il caffé, la polvere di curry e il succo di more. In seguito gli Americani definirono queste tenute **chino**. Successivamente l'US Air Force adottò il chino come pantalone da libera uscita.

Materiale - GABARDINE

Originariamente la parola *gabardina* indicava nella lingua spagnola il mantello di lana. Oggi il significato comune è [illegible] un tessuto di cotone, lana o rayon con una trama diagonale a rilievo [illegible] un lato. L'Air Force americana ne ha riconosciuto le qualità di tenuta e le doti di freschezza [illegible] lo ha scelto per i suoi equipaggiamenti.

Colore originale - KHAKI

Khaki, che nel linguaggio Urdu dell'India Meridionale significa sporco, è il termine con il quale si definivano le uniformi dell'Indian Army che erano fabbricate con un cotone giallastro sporcato di marrone. Adottato per le divise dei piloti americani in Estremo Oriente, questo colore è sempre stato fedelmente proposto da AVIREX® all'interno della ampia cartella colori dei pantaloni **chinos**.

A.G.O. - ALCUNI GIOVANI OCCIDENTALI - Foto Fabio Baraldi

AVIREX®

STANDARD...AVIREX...AIR...CHINOS...SINCE...1942...

ateca srl, Via C. Marx, 131, 41012 Carpi (MO) - Tel 059-641365

CRONOSCALATA IN CARROZZINA

Coggiola, ritorna il 17 settembre la cronoscalata in carrozzina

UN'IMPRESA UNICA IN EUROPA

E' ancora vivo il ricordo della primo salita di Ugo Bassotto, che nel 1987 compì il percorso in un'ora [illegible] 34 minuti.

COGGIOLA - Chi si avvicina distrattamente o per la prima volta alla cronoscalata in carrozzina Coggiola-Viera (in programma per domenica 17 settembre), potrebbe pensare che essa rappresenti solo il gesto atletico dei campioni della carrozzina, la sfida [illegible] quasi cinque chilometri di salita in una disciplina che trova ancora molte reticenze nel panorama sportivo nazionale. E' quindi nostro dovere cercare di spiegare come è nata e in che cosa consiste concretamente questa manifestazione. La cronoscalata nacque nel 1987 dalla sfida solitaria di Ugo Bassotto. In un momento drammatico della sua vita, quando il sistema produttivo locale espelleva ed emarginava gli handicappati che erano riusciti a inserirsi, lui cercò di dimostrare la sua forza e la sua determinazione con [illegible] gesto strabiliante.

"Strabiliante" non a caso: la salita da Coggiola [illegible] Viera in carrozzina non era solo per dimostrare che gli handicappati potevano svolgere qualsiasi mansione, ma anche per dimostrare che erano in grado di compiere un'impresa che la gente non avrebbe [illegible] immaginato. Del resto, nessun altro aveva mai pensato [illegible] un'impresa del genere: tant'è che si tratta di una gara tutt'ora unica in Europa. L'impresa che Ugo Bassotto compì in solitaria [illegible] appoggiata da due associazioni locali, il Ferrari Club Valsessera e la Pro Loco di Viera Rivò. Dall'anno successivo, [illegible] la partecipazione all'organizzazione dell'Associazione handicappati Valsessera, si aggiunse il ruolo attivo dei portatori di handicap. [illegible] dopo tre anni, nel 1991, la manifestazione attuò in modo compiuto il [illegible] senso; in più, grazie al numeroso pubblico [illegible] alle molte persone sensibili, si riuscì anche a portare i bilanci in attivo, permettendo di devolvere somme di denaro in beneficenza: ancora gli handicappati che aiutano non solo le persone [illegible] problemi simili ai loro, [illegible] le categorie di deboli (gli aiuti sono andati [illegible] Centro sociale anziani, al Centro lotta tumori e anche [illegible] persone e alle associazioni che operano nel campo dell'assistenza [illegible] con particolari necessità).

Quest'anno il ricavato verrà devoluto all'Associazione handicappati Valsessera per l'importante progetto in atto per l'utilizzo [illegible] primo piano dell'Asilo di Frazione Masseranga - [illegible] di Portula - ad uso comunità alloggio per persone disabili.

Nell'ambito della gara si ha la possibilità di stare a diretto contatto con le persone disabili, discutere con loro dei loro problemi e del modo in cui affrontarli. Di queste cose, in effetti, si parla spesso male e con troppa ipocrisia (quando [illegible] addirittura in malafede, nei caroselli di zelanti samaritani più intenti a raccogliere gli onori della loro bontà che non [illegible] trasmettere [illegible] messaggio concreto). Riuscire [illegible] stare con persone handicappate mantenendo comportamenti normali non lo si impara [illegible] non lo si insegna con le parole, ma con un'esperienza reale, superando il proprio goffo [illegible] ignorante imbarazzo. Qui [illegible] Viera, nel ritrovo che segue la gara, c'è l'opportunità di vivere questa realtà affiancandosi per un solo giorno [illegible] queste persone, cercando di superare le barriere, confrontandosi con gli ostacoli e con le difficoltà che ognuno riscontra nell'essere [illegible] stesso di fronte a situazioni [illegible] diverse dalle solite in cui si vive. [illegible] notevole [illegible] lodevole interesse sociale, la cronoscalata Coggiola-Viera è anche [illegible] biglietto da visita ai turisti che ancora oggi non conoscono la Valsessera. Il percorso, come già accennato, interamente in salita, è infatti immerso in un verde paesaggio che mano a mano che sale si apre [illegible] l'azzurro del cielo. Siamo circondati da monti chiazzati lungo le pendici da numerosi [illegible] caratteristici santuari (il Cavallero, la Madonna dei Moglietti). I nostri monti offrono inoltre gratificanti camminate lungo i versanti del Monte Barone, [illegible] della Val Malo. Ecco perchè insistiamo a far conoscere questa manifestazione che, oltre [illegible] mostrare l'esempio di alcune persone meno fortunate, ci proietta all'attenzione di [illegible]nti, ben al di [illegible] della nostra Valsessera.

ERALDO BOLLO
(responsabile pubbliche relazioni del Comitato cronoscalata)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 15 Settembre 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Errore nel voto all'Azienda 11

Presidente Usl per una notte

GATTINARA. E' stato presidente della conferenza dei sindaci dell'Azienda regionale Usl 11 [illegible] Vercelli solo per una notte, e neppure intiera: eletto nella tarda serata di mercoledì dopo un aspro ballottaggio che aveva visto la sua candidatura opposta a quella del sindaco vercellese, solo ieri mattina Luigino Balaudo, primo cittadino di Scopello, ha saputo che l'elezione non era valida [illegible] che occorrerà ricominciare da capo.

La conferenza dei sindaci, che interessa i primi cittadini dei [illegible] Comuni che compongono l'Azienda [illegible] che dovrebbe sostituire la disciolta assemblea dei Comuni, stenta evidentemente a decollare: dopo una prima riunione convocata il 27 luglio e andata deserta per mancanza del numero legale, era stata riconvocata per mercoledì [illegible] nel salone parrocchiale «Lux» di Gattinara. La scaletta prevedeva l'approvazione del regolamento e l'elezione del presidente della conferenza e dei componenti della rappresentanza.

Alla riunione di mercoledì hanno partecipato 63 sindaci: vistose le assenze di alcuni rappresentanti vercellesi. Dopo aver tranquillamente approvato il regolamento, si è passati all'elezione del presidente.

Il primo cittadino di Desana Giuseppino Donetti ha proposto la candidatura [illegible] sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco ma quello di Riva Valdobbia, Giovanni Severina, gli ha contrapposto il [illegible] collega di Scopello Luigino Balaudo.

Si [illegible] susseguite due votazioni che hanno visto momentaneamente prevalere Bagnasco [illegible] voti contro 30, insufficienti] ma alla terza ecco [illegible] colpo di scena: Balaudo [illegible] arrivato a quota 31, Bagnasco a 30, con una scheda bianca ed una nulla.

Convinti che [illegible] terzo scrutinio fosse sufficiente la maggioranza relativa, i componenti della «fazione valsesiana» hanno subissato di applausi il neo presidente, e la relativa delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva. Bagnasco è stato eletto nella rappresentanza insieme con i colleghi Angelo Agosti di Gattinara, Pier Giuseppe Barbonaglia di Santhià, Paolo Vimercati di Campertogno e Antonio Bona di Arborio.

Senonchè la doccia fredda"è arrivata ieri mattina. Esaminando bene il regolamento approvato la sera precedente, [illegible] è scoper[illegible] che anche al terzo scrutinio era necessaria la maggioranza assoluta dei presenti: in cifre questo significa che a Balaudo è mancato un solo voto. La nuova data di convocazione della conferenza [illegible] è [illegible] stata fissata.

Lo «sconfitto» Gabriele Bagnasco

Walter Camurati

Pistolesa, ore di ansia dopo l'allarme di un automobilista

«Ci sono crepe sul viadotto» ma è una falsa emergenza

PISTOLESA. «Ci [illegible] delle cre[illegible] sul viadotto, intervenite». Questo [illegible] tono della telefonata giunta l'altra sera ai vigili del fuoco; [illegible] segnalazione ha scatenato un pandemonio e solo ieri, [illegible] ventiquattr'ore di distanza, [illegible] vicenda si [illegible] ridimensionata ed il viadotto è stato riaperto al traffico.

A chiedere l'intervento dei vigili [illegible] fuoco [illegible] stato un automobilista che ha scorto degli spazi tra una trave e l'altra: la [illegible] gli deve essere sembrata un'anomalia, [illegible] così ha segnalato il fatto. Solo [illegible]iù tardi il «giallo» delle crepe è stato chiarito: quegli spazi sono i giunti di dilatazione.

Ieri sera, dopo i controlli, il viadotto di Pistolesa è stato riaperto al traffico

Ma alle prime ombre della sera l'automobilista, ignaro di tecniche di costruzione, ha pensato al peggio. Del resto anche il maltempo ha avuto il suo peso nella vicenda e nell'immaginario dell'automobilista quelle crepe, collegate alla pioggia battente, hanno disegnato [illegible] scenario catastrofico.

La macchina dell'emergenza si è messa in moto subito. Mentre i vigili del fuoco, avvisati i sindaci della zona, organizzavano i primi controlli, dalla Prefettura è arrivato l'ordine di chiudere il viadotto al traffico. Un provvedimento necessario, [illegible] che ha causato qualche disagio agli abitanti della zona.

Ieri mattina sono cominciati i controlli e nel pomeriggio l'ingegner Renzo Maggia, l'assessore provinciale alla Viabilità, ha dichiarato [illegible] «cessato allarme». «Nessun rischio - ha detto - la struttura è solida. Comunque è stata l'occasione per ricontrollarla in ogni sua parte». [illegible] viadotto di Pistolesa (nel punto più alto supera gli ottanta metri), venne costruito all'indomani dell'alluvione, dopo che [illegible] furia delle acque aveva fatto franare la vecchia strada di Veglio.

A margine del falso allarme, gli amministratori della zona hanno denunciato un grave esempio di malcostume: qualche automobilista, malgrado le transenne, ha pensato bene di transitare sul viadotto. Ma aspetto ancor più grave [illegible] che, una volta superato lo sbarramento, non lo ha ripristinato. Se davvero il viadotto di Pistolesa fosse stato lesionato, [illegible] [illegible]sto di quell'automobilista avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche. [d. ca.]

Sul Monte Rosa

Elicottero «scivola» nel dirupo

ALAGNA. Un elicottero adibito al trasporto di materiale si è rovesciato su una vetta del Monte Rosa, scivolando per alcune decine di metri lungo un pendio innevato di fresco. Fortunatamente al momento dell'incidente sul velivolo non si trova[illegible] nessuno ed è così stata [illegible]giurata una disgrazia, ma il velivolo [illegible] andato completamente distrutto.

Il singolare episodio si è verificato ieri, intorno alle 10.30, nello spiazzo a ridosso della Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa ai 4.559 metri di quota della Punta Gnifetti. Appunto ieri era l'ultimo giorno di apertura della capanna prima della lunga pausa per l'inverno. [illegible] personale di custodia della «Margherita» era impegnato nelle operazioni [illegible] sgombero dei viveri e delle attrezzature rimaste nella capanna al termine dell'estate.

Approfittando di una parziale schiarita delle avverse condizioni meteorologiche (sul Rosa [illegible] in atto da giorni bufere di neve e vento), u[illegible] elicottero della «Eti-Elitrapsorti italiani», una azienda privata con sede a Roccapietra in località Baraggiolo, ha raggiunto la vetta della montagna per caricare il materiale accatastato a lato del rifugio alpino. Ai comandi del velivolo [illegible] trovava Luciano Vercesi, 54 anni, residente a Pavia in via Brodi.

[illegible] determinare l'incidente è stata probabilmente la scarsa consistenza della neve fresca caduta abbondante in questi ultimi giorni. Mentre gli addet[illegible] e lo stesso pilota (che fino a pochissimi istanti prima era stato all'interno del velivolo) erano indaffarati [illegible] predisporre il carico, l'elicottero si è inclinato su un fianco. E' scivolato per una ventina di metri nel pendio sottostante finendo nella conca tra il colle Gnifetti e la «rampa» che conduce alla punta e alla capanna.

L'incidente ha causato momenti di panico fra i presenti, subito tramutato in sollievo per [illegible] scampato pericolo. Se non [illegible] sono avuti feriti, gravi danni li ha invece inevitabilmente subiti il velivolo. Di conseguenza i responsabili della «elitraporti italiani» stanno attendendo una nuova schiarita che consenta ai tecnici di salire in quota con [illegible] nuovo elicottero per controllare gli effettivi danni subito dall'apparecchio. [illegible] velivolo sarà poi smontato [illegible] riportato a valle.

Paolo Quadrelli

In un crepaccio

Rassa, [illegible] il corpo [illegible] una donna

RASSA. Il corpo di una donna di 64 anni è stato recuperato ieri dal Soccorso alpino in un crepaccio, nei boschi della Val Ser[illegible]. La poveretta, vittima di una caduta accidentale, si chiamava Marina Raineri e abitava, da sola, a Rassa.

Secondo alcune testimonianze, [illegible] [illegible] allontanata da casa martedì, per una passeggiata. Non [illegible] più fatto ritorno nell'abitazione [illegible] mercoledì sera una nipote [illegible] denunciato la scomparsa.

Il Soccorso alpino, che intanto stava ancora cercando l'ex presidente del Cai di Torino, Ezio Mentigazzi, ha seguito il percorso ipotetico che la donna poteva avere coperto martedì e ha trovato il corpo al fondo di [illegible] pendio scosceso. Recuperata dall'Elisoccorso di Borgosesia, [illegible] salma è stata portata all'obitorio di Varallo.

Per quanto riguarda Mentigazzi, vane tutte le ricerche del Soccorso alpino [illegible] della Guardia di finanza. [p. q.]

Ceduto al Saluzzo

Pro, Beccari [illegible] giocare [illegible] D

VERCELLI. Sandro Beccari lascia definitivamente la Pro Vercelli per andare al Saluzzo. Il trentatreenne portiere vercellese, protagonista della promozione in C2 e dello strepitoso torneo dello scorso anno, ha avuto un lungo colloquio, ieri pomeriggio, con i vertici della società di via Massaua; al termine, è stata presa la decisione: Beccari passa in [illegible] D, a difendere i pali del neopromosso Saluzzo, nello stesso girone della Biellese. Avrà come allenatore Damilano, fratello dell'olimpionico di marcia.

Quella della dirigenza vercellese è una decisione coraggiosa, per non dire azzardata: erano in molti i tifosi che avrebbero voluto Beccari almeno in panchina, a fare da chioccia ai due giovani portieri, Randazzo e Dellaro. Ma la Pro ha deciso di dare piena fiducia a Randazzo, nonostante le prestazioni non certo inappuntabili delle prime due gare di campionato, perchè crede in lui. [p. m. f.]

Denunciato un biellese: chiedeva 6 milioni per le dispense

Falso funzionario [illegible] Poste organizzava corsi-fantasma

VERCELLI. Usando carta con l'intestazione del ministero delle Poste e spacciandosi per un suo funzionario invitava giovani nati negli anni dal 1970 al 1975 in possesso della licenza media inferiore a frequentare un corso di specializzazione al termine del quale sarebbe stato rilasciato un «certificato generale di radiotelefonia per aeromobili e stazi[illegible] fisse terrestri», indispensabile per ess[illegible]re poi assunti dallo stesso Ministero. Il tutto però sarebbe stato finalizzato solo alla vendita di una serie di dispense del valore di 6 milioni: la polizia ha voluto vederci chiaro e dopo sei mesi di accertamenti ha denunciato per tentata truffa Renato Balestrini, 34 anni, Biella, corso Risorgimento 13, che nel rapporto viene indicato come il sedicente «funzionario».

In concorso con la stessa accusa è stato segnalato anche [illegible] «segretario», Giovanni Santagostino Baldi, 64 anni, Laveno Mombello (Va), via Laviena 39, le cui responsabilità però sarebbero meno pesanti rispetto a quelle di Renato Balestrini.

Renato Balestrini

Secondo la polizia, la cosa funzionava così. Dopo un primo incontro i candidati ritenuti idonei sarebbero stati ricontattati ed a ciascuno di loro sarebbe stato offerto l'acquisto delle dispense pagabili in 15 rate da 400 mila lire l'una, che avrebbero consentito di seguire le lezioni e superare il corso professionale. L'idoneità finale sarebbe stata conseguita al termine di uno «stage» della durata di alcuni giorni in un lussuoso albergo di San Sepolcro (Arezzo).

Renato Balestrini, oltre a essere indagato per gli stessi motivi dalla procura circondariale di Domodossola, avrebbe fatto parlare di sè anche in Lombardia, mentre la [illegible] posizione sarebbe al vaglio dei giudici di Genova per episodi di tipo diverso.

A Vercelli l'indagine [illegible] stata coordinata dai dirigenti della Digos Anna Leuci e della Mobile Athos Vecchi. Gli inviti, spediti per posta, davano appuntamento in un noto albergo cittadino, ma quella mattina tra i partecipanti, oltre un centinaio di giovani, c'[illegible] anche due poliziotti che hanno bloccato la riunione mandando a casa tutti i candidati. [w. ca.]

Va a dirigere il reparto operativo dell'Arma a Cagliari. Novità a Biella

[illegible] Lombardi lascia Vercelli [illegible] saluta [illegible] «colonnello galantuomo»

Lombardi è stato 3 anni a Vercelli

VERCELLI. Come aveva preannunciato durante l'ultima festa dell'Arma, il tenente colonnello Ferdinando Lombardi lascia oggi il Comando dei carabinieri di Vercelli. Andrà a dirigere il reparto operativo del Comando provinciale di Cagliari.

In attesa dell'arrivo del nuovo comandante, [illegible] tenente [illegible]lonnello Maurizio De Vito, proveniente da Roma, il Gruppo di Vercelli sarà diretto, ad interim, dal capitano Roberto Grassi.

Oggi, tra l'altro, è prevista un'altra importante novità: il Gruppo dell'Arma di Biella diventa autonomo, al comando del tenente colonnello Renato Colapinto, in arrivo dall'11ª Brigata di Roma. E sotto la Compagnia di Biella passano quattro importanti stazioni che fino a ieri dipendevano da Varallo: Masserano, Trivero, Coggiola e Crevacuore.

Tornando alla partenza di Lombardi, forse [illegible] la prima volta che [illegible] distacco di un comandante dell'Arma da Vercelli colpisce così profondamente l'opi[illegible] pubblica. Nei tre anni e tre mesi di servizio nella «capitale del riso», il tenente colonnello Lombardi aveva saputo radicarsi nella [illegible] terra d'azione, instaurando un rapporto molto bello con la cittadinanza vercellese.

Capitava spesso che, senza preavviso, egli arrivasse in borghese ad un concerto, [illegible] una mostra d'arte, totalmente scevro da ogni ansia di protagonismo.

Ma anche nel suo lavoro, Lombardi ha dimostrato doti di capacità e di serietà, non disgiunte da una [illegible] c[illegible] di comprensione [illegible] di umanità. Proverbiale il suo garantismo: «Nessuno [illegible] colpevole fino alla sentenza definitiva». «Lascio Vercelli - ha detto ieri allo stuolo di persone che è andato [illegible] salutarlo - con molto rimpianto, ma con la certezza di avere trovato degli amici che non dimenticherò». [e. d. m.]

Vercelli, corso Rigola

Vuole buttarsi sotto il [illegible] Salvata una donna

VERCELLI. Aveva deciso di farla finita gettandosi sotto l'intercity Milano-Torino all'altezza del passaggio a livello di corso Rigola, [illegible] due agenti della «Polfer» di Vercelli l'hanno salvata un minuto prima che transitasse il convoglio.

Protagonista, l'altro pomeriggio verso le 17, è stata una donna di 32 anni, S. I. M., di origine francese ma che da anni vive sola [illegible] Vercelli, della quale l'ispettore Carmine Tozzi, comandante del «Posto polfer», ha comunicato le sole iniziali.

«Non ce la faccio più, voglio farla finita», ha mormorato la donna agli agenti che, dopo averla vista girovagare lungo la ferrovia, l'avevano afferrata trascinandola via dai binari.

Era molto depressa ed in evidente stato confusionale e, dopo gli accertamenti del [illegible] negli uffici della «Polfer», la donna è stata trasportata in autolettiga all'ospedale Sant'Andrea, dove è tuttora ricoverata [illegible] osservazione. [w. ca.]

Spunta l'elenco completo dei fondi rustici di cui è proprietario il Comune

Cascine, un tesoro da 51 miliardi

Tanto valgono, secondo le stime del municipio, le oltre 5 mila giornate di terreni. Top secret i canoni, si parla di evidenti disparità. Il caso di [illegible] negozio in centro affittato per poche lire

VERCELLI. Il Comune ha un tesoro in cascine [illegible] terreni. Un tesoro del valore di 51 miliardi e mezzo che rende poco o meno di quanto sarebbe possibile ricavare sul mercato privato.

Fino a ieri [illegible] parlava di circa [illegible]0 giornate piemontesi per 22 miliardi di valore, ma finalmente [illegible] l'elenco completo. E la sorpresa lascia senza fiato: quelle cifre devono essere più che raddoppiate. Tra lasciti e donazioni diretti o indiretti (attraverso le disciolte Ipab) il Comune ha messo insieme una fortuna: quasi 5200 giornate che, secondo le stime dello stesso municipio, valgono qualcosa [illegible] 51 miliardi e 400 milioni.

Quanto rende un simile capitale? E' il segreto meglio custodito in questi giorni [illegible] Palazzo di città: i canoni sono top secret [illegible] non compaiono neppure in molti rendiconti sullo stato patrimoniale dove per altro ci sono tante altre informazioni, dal nome dell'affittuario alla scadenza del contratto.

E così le illazioni si sprecano. L'affitto è calcolato in quintali di riso per giornata e il Comune incassa il corrispettivo in denaro. Da voci non confermate sembra che ci siano notevoli differenze tra [illegible] [illegible] cascina: si andrebbe da un minimo [illegible] due quintali (ma qualcuno [illegible] anche meno) ad oltre [illegible].

Cifre teoriche perchè al Comune spetta la manutenzione straordinaria che in realtà è pagata dagli affittuari e recuperate attraverso [illegible] canone. In questo modo le entrate del Comune si riducono all'osso.

Ma [illegible] problema degli affitti non è solo per le cascine: anche per i negozi si parla di cifre irrisorie, con l'aggravante che spesso gli affittuari accumulano [illegible] morosità milionarie.

Esemplificativo il caso di un negoziate che a metà degli Anni Settanta ha affittato un locale (tre stanze e magazzini) in centro, in una [illegible] di grande transito e ben servita dai parcheggi per poco più di 800 mila lire an[illegible]. Dieci [illegible] dopo, [illegible] scadenza contratto, il Comune chiede 12 milioni, uno al mese: il commerciante non accetta l'aumento e non sottoscrive il rinnovo del contratto. Però continua ad occupare i locali pagando il vecchio canone aumentato ogni anno dell'indice Istat.

Qualche tempo fa il nostro cede l'attività. Chi gli subentra tratta con il municipio il nuovo canone. Si trova l'accordo (evidentemente giudicando la cifra equa per [illegible] negozio in centro) su 14 milioni annui di affitto. Forse è [illegible] più eclatante, ma è solo un esempio di come in Comune si gestisce un patrimonio che è di tutta la città.

Franco Cottini

RIFIUTI

Indigenti, niente tassa

VERCELLI. Chi è povero non pagherà le tasse per lo smaltimento dei rifiuti. Lo ha deciso il Comune, precisando anche quando una persona può definirsi «indigente» secondo [illegible] legge.

Per prima cosa non bisogna [illegible] proprietari di case [illegible] terreni. Poi se [illegible] è soli non si [illegible]eve avere un reddito lordo annuale superiore ai 9 milioni e 139 mila lire. [illegible] in famiglia [illegible] è in due la [illegible]glia della povertà [illegible] rappresentata da un'entrata inferiore ai 12 milioni 137 mila lire; sale a 15 milioni 136 mila se si è in tre, [illegible] a 18 milioni 134 mila lire per un nucleo familiare di 4 persone. Oltre i quattro va aggiunta la somma di 2 milioni 998.600 lire per ogni componente in più. Tutte le persone che si ritrovano in questi parametri devono presentarsi entro il 31 ottobre all'Ufficio imposte con un certificato che confermi il reddito e con la ricevuta di pagamento dell'ultimo affitto. [d. b.]

Tutte le aziende agricole

Castello di Quinto la più grande Villa Corinna patrimonio storico

VERCELLI. Questo è l'elenco completo delle cascine e dei terreni agricoli del Comune provenienti dalle disciolte Ipab (istituti per l'assistenza e la beneficenza) o [illegible] Sant'Andrea. Tra parentesi, la località [illegible] [illegible] superficie in giornate piemontesi (una giornata equivale a 3810 [illegible] quadrati).

Ospedale. Biscia (Larizzate, 104); Nuova (Larizzate, 269); Ferla (Larizzate, 77); Margaria (Larizzate, 288); Pescata (Larizzate, 116); Economia I (Larizzate, 156); Economia II (Larizza[illegible], 116); Pralungo (Larizzate, 125); Olmo (Larizzate, 140); Croce (Larizzate, 103); San Savino (Larizzate, 192); Santa Maria (Larizzate, 86); Lotto I (Cascine Strà, 164); Lotto II (Cascine Strà, 170); Lotto III (Cascine Strà, 179); Lotto IV (Cascine Strà, 229); Lotto V (Cascine strà, 160); Fontana Gallina (Cascine Strà, 1); Carterana (Cascine Strà, 109).

Ex Opera Pia Fassina. Fassina (Olcenengo, 121).

Ex Fondazione Avogadro. Castello (Quinto, 496); Quaglia (Vercelli, 77); Terreni alluvionali (Pizzarrosto, 4); Villa Corinna (Lessona [illegible] Masserano, 44); terreni boschivi (Quinto, 109).

Ex Isabella De Cardona. Cascinotta (Rive, 130); Cascinassa (Stroppiana, 96); Borolo (Stroppiana, 87); Economia IA (Stroppiana, 47); Economia IIA (Stroppiana, 62); Economia IB e IC (Stroppiana, 47); Economia IIB (stroppiana, 30)

Ex Ospizio dei poveri. Vercellina o Bargè (Vercelli, 49); Castello (Lignana e Desana, 223); Vaschetto (Lignana, 114); Cassinis (Asigliano, 123); Viaz[illegible] (Caresana, 28); Travagliosa (Caresana, 134); Carbondola (Tronzano, 89); Carbondoletta (Tronzano, 104); Boschetto (Quinto, 95); Coda [illegible] Codetta (Quinto, 13); Albera (Quinto, 14); Sant'Ambrogio (Quinto, 3); Crosa (Olcenengo, 1); Isola (Vercelli, 2); Camera (Vercelli, 11).

IN BREVE

[illegible]

Scuola Vallotti, decisione la prossima settimana

Ancora una settimana di attesa prima di conoscere [illegible] futuro della scuola comunale di musica «Vallotti». L'incontro di ieri mattina, all'assessorato alla Cultura, tra il Comune e l'associazione «Amici della chitarra» avrà infatti un seguito nei prossimi giorni. L'amministrazione Bagnasco punta comunque alla riapertura della scuola, gestendola in proprio oppure chiedendo la collaborazione di terzi. [d. b.]

TACCHEGGI

Due [illegible] bloccati alle casse della «Coop»

Denunciati per taccheggio dalla «Mobile» due rumeni residenti [illegible] Torino in [illegible] Borgo Dora, Felix Adrian Pleenescu e Cristian Vornicu, entrambi di 23 anni. L'altro giorno, nella «Coop» di corso Prestinari, sono stati sorpresi dalla vigilanza interna oltre la barriera delle casse con otto pacchi di formaggio ed una scatola di noccioline per un importo di circa 150 mila lire; inoltre sono stati trovati in possesso di alcuni capi d'abbigliamento rubati poco prima al «Continente». [w. ca.]

[illegible]

Picchia l'amico per vendetta, denunciato

«Hai denunciato alla polizia mio fratello Sergio: questa è [illegible] ricompensa», e giù botte. Massimo Gaini, 24 anni, via Egitto 67, sospettando che l'amico Marco Simonini, 25 anni, fosse responsabile dell'arresto toccato al fratello, che attualmente è in carcere per altri motivi, [illegible] ha picchiato provocandogli una serie di contusioni. E' stato denunciato dalla Squadra mobile per minacce [illegible] lesioni volontarie. [w. ca.]

INCIDENTE

Si sgancia il rimorchio al Tir, 6 auto danneggiate

Spettacolare incidente, l'altra mattina, a Santhià in via Mascagni: ad un autoarticolato guidato da Mario Becciu, 60 anni, Crescentino, via Chio 38, che trasportava vagoni ferroviari [illegible] percorreva la via dirigendosi in corso Nuova Italia, si è sganciato il rimorchio che è finito contro sei vetture regolarmente parcheggiate lungo il marciapiedi. Nessun ferito, fortunatamente, ma gravissimi i danni riportati dalle sei auto. [w. ca.]

[illegible]

Domenica il pranzo degli anziani al «Burg d'j'Ingleis»

Domenica alle 12, a cura della Polisportiva «Burg d'j'Ingleis», nella sede del bocciodromo Mazzini di [illegible] Montebianco 17, avrà luogo [illegible] tradizionale pranzo degli anziani. Per ragioni logistiche non avrà invece luogo la Sagra del merluzzo, che si svolgeva sempre al bocciodromo: è rimandata al prossimo anno. [f. l.]

Torna «Trenta ore per la vita» a favore di chi lotta contro la sclerosi multipla

Concerti di solidarietà per l'Aism

Il primo spettacolo, durante il quale verrà promossa una raccolta di fondi, è previsto alle 21 di giovedì. Gli altri gruppi musicali si esibiranno il 23 davanti alle Poste. Un appello al volontariato

VERCELLI. Un fitto programma di iniziative e concerti nel nome della solidarietà. Torna «Trenta ore per la vita», l'appuntamento organizzato dall'Aism per combattere la sclerosi multipla, una malattia molto grave per cui [illegible] [illegible] cercando ancora una soluzione risolutiva.

Da venerdì [illegible] a sabato 23 la sezione di Vercelli, che opera in città dall'89, promuove una serie di manifestazioni, che hanno come scopo la raccolta di fondi, senza i quali la ricerca non può andare avanti. Ma non solo: oltre a fare un appello alla generosità di tutti, si cercherà di sensibilizzare le persone su questo male che colpisce sin da giovanissimi. Innanzitutto chi vuole dare il proprio contributo può farlo al più presto: [illegible] negozi, nelle banche e nei bar troverete, infatti, [illegible] urne dell'Aism, mentre dal [illegible] lungo [illegible] strade cittadine ci saranno punti di raccolta per le offerte.

E in questa maratona della solidarietà [illegible] fondamentale l'apporto delle Poste. A Vercelli l'ufficio di via Palazzo di città sabato 22 seguirà l'orario continuato, restando aperto anche nel pomeriggio dalle 13 sino a mezzanotte.

Il via alla gara di solidarietà [illegible] previsto già per giovedì prossimo alle 21, quando in piazza Cavour si terrà un concerto della filarmonica Jazz di Gianni Dosio. Due giorni dopo, invece, davanti all'ufficio centrale delle Poste, [illegible] esibiranno numerosi gruppi musicali, che suoneranno dalle 16 sino a mezzanotte.

Francesco Carcò, primario della divisione malattie infettive dell'ospedale Sant'Andrea, nonchè presidente dell'Aism, si sofferma sui futuri progetti della sezione. «Se la città risponde a "Trenta ore per la vita" si potrà davvero fare qualcosa. Pensiamo alla nascita di un piccolo centro sociale per ospitare chi lotta contro la sclerosi multipla e all'acquisto di un pulmino per il trasporto dei malati».

Chi fosse disponibile per fare volontariato (anche nei due giorni di «Trenta ore della vita») può rivolgersi alla clinica Santa Rita lunedì dalle 17 alle 19.

Ricordiamo che ogni contributo è prezioso. Ecco i numeri di conto corrente (il primo è postale, mentre il secondo è bancario): c/c postale 175000; c/c 18000/35, banca di Roma, sede centrale, Roma. Entrambi devono essere intestati a Aism, 30 ore per la vita, piazza Giovine Italia 7, 00195 Roma. Hanno già dato un importante aiuto all'Aism il Comune, l'assessorato alla Cultura e sport, gli alpini, il Comitato manifestazioni e gli sponsor. [g. mo.]

La presentazione di 30 ore per la vita, la «maratona» organizzata dall'Aism

Impegnati in scuole, strade e nei servizi di caccia e pesca

Dalla Provincia 40 posti per i lavoratori in «cassa»

VERCELLI. La Provincia chiama a raccolta i lavoratori in mobilità o in cassa integrazione: per 4 mesi, prorogabili sino ad [illegible] anno, affiderà a quaranta di loro mansioni diverse, dalla sistemazione di fascicoli ed archivi a compiti amministrativi nelle scuole. I lavoratori continueranno a ricevere l'indennità di mobilità o di «cassa» e saranno impegnati per non più di venti ore settimanali, proporzionate comunque alla quota del sussidio. La Provincia pagherà invece loro la polizza Inail e di responsabilità civile.

L'amministrazione di Palais du Monferrat [illegible] il primo ente di tutto il Vercellese a trasformare in pratica le leggi 451 del '94 e 232 dell'anno successivo: l'impiego di ex lavoratori di aziende in difficoltà [illegible] cantieri socialmente utili. «In pratica - spiegano il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, e l'assessore Raimonda Bresciani - avviene una ricaduta di carattere sociale della spesa pubblica». [illegible] la Provincia riesce a garantire una serie di servizi nonostante le ristrettezze di bilancio.

Il presidente Valeri: la Provincia è il primo ente a sperimentare questo tipo di progetto

Il progetto è già stato discusso con i sindacati ed è pronto a partire. «Siamo tutti interessati a verificare l'esito di quest'operazione - continua Valeri - anche perchè, se sarà positivo, altri enti locali potranno seguire questa strada». I lavoratori, pur non godendo di un'assunzione vera, iniziano comunque un rapporto con l'amministrazio[illegible] che garantirà esperienza e punteggio per futuri concorsi.

Ecco il bando: 9 persone saranno impiegate per migliorare i servizi di bidelleria in diversi istituti scolastici (4, al più presto, al «Calamandrei» di Crescentino e 3 all'Itg di Gattinara); 6 persone in servizi [illegible]inistrativi sempre nelle scuole; 2 lavoratori alla Rete regionale dei Servizi per l'educazione ambientale; 8 ai servizi di vigilanza ittico-venatoria; 12 ai servizi di viabilità; 3 alla sistemazione dei fascicoli delle autorizzazioni di opere del demanio provinciale.

A seconda dei casi, sono richiesti il diploma di scuola superiore o la licenza media. Sino al 21 settembre la Provincia accoglierà le adesioni dei lavoratori interessati (è necessario spedire una lettera con i dati personali all'Ufficio protocollo di via San Cristoforo), dal 22 invece, [illegible] le domande non avranno coperto [illegible] richiesta del bando, sarà l'amministrazione a fare le chiamate [illegible] base agli elenchi dell'Ufficio del lavoro. [illegible] questo caso, chi rifiuterà perderà il diritto al sussidio di mobilità o cassa integrazione. [r. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Pedoni, una gimkana tra [illegible] pozzanghere

Vorrei segnalare ai nostri amministratori un piccolo problema legato al maltempo e cioè gli avvallamenti delle strade che, in caso di pioggia, si trasformano in pozze «pericolose» per i pedoni. Dico pericolose perchè quasi sempre vengono centrate dalle auto, con conseguente doccia per chi cammina.

Un [illegible] emblematico è rappresentato da viale Matteotti, nel tratto alberato. Piove e subito la strada si allaga: attraversarla è un'avventura. Analogo problema i marciapiedi, dove le pozze non si contano. Non aggiungo altro, ma i disagi si sentono, eccome, per le vaste pozzanghere che in questi giorni si sono formate nei parcheggi di via Cernaia e di via La Marmora. Ripeto, [illegible] piccoli problemi, comunque [illegible] Comune [illegible] li dimentichi.

Lettera firmata, Biella

[illegible] via Stara a quando l'apertura?

Lettera aperta al sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco. Siamo una delle decine di famiglie in attesa [illegible] un posto all'asilo nido per il proprio bambino. Da quasi dieci [illegible] si sente parlare della prossima apertura di un nuovo nido in via Stara (ex Umberto I°), ci risulta che i lavori di ristrutturazione siano quasi ultimati, ma mancano gli arredi ed il personale necessario al funzionamento. Senza dilungarci su aspetti tecnici che non ci competono facciamo [illegible] semplice domanda, anche a nome dei 130 bimbi in lista d'attesa: «Quando aprirà il nido di via Stara?». Data la situazione (la struttura [illegible] è stata ancora collaudata ed il materiale ne[illegible] [illegible] è stato ordinato), parlare di ottobre ci sembra irrealistico. Dopo quasi un anno di paziente attesa non ci bastano le promesse, vogliamo [illegible] i fatti. Non vorremmo, oltretutto, che una volta disponibile e arredata la struttura il Comune «scoprisse» che non ha il personale per gestirla. A nome nostro e dei numerosi genitori che sono nella stessa situazione chiediamo una risposta, ma soprattutto interventi tempestivi prima che il malcontento diventi protesta aperta nei confronti dell'amministrazione

Marcella D'Apoli
Salvatore Gelli
Vercelli

«Troppe auto in piazza Cavour»

E' assurdo che piazza Cavour continui [illegible] restare in balia delle auto. L'altro giorno sembrava di trovarsi nel bel mezzo di un'autorimessa a cielo aperto, piuttosto che nel centro stori[illegible]: vetture che viaggiavano in [illegible] contrario, auto posteggiate al [illegible] fuori delle strisce e furgoni [illegible] pieno divieto. Ma quando avremo una piazza Cavour decorosa con le fioriere [illegible] soprattutto con l'isola pedonale.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non inferiore alle 30 righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni [illegible] Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e [illegible] Biella (via della Repubblica, 29). Per la pubblicazione è necessario [illegible] ogni lettera sia corredata di mittente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. [illegible] tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 832 600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966 066; **Cossato:** tel (015) 922.123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 333 [illegible]. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929 211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **[illegible]:** telefono (015) 20 848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842 855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] **Vercelli** oggi è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 25.70.07.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Topra*, via Ivrea 61, tel. (015) 40 16.81; *Farmacia San Paolo*, via Torino 59, tel. (015) [illegible]. Orario turno principale dell[illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle al[illegible] [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Farmacia Dr. Piergiuseppe Borsa*, p.zza Cacciami [illegible], tel. 0163/41.71.13

Coggiola: *Farmacia Dr. Varola*, via Roma 109, tel (015) 78.273.

Quarona: *Farmacia Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 43.01.41.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, [illegible] Frassati 13, [illegible] (015) 61 138.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (15) 253.60 73.

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 75.65.92.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella [illegible]*, via Roma [illegible] tel. (015) 88 20 15.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

A cura della Libertas

Sono stati organizzati dalla Libertas Ginnastica Vercelli corsi propedeutici, di ginnastica artistica, di ginnastica a corpo libero, di ginnastica dolce, di body work, di stretching, [illegible] botton line e altro ancora. Per informazioni, [illegible] si può rivolgere direttamente alla palestra di [illegible] Stara, angolo piazza Mazzini [illegible] Vercelli, dal lunedì al venerdì dopo le 18,30.

TURISMO

Gite dell'Aci vercellese

Ritornano [illegible] iniziative turistiche organizzate dall'Automobile Club di Vercelli. Per domenica è prevista una gita a Brescia con partenza in pullman [illegible] piazza Cavour alle 7. Visite alla Rotonda, al Broletto, [illegible] Duomo Nuovo e al Tempio Capitolino, alle chiese di Santa Maria dei Miracoli e di San Francesco, a Torre Pallata, a Piazza della Loggia ed al Castello. Le prenotazioni si ricevono ancora oggi negli Uffici Aci di [illegible] Fiume 81 a Vercelli (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30). Per informazioni, telefonare allo 0161.255.153.

ATTIVITA' DI [illegible]

Le riunioni dei coscritti

I coscritti vercellesi della classe 1936 hanno concordato per ogni primo lunedì del mese una serata d'incontro per organizzare iniziative e manifestazioni comuni. Il rendez vous [illegible] alla sede del circolo «Nuovo Piemonte» in [illegible] Duomo 1 a Vercelli. Chi è interessato può telefonare 0161.264.244 e 0161.252.656.

[illegible]

La Riserva del Sacro Monte

Lunedì alle 17 il dottor Claudio Manachino esporrà a Palazzo D'Adda i risultati di una ricerca su «Valori [illegible] fruizione delle risorse culturali ed ambientali: il Sacro Monte di Varallo». La conferenza [illegible] parte della rassegna che la Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo ha organizzato. Tra le iniziative è stata realizzata una mostra fotografica [illegible] documentaria sull'attività della Riserva dal 1980 ad oggi.

Ieri mattina il via alle lezioni, ma è caos per le graduatorie dei docenti

Scuola, nomine in grave ritardo

Secondo la Cisl, solo giovedì 28 potranno essere pubblicati gli elenchi dei supplenti nelle medie [illegible] nelle superiori. Buone notizie per i maestri: lunedì ne saranno immessi in ruolo ottanta

VERCELLI. L'ultima ondata di alunni [illegible] ritornata in classe ieri, sotto un cielo grigio e imbronciato. Tra ombrelli aperti e un po' di confusione si sono fatti largo tra la folla i circa [illegible] mila «remigini» delle due province al loro esordio nel mondo scolastico. La mattinata [illegible] passata veloce tra appelli [illegible] presenta[illegible]. Già da [illegible] i ragazzi resteranno [illegible] classe dalle otto all'una, anche se per l'orario definitivo dovranno aspettare ancora qualche giorno.

Puntualmente tutte le [illegible] editrici sono [illegible] [illegible] inviare nelle librerie i testi adottati dagli insegnanti e così gli alunni si [illegible] presentati in classe [illegible] [illegible] ragguardevole il peso dei [illegible]mi» necessari.

In aula non tutti gli insegnanti sono quelli definitivi. Infatti, dopo i pasticci del computer centrale [illegible] Monte Porzio Catone, la data per la pubblicazione delle graduatorie defitive dei supplenti continua a slittare. Secondo gli ultimi dati, forniti dal sindacato scuola della Cisl, il programma delle nomine dovrebbe essere questo.

Mercoledì 20 il provveditora[illegible] esporrà il calendario secondo cui chiamerà gli aspiranti supplenti delle materne e delle [illegible]die. Il 23 verrà affisso all'albo quello che interessa il personale Ata, cioè i segretari e gli applicati.

Giovedì 28, ma è più una spe[illegible] che [illegible] certezza, dovrebbe finalmente essere pubblicato il calendario che interessa i professori delle medie [illegible] delle superiori.

Una notizia buona e soprattutto sicura riguarda invece i docenti delle elementari, che lunedì prossimo saranno immessi in ruolo. Dice Tommaso Riga, segretario della Federscuola Cisl: «Il ministero ha ac[illegible] [illegible] nostra richiesta e ai [illegible] posti di ruolo messi [illegible] disposizione, ne ha aggiunti un'altra quarantina. Sono quelli che non aveva assegnato l'anno [illegible] perchè le graduatorie dei maestri erano esaurite».

Con il nuovo concorso si sono rimpolpate le fila dei potenziali docenti elementari, e così lunedì mattina, al Magistrale, i maestri che tireranno un sospiro di sollievo saranno più [illegible] meno 80.

Qualche grattacapo viene dai [illegible] serali delle «150» ore. A Vercelli si è dato il via a 3 corsi, uno in meno del '94, per una diminuzione degli iscritti. Ma il calo era solo apparente, visto che in queste ultime ore i lavoratori interessati [illegible] passati da 61 a [illegible]. Continua Tommaso Riga: «Non si potranno formare certo classi di 27-28 alunni. Così bisognerà dire a qualcuno di ripassare l'anno prossimo». Un vero peccato sia per gli utenti, sia per quegli insegnanti che nel frattempo hanno perso il posto.

E proprio per rendere meno precario il proprio lavoro, i maestri non devono perdere l'occasione di specializzarsi. A Gattinara e a Cossato si faranno corsi per insegnare [illegible] docenti francese o inglese. Le lingue straniere sono entrate infatti nei programmi delle elementari. Le domande di iscrizione devono essere presentate entro il 20.

Donata Belossi

Due immagini del primo giorno di scuola. Nella foto a sinistra, di Greppi, l'ingresso alla «Rosa Stampa» di Vercelli. Nell'obiettivo di Micheletti, i remigini di Cossato

A Vercelli

Una task-force per il Classico

La facciata del «Lagrangia»

VERCELLI. Il primo giorno di scuola è consuetudine vestirsi a festa. Si tirano a lucido «remigini» e studenti delle superiori, e persino le aule profumano di b[illegible]. L'unico edificio che nemmeno in questi giorni è riuscito a camuffare i propri difetti è il liceo classico «Lagrangia» di Vercelli. Davanti alla scuola di via Duomo tanto festosi e [illegible]lorati [illegible] gli studenti quanto tetro e cadente [illegible] il palazzo che nessuno sembra voler ristrutturare.

Così chi vuol bene ad una delle scuole più antiche della provincia ha pensato di passare all'azione, con il solito ed efficace «fai-da-te». L'Associazione ex allievi, che raggruppa i più noti professionisti cittadini, i professori della scuola, fino ai giovani universitari, [illegible]ende nell'arena per «sensibilizzare l'opinione pubblica sulla funzione centrale del liceo nella crescita culturale dei giovani».

Giovanni Sarasso, presidente dell'associazione, riunirà giovedì prossimo, alle 16, nell'aula magna della scuola il consiglio direttivo per stendere con gli ex allievi un piano d'attacco. Dice: «Non siamo dei nostalgici, desiderosi di qualche rimpatriata fra ex compagni di classe. Vogliamo offrire un servizio al Lagrangia perchè continui e potenzi il suo compito formativo».

L'idea è quella di contattare Comune e provveditorato, e forse anche l'Usl, visto che i locali appartengono proprio all'azienda sanitaria, per «riflettere su un problema di interesse pubblico». Continua Giovanni Sarasso: «Ci sono scelte da fare subito. E penso ad esempio alla dignità da restituire all'edificio e a ventilati piani di razionalizzazione scolastica, su cui [illegible]gliamo essere interlocutori presenti ed attivi».

Fra quattro anni il Classico di Vercelli compirà 140 anni. Conclude il presidente: «L'anniver[illegible] merita un libro che ricordi il ruolo di questa scuola nella storia di Vercelli». **[d. b.]**

[illegible] DEL LETTORE

Vercelli, nuove proteste per l'incuria [illegible] la viabilità in centro

Traffico in tilt, strade a pezzi Sos per una via dimenticata

VERCELLI. Moltissime telefo[illegible] negli ultimi 2 giorni allo «Sportello del lettore». Invitiamo uffici ed enti chiamati in causa dai cittadini a rispondere al più presto. [illegible] numero di fax [illegible] 280.046.

● **Silvio Cattaneo, Vercelli.**
Abito [illegible] Prestinari e vado abitualmente in bicicletta. Vorrei segnalare [illegible] stato indecoroso del pavé di questa strada che sulle due ruote potrebbe essere percorsa senza troppi problemi soltanto da Indurain [illegible] da Francesco Moser, se fosse ancora in attività. Un suggerimento ai nostri amministratori: perché non utilizzare parte del larghissimo marciapiede (che tra l'altro dovrebbe essere ripulito un po' più spesso dalle erbacce) per realizzare una pista ciclabile?

● **G. C., Vercelli.**
Fino a qualche settimana fa avevo mia madre ricoverata in una delle tante divisioni del Sant'Andrea senza zanzariere, ventilatori [illegible] soffitto, aria condizionata ecc.. Ho seguito, quindi, con interesse [illegible] polemica sulle donazioni rifiutate perché, non si capisce bene secondo chi, le pale a soffitto sarebbero dannose alla salute dei degenti. A mio avviso per qualcuno costretto al letto 24 ore al giorno sono assai più dannosi il caldo e le zanzare. Adesso il problema non sussiste più ma [illegible] vorrei fosse dimenticato. Ho letto le dichiarazioni dei rappresentanti Usl, secondo [illegible] si sta studiando [illegible] progetto [illegible] climatizzazione dell'ospedale. Aspettiamo fiduciosi.

● **D. S., Vercelli.**
Tra i tanti angoli trascurati vorrei ricordare piazza D'Angennes, che potrebbe e[illegible] una delle più belle piazze se soltanto fosse un po' più curata. Purtroppo i giardini sono invasi d[illegible] rifiuti e l'erba è altissima. Non parliamo poi delle panchine, ridotte in uno [illegible] pietoso. E' mai possibile che certe brutture non riescano a smuovere la sensibilità dei nostri amministratori comunali?

● **Giuseppe Locatelli, Vercelli.**
Bene l'intervento dei vigili sui tempi semaforici, peccato, però, che il giorno [illegible] la situazione fosse di poco mutata e nei giorni di mercato peggiorerà. Ritengo che non vi sia [illegible]tra soluzione che quella di ritornare ai due sensi i[illegible] via Dante nel tratto corso Libertà-via Ma[illegible]. Con ciò si eviterebbe di far inviare su viale Garibaldi chi vuol raggiungere attualmente piazza Zumaglini immettendosi ora [illegible] via Dante (con stop) dalla via Crispo e quindi voltando in via Manara: il tutto [illegible] un circolo vizioso e ad andatura lenta.

■ **Marisa Corte, Vercelli**
E' da 3 mesi che in via Baracca è caduta l'asta che regge la segnaletica con il nome della via: ebbene nonostante le proteste nessuno [illegible] intervenuto per rimediare al danno. Fra l'altro mancando la denominazione della strada [illegible] mia vicina che [illegible] era sentita male ha rischiato di non [illegible] [illegible] in tempo perchè il medico [illegible] trovava la via. Per fortuna tutto si è risolto per il meglio, grazie al cellulare con cui la donna e il medico si sono messi in contatto. Se [illegible] [illegible] fosse stato il telefonino, che [illegible] sarebbe accaduto?

[g. mo.]

Fra le segnalazioni allo «Sportello del lettore» la viabilità in piazza Pajetta a Vercelli. Nonostante siano stati ritoccati i tempi [illegible] semaforo la circolazione delle auto [illegible] a rilento [GREPPI]

A Sordevolo

Domenica discesa nell'orrido del [illegible] Elvo

SORDEVOLO. Non a [illegible] [illegible] chiama «Infernone»: la gola in cui [illegible] l'Elvo, uno scenario da brivido, [illegible] nuovamente sfidata da un gruppo di esperti istruttori del Cai [illegible] Biella. Domenica, sospesi su pareti a strapiombo sul torrente, i componenti del gruppo speleologico scenderanno nell'orrido, sino a lambire [illegible] acque dell'Elvo: un'avventura che richiama sempre molti appassionati e che [illegible] ripete ormai [illegible]a 15 anni con crescente [illegible].

La prima edizione della di[illegible] nell'«Infernone» venne decisa come palestra per le lezioni di speleologia, in assenza di grotte [illegible] zona dove mettere in pratica le nozioni apprese in classe.

Il gruppo speleologico del Cai fornirà tutta l'attrezzatura ne[illegible] (imbragature [illegible] moschettoni) per affrontare l'emozionante discesa nell'orrido.

[r. b.]

Furto a Cigliano

Una «spaccata» con l'auto in boutique

CIGLIANO. «Spaccata» in pieno pomeriggio al negozio di abbigliamento per i giovani «Pop corn» di [illegible] XX Settembre. I ladri, a bordo di una Alfa 164 di colore rosso, hanno sfondato con [illegible] baule della macchina la porta d'ingresso del negozio di Paola Biglia.

In pochi minuti, [illegible] senza che nessuno riuscisse ad intervenire, sono riusciti a rubare capi di abbigliamento [illegible] giacconi per un valore di circa 9 milioni. L'auto, secondo alcuni testimoni, [illegible] è poi allontanata [illegible] direzione di Caluso. [illegible] ladri, però, nonostante [illegible] state immediatamente avviate le ricerche, non è stata trovata traccia.

Il negozio era [illegible]à stato preso di mi[illegible] dai ladri qualche tempo fa, quando non era [illegible] gestito da Paola Biglia. [illegible] furto, [illegible] soprattutto la tecnica [illegible] [illegible] è stato compiuto, ha destato apprensione tra i titolari [illegible] negozi ciglianesi.

[p. a. r.]

Fino al 16.09

ALIMENTARI

MORTADELLA RONDANINI
(A FETTE) [illegible] 150
L. 1.240
AL KG. L. 8.267

PANCETTA A CUBETTI
L'ETTO
L. 1.470

[illegible]
L'ETTO
L. 790

YOGURT «DOLCE FRUTTA» [illegible] IN PIETRA
GR. 250
L. 1.640
AL KG. L. 6.560

CAPPELLETTI/[illegible]/TORTELLONI BUITONI
GR. 250
L. 2.940
AL KG. L. 11.760

POLPA MIA COLOMBANI
GR. 400
L. 650
AL KG. L. 1.625

DADO KNORR CLASSICO
(20 CUBI GR. 220)
L. 1.950

CROSTINI [illegible] S. CARLO
GR. 75
L. 690
AL KG. L. 9.200

CAFFÉ MAURO CLASSICO
KG. 1
L. 13.490

CAFFÉ «MUY BUENO»
GR. 250
L. 2.990

BIRRA PERONI
(CONF. 2 LATTINE DA CC. 330 CAD.)
L. 1.240
AL LT. L. 1.879

RIESLING OLTREPÒ DOC
CC. 750
L. 2.940
AL LT. L. 3.920

ASSORBENTI NUVENIA GOODNIGHT
(CONF. 10 PZ.)
L. 3.290

RICAMBIO VILEDA PER MOCIO
L. 3.790

ASCIUGATUTTO KLEENEX
(CONF. [illegible] PZ.)
L. 2.990

AMMORBIDENTE
LT. 4
L. 4.240
AL LT. L. 1.060

PIZZA ISTANTANEA «BARILLA»
GR. [illegible]
L. 2.490
AL KG. L. 5.533

FITGAR ARANCIA/LIMONE/MANDARINO
CC. 500
L. 990
AL LT. L. 1.980

TESSILE

PARKA BAMBINO
TRAPUNTATO
ANNI 6 - 14
L. 17.900

TUTA UOMO
IN FELPA MELANGE CON ZIP
L. 39.900

TRAINING UOMO
IN SKI
L. 9.900

SCARPA UOMO
IN CROSTA [illegible]
L. 24.900

GIUBBININO UOMO
IN RASO DOUBLE
L. 39.900

PANTALONE CLASSICO UOMO
CON PINCES
L. 19.900

JEANS [illegible]
CON RICAMO ANNI 2-6
L. 12.900

PARKA DONNA
TRAPUNTATO [illegible] SETA LAVABILE
L. 49.900

CAMICETTA DONNA *
MANICA LUNGA
L. 9.950

GILET DONNA *
[illegible] APERTO DAVANTI
L. 26.900

* [illegible] DOMODOSSOLA

20 gg da fuoriclasse!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI [illegible]
VALSESIA [illegible]
BORGOMANERO Viale Kennedy, 55
DOMODOSSOLA [illegible]

[illegible] dei clienti.

Annuncio del sindaco a pochi giorni dall'ampliamento della zona pedonale

«Isola», posti auto ai residenti

Chi abita nelle vie che saranno chiuse al traffico, potrà lasciare la vettura in [illegible] apposito spazio Via al parcheggio di via Repubblica. Proteste per il ripristino del senso unico in viale Matteotti

BIELLA. Sta per partire la rivoluzione del traffico di settembre con l'ampliamento dell'isola pedonale attorno a via Italia. E' il piano che chiuderà alle auto le strade all'interno [illegible] rettangolo formato [illegible] Italia, via Dante, via Repubblica, via Gramsci-via XX Settembre [illegible] che modificherà la circolazione attorno al posteggio dell'Enel: si entrerà da via XX Settembre, risalendo via Crosa e si uscirà da via Dal Pozzo.

L'entrata in vigore del provvedimento è questione di giorni: non appena arriveranno i cartelli della nuova segnaletica (già ordinati), il centro sarà ulteriormente chiuso alle auto. Ma c'è una bella notizia per i residenti. Chi abita nella zona interessata dalla rivoluzione del traffico, e non ha un garage, potrà lasciare l'auto in strada parcheggiandola in appositi spazi contraddistinti da una «R».

La soluzione è una novità per Biella anche se pare da anni fosse «nascosta» nei meandri della legge Tognoli. Diciamo «nascosta», perchè da quando è stata istituita l'isola pedonale gli abitanti del centro sono sempre stati costretti a lasciare l'auto fuori dalla zona blu. Ora, anche se in ritardo, il Comune corre ai ripari, risolvendo da un lato le legittime aspettative di chi abita nell'isola pedonale, e dall'altro recuperando spazi nei posteggi esterni.

Intanto ieri il sindaco Gian Luca Susta ha autorizzato l'avvio dei lavori per il posteggio pubbli[illegible] all'interno dell'ex Ospizio di via Orfanotrofio. L'operazione [illegible] suddivisa in due tronconi: subito saranno abbattute delle vecchie tettoie [illegible] livellato il terreno all'angolo tra via Repubblica [illegible] via Vercelli, per ricavare una trenti[illegible] di posti auto. L'ingresso sarà dal portone dell'ex orfanotrofio. Non appena si trasferiranno la lavanderia, il calzolaio e l'officina meccanica (le attività sono già [illegible] sfrattate) sarà abbattuto anche il muro di cinta lungo via Repubblica, ricavando quindi nuovo spazio per raddoppiare la capienza del parcheggio. Ma, aggiunge il sindaco, «può darsi che l'area possa ospitare [illegible] futuro anche un silos sotterraneo. L'idea è già stata lanciata [illegible] giunta [illegible] abbiamo intenzione di approfondirla per capire se è fattibile».

Slitta invece [illegible] qualche mese l'entrata [illegible] funzione del posteggio privato della Sarca. Per problemi di riorganizzazione della concessionaria automobilistica, il parcheggio sarà pronto soltanto verso fine anno se [illegible] addirittura a inizio '96.

Complicazioni anche sul fron[illegible] dei bandi d'appalto per [illegible] costruzione dei parcheggi sotterra[illegible] del palazzo della Regione e di piazza del Monte. La deliberazione della giunta è stata fermata dal Comitato di controllo regionale, che ha chiesto elementi integrativi.

Sta suscitando invece vivaci protesta il ripristino del senso unico in viale Matteotti. Da quando è stato chiuso l'accesso da Chiavazza, nelle ore di punta si formano lunghe code di [illegible] in via Milano, tra il ponte sul Cervo [illegible] via Gamba. Il flusso di traffico diretto [illegible] via Cer[illegible], a quanto sembra, non trova sufficiente sfogo. Ma uguale sorte tocca agli [illegible]tomobilisti che si avventurano lungo la salita dell'ospedale verso via Marconi: il semaforo all'angolo del Tribunale è regolato per sveltire la circolazione in [illegible]ia Repubblica e si formano quindi code di auto[illegible] che oltrepassano l'incrocio con viale Matteotti. Non si capisce quindi l'utilità del provvedimento che complica la circolazione stradale senza fornire ai cittadini valide alternative. **[m. al.]**

A PALAZZO CISTERNA

La giunta in ritiro

BIELLA. La giunta [illegible] ritiro. Il sindaco Gian Luca Susta [illegible] porterà la [illegible] squadra di assessori a Palazzo Cisterna per mettere a punto l'attività dei prossimi mesi. «Non c'è nessun mistero - spiega Susta -. Si tratta [illegible] aggiornare il piano di lavoro in termini molto concreti e decidere quello che si potrà fare entro la fine della legislatura [illegible] partire subito con i primi interventi. Così, ad esempio, per quanto mi riguarda, ribadirò il piano dello sport: 7 miliardi per ristrutturare stadio, piscina, costruire [illegible] palestra di Chiavazza, coprire i campi da tennis di via Liguria e realizzare il nuovo bocciodromo». Si parlerà anche del bilancio: le novità preannunciate dal governo in materia di finanza locale hanno stravolto i piani del Comune e se non arriveranno ulteriori variazioni, Biella avrebbe di [illegible] buco di 2 [illegible]liardi per la nettezza urbana. Lo Stato infatti ora vuole che ai cittadini non sia addebitato direttamente più del 70 % del costo del servizio, mentre Biella scarica il 90 % delle spese sulle tariffe. Dovendo rivedere i conteggi, resterebbe scoperto il servizio di spazzamento delle strade pari a un'ammontare di [illegible] miliardi che [illegible] scoperti.

IN BREVE

OSPEDALE

[illegible] mille alle [illegible] per eleggere il nuovo Consiglio sanitario

S[illegible] venti i componenti del consiglio sanitario dell'Asr 12 di Biella, il nuovo organismo rappresentativo delle categorie che lavorano in ospedale. Sono andati alle urne oltre mille tra primari, medici, tecnici e infermieri. **[g. co.]**

CULTURA

All'Alliance Française i risultati degli esami

L'Alliance Française ha affisso in questi giorni, nella sede [illegible] via Tripoli 48, i risultati degli esami di lingua francese, che si sono svolti [illegible] Biella per la sessione di giugno '95. La consegna dei diplomi avrà luogo invece in dicembre; l'inizio del [illegible] è fissato al 9 ottobre. **[p. g.]**

[illegible] Circolo del Piazzo [illegible] festa per [illegible] giorni

Ancora due giornate di festeggiamenti per celebrare i cinquant'anni di attività del Circolo del Piazzo. Domani sera è previsto [illegible] tradizionale pranzo dei pensionati con musica [illegible] regali per tutti, mentre domenica si svolgerà la grande festa della castagna, che prevede un pranzo con intrattenimenti pomeridiani. **[p. g.]**

La giornata conclusiva per i 100 anni del Tempio

E' in calendario per domenica [illegible] giornata conclusiva delle celebrazioni per il Centenario del Tempio Valdese [illegible] Piedicavallo. Alle 10,30 s'annuncia una cerimonia alla quale prenderanno parte tutti i pastori che si sono succeduti alla guida della comunità. **[p. g.]**

Pro natura organizza un corso sulla vegetazione

Pro Natura biellese ha avviato un [illegible] di riconoscimento della vegetazione: informazioni al 31.113. **[g. co.]**

Opere idrauliche

Lavori sul Cervo Comune [illegible] progettisti

BIELLA. L'amministrazione comunale cerca progettisti per gli interventi di sistemazione idrogeologica e di ripristino del torrente Cervo, nel tratto compreso tra il ponte di Chiavazza e il confine di Biella. L'importo complessivo del progetto esecutivo non dovrà superare i 200 milioni.

Un'analoga iniziativa riguarda la sistemazione di alcuni tratti dei torrenti Oremo, Chiebbia e Bolume, in territorio comunale. In questo caso l'importo massimo delle opere non dovrà superare il mezzo miliardo.

I professionisti interessati ai due interventi, sia singolarmente o in gruppo di lavoro, devono inviare la segnalazione scritta alla Divisione tecnica del Comune ed allegare il curriculum, la bozza di parcella ed indicare inoltre il tempo minimo indispensabile per la realizzazione del progetto.

Tutta la documentazione de[illegible] essere trasmessa al Comune entro martedì 10 ottobre. **[r. b.]**

Arriva la delegazione che studierà lo sviluppo urbanistico

[illegible] Giappone [illegible] scoprire i segreti del piano regolatore

BIELLA. Una città «eccellente esempio di piano regolatore del XXI secolo e della stretta connessione fra industria e la corrispondente area locale». E' quello che pensano di Biella i giapponesi e in particolare il Corpo extra dipartimentale del ministero delle Costruzioni nipponico, l'organo a capo dello sviluppo pubblico e che svolge dal '69 una continua ricerca a livello mondiale. E così Biella è stata inserita in un tour che comprende visite a città come Parigi, Francoforte, Milano, Berlino, Stoccarda e Londra.

La delegazione giapponese, composta da 23 operatori economici ad altissimo livello, arriverà domani nel capoluogo laniero. Alle 10 gli ospiti parteciperanno a Città Studi [illegible] un convegno. Ascolteranno una breve storia della città e del suo comprensorio, poi assisteranno alla proiezione del documentario dell'Uib sull'industria tessile e quindi saranno messi al corrente sugli ultimi dati circa lo sviluppo delle attività imprenditoriali e commerciali.

La vitalità del capoluogo laniero e il suo sviluppo saranno domani al centro della visita di una delegazione giapponese

Sono previsti poi gli interventi degli architetti Lisciandra [illegible] Cornaggio, due tecnici dell'équipe di Gae Aulenti che [illegible] firmato il nuovo piano regolatore della città e che hanno analizzato realtà e prospettive di sviluppo del comprensorio laniero. Saranno loro a presentare alla delegazione giapponese gli orientamenti del [illegible] strumento urbanistico.

Nel pomeriggio gli ospiti [illegible]ranno accompagnati in un'escursione lungo il tradizionale percorso di archeologia industriale che parte dagli stabilimenti Sella a Chiavazza [illegible] si conclude alla Fabbrica della ruota di Ponzone. **[m. al.]**

Le iniziative per le scuole della Lega tumori

E i [illegible] insegnano l'educazione [illegible]

BIELLA. Parte domani, alle 18, la diciottesima edizione della «Stracada», la maratona che si snoda per le [illegible] cittadine. E grazie ai proventi della manifestazione, organizzata come sempre [illegible] Rotaract, nelle scuole prende il via il progetto di educazione antifumo ed alimentare, promosso dalla sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

L'iniziativa è rivolta a tutti i ragazzi biellesi che frequentano, nel comprensorio laniero, [illegible] quinta elementare, [illegible] seconda media e la quarta superiore. Si tratta di tre fasi diversificate che, [illegible] partire [illegible] quest'anno, coinvolgeranno i giovani e li sensibilizzeranno sulla possibilità di prevenire attraverso le buone abitudini alimentari ed una vita sana, [illegible] delle malattie più insidiose.

Spiega Mauro Valentini, [illegible] insieme ad altri due specialisti oncologi, Gregorio Moro [illegible] Franco Gambarova, ha coordinato il progetto: «La Lega italiana per la lotta contro i tumori [illegible] è nata [illegible] Biella in gennaio. Contiamo già numerosi iscritti e buona parte di loro è giovane. Abbiamo così pensato di promuovere [illegible] campagna preventiva che spieghi agli studenti che è più facile non prendere cattive abitudini piuttosto che poi eliminarle».

I messaggi ovviamente sono stati pensati per [illegible]gni «audien[illegible]». Così, se nelle elementari interverranno degli animatori, saranno distribuiti dei fumetti i cui protagonisti sono personaggi accattivanti come Lady Nicotina, [illegible] perfido Monoxid o il Professor Menagramo, nelle medie interverranno gli operatori sanitari, specialisti ma anche studenti di medicina ed infermieri. Nelle superiori il discorso sarà più complesso: ci [illegible] medici che parleranno di prevenzione e di diagnosi precoce. **[p. g.]**

Oggi manifestazione all'Usl di via don Sturzo

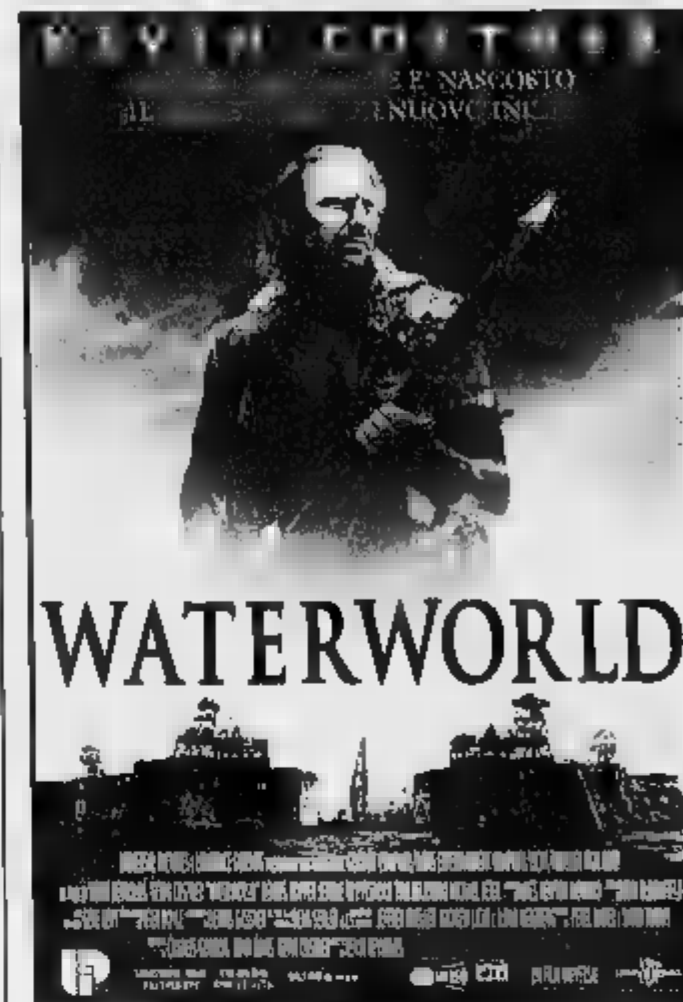
[illegible] agli immigrati e Lega [illegible] protesta

BIELLA. Lega Nord ha annunciato una spettacolare manifestazione di protesta contro l'iniziativa dell'Unità sanitaria di assistere gratuitamente gli immigrati nordafricani.

[illegible] piano rientra nell'ambito di un progetto a livello regionale per combattere il pericoloso aumento [illegible] malattie infettive tra gli extracomunitari e in particolar modo tra i clandestini che vivono ai margini della società. Un fenomeno p[illegible]nte anche nel Biellese, ma di dimensioni [illegible] modeste.

I nordafricani che vivono per le strade [illegible] questi giorni sembrano infatti pochissimi: anche i parcheggi dove solitamente stazionano vivendo dei loro piccoli commerci, [illegible] quasi deserti. L'iniziativa dell'Unità sanitaria, anche se «rivoluzionaria», sembra destinata [illegible] avere un seguito modestissimo.

[illegible] l'idea non è assolutamente piaciuta ai consiglieri provinciali di Lega Nord e Gian Carlo Ferrari, uno dei leader storici del Carroccio biellese, ha diffuso ieri un polemico [illegible]nicato stampa. Nel documento annuncia che oggi alle 11 un gruppo di leghisti «che si dichiarono extracomunitari in q[illegible] cittadini della Nazione del Nord», chiederà assistenza sanitaria gratuita al personale degli ambulatori di [illegible] don Sturzo.

N[illegible] è la prima volta che a Biella gruppi politici assumono iniziative contro i nordafricani. Per protestare contro i [illegible] merci abusivi dei marocchini, An aveva aperto [illegible] banchetto in [illegible] Italia in cui vendeva senza licenza accendini, calze, portachiavi e altre cianfrusaglie. Ma il Comune ha sempre respinto ogni iniziativa di stampo razzista pur cercando di controllare il fenomeno dell'immigrazione clandestina in città. **[r. s.]**

Le materie plastiche rappresentano la soluzione a molti problemi, in casa e in fabbrica. La [illegible] studia resine sempre nuove e il prodotto è sempre in evoluzione

Un viaggio tra le resine sintetiche, da trent'anni materiali tra i più versatili

E in casa regna il «polipropilene»

Dai contenitori per gli alimenti alle scatole per la biancheria, dalle grucce appendiabiti ai sacchetti della spazzatura, la plastica occupa tutti gli spazi. E contro l'inquinamento, l'imperativo è riciclare gli scarti

BIELLA. E' resistente, non si corrode, è impermeabile all'acqua ed ai vapori, è versatile e dura a lungo. Stiamo parlando della plastica. Con tutti i suoi polimeri, le resine, con quei nomi strani che passano da un cortissimo «pvc» ad un «polistirolo» fino ad un più complesso «polipropilene», regna incontrastata da oltre trent'anni in tutti i settori, diventando insostituibile.

Guardiamoci attorno in un supermercato: scatole di plastica contengono dolci, cacao e sale, salse e cibi già preparati; nei grandi magazzini lucidi contenitori trasparenti espongono biancheria intima, camicie o pigiami e lunghe file di attaccapanni sorreggono abiti, gonne e giacche. Ovunque può spuntare un sacchetto, in panetteria, in casa per contenere i rifiuti, in qualsiasi momento si può impugnare un oggetto, dall'accendino alla maniglia del finestrino dell'automobile: tutto in plastica.

Sommersi dalle resine? Che [illegible] dicono gli ambientalisti? I fabbricanti di vasetti, grucce, sacchetti e scatole in plastica sostengono che la «regina della versatilità» del ventesimo secolo inquina sicuramente meno della carta. Insomma, se ad un certo punto si pensava alla plastica come un nemico della salute e della società, oggi questi concetti sono quasi ribaltati, e sono gli stessi «addetti ai lavori» a spiegare perché.

«La carta ha usi insostituibili, è vero - spiega Osvaldo Platinetti della Valdoropak di Biella -. Ma non è detto che tutto ciò che è biodegradabile non crei inquinamento, a partire dalla lavorazione. Questo in Europa lo hanno capito già da una decina d'anni. Noi produciamo sacchetti per imballaggi, quelli che ad esempio utilizza l'industria tessile e sacchetti per la raccolta di scarti e spazzatura, anche quella domestica».

Prosegue: «Buona parte di questi articoli viene realizzata con plastica riciclata. Si recupera del materiale che potrebbe inquinare, se lasciato in giro o peggio ancora se venisse interrato e lo si riutilizza per riprodurre nuovamente sacchetti. Ma il problema è che per far questo noi siamo costretti ad acquistare la plastica usata all'estero, in Germania e in Inghilterra, ad esempio. In Italia sono veramente poche le opportunità di raccogliere materiale da rigenerare. Se ne parla da tempo, è vero, ma nessuno fa nulla».

La tesi viene confermata anche da Alessandro e Giuseppe Demargherita della «Daisy» di Ponderano, azienda che da 25 anni produce articoli in pvc e polipropilene: «Rendere la plastica biodegradabile è un'utopia. Hanno fatto tanti studi ma nessuno ha mai risolto il problema. Meglio riciclare; la plastica è un materiale completamente rigenerabile, noi stessi recuperiamo i nostri scarti e li rivendiamo. Il materiale del futuro è forse il polipropilene, va ancora modificato in qualche suo aspetto, ma ha basso costo ed è ottimo per conservare i cibi. Noi lo utilizziamo parecchio per i nostri articoli che spaziano dalla gruccia alle scatole per abbigliamento, fino ai contenitori alimentari. L'importante è seguire il mercato, ascoltare le esigenze del cliente e quando occorre studiare nuove proposte, mettersi a tavolino e trovare la soluzione. Il nostro è un settore in continua espansione, non conosce crisi a patto che si stia al passo coi tempi».

Il ritmo della produzione in pochi decenni è cambiato vorticosamente. Il lavoro manuale ha perso terreno lasciando spazio ai tecnici che devono seguire le varie fasi di lavorazione, attraverso l'attento controllo dei macchinari. Spiegano a questo proposito dalla Fatplastic di Vercelli: «Trent'anni fa le nostre macchine trasformavano duecento chilogrammi al giorno di plastica, oggi la produzione è arrivata a trecento chilogrammi all'ora. In altre parole, nello stesso tempo in cui ieri si realizzavano 20, 30 mila sacchetti, [illegible] del medesimo articolo [illegible] fanno tre, quattro milioni. La tecnologia è cambiata in modo impressionante, tutto ormai è automatizzato anche [illegible] per ottenere i risultati ottimali occorre avere personale cha sappia preparare il materiale a monte delle varie fasi di lavorazione: l'intervento dell'uomo occorre sempre, è indispensabile. (p. g.)

Ruggeri e il tendone

Col celebre cantautore fine estate a Demonte

DEMONTE. Si esibirà sotto un tendone da circo, di fronte a centinaia di giovani e turisti. Domani, nel paese della Valle Stura (alle ore 21), arriva Enrico Ruggeri. Il cantautore lombardo scalderà il sabato sera con le sue canzoni, spaziando dai brani del suo ultimo album «Oggetti smarriti» a classici come «Portiere di notte», «Mare d'inverno», «Altra madre» e «Peter Pan».

«Sarà uno spettacolo per salutare l'estate - spiega il presidente della Pro loco, l'ente che ha promosso il concerto insieme con il Comune -. E' stata una stagione piena di manifestazioni, che hanno richiamato numerosi turisti. Quello con Ruggeri è il penultimo appuntamento della stagione. Domenica, a Demonte, è in programma una serata dedicata alla musica occitana. Si potrà ballare e cantare sulle note dei Lou Dalfin».

Enrico Ruggeri accompagnerà il pubblico in un viaggio fra i brani che gli hanno consentito di conquistare platee di giovani, ragazzi e mamme. Il biglietto per l'atteso concerto costa venticinquemila lire. [g. p. m.]

Enrico Ruggeri presenta i suoi maggiori successi nel Cuneese

All'insegna dei cori

Acqui torna a proporre la sua rassegna vocale

ACQUI TERME. Settembre nella città termale è sinonimo di musica popolare: ritorna anche quest'anno l'appuntamento con «Corisettembre», giunto alla 19ª edizione. Due le date in calendario, più una fuori zona, a Pinerolo: si comincia domani sera alle 21,15, al teatro Ariston, con tre gruppi: i Cantori di Santa Margherita di Fidenza, l'Ottetto «Cantus firmus» di Mondovì e il coro «Stella» di Budapest. Si va dalle melodie tradizionali della Pianura Padana, agli spiritual, alla musica colta polifonica. Il coro magiaro replicherà domenica 17 a Pinerolo, accompagnato da tre gruppi locali - il «Bric Boucie», «Val Chisone» e «Turba concinens». Sabato 23 settembre si torna all'Ariston di Acqui: alla ribalta il coro Ana di Milano diretto dal maestro Massimo Marchesotti, a cui andrà il riconoscimento del premio «La Bollente 1995» per l'impegno profuso nello studio e nella ricerca nel settore del canto popolare. Il concerto sarà l'occasione per un excursus nel repertorio dei canti alpini armonizzati da maestri quali Flaminio Gervasi e Luciano Chailly. [c. ro.]

Raina Kabaivanska in scena a Torino

«Giro di vite»

Torino, opera inquietante

TORINO. Nel castello inglese di Bly due bambini, Flora e Miles, vivono sotto l'influenza maligna dei fantasmi del cameriere Peter Quint e della istitutrice miss Jessel. Entrambi già mentre erano vivi affliggevano i piccoli e ora i loro spettri continuano nel nefasto disegno. Contro di essi lotta la nuova istitutrice, la quale a un certo punto convince il bimbo a confessare il furto di una lettera. Ma subito dopo la rivelazione il piccolo muore, mentre il fantasma scompare.

La vicenda è inquietante e affonda le radici in un gusto surrealista per l'incubo e il sogno. Per Benjamin Britten fu il «non plus ultra» poter musicare un simile testo, elaborato da Myfawny Piper in base a un racconto di Henry James. L'occasione venne nel 1954 con il XVII Festival di Venezia della musica contemporanea e nacque così «Il giro di vite», una delle opere più affascinanti del Maestro inglese.

Il lavoro, articolato in un prologo e due atti (e, più minutamente, ogni atto è diviso in otto parti legate da interludi orchestrali), verrà presentato per «Settembre Musica» al Teatro Carignano mercoledì 20 alle 21 e sarà poi replicato altre volte per la stagione del Regio. E' infatti una produzione in lingua originale del Regio stesso, che si avvale della regia di Luca Ronconi, con scene di Margherita Palli, costumi di Vera Marzot e l'assistenza alla scenografia di Marco Capuana. I tredici strumentisti previsti dalla partitura saranno agli ordini di Bruno Campanella. Le parti di Miles e Flora sono affidate a due bambini, Matthew Long e Hazel Norton Hale, mentre gli altri ruoli sono affidati a Philip Salmon, Raina Kabaivanska, Gillian Knight e Alexandrina Pendatchanska. [l. o.]

Aosta musica

Clandestino era il jazz

AOSTA. «Jazz e dittature - Vagabondaggi tra musica e storia» è il titolo della serata jazz di mercoledì, dalle 20,45, nella biblioteca di viale Europa. A curare la manifestazione è il giornalista Mario Pogliotti, che vuol cercare di avvicinare il pubblico, in particolare i giovani, al clima culturale degli Anni 30 e 40 in Italia, Germania e Russia, dove fu bandito il jazz.

I dischi venivano allora venduti in contrabbando con nomi come «Solitudine» di Del Duca invece di «Solitude» di Duke Ellington. Mercoledì agli interventi musicali si alterneranno testimonianze di personaggi del mondo jazz e di storici.

Carla Rota

Voce versatile al «Blue bird»

NIZZA MONFERRATO. Appuntamento con il jazz stasera al «Blue bird», il locale specializzato in corso IV Novembre, che ha riaperto dopo la pausa estiva lo scorso venerdì, con un concerto del sassofonista Gianni Basso.

Stasera a partire dalle 22 sarà di scena la vocalist Carla Rota, già nota per l'attività con il suo gruppo «Trio de Janeiro».

Carla Rota, dalla voce calda e versatile, avrà al fianco il «Blue bird trio»: Roberto Pedroli al piano, Giuliano Pescaglini alla batteria ed Enrico Ciampini al basso. L'ingresso è libero, ma è preferibile prenotare al numero 0141.793.569. [r. s.]

Rigoletto a Novara

Duminy protagonista questa sera e domenica

NOVARA. Sarà «Rigoletto» a inaugurare stasera, alle 20,30, la stagione lirica al teatro Coccia. Il capolavoro di Verdi andrà in scena nell'allestimento del regista Beppe De Tomasi, con Paolo Gatto direttore e concertatore sul podio dell'Orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia». Sul palco un cast di affermati cantanti, che avrà come protagonisti il tenore spagnolo Ignacio Encinas nel ruolo del Duca di Mantova, il baritono francese Philippe Duminy in quello del buffone di corte e il soprano Daniela Lojarro nei panni di Gilda. Gli altri interpreti sono Alfredo Zanazzo, Adriana Cicogna, Lina Notieri, Vincenzo Sagona, Fabio Tartari, Bernardino Torta, Enrico Fibrini, Loredana Bigi, Mario Giusi e Anna Bianchi. Gli artisti del coro sono della Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate, diretti da Gianmario Cavallaro e il balletto «Nuovo Teatro» di Novara, che si muoverà nelle coreografie di Paola Carnovale, aiuto regista. Lo spettacolo verrà replicato domenica alle 15,30. [p. ben.]

Daniela Lojarro interpreta Gilda

La scherma storica

Mercurino da Gattinara rivive dal Cinquecento

GATTINARA. Duelli ed assalti ambientati nell'epoca di Mercurino di Gattinara gran cancelliere di Carlo V (il '500), saranno rivissuti dalla compagnia ceca dei «Dominik», nello spettacolo di teatro di scherma storica prodotto nel tour italiano dalla «Fucina» di Ferrara con attori-stuntmen, maestri di spada e danzatrici diretti da Karel Basàk. Il rendez-vous è per le 22,15 di domani, nel centro storico, in occasione della Festa interprovinciale dell'uva.

Stasera, ad anticipare la rievocazione, lungo corso Valsesia, avrà luogo una cena alla luce delle fiaccole con poeti e cantori, pronti ad allietare il convivio. E sempre sulle ali dei ricordi storici, la domenica trascorrerà fra mercanti e mercanzie di una fiera franca, tornei tra rioni, invenzioni sceniche e macchine pirotecniche. Tutto quanto documentato come informazione anche via internet, dal Centro «Monterosa», primo provider della rete telematica in provincia. [g. bar.]

Biella, dopo la pausa estiva si moltiplicano le notti live

Un autunno in rock

Stasera riapre la birreria Cammelli: in pedana i «Flying pigs» mentre a Vigliano, al «Ned Kelly», c'è il pop dei «Garybaldi»

PONDERANO. Sulla pedana del Babylonia esplode mercoledì il punk rock prepotente dei «Dickies». La music-hall riprende la programmazione della rassegna live, con una band americana che ha costruito il suo repertorio, a partire dalla fine degli anni Settanta, sull'onda del primo punk targato Los Angeles.

Ma in attesa della performance del quintetto statunitense, che ha alle spalle numerose incisioni, una colonna sonora, oltre a concerti e tour di successo, il fine settimana trascorre all'insegna della buona musica. **A Candelo** infatti, ai Cammelli, la maratona degli intrattenimenti autunnali riprende proprio oggi con l'intervento blues dei «Flying pigs», mentre Tony Filoni, il gestore della birreria, promette dalla prossima settimana una nuova ed intrigante rassegna di musica e cabaret «doc».

Al «Ned Kelly» di **Vigliano** invece sono attesi sempre, questa sera, i «Garybaldi», un nome che ormai è entrato a far parte della storia del pop italiano. Sarà così il leader del gruppo, l'inossidabile Bambi Fossati con la sua chitarra elettrica, a sprigionare le note giuste per ricreare le atmosfere degli anni Settanta. La notte si accenderà dei suoni duri della musica psichedelica, quella del mitico Hendrix, per poi cedere il passo domani al rock energico dei «Zarabanda».

Ma torniamo intanto al calendario «doc» organizzato al Babylonia. Dopo «The Dickies», rappresentanti a tutti gli effetti della leggenda del punk-rock americano più dissacratorio, il sabato seguente sono attesi i «Gang», gruppo marchigiano che si dedica «anima e strumenti» ad un impervio cammino sull'evoluzione del cosidetto «combat-rock», ovvero della canzone impegnata politicamente. La settimana seguente, sabato 30, tocca poi ai «Senza Benza», ancora una notte di punk rock e di melodie accattivanti, aperta dai Festina Lente.

Giovedì 5 ottobre salgono in pedana i «Fluxus», tre chitarre, due bassi, una batteria ed una voce per un rock potente. Il 7 tocca agli «A.D.», un quartetto newyorkese; sabato 14 arrivano i «Disciplinatha» più Umberto Palazzo e il Santo Niente, mentre il 21 ci sono i Persiana Jones e sabato 28 i «Bisca 99 Posse». Martedì 31 tocca a Giuliano Palma e i Blues Beaters, mentre giovedì 2 novembre sono di turno i «Love 666» ed i «Jinx». [p. g.]

I «Gang», uno dei gruppi ospiti nei prossimi giorni al Babylonia di Ponderano

Vercelli: orari, costi e prevendite

Stagione lirica Il vademecum

VERCELLI. Stagione lirica, istruzioni per l'uso. Lunedì il Comune apre il botteghino del Teatro Civico a chi vuole assistere alle rappresentazioni di «Rigoletto» e «Turandot», in cartellone con doppia recita, il venerdì sera e il pomeriggio di domenica.

Le date sono quelle già annunciate. La storia del duca di Mantova, del buffone di corte Rigoletto e della bella Gilda è in cartellone venerdì 22 e domenica 24 settembre; il dramma di Puccini, che unisce i destini di Turandot e Calaf, viene invece proposto venerdì 27 e domenica 29 ottobre. La recita del venerdì è alle 21, quella domenicale alle 15. Il Comune ha anche deciso di aprire al pubblico le due prove generali, il mercoledì che precede le rappresentazioni. Anche questa volta si entra a teatro alle 21.

Gli abbonamenti sono divisi in turno A (per le recite del venerdì sera) e B (per gli spettacoli della domenica). I costi - identici per entrambi i turni - sono decisamente contenuti, grazie anche all'intervento di una terna di sponsor locali: Ykk, Polioli e la filiale vercellese della Banca Popolare di Novara. Eccoli: poltrona 40 mila, poltroncina 30 mila, galleria 20 mila; poltrona di palco 40 mila, sgabello di palco 30 mila.

I biglietti per assistere ad una sola rappresentazione costano invece: poltrona 35 mila (25 il ridotto), poltroncina 25 mila (20 il ridotto), galleria 15 mila (10 il ridotto). Per i palchi invece non sono previste riduzioni (concesse negli altri casi ad iscritti ai Cral, ai gruppi organizzati, ai giovani fino a 21 anni, agli iscritti ad associazioni musicali): poltrona 40 mila e sgabello 25.

Come abbiamo detto, il botteghino del Civico apre lunedì 18, dalle 16,30 alle 19,30, per la vendita degli abbonamenti. Martedì, con lo stesso orario, verranno venduti i biglietti per la platea (ma a prezzo intero); mercoledì infine sarà la volta dei biglietti a prezzo ridotto. La galleria non si potrà prenotare: l'acquisto del biglietto è infatti previsto nella sola serata dello spettacolo.

L'assessorato alla Cultura accetta anche prenotazioni telefoniche (ma soltanto da chi non vive a Vercelli) e in questo non mette a disposizione le prime file della platea. Il telefono è 252.622 e 252.766.

Ad aiutare il Comune, nella campagna di informazione e promozione per la stagione lirica e di prosa, saranno anche Ascom e Confesercenti. Un intervento prezioso, perchè le due associazioni di categoria, oltre a distribuire locandine e dépliant (che si potranno trovare anche in edicola), offriranno omaggi in sala e una serie di sconti agli appassionati di teatro. E nei prossimi giorni spiegheranno in dettaglio l'intero programma dei loro interventi. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
Scemo & più scemo ☎ *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspett. 69.633 L. 10.000 - Or.: 21,30
French kiss ☎ *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 L. 10.000 - Or.: 21,30
L'isola dell'ingiustizia ☎ *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. [illegible] Informaspett. 69.633 L. 10.000 - Or.: 21,30
Waterworld

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: [illegible] Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
French Kiss ☎ *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Posto unico L. 10.000
Scemo & più scemo ☎ *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico
Waterworld

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
L'ultima eclissi ☎ *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,20 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 Lire 11.000/8000
Jefferson in Paris *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglie d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000
La scuola ☎ *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

I concerti all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera suonerà il gruppo Colussi Togliatto, con un repertorio di folk americano. Domenica saranno in pedana gli Old Ways. Terranno invece concerto il prossimo venerdì le Steel Drama, una band genovese tutta al femminile.

VILLAREGGIA

Concerto del coro Viotti

Il coro lirico «Giovan Battista Viotti» di Vercelli si esibirà questa sera alle 21 nella chiesa di Santa Marta. Musiche di Verdi, Donizetti, Mascagni, Puccini e Boito. L'organizzazione è della sezione Lega Tumori di Villareggia.

VERCELLI

Il Caffè Viotti in live

Un altro locale che ha seguito la via dei lives. Ogni sabato sera, al nuovo Caffè Viotti di via Fratelli Bandiera, si farà musica dal vivo con il music-man Giannetto: standard, evergreen, successi a richiesta.

SCOPELLO

Chichon alla parrocchiale

Stesera alle 21 terrà concerto l'Orchestra filarmonica di Craiova diretta da Karel Chichon. Musiche di Verdi, Beethoven, Mascagni, Bizet e Brahms. L'organizzazione è di Valsesia Musica, del Comune e della Pro Loco di Scopello.

NOVARA

Tra i film fuori provincia

Questa sera sono in programma «Waterworld» al Vip e all'Eldorado, «L'incantesimo del lago» all'Araldo, «Allarme Rosso» al Faraggiana, «Scemo e più scemo» al Vittoria. Ad Oleggio, nel cineteatro Oleggio, è in cartellone «Bad boys».

OROPA

Stage di danza e «body-work»

Al Pian Paris è in programma uno stage di danza espressiva e body-work, organizzato da «La Coccinella». Lo stage s'inizia alle 20 di venerdì 29 settembre e si conclude domenica. Per iscrizioni, chiamare lo 015.811.462.

ALLA RIBALTA

Così la Varallo antica si trasforma in arazzi

A Roccapietra, frazione abbarbicata sui contrafforti a Sud della montagna varallese, Rosy Molteni tesse i suoi arazzi.

Originalità e colori vivaci sono le prerogative di questa artista che ha cominciato solo cinque anni fa una produzione limitata e che per soggetto ha scelto scorci caratteristici di Varallo creati in chiave decisamente moderna.

Si rivelano così, tra trama ed ordito confezionato su di un telaio verticale, semplicissimo e costruito dalla stessa tessitrice con l'aiuto del marito Ferdinando, nuove interpretazioni della cappelletta della Madonna di Loreto, delle chiese di San Marco e di San Giacomo, degli angoli più caratteristici della vecchia città e del ponte sul Mastallone.

In passato è esistito uno splendido artigianato valsesiano che aveva portato, specialmente in Francia, i tessitori emigrati dalla Valgrande e dalla Val Sermenza: i loro arcaici sistemi di lavoro sono comprovati dai grandi telai del Museo del folkore di Borgosesia e del Walsermuseum di Alagna. Ma per Rosy Molteni non c'è stata nessuna mediazione derivata dalle antiche tradizioni: ha preferito seguire una via ispirata alla traccia «carpita» durante i suoi viaggi spagnoli e forse inconsciamente dettata da certe tecniche usate ancora oggi nelle regioni andine per decorare «unku» e «llacolla» dai disegni complessi.

Per la tessitrice d'arazzi di Roccapietra quali sono i prossimi impegni? Alla «Bottega di Gaudenzio», mostra di Valduggia in programma l'ultima domenica di settembre. Le nuove idee? Raffigurare La Collegiata e le panoramiche più significative del Sacro Monte.

Il suo sogno? Avere un laboratorio in proprio, mentre ora deve limitarsi a far convivere marito e figli con una grande quantità di gomitoli di lana e cotone, sparsi per le stanze di casa.

Giovanni Barberis

La valsesiana **Rosy Molteni**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 20,25; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Un indiano in città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld**. Or.: 15,45; 19,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gorto 5, t. 650.7100. **Il terrore dalla sesta luna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Allarme rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Clerks - Commessi).** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors una volta erano guerrieri.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Fermo Posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più scemo**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. [illegible]. **Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Un amore tutto suo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. [illegible]. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld**. Or.: 15,45; 19,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La storia infinita 3**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Free Willy 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mi famiglia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. 19/9 ore 21 al Teatro Regio **La grande musica di Hollywood** concerto di musiche per film. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Posti a L. 30.000-20.000 in vendita alla vetrina per Torino. Ore 9/14 e 15/18,30, tel. 562.0450-544.691.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. ore 19-23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 Ciclo Hollwood Cinquestelle. **Chi te l'ha fatto fare?**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**
20 — **Tg 9**
20,30 **Tv movie**
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,50 **Astro**, oroscopo

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E...state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E...state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Masquerade**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **La scappatella**, tv movie
22,30 **Enos**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Happy Family**, telefilm
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Irille**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg4**
20,30 **Casamosca**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Ragazzo tempesta**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Pesca sport** (12ª puntata)
23,15 **Cominciò per gioco**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. Monitor**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **L'isla del libro**, rubrica
21 — **Calcio fans**
22 — **O.K. motori**
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cyborg-Guerriero d'acciaio**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Tutta la verità**, rubrica
23,40 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
21 — **Il Paradiso nero**, film
22 — **Gli amori di Carmen**
23,35 **Tmr giornale**

Alitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk-show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Danna e Fontana hanno presentato staff e obiettivi delle giovanili

Il vivaio «aureo» della Pro

La stagione si è già aperta con il «botto» dei Giovanissimi di Musso alla Nike Cup. Attesa per gli Allievi che si cimenteranno ancora nel «nazionale». Gli organici e le ambizioni

VERCELLI. Le formazioni baby delle bianche casacche ai nastri di partenza. In realtà la stagione in casa Pro si è già aperta con lo spettacolare successo dei Giovanissimi di Musso nella fase regionale della «Premier Nike Cup». Un avvio con i fuochi d'artificio, viatico per una stagione esaltante. Questa almeno la speranza dello staff vercellese che, sotto la guida del supervisore Giorgio Danna si appresta a cominciare l'avventura nei vari campionati.

Tra i fiori all'occhiello del vivaio spiccano le formazioni Allievi. «Per il secondo anno consecutivo - spiega Francesco Fontana, responsabile tecnico del settore - gli Allievi disputeranno il torneo nazionale. Un traguardo prestigioso per la società e un vantaggio per i ragazzi che potranno ancora confrontarsi e fare esperienza con team quotati del calibro di Milan, Inter, Udinese, Brescia e Atalanta».

A guidare i bianchi ci sarà ancora Fabrizio Viassi, tecnico preparato e attento alle nuove metodologie calcistiche: rispetto all'esordio a livello nazionale la squadra è stata rinforzata da alcuni arrivi che dovrebbero far lievitare il livello tecnico. «Gli obiettivi che ci prefiggiamo - conferma Danna - sono quelli di migliorare quanto di buono è stato fatto la scorsa stagione, sia sotto l'aspetto del gioco che, ovviamente, dei risultati». Il debutto per gli Allievi sarà a Pavia il 24 settembre mentre il «vernissage» casalingo al Robbiano è in cartellone il 1° ottobre con il Chievo Verona.

L'organico affidato a Viassi è composto dai portieri Emanuele Merlino proveniente dalla Sampdoria, Gregori Moretto dall'Audax Santa Rita e Francesco Toti. Quindi in difesa Alex Ardissone, Roberto Caruso, Lorenzo Jacomussi, Andrea Gallina, Alberto Mignone. I centrocampisti Stefano Aldrovandi (attualmente out per un'operazione al menisco), Marco Dellavalle (dal Bellinzago), Simone Diaferia, Francesco Maffè, Maurizio Marca, Marco Peruzza (dal Casale), Emanuele Testa (dal San Mauro). L'attacco sarà affidato a Jimmy Medici, Francesco Ganci, promessa del Torino, e Umberto Petrillo (altro arrivo granata) l'unico '80 della squadra unitamente a Paolo Avonda.

Gli Allievi regionali, invece, sono affidati a Marco Visconti altro tecnico «doc». La speranza, oltreché di ben figurare in campionato, è quella di poter fornire elementi al team Nazionale. La rosa: Paolo Bonacina e Gregori Moretto (portieri); Nicolò Ferrero, Alberto Roggia, Alessandro Cossu, Davis Caressa, Simone Tresoldi, Davide Sanguedolce (difensori); Paolo Avonda, Claudio Besate, Matteo Mistroni, Alessandro Bergamaschi, Marco Tescione (centrocampisti). Diego Canonico, Massimo Lauro, Massimo Musazzo e Umberto Petrillo attaccanti.

Oltre al campionato, gli Allievi di Visconti prenderanno parte ad alcuni tornei a carattere interregionali per i quali la formazione bianca è già stata invitata.

Piermario Ferraro

Alcuni tra i giovani più promettenti della Pro Vercelli [FOTO GREPPI]

Giorgio Danna è il supervisore delle squadre giovanili della Pro

L'ex giocatore Francesco Fontana è il responsabile tecnico del settore

Ciclismo

A Mottalciata i campionati di cronometro

COSSATO. Domani si disputano su un percorso inedito fra Cossato e Mottalciata due gare a cronometro a coppie, una riservata agli allievi e l'altra agli juniores, valide per l'assegnazione dei titoli di campione piemontese di specialità.

Le gare a coppie, novità assoluta per il ciclismo giovanile, costituiscono una variante alla ex Coppa Adriana riservata alle squadre di club e che pure si correva contro il tempo. Abbandonata la formula della prova «a squadre» poichè non tutte le società ciclistiche a livello giovanile sono in grado di allestire terzetti o quartetti omogenei, la Federciclo ha ritenuto di sperimentare il campionato «a coppie». E la prova piemontese è stata assegnata al Gruppo sportivo Sella-Vittoria Scarpe di Mosso Santa Maria.

Il percorso, pianeggiante, si snoda sulla «statale 232» tra Spolina di Cossato, Castellengo e Mottalciata. Gli allievi (partenza alle 13.30) gareggiano su 23 chilometri, gli juniores (il via alle 15.15) su 36.

Le province di Vercelli e Biella sono rappresentate fra gli allievi da corridori del Velo club Valsesia-Legno Idea-Univer e del Pedale Biellese, fra gli juniores da atleti dell'Ucab Biella e del Sella-Vittoria scarpe.

I campioni piemontesi parteciperanno alla finale nazionale (titolo italiano in palio) in programma a Bologna sabato 7 ottobre. [p. q.]

A BOCCE FERME

Trionfo del Cr Gaglianico vittorioso all'Olimpia '90

NEGRUSSO e Ravinetti sono i vincitori del trofeo «Nuova Olimpia 90». La coppia del Cr Gaglianico ha battuto in finale per 13-11 il duo della Beccaria Scarnafigi (Cuneo) composto da Arnolfo e Peretti. Al terzo posto l'Amici Chiavazza con Peretto e Massazza e al quarto il Fioccardo Torino con Milone Bertini. Hanno partecipato alla gara 35 formazioni.

VETERANI A COPPIE

A Crescentino i campioni italiani

Domenica scorsa a Crescentino è stata disputata la fase finale del campionato italiano per veterani a coppie. L'organizzazione curata dalla bocciofila Boltri è stata perfetta e la vittoria è andata alla coppia Truffa-Tartarini del Fioccardo. La piazza d'onore è stata conquistata da Bruschi e Navone del Pozzo Strada Torino.

TROFEO BARILE

Oro a Fontanella e Taraboletti

Fontanella e Taraboletti della Vallonese si sono aggiudicati l'edizione '95 del prestigioso trofeo «Celestino Barile». La gara, come sempre, è stata organizzata dal circolo Arci di Valdengo.

TORNEO PROVINCIALE

Il programma delle gare

Sono due gli appuntamenti della 23ª giornata del campionato provinciale vercellese di domenica prossima. Per la categoria C è in programma una prova intercomitariale a Novara mentre per la D le gare si svolgeranno sui campi della frazione Aranco di Borgosesia (il settore vercellese si giocherà a Buronzo).

CATEGORIA B

Brancaleon, argento a Gorizia

Luciano Brancaleon, portacolori dell'Olimpia Bocce Vercelli, ha conquistato l'argento a Gorizia nel campionato italiano individuale di categoria B. Brancaleon è stato sconfitto solo in finale dall'udinese Pierino Monaco per 13-11. Il vercellese in semifinale aveva invece battuto con identico punteggio Dario Bellotti di Alessandria.

Alla prova tricolore hanno partecipato 31 atleti.

UNDER 23

Cristiano Giribuola dà forfait

Questo weekend la Federbocce provinciale di Vercelli sarà presente ai campionati italiani under 23 che si disputeranno a Tione nel Trentino.

La squadra vercellese non potrà schierare Cristiano Giribuola che si è fratturato la caviglia. Il santhiatese avrebbe dovuto fare coppia con Stefano Triuchero.

Ivan Fossati
Francesco Leale

CALCIO

Il girone B della Promozione sembra essere una sfida tra vercellesi e biellesi

Sfida a tre per salire in Eccellenza

La Cossatese si affida a Mellano e ai giovani. Al Villaggio Lamarmora si sono accasati molti ex del Domo che ha rinunciato al torneo. La Crescentinese ha cambiato molto e chiama a raccolta i tifosi

VERCELLI. Che girone il B della Promozione. Tre delle quattro formazioni di Vercellese e Biellese puntano a vincere il campionato per conquistare l'unico posto disponibile per l'eccellenza: sono Crescentinese, Villaggio Lamarmora e Cossatese. Ma il discorso non sarà circoscritto a loro, sono almeno altre 4 le compagini che mirano al vertice della classifica e precisamente Fenusma, Volpiano, Settimo e Sarre. Le ambizioni della Chiavazzese sono invece più modeste. Il team di Biella si accontenterebbe della salvezza.

Non inizierà neanche la stagione il Domo. Dopo essersi iscritto al campionato con la speranza di trovare qualche imprenditore disponibile ad accollarsi gli alti costi di gestione in quanto diversi dirigenti erano confluiti al Villaggio, ha dovuto dare forfait a pochi giorni dal fischio d'inizio. La Cossatese dopo l'arrivo di mister Marco Mellano si è rinforzata molto pur mantenendo l'età media dei giocatori decisamente bassa. Tanti sono arrivati dal Valsessera, mentre i giovani sono stati pescati dal vivaio della Biellese. Il presidente Benazzi non ha dubbi: vuole l'Eccellenza. Non a tutti i costi quest'anno perchè i programmi prevedono il salto di categoria nell'arco di un biennio, ma è logico che sarebbe più gradito subito. Uomini forti ce ne sono molti, a partire dal confermato Vercelli, punta di forza del reparto avanzato. Da non dimenticare Rota, Di Giovanni e il difensore Roberto Brovarone.

«Tutti si aspettano molto da questa squadra - spiega Mellano - e noi cercheremo di non essere inferiori alle aspettative. Ma non siamo certo quella squadra faraonica come qualcuno vuol farci passare. Abbiamo buoni giocatori come altre compagini, ma già domenica all'esordio a San Gillio sarà dura». La Cossatese con il nuovo allenatore ha cambiato modulo di gioco e il 4-3-3 ha dato buoni frutti. «Ha funzionato subito benissimo questo schema - dice il tecnico - non mi attendevo una risposta così immediata».

Pure la Crescentinese vorrebbe centrare l'obiettivo Eccellenza. Patron Remo Lanza ha lavorato 2 mesi per allestire una squadra competitiva e adesso è convinto di aver fatto un buon lavoro. «Voglio però fare un appello al pubblico - spiega il presidente -. La società ha investito molto e la formazione sarà competitiva, ma abbiamo bisogno del sostegno dei tifosi. Noi faremo di tutto perchè lo spettacolo sia piacevole, ma la città poi deve rispondere».

Con la campagna acquisti sono arrivati a Crescentino una decina di nuovi calciatori. Tra questi meritano particolare attenzione i fratelli Spione, Franco e Nicola, due difensori prelevati dal Lucento che daranno filo da torcere a tutte le punte. Si parla un gran bene anche del tornante Cisiano e del centravanti Cocirio (ex Bordonese) che però attualmente è fermo per problemi muscolari. Tra l'altro Cocirio ha ancora da scontare un turno di squalifica e quindi non avrebbe comunque potuto scendere in campo nel big match con il Villaggio Lamarmora di domenica. Per i granata è una partenza tutt'altro che in discesa, ma Lanza non ha dubbi: «Dobbiamo conquistare tre punti». Dello stesso parere è anche Paolo Tarantola, dirigente del Villaggio: «Se si vuole vincere un campionato - dice - non bisogna fare tanti programmi ma puntare al risultato pieno su tutti i campi». La squadra biellese che quest'anno giocherà le partite interne allo stadio di via Macallè si è rinforzata pescando soprattutto dal Domo e il risultato è di quelli invidiabili. Difesa e centrocampo sono molto forti, mentre l'attacco deve ancora crescere. I punti di forza sono Perotti, Triglione, Opezzo, Masciavè e Santomauro.

La Chiavazzese di mister D'Ambrogio chiede invece solo la salvezza. Ottenuto il passaggio di categoria a tavolino per ripescaggio, la società di Chiavazza per il primo anno chiede semplicemente di non dover tornare subito in prima categoria. La rosa è quella dell'anno scorso con due aggiunte: Crespan arrivato dal Verrone e Pavanello della Biellese. E ad andare incontro alla Chiavazzese ci ha pensato il Domo che, rinunciando al campionato, ha ridotto da tre a due le squadre che retrocederanno. [i. fo.]

Il tecnico Marco Mellano